SIGNOR *10000*155304
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 Numero 27

LA STAMPA

Sabato 2 Febbraio 1985

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passante: numero 65.61 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 124.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Aereo. Usa: «La Stampa (USPS 664-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200. Estero: Austria sc. 16; Belgio fr. 35; Danimarca kr. 8; Francia fr. 6; Germania D.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 125; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 100; Spagna pes. 120; Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera, Ticino frs. 1,60; Usa $ 1,25; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. M. d'Azeglio 60, tel. 85.211; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.85. Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47.85.804; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, Corso Vittorio Emanuele 3, tel. 361.629 Tariffe: modulo mm 42x45; per feriali, posizione e data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000) modulo; Commerciali L. 395.000 (474.000) - Istituzionali L. 471.000 (565.000); Ricerche personali, il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanziari e legali L. 463.000 (580.000) - Necrologi L. 6500 per parola (Famiglia L. 5200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 12

Giovanni Agnelli: «A Tecnocity è legato il futuro tecnologico del Paese»

di Renzo Villare

Giovanni Agnelli

Tutto libri Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

L'Europa sarà ancora sconfitta?

Se Yalta ritorna

L'Europa vive in questi giorni fra due Yalta: frustrata dalla prima e ansiosa di doverne subire una seconda. Si valutano da tutte le parti gli accordi stipulati 40 anni fa tra Roosevelt, Stalin e Churchill, si giudicano in primo luogo gli effetti che quel compromesso ha avuto sull'assetto postbellico del Continente. In vista dei negoziati di Ginevra si sappesa infine la situazione degli europei di fronte ad una possibile nuova Yalta sovietico-americana. Più ci si addentra alla ricerca sia di una via per sortir de Yalta, come auspica Mitterrand, sia dei modi con i quali influenzare i due di Ginevra, più viene a galla un fatto storico del quale l'Europa finora non si rendeva conto o si ostinava a non percepire.

La Seconda guerra mondiale sembrava aver dato subito dopo la sua conclusione i suoi vinti e i suoi vincitori, ma poi a lungo andare i ruoli parevano rovesciarsi: fra i vincitori si scoprivano dei vinti e fra gli sconfitti affioravano i vincitori. Dopo quattro decenni diventa finalmente possibile identificare la grande sconfitta. A sorpresa di tutti, e in primo luogo degli stessi europei, si tratta dell'Europa. Proprio a Yalta è stata sancita questa sconfitta.

Dalla guerra non sono usciti perdenti solo le potenze e gli Stati europei dell'Asse nazi-fascista, provocatori del conflitto. Sono risultate sconfitte anche le vittime dell'aggressione. Per prime la Cecoslovacchia e la Polonia, per le quali, almeno formalmente, era scoppiata la guerra. Pur trovandosi fra i Paesi-vincitori, i due Stati hanno dovuto subire un'occupazione non desiderata e sostituire il tripodio della vittoria e della liberazione con un regime imposto sul quale non hanno mai avuto la facoltà di pronunciarsi (tranne con le rivolte represse).

Ma la vera sconfitta si è riflessa nei miraggi della vittoria delle due potenze europee che avevano per prime formato l'alleanza anti-hitleriana, futura trionfatrice: la Francia e la Gran Bretagna. Entrate in guerra come potenze continentali e planetarie sono uscite dal conflitto, pur avendolo vinto, senza gli attributi di potenza. A Yalta l'Europa si è vista tagliata in due, espressione estrema della sua sconfitta. La guerra è stata vinta in Europa ma non dall'Europa, i vincitori erano solo due, extra-europei, gli Usa dall'una e l'Urss dall'altra parte della barriera che ha diviso il Continente. Non in base ai trattati firmati, ma per effetto di un reale rapporto di forze, i sovietici si sono presi sul Continente quanto gli alleati non potevano impedire che prendessero; di conseguenza gli americani sono rimasti sul Continente, voluti dagli europei, i quali tuttora non si sentono difesi di poter contenere da soli la tendenziale avanzata dei sovietici.

Da quarant'anni l'Europa non cerca altro che di uscire dalla sconfitta, atteggiandosi per lo più a vincitrice. La speranza era quella di unire i potenziali, cancellando le divisioni che hanno portato tutti insieme alla disfatta, per ripristinare il ruolo dell'Europa come terza potenza economica e politica, in prospettiva, forse, anche militare. Un ruolo che l'Europa non riesce tuttora a svolgere, anche quando si illude di farlo. Le due superpotenze non rinunciano ad arrivare più lontano dal considerare il Vecchio Continente come il campo centrale del loro confronto. Nel ruolo autonomo degli europei, Mosca non vede altro che l'allontanamento degli Usa. Washington di riflesso considera la presenza strategica americana come unica garanzia della resistenza, per non dire esistenza, dell'Europa democratica. La logica di Yalta si ripete in termini rinnovati.

Il ruolo autonomo degli europei, il riscatto della sconfitta, diventerà reale quando l'Europa potrà assolvere da sola, come potenza oltre che politico-economica anche militare, a questo compito. Il resto, come alternativa all'attuale stato di frustrazione, sarebbe l'ancora più frustrante «finlandizzazione». Per un momento si è pensato che la conferenza di Helsinki indicasse la possibilità di uscire da Yalta: un intreccio di relazioni intereuropee che scavalcasse le divisioni ed eliminasse le duplici ipoteche. Finora però il risultato è stato l'opposto, l'unica realtà che Helsinki ha sancito sono le frontiere le quali, da una, fanno due Europe. Si può anche credere a Brandt quando dice che, al di là delle divisioni di Yalta, ultimamente sia cresciendo una «coscienza europea» da ambedue le parti della linea di demarcazione. Non si vede tuttavia come farla sentire, incidere sugli avvenimenti.

Forse mai la sconfitta dell'Europa alla prima Yalta era emersa tanto come ora, nel momento in cui si teme il prezzo della seconda. Washington e Mosca dichiarano che nei negoziati terranno conto delle istanze europee. Mettiamo che invitino addirittura al tavolo di Ginevra i rappresentanti dell'Europa. Questi ripeterebbero la parte di Churchill, lo sconfitto, con tanto prestigio ma senza forze in campo. Dalla prima alla seconda Yalta il problema rimane uno solo: come europeizzare l'Europa. Secondo Schlesinger Yalta era *«simbolo della battaglia incompiuta per l'Europa»*. Battaglia destinata a proseguire a Ginevra, sempre in assenza di una potenza europea.

Franc Barbieri

Una lettera al Capo dello Stato

De Michelis si scusa con Pertini: chiuso il «caso Scalzone»

Il ministro dagli Usa: «La vicenda avrebbe dovuto essere conclusa già da tempo»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Gianni De Michelis ha scritto a Sandro Pertini per scusarsi dell'*«involontario turbamento del diffuso sentimento di intransigenza nei confronti del terrorismo»* provocato con il suo incontro a Parigi con Oreste Scalzone. La lettera è stata portata al Quirinale dal capo di gabinetto del ministro del Lavoro, che si trova a New York. Il funzionario è rientrato a Roma apposta in anticipo di un giorno rispetto al ministro (De Michelis arriverà stamane) perché il messaggio giungesse a Pertini prima del suo ritorno in Italia.

Con questo gesto, concordato nei giorni scorsi con Craxi, De Michelis ha cercato di mettere fine al «caso Scalzone», trasformatosi poi in un caso Quirinale-Palazzo Chigi. Ieri, con una lettera inviata a *La Stampa*, anche il capo della segreteria politica del presidente del Consiglio, Gennaro Acquaviva, si era pubblicamente scusato con Pertini per le dichiarazioni fatte nel momento più rovente della polemica.

«Mi auguro che il caso, che avrebbe già dovuto essere chiuso da tempo, ora si chiuda definitivamente», ci ha detto De Michelis, raggiunto telefonicamente mentre pranzava da «Bravo Gianni», uno dei più noti ristoranti italiani di New York. Pertini, da parte sua, non ha mostrato la lettera neppure ai più stretti collaboratori. Alla domanda se anche per il Quirinale il caso sia ora chiuso, fonti della presi-

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Domani non escono i giornali

Nessun giornale sarà domani in edicola per uno sciopero nazionale deciso dalla Fisi a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto dei poligrafici. Lo sciopero impedirà oggi anche l'uscita dei quotidiani del pomeriggio. Le pubblicazioni riprenderanno lunedì mattina con «Stampa Sera».

Ernst Zimmermann aggredito in casa, rivendicazione della Raf

Commando terrorista uccide leader dell'industria tedesca

La vittima presiedeva l'Associazione delle società aerospaziali e una delle principali aziende del settore - Il suo nome era in un covo scoperto l'estate scorsa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — A una settimana dall'assassinio in Francia del generale Audran, un attentato ha colpito ieri, in Baviera, una delle figure più importanti dell'industria tedesca, Ernst Zimmermann. La vittima, un uomo di 55 anni, è morto ieri sera, dopo alcune ore di agonia. Si avverano così i timori più foschi. Rinasce il terrorismo e, come segnalano i servizi di sicurezza a Parigi e a Bonn, rinasce con dimensioni e ambizioni europee. «Action Directe» in Francia e la Raf tedesca si sono «fuse» il 15 gennaio, e la loro strategia è spalleggiata dalle «Cellule comuniste combattenti» (Ccc) in Belgio.

Ernst Zimmermann era il presidente dell'Associazione tedesca delle industrie aerospaziali e della Società aeronautica Mtu (Motoren und Turbinen Union), una delle tre grandi aziende europee nella fabbricazione di reattori. Tre aerei, in particolare, ricevono reattori Mtu, il Tornado, l'F-104 e il Phantom. Ieri mattina, alle 7,20 — narra la polizia — due giovani, un uomo e una donna, si presentavano alla sua abitazione a Gauting, 17 chilometri da Monaco. Rispondeva la moglie, senza sospetti all'inizio. *«Mio marito è occupato. Posso fare qualcosa?»*. *«Ci dispiace* — insisteva la ragazza — *ma abbiamo un messaggio urgente e importante»*. La signora, adesso ansiosa, non cedeva: e i due sfoderavano allora le armi.

Monaco. I rilievi della polizia nella casa di Ernst Zimmermann dove il presidente della «Mtu» è stato colpito a morte da due terroristi della Raf (Telefoto Associated Press)

Una volta nella casa, i due terroristi hanno immobilizzato i coniugi, legandoli con funi. Poi, hanno chiesto a Ernst Zimmermann di accompagnarli in un'altra camera: e lì, dopo una brevissima allocuzione, lo hanno «giustiziato». Con un unico proiettile alla testa, impreciso, ma abbastanza letale da lasciare la vittima sull'orlo della morte. Poco dopo, in una telefonata al giornale lo-

Mario Ciriello

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Scade lunedì notte: voto di fiducia o un terzo decreto del governo

Il decreto tv si arena al Senato per quattro volte troppi assenti

ROMA — E' miseramente fallito il primo test al Senato sul decreto tv. Le probabilità che venga convertito in legge in tempo, entro lunedì, sono ormai ridottissime. Infatti a Palazzo Madama è mancato per quattro volte consecutive il numero legale, dopo altrettante richieste di verifica della sinistra indipendente. La numerosa assenza nelle file della maggioranza hanno evidenziato, ancora una volta, la scarsa tenuta del pentapartito. Rimangono soltanto due giorni per approvare, entro i sessanta previsti, il decreto. Il governo, per correre ai ripari, ha due alternative: porre, lunedì, la questione di fiducia o reiterare il testo varato giovedì dalla Camera.

Ma queste ipotesi la maggioranza non si è ancora pronunciata, anche se alla fine potrebbe prevalere il ricorso alla fiducia. Per un motivo molto semplice: il voto di fiducia, al Senato, comporta lo scrutinio palese. Pertanto riuscirebbe a tutelare un governo traballante, salvato a Montecitorio dai voti determinanti dei missini. E annullerebbe l'insidia dei franchi tiratori da tempo presenti fra i cinque alleati. Il decreto, con il ricorso alla fiducia, avrebbe qualche possibilità di essere convertito in legge entro la mezzanotte del 4 febbraio.

E' certo che se il governo porrà la fiducia i senatori della maggioranza rinunceranno a parlare. Quelli dell'opposizione, più che mai aguerriti, dovrebbero fare i conti con il regolamento di Palazzo Madama che non dà molto spazio all'ostruzionismo.

A Palazzo Chigi, ieri sera, Oscar Mammì, ministro per i Rapporti col Parlamento, ha fatto capire che il governo deciderà all'ultimo momento se porre la fiducia o ripresentare il decreto sulle tv. *«Spetta al governo, nella sua autonomia, valutare se è il caso di ricorrere alla fiducia»*, ha chiarito Nicola Mancino, presidente dei senatori democristiani. E il Senato? *«Utilizzeremo le procedure disponibili. Certo* — ha aggiunto polemicamente —, *non è facile esaurire in 92 ore una discussione che è durata 56 giorni nell'altro ramo del Parlamento»*.

Non è un mistero che i senatori sono in polemica con il governo per l'eccessivo ricorso ai decreti, e con l'assemblea di Montecitorio, accusata tra l'altro di ritardare l'approvazione dei provvedimenti. Così come è scontato che a Palazzo Madama, opposizione di sinistra a parte, il decreto-bis non piace nemmeno a parecchi senatori dc, convinti che la sua conversione in legge si tradurrebbe nell'affossamento della riforma Cava.

Il racconto dell'amaro venerdì del decreto al Senato inizia poco dopo le 12: in aula ci sono pochi senatori, il numero legale è già mancato la sera prima, mentre l'assemblea stava discutendo una proposta del pci per stralciare alcuni articoli da un provvedimento sulla ragioneria generale dello Stato. La richiesta di verifica del numero legale è inevitabile: la presenta la sinistra indipendente. Cossiga provvede subito al controllo e scopre che in aula ci sono 109 parlamentari, 27 risultano in missione (e, secondo il regolamento, è come se fossero presenti). Ma il quorum richiesto è di 163.

Alle 13,20, quando si svolge il secondo controllo, la situazione precipita: 22 senatori si sono dileguati. Alle 14,30 i presenti scendono a 80, un'ora più tardi sono appena 59.

Giuseppe Fedi

La Buitoni-Perugina passa a De Benedetti

TORINO — La Cir di De Benedetti ha acquistato ieri il 100 per cento della Finanziaria Buitoni, che possiede il 53% delle Industrie Buitoni Perugina. Alla Cir passa inoltre il 10% di quest'ultima società che era detenuto dal finanziere arabo Galib Pharaon. L'annuncio è stato dato congiuntamente da Carlo De Benedetti e da Bruno Buitoni. I due imprenditori hanno espresso soddisfazione per l'esito della trattativa: «Questa operazione si inquadra nell'ottica dello sviluppo della Cir» ha detto De Benedetti.

(Servizio di *Paolo Giovannelli* a pagina 11)

In Italia nel 1984 un aborto al minuto

ROMA — Il numero degli aborti legali in Italia nel 1984 è stato più o meno stazionario rispetto al 1983, quando gli aborti furono 226 mila e anche gli aborti clandestini sembrano mantenersi agli stessi livelli dell'83 (fra i 200 e i 240 mila). A seguito però del decremento demografico tale situazione significa in realtà un certo incremento. Sommando gli aborti legali a quelli clandestini, si valuta che in Italia avvengono oltre 1300 aborti al giorno, quasi un aborto al minuto.

Sono questi alcuni tra i dati più significativi emersi da una ricerca dell'Aied (Associazione italiana per l'educazione demografica), rivolta a stabilire lo stato di attuazione della legge sull'interruzione volontaria della gravidanza, nel 1984 in Italia, e soprattutto il grado di diffusione dell'aborto clandestino. Il 45 per cento circa degli aborti clandestini avviene nell'Italia meridionale, il 30 per cento circa nell'Italia centrale e il restante 25 per cento nell'Italia del Nord.

Mentre per gli aborti legali la prevalenza è fra le donne sposate (72 per cento), per quelli clandestini più numerose sono le donne nubili anche per il notevole numero delle minorenni.

Belgrado conta sull'Italia per una proroga dei debiti

Craxi in Jugoslavia Missione economica

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — L'amicizia fra Italia e Jugoslavia ha radici profonde, ma i legami tra i due Paesi possono essere ulteriormente rafforzati. All'insegna di questa duplice constatazione, ribadita da entrambe le parti, si è iniziata ieri la visita a Belgrado del presidente del Consiglio. Accompagnato da Andreotti, Craxi è stato accolto dal primo ministro Milka Planinc e dal ministro degli Esteri Raif Dizdarevic. Le delegazioni hanno avviato nel pomeriggio i primi colloqui.

La missione del presidente del Consiglio è la prima a Belgrado dopo il lontano precedente di Aldo Moro nel '65; anche se nel frattempo ci sono stati scambi di visite a livello di Capo dello Stato e ovviamente di ministro degli Esteri. Oggi la delegazione italiana completerà la sua corposissima del mosaico etnico, altamente significativo dei caratteri di questo Paese, che guida la Jugoslavia. Dopo la croata Planinc, primo ministro, e il musulmano Dizdarevic, ministro degli Esteri, riceveranno gli ospiti italiani Ali Sukrija, albanese del Kosovo, che presiede alla Lega dei comunisti, e Veselin Djuranovic, rappresentante montenegrino nella presidenza collettiva della federazione, di cui è presidente di turno.

E' sui problemi dell'economia che gli jugoslavi intendono mettere alla prova l'amicizia italiana. Afflitto da una gravissima crisi, il Paese chiede nuovi termini per il rimborso dei quasi 20 miliardi di dollari (quasi quarantamila miliardi di lire) che deve all'Occidente. E chiede all'Italia che usi la sua influenza in Europa e in America per vincere le esitazioni del Fondo monetario. Nel frattempo, il piano di stabilizzazione continua, non grandi sacrifici in termini di tenore di vita.

Proprio ieri sono cadute le ultime barriere sulla via di una definitiva liberalizzazione dei prezzi, e Milka Planinc ha detto, in una dichiarazione che è apparsa come un vero e proprio inno al mercato, che il controllo dei prezzi non serve a combattere l'inflazione. Quel che serve è migliorare la produttività, abbattere i protezionismi. Il dato dell'inflazione jugoslava è oggi ufficialmente al 55 per cento.

Legami ancora più stretti fra Belgrado e Roma significano anche più intensa cooperazione industriale. Si parla di una nuova centrale elettrica da costruirsi in Croazia, della fornitura di aerei «Atr 42» dell'Aeritalia. Si progettano partecipazioni congiunte sui mercati che favoriscano l'interconnessione fra i blocchi. L'interscambio tra i due Paesi è equilibrato: un miliardo di dollari all'anno per parte, che potrebbe aumentare.

In una capitale di così illustre tradizione diplomatica, si parla anche dei grandi temi internazionali. Come il Medio Oriente, per il quale si spera che l'80 sia l'anno del negoziato. Come la fase promettente aperta da Shultz e Gromyko a Ginevra: nella quale Belgrado è ansiosa di gettare il peso dei non allineati, di cui vorrebbe rilanciare il ruolo al servizio della distensione. Paradossalmente è proprio l'indebitamento massiccio a rappresentare un legame ulteriore fra la Jugoslavia e il gruppo dei non allineati: e Milka Planinc non ha mancato di ricordare a Craxi che il mondo sottosviluppato, se resterà tale, non potrà mai soddisfare i creditori.

Alfredo Venturi

Il missile caduto in un lago finlandese non è stato abbattuto da aerei sovietici

Weinberger è smentito dallo stesso Pentagono

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il Pentagono ieri ha smentito la dichiarazione di Weinberger secondo cui furono gli stessi sovietici ad abbattere il Cruise sfuggito al loro controllo e in volo sulla Finlandia. Ma questa straordinaria rettifica ha solo accentuato i sospetti che l'incidente sia stato più grave di quanto trapelato, e che gli Stati Uniti e l'Urss si siano messi d'accordo per nasconderlo. Un anonimo funzionario del governo, insistendo che il missile era disarmato, ha detto al *New York Times* che forse i sovietici lo hanno fatto esplodere con un apposito congegno di bordo.

Il giallo è incominciato quando Weinberger ha discusso i sistemi antimissilistici al Senato. Il ministro ha prima dichiarato che l'Urss *«ha dimostrato le sue capacità difensive contro i Cruise un paio di giorni fa abbattendo uno dei suoi missili in volo sopra la Finlandia»*. Ha quindi aggiunto che *«i sovietici hanno provato che un metodo di difesa già esiste, sparando al Cruise che era sfuggito al controllo»*. Le affermazioni di Weinberger hanno destato scalpore: è parso che egli confermasse la notizia diffusa dal *Daily Express*.

La smentita — scritta — del Pentagono è stata immediata. *«Il ministro non voleva dire che un aereo da guerra russo lo ha colpito nello spazio aereo finlandese»*, ha spiegato il portavoce Burch. *«Voleva solo dire che l'Urss sta lavorando a un sistema antimissilistico, che possiede la tecnologia per farlo, come la possediamo noi. Non intendeva affatto svalutare le notizie giunte dall'Inghilterra»*. *«Il missile è precipitato»*, ha concluso il portavoce. *«O era in traiettoria discendente o è rimasto privo di carburante, nessuno gli ha sparato»*.

Dopo la rettifica, Weinberger non si è più lasciato avvicinare dai giornalisti. **e. c.**

Inset. Ufficiali finlandesi osservano gli stabilizzatori di coda del missile sovietico recuperati dal lago

Tornano alla luce edifici, tombe e mosaici della civiltà pre-incaica

Una città sepolta nella giungla

La scoperta fatta da archeologi americani sulle Ande a Nord di Lima - Quindici anni di scavi

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Una delle mitiche «città perdute» delle Ande è stata ritrovata in Perù, nella provincia di San Martin, alcune centinaia di km a Nord di Lima, in una giungla impenetrabile a 2500 metri di altezza circa. Si chiama Gran Pajaten, e apparteneva alla massima civiltà pre-inca dell'America Latina, sorta prima del 500 dopo Cristo, e durata quasi un millennio. La sua esistenza era nota dal '53, ma solo l'anno scorso un gruppo di archeologi statunitensi è riuscito a raggiungerla. Il gruppo, di Denver, nel Colorado, guidato dal professor Thomas Lennon e dalla professoressa Jane Wheeler, trascorrerà ogni estate dei prossimi 15 anni a Gran Pajaten per portarne alla luce i tesori. «E' una delle più importanti scoperte del secolo», hanno detto i due studiosi entusiasti.*

L'annuncio del ritrovamento è stato ritardato sino all'altro ieri per consentire al gruppo di archeologi di firmare un accordo col governo peruviano. Il gruppo ha distribuito piantine e fotografie ai giornali americani. Gran Pajaten, per quanto se ne sa ora, consiste di 26 edifici cilindrici in pietra a due piani,

Scoperta terapia «preventiva» contro l'Aids?

LOS ANGELES — Un gruppo di ricercatori di una fondazione scientifica californiana ha annunciato di aver trovato una sostanza che neutralizza i virus mortali ritenuti la causa della sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids).

La sostanza, millanta in realtà spermicidi già in commercio, è il «nonoxynol-9» e si è dimostrata in grado di neutralizzare i virus del tipo Hiv-3, che si ritiene provochino l'Aids.

tutte abitazioni, due edifici rettangolari centrali, forse un tempio e il palazzo comunale, e numerose tombe che si affacciano su un precipizio di oltre 300 metri.

Lo stato di conservazione della città, che secondo gli archeologi statunitensi non era la capitale, è straordinario: all'interno ci sono mosaici, le mura esterne rivelano teste di divinità, esistono ancora sculture in legno, parte del vasellame è intatto. «Sono persuaso che troveremo mummie e scheletri», ha detto il professor Lennon.

Il merito della riscoperta di Gran Pajaten è di un uomo d'affari di Denver, appassionato di archeologia, Alan Storno, che ne ha appreso l'ubicazione approssimativa dai contadini delle provincie di San Martin. Storno ha rintracciato alcuni uomini che nel '53 avevano raggiunto le rovine, e ha finanziato una spedizione che ha impiegato dieci giorni — cinque in canoa cinque a piedi e a dorso di mulo — a individuare la località esatta. «Le montagne e i torrenti di quelle parti non hanno neppure un nome» ha riferito il professor Lennon «siamo penetrati nella giungla a colpi di machete, a volte issando o abbassando i muli con le corde. Sono posti dove cadono fino a due metri di pioggia all'anno. Non capisco come facesse la gente a viverci».

Secondo gli archeologi statunitensi, la civiltà pre-inca di Gran Pajaten era molto avanzata: «Erano guerrieri e grandi costruttori e agricoltori», ha spiegato la professoressa Wheeler. «Abbiamo incontrato segni di strade, di terrazze per la coltivazione, di ponti. Non sappiamo se Gran Pajaten si estinse in seguito a una epidemia. Ma pensiamo che la sua civiltà sia stata poi assorbita dagli Incas, che un millennio più tardi formarono un impero più vasto e più potente».

Da concordare: presidenza del Consiglio, giunte locali, Quirinale

Un ammonimento di De Mita «Dopo il voto si discute tutto»

Netta contrapposizione al pci - Rognoni accusa i partners di governo di trasformismo a livello locale

ROMA — «*Una volta il presidente della squadra di calcio dell'Avellino chiese cosa non andava nella squadra. Gli risposero che mancava l'amalgama e lui chiese: quanto costa? Non vorrei che il presidente del Consiglio immaginasse che la strategia fosse una cosa del genere*», ha dichiarato ieri De Mita, chiudendo il convegno dc sulle autonomie locali.

E' una battuta dura, dalla quale il leader dc ha preso lo spunto per rilanciare la sua proposta di «*strategia globale*» a tutti i partiti che sostengono il governo. Nei piani di De Mita, il 12 maggio, giorno delle elezioni, deve segnare una svolta per i cinque partiti. Da quel momento, tutto deve essere serenamente ridiscusso; alla fine, deve essere trovato un accordo non solo sulla presidenza del Consiglio, ma anche sulle giunte locali. De Mita non lo dice esplicitamente, ma appare evidente che, a suo giudizio, nella intesa strategica globale i cinque dovranno inserire anche il discorso sul Quirinale.

«*Le elezioni del 12 maggio* — ha precisato De Mita — *avranno il loro rilievo immediato sulla formazione delle alleanze locali, ma avranno anche implicazioni di carattere più generale. Quando noi indichiamo il 12 maggio come termine di riferimento per l'attuale alleanza, non intendiamo mettere in questione l'assetto interno del governo, non sono gli equilibri di potere a preoccuparci. Vogliamo, invece, che si rafforzi il disegno politico complessivo*».

Per ora, l'unico partito di governo che ha accettato la proposta dalla dc è il pli, anche se Zanone, prima dei grandi discorsi strategici, vuole che vengano affrontati quelli pratici e concreti, dalla casa alle pensioni (la dc è d'accordo e pensa che se ne debba parlare già al «vertice» di martedì). Psi, pri e psdi sono invece insofferenti ad ogni ipotesi di «ingessamento» preventivo dell'alleanza e sembrano più che mai decisi a giocarsi le rispettive carte in piena autonomia tattica e strategica.

De Mita non ci sta e insiste, convinto che i risultati elettorali gli daranno ragione. Siamo, dunque, in piena campagna elettorale e la battuta sul presidente dell'Avellino rientra nel clima acceso, ma per ora leale, che si è creato tra i cinque partiti di governo. Al di là del patto a cinque, il tema dominante della dc da qui a maggio è la netta contrapposizione al pci, ad ogni livello. E' un tema che, al convegno, ha collegato quasi con un filo tutti i discorsi più autorevoli, da Piccoli a Bodrato, da Fanfani a Rognoni, da Forlani a De Mita. «*La differenza tra noi e il pci è che noi pensiamo che le istituzioni non possono essere concepite come strumento di occupazione della società, ma devono servire a liberare le energie vitali della comunità* — ha dichiarato De Mita ribadendo, tra gli applausi, il motivo dominante della dc alternativa al pci — *questa linea è oggi di tutto il nostro partito*».

Il vicepresidente del Consiglio Foriani gli ha dato ragione: «*Se venisse meno la capacità di confronto della dc con il pci nessuno deve farsi illusioni. Gli altri partiti non sarebbero in grado di reggere e resistere al confronto con il pci*». Forlani ha invitato tutti i democristiani ad una vera e propria mobilitazione. Non è sembrato pessimista, ma un po' preoccupato: «*Se il 12 maggio non registriamo un successo vuol dire che siamo ormai inadeguati*». Subito dopo, una osservazione molto realista: «*Dobbiamo prevedere la generale corsa al soccorso del vincitore*».

Alla contrapposizione e al pci, il capogruppo alla Camera Rognoni ha voluto aggiungere considerazioni quasi altrettanto intransigenti nei confronti degli alleati di governo. Rognoni ha accusato i quattro partiti di praticare, a livello locale, un «*trasformismo duro e volgare, pari però ad una certa nostra remissività*».

Luca Giurato

La giunta del Trentino ricorre in Cassazione

TRENTO — La giunta regionale del Trentino Alto Adige ha deliberato di promuovere un ricorso in Cassazione per difetto di giurisdizione del Consiglio di Stato contro la decisione dello stesso di annullare le elezioni provinciali del 20 novembre 1983 nel Trentino.

La difesa, come prevede una norma di attuazione dello statuto di autonomia, è stata affidata all'avvocatura generale dello Stato.

Indiziati 4 ex sindaci e 2 assessori di Palermo

PALERMO — Il commissario provvisorio al Comune di Palermo, dott. Nicolò Sciabàbba, ha avuto appena il tempo di provvedere all'ordinaria amministrazione dello stesso Comune ed è già stato sostituito dal commissario straordinario, il prefetto Gianfranco Vitocolonna, e tuttavia si è buscato un provvedimento della magistratura.

E' stato infatti indiziato di reato dal pretore Giuseppe Messana che lo ha chiamato in causa assieme agli ultimi quattro sindaci (Nello Martellucci, Elda Pucci, Giuseppe Insalaco e Stefano Camilleri) ed «gli assessori Nino Parrino e Giuseppe Di Trapani che negli ultimi tre anni sono stati responsabili dell'edilizia privata.

Il pretore Messana ha adottato il provvedimento sulla base dell'esposto di un cittadino, Tommaso Conte, che fin dal 1982 aveva chiesto che fosse fatta sgomberare la casa che aveva dato in affitto e che era stata riconosciuta pericolante.

Il segretario chiude le polemiche al Comitato centrale

Natta al fianco di Occhetto Il pci cerca alleati ovunque

Apertura alle forze cattoliche e progressiste - Le due facce della dc - Dove sbaglia il psi

ROMA — «*Io stesso ebbi detto le medesime cose*». Senza esitazioni, il segretario comunista Natta, concludendo i lavori del Comitato centrale, ha dato una copertura totale ad Achille Occhetto. Questi era stato contestato da numerosi oratori per avere annunciato che d'ora in poi il pci sceglierà i suoi alleati negli enti locali solamente in base ai programmi, senza preferenze per nessuno. Quindi, neanche per i socialisti. Occhetto «*non ha compiuto una rettifica di linea*», ha assicurato Natta ai critici, riconfermando così che il pci va avanti con la «svolta copernicana».

Copertura anche alla proposta di Luciano Lama (segretario generale della Cgil) tesa a evitare il referendum sulla «scala mobile»: «*E' una indicazione positiva che può costituire una via di uscita*».

Replica dura, invece, ad Armando Cossutta, accusato di usare in modo scorretto e strumentale citazioni di Togliatti e di Berlinguer. E risposta ferma, senza nominare i destinari, a quanti hanno premuto perché la «svolta copernicana» non significhi un allentamento dell'antico rapporto preferenziale con i socialisti.

Alessandro Natta va quindi avanti per la sua strada, che può essere sintetizzata in: più concretezza e pragmatismo e meno formule e schemi precostituiti. Anche se queste formule si chiamano «giunte di sinistra» o addirittura «alternativa democratica». L'alternativa democratica, spiega Natta a chi tende a interpretarla come «alternativa di sinistra», «*va vista come processo complesso, in cui rientrano non solo i rapporti, sui buoni nuovi, col psi, ma anche il coinvolgimento di forze cattoliche, popolari e progressiste*». Non solo per formare il governo, ma anche per modificare «*in modo profondo gli orientamenti della gente*».

L'attuale partito socialista descritto da Natta non sembra per il momento idoneo a raggiungere questo obbiettivo. Evitiamo pure forzature, esasperazioni del linguaggio — dice il segretario del pci — ma non possiamo ignorare «*che nel psi si sono verificati cambiamenti profondi*», circolano affermazioni, anche teoriche, «*che riciclano tendenze in realtà vecchie e preoccupanti*». In poche parole, il psi segue un indirizzo «*che riteniamo sbagliato per il Paese*», e non lo si può nascondere «*diplomaticamente il contrasto*». L'unica speranza di unità futura può venire solo «*dal confronto vero, reale, della lotta, ma alla luce del sole, di fronte alla gente*» anche nell'ambito sindacale.

Grande è invece l'attenzione verso il mondo cattolico, «*che non è solo riballottato di una nostra linea affermata e consolidata da lungo tempo*», precisa Natta. Non è quindi affermazione di circostanza dire che con questo mondo il pci registra aperture e possibilità di confronto «*anche sul terreno dei valori*». Ne consegue in modo implicito che la dc non viene certo condannata in blocco. Lo scudo-crociato ha due facce: è «*una forza politica e ideale*» e poi è anche «*il cardine di un sistema di potere che ora tende a riconsolidarsi nel patto pentapartito*». Il pci punta a «*battere tale sistema di potere*». Rimane, par di capire, la possibilità di dialogo con «la forza politica e ideale».

L'argomento referendum era stato affrontato solo di sfuggita dal Comitato centrale, che era parso imbarazzato di fronte alla proposta di Lama (semeatralizzare gli scatti della «scala mobile»). Natta ha spiegato che col referendum il pci non cerca solo il risarcimento del quattro punti tagliati, ma vuole affrontare anche i problemi di fondo degli indirizzi di politica economica. Ed ecco come si può evitare il referendum, secondo il pci: occorre una soluzione «*non solo soddisfacente per coloro che furono danneggiati dal decreto, ma che vada sul merito delle ragioni che motivarono l'iniziativa*». E Natta conclude approvando la proposta della Cgil.

Alberto Rapisarda

«Gemellaggio» tra Cisl-Firenze e Solidarnosc

ROMA — Un «patto di cooperazione e reciproco sostegno» è stato siglato tra la Cisl di Firenze e Solidarnosc di Cracovia. L'annuncio è stato dato in contemporanea da Lech Walesa a Danzica e da Pierre Carniti a Roma.

Il «gemellaggio» non ha solo un valore simbolico, ma fa parte di un programma della Cisl per concretizzare la solidarietà al disciolto sindacato polacco, con forme efficaci di cooperazione e di scambio.

In carcere 9 mesi per omonimia

Palermo. Per un caso di omonimia Giovanni Amato, 20 anni (nella foto mentre abbraccia la madre), ha scontato nove mesi di carcere. La vicenda è stata chiarita durante il processo per una rapina compiuta nell'aprile scorso. In quell'occasione un bandito sparò contro un maresciallo di polizia, che rimase a bloccare il complice. Quest'ultimo fece il nome dell'altro rapinatore, precisando che abitava nel suo stesso quartiere. Giovanni Amato fu arrestato e riconosciuto dal sottufficiale. Nel dibattimento è emerso che il rapinatore è un altro, si chiama pure Giovanni Amato, risiede nello stesso rione ed assomiglia all'altro in maniera sorprendente

Aspra polemica tra i partiti dopo il parere negativo della commissione del Senato

Il commissario desta troppi sospetti e si bloccano gli aiuti contro la fame

ROMA — La legge contro la fame nel mondo è di nuovo ferma, davanti a un bivio: a gestire i 1800 miliardi dell'intervento straordinario dovrà essere un sottosegretario agli Esteri, con delega del ministro, oppure un Alto Commissario, creato «ad hoc»? Tutti uniti nel dire che la legge deve essere approvata al più presto, e che gli aiuti devono scattare quanto prima, i partiti sono divisi sulla figura di chi dovrà gestirli. Radicali, socialisti e democristiani vogliono che il Parlamento istituisca un Commissario: i comunisti (e una parte degli stessi democristiani, secondo le accuse dei pri), sono contrari e puntano a riportare tutto l'inverveto straordinario sotto il controllo del ministero degli Esteri.

Per ora, l'unica cosa certa è che il compromesso raggiunto alla Camera tra le due testi è saltato al Senato, dov'è in discussione il disegno di legge. La commissione Affari Costituzionali di Palazzo Madama, infatti, ha bocciato la figura del sottosegretario-commissario, prevista dal provvedimento già approvato a Montecitorio, accogliendo le perplessità sollevate dal presidente, il senatore democristiano Francesco Paolo Bonifacio.

«*C'è stato un consenso generale* — spiega Bonifacio — *nel valutare impropria la soluzione prevista dal disegno di legge, che crea la nuova e straniante figura di un sottosegretario di Stato munito di poteri propri, mentre secondo i principi generali ogni sottosegretario deve ricevere le deleghe dal ministro competente. Ferma restando l'esigenza di trovare una rapida soluzione, che consenta di intervenire a tempi brevi contro la fame nel mondo, abbiamo proposto che la legge faccia riferimento a figure più rispettose della Costituzione. I poteri straordinari possono cioè essere concessi al ministro degli Esteri, che li può esercitare attraverso un sottosegretario; oppure, si può ricorrere ad un Alto Commissario, purché sia assicurato un collegamento con il ministro degli Esteri, per non correre il rischio di una mancanza di coordinamento nella nostra politica estera*».

Questa bocciatura nella commissione Affari Costituzionali (che ha trasmesso il suo parere alla commissione Esteri del Senato) ha riacceso lo scontro tra radicali e comunisti. «*La costituzionalità c'entra ben poco nel voto di ieri a Palazzo Madama* — attacca il deputato radicale Gianfranco Spadaccia —. *Quel voto è poco più di un pretesto per silurare definitivamente il provvedimento contro la fame nel mondo. I comunisti hanno dimostrato di aver votato la legge alla Camera solo perché si ripromettevano di voler rimetere tutto in discussione al Senato. E la "lobby" che si è formata intorno al Dipartimento per la cooperazione del ministero degli Esteri ha dimostrato quanto è forte nella dc del Senato. Ora occorre un rapido chiarimento politico*».

«*Soprattutto* — aggiunge l'onorevole Adelaide Aglietta, radicale — *bisogna ritornare subito alla figura dell'Alto commissario, che mai avremmo proposto fin dall'inizio. Chi boicotta questa soluzione, proponendo di affidare la gestione dell'intervento straordinario a un sottosegretario agli Esteri, deve avere il coraggio di dire che vuole in realtà riportare tutti i fondi sotto gestione del Dipartimento per la cooperazione, che già non riesce a smaltire i 5350 miliardi a sua disposizione per il biennio '85-86*».

I comunisti respingono ogni accusa di boicottaggio alla marcia della legge. «*Noi vogliamo che passi in fretta, e che gli aiuti diventino operativi al più presto* — dice l'onorevole Dino Sanlorenzo —. *Sono i radicali che intralciano la legge, visto che il giorno dopo la sua approvazione alla Camera la rimettevano già in discussione, riproponendo l'Alto Commissario. Per noi, questa è una soluzione inaccettabile. Intento perché temiamo la nascita di un altro carrozzone, poi perché attraverso questa strada la politica estera italiana si spezzerebbe in due, con il rischio di una divisione partitica di aree d'influenza. La via da seguire è dunque quella di un sottosegretario agli Esteri, come coordinatore dell'intervento contro la fame*».

Con i radicali, però, sostengono il Commissario (fin dall'inizio si è parlato del socialista Loris Fortuna) sia dai vertici della dc che dal psi. «*Se si tiene presente lo spirito della legge e l'esigenza di creare una struttura del tutto nuova e eccezionale* — dice il presidente dei senatori socialisti, Pablo Fabbri — *la creazione dell'Alto Commissario appare obbligata. Certo, bisognerà operare con fermezza per superare le resistenze affiorate in alcuni settori della maggioranza. In ogni caso, non sarà possibile mascherare la contrarietà a questo intervento con espedienti procedurali: chi non vuole la legge contro la fame, dovrà uscire allo scoperto*».

«*Io dico sì al Commissario* — conclude Flaminio Piccoli, presidente della dc — *perché dobbiamo creare una figura che, pur sotto la guida e il controllo del ministro degli Esteri, abbia autonomia di iniziativa. Altrimenti tutto ritorna come prima: per ripiegare su un sottosegretario, tanto vale allora che anche gli aiuti straordinari restino al Dipartimento per la cooperazione e che tutto continui a funzionare così male come ha funzionato fino ad oggi*».

Ezio Mauro

Conferenza del pci

«Ogni contadino deve diventare imprenditore»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Secondo il partito comunista «*l'agricoltura italiana sta entrando in una nuova fase nella quale anche il più piccolo coltivatore deve farsi imprenditore*». Lo ha detto Alessandro Natta aprendo ieri la sesta conferenza agraria nazionale del pci. Solo come imprenditori forti e organizzati i coltivatori potranno reggere la concorrenza internazionale, produrre di più, far valere le proprie esigenze nei confronti dell'industria e guadagnare di più.

Il «piano Pandolfi» preparato dall'attuale ministro dell'Agricoltura è stato attaccato perché «*non è all'altezza della sfida che la realtà ci pone; la politica agricola della Cee, perché si limita a stabilire i prezzi e trascura gli interventi strutturali*».

Luciano Barca, responsabile pci per l'agricoltura, ha chiesto che campagne e contadini non ricevano più una assistenza indefinita, ma servizi precisi, aiuti all'innovazione tecnologica, organizzazione del mercato, finanziati con una spesa aggiuntiva di un migliaio di miliardi l'anno per i prossimi 5 anni.

«Sono pentiti e ormai fuorigioco»

Mitterrand annuncia «Non farò estradare i terroristi italiani»

RENNES — Parlando ad un comizio svoltosi a Rennes, il presidente francese François Mitterrand ha affermato che la Francia «rifiuterà ogni protezione diretta o indiretta al terrorismo attivo, reale e sanguinario», ma ha anche aggiunto, riferendosi indirettamente ai terroristi italiani che hanno trovato rifugio a Parigi, che non favorirà l'estradizione di chi «è ormai fuorigioco».

Mitterrand ha affermato che bisogna «ridurre alla ragione i terroristi», aggiungendo che ogni sarà «uno di coloro che respingeranno ogni compromesso». Ha denunciato le minoranze «che vacillano e che a volte servono in maniera cosciente o inconsapevole da agenti per strategie internazionali», facendo poi una distinzione tra estremisti, soprattutto venuti dall'Italia, che sono «pentiti o meno pentiti ma fuorigioco» e i terroristi «implacabili e inaffferabili».

Dopo avere affermato che «vi sono accuse che io non accetto da parte di alcuni Paesi stranieri», Mitterrand ha detto che aveva deciso «di estradare senza il minimo rimorso alcuni uomini accusati di aver commesso crimini» (alludendo alle decisioni prese lo scorso anno contro membri dell'organizzazione terrorista basca Eta).

Nel suo discorso Mitterrand ha ribadito che non verrà a compromessi con il terrorismo. «Vi sono state accuse che io non accetterò. Esse provengono da questa o quella parte, da questo o quel Paese straniero che spesso si copre, se così posso esprimermi, accusando qualcun altro». E' sembrato evidente, a questo proposito, un riferimento diretto all'Italia: il ministro della Difesa Spadolini, in un'intervista alla «Voce Repubblicana» aveva tra l'altro parlato lunedì scorso di «eccessiva tolleranza del governo francese verso i terroristi italiani» e affermato che «la Francia dà asilo a una multinazionale del terrorismo capace di colpire in tutta l'Europa».

Mitterrand ha anche lasciato capire di pensare all'Italia quando ha detto che respingerà le richieste per l'estradizione di «terroristi attualmente in Francia che egli considera non più pericolosi: «Non intendo considerare come attivi e pericolosi terroristi che sono giunti qui, in particolare dall'Italia, molto prima che le autorità si le attuali responsabilità, uomini che si sono pentiti del tutto o in parte ma che sono ai margini». (Ansa)

Commando uccide industriale

(Segue dalla 1ª pagina)

cale di Gauting, la Raf rivendicava l'attentato, lo attribuiva al «commando O'Hara» (un «martire» dell'Ira) e aggiungeva: «*I guerriglieri dell'Europa occidentale scuotono il sistema imperialistico*».

Non scuotono, ma certo accendono timori profondi. Un'Europa che ancora non ha sanato tutte le ferite lasciate dal terrori e dagli errori degli Anni Settanta, vede adesso delinearsi nuovi, sanguinosi fantasmi. Dopo quasi 60 attentati contro installazioni e uffici, gli eredi della banda Baader-Meinhof tornano ad uccidere. Non avveniva dall'81, quando la Raf aveva tentato di assassinare il generale americano Kroesen. Gli unici a non mostrare stupore sono i servizi di sicurezza. Ricordano che tutte queste strategie erano descritte in documenti trovati durante l'estate, in un covo della Raf, a Francoforte. Zimmermann figurava tra i possibili bersagli.

Purtroppo, l'epidemia contagia altre parti d'Europa. Cupamente, dopo l'assassinio di Audran, *Le Monde* ha scritto: «*Mentre l'Europa politica resta un balbettio, gli estremisti stanno forse creando un'Europa del terrorismo*». E, per la prima volta, la collaborazione tra i vari movimenti è annunciata ed enfatizzata con fierezza. Il testo del 15 gennaio parlava dell'avvento di una «*guerriglia comunista nell'Europa occidentale*», le medesime parole che ricorrono nel «bollettino di guerra» telefonato ieri dalla Raf dopo la brutale impresa contro Zimmermann.

L'escalation non è certo finita, perlomeno nella Repubblica Federale. Vi sono quasi trenta terroristi che tentano di trovare simpatie e comprensioni con un lungo sciopero della fame. Se il digiuno continuerà e qualcuno morirà, la reazione sarà violenta. Sarà un'altra fiamma tra le molte che già bruciano ad Est ed Ovest del Reno.

Mario Ciriello

L'Iran in M.O. appoggerà ogni iniziativa anti-Usa

TEHERAN — Il presidente iraniano Ali Khamenei ha dichiarato ieri che la Repubblica Islamica appoggerà qualsiasi governo che contrasterà gli interessi statunitensi in Medio Oriente. Parlando in occasione del sesto anniversario della rivoluzione iraniana Khamenei ha sottolineato inoltre che Teheran «non rimarrà a guardare Washington tramare in Medio Oriente». Secondo quanto ha riferito l'agenzia «Irna» il presidente iraniano ha sostenuto che il suo Paese ha «consolidato l'alleanza» delle nazioni islamiche progressiste del Medio Oriente.

La riunione dei ministri degli Esteri di Siria, Libia e Iran svoltasi la settimana scorsa a Teheran, ha proseguito Khamenei, è stata organizzata per «neutralizzare lo spostamento nella regione verso gli Stati Uniti».

De Michelis scrive

(Segue dalla 1ª pagina)

denza della Repubblica hanno risposto che non è il Presidente che deve assolvere o condannare; egli si è limitato a segnalare il caso alle forze politiche, alle quali tocca ora decidere se i chiarimenti sono sufficienti e definitivi.

De Michelis non ha voluto dare indicazioni più dettagliate sul contenuto della lettera. «*Meno si dice, meglio è*», ha commentato al telefono. Un comunicato del ministero del Lavoro, autorizzato dal Quirinale a dare notizia della lettera, ha reso noto ieri che nel messaggio al Capo dello Stato il ministro «*ribadisce tra l'altro l'indole casuale dell'incontro avvenuto i primi giorni dello scorso gennaio a Parigi con Scalzone*» e riconferma che verso il terrorismo «*non ha mai inteso, né intende* attenuare *la più severa condanna*».

Il caso De Michelis-Scalzone sarà discusso mercoledì in Parlamento. Ma per la sua composizione sarà forse necessario un incontro chiarificatore tra Pertini e Craxi, al quale ieri il ministro del Lavoro ha comunicato il contenuto della lettera.

Lo sciopero di oggi

I poligrafici «Le posizioni sono lontane»

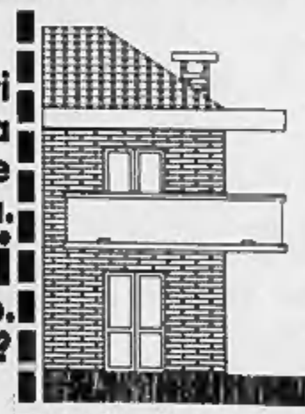
ROMA — La Federazione lavoratori spettacolo e informazione Cgil, Cisl e Uil ha proclamato per oggi uno sciopero nazionale che impedirà l'uscita dei quotidiani del pomeriggio e di quelli di domani.

«*A questa decisione* — afferma un comunicato — *si è arrivati al termine di una lunga serie di trattative faticose e difficile centrate su tre questioni: l'inquadramento dei lavoratori, l'uso delle tecnologie, l'orario di lavoro. Per quanto riguarda l'inquadramento la delegazione della Federazione editori ha presentato alcune limitate aperture, insufficienti per delineare un organico quadro d'insieme. Sulle tecnologie sono emerse ancora tendenze ad utilizzare i nuovi mezzi non per lo sviluppo quantitativo e qualitativo della produzione ma per processi di ristrutturazione centrati solo sulla riduzione dell'occupazione*».

«*La Fieg* — prosegue il comunicato — *ha nuovamente respinto questi tentativi chiedendo alla delegazione degli editori di rivedere la loro posizione.*

«*La Fieg, pur volutendo che la trattativa ha consentito di sviluppare in profondità il confronto e concordando sulla prosecuzione della trattativa stessa, ritiene che le posizioni presentate dalla Fieg siano ancora lontane dal complesso degli obiettivi delineati nella piattaforma sindacale*».

A RIVOLI - CASCINE VICA



Per farti la casa la legge ti offre un'occasione unica. 50 milioni di mutuo agevolato. Lo sapevi?

Contributi individuali per la casa (art. 9 L. 25/80 - art. 2 L. 94/82). Tasso di interesse minimo — dal 5,50% a seconda del reddito familiare. Rate di rimborso inferiori ad un affitto.

Per accedere all'acquisto è sufficiente — oltre al mutuo — una quota minima di contanti. È il momento buono per decidere. Il numero dei mutui a disposizione è limitato.

EDILIZIA CONVENZIONATA
RIVOLI - CORSO FRANCIA ANG. VIA TEVERE
Appartamenti in villette a schiera costruite in tradizionale
Giardini privati e condominiali
Consegna Primavera 1986

- Soggiorno - 2/3 camere - cucina - servizi
- Salone - 3 camere - cucina - tripli servizi
- Mansarde e tavernette - boxes auto

PERSONALE SUL POSTO: LUNEDÌ - MARTEDÌ - SABATO

EDILCASE Settore edilizia convenzionata Corso Matteotti, 87 - Torino tel. (011) 54.82.54

le opinioni del sabato

Il formaggino Italia

A. GALANTE GARRONE

Di fronte alla ripresa, in questi ultimi tempi, di atti terroristici in Francia, Germania, Italia, con gravi sospetti di allacciamenti internazionali, ci pare di scorgere intorno a noi non tanto la lucidità fredda dei giudizi, quanto un susseguirsi di impennate emotive, su uno sfondo di molta confusione.

Si veda come, a proposito di alcuni nostri terroristi rifugiati in Francia, e del «diritto di asilo» da loro preteso (e sul quale ci sarebbe molto da discutere, e in effetti si discute, anche a livello diplomatico), si è osato invocare il precedente di uomini come Carlo Rosselli: una bestemmia. Perché la specifica natura del «delitto politico» (che dovrebbe valere come usbergo contro l'estradizione e come presupposto del diritto di asilo), non può, secondo la nostra Costituzione e le Convenzioni internazionali, essere invocata a protezione degli inumani misfatti del terrorismo. Altro esempio: c'è stato chi ha considerato e trattato Reder, uno dei peggiori *criminali di guerra*, come un *prigioniero di guerra*. La dolente protesta degli abitanti di Marzabotto, e perfino la dignitosa reazione di alcuni governanti austriaci dovrebbero convincere tutti, anche da noi, che certe distinzioni vanno mantenute. Tutto, in questo *«formaggino tenero che è l'Italia»* (definizione di Jemolo, in una lontana lettera a me sul conto di Reder), si stinge e si confonde: fascismo e antifascismo, soldati e criminali, delitto politico e delitto contro l'umanità.

Ci pare che anche il focoso commento di Pertini vada esaminato alla luce di queste doverose distinzioni. Premesso che soprattutto chi vuol bene da sempre al nostro Presidente, vorrebbe da lui — proprio perché i suoi interventi riuscissero ancora più fruttuosi — un rigoroso controllo dei propri generosi impulsi, e delle non sempre misurate parole, è giusto riconoscere che il cordiale incontro fra Scalzone e un ministro della Repubblica, nel corso del quale si è perfino parlato del problema dell'amnistia, non poteva non suscitare, in lui, come in noi, stupore e, diciamolo pure, indignazione. Siamo alle solite. Al partito della fermezza si contrapponeva, anni fa, il partito delle trattative; oggi, il partito di un'amnistia generalizzata, che dovrebbe estendersi anche ai fatti più gravi, agli omicidi consumati o tentati. (Soltanto un'amnistia che escludesse questi peggiori delitti sarebbe accettabile e anzi auspicabile).

Ebbene, oggi come ieri e sempre, la fermezza è il nostro primo dovere. Anche la battuta di Pertini va ricondotta al suo significato di fondo. E' vero, da un punto di vista giuridico, che il tentato omicidio è cosa diversa dall'omicidio perpetrato, e che l'imputato non è considerato colpevole fino alla sentenza definitiva. Ma *politicamente* e ancor più *moralmente* è deplorevole che un ministro della Repubblica stringa la mano e confabuli di amnistia con chi (come Oreste Scalzone o Toni Negri), gravato da serie accuse, si è sottratto, nel modo che tutti sanno, alla giustizia del nostro Paese. Ed è ridicolo mettere sullo stesso piano l'incontro, sia pur casuale, del Beaubourg con l'invito a pranzo rivolto da Pertini alla principessa Maria José. Ancora una volta, stiamo attenti a non mischiare le carte in tavola.

Bombe & colombe

MARIO PIRANI

Negli ultimi mesi si sono verificati in tutta l'Europa occidentale centinaia di attentati terroristici contro obbiettivi Nato: basi, navi alla fonda, oleodotti strategici, sedi di organismi interalleati, alti ufficiali addetti ai comandi. Le azioni, che denotano una capacità d'*intelligence* a livello dei grandi servizi segreti, sono state accompagnate da proclami che, a differenza del passato, attribuiscono al terrorismo una chiara collocazione *«nel confronto mondiale tra proletariato internazionale e borghesia imperialistica»* e bollano la Nato come strumento per *«la preparazione concreta di una guerra contro i Paesi socialisti dell'Est»*.

L'accuratezza nella scelta degli obbiettivi, la peculiarità di atti strettamente «mirati» che poco coinvolgono le popolazioni, la concomitanza con un momento di svolta nelle relazioni diplomatiche Est-Ovest, lasciano pochi dubbi sul concorso apportato dal terrorismo alla politica estera sovietica, anche se allo stato delle cose non è dimostrabile una interconnessione diretta. Interessanti in proposito le analisi di esperti, quali Brian Jenkins o Stefano Silvestri, che configurano il neoterrorismo come *«una società di servizi a disposizione del migliore offerente»*.

Ora, pur senza trascurare che una componente ideologica resta, comunque, alla base della devianza terroristica, l'ipotesi esposta ha una suggestione reale e si attaglia a un altro aspetto non abbastanza valutato e, cioè, alla natura che debbono avere assunto, stando ai soli eventi noti, i servizi segreti dell'Est. Il fatto che in quel versante, nel settore in cui più intimo e controllato è il collegamento tra la casa madre di Mosca e le altre capitali del patto di Varsavia, si siano potute concepire e attuare iniziative così dirompenti e azzardate come il tentato omicidio del Papa e l'assassinio dell'abate Popieluszko, con l'intento, tra l'altro, in quest'ultimo caso, anche di destabilizzare il governo polacco, lascia intravedere non solo l'estrema e pericolosa spregiudicatezza di quei servizi, ma la probabilità che al loro interno e all'interno dei gruppi dirigenti politici che se ne servono si sia scatenata una lotta oscura e non risolta per il potere e per il prevalere di questa o quella linea di politica estera. Non è, quindi, fuori luogo ipotizzare uno scenario in cui l'utilizzazione del terrorismo internazionale rientra di pieno diritto.

Il discorso, peraltro, non si ferma qui. L'indirizzo assunto recentemente dal terrorismo, stabilisce oggettivamente una «contiguità» tra gli obbiettivi di quest'ultimo e gli obbiettivi antiamericani e anti-Nato del movimento pacifista. Le manifestazioni a Comiso o a Greenham Common contro i *Cruise*, la rivendicazione laborista del disarmo nucleare unilaterale, le tentazioni neutraliste di un'ala consistente della Spd, la richiesta del pci di sottoporre a referendum i trattati internazionali sono naturalmente dettate da un *animus* diverso e implicano un giudizio critico distinto. Pur tuttavia non può essere ignorato che se i mezzi d'azione sono opposti, la finalità antiamericana e antiatlantica è la stessa che ispira i terroristi. E che dal punto di vista di Mosca gli uni e gli altri si muovono come pedine di una unica strategia.

Il diavolo del vescovo

SERGIO QUINZIO

Dopo la chiamata a Roma del *«teologo della liberazione»* Leonardo Boff, e ancor più dopo un'ormai famosa intervista in cui parlava imprudentemente di *«restaurazione»* nella Chiesa, sul cardinale Ratzinger sono piovute accuse di autoritarismo, di rigido dogmatismo, di reazione anticonciliare.

Ultimamente il reato, di cui si sarebbe macchiato il responsabile della Congregazione per la dottrina della fede, viene di preferenza rubricato sotto un titolo diverso: pessimismo. In una serie di articoli su *la Repubblica*, Domenico Del Rio ha interpellato autorevoli teologi e intellettuali cattolici europei, e più o meno tutti hanno pigiato questo tasto. *«Ratzinger è un profeta di sventura, la sua visione delle cose è piena di pessimismo»* (H. Küng); *«sospettoso, scontento e pessimista lo è sempre stato, anche fin dai tempi del Concilio»* (E. Schillebeeckx), per citare solo un paio fra i maggiori testimoni d'accusa.

Dai *«profeti di sventura»*, si sa, aveva preso le distanze Giovanni XXIII nel discorso di apertura del Concilio, e Ratzinger, pare, appartiene proprio a quella triste genia. Vede imperversare nel mondo moderno il diavolo, ha una visione impressionante, tutta a tinte fosche, dello stato attuale della teologia e della fede cristiana nel mondo. Sembra che non gli vada bene nulla, nemmeno le conferenze episcopali.

Nemmeno, e poco, il Concilio. Lo ha documentato la rivista bolognese *Il Regno*, riportando un testo scritto da Ratzinger dieci anni fa: *«L'ingenuo ottimismo del Concilio e l'autosalvazione di molti, che lo hanno fatto e propagandato, giustificano in modo inquietante le più fosche diagnosi dei primi uomini di Chiesa sul pericolo dei concili. Non tutti i concili validi si sono rivelati, alla prova dei fatti della storia, concili utili; di taluni alla fine rimane solo un gran niente»*.

Il cardinale Ratzinger, come non pochi teologi tedeschi (e con loro Lutero!), si è formato su sant'Agostino, al quale il pessimismo storico non ha precluso la via alla santità. Oppure si deve pensare che la fede cristiana coincide con l'ottimismo storico? che tutto quello che di nuovo nasce al mondo — scienza, tecnica, capitalismo, comunismo, viaggi sulla Luna, femminismo, ingegneria genetica — tutto vada sempre applaudito come tappa dell'ascesa umana, come il compiersi del disegno divino nella storia?

Le perplessità di Ratzinger circa la situazione della teologia e della fede cristiana nei vent'anni del dopo Concilio mi sembrano molto più aderenti alla realtà di quanto lo sia il luogo comune storicistico, o evoluzionistico alla Teilhard de Chardin, che schiaccia tutti i problemi in un'unica prospettiva, e quindi, in definitiva, in una soluzione già precostituita e garantita. Il pessimismo storico mi sembra molto più serio, e molto meglio fondato dell'ottimismo nell'antropologia biblica, e in particolare nelle pagine del Nuovo Testamento. L'annuncio del giudizio finale di Dio sulla storia del mondo non è una trovata del Sant'Uffizio. E i massimi testimoni della fede cristiana nella cultura moderna — Pascal, Kierkegaard, Dostoevskij — non brillano certo per la loro fiducia nelle *umane sorti e progressive*.

OGGI A MILANO SI PREPARANO ALLA COMPETIZIONE ELETTORALE

I Verdi in campo: ma chi sono?

Hanno un programma: applicare i principi dell'ecologia ai fatti che più coinvolgono la gente - Si battono contro la fabbrica che avvelena, o per i diritti del gatto; non vogliono automobili nei centri storici - La Lega ambiente è l'ala più dinamica; Italia Nostra e Wwf sono «neutrali» - Hanno origini diverse, soprattutto di sinistra; li accomuna l'opposizione al nucleare

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Raduno a Milano, oggi e domani, i Verdi che preparano le loro liste per le elezioni amministrative. Una «convenzione» indetta dalla Lega Ambiente per fondare un partito nuovo (il partito verde sorto un po' frettolosamente in Sardegna è rimasto isolato), ma per discutere programmi e proposte da presentare agli elettori avendo in comune uno slogan piuttosto efficace: «Pensare globalmente e agire localmente». In pratica, si tratta di applicare i sommi principi dell'ecologia, irrinunciabili, ma di non facile presa, ai fatti che più coinvolgono la gente: la fabbrica che avvelena, il depuratore che non depura, l'esclusione delle automobili dal centro storico, il parco promesso e non realizzato, il nuovo quartiere popolare privo di servizi.*

E' sintomatico: le liste verdi sono più sicuramente prevedibili dove esistono problemi ambientali scottanti. Lo confermano i progetti di referendum consultivi ideati per invitare i cittadini a pronunciarsi prima delle elezioni. Il traffico privato escluso dal centro storico dovrebbe essere tema di referendum a Milano, a Firenze, a Roma e in altre dieci città italiane. In Puglia e in Lombardia si preparano referendum sulle centrali nucleari previste. In Calabria si propone la lotta al cemento che ha devastato e sta devastando le coste ioniche. A Venezia la campagna dei Verdi avrà per temi di fondo gli inquinamenti di Marghera e la difesa della Laguna.

L'ingresso nella competizione elettorale impone ai Verdi un salto notevole dalle riflessioni di ordine generale sul rapporto uomo-ambiente all'impegno concreto, alla capacità di proporre alternative alle forme di sviluppo distorto che minacciano la salute, devastano il territorio, avvelenano acqua e aria. Esiste questa capacità in un movimento che si presenta eterogeneo, addirittura di difficile identificazione, avendo alle spalle limitate esperienze di lotte comuni e di lavoro alternativo? Una delle diversità dai Grünen tedeschi è proprio questa: in Germania i Verdi hanno combattuto sul campo battaglie durissime come quelle contro le centrali nucleari, e hanno dato vita a cooperative, a comunità per l'agricoltura biologica, a centri di riciclaggio dei rifiuti. In Italia gli esempi hanno scala minore.

Chi sono, dunque, questi Verdi, dei quali si parla tanto cercando di classificarli entro gli schemi consueti, destra o sinistra, bianchi o rossi? Non mancano gli ex sessantottini, ma tanti dei giovani Verdi di oggi nel '68 andavano all'asilo e nei raduni non mancano neppure ecologisti di provenienza democristiana, repubblicana, liberale. Da una massa difficilmente conoscibile e fluttuante, che può riservare sorprese anche amare, emergono gruppi e individui più attivi, accomunati da alcune tendenze: l'opposizione al nucleare, il pacifismo, la tenacia nel documentarsi sui problemi dell'energia come su quelli urbani o idrogeologici. La figura dell'«ecologo terrorista», che usa immagini e dati apocalittici senza fondamento scientifico, appartiene a un passato lontano. Altro connotato: l'autonomia di pensiero. «Tra i Verdi si afferma sempre più l'autonomia nei confronti delle ideologie, dei partiti, della stessa cultura di sinistra», dice Andrea Poggio, direttore della rivista Nuova Ecologia.

Autonomia anche dalle classiche associazioni protezionistiche. La più anziana e prestigiosa, Italia Nostra, ha ribadito più volte il suo severo distacco. In Liguria, il presidente del Consiglio regionale di Italia Nostra, Piero Villa, sarà tra i candidati, ma a titolo personale, senza alcun appoggio. Il Wwf esige una netta separazione. Il presidente, Fulco Pratesi, ci dice: «Se un nostro esponente entra nelle liste verdi, deve dare le dimissioni dal Wwf. Non per questo lo ostracoleremo. Siamo pronti ad appoggiare le liste o i singoli candidati che ci diano precise garanzie, invitando gli elettori a votarli».

La Pro Natura ha un atteggiamento benevolmente neutrale. Walter Giuliano, che sta lavorando alle liste verdi del Piemonte, è uno dei responsabili dell'associazione. «Abbiamo piena libertà di entrare nelle liste. Numerosi appartenenti alla nostra e altre associazioni affini saranno candidati verdi a Torino. Quasi certamente presenteremo liste a Biella, nella zona di Trino Vercellese, ad Alessandria, nelle Langhe e in Val di Susa». In Piemonte è stato assunto un impegno ancor prima di formare le liste: quello di entrare nelle giunte, appoggiare dall'esterno le Amministrazioni solo tanto su precisi interventi ecologici.

«Speriamo che non si litighi sui principi, ma si lavori sul concreto», annota Walter Giuliano. *Il presidente della Lega Ambiente, Chicco Testa, sembra convinto che tra i Verdi esiste un diffuso pragmatismo. «E' un movimento serio, tendente ai fatti, meno diviso e litigioso di quanto si creda. Non c'è l'intransigenza del movimento studentesco, molti ecologisti hanno esperienze concrete, vissute per anni». Nata nel 1983 per iniziativa dell'Arci, la Lega Ambiente è cresciuta in fretta. Tra i suoi quarantamila e più soci non pochi sono gli ex militanti nella Fgci. Lo stesso Chicco Testa era dirigente della federazione giovanile comunista.*

La presunta sopportazione ai pci viene smentita con forza. «Non è la nostra mentalità», dicono alla Lega Ambiente e citano le loro denunce di insufficienze e ritardi di Amministrazioni locali presiedute da comunisti. Molto severo e puntigliosamente documentato il dossier sul verde a Roma. Caratteristica della Lega Ambiente è una certa spregiudicatezza giovanile, abbinata a forme pubblicitarie e trovate stimolanti, come l'adesivo-multa da applicare alle automobili che invadono gli spazi dei pedoni.

Alle manifestazioni di tipo classico che producono un numero imprecisabile di Verdi più o meno autonomi vanno aggiunte quelle che operano su scale regionale, come «Smog e dintorni» nel Veneto, e quelle specializzate. Il comitato nazionale di controllo per le scelte energetiche, con sede a Roma, coordina da molti anni la lotta alle centrali nucleari. Rientrano nell'arcipelago verde la Lega Anticaccia, la Lega delle Protezione degli Uccelli, l'Associazione per i Diritti del Pedone, i gruppi «Pedale verde» di Roma e «Ciclopedi» di Milano.

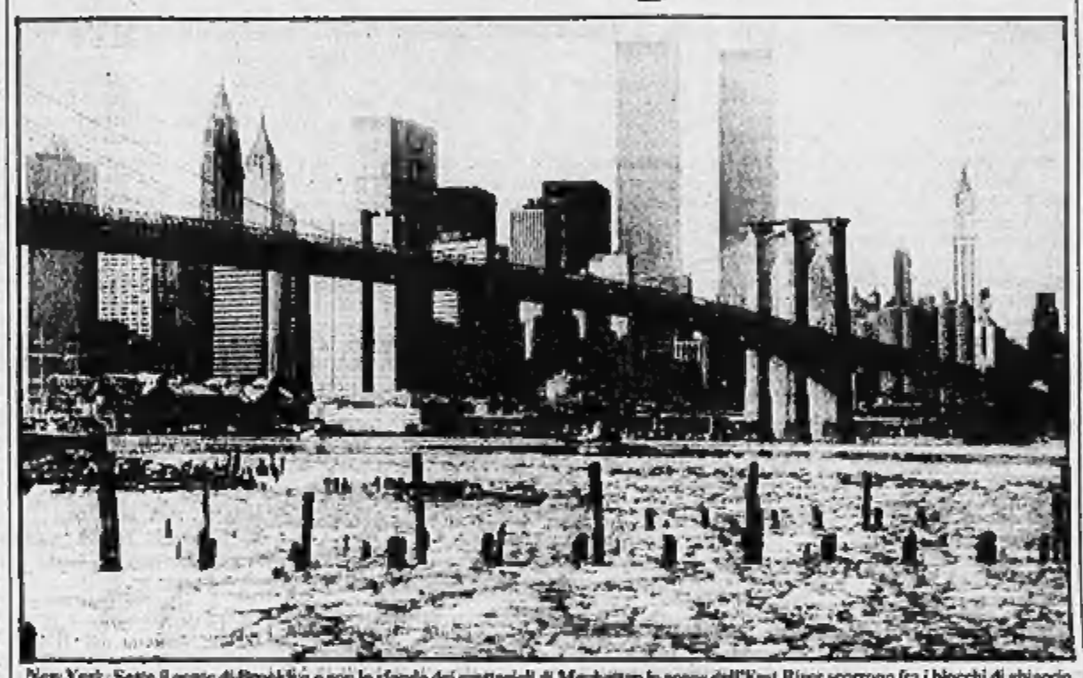
Affiliano tra i verdi anche militanti nell'Associazione per i Diritti del Gatto, vegetariani, cultori del naturismo. Non cito questi esempi per muovere al facile sorriso su un'ecologia vaga e arcadica. Tutto contribuisce a esprimere una diffusa insoddisfazione per i modi di vivere e di produrre, di alimentarsi, di curarsi. La ricerca di un migliore rapporto con la natura è stata a lungo trascurata dai governi e dalle forze politiche. I timori per la sorte del pianeta, i progetti per un uso più razionale delle risorse naturali che non sono illimitate (il memorabile rapporto del Club di Roma), il diritto a vivere in città più umane, non hanno avuto seria attenzione dai partiti, propensi a considerare le grandi questioni ecologiche alle stregua di nuove utopie. Propensi anche a continuare sulle vecchie strade dello sviluppo edilizio scambiato col progresso, della rinuncia a prevenire le frane o a recuperare i quartieri antichi.

L'insoddisfazione per quanto hanno fatto Comuni e Regioni in campo ambientale frutterà molti voti alle liste verdi, forse da chi in passato protestava con la scheda bianca? Per ora non si sa neppure quante saranno le liste, quale sarà il grado di affidabilità dei candidati. Alle amministrative del 1983, alcune liste verdi ebbero successi dovuti a particolari situazioni. Nel Comune pugliese di Avetrana, minacciato da una centrale nucleare, cinquanta per cento dei voti, a Viadana, dove è prevista un'altra centrale, due consiglieri comunali.

Per le elezioni del 1985 il quadro è aperto a ogni ipotesi, anche se i primi sondaggi mostrano un certo interesse dell'elettorato. A Genova, un terzo degl'interpellati, appartenenti a un campione consistente, è favorevole alle liste verdi. Ma dalla simpatia al voto, il passo è lungo, e i partiti stanno preparando contromisure: le iniziative con etichetta ecologica sono in crescendo.

Mario Fazio

Manhattan è un angolo di Artico



New York. Sotto il ponte di Brooklyn e con lo sfondo dei grattacieli di Manhattan le acque dell'East River scorrono fra i blocchi di ghiaccio

SOFISTICATE RICERCHE A VENEZIA

Il nuovo super-occhio in soccorso di Tiziano

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Anche tra gli storici dell'arte sono in aumento quelli che chiedono agli scienziati nuovi strumenti di indagine per la conoscenza di un'opera, con tecnologie sempre più avanzate, che offrano metodi più sicuri e obiettivi nella documentazione come nello studio e negli interventi conservativi.

Ieri a Venezia Francesco Valcanover, soprintendente ai Beni artistici e storici, e Renzo Zorzi, direttore delle relazioni culturali della Olivetti, hanno presentato un nuovo strumento di «*indagine non distruttiva*» (che cioè non comporta l'asportazione e quindi la distruzione di parti apprezzabili dell'opera). Deve considerarsi come il frutto prezioso della collaborazione in atto tra la Soprintendenza e l'industria di Ivrea.

La Soprintendenza, subito dopo l'alluvione del 4 novembre 1966, sentì la necessità di costituire un Laboratorio scientifico e un Gabinetto di documentazione, che offrissero serio e concreto supporto a ogni altro intervento conservativo e di restauro. Trasferito nel 1981 presso la Scuola vecchia della Misericordia e potenziato con l'intervento finanziario della Samuel Kress Foundation, il laboratorio costituisce certo, insieme con l'Istituto Centrale per il restauro di Roma, una delle strutture più efficienti in questo campo, con tecnici particolarmente qualificati come il radiologo Paolo Spezzani, cui si deve la realizzazione di quest'ultimo progetto, e il chimico Antonino Bonarrigo, che hanno trovato piena rispondenza in specialisti della Olivetti quali Ferdinando Augusti, Pier Luigi Bonatto e Anna Maria Puglisi.

Si deve a loro — dopo altri esami condotti sulla *Tempesta* di Giorgione e altre opere di Cima da Conegliano, di Palma il Vecchio e su un disegno di Leonardo — su un cavalletto di una sala della Galleria dell'Accademia di Venezia ieri era stata posta la *Madonna col Bambino* (recente dono Albertini). Si tratta di un'opera attribuita a Tiziano, che l'avrebbe dipinta verso il 1565, figurando come tale nel catalogo del 1815 della collezione dei marchesi Manenta di Milano, e così generalmente accettata, anche se nel 1946 Roberto Longhi era portato a vedervi una copia da Tiziano di Jacopo Bassano.

Su un particolare di questo dipinto s'era dunque puntato l'obiettivo di una telecamera della giapponese Hamamatsu, dotata di un tubo sensibilizzato per rilevamenti *riflessografici* ai raggi infrarossi, collegata a un convertitore «analogico-digitale» con speciale «interfaccia» che fa da modulo di controllo del sistema di ripresa e quindi con un normale *personal computer M-20* (il complesso delle apparecchiature costa circa 30 milioni di lire), in grado di fornire il confronto tra le due immagini ricavate dall'opera d'arte: quella normalmente visibile della sua superficie e quella messa in evidenza dalla «riflettoscopia» (come l'hanno chiamata i tecnici in un linguaggio che risente della terminologia di origine anglo-americana). Questa si vale dell'identificazione dei diversi grigi che vengono determinati, tra il bianco e il nero, in una scala di 256 «livelli» (che le apparecchiature visualizzano tuttavia riducendoli a soli otto livelli). Ed è quanto consente di individuare gli elementi figurativi, rifacimenti e restauri che si nascondono sotto la superficie del dipinto percepita a occhio nudo.

Nel caso specifico, sotto la redazione definitiva della tizianesca *Madonna col Bambino*, si è constatata l'esistenza, accanto a una delle gambe del Bambino Gesù, di un volto umano (forse di una Maddalena) in atteggiamento di preghiera. Ed è un'immagine dagli inconfondibili caratteri propri delle figure di Tiziano al quale l'indagine attuata col nuovo procedimento riconferma dunque la paternità del dipinto.

Ma attraverso l'apparecchiatura elettroscopica di recente messa a punto e destinata a una prima esposizione al pubblico alla Fiera mondiale delle Scienze e delle Tecnologie che si aprirà il 15 marzo a Tsukuba in Giappone (dove passeranno circa 40 milioni di visitatori provenienti da ogni parte del mondo) oltre all'immagine a colori del visibile digitalizzato e dell'infrarosso, può essere data anche l'elaborazione in colori convenzionali delle a mettere in maggiore evidenza i risultati della riflettoscopia, così come in certe indagini biologiche si ma ricorrendo a dei liquidi di contrasto.

L'importanza dei risultati raggiunti sia proprio nella possibilità di misurare — i tecnici dicono anzi «pesare» — i fenomeni, ben al di là della possibilità fisiologica anche del più efficiente occhio umano attraverso dati finalmente inoppugnabili. Ed è un passo di enorme importanza per una migliore conoscenza delle opere d'arte e la loro più consapevole tutela.

Angelo Dragone

Incendio distrugge capolavoro architettonico a Giava

GIAKARTA — *Un incendio di origine ancora indeterminata ha quasi completamente distrutto nella notte fra giovedì e ieri il palazzo del principe di Solo, nel centro dell'isola indonesiana di Giava, un'importante capolavoro architettonico del diciottesimo secolo.*

Il palazzo si compone di sei grandi edifici che ospitano, con il principe Pakubuwono II e le sue famiglie, anche un museo. Non ci sono state vittime, ma i danni sono ingenti.

Il 21 gennaio, ad un centinaio di chilometri da Solo, un attentato dinamitardo aveva distrutto nove «stupa» (monumenti funerari) del famoso tempio buddista di Borobudur. Nel Paese è in corso una serie di processi contro estremisti musulmani accusati di attentati nei mesi scorsi.

Anche in Italia il libro che ha già appassionato i lettori di tutto il mondo

BILL ADLER
THOMAS CHASTAIN

Chi ha ucciso i Robins

?

Uno dopo l'altro gli otto componenti della famiglia Robins persono di morte violenta, assassinati.
Chi è l'omicida? E quale movente lo spinge?

In America sono stati messi in palio 10.000$ per chi più si avvicinava alla soluzione di questo incredibile capolavoro della suspense e del mistero.

RIZZOLI

Il più grande scrittore di avventure del nostro tempo

WILBUR SMITH

Il suo nuovo romanzo è

LA NOTTE DEL LEOPARDO

Appassionante come
Il destino del leone e Come il mare

LONGANESI & C

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

Via G. Negri 2/10 - Tel. (02) 86.86
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.301
Via Cavour 1/14 - Tel. (010) 58.55.65/58.56.30
Via Aporago 1/1 - Tel. (019) 36.215/38.64.85
Via Bonifacio 1 - Tel. (0182) 27.33.71
Via Goiteni 47 - Tel. (0186) 86.49.40/86.49.40

Lo ha detto al Senato il capo del Pentagono Weinberger

L'America entro dieci anni può avere lo scudo spaziale

La dichiarazione getta un'ombra sul negoziato di Ginevra - Nell'intervista dell'altro ieri Cernenko aveva minacciato di unificare la trattativa su armi strategiche e armi di teatro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A poco più dall'intervista scritta di Cernenko alla tv via cavo *CNN*, il segretario alla Difesa, Caspar Weinberger, ha dichiarato al Senato che gli Stati Uniti sono in grado di erigere uno scudo antimissile spaziale entro dieci anni. In risposta a una domanda del senatore democratico Glenn, il capo del Pentagono ha aggiunto che questo è il motivo per cui l'Urss è così allarmata dal progetto reaganiano.

E'stata la prima volta che un membro del governo Usa ha annunciato pubblicamente la possibile data delle costellazioni guerre stellari. Quando Glenn ha osservato che i timori sovietici appaiono infondati, dato che lo scudo spaziale non è previsto prima del 2000, Weinberger ha spiegato: *«Possiamo realizzarlo anche in tempi molto più ravvicinati»*.

Weinberger ha deposto al Senato l'altro ieri sera. Glenn gli ha chiesto se l'articolo scritto sul *New York Times* dal negoziatore per le guerre stellari Kampelman e dall'ex direttore del Consiglio per la sicurezza della Casa Bianca Brzezinski era nel giusto, affermando che lo scudo spaziale può essere montato entro 5-10 anni, a un costo di soli 65 miliardi di dollari, assai inferiore a quello dell'attuale riarmo. *«L'articolo è molto ottimistico* — ha risposto Weinberger — *ma anche le cifre sono vicine alla verità»*. Il ministro della Difesa americano ha confutato tuttavia le affermazioni di Cernenko che il progetto delle guerre stellari *«è un progetto aggressivo, e chiamarlo difensivo significa giocare con le parole»*.

Le dichiarazioni di Weinberger — inaspettate, perché aumentano la difficoltà per Ginevra — hanno rafforzato la paura che sullo scudo spaziale (SDI, Strategic Defense Initiative), i negoziati sul disarmo del 12 marzo finiscano per naufragare nel giro di qualche mese. Nella sua intervista alla tv, Cernenko ha infatti insistito su tre punti:
1) l'Urss, ha detto, non lo accetterà mai;
2) se non ci sarà un accordo sulla sua prevenzione non ce ne sarà neppure uno sulla riduzione delle armi nucleari;
3) Reagan lo sa così bene che sta preparando l'opinione pubblica al fallimento delle trattative.

Il monito di Cernenko potrebbe essere solo pretattica negoziale. Ma non è questa l'interpretazione dataghi dal Dipartimento di Stato, che ha fatto un duro commento: *«L'intervista rispecchia il continuo sforzo sovietico di frantumare i nostri propositi»*.

L'esame del testo scritto ha portato alla luce altri moniti di Cernenko agli Usa. Reagan, ha dichiarato il leader sovietico, non deve disconfarsi dall'intesa raggiunta da Oromyko e da Shultz agli inizi di gennaio, che è anche di impedire la militarizzazione dello spazio. Se vi saremo costretti, ha proseguito implicitamente, erigeremo anche noi uno scudo spaziale. Cernenko ha accusato il Presidente di volere porsi in condizione *«di sferrare un attacco nucleare contando di coprirsi dal nostro deterrente con un sistema antimissilistico»*. Secondo il *New York Times*, un primo effetto di questi contrasti potrebbe essere una richiesta sovietica, il 12 marzo prossimo, di non negoziare più tre «cesti» ma solo due, unificando quelli sulle armi strategiche e sulle armi di teatro.

Una svolta del genere, osserva l'autorevole quotidiano, sarebbe agradita agli Stati Uniti, perché consentirebbe più facilmente all'Urss di mantenere gli euromissili già installati e imporrebbe consultazioni continue con gli alleati — e quindi un processo decisionale più lento — anche sui missili balistici intercontinentali.

Ennio Caretto

Strage a Tripoli (salva la vittima designata, uno sceicco)

Auto-bomba: dieci morti in una moschea libanese

Distrutto un edificio che ospitava rifugiati palestinesi - Nel tempio si riunivano i simpatizzanti del movimento di riunificazione islamica - Nessuna rivendicazione

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Dieci persone uccise, sessanta feriti: la guerra tra fazioni ha insanguinato nuovamente il Libano con un feroce attacco terroristico. Obiettivo, la moschea dell'Imam Ali, a Tripoli. Tecnica, quella dell'auto-bomba, già ripetutamente collaudata negli ultimi mesi. Un edificio è stato quasi distrutto dallo scoppio, che ha anche sventrato un muro perimetrale del tempio islamico ove circa duecento fedeli stavano recitando le preghiere del venerdì mattina. Nessuna rivendicazione, finora, per la strage. Chiare, invece, le finalità: colpire il movimento di unificazione islamica, che gestisce le moschee ed i servizi culturali ed non nascosti.

L'auto al tritolo si trovava posteggiata sotto la moschea, in pieno centro. Erano le 13.17 quando il timer della vettura ha innescato l'esplosivo. Lo scoppio, fortissimo, è stato avvertito fino a una ventina di chilometri. Il palazzo più vicino, un edificio a tre piani che sembra ospitasse «rifugiati» (probabilmente palestinesi dell'Alta Galilea), ha subito i danni più gravi: sono rimaste in piedi solo due pareti perimetrali. I soccorritori hanno trovato sinora cinque cadaveri fra le macerie di questo stabile, ma altri morti si contano fra i passanti e anche tra i fedeli in preghiera nel tempio. Se il locale di culto si fosse affacciato direttamente sulla strada il bilancio sarebbe potuto essere ancora più grave.

Vittima designata sembra fosse lo sceicco Shaaban, leader del movimento per l'unificazione islamica, un gruppo che a Tripoli conta molti seguaci oltre a una vera e propria milizia (alcune ore prima aveva ingaggiato una serie di scontri con l'esercito regolare). Shaaban, in realtà, si trovava a pregare nell'altra grande moschea di Tripoli. Un cambio di programma, probabilmente casuale, gli ha salvato la vita.

Proprio l'altro ieri lo sceicco era stato protagonista di un episodio sconcertante. Partito per la Siria (terzo viaggio in due mesi) dove aveva in programma di incontrare esponenti politici e religiosi, s'era fermato al confine, tornando poi a Tripoli. Spiegazione, ufficiale quanto poco convincente: un attacco di reni che gli impediva di proseguire il viaggio. Pare invece — ma le cause non tutte da accertare — che Damasco abbia rifiutato a sorpresa il visto d'ingresso.

Gli israeliani, intanto, continuano a ritirarsi da Sidone e dal suo circondario, ormai quasi completamente sgomberati. Anche ieri commando palestinesi hanno attaccato pattuglie di Gerusalemme. Vi sarebbero state alcune vittime ma la notizia, diffusa da una radio guerrigliera, non ha trovato finora conferma.

e. st.

Rapinato a Beirut un ufficiale italiano

BEIRUT— Un ufficiale italiano, il maggiore Giovanni Schirru, è stato rapinato a Beirut da un gruppo di uomini armati che lo hanno costretto a consegnare loro un'auto della Nazioni Unite.

Il maggiore Schirru è l'ufficiale di collegamento fra il contingente italiano delle forze dell'Onu (Unifil) e l'esercito libanese. Secondo quanto ha denunciato alla polizia, i rapinatori lo hanno bloccato e al sesto rapidamente dall'auto sotto la minaccia di un mitra.

Lo stesso ufficiale era stato vittima di un'aggressione identica il mese scorso. Negli ultimi tempi vi è stata una lunga serie di rapine nel settore musulmano di Beirut e ne hanno fatto le spese anche molti stranieri. Le auto con targa diplomatica o con i contrassegni di organismi internazionali, come l'Onu e la Croce Rossa, sono una preda ambita, in quanto di norma non vengono controllate ai posti di blocco dell'esercito.

«Il Segretario Generale in vacanza» Mosca nega la malattia di Cernenko

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il Cremlino nega la malattia di Cernenko e afferma che *«Il Segretario Generale è in vacanza, non lontano da Mosca»*. La dichiarazione, resa da un portavoce del ministero degli Esteri, rompe la cappa di silenzio che avvolgeva il leader sovietico; contrasta tuttavia, nell'improvvisa ondata di ottimismo formale, con una dichiarazione di Georgij Arbatov il quale, in visita ad Atene, ha addirittura affermato che Cernenko *«lavora e partecipa all'attività del partito»*. Soprattutto contrasta, dopo le ipotesi più allarmanti che si erano diffuse nei giorni scorsi, con il Cernenko *«in convalescenza»* di cui fonti sovietiche riferivano ieri a diplomatici occidentali; o addirittura con il Cernenko «malato» con cui Vadim Zagladin aveva spiegato due settimane fa il rinvio del vertice del Patto di Varsavia, o con il Cernenko *«in serie condizioni»* di cui funzionari sovietici di alto grado avevano parlato con l'ambasciatore americano Hartman.

La spiegazione della «vacanza» ricorda quella fornita l'ottava scorsa durante i 34 giorni d'assenza del leader sovietico; più tragicamente riporta all'agonia di Andropov, anch'egli *«in vacanza»* e *«del nuovo al lavoro»*, a seconda del giorno o di chi ne parlava, dopo il *«raffreddore»* più grave della storia sovietica. E' stata varata, in forma che necessariamente sfugge al pubblico sovietico tuttora tenuto all'oscuro, dal portavoce del ministero, Vladimir Lomejko. Giovedì, consegnando al corrispondente della *CNN* americana le risposte di Cernenko a un'intervista di quel network televisivo, egli ha precisato che il Segretario Generale avrebbe desiderato incontrare di persona il giornalista americano, ma che *«al momento è in vacanza»*. Lomejko ha negato le voci secondo le quali il capo del Cremlino è gravemente malato, e ancor più fermamente quelle diffuse domenica scorsa da un giornale inglese, secondo le quali Cernenko potrebbe dimettersi. I leader dell'Urss, ha candidamente spiegato Lomejko, hanno diritto a un mese di vacanza nel periodo invernale; e Cernenko ne sta usufruendo.

Può apparire poco credibile che per una vacanza invernale il leader sovietico abbia allurato il vertice del Patto di Varsavia; ma quella stessa tesi è stata ribadita ieri da altri funzionari del ministero degli Esteri, interrogati da giornalisti occidentali. In una Mosca che in quelle stesse ore si domandava allarmata che significato potesse avere il rinvio della partita di scacchi fra Karpov e Kasparov, in programma in quella sala delle colonne abitualmente usata nella camera ardente per i leader del Cremlino, le assicurazioni dei portavoce ufficiali non sono valse a dissipare il clima di drammatica attesa creatosi nei giorni scorsi. Il rinvio della partita di scacchi è stato poi spiegato con la necessità di quella sala per una riunione di partito, e con la decisione di riprendere lunedì il campionato di scacchi in altro luogo (l'hotel Sport); ma le perplessità sono rimaste. Ieri, si osserva, è terminata la visita del ministro degli Esteri cecoslovacco Bohuslav Chnoupek, senza un incontro con Cernenko.

Fabio Galvano

Afghanistan: ucciso un leader dei ribelli

ISLAMABAD — Uno dei principali leader della guerriglia afghana è stato ucciso dalle truppe sovietiche. Qari Abdus Samad, considerato il numero due del gruppo «Jamiat e-Islami», è caduto lunedì scorso durante un attacco compiuto dai russi contro un villaggio vicino al confine con il Pakistan.

Secondo fonti della guerriglia, i sovietici sono riusciti a rintracciare Samad dopo che i suoi uomini avevano catturato e ucciso, quattro mesi fa, otto agenti del servizio segreto afghano. Secondo le stesse fonti, lunedì sono stati uccisi altri cinquanta civili.

Le forze sovietiche sono da alcune settimane molto attive in tutte le province al confine con il Pakistan, nel tentativo di rendere inaccessibile la frontiera e impedire così la fuga ai guerriglieri.

Fonti della resistenza hanno reso noto inoltre che un altro leader ribelle, catturato dalle truppe governative, è stato condannato a morte. La sentenza, secondo Radio Kabul, sarà eseguita dopo l'approvazione del presidente Babrak Karmal.

L'emittente ha lanciato ieri un duro attacco alla Cina per l'assistenza che essa fornisce ai guerriglieri islamici, e ha chiesto che il governo di Pechino *«ponga fine a queste sue attività ostili, pari a un'aggressione armata e in contrasto con le norme internazionali del diritto e della diplomazia»*.

Belafonte contro il razzismo

Washington. Anche Harry Belafonte, il cantante giamaicano giunto negli Anni Cinquanta e Sessanta alla fama mondiale come interprete di musica folk, era fra le cinque persone fermate (e subito rilasciate) durante una manifestazione contro il razzismo dinanzi all'ambasciata del Sud Africa nella capitale statunitense (Telefoto Associated Press International)

Spionaggio: Parigi richiama dall'India il suo ambasciatore

NEW DELHI — Il governo di Parigi ha richiamato il suo ambasciatore a New Delhi, Serge Boidevaix, dopo che il vice attaché militare francese è stato accusato di coinvolgimento nel più grande scandalo spionistico dall'indipendenza dell'India (nei giorni scorsi era stato lo stesso primo ministro Rajiv Gandhi a denunciare il complotto in Parlamento e numerosi funzionari erano stati arrestati).

La decisione è stata presa in un incontro avvenuto mercoledì a Parigi tra il ministro degli Esteri francese Roland Dumas e l'ambasciatore indiano Narendra Singh; probabilmente il richiamo del diplomatico è stato sollecitato dal governo di New Delhi.

In un articolo apparso sul giornale *Hindu*, si legge che il passo diplomatico non significa che l'ambasciatore fosse coinvolto nello scandalo, ma soltanto che egli *«deve farsi carico della responsabilità»* per ciò che ha fatto il suo attaché. *«Non c'è niente di ufficiale, l'ambasciata non ha nulla da dire su questo articolo»*, ha detto il portavoce dell'ambasciatore. Nello stesso tempo, però, un portavoce del governo indiano confermava il richiamo.

«L'Express» fa il nome del capo Kgb in Francia

PARIGI — Secondo il settimanale «L'Express» il capo della rete spionistica sovietica in Francia è il primo segretario dell'ambasciata di Mosca a Parigi, Vladislav Nichkov. Sul conto del diplomatico, 37 anni, esperto di problemi tecnici, scientifici e commerciali, pesano da tempo gravi sospetti: nel 1983, durante una visita ad una fabbrica di motori elettrici, si era impossessato di alcuni oggetti.

L'ambasciata sovietica a Parigi ha inviato una nota di protesta.

Non vogliono rivelare se hanno armi nucleari a bordo

Nuova Zelanda chiude alle navi da guerra Usa

WASHINGTON — L'Anzus, l'alleanza militare che da oltre trent'anni lega Stati Uniti, Nuova Zelanda e Australia, sembra sull'orlo del naufragio. A quanto rivela il *Washington Post*, il premier neozelandese David Lange ha formalmente informato il dipartimento di Stato americano che nessuna nave da guerra statunitense potrà entrare in un porto della Nuova Zelanda se prima non sarà chiarito che a bordo non ci sono ordigni nucleari.

Quando chiedono ospitalità in un porto di un Paese straniero, gli Stati Uniti non precisano mai la natura dell'armamento a bordo e non intendono cambiare le regole. E poiché il premier laburista Lange non intende accogliere navi con armi atomiche, la Nuova Zelanda è destinata a diventare tabù per tutta la flotta militare degli Stati Uniti, con inevitabili ripercussioni sulla tenuta del trattato dell'Anzus.

Il contrasto tra Washington e Wellington è venuto a galla dopo che gli Stati Uniti hanno chiesto un mese fa alla Nuova Zelanda di dare ospitalità ad una nave americana che dovrebbe partecipare a esercitazioni dei tre Paesi Anzus in programma per marzo. Lange ha prima chiesto un supplemento di informazioni e ora — tramite una lettera al dipartimento di Stato — ha insistito perché sia chiarita la natura dell'arsenale militare a disposizione della nave, avvertendo che in caso contrario all'unità non sarà concesso l'attracco.

Al dipartimento di Stato la presa di posizione del governo neozelandese è considerata *«una risposta non definitiva»*, ma si mette in evidenza che si tratta di una questione di *«grave preoccupazione»*, su cui si gioca la fedeltà della Nuova Zelanda agli impegni sottoscritti con il trattato.

Di fronte a un persistente rifiuto di Wellington a ospitare navi da guerra americane con arsenali militari imprecisati, non si esclude a Washington uno scioglimento dell'alleanza tripartita e la creazione di un nuovo patto di difesa tra Stati Uniti e Australia.

(Ansa)

Mosca chiede alla Finlandia resti del missile

HELSINKI — L'Unione Sovietica ha chiesto ieri alle autorità finlandesi la restituzione dei rottami precipitati il 28 dicembre nel lago Inarijärvi in Lapponia. Le operazioni di recupero sono coincise dal freddo.

Qualche commentatore, che erano entrati in azione nonostante le temperature polari, avevano legato alcuni cavi all'ordigno: quando l'elicottero ha cominciato a sollevarsi, dalla crosta ghiacciata del lago è però emersa soltanto l'intelaiatura di lega leggera. Il motore, incrostato di ghiaccio, è caduto di nuovo sul fondo.

Stato civile di Torino

31 GENNAIO 1985

NATI — Gilot Simone; Pellerano Giorgio; Ercolano Giovanni; Giannattasio Lucia; Termine Marco; Tabero Paolo; Cangialosi Libero; Burlano Valentina; Franconi Marco; Manna Gaia; Rustia Elisa; Testoi Riccardo; Pugno Matteo; Genuano Valentina.

MORTI — Bavicchio Clotilde v. Ogliaro, di anni 86, nata a Lanzo, pens., stabilita in via Genova 65; Regis Giuseppina v. Pautasso, a. 87, Stella, pens., v. Simondi 24; Selme Clementina, a. 93, Torino, casal., v. Arsenale 43; Panzica Buffoli Maria in Ariotta, a. 87, Nizza M.to, pens., v. Accademia Albertina 37A; Garigilio Carlo, a. 73, pens., Torino, c. Monzalieri 420; Bundino Giuseppe v. Mosca, a. 86, Casalia, pens., v. Trecate 15; Bisnella Sergio, a. 86, Corato, pens., c. Vercelli 237; Belgodia Giovanni Antonio, a. 87, Sanfrè, pens., str. Settima 100/152; Giordano Stefano, a. 70, Bosco, pens., v. Reale 2/2; Gallino Luigia v. Chieri, a. 94, Rosasca, pens., v. Lu Cristina 87.

Deceduti in ospedale: Colombo Colosino, a. 88, Monza, pens.; Filippini Rosolino, a. 58, Vescovado Castelnuovo, pens.; Quaranta Vincenzo, a. 86, Rivoli, pens.; Bolognesi Erminia, a. 77, Castello, pens.; Vidali Emma v. Chiera, a. 78, Cavallia, pens.; Rubeo Maria v. Bonatelli, a. 76, Lonato, pens.; Lamasino Antonia in D'Aquino, a. 71, Fiesso D. Gaverso, pens.; Raspanti Rosario, a. 68, Catania, custode; Bonzano Maria Angela v. Ghisera, a. 84, Asqui Terme, pens.; Paciello Rosa v. Tedeschini, a. 77, Foggia, pens.; Dalla Massimo Antonio, a. 59, Sant'Agata di Puglia, pens.; Migliavero Carlo, a. 58, Torino, pens.; Gullo Francesco, a. 63, Cuneo, ingegnere; Marabese Margherita v. Mangione, a. 84, Casale Mont., pens.; Glenda Giuseppe, a. 58, Casale Mont., agente pc; Tedesco Giuseppe, a. 72, Palermo, pens.; Calì Francesco, a. 80, Trapani, pens.; Levi Rinel Lea v. Vittorio, a. 78, Padova, pens.; Valpreda Carlo, a. 67, Alfiano Natta, pens.; Benardi Giuseppe, a. 72, Fagnano, pens.; Veglio Pietro, a. 71, San Paolo Solbrito, pens.; Lisa Remigio, a. 80, Avigliana, pens.; Bandiglione Michele, a. 75, Orta Nova, pens.; Silvestro Luigi Biagio, a. 80, Druento, pens.; Parvati Daniela, a. 7, scolara, Torino; Badano Claudio, a. 79, Torino, pens.; Brebolo Paolo, a. 14, Torino, studente; Cristofaro Antonio, a. 74, Foggia, pens.; Belvedo Severino v. Lazzaia, a. 68, Torino, pens.; Apolla Antonio, a. 70, Rionero, in Vulture, pens.; Poggio Osvaldo, a. 70, Sora, pens.; Costero Margherita in De Paoli, a. 79, Cavour, pens.; Martini Ignazio, a. 71, Fiume Jugoslavia, pens.; Fissore Salvatore, a. 63, Porta Empedocle, pens.; Gloria Giovanna v. Bellocchio, a. 85, Torino, pens.; Bolognesi Primina, a. 77, Cavallari, pens.

Nati 14 - Morti 45

In Sardegna martedì 5 corrente alle ore 14,30 nella Concattedrale di S. Siro avranno luogo i funerali di

Roberto Colombino
Rosa Maria Parodi Colombino

tragicamente scomparsi il 19 gennaio in Marocco. Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la mamma Teresa Moncada Parodi, i nipoti Paolo ed Elena Colombino, zia, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia, civitavecchia Arma.
— Sanremo, 1 febbraio 1985.

Paolo, Anny-Claude, Elena e Elvira Colombino con Renata, Riccardo, Rachella e Valentina ringraziano i cari ROSY e ROSY.
— Torino, 1 febbraio 1985.

Valentina ricorderà sempre il suo caro PADRINO.
— Villafranca, 1 febbraio 1985.

Rachelle ringrazia i suoi cari zii-amici ROSY e ROSY.
— Villafranca, 1 febbraio 1985.

La zia Carmen con i cugini Elvio, Gina Maria, Luciano ricordano i cari ROSY e ROSY.
— Cuneo, 1 febbraio 1985.

Paul e Maila Louise Cilliers partecipano al dolore di Paolo e Anny-Claude per la scomparsa di ROSY e ROSY.
— Villefranche, 1 febbraio 1985.

Gina Mortarotti e Rosita Carnaghi prendono parte al dolore della famiglia Colombino-Parodi.
— Sanremo, 1 febbraio 1985.

Gianfranco De Michelis e mamma si uniscono al dolore della famiglia Colombino-Parodi per la scomparsa di ROSY e ROSY.
— Torino, 1 febbraio 1985.

Sono vicini a Paul e Anny-Claude nel ricordo dei cari amici ROSY e ROSY: Patrick e Marilyn, Alinda, Vassili, Michel, Yvette.
— Nizza, 1 febbraio 1985.

Dutto, Gianni Pennotti; Piero, Lucy Vercasale partecipano al dolore della famiglia Colombino-Parodi.

Sono vicini a Elvira ed Elena: Mafia, Gianni, Franco Arlotti.

Partecipano commossi:
Mario, Marisa Schiavoni
Ettore, Cecilia Pedrocchi
Mafia Porcellana

Pantaleone Pallanca e Nina si uniscono al dolore di Paolo Colombino per la tragica scomparsa di ROSY e ROSY.

Mario Jannoo ricorderà sempre ROSY e ROSY ed è vicino ad Elvira ed Elena Colombino in questo tristissimo momento.

Gabriella e Patrizia Signorelli partecipano al dolore di Elvira ed Elena.
— Sanremo, 1 febbraio 1985.

Lorena, Massimo Cosmina Loredana, Gerardo Cobbo Radio Elena 100 partecipano la scomparsa di ROSY e ROSY.

La famiglia Zala partecipa al dolore per la scomparsa di ROSY.
— Alessandria, 1 febbraio 1985.

Peppo e Gisella Bruna prendono parte al dolore della famiglia Colombino.
— Milano, 1 febbraio 1985.

ROSY e ROSY carissimi aver vissuto vicino a voi è stato aver conosciuto le gioie dell'amicizia più sincera e pura, aver avuto la possibilità di un incontro felice, sereno. E' stato bello vivere la vostra amicizia con quel trasporto e quella disponibilità che sapevate dare. Ora il dolore ci fa piangere forte, sconsolati, un bene che abbiamo incredibilmente perso e tutti insieme preghiamo per voi: Silvana, Joe; Maria Grazia, Puccio; Rosy-Carlo; Helga, Eugenio; Patrizia, Paolo; Michella, Franco; Lisetta, Giancarlo; Carol Lenna, Stefi, Jacky, Susy, Giorgio, Claudia, Franco; Annella, Adalia.

L'Unione Thiolat di Farmacia della Regione Piemonte è vicina al suo Vice presidente dott. Giuseppe Mora per la scomparsa della mamma signora

Caterina Sartiero in Mana
— Torino, 2 febbraio 1985.

Partecipano commossi gli amici:
Franco Giachetto
Gianluigi Giannella
Michele Maggiore
Adriano Morigi
Aldo Prosperi
Pietro Vigandì
— Torino, 2 febbraio 1985.

L'Associazione Thiolat di Farmacia unitamente all'Ordine dei Farmacisti della provincia di Cuneo partecipano al grande dolore che ha colpito il presidente dottor Giuseppe Mana per la perdita della mamma signora

Caterina Sartiero in Mana
— Cuneo, 1 febbraio 1985.

Dopo una vita dedicata ai figli e alla famiglia cristianamente è mancata

Gina Gorli ved. Cappella

Con immenso dolore lo annunciano i figli Enrico, Walter, Gilda, Adalina, Adriana, Laura, il fratello, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dellera Funerali parrocchiali Pianezzo di Giuseppe via Balbi 6. Telefonare n. 779.088.
— Torino, 1 febbraio 1985.

(Continua a pag. 5)

Da 40 anni attendono la legge sull'assistenza sanitaria gratuita e le pensioni

Le vittime di Hiroshima protestano «Il nostro governo ci ha dimenticati»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — A Hiroshima e Nagasaki, 40 anni dopo la tragedia nucleare, la gente non vive nel ricordo di quell'apocalittica vampata, ma sta ancora subendone le conseguenze. Il governo non ha ancora varato una legge che contempli l'assistenza sanitaria completamente gratuita per i sopravvissuti alla catastrofe, pensioni per i familiari delle vittime. Inoltre, quanti siano i morti ancora non si sa: le stime vanno per la sola Hiroshima da 781.000 persone come massimo, a 13.000, a seconda delle fonti. Un anno fa a Hiroshima è stato adottato il computer per calcolare il numero delle vittime e la cifra a cui si è arrivati è 78.980.

Il governo si è sempre opposto a una legge speciale per le vittime della bomba atomica e l'anno scorso il ministero della Sanità ha sostenuto che *«è assurdo discriminare tra chi è stato vittima di armi convenzionali e chi invece è stato colpito dalla bomba atomica»*. Non sono dello stesso parere i sopravvissuti di Hiroshima, che hanno dato vita a un movimento di protesta civile che si sta battendo per ottenere una legge speciale per i «nuclearizzati». Ha detto il presidente dell'associazione: *«Il nostro scopo non è soltanto ottenere indennità speciali ma vogliamo sentirci dire dal governo "perdonateci"»*.

Due libri su Hiroshima sono appena stati pubblicati da altre associazioni private: *«Ricordo di Hiroshima»*, tradotto in inglese da 108 volontari, una delle iniziative nell'ambito della Cosmo Campaign lanciata dal professor Akiba, il quale sostiene che in Giappone e anche all'estero si sa ancora troppo poco su quel 6 agosto 1945, sul «giorno dopo» e, quel che è più grave, «sui 40 anni dopo».

Un altro libro, compilato a cura di un gruppo di insegnanti di Hiroshima come testo sussidiario di lettura per le scuole elementari e medie, stravolge completamente l'immagine della città come vittima della prima bomba atomica del mondo. Viene invece messo in luce il ruolo centrale di Hiroshima prima e durante la seconda guerra mondiale, quando la città era il centro di reclutamento, addestramento e partenza per i soldati mandati a fare la guerra in Cina. *«Il nostro obiettivo è far capire ai bambini che intraprendere una guerra comporta mostruose responsabilità e che è diseducativo e troppo facile ridurre il problema alla distruzione e alla tragedia delle vittime. Questo è il tema prevalente nella propaganda pacifista giapponese. Non basta»*.

Così il nuovo libro di testo presenta foto e descrizioni della rigida educazione militarista nella Hiroshima antecedente la guerra, racconta dei massacri perpetrati in Cina dalle truppe giapponesi, delle miserie e dell'avvilimento dei soldati giapponesi colpevoli di crimini di guerra. Il libro, stampato per ora in 10 mila esemplari, dovrebbe essere distribuito a marzo nelle scuole di Hiroshima. L'associazione che ha curato la pubblicazione intende chiedere al ministero dell'istruzione che il testo venga adottato in tutte le scuole del Giappone affinché *«i giovani abbiano una visione realistica e completa di cosa significhi la guerra»*.

Ma è poco probabile che la richiesta venga accolta. Oggi in Giappone c'è chi teme e chi invece sottovaluta l'insorgere di un nuovo spirito nazionalista. Le dimostrano le polemiche che ha suscitato l'annuncio che l'11 febbraio il premier Nakasone parteciperà alla cerimonia ufficiale del Kigensetsu, cioè del giorno della Fondazione del Paese, data che nel mito corrisponde al nostro «Natale di Roma».

Renata Pisu

Le «Izvestija» parlando di un «servizio di protezione della Terra»

Missili contro gli asteroidi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Come un film di fantascienza, ma in Urss dicono che può essere realtà: conto alla rovescia e via, una batteria di missili sfreccia nel cielo per distruggere un asteroide in pericolosa rotta di collisione con la Terra. L'ipotesi, avanzata dalle Izvestija, sa molto di «guerre stellari», con la complicità di un «servizio sicurezza Terra» — ma il giornale non precisa dove esso sia, se in Urss o altrove — che vegli sul futuro dell'umanità.* «Qualsiasi oggetto cosmico con diametro fino a un chilometro — *dichiara l'astronomo Nikolaj Chernych* — può essere distrutto dai missili moderni».

Da anni gli astronomi tengono d'occhio in modo particolare gli asteroidi della «famiglia Apollo», una frontiera di sfere celesti che misurano fra uno e dieci chilometri di diametro, e che guidate dallo stesso Apollo (una massa di fango ghiacciato) raggiungono periodicamente zone del sistema solare prossime all'orbita terrestre. E' praticamente impossibile calcolare con grande anticipo la mensili rotte di collisione, spiega il professor Chernych, che opera presso l'osservatorio astrofisico di Simeis, in Crimea: gli altri pianeti, o il Sole stesso, possono influire sulle traiettorie.

Ma occorre essere pronti: nel 1932, dicono le Izvestija, Apollo ha «attaccato» la Terra mancando il bersaglio di «appena» 10 milioni di chilometri. Nel '36 un altro asteroide, Adone, si è avvicinato fino a due milioni di chilometri. Un altro asteroide, Icaro, passa in prossimità della Terra ogni 19 anni, però anche in occasione di una «visita» prevista per il 1987 — dice Chernych — non ci sono pericoli. Ma se ci fossero? Se il mondo rischiasse un colossale impatto, come quello che formò in Siberia il cratere Popigai con un diametro di oltre cento chilometri?

«Le statistiche astronomiche — dicono le Izvestija — *mostrano che ogni 250 mila anni un asteroide di un chilometro di diametro colpisce la Terra. Il risultato dell'impatto è un cratere con diametro di 20 chilometri, frutto di un'esplosione paragonabile a quella di 100 miliardi di tonnellate di dinamite. Una volta ogni 100 milioni d'anni cade sulla Terra un asteroide con diametro di dieci chilometri». E poi c'è la minaccia delle comete: quella di Halley, per esempio, nell'anno 837 mancò l'appuntamento con la Terra per sfiorare una settimana.*

Niente paura, arrivano i nostri. Il 1° cavalleria, però dell'era spaziale. «Oggi — dicono le Izvestija — esiste un piano di difesa della Terra con missili capaci di distruggere facilmente corpi di quelle dimensioni. La comparsa di quel pericolo può essere scoperta con trenta giorni d'anticipo, un periodo sufficiente per organizzare la difesa». *Piani per tale emergenza, rivela il giornale senza tuttavia fornire maggiori particolari, furono già predisposti alla fine degli Anni Sessanta, per il più recente passaggio dell'asteroide Icaro.* «Alcuni missili erano pronti». *Sovietici? E' top secret:* «Quello che conta è altro: la Terra è in grado di difendersi».

f. gal.

Nobel della pace Reagan in lizza?

OSLO — Poche ore prima che scadesse il termine stabilito per la presentazione delle candidature al Premio Nobel per la pace, tre lettere diverse sono pervenute alla segreteria del Premio di Oslo presentando la candidatura nel 1985 del presidente Ronald Reagan. Lo afferma il quotidiano norvegese «Verdens Gang», precisando che Reagan è stato nominato insieme con un ministro israeliano.

Il giornale precisa che soltanto la nomina di Reagan sia giunta da tre differenti parti del mondo, le lettere sono giunte finora attraverso un unico mittente

Il viaggio di Giovanni Paolo II in America Latina fra Vangelo del Lavoro e difesa dell'ortodossia cattolica

Il Pontefice tra i baraccati «Non cedete alle sètte»

A Guayaquil, ultima tappa del soggiorno in Ecuador, ha messo in guardia contro «il proselitismo di gruppi poco religiosi» - Ribadita la «scelta preferenziale per i poveri»

GUAYAQUIL — Un'orchestra di chitarre accompagna un coro femminile, in una grande spianata davanti al Pacifico sottratta alle paludi, che ora ospita centinaia di migliaia di persone, sotto un cielo bianco di nuvole: il Papa proclama Beata, in un rito di tre ore al caldo dei tropici, la «rosa del Guaya». Così chiamano qui la donna elevata ieri agli onori degli altari, madre Mercedes de Jesus Molina, fondatrice del movimento «Marianitas», morta un secolo fa dopo aver speso la vita in soccorso dei poveri, in difesa degli «indios» e delle donne in particolare, le più oppresse. Alla beatificazione, con i vescovi d'Ecuador, c'è pure il Capo dello Stato, venuto da Quito: E', in sostanza, un rito di commiato del Papa dalla nazione, che lo ha accolto con eccezionale entusiasmo.

All'inizio della giornata il Pontefice si era recato in elicottero nella zona più povera di Guayaquil, la vasta borgata del Guasmo, con mezzo milione di baraccati nelle condizioni più precarie: il Papa aveva detto di voler portare «*un messaggio di speranza e di dignità*» in una zona «*minacciata da sfruttamento, prepotenza, violenza, promiscuità e compagne di proselitismo provenute da gruppi o sette di contenuto poco religioso, orientate a farli perdere la fede cattolica*». I mormoni, sentendosi accusati, hanno risposto con una inserzione sui giornali dicendo di rispettare «*ogni ideologia o dottrina che eleva lo spirito a Dio*» e inviando ai cattolici un messaggio di pace e d'amore».

Ai baraccati del Guasmo, da un templetto di canne con piante tropicali, il Pontefice aveva ripetuto la «*scelta preferenziale della Chiesa per i poveri*». Quindi aveva rivolto «*un urgente appello alla coscienza dei governanti e dei responsabili della società*, come a quella di tutti i cattolici, *specie di coloro che dispongono di maggiori mezzi o di influenza, affinché cerchino un maggior equilibrio sociale e mostrino anche maggiore solidarietà verso il bisognoso e chi soffre*».

Ogni giorno, in questo viaggio, il Papa fa appelli del genere: tra gli indigeni delle Ande o sulla costa del Pacifico. Nella lunga omelia sulla nuova Beata, il Pontefice ha voluto di nuovo affermare la scelta per i poveri, «*opzione non esclusiva né escludente*», rilevando che egli stesso la proclamò a Roma, come «*impegno di tutta la Chiesa*». «*Per i responsabili della società di questa nazione* — ha detto ancora ieri davanti al presidente, Leon Febres Cordero — *la Beata Mercedes non è solo una gloria, è un modello di vita che ci lancia una sfida per realizzare il Vangelo della carità*».

Tutti gli osservatori si meravigliano intanto ancora una volta per il dinamismo di Giovanni Paolo secondo, che a maggio compirà 65 anni: ha superato senza inconvenienti forti dislivelli e impegni stressanti (l'altro ieri è passato dal quasi 3000 metri di Quito al 2770 della piana andina di Latacunga, quindi al 2200 di Cuenca e infine al livello del Pacifico, col clima caldo-umido di Guayaquil).

Oliveti è andato a riposare, dopo essersi alzato a Quito alle 5 del mattino ed aver riposato un'ora a Cuenca, nel pomeriggio. Ma ieri vescovi e prelati hanno notato, sorpresi, il suo volto fresco e riposato quando, alle 8 meno 10 è uscito dalla casa arcivescovile dove aveva passato la notte.

Oggi attende Giovanni Paolo secondo il Perù, con i suoi gravi problemi sociali e l'afflusso di masse indigenti nella metropoli di Lima.

(Ansa)

Cuenca (Ecuador). Un paracadutista scorta Giovanni Paolo II nel Parco di Miraflores dove il Papa ha celebrato una Messa

Attacco terrorista Lima senza luce poche ore prima l'arrivo del Papa

LIMA — Guerriglieri di sinistra hanno fatto saltare in aria un pilone dell'alta tensione provocando un black out a Lima e in alcune città vicine poche ore prima dell'inizio della visita di Papa Giovanni Paolo secondo in Perù.

Autore dell'attentato, con ogni probabilità, il movimento terroristico filo-maoista Sendero Luminoso. Il traliccio preso di mira si trova nella valle di Mantaro, a 200 chilometri da Lima. La sua caduta ha provocato un'interruzione nell'erogazione di energia elettrica di 10 minuti nella capitale e di otto ore in altri centri.

L'attacco è stato compiuto malgrado le forze dell'ordine avessero messo in atto rigidissime misure di sicurezza in previsione dell'arrivo del Papa.

Sulle vie di Sendero Luminoso

Ad Ayacucho, l'«angolo della morte», i «Terrucos» hanno proclamato una tregua per l'arrivo del Papa - In un Paese dominato da miseria e corruzione, è difficile, dicono i gesuiti, «scegliere tra guerriglia e democrazia delle pance vuote» - L'episcopato diviso sulla «Teologia della Liberazione»

In lingua quechua Ayacucho vuol dire «angolo della morte». Nella zona della città andina, famosa per essere la culla del movimento rivoluzionario «Sendero Luminoso», si ha un delitto ogni cinque ore. «La persona che muore è vittima della violenza», si legge nel recente rapporto redatto da una speciale commissione del Movimento internazionale dei giuristi cattolici. Violenza dei guerriglieri; violenza della polizia; violenza dell'esercito.

I «Terrucos» (peggiorativo di terroristi) sono ben armati al punto che potrebbero conquistare Ayacucho sempreché i vari gruppi si mettessero d'accordo. Se la guerriglia peruviana non ha finora rovesciato il regime democratico-liberale del presidente Belaunde, ciò si deve, appunto, ai feroci disidi, alle correnti che squassano il mar dei sargassi dell'insurrezione.

Quella in Perù sarà la sosta più lunga e più difficile dell'attuale «pellegrinaggio» di Giovanni Paolo II in America Latina. In un Paese già sinonimo di opulenza, regna la miseria, domina la corruzione, imperversa il terrorismo e sempre più respiro prende quella Teologia della Liberazione che proprio nei sobborghi di Lima ebbe, quindici anni fa, il suo battesimo.

Dicono i gesuiti: «Non si può costringere la gente a scegliere tra «Sendero Luminoso» e la democrazia delle pance vuote» e citano dati che fanno riflettere. Quando, nel 1980, a fine maggio, Belaunde Terry, architetto gentiluomo, tornò al potere dopo 12 anni di regime militare, molte speranze si accesero nel Paese. Il programma di Belaunde sembrava efficace nella sua semplicità: aumento della spesa pubblica per creare un milione di posti di lavoro; restituzione ai privati delle imprese nazionalizzate dai generali; un monetarista, Ulloa, alla testa dell'economia; qualche sconto fiscale; un po' di debito estero e tanta buona volontà.

Ma anno dopo anno i proventi delle esportazioni (rame piombo argento foglie di coca) hanno sofferto i duri ribassi dei corsi internazionali. Oggi rappresentano l'8 per cento del prodotto nazionale, il 50% degli ingressi valutari ma solo il 2% dei posti di lavoro. Un tentativo di aprire agli investimenti americani il settore minerario è stato soffocato dai militari che da sempre strizzano l'occhio all'Urss.

L'attività economica del Perù è per l'80% concentrata a Lima dove il malcontento dei lavoratori e dei miserabili (si calcola che ci siano centomila prostitute) è esploso più volte fino a costringere il governo a imporre lo stato d'emergenza. Da Villa el Salvador, il quartiere più popolare di Lima, ad Ayacucho (dove il Papa celebrerà domenica la Messa) si spiana un rosario deprimente: un medico ogni diciottomila abitanti, solo 3 indios su dieci parlano lo spagnolo. Vita media: 45 anni. Inflazione oltre il 40%; il prodotto lordo diminuito del 7% nell'84, debito estero che sfiora i 15 miliardi di dollari, il che vuol dire che ogni indio dell'altopiano deve alle banche nordamericane una somma pari a quel che guadagna in venti mesi.

In aprile ci saranno le elezioni e dovrebbe vincere l'Apra, Alleanza popolare rivoluzionaria, nella persona dell'avvocato Alan Garcia, un bel ragazzo di 36 anni, socialdemocratico e pragmatico. «Abbiamo perso dieci anni, siamo ai livelli del 1971», dice Garcia. «Occorre rifondare il Paese».

Ben detto, ma bisogna fare i conti con alcuni esponenti del vecchio populismo castrense. Sempre secondo i gesuiti, «la tentazione di un recupero dell'ala militare diventa sempre più forte, almeno in certi ambienti vicini alla presidenza». Si aggiunga che la Casa Bianca ha deciso a chiedere al Congresso il raddoppio degli aiuti militari al Perù «per risolvere gravi difficoltà interne». Epperò, osserva l'avvocato Garcia, il problema della guerriglia non si risolve con brutali azioni di polizia, con la tortura come figura è stato fatto, ma incidendo nel tessuto sociale con un'arma vigorosa: le riforme. Ma ci vuole una enorme volontà politica per imboccare la via riformistica. Senza contare che le riforme non potranno arrivare dappertutto. Per esempio sulle Ande, dove gli indios Uanka e Chankas si portano dietro un odio culturale per tutto ciò che è «straniero».

Anche il Papa verrà considerato alla stregua di uno «straniero»? Niente affatto: tanto per cominciare i guerriglieri di «Sendero Luminoso» hanno annunciato una tregua.

Ma a parte il «pellegrinaggio» in tappa peruviana è fondamentale: si tratta, per Giovanni Paolo II, di fare il punto, una volta per tutte, sulla Teologia della Liberazione, che tanto sembra angustiarlo. Nel 1968, a Medellin (Colombia), un giovane teologo peruviano, Gustavo Gutierrez, presentò all'assemblea episcopale un rapporto intitolato «Teologia dello Sviluppo», ritenuta «dopo matura riflessione», Teologia della Liberazione. Da allora ne ha fatta di strada questa teologia ch'è, secondo il cardinale Ratzinger, «rilettura in chiave selettiva, marxista, della Bibbia»; teologia colpevole, in più, di opporre «la Chiesa dei poveri, la Chiesa dal basso, autentico popolo di Dio» alla gerarchia romana.

L'episcopato peruviano è diviso, e non sarà facile anche per un uomo come Wojtyla armonizzare i punti di vista, ottenere obbedienza assoluta. Quel che inquieta Giovanni Paolo II è la contestazione della istituzione ecclesiastica da parte di quella Chiesa ch'egli definì «popolare» all'epoca del suo viaggio in Canada. Il Papa è troppo avvertito per rimettere in questione «l'opzione in favore dei poveri» riaffermata a Puebla nel 1979. Ma denuncerà con vigore la «Chiesa popolare e devozionista» che pretende di operare in piena autonomia da Roma. Con quali risultati? In questo interrogativo è il senso storico del viaggio del Papa in Perù.

Igor Man

Processo per il delitto Aquino Il regime protegge gli imputati proteste (e arresti) a Manila

DAL NOSTRO SERVIZIO

MANILA — Il generale Fabian Ver, capo delle forze armate delle Filippine, e altre 25 persone accusate della morte del capo dell'opposizione Benigno Aquino, assassinato il 21 agosto 1983 all'aeroporto di Manila, sono comparsi ieri davanti al tribunale speciale. Dopo la lettura dell'atto d'accusa, gli imputati hanno deciso di dichiararsi non colpevoli. Nel Paese, frattanto, si moltiplicano le proteste contro il trattamento di favore riservato agli accusati, molti dei quali sono militari, e per la protezione che assicura loro l'esercito.

«*Vosto onore, sono innocente*», ha detto il generale Ver, 65 anni, da sempre fedelissimo del presidente Marcos, rivolto verso il giudice Manuel Pamaran il quale, dopo aver ascoltato le brevi dichiarazioni degli altri imputati, ha fissato per giovedì prossimo l'inizio del dibattimento vero e proprio.

TOKYO — Il presidente Marcos ha ordinato mercoledì scorso l'arresto a tempo indefinito di una decina di oppositori al suo regime, tra i quali due personaggi del mondo dello spettacolo, molto popolari nelle Filippine e all'estero: il cineasta Lino Brocka e il regista televisivo Ben Cervantes. Gli arresti sono stati compiuti durante una manifestazione di protesta contro il regime e in particolare contro il trattamento di favore riservato ad alcuni generali sotto processo per il delitto Aquino. Gli arrestati sono accusati di «riunione illegale», reato teoricamente punibile con la pena di morte.

Dopo la morte di Aquino, centinaia di manifestazioni si sono svolte a Manila. Lino Brocka è stato alla testa del movimento di protesta, giocando un ruolo importante nella mobilitazione degli artisti contro il regime e in quello che lui definisce «*il risveglio dell'identità culturale dei filippini*». Egli è stato altresì il promotore del boicottaggio contro un festival del cinema patrocinato da Imelda Marcos.

Il cineasta, peraltro, non è il solo a protestare contro i privilegi di cui beneficiano, con il beneplacito delle autorità, i generali e i soldati implicati nel caso Aquino. In particolare il generale Ver, lontano parente di Marcos, è tuttora in libertà avendo pagato una cauzione di soli 1500 dollari.

Nel contempo l'esercito ha rifiutato di consegnare ai giudici civili altri 23 imputati. Le autorità carcerarie avevano opportunamente fatto sapere che le prigioni erano troppe piene per poterli ospitare. In seguito a ciò, Agapino Aquino aveva chiesto al governo di allestire una prigione speciale nella quale rinchiudere le persone accusate della morte di suo fratello.

Roland-Pierre Paringaux

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Nessun «voto di coscienza» Vienna salva in Parlamento il ministro del caso Reder

VIENNA — Il governo di coalizione liberal-socialista del Cancelliere Fred Sinowatz è uscito vittorioso dal dibattito parlamentare sul caso Frischenschlager. Il ministro della Difesa duramente criticato per aver accolto personalmente in Austria l'ex maggiore delle SS Walter Reder.

Novantotto deputati, infatti, hanno respinto la mozione di sfiducia presentata dal partito popolare, e gli ottanta voti a favore raccolti dall'opposizione democristiana non sono bastati, com'era nelle intenzioni, a far cadere il governo.

Il voto ha rispecchiato gli equilibri politici esistenti nel Parlamento: la minaccia di franchi tiratori, affacciata alla vigilia da elementi della sinistra socialista, non ha avuti conferma nei fatti. Da segnalare, comunque, l'assenza polemica di Jolanda Offenbeck, presidente dell'organizzazione femminile socialista, espressasi nei giorni scorsi in termini molto duri sull'operato di Frischenschlager.

Il ministro, che in un primo tempo difese la sua decisione di ricevere Reder all'aeroporto di Graz e di scortarlo all'ospedale militare di Baden, aveva dal resto fatto autocritica già l'altro ieri, pur ribadendo la sua buona fede e la sua estraneità a ogni atteggiamento nostalgico.

Nel suo intervento il cancelliere Sinowatz ha detto di essere molto dispiaciuto per il fatto che l'aspetto umanitario della liberazione di Reder sia stato oscurato dalle «*incomprensioni e dalle interpretazioni sbagliate*» originate dal gesto di un membro del Gabinetto. Il successore di Kreisky ha aggiunto di non aver chiesto le dimissioni del titolare della Difesa perché lo stesso ministro ha ammesso la gravità del suo sbaglio, presentando scuse «*oneste e sincere*».

Il leader del partito popolare, Alois Mock, da parte sua, ha sostenuto che «*per una gaffe, per un comportamento maleducato, per una svista* ci si può scusare «*ma per un errore politico ci si deve dimettere*». Secondo Mock, che ha parlato prima del voto sulla mozione del partito, sarebbe necessario «*un atto in grado di ristabilire la reputazione dell'Austria* come uno *Stato rispettabile dalle tradizioni democratiche*».

(Ansa)

Nuovi scontri in Cambogia fra khmer rossi e vietnamiti

BANGKOK — Oltre quaranta uomini della resistenza cambogiana appartenenti alla fazione filocinese degli khmer rossi sono stati uccisi in una serie di scontri con le truppe d'occupazione vietnamite. Le hanno reso noto fonti militari thailandesi.

Da Castlar, che ha incontrato dirigenti vietnamiti e gruppi della resistenza, ha affermato ieri di essere pessimista.

Il «25 aprile» fa saltare 18 auto di militari tedeschi

Altre bombe anti-Nato Portogallo in allarme

LISBONA — Ancora un attentato terroristico in Portogallo contro l'Alleanza Atlantica. Otto bombe, di fabbricazione artigianale, sono esplose l'altra notte in un quartiere di Beja abitato esclusivamente da soldati e ufficiali tedeschi che prestano servizio nella locale base aerea. Diciotto automobili di militari della Repubblica federale sono state distrutte ed una persona è rimasta ferita dalle schegge di vetro. Il primo ordigno è scoppiato all'1,54, seguito, in meno di mezz'ora, da altre sette deflagrazioni.

L'attacco alla base di Beja, cittadina dell'Alentejo situata a circa 270 chilometri da Lisbona, è stato rivendicato con una telefonata dalle «forze popolari 25 aprile», un'organizzazione terroristica di estrema sinistra che recentemente ha compiuto altentati contro tre navi della flotta Nato ancorate nel porto di Lisbona, contro un industriale di Vila Real e l'ex sindaco di una cittadina dell'Alentejo (in seguito a quest'escalation il governo aveva riunito il «gabinetto di crisi», un organismo che affronta normalmente situazioni di emergenza e che è formato dal premier, dai ministri della Difesa e dell'Interno e dai capi delle forze di polizia).

Nel messaggio i terroristi affermano di «*colpire la chiusura della base aerea, che serve da supporto agli interessi militaristici della Nato, lo smantellamento di tutte le installazioni e la partenza di tutti i bombardieri e i piloti tedeschi*».

Il primo ministro Mario Soares ha appreso la notizia dell'attacco nelle Azzorre, dove si trova per un incontro col presidente messicano Miguel de la Madrid. «*L'attentato compiuto a Beja mostra che non si può sottovalutare il terrorismo in Portogallo*» ha detto, aggiungendo che «*l'azione ha obbiettivi interni, che si inseriscono in una strategia internazionale. Coloro che sono stati e sono contro i valori democratici che noi difendiamo devono capire che le divergenze politiche congiunturali sono poca cosa in paragonate con i pericoli del terrorismo e della violenza*».

(Agi-Ansa)

Un kennedyano presidente del partito democratico

NEW YORK — «Oggi finisce la crisi del partito democratico americano». Nel suo discorso di accettazione, pochi minuti dopo essere stato eletto a maggioranza nuovo presidente del partito che per due volte consecutive è stato sconfitto nelle elezioni per la presidenza degli Stati Uniti, l'avvocato Paul Kirk, kennedyano, ha subito cercato di presentarsi come l'elemento in grado di saggiare nuovamente le forze e lo spirito del democratici, nati come oggi divisi tra «destra» e «sinistra».

Alla vigilia del XXV congresso «Fabien» torna ad accusare Marchais di obbedienza a Mosca

Un fantasma nei corridoi del pcf

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Un fantasma si aggira nei corridoi semideserti dissertati del partito comunista francese. E' apparso alla televisione come una sagoma scura, irriconoscibile; parla, scrive, denuncia, polemizza, ha uno pseudonimo (Jean Fabien), ma nessuno o pochi sanno chi si nasconde dietro quell'ombra tanto loquace, prolissa. Non è la trama dell'ultimo romanzo poliziesco parigino. E' una vicenda politica bizzarra che interessa gli editori (Jean Fabien è autore di un libro), appassiona i giornali e innervosisce i dirigenti del pcf. Il quotidiano ufficiale del partito, *l'Humanité*, ha scritto ieri che si tratta di un «*Fantomas demente dell'anticomunismo*».

Tutto è cominciato in novembre, quando un piccolo editore, Olivier Orban, ha pubblicato un volume, «*Kremlin-Pcf*», firmato con uno pseudonimo simbolico (Colonel-Fabien era il nome di battaglia di uno dei primi martiri comunisti della Resistenza), in cui si descrivono i rapporti tra Mosca e il pcf, durante la crisi cecoslovacca del '68. Il libro non contiene rivelazioni. Ma i commenti e i fatti raccontati sono ispirati, secondo l'autore, dal diario di un noto dirigente defunto del partito, Jean Kanapa.

Il caso fece scalpore anche perché «Jean Fabien» dette un'intervista alla televisione. Apparì sugli schermi come una macabra ombra. La sua voce era chiaramente deformata. Una parete lo separava dai giornalisti che l'interrogavano. Una trovata pubblicitaria? Un oppositore interno del pcf che voleva denunciare i contorti, difficili rapporti tra il Cremlino e i dirigenti comunisti? Oppure una manovra machiavellica di quest'ultimi, assuefatti alle trame e ai segreti?

Nessuno è riuscito per ora a svelare il segreto. Ed ecco che «Jean Fabien» si rifà vivo, a soli sei giorni dell'apertura del XXV Congresso, convocato nel pieno della crisi del partito, ridotto alle ultime elezioni europee a un modesto undici per cento, il più basso quoziente ottenuto dalla fine della guerra. Quello che era il «primo partito di Francia» e il più prestigioso pc dell'Europa Occidentale, è allo sbando: perde iscritti ed elettori, i giovani operai gli girano le spalle, il segretario Generale viene apertamente contestato, e, fatto senza precedenti, tre federazioni (Hautes-Alpes, Haute-Vienne, Corse-du-Sud) hanno bocciato i documenti precongressuali della direzione.

In questo clima di débâcle, che Georges Marchais cercherà di mascherare dando toni trionfalistici all'assemblea del partito riunita nella periferia parigina, «Jean Fabien» è ricorso con un lungo articolo polemico e due inediti, pubblicati sul settimanale *l'Express*. Nel primo il fantasma nega di essere uno strumento della direzione. Si presenta come un militante che auspica «una *vera indipendenza del partito*» nei confronti di Mosca. E per questo, nei due documenti che seguono, racconta gli agitati rapporti tra il pcf e il Cremlino, negli anni '76-'77, quando Georges Marchais predicava gli effimeri principi dell'eurocomunismo.

In una lettera indirizzata ai compagni francesi, il partito comunista sovietico rimprovera al pcf di attaccare violentemente l'Urss secondo i criteri della propaganda borghese. Il messaggio di Mosca, rivelato da «Jean Fabien» e pubblicato dall'*Express*, sarebbe stato effettivamente letto dal defunto Jean Kanapa al Comitato Centrale nel 1977. Un richiamo all'ordine rivolto agli insubordinati francesi, che pochi mesi dopo avrebbero rotto l'«*Union de la Gauche*», l'alleanza con i socialisti, per riprendere la polemica contro François Mitterrand, poco gradito al Cremlino.

«Jean Fabien» sostiene nell'articolo di presentazione che il pcf, otto anni or sono, si piegò di nuovo alla volontà di Mosca, rinunciando all'autonomia conquistata e predicata durante la breve parentesi eurocomunista. Questa affermazione lascia trapelare che sette anni dopo, nel luglio '84, il pcf decise di abbandonare il governo a maggioranza socialista per gli stessi motivi.

Per la verità gli inediti di «Jean Fabien» non contengono grandi rivelazioni. Di lettere come quella del '77 al pcf, Mosca ne ha spedite tante. Di inviti e avvertimenti del genere in via delle Botteghe Oscure ne sono arrivati parecchi negli ultimi anni. Ma forse per molti comunisti francesi abituati ai segreti, quel che dice il fantasma costituisce una novità!

h. v.

(Segue da pagina 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Scolastica Caviglia ved. Correggia

di anni 73

lavorando nel più profondo dolore i suoi figli Bruno con la moglie Caterina con Adriana, Laura e Claudia; Piero con la moglie Carla con Maurizio, Gian Luca e Gabriele; Mauro con la moglie Rosanna; i nipoti, i cognati, le cognate, i cugini ed i parenti tutti. La salma benedetta sabato 2 febbraio alle ore 10 dall'abitazione dell'Astoria, in via Serralunga 2.

— Canale d'Alba, 1 febbraio 1985.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Mauro Correggia per la morte della MAMMA.

— Torino, 1 febbraio 1985.

Gli Amici della Tipografia partecipano al dolore.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato

Antonio Bernisoli

anni 77

ne informano

Addolorati la annunciano la moglie Nina Viglino, i figli: Luisa, Rosetta e Luciano con rispettive famiglie, la sorella Luigina, il fratello Giovanni, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Prancino, al dott. Podvia e al personale tutto dell'ospedale Eremo di Pecetto Torinese. I funerali avranno 2 corr. ore 16 nella parrocchia della SS. Trinità. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Nichelino, 1 febbraio 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Bernisoli:

Emanuele e Rosalia Carulli
Massimiliano e Silvana Carulli
Franco ed Emanuela Manghetti

Gilberto, Rosanna, Ilaria, Valerio e Attilio profondamente commossi partecipano al dolore di Rosetta, Luciano e Luisa per la perdita del PAPÀ.

E' tornato alla Casa del Padre

Mario Pacciani

Lo ricordano con immutato affetto la moglie Luciana; i figli Carlo con Lella, Maria Luisa, Paola, Francesco; il fratello Gino e famiglia; cognati e familiari. Il trasporto funebre avrà luogo oggi sabato 2 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Terre Marsion n. 2. Non fiori. Eventuali ricordi alla Scuola Materna di S. Bernardo di Ivrea.

— Ivrea, San Grato, 1 febbraio 1985.

Gli amici e collaboratori del Servizio spedizioni elaborazione dati della Olivetti si uniscono al dolore della famiglia Pacciani per la scomparsa di

Mario Pacciani

— Ivrea, 1 febbraio 1985.

Sono tempestivamente avvisati a Carlo Pacciani per la perdita del padre

rag. Mario Pacciani

gli amici e colleghi di studio:

Silvia Annaudo
Marisella Bellato
Attilio Bolligoli
Luigi Bianchino
Alessandro Borda
Bruna Bozzone
Mirella Cenacchi
Maria Elena Crippa
Oliva De Rosa
Anna Di Matteo
Carla Frontori
Marina Galoppi
Andrea Gandini
Franco, Giuliana, Riccardo, Cristina e Sofia Grande Stevens
Rita Guglielmo
Chicki Jorio
Donatella Lutario
Anna Mazzaglia
Mario Napoli
Angela Padellino
Marisa Pierotti
Luisa Pretesino
Laura Rolando
Elisabetta Sacco
Alberto Tazzi
Mario Terlizzese
Terenzio Trevisani
Bruno Zizio
Elisabetta Zizio.

— Torino, 2 febbraio 1985.

Gli amici e i colleghi della Olivetti partecipano al dolore della famiglia Pacciani per la scomparsa di

Mario Pacciani

Umberto Bacchetta
Mario Cagliero
Giovanni Canonaco
Pierenzo Colorio
Francesco Emiliani
Mario Fasolato
Pierluigi Ferraro
Angelo Formenti
Vincenzo Ianuzzi
Remo Inglo
Franco Lalini
Luigi Leal
Carlo Lugaresi
Gennaro Mauriello
Carlo Porto
Luigi A. Rossi
Giovanni Russo
Giorgio Zola
— Ivrea, 1 febbraio 1985.

Alberto e Bice sono vicini a Carlo e alla sua famiglia.

Colpito da un male inesorabile è mancato

Giovanni Porta

Ne danno il triste annuncio la figlia Paola col marito Cesare Rolfi, le adorate nipoti Alessandra e Daniela, la sorella Rosa, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 corrente alle ore 15 dalla Basilica di S. Vittore. Un grazie di cuore al prof. Antonio Gallenzanti.

— Verbania Intra, 1 febbraio 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Olimpia Ferraris Oppezzo

Ne danno il triste annuncio il marito Nino, i figli Marisella e Renzo con le nuore Maria Rosa e Igli Antonella e Carlo, i nipotini, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 14,30, presso la Chiesa Parrocchiale di Borgo Vercelli. Indi la cara salma verrà trasportata a Stroppiana per essere tumulata nella Cappella di famiglia. Il presente serve di partecipazione personale e ringraziamento.

— Vercelli, 1 febbraio 1985.

Dopo inesorabile malattia, sopportata per lunghi anni con esemplare coraggio, si è spento serenamente

Carla Righini

Per espresso desiderio dell'Estinta, i familiari ne danno l'annuncio a cerimonia avvenuta, ringraziando quanti si hanno partecipato, e ricordandola a tutti coloro che la hanno voluta bene.

— Torino, 1 febbraio 1985.

La direzione, i colleghi ed il personale tutto della Società applicazioni elettroelettroniche A.E.T. partecipano con profondo cordoglio al dolore del dirigente signor Placido Righini per la scomparsa della moglie

Carla Pancotti

— Torino, 31 gennaio 1985.

Commossi partecipano al lutto gli amici del Centro studi e progetti.

Cristianamente è mancato

Teresio Boero

Ne annunciano: i figli Rosina, Giovanni con Piera e Matteo, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Sant'Anna. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro Torinese, 1 febbraio 1985.

Anna Maria Lenzarolo ricorda con affetto il suo caro PADRINO.

La mamma

Maria Marchetti ved. Arbore

ha raggiunto i suoi cari che la precedettero, lasciando orfani la figlia Angela con Paolo, Linda e Silvia, Giuseppina con Giovanni, congiunti, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Omegna sabato 2 febbraio ore 15.

— Cusano, 31 gennaio 1985.

Beppe, Marilena, Elio e ale ricordano con tanto affetto la carissima MARUCCIA.

(Continua a pag. 6)

Napoli, lunedì in tribunale prima udienza contro 252 imputati

Processo alla Camorra spa

Non ci sarà il boss Cutolo né l'ex presentatore Tortora - Tra gli accusati il cantautore Califano, il costruttore Sibilia, il bandito Vallanzasca e il neofascista Concutelli - Le rivelazioni dei pentiti confermate dalle indagini dei giudici - L'aula è stata allestita nel carcere di Poggioreale dove c'era un campetto di calcio

NAPOLI — «*Lunedì comincia il processone, ed io non sono imputato. Ma come è possibile? Leggo che processano i camorristi di Cutolo e Cutolo non c'è...*». Raffaele Cutolo, che parla in terza persona, sembra davvero dispiaciuto. Lui, «il capo», lunedì non sarà nella nuova aula di Poggioreale. Inizia il processo ai 252 accusati di «*partecipazione ad associazione camorristica chiamata Nuova camorra organizzata, strutturata con vincoli gerarchici, rigidi rituali di reclutamento, precise ripartizioni di compiti, ferrea osservanza di regole ispirate alla tradizionale camorra...*».

Cutolo non ci sarà. Ma ci saranno il cantautore Franco Califano ed il costruttore Antonio Sibilia, Pierluigi Concutelli e Renato Vallanzasca, suor Aidina Murelli e padre Mariano Santini. Dal 20 febbraio, ecco il personaggio più atteso, ci sarà anche Enzo Tortora.

E' il processo, come lo chiamano a Napoli, dei «maxibis». Sono passati un anno e sette mesi da quel venerdì 17 giugno '83, il giorno dei cinquecento arresti in mezza Italia. 640 sono i rinviati a giudizio, e tre i processi. Il primo comincia appunto lunedì, il secondo l'11 marzo, il terzo a maggio.

La magistratura napoletana, con questo processone, realizza dunque un miracolo giudiziario. Con tanti imputati, il tempo tra arresti e processo è stato brevissimo. Per il dibattimento si è inventata anche l'aula: nel carcere di Poggioreale, dove c'era il campo da calcio, è stato costruito un capannone capace di ospitare le 30 gabbie per gli imputati, 300 tavoli, 954 sedie, 225 microfoni fissi e 21 mobili.

Ci sono accreditati ottanta giornalisti. Ci saranno gli avvocati difensori. Presidente del tribunale Luigi Sansone, giudici a latere Ornazio Dentegattola e Oberdardo Fiore. Pm Diego Marmo.

Visto il personaggio, il processone alla camorra rischia di diventare il processo Tortora. L'autorizzazione a procedere del Parlamento europeo non ha permesso la citazione a giudizio per il 4 febbraio: questione di tempi tecnici. Così il presidente Sansone ha convocato Tortora per il 20 febbraio. E, quel giorno, a meno di sorprese, il processo Tortora verrà unificato a questo che inizia lunedì. Un processo che si basa sulle dichiarazioni di undici camorristi ora «pentiti». Quelli che Cutolo, appena vede un giornalista, definisce «*i falsi pentiti*». Gli «infami», insomma.

I «pentiti» che accusano sono Giovanni Pandico «lo scrivano», Pasquale Barra «lo animale», Gianni Melluso «il bello», Pasquale D'Amico «lo cartunaro», Luigi Riccio «gigginiello», Franco Leonardo «lo malato», e Mario Incarnato, Salvatore Imperatrice, Michele Tassini, Antonio Dignitoso e Franco Di Monaco. Da loro partono le prime accuse, che per i giudici hanno trovato conferma. Gli imputati, secondo il rinvio a giudizio, appartengono alla camorra «*che ha come precisi scopi i delitti contro la persona ed il patrimonio, il traffico di stupefacenti e armi, l'acquisizione di appalti di servizi pubblici*».

Giovanni Pandico, che per anni ed anni è stato il più vicino collaboratore di Cutolo (erano in cella assieme), oltre ad accusare Enzo Tortora, ha riempito 14 pagine di verbale con nomi e soprannomi di affiliati alla Nco: dal cappellano del carcere di Ascoli Piceno a «lo fravulese», «lo porco», «lo pazzo», «lo presidente», «lo pustino», «lo chiacchierone», «lo piccione», «lo cacarone», «la vedova nera». «*Intendo dichiarare tutto quanto so* — è l'inizio della confessione di Pandico, il 21 marzo 83 — *intendo dissociarmi dalla Nco non esistendo più le regole d'onore che l'avevano caratterizzata*».

Mai, in Italia, si era visto un processone con 252 imputati divisi in tre gruppi.

Giovanni Cerruti

Il pentito Pandico ha svelato le regole della Nco

I «comandamenti» di Cutolo

NAPOLI — Raffaele Cutolo, che i «cumparielli» chiamano anche «Il Messia», ha i suoi comandamenti. Il «pentito» Giovanni Pandico, per anni, in carcere, «segretario particolare» di Cutolo, ha dettato ai giudici gli undici comandamenti sull'affiliazione alla «Nuova camorra organizzata».

«Le undici regole poste dalla Nco per reclutare i contrasti onesti che sono a lista coperto» (cioè «tutti coloro che legalmente detenuti non risultano legati a patti di sangue con altre organizzazioni criminose»).

1) Mostrare naturale simpatia per la sua persona (se è anziano: oh, come vi mantenete bene!; se è giovane: oh, che bel fisico atletico che avete!...

2) Piccoli e sottili favoritismi (darli quanto gli abbisogna con vivida cordialità).

3) Forme ed atteggiamenti di fraterna predilezione (appena giunge in sezione o in stanza fargli o mandargli del caffè, delle sigarette ed altre cosette, come ad esempio riviste, libri e profumi... Se invece è in stanza, trattarlo come un grandissimo boss e rispettarlo, anche se è una mezza tacca dal punto di vista delinquenziale).

4) Atteggiamenti di costante protezionismo (farlo sentire protetto da eventuali mali piccoli o grandi nemici).

5) Linguaggio dolce e assecondativo (tutto ciò che egli dice è meraviglioso e sublime, anche se è stupido e ridicolo).

6) Instaurare rapporti umani di ferreo fraternismo (non si deve mai e poi mai dire tale cosa è mia o tua, bensì nostro, nostra...).

7) Particolare rispetto per la sua persona (dargli precedenza su ogni cosa, cortesia, salutarlo prima che egli saluti, se fuma fargli accendere con sollecitudine la sigaretta, aprirgli la porta del bagno, fargli il letto, pulirgli la biancheria sporca...).

8) Manifestargli ammirazione e edegno per il suo caso (arresto o condanna).

9) Odiare implacabilmente i suoi nemici o avversari (ad esempio dirgli quei fetenti, quei cornuti... Proporgli se vuole vederli morti o farli semplicemente punire, dirgli, nelle dovute occasioni, se li avessi sotto le mani gli farei questo o quello...).

10) Parlargli ogni tanto della bellezza e della grandezza dell'Organizzazione (ad esempio, siamo tutti fratelli, siamo tutti uniti per combattere contro chicchessia, se una guardia o un detenuto non legalizzato commette qualcosa contro di noi viene severamente punito...).

11) Amare tutto ciò che egli ama ed odiare tutto ciò che egli odia (anche se i suoi gusti o sistemi d'amare siano contro ogni etica organizzativa).

Dopo circa un mesetto che il «contratto onesto» vive delle anzidette regole è lui che chiede con una certa ansia lo status di camorrista...

E. e.

Protesta il governo

Tunisini sparano sui pescherecci feriti due marinai barche sequestrate

MAZARA DEL VALLO — Due pescherecci mazaresi, il «Gaspare Amato» e il «Nuovo Calipso», sono stati sequestrati ieri mattina da motovedette tunisine e dirottati nel porto di Sfax. I militari hanno sparato ferendo due marittimi.

Il sequestro è avvenuto all'alba, ad una ventina di miglia a sud-sud-est di Lampedusa, in acque internazionali.

I due natanti stessi sono stati bloccati dopo un lungo inseguimento nel corso del quale le motovedette tunisine avrebbero sparato raffiche di mitraglia e due dei marittimi del «Nuovo Calipso» sono rimasti feriti. Si tratta del capitano Guido Asaro e del marittimo Pietro Margiotta.

All'ambasciatore di Tunisia a Roma, appositamente convocato ieri pomeriggio al ministero degli Esteri, è stata espressa la viva deplorazione del governo italiano per l'incidente occorso al largo delle coste tunisine.

Fioravanti condannato a cinque anni mentre sposa la Mambro

PORDENONE — Giuseppe Valerio Fioravanti è stato condannato ieri a 5 anni di reclusione dal tribunale di Pordenone, per il furto di due cassette di bombe a mano sottratte nel maggio del 1978.

«Giusva» Fioravanti, condannato all'ergastolo per l'uccisione di due carabinieri nel febbraio del 1981 a Padova, è stato giudicato in contumacia. Proprio ieri infatti si è sposato nel carcere di Rebibbia con la terrorista Francesca Mambro, pure lei in carcere.

Alla Camera il dibattito sui mali della città

Come aiutare Roma? In aula 16 deputati

Tutti d'accordo: lo Stato deve intervenire - Rinvio a martedì

ROMA — A 124 anni dalla proclamazione di Roma capitale d'Italia, il Parlamento, nella persona fisica di 16 deputati (il nel momenti di stanca) avvia il dibattito sull'annosa ma impellente «questione romana», ovvero come dare l'aplomb della grande capitale, immagine e organizzazione europea, a questa città slegata che tra neve e ingorghi suscita sghignazzi e paragoni col Cairo. E sotto gli occhi perplessi di una scolaresca che forse si attendeva un'aula più animata, si diagnosticano i mali soliti, però si indica anche un rimedio: che l'Italia soccorra la capitale poco amata, dicono le mozioni dei partiti, che il governo intervenga, perché il problema è nazionale, con soldi, progetti e strumenti tecnici.

L'occasione in qualche modo è storica, dunque qualche enfasi anche giustificata. Il socialista Sodano, aulico, vuole una Roma in cui sia «*riabilitata la categoria del bello*». Il comunista Cioffi, solidi studi umanistici, immagina la Roma futura come «*civitas che progredisce*». L'utopia non abbagia il missino Fini, che comunque, forse per retaggi storici, si dichiara contrario al piano comunale per sventrare via dei Fori Imperiali.

Anche fiera dei segni e degli umori politici, il dibattito sembra riproporre con serietà il rapporto stridente tra Roma e la sua funzione. Capitale marcata per l'inadempienza di vecchi e nuovi amministratori, oppure città negata e soffocata dall'Italia ministeriale, negletta dallo Stato che l'ha occupata? Avrà ragione Barbato (sinistra indipendente) quando dice che adesso Roma «*presenta il suo conto*», o invece siamo all'SOS di una città che non sa essere all'altezza del suo ruolo? Anche dalle risposte sembra dipendere il modo in cui si vuole calibrare la presenza delle istituzioni rispetto a quella del Comune nell'ipotetico piano per trasformare Roma.

Vista da Montecitorio, la capitale è un guazzabuglio di desolazione e speranze. Traffico, droga, criminalità, e sono temi noti. La Pao che vuole abbandonare Roma, un segnale grave. Nella periferia Sud «sono desertificate ormai abitate, solo da circhi» (Cabras, dc). Neppure un Auditorium, quello che c'è appartiene al Vaticano. Città di frontiera, «manca un *confine tra città e campagna*» (Battistuzzi, pli). Abusivo per il 30%, fuori legge 350.000 abitazioni (Fini, msi). Laboratorio in negativo, «*luogo di sperimentazione di nuova e vecchia povertà*» (Russo, dp).

Però anche città che non corrisponde più al meritato cliché della Roma torpida, stagnante, maneggiona. L'informatica arriva nei ministeri e porta un soffio d'Europa. Nasce un terziario avanzato (il 20% degli statali italiani lavora nella capitale). Si consolidano settori industriali ad alto valore aggiunto. Un poco, Roma sta cambiando.

Ma troppo poco per corrispondere alla capitale immaginata nelle mozioni dei partiti, alcune delle quali scendono nel concreto, articolano piani, spostano ministeri e scorporano sedi istituzionali come fossero caselle di un plastico. Nasce così, sulla carta, una Roma dinamica e rappresentativa, razionale e propulsiva. Ma in Francia, ricordano con i piedi per terra i socialisti, ha stanziato 3000 miliardi per darsi un'immagine più moderna, e Parigi «*forse è più amata dai francesi di quanto Roma non lo sia dagli italiani*» (Sodano).

Per entrare nel futuro il repubblicano Dutto suggerisce «*nuovi organi di governo locale, sull'esempio di Toronto o Bruxelles*», che decidano della città. Il pci chiede una commissione mista governo-Comune, i socialisti propongono un «progetto Roma» in cui lo Stato sia trainante. Conclusione: il dibattito rinviato a martedì, gli ultimi nei deputati possono lasciare l'aula. Il sindaco di Roma, Vetere, intanto annuncia che andrà a Cartagine, per siglare la pace con i nipotini di Annibale. Chissà che un giorno il sindaco non possa firmare anche l'armistizio tra l'Italia e la capitale.

Guido Rampoldi

Alle sue risposte in aula il presidente commenta: «E' incredibile»

Petrilli non spiega perché rifiutò di salvare Sindona

MILANO — «*All'Iri è sempre prevalsa la logica del decentramento, la filosofia dell'estraneità nei confronti di quanto avviene nelle aziende controllate. Per questo motivo io, presidente dell'Iri nel momento del crack della Banca Privata di Michele Sindona, non sono mai intervenuto per bloccare le iniziative del Banco di Roma, se non quando i dirigenti di questo istituto mi hanno chiesto il nulla osta per chiudere l'operazione e salvare la Privata. Soltanto allora mi sono opposto per ragioni di carattere legale e per non danneggiare l'immagine dell'Iri presso la pubblica opinione*».

Così l'ex presidente dell'Iri Giuseppe Petrilli senatore democristiano, testimone centrale al processo contro Michele Sindona, si è difeso per quasi due ore nell'udienza di ieri, certamente la più drammatica tra quante hanno già avuto luogo. Da Petrilli il presidente del tribunale, gli avvocati della difesa e di parte civile, nonché il pubblico ministero Guido Viola volevano conoscere il perché della sua opposizione al salvataggio della Banca Privata nel settembre del 1974; volevano capire come mai ad un'operazione impostata dal Banco di Roma, guidato da uomini vicini alla democrazia cristiana, moralmente approvata e sostenuta dal governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, oggi senatore democristiano, patrocinata dalla segreteria politica della dc che Sindona aveva finanziato con due miliardi nella campagna contro il divorzio, si fosse opposto con successo il presidente dell'Iri, anche egli democristiano.

Petrilli in aula

Ma da Petrilli questa risposta non è venuta. Invano il presidente del tribunale ha smontato pezzo per pezzo le obiezioni giuridiche invocate da Petrilli in base alle quali si optò per il non intervento arrivando persino a dubitare che fossero state formulate da un luminare del diritto, il professor Giuseppe Ferri; invano gli avvocati della difesa hanno dimostrato, citando le deposizioni di Ferdinando Ventriglia, che Petrilli doveva ben conoscere i fatti che si verificavano sin dal giugno e cioè che il Banco di Roma puntava a subentrare a Sindona nel controllo del suo impero bancario; dopo che vi aveva iniettato 130 miliardi di liquidi e vi aveva posto i propri uomini; invano è stato ricordato che Fausto Calabria, allora direttore generale dell'Iri e braccio destro di Petrilli, era anche consigliere del Banco di Roma. «*Non sapevo nulla, sono stato estraneo dei fatti soltanto ai primi di settembre. Mi sono opposto all'intervento del Banco di Roma perché ritenevo che si trattasse di un'operazione poco brillante. C'era il rischio che si risolvesse tutto in un fiasco*».

Ad un certo punto il presidente del tribunale ha mormorato: «*E' incredibile*». Ma Petrilli, pallido e tirato, è rimasto tenacemente agrappato alla sua verità, ripetendola cinque sei volte di seguito contro le bordate di chiarimenti e contestazioni provenienti da difesa e pubblico ministero. Al termine l'ex presidente dell'Iri, visibilmente provato, ha abbandonato l'aula portando con sé quella verità che nessun altro testimone o imputato è in grado di conoscere.

Nel frattempo Michele Sindona iniziava lo sciopero della fame nel carcere di Voghera; secondo i suoi avvocati da quasi 10 giorni si rifiuta a ingerire bevande e già mostrerebbe segni di perdita di lucidità. Ieri mattina, poi, è fallito l'ultimo tentativo fatto dalla sua difesa per sospendere il processo ricorrendo a un'eccezione di incostituzionalità. Dopo tre ore di camera di consiglio il tribunale ha respinto gli argomenti della difesa e il dibattito è ripreso regolarmente.

Gianfranco Modolo

Ali Agca assicura «Emanuela è viva»

Roma. Per quattro ore i sommozzatori della polizia e dei vigili del fuoco hanno ispezionato senza esito il fondale del laghetto dell'Eur alla ricerca del corpo di Emanuela Orlandi. Il falso allarme è scattato dopo una telefonata giunta ad una agenzia turistica. Una voce maschile informava che in fondo al laghetto c'era il corpo della ragazza. Enzo Biagi, intanto, ha intervistato Ali Agca, l'attentatore del Papa, nel carcere di «Lino d'Ivrea». Nell'intervista il turco ha affermato che Emanuela Orlandi sia viva

Appello ai duri: «Nessuno può cantare vittoria»

L'ex br Morucci piange parlando del caso Moro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Prima del sequestro* — comincia a raccontare Morucci — *ritenevo Aldo Moro uno dei massimi nemici del progetto rivoluzionario. Poi, durante i 55 giorni, con quell'uomo ho visto nascere quasi un rapporto diretto. Leggevo molte delle sue lettere... lettere di un uomo che scriveva alla moglie, ai figli...*». Ed ecco che, di colpo, le parole cominciano a spezzarsi, il tono a farsi arrochito. Nessuno se l'aspettava: Valerio Morucci piange.

«*Ho letto ancora quelle lettere dopo la morte di Moro* — riprende l'imputato — *una morte di cui in parte mi sentivo responsabile... certi filtri, certi schemi interpretativi che prima mi impedivano di vedere la realtà, erano caduti. Nelle parole di Moro ho trovato il segno di una lucidità propria del pensiero conservatore. Moro si era reso conto di quanto si agitasse dietro i movimenti del '68, capiva quanto lo Stato fosse carente rispetto alle tensioni sociali*».

«*Nessuno* — conclude asciugandosi gli occhi — può cantare vittoria per l'esito di quella tragedia: è stata una vicenda che ha segnato l'imbarbarimento dello spirito nazionale, e non solo per l'attività delle Br. In quest'aula, in questo processo, ci sono tre dei quattro componenti dell'esecutivo che gestì in tutte le sue fasi l'operazione Moro. Adesso tutti tacciono, nessuno rivendica più quei fatti... ecco cosa è rimasto del terrorismo di allora...».

La nona puntata della lunga deposizione di Morucci si conclude così, con l'imputato che nel pianto, più che una profonda commozione, sembra denotare un crollo nervoso, e con un appello lanciato a quelli fuori, dalle gabbie, continuano ad assistere impassibili al processo. La domanda che aveva provocato questa crisi era stata posta dall'avvocato Fortuna, patrono di parte civile per la moglie dello statista ucciso. Il legale aveva chiesto all'imputato quale opinione, oggi, avesse dell'uomo che aveva contribuito a far uccidere.

Il processo riprenderà lunedì con le ultime domande dei difensori. Ieri, l'unica novità di rilievo ha riguardato ancora una volta il «commando» di via Fani. L'altro giorno, Morucci aveva escluso che ne avessero fatto parte le Faranda, Azzolini e Cristoforo Piancone. Ieri, smentendo il pentito Enrico Fenzi ha escluso anche la partecipazione di Luca Nicolotti e di Riccardo Dura (ucciso un anno dopo nel covo genovese di via Fracchia).

Ieri, dopo aver premesso che se Moro avesse avuto un'auto blindata l'impresa delle Br non avrebbe potuto aver luogo, l'imputato è tornato sull'argomento. La sentenza di primo grado indica sette componenti il «comando»: Moretti, Gallinari, Morucci, la Faranda, Azzolini, Bonisoli e Piore. Il pentito Savasta ne accusa altri due: Barbara Balzerani e Seghetti.

«*Dura* — ha risposto Morucci — *venne a Roma per partecipare ad una riunione in via Sabotino: avrebbe dovuto far parte del commando controllando l'incrocio tra via Fani e via Stresa. Poi però, esigenze di economia esclusero il suo inserimento, e lo stesso ruolo fu svolto dall'autista della "128" targata Corpo Diplomatico*».

Zamberletti ringrazia la popolazione della Lucchesia

LUCCA — Il ministro per la Protezione civile Giuseppe Zamberletti ha elogiato e ringraziato la popolazione della provincia di Lucca che nelle 48 ore di allarme sismico della settimana scorsa «*ha dimostrato una calma ammirevole*», tanto da far dichiarare soddisfacenti i risultati di quello che può essere considerato il primo esperimento in Italia nel campo della mobilitazione civile.

Lo ha detto ieri nel corso della sua visita nella zona che la Commissione grandi rischi del Dipartimento della protezione civile aveva indicato come interessata al possibile terremoto. La visita è continuata da Bagni di Lucca.

Quindi il ministro Zamberletti, che era accompagnato dall'on. Maria Eletta Martini e dal prefetto di Lucca Gaudenzi, si è recato a Castelnuovo Garfagnana, poi, dopo una sosta a Villacollemandina, il paese distrutto dal terremoto del 1920, si è recato a Barga dove ha avuto un altro incontro con le autorità locali e con le forze sociali.

(Segue da pagina 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bergagno ved. Pluviano
La ricordano con tanto affetto: Gianni, Gianna e l'adorato nipote Mario. Funerale oggi sabato ore 10,15 parrocchia Lingotto.
— Torino, 2 febbraio 1985.

La Kef TEA s.r.l. prende parte al lutto dell'amministratore sig. Giovanni Fluviano per la scomparsa della MAMMA.

«Conoscitori con me voi tutti che mi aiutate tanto così, lo lascio un mondo di dolore per un Regno di Pace».
(Santa Caterina da Siena)
È mancata
Osvalda Bacchetti Lusso
Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Luciana, i nipoti Enrico e Alessandro, il devoto Ettore, le sorelle Virginia e Teresa e parenti tutti. Funerali lunedì 4 febbraio alle ore 10,15 nella parrocchiale Santa Pia. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 gennaio 1985.

La famiglia Amabile si unisce al dolore della famiglia Sandretti per la perdita della cara BOVALBA.

Condomini, inquilini ed Amministratore dello stabile di corso Tirreni 7, partecipano al dolore per la scomparsa di
Angiolina Bertetto ved. Aristi
— Torino, 2 febbraio 1985.

È mancato ai suoi cari
Giovanni Finotto
Cav. di Vittorio Veneto
Pensionato ATM
Ne danno annuncio i figli, nuora, genero, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Celeso.
— Torino, 2 febbraio 1985.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Labonia ved. Braggio
Addolorati ne annunciano i figli Renato con la moglie Franca e la piccola Manuela e Viviana; Lucia con il marito Eugenio e la piccola Simona; il fratello Emilio, la cognata Flora, il cognato Riccardo e le nipoti tutte. Un particolare ringraziamento al dottor Sergio Ellena per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 2 febbraio 1985.

Direzione e Personale della Casa di Riposanti di Torino partecipano al lutto della sig. Lucia Braggio per il decesso della madre
Maria Labonia ved. Braggio
— Torino, 1 febbraio 1985.

È mancato
Ignazio Rovey
anni 69
L'annunciano la figlia Rita col marito Tonino Tedesco e figlia Tiziana, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,45 chiesa Maria Ausiliatrice.
— Rivoli-Cascine Vica, 2 febbraio 1985.

È mancato
Domenico Fusco
Pubblicista Stasio
Lo annunciano la moglie Rinalda Grassino, i figli Laura e Lionello, la nuora Adele, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 2 partendo dall'abitazione, via Balme 4 ore 14,30.
— Torino, 31 gennaio 1985.

Cognati e nipoti Grassino, partecipano al lutto.

Condomini, inquilini ed Amministratore dello stabile di corso Massimo d'Azeglio 99, partecipano al dolore per la scomparsa di
Maria Zambruno
— Torino, 2 febbraio 1985.

Il Personale tutto della Usl 12 partecipa al grande dolore del dr. Edoardo per la scomparsa del padre
Ermanno Tegani
— Torino, 1 febbraio 1985.

I Colleghi partecipano affettuosamente all'immenso dolore dell'amico Edoardo Tegani per la perdita del PADRE
Giovanni Bocchiotti
Stefano Brizzolesi
Egle Mutt
Enrico Giachero
Piero Pecorino
Paolo Cogotti
Alberto Casale
Domenico Ricciardi
Gianpietro Dalla
Giorgio Germani
Francesco Lo Presti
Fabrizio Bergonzetti
Henry Varetti
Ettore Mario Martini

È mancata
Secondina Bello ved. Olmo
Lo annunciano: sorella, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 2 ore 14,30 partendo da via Alpignano 27.
— Collegno, 1 febbraio 1985.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Fessola ved. Giudice
A funerali avvenuti, addolorati ne annunciano figlie, generi e nipoti. Un ringraziamento particolare al prof. Floriano Bellario e alle suore Venturina ed Edoarda per la costante assistenza.
— Torino, 30 gennaio 1985.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Adriana Giordani ved. Gemma
Lo annunciano con dolore il figlio Mario con Lucia e figli, Marco, Adriana ed Edoardo e parenti tutti. Benedizione al Cimitero generale di Torino sabato 2 corrente ore 15,15.
— Ezio Antonino di Busa.
1 febbraio 1985.

È mancata ai suoi cari
Maria Grella in Cibrario
anni 83
L'annunciano i figli Gisela e Ferdinando, nonna, sorelle, cognati, zii, parenti tutti. Funerali sabato 2 corrente ore 14 partendo dall'ospedale Valdese. Dopo la deposizione la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Borgaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 1 febbraio 1985.

Commossa partecipa la famiglia Edoardo Bruno.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente ragionier Bruno Degrandi per la scomparsa del padre signor
Armando Degrandi
— Torino, 1 febbraio 1985.

I colleghi della succursale di Padova dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano commossi al grave lutto del ragionier Bruno Degrandi per la scomparsa del PADRE.
— Padova, 1 febbraio 1985.

I Colleghi Consiglieri Regionali della Dc e il Personale del Gruppo, partecipano al dolore dell'amico Mario Marchisio per la perdita della mamma
Maria Martinetti nata Chiocchio
— Torino, 1 febbraio 1985.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

RINGRAZIAMENTI

Mario Blandino, moglie del compianto COMM. DR. PHD.
Francesco Sibilia
commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al suo caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore: autorità civili e religiose, enti, aziende, colleghi, amici e, in particolare i compagni 121° corso accademia militare. La S. Messa di trigesimo sarà celebrata nella chiesa di Gesù Nazareno alle ore 18,00 del 28 febbraio 1985.
— Torino, 1 febbraio 1985.

ANNIVERSARI

3-2-1903 2-3-1933
Lorenzo Avico
Sempre vivo nel nostro ricordo.

1894 1985
Corrado Panà
Con immenso rimpianto ed immutato affetto Ti ricordano i Tuoi cari. S. Messa 2 febbraio ore 18 Parrocchia SS. Nome di Gesù.

1904 1985
Francesco Caregllo n. Rosa
Mario, figlio, generi e nipoti la ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa domenica 3 febbraio ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.

1950 1985
Dev. Vittorio Fusi
Rimpianto nel quinto anniversario.

1894 1985
Alessio Bolla
Rosy, Valentina, mamma, Gian, parenti e amici, lo ricordano con tanto amore e infinito rimpianto. S. Messa: 6 febbraio ore 18 Parr. S. Alfonso, 10 febbraio ore 10 Parr. S. Giorgio, 16 febbraio ore 20,15 Pulpito di Crocecampo.

1907 1985
Giorgio Cerva Beri Maria Da Pont
I vostri cari non vi dimenticano.

1923 1985
Pietro Donetto
Ti ricorda Ada.

1870 1985
Adelina Nebbia ved. Trufia
Sempre affettuosamente ricordata.

1894 1985
Nicoletta Chianale in Catteruccia
vive nel ricordo dei suoi cari. S. Messa lunedì 4 febbraio ore 11 Parrocchia S. Barbara.

2-2-1894 2-2-1985
Ernesto Marengo
Ricordandolo sempre. S. Messa domenica 3 febbraio ore 10,30 Parrocchia N. S. Sacramento (via Casalborgone).

1895 1985
Nel trentesimo anniversario della scomparsa del
comm. Arturo Bullo
la famiglia tutta lo ricorda con infinito rimpianto. I suoi impiegati ed Operai della ditta Cabel si uniscono nel ricordo.
— Torino, 2 febbraio 1985.

1870 1985
Mario Cavagnino
Nove anni sono trascorsi, ma per noi è sempre vivo tra noi.

Nel primo anniversario della dipartita della baronessa
Nina Guidobono Cavalchini Giriodi di Monasterolo
verrà celebrata una S. Messa a suffragio lunedì 4 febbraio ore 18,30 Ss. Angeli Custodi. I figli ringraziano chi si unirà nella preghiera.
— Torino, 2 febbraio 1985.

Nel ventesimo doloroso anniversario della scomparsa di
Maria Calcagni Borgiatti
verrà celebrata una S. Messa domenica 3 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa di S. Margherita al Colli.
— Torino, 2 febbraio 1985.

1903 1985
Maria Mendola nata Cerri
I tuoi cari e quanti ti vollero bene.

1904 27 FEBBRAIO 1985
comm. Pietro Giacomelli
Il tuo sorriso ottimista ci accompagna sempre. Margherita e mamma con affetto infinito.

1894 1983
Cosmo Pozzo (Dino)
sempre nel rimpianto di ricordarmi.

1894 1985
Bergagna prof. Harley
Ogni giorno nel cuore e nel pensiero dei tuoi cari. Messa 9 febbraio ore 10,30 Parrocchia San Matteo, Moncalieri.

1888 1985
rag. Severino Delgrosso
Ricordato nella preghiera con affetto e rimpianto.

1892 1985
Uga Arzani
Ricordandoti giornalmente nel cuore e nel pensiero. Tua moglie.

1894 1985
Claudia Cola
Claudia ed la vita e tutto è finito con te. Disperatamente mamma e papà.

Con immenso affetto e rimpianto ciò Sandra, Vanna, Annamaria, tuo papà e famiglie. S. Messa 3 febbraio 1985 ore 11 Oasi Adolescenti.

1894 1985
Claudia Cola
Aprirai e volta la finestra e guardarai il cielo consolandoti nel vederlo spruzzato da una stella.

1901 1985
Paola Gastaldo
Vive in noi.
— Torino, 2 febbraio 1985.

dr. ing. Ernesto Minone
Gli anniversari tristi come l'indimenticato giorno della dipartita addolorano l'indistillo dolore di Anna che ti ricorda con immutato affetto. S. Messa saranno celebrate domenica 3 febbraio ore 9,30 in Portacomaro (Asti); 17,30 in S. Maria Nuova Asti.
— Asti, 2 febbraio 1985.

1878 1983
Carlo Pavarino
Nel ricordo di sempre tua Tina.

1894 1985
Francesco Gorrela
La moglie ti ricorda con immutato amore unitamente parenti ed amici che lo amarono.

1894 1983
generale Costantino Milita
Conservano vivo il meraviglioso ricordo della tua bontà e rettitudine.

1894 1985
Vittorio Dogliani
Ti ricordano i tuoi cari. La Santa Messa il 3 febbraio ore 10,30 chiesa Santa Teresa Torino.
— Torino, 2 febbraio 1985.

Un delitto maturato negli ambienti della malavita internazionale

La Rothschild fu uccisa

Lo dice il magistrato che indaga sul «giallo» - Non si conosce il nome del killer che eliminò sui monti Sibillini la baronessa e la sua amica Gabriella Guerin, né l'arma usata - Sullo sfondo della vicenda un feroce assassinio a Londra - Imponente traffico di gioielli d'antiquariato in tutta Europa

DAL NOSTRO INVIATO

CAMERINO — *Wild murder*, omicidio premeditato. Per il giudice sono scomparsi gli ultimi dubbi: Jeanette Dorothy May, già baronessa de Rothschild, e Gabriella Guerin, sua amica e interprete italiana, furono uccise nel tardo autunno del 1980. Il nome dell'assassino e l'arma usata rimangono un mistero per il momento e a primavera il magistrato forse concluderà l'inchiesta con una sentenza «contro ignoti».

Ma, osserva il dott. Alessandro Iacoboni, giudice istruttore di Camerino, «*un omicidio come questo non può che esser maturato in un ambiente altamente specializzato*». Un delitto della criminalità internazionale organizzata, si sospetta, quella che traffica in droga, prostituzione, armi e chissà cos'altro ancora. E neppure l'unico assassinio.

Quando scomparve con l'amica sui monti Sibillini, la sera del 29 novembre, Jeanette Rothschild aveva da poco compiuto 41 anni e da una dozzina aveva divorziato dal barone Evelyn Rothschild, della dinastia di banchieri; in seguito si era sposata con Stephen May, direttore dei Magazzini Lewis di Londra. Era giunta dall'Inghilterra pochi giorni prima ed aveva preso alloggio all'albergo «Al pini» di Sarnano, 3 mila abitanti, 40 chilometri da Macerata. Amava l'Italia ed era venuta nelle Marche per perfezionare l'acquisto di un castello. E amava l'antiquariato: possedeva, si disse, una notevole collezione di tabacchiere del XVII e XVIII secolo. Quel sabato fu una giornata convulsa per Jeanette Rothschild e per Gabriella Guerin. Al mattino le due donne girarono i negozi del paese. Nel pomeriggio, alle 14, Jeanette Rothschild aveva appuntamento con il contadino presso il casale che aveva acquistato; quell'incontro era il motivo principale del viaggio, ma non ci andò. Erano circa le 15 quando Ortello Valori, proprietario dell'albergo «La Rocca», vide le donne per strada. «*Parlavano animatamente con un uomo vestito di bianco*». In realtà la discussione-colloquio era fra la gentildonna inglese e lo sconosciuto.

Le due amiche furono scorte, per l'ultima volta, sulla loro «Peugeot 304» nera da un custode dell'albergo «Hermitage»: dirigevano verso il monte Bove Tetto, 1800 metri. Erano le 19 passate da qualche minuto, nevicava, era buio.

Non furono più viste. I loro resti vennero ritrovati il 28 gennaio 1982, in mezzo a un bosco, lontani decine di chilometri da Sarnano. Morte per il freddo, è stata la prima ipotesi. «*Che siano morte per la nevicata può anche esser vero, ma è questo l'ultimo fatto di una lunga serie*», osserva il dott. Iacoboni. Il *background* di questa storia è complesso. Sullo sfondo un furto alla sede romana di piazza Navona della casa di aste Christie's, avvenuto pochi giorni prima della scomparsa di Jeanette de Rothschild e della sua amica: reso inefficiente il sofisticato sistema d'allarme, i ladri s'impadronirono di preziosi per 5 miliardi. Fra le altre cose, tabacchiere e un inconfondibile orologio a sfera. Poi tre telegrammi, uno recapitato alla sede di Christie's, il secondo indirizzato alla nobildonna inglese e giunto all'albergo di Sarnano, il terzo indirizzato alla famiglia di Valerio Cecchetti, un sequestrato che, qualche tempo dopo, verrà trovato legato e strangolato in uno stagno. Il testo, simile nei tre messaggi, indicava l'interno 3 del *residence* di via Tito Livio 130, a Roma, e lasciava capire che a quell'indirizzo sarebbe stato possibile avere notizie concrete sul furto. I carabinieri fecero una serie di perquisizioni ma trovarono soltanto alcuni latinoamericani e droga.

Le indagini parevano destinate al fallimento, quando da Londra arrivò la notizia dell'omicidio di Sergio Vaccari, 38 anni, milanese, antiquario: lo avevano ammazzato con una quindicina di coltellate e innumerevoli colpi al capo nel suo elegante appartamento di Nottinghill, non lontano da Hyde Park. «*Un delitto cruento, quasi un rito come quelli che praticano alcune logge massoniche sudamericane*», dice il giudice. «*E anche Vaccari, a quanto si seppe, era affiliato alla massoneria sudamericana*». In una cassetta di sicurezza dell'antiquario vennero trovate le foto di alcune tabacchiere del XVII secolo e dell'orologio a sfera scomparso da Christie's. Le prime indagini rivelarono che l'uomo era tornato da Roma un paio di giorni prima di essere trucidato. Da Scotland Yard arrivarono il sovrintendente Harness e il sergente Edward De Zan. Poi furono gli inquirenti italiani ad andare a Londra. Fu un lungo viaggio per il capitano Carlo Felice Corsetti dei carabinieri e per il giudice Iacoboni, con tappe «non infruttuose» in Austria e Svizzera. E a Londra un sopralluogo venne compiuto anche al Blackfriars Bridge, dove venne trovato impiccato il banchiere Roberto Calvi.

Ancora: la segnalazione di una giovane donna, di Torino, aveva indicato in un brasiliano l'autore del duplice omicidio sui monti delle Marche. L'uomo venne bloccato, disse di chiamarsi José Rodriguez May e fu arrestato per aver fornito false generalità. Ma gli inquirenti gli consegnarono anche un avviso di reato per i due delitti. Il brasiliano affermò di essere stato ricoverato in un ospedale di Bahia: l'alibi risultò falso, ma a quel punto il sedicente Rodriguez May era tornato libero e, naturalmente, introvabile.

Vincenzo Tessandori

Abusivismo edilizio 32 arresti

ERCOLANO (Napoli) — Trentadue persone sono state arrestate a Portici e ad Ercolano, con l'accusa di violazione aggravata di sigilli. Altre diciotto sono state denunciate, in stato di libertà.

Gli arrestati, tra i quali l'imprenditore edile Gaetano Nocerino, di 47 anni, detto «Gaetano il milionario», sono stati sorpresi in flagranza di reato mentre compivano lavori in cantieri edili ai quali erano stati in passato apposti i sigilli. I cantieri sono stati sequestrati.

Primi passi allo zoo

Brookfield. Shima ha solo poche ore di vita ma pesa circa 25 chili. La madre Brook, nello zoo della città dell'Illinois, lo accompagna nei primi passi. Shima è uno dei pochissimi esemplari di rinoceronte nero nati in cattività (Associated Press)

E' cominciato ieri a Venezia

Strage di Brescia quarto processo dopo undici anni

La sentenza d'appello, che aveva assolto tutti, era stata annullata dalla Cassazione

VENEZIA — E' cominciato ieri mattina, davanti alla corte d'assise d'appello di Venezia, il quarto processo per la strage di Brescia, giunto nella città lagunare per decisione della Corte di Cassazione, che ha accolto nel novembre dello scorso anno il ricorso del procuratore generale di Brescia contro la sentenza d'appello che prosciolse tutti.

Gli imputati di questo «quarto atto» di una vicenda giudiziaria che ha ormai superato il decennio sono Fernando Ferrari — unico presente in aula —, Angelo e Raffaele Papa, Marco De Amici, accusati di strage. Ferrari, inoltre, deve rispondere della morte di Silvio Ferrari, dilaniato, qualche tempo prima della strage, da un ordigno esplosivo che trasportava a bordo di una motocicletta; nel processo di primo grado, celebrato nel 79, Ferrari era stato condannato per omicidio colposo, ma era poi stato assolto in appello.

La strage di piazza della Loggia avvenne il 28 maggio 1974; durante una manifestazione antifascista, l'esplosione di una bomba uccise otto persone e ne ferì altre 102. Era l'anno della «Rosa dei venti», dell'arresto del generale Vito Miceli e, da parte del giudice istruttore di Brescia, di Carlo Fumagalli. Il primo processo vide la condanna all'ergastolo di Ermanno Buzzi e a dieci anni e sei mesi di Angelo Papa, mentre gli altri imputati furono assolti.

Da allora due degli imputati sono morti: lo stesso Buzzi — strangolato in carcere a Novara da Concutelli e Tuti — e Pierluigi Paglai, ferito dalla polizia in fuga al momento della cattura e morto dopo qualche giorno a Roma. Proscioglimento per tutti con formula ampia al termine del processo d'appello, nel marzo del 1982, quando la corte, dopo una camera di consiglio di quasi duecento ore, ritenne gli imputati estranei alla strage. La sentenza venne considerata «contraddittoria e priva di motivazione».

Arriviamo così al terzo «atto», il procuratore generale della Suprema corte Antonio Scopelliti chiese e ottenne che la sentenza di secondo grado venisse annullata e che fosse istruito un nuovo processo che la Cassazione assegnò a Venezia. Frattanto, nella passata primavera, nuovi elementi — tra cui le affermazioni di alcuni pentiti — indussero la magistratura bresciana ad aprire una nuova inchiesta sulla strage di piazza della Loggia e ad emettere tre nuovi mandati di cattura per concorso nella strage contro altrettante persone che risulterebbero in qualche modo legate agli ambienti del terrorismo di destra: Cesare Ferri, Marco Ballan e Giancarlo Rognoni.

Di questa nuova inchiesta si è parlato ieri al processo veneziano: il pg Augusto Nepi ha osservato, riferendosi a una informativa inviata dal giudice istruttore di Brescia, che le indagini hanno portato alla luce fatti «rilevanti» che interessano anche il dibattimento in corso a Venezia. La corte, a questo proposito, ha disposto che vengano chiesti alla magistratura bresciana gli atti dell'istruttoria che hanno riferimento con i fatti esaminati a Venezia.

Gigi Bevilacqua

Rapinano in banca 140 milioni Terroristi?

MILANO — Sette giovani armati e a volto scoperto, che forse hanno parte di un gruppo terroristico, hanno rapinato ieri mattina l'agenzia della Banca Popolare di Abbiategrasso a Buccinasco. Il bottino è di 140 milioni.

I carabinieri di Corsico e di Milano non escludono che l'aggressione sia stata compiuta da terroristi, considerato il numero di rapinatori che hanno fatto irruzione in banca.

I sette malviventi, descritti da impiegati e clienti della banca come giovani tra i 25 e i 30 anni, sono entrati nell'agenzia di piazza S. Biagio impugnando pistole e mitragliette.

Dopo aver immobilizzato una decina di clienti e quattro impiegati, i rapinatori hanno costretto il direttore ad aprire la cassaforte che conteneva oltre 140 milioni, destinati in parte ai pagamenti degli stipendi di numerose ditte della zona.

I rapinatori, prima di fuggire, hanno staccato i fili del telefono.

Novara, decise sette condanne e due assoluzioni

Rivolta nel supercarcere ergastolo a Vallanzasca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NOVARA — Quattro ergastoli, più l'isolamento diurno per tre anni, tre condanne a 44 anni e mezzo complessivamente e due assoluzioni.

Questo è il verdetto emesso ieri sera dalla corte d'assise di Novara, dopo sette ore di camera di consiglio, per i responsabili della rivolta al supercarcere di Novara, nel marzo '81, conclusosi con l'uccisione di due detenuti: Massimo Loza Bozidar Vujicevic.

Sono stati condannati al carcere a vita: Renato Vallanzasca, Antonino Faro, Mario Astorina e Vincenzo Andraus, tutti ex confessi. L'accusa aveva chiesto un quinto ergastolo, per Nunzio Cozzales, che è stato condannato invece a 30 anni essendo cadute, per lui, alcune imputazioni (le accuse di tentato omicidio e vilipendio di cadavere).

Cesare Curti, che doveva rispondere solamente del sequestro degli agenti di custodia e del vilipendio dei cadaveri, è stato condannato a 11 anni (contro i 30 richiesti). Una notevole diminuzione di pena, rispetto ai 18 anni chiesti dall'accusa, ha ottenuto anche Mauro Mereu: dovrà scontare cinque anni e mezzo perché responsabile solamente della rivolta.

La maggiore sorpresa del processo risulta però l'assoluzione, con formula piena, di Luigi Milani. Questi era indicato da alcuni «pentiti», e dalla stessa accusa (che ha chiesto per lui 22 anni), di essere l'istigatore della rivolta e il mandante del tentato omicidio di un detenuto rinchiuso al «transito», Saro La Porta, che aveva accusato per un sequestro di persona.

Milano, nel marzo di quattro anni fa, al momento della rivolta, si trovava detenuto in un altro carcere, non i «pentiti» Salvatore Santilippo e Salvatore Maltese, così come lo stesso La Porta, sono venuti in aula a ribadire le loro accuse. Allora sono registrati momenti di grande tensione. La corte, nella sua sentenza, ha dimostrato però di non aver tenuto in alcun conto quelle accuse.

«*E' il quinto processo che affronto a causa di questi "pentiti"* — affermava ieri sera Luigi Milani — *e sono sempre stato prosciolto. Adesso spero finalmente di poter tornar libero dopo cinque anni*».

Con la formula dubitativa è stato prosciolto dall'accusa di aver partecipato alla rivolta anche Danilo Marigo così come aveva proposto il p.m. Alla lettura della sentenza, ieri sera, alle 18, erano presenti in aula solamente Milano e Marigo. La sorte degli altri imputati, rei confessi, era d'altra parte ormai segnata.

Quella di ieri era la settima udienza. E' stato un processo dall'esito prevedibile.

Renato Ambiel

Il paroliere nei guai per la denuncia di una minorenne

Arrestato Franco Migliacci (tentata violenza carnale)

ROMA — Franco Migliacci, 55 anni, autore dei testi di numerose canzoni di successo degli ultimi trent'anni è stato arrestato nella sua villa a Tor Lupara di Mentana, alla periferia di Roma, per tentata violenza carnale nei riguardi di una minorenne, la romana F.P. di 17 anni. Con Migliacci i carabinieri del reparto operativo della legione Roma hanno arrestato anche la madre della ragazza, Giovanna Francia di 44 anni, accusata di avere indotto la figlia a prostituirsi.

La giovane, che era entrata alcuni mesi fa nel mondo della pubblicità come modella, si è presentata ai carabinieri e ha raccontato la squallida vicenda di cui afferma di essere stata protagonista e che si è conclusa con i due ordini di cattura emessi dal magistrato che ha coordinato le ultime fasi degli accertamenti, dottoressa Margherita Gerunda.

Dopo alcuni «approcci spinti» di Franco Migliacci — ha dichiarato F.P. — la giovane si è confidata con la madre, la quale però ha pensato di poter sfruttare le attenzioni del paroliere e produttore musicale per la propria figlia in modo da ottenere remunerativi contratti di cui lei avrebbe stata la beneficiaria.

Franco Migliacci

Così — sempre secondo il racconto della giovane e gli accertamenti fatti dagli investigatori — Giovanna Francia ha indotto la figlia a incontrarsi con Migliacci, accompagnandola essa stessa ripetutamente in un appartamento alla periferia della capitale. Dopo alcuni di questi incontri coordinati dalla madre, la ragazza, sconvolta («ero atterrita un incubo che mi tormentava», ha detto), è scappata di casa, e alcuni giorni dopo ha preso contatto coi carabinieri, i quali, partendo dalle sue timide ammissioni, hanno indagato ricostruendo l'intera vicenda.

Franco Migliacci, che dagli Anni Cinquanta, ha scritto canzoni di grande successo per numerosi cantanti, è stato, in particolare, uno degli artefici della carriera di Gianni Morandi.

OGGI CHI SOGNA LA GIULIETTA HA UNA RAGIONE IN PIÙ

VENITE DAI CONCESSIONARI A SCOPRIRE QUAL È

Alfa Romeo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Giuseppe Luigi 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 9/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lanusei 55; **FIRENZE**, viale Matteotti 66; **GENOVA**, via Cesarotti 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 19/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mantova 6; **REGGIO EMILIA**, viale delle Rimembranze 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 9; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Giberti 47; ottenere presso tutti i concessionari della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Stazione d'Ancona 66 — 10139 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di **L. 16.000** la riga. **Rubrica 6**: operai/impiegati **L. 8000**, tecnici **L. 8500**, dirigenti **L. 10.000**. **Rubriche 9 e 11** (domanda) **L. 3000**. Avvisi urgenti data fissa o rerati: il doppio. Nerelli urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettera stilestrice di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di ricezione corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ubicate in Italia.

AVVISI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.3165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto sabato. T. 011 880.3081.
A. ASSEGONANDI prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 836.3858.
A. SOCIETA' finanziaria con ostenta riservatezza società finanzia tutti telefonando al 698.247. Aperto il sabato.
ALFIN finanziamenti a commercianti artigiani e dipendenti, interessi 21% annuo. Tel. 839.8449 - 835.475.
ATTENZIONE finanziamenti istituti mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.026.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.156 - 530.297.
FINANZIAMENTI istituti immediati a lavoratori impiegati comunico CARCAS. Telefonare Torino 741.2777.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
CREFIN
Corso Re Umberto 23, tel. 516.665 - 515.049 Torino.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Tel. 804.340 corso Re Umberto 54 Torino.
PROFESSIONISTA 40enne solida esperienza gestione finanziaria amministrativa con capitale disponibile valuta mezzo azienda. Scrivere: «Publikompass 8247 — 10100 Torino».
SPRINA presta i soldi primi (inserti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 748.8421.

3 Aziende, negozi

A. ARENCIAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 800.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo.
ASSENZA immobiliare con diffondita presenza in Piemonte cede propri uffici con portafoglio clienti. Scrivere: Publikompass 218 — 10100 Torino.
ALBERGO Ristorante con sala balle collinare nuovissima capolinea pullman forte utile ottimo affare per nucleo familiare cedesi ottazioni pagamento. Tel. 536.614.
AUTORIMESSA libera mq 1000 con licenza officina lavaggio vendesi muri. Telefonare 774.817.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Isola d'Elba negozio moda mare camiseria ottima posizione L. 90 milioni disponibili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 affittasi salumi rivendita pane zona Felchera alta incasso giornaliero. Ottimo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 rimessaggio manutenzione roulottes 20 mila mq vicinanze Torino. Richiesta interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 mercerie centralissime 36 mq cedesi IX-X-XIV a L. 30 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature ottima zona commerciale 6 posti lavoro pluriennale avviamento. Dilazioni.
BAR angolare centralissimo arena ristretto zona forte passaggio pedonale incasso 500 mila al giorno cedesi con minimo anticipo. Telefonare 610.614.
BAR centralissimo zona importanti uffici cedesi potenziale pluriennale. Tel. 510.614.
CARPENTERIA macchinario recente primi clienti cogenti 300 mq corrente 2000 mq affitto mila su statale presso Airasca occasione 70 milioni. Telefonare 851.812.
CASALINGHI pedoni cabelle X, XII, XIV, 60 anni emivisti su piazza mercato. Tel. ore ufficio 388.578 massima serietà.
ELETTROMECCANICA 15 dipendenti, notevole potenziale, clienti prestigiosi, cerca socio al 50% esclusivamente commerciale, richiesta 180 milioni. Tel. 851.812.
GRUPPO Riviera Ligure prestigioso dancing discoteca avviatissima cedesi totale o parzialmente. Scrivere: «Publikompass 8697 — 10100 Torino».
NEGOZIO generi commestibili in Caselle Torinese via Cravetta 71 vende curatore Dr. Carlo Basso, tel. 848.266.
OFFICINA stampi 31 operai utili '84, 100 milioni, lavoro sicuro cerca cessione socio 50% mezzi servizi, richiesta 90 milioni. Tel. 861.812 mattino.
PARRUCCHIERA per signora zona Borgo S. Pietro cedesi prezzo vantaggiosissimo. Telefonare Studio Rei 548.933.
REI cede bar super centralissimo incasso L. 350 mila al dì orario corto sufficienti L. 40 milioni cornetti. Via Lamarmora 37. Tel. 548.503.
REI cede tabaccheria zona Lago Angolare orario 18/01 ottima affare. Tel. 548.503. Via Lamarmora 37.
REI cede ristorante pizzeria zona Piazza Vittorio 50 pagarli ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 37. Tel. 548.503.
REI cede ristorante self service zona posizione incasso giornaliero L. 1 milione. Via Lamarmora 37, tel. 548.503.
REI cede super angolare zona Porta Nuova orario corto, super passaggio, minimo contanti più dilazioni. Via Lamarmora 37, tel. 548.503.
S. MARGHERITA Ligure cedesi negozio arredo tabella XII mobili e arredi. Tel. 0185/290.087.
SANREMO affittasi causa motivi famiglia bar-ristorante avviatissimo centralissimo. Tel. 0184/78.072.
SCUOLA privata Porta Nuova recupero anni lingue computer dattilo ecc. cedesi. Facilitazioni. Tel. 660.568 - 600.5430.
TABACCHERIA zona Saluzzo vasta licenza reddito 100 milioni cede motivi famiglia L. 200 milioni trattabili. Scrivere: «Publikompass 1210 — 10100 Torino».
UBICATA su strada esterna cintura Torino 4 vetrine più retro abitabile cedesi attrezzata meccanica con possibile licenza gassificazione e ambulante. Terrazzerra 931.1895 - 536.873.
VENDESI negozio alimentari arredamento nuovo. Tel. 609.6341 ore pasti.
VENDESI officina meccanica richiesta 120 milioni giro affari annuo L. 600-700 milioni. Scrivere: «Publikompass 6687 — 10100 Torino».
VENDO piccola industria cartotecnica. Richiesta 2 miliardi. Scrivere: «Publikompass 8232 — 10100 Torino».

4 Terreni

A L. 8 milioni 800 mila Chivasso centro vendo prato mq 1000 residenziale. Tel. 519.866.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 86.86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni laboratori industriali commerciali.
PRIVATO acquisterebbe da privato locale commerciale mq 500 pianta deposito e lavorazioni leggere libero o occupato parzialmente permuta con terreno edificabile in Sardegna fronte mare, resto in contanti. Tel. 510.837 ufficio.
SOCIETA' commerciale e produttiva cerca in zona: Francia/S. Paolo e limitrofe basso fabbricato con uffici mq 600-800, ottima garanzia. Tel. 780.1130 Ufficio.

offerte

AFFITTASI capannone industriale mq 2400 uscita autostrada Milano, 4 carroponti, uffici, servizi. Tel. 011 262.2110 - 262.2269.
AFFITTASI corso Belgio magazzino seminterrato mq 400 montacarico servizi ufficio piano terreno. Tel. 447.2640 - 748.1111.
AFFITTASI in Borgo S. Donato locale 400 mq piano strada ingresso carrabile per ogni uso. Tel. 435.606 ore ufficio.
AFFITTO vendo capannoni con ufficio alloggio da mq 800 a 1800 vicino casello Vercelli tangenziale Nord. Tel. 532.993.
AUTORIMESSA affare libera gestione vendendo edicola deposito vari concessionarie auto mq 4000 zona corso Unione Sovietica vendiamo Beltramo. Tel. 535.912 ore 15,30/19.
CENTRALE libero palazzo recente, negozio 145 mq, corso Regina, presso affarie. Fiduciaria immobiliare tel. 557.6956.
CORSO Vercelli locale angolare libero ristrutturato uso negozio-esposizione 6 vetrine/800 mq più locali-laboratorio L. 800 mila al mq. Tel. 557.6956.
CRIMEA locale libero interrato mq 1000 vendesi con mutuo fondiario, permuta dilazioni. Tel. 344.606.
GABETTI per impresa 5767 vende zona Sud Torino capannone industriale mq 800 al piano terreno, mq 450 al piano seminterrato uffici terreno recintato.

L. 1.000.000
di anticipo per acquistare autorimesse private box singoli per auto roulottes camper rimanenza in rate mensili senza interessi fino a 4 anni. E' come pagare un affitto e i locali sono vostri. Sestrino Terrasse via Don Gnocchi 5. Visite anche sabato e domenica. Quadrifoglio 615 532 000.
LIBERO via Cristoforo locali uso negozio e ufficio ristorazioni termotermi indipendenti mq 70, prezzo affare L. 55 milioni dilazionabili. Box auto libero L. 20 milioni. Tel. 557.6956.
LOCALE unico su grande corso vendesi mq 2000 circa divisibile adatto sede attività commerciale o bancaria. Non intermediari. Scrivere: «Publikompass 7589 — 10100 Torino».
NEGOZIO libero vendesi muri corso Giulio Cesare 56 - Torino Tel. 774.817.
REDDITO assicurato acquistando locale 500 mq su corso affittato primaria società supermercati. Tel. 344.600.

UFFICI
zona S. Secondo 700 mq in stabile recente signorile, 6 ingressi, divisibili, 4 box. Finestre tel. 857.0023.

UFFICIO mq 140 zona Borgo Vittoria affittasi. Tel. 296.764.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampi lamiera V livello libero subito offresi. Tel. 359.877.
AUTOCUOCO volenteroso offresi a ristorante o simili anche a ore. Tel. 891.607 - 691.219.
AUTISTA patente E esperienza 30 anni nei trasporti offresi. Tel. 484.940.
AUTISTA patente Dp/Kd offresi passaggio diretto. Tel. 255.318.
CARPENTIERE in legno offresi a imprese edili presso anche tutti innocenti. Disponibilità immediata. Tel. 281.851 ore 11-12 e 18-19.
CERCO lavoro generico o pulizie anche part-time, presso negozio, laboratorio, ufficio medico, magazzini. Tel. 388.871.
COLF piemontese referenziate offresi zona Porta Regina e dintorni. Scrivere: Publikompass 6421 — 10100 Torino.
ELETTRICISTA installatore esperienza pluriennale offresi. Tel. 691.216.
ELETTROTECNICO automatismi impianti civili industriali manutenzioni macchine e impianti lavoro autonomo responsabile offresi 4-5 ore giornaliere. Tel. 726.957.
FIDATO 30enne varia esperienza lavorativa patente C cerca serio lavoro part time no rappresentanze. Tel. 308.3078.
FRESATORE tornitore V livello offresi a ditta seria. Tel. 373.512.
FRESATORE V livello pratico stampi materie plastiche offresi a seria ditta. Tel. 835.326.
GIOVANE ventitrenne diploma tecnico nautico conoscenza meccanica offresi. Tel. 800 6457.
LAVAPIATTI donna offresi. Telefonare 011 258.562 dona 13 alle 22.
PORTINAIA pratica referenziata cerca portineria. Tel. pomeriggio 324.764.
RAGAZZA 22enne con esperienza nella scuola materna cerca lavoro. Telefonare 827.2210.
RAGAZZA 22enne cerca lavoro serio. Telefonare 011 390.372.
SIGNORA cinquantenne generalista offresi qualsiasi lavoro, incarico di fiducia, anche orario spezzato. Libera da impegni familiari. Tel. 308.0332 pasti.
SIGNORA offresi per lavori domestici passaggio diretto, ottime referenze. Telefonare ore serali 640.7836.
VENTENNE tre anni di esperienza offresi come studio parrucchiere. Tel. 837.6956.
23ENNE militeassolto patente D cerca lavoro con qualsiasi mansione, passaggio diretto. Telefonare 827.2210.
24ENNE ex carabiniere automunito patente C elettricista offresi anche come magazziniere. Tel. 648.134 ore uff.
26ENNE militeassolto esperienza decennale su auto italiane ed estere cerca lavoro presso officina. Tel. 218.5047.

impiegati

A serio ditta offresi con passaggio diretto impiegata veridicuenne pratica lavori ufficio Tel. 471.393.
ADATTAMENTO a qualsiasi lavoro impiegatizio 27enne diplomata volenterosa offresi a seria ditta anche part-time. Telefonare 678.891.
CAUSA chiusura ditta impiegata referenziata pratica contabilità ordinaria prima nota contatti clienti fornitori banche offresi passaggio diretto o part-time. Tel. 812.693 - 545.083 ore serali.
DIPLOMATA in amministrazione aziendale (ramo assicurativo) cerca impiego. Scrivere: Publikompass 9442 — 10100 Torino.
DIPLOMATA pluriennale esperienza segreteria settore commerciale e turistico inglese, francese. Tel. 942.8667.
DIPLOMATO perito elettrotecnico patente C, cerca lavoro, anche sono automunito presso sede ditta. Tel. 011 606.3534.
ESPERTA contabile offresi per tenuta contabilità ordinaria semplificata iva dichiarazioni redditi. Tel. 806.3291 ufficio.
GEOMETRA 24enne con esperienza di lavoro, referenziato offresi. Si assicura serietà ed impegno. Tel. 011 447.0616.
GIOVANE con pluriennale esperienza commerciale offresi come responsabile vendite o direzione filiale. Scrivere: «Publikompass 8274 — 10100 Torino».
IMPIEGATA assicurazioni RCA offresi. Tel. 739.9578.
IMPIEGATA contabile esperienza quinquennale lavori ufficio e semiabilità meccanizzata, patente, offresi passaggio diretto. Torino/cintura. Tel. 806.3273.
LIBERA bella presenza, offresi come collaboratrice studio medico o simile. Garantita esperienza. Tel. 793.562.
NEOLAUREATO in ingegneria civile Politecnico Torino 108/110 25enne molto attento conoscenza lingua inglese, ottima adeguata proposta di primaria società. Scrivere Publikompass 9414 - 10100 Torino.
PERITO elettrotecnico 20enne esperienze decennale in campo elettronico civile ed industriale offresi per impiego adeguato. Tel. 391.706.
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale bilanci offresi banche case elaboratore IBM 34 offresi passaggio diretto. Tel. 699.7197.
SIGNORA dinamica presta offresi part-time ufficio studio medico negozio. Tel. 214.647.
SIGNORA 30enne offresi lavori contabili-amministrativi e/o segreteria ore pomeridiane. Tel. 424.0184.
SIGNORA 40enne libera dal 1° aprile esperienza dichiarazione redditi e registrazioni iva mensili e mecanografia esaminerebbe proposta lavoro zona Rivoli o comodità linea 36. Scrivere: Publikompass 215 — 10100 Torino.
TECNICO 37enne lavorazione lamiere e linea montaggio esaminerebbe seria proposta d'impiego. Tel. 940.6728.
TRADUTTRICE inglese, francese, tedesco, esperienza ufficio commerciale, telex, dattilografia, offresi. Tel. 619.3552.
TRENINI ragioniera cerca lavoro anche come praticante presso studio professionale. Tel. ore pasti 346.409.
TRENINI terza media qualifica fatturista paghe e contributi contabile d'ordine primo impiego offresi anche part-time. Tel. 600.4939.

dirigenti

DIRETTORE generale propria industria vasta e documentata esperienza in azienda produttive beni strumentali ed alto contenuto tecnologico introdotte/mantenute pubblico e privati e industria assennino propone anche come direttore commerciale. Scrivere: Publikompass 9443 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ANZIANA signora residente in Vinovo cerca signorina per aiuto domestico e compagnia, orario 8/20 sabato incluso. Tel. 862.375.
ASSURESI aggiustatore perito elettromeccanico per montaggio in serie macchine per rilavorazione. Telef. 220.2510.
AUTORIMESSA cerca personale per posteggio autovetture diurno sabato e domenica. Tel. 696.3187.
CERCANSI per custodia villa Torino coniugi soli media età preferibilmente pensionati, pratici giardino orto lavori domestici, referenze. Tel. 650.7414.
CERCASI esperti messa in servizio macchine utensili conoscenza P.L.C. anche svizzeri. Tel. 801.5115.
CERCASI operaio referenziato addetto saldatura tubi conoscenza disegno max 35 anni. Tel. 264.424.
CERCASI perito meccanico e operaio specializzato alluminio e ferro disposto trasferirsi in Sardegna. Tel. 078/260.277.
COLLABORATRICE domestica, esperienza e referenze, cercasi per 12 ore semimensili, versamento contributi. Telefonare 335.1820 ore 10-12 / 15-17 festivi.
CUOCO qualificato cercasi per ristorante in Stresa. Stagione 18/3 al 31/10/85. Tel. ore pasti 0323/30.070.
FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.
FALEGNAMERIA cerca operai provetti per lavorazione truciolare. Tel. 244.750.
FAMIGLIA cerca domestica fissa anche dormire ottima stipendio camera indipendente. Tel. 337.045 pasti 325.165.
FOTOLITO cerca operatore veramente capace per Scanner 4 colori. Scrivere Publikompass 219 - 10100 Torino.
FRESATORE alesatore IV V livello esperto assume società indispensabile ottima conoscenza disegno meccanico. Tel. 701.701.
IMPORTANTE casa alimentare torinese cerca corniciere guardarobiere donna, già esperienza di casa privata con grande esperienza. Ottimo stipendio. Scrivere: S.G. Amministrazione - Casella Postale 1382 - 10100 Torino.
MAGAZZINIERE ricambi auto con documentabile provata pluriennale esperienza presso concessionaria, preferibilmente possibilità passaggio diretto, assume Gilio Pastorino. Presentarsi ore 8,30/9,30 corso Sebastopoli 227. Astenersi se non muniti dei requisiti su richiesti.
MAGLIFICIO cerca apprendista. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 6382 — 10100 Torino».
PADRONCINI cercansi da importante ditta trasporti per distribuzione merci in Torino, automezzo chiuso con porte q.li 25/50. Tel. 245.200 - 245.299 ore ufficio.
PORTINAIO referenziatissimo media età assumesi per condominio signorile abitazione composizione famiglia. Scrivere: «Publikompass 8270 — 10100 Torino».
PRIMARIA litografia sarda assumerebbe provetti fotoincisore montaggista e macchinista circolare. Telefonare 079 241.216 - 241.618.
STABILE centrale signorile unica proprietà cerca portinaio media età capace con moglie e senza animali domestici, referenze. Tel. 539.698 ore ufficio.

impiegati

AGENZIA Assicurativa SAI cerca impiegata/o pratica/o assicurazioni, bella presenza. Inviare curriculum a: «Publikompass 5314 — 10100 Torino».
AZIENDA commerciale macchine ufficio cerca giovane pratico elettronica ufficio subito patente minimo assoluto. Tel. 447.4585.
AZIENDA elettromeccanica livello europeo ricerca ingegneri libero professionista buona conoscenza due lingue estere settore impiego tecnico-commerciale. Scrivere: «Publikompass 6386 — 10100 Torino».
GEOMETRI neo diplomati cercansi lavoro recente inserzione tutto il Piemonte. Tel. 011 882.218.
IMPORTANTE azienda settore metalmeccanico, nel quadro di potenziamento dell'ufficio acquisti, ricerca acquisitore con buona esperienza maturata nell'acquisto di attrezzature di materiali plastici e metallici, di componentistica elettrica e affini. E' indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 6384 — 10100 Torino».
IMPRESA edile cerca ingegnere max 40enne esperto conduzione cantieri e conoscenza opere pubbliche. Scrivere «Publikompass 6696 — 10100 Torino».
IMPRESA edile cerca esperto/a contabilità partita doppia anche pensionato/a. Telefonare 241.945 - 200.970.
IMPRESA edile assume contabile provata esperienza lavoro autonomo paghe bollo contabilità generale bilanci. Scrivere: Publikompass 1061 - 10100 Torino.

INTERESSA I GIOVANI IN CERCA DI IMPIEGO

Cercasi persona da avviare alla professione di operatore, programmatore su Personal Computer, le nuove qualifiche professionali maschili-femminili richieste dai nostri clienti. Per informazioni presentarsi a: Wall Street Institute - Computer Division, piazza Castello 139 - Torino, tel. 011 549.309 - 853.107.
ISTITUTO privato ricerca laureati/e e laureandi/e informatica ingegneria elettronica matematica materiale didattico per sperimentazione informatica in scuole elementari e istituti medi inferiori. Tel. 482.898 - 480.343.
MEDIA industria metalmeccanica ricerca capomastro. Sede lavoro Beinasco. Scrivere: Casella Postale 369 inviando curriculum.

(continua)

Così nell'intimo

Firenze. Caldi scappatoi, due modelli presentati da oggi al Palazzo degli Affari per il Salone di «Pitti intimo lingerie» (Ansa)

Un seminario teorico-pratico su un trattamento rivoluzionario

La dolorosa ernia del disco è battuta da una iniezione

DAL NOSTRO INVIATO

PIETRA LIGURE — Un seminario d'alto interesse scientifico, presieduto nei giorni scorsi dal primario ortopedico Giovanni Bersi all'ospedale Santa Corona, ha gettato altra luce su un trattamento «rivoluzionario» dei malati di ernia del disco: non più cruente operazioni, lunghe e complesse (laminectomia o discectomia), ma risoluzione del problema con la *semplice* iniezione di un enzima naturale estratto dalla papaia.

E si è detto *semplice* in confronto all'intervento col bisturi, non per sminuire il valore alto terapeutico che presuppone diagnosi precise, abilità tecnica, corretta selezione dei soggetti da trattare, ricorso a sofisticati ausili strumentali.

Un esempio: l'enzima naturale tratto dalla papaia va iniettato «posizionando» perfettamente l'ago nel nucleo polposo del disco *erniato* e, mentre l'ortopedico interviene, la manovra è seguita millimetro per millimetro sullo schermo di un amplificatore di brillanza, a scanso di pericolosi errori.

Specialisti di tutta Italia hanno affollato il seminario sia perché Bersi ha operato vari malati alternando conferenze teoriche alle dimostrazioni pratiche, sia perché questo giovane primario è l'unico nel nostro Paese a vantare un'eccezionale casistica: oltre quattrocento persone trattate con il nuovo approccio terapeutico all'ernia del disco, brillantemente chiamato *«chemionucleolisi con chimopapaina»*. Ossia demolizione vera e propria del nucleo polposo origine del guaio erniario, grazie al provvidenziale, anche se costosissimo, farmaco.

Fu un medico americano, Lyman Smith, per primo al mondo nel 1963, a fare un'iniezione intradiscale a un essere umano con l'enzima tratto dalla papaia. Un suo collega, Wilkins Thomas, compiendo casuali esperimenti su animali, s'era fortemente stupito qualche anno prima che a un coniglio si fossero improvvisamente afflosciate le orecchie dopo una endovenosa della stessa sostanza (quell'enzima degrada potentemente le parti cartilaginose; nell'ernia del disco, dicono un po' ermeticamente gli esperti, *«idrolizza i proteoglicani che costituiscono il nucleo polposo»*).

Negli Stati Uniti e nel Canada i casi di ernia del disco trattati con la chimopapaina sono ormai varie decine di migliaia, dopo che la *Food Drug Administration* ha riammesso l'uso del farmaco, sospeso temporaneamente nel 1975 per vari dubbi sulla purezza e per alcuni casi di choc anafilattico denunciati da un gruppo di chirurghi. Ma si sa come vanno queste cose: la nuova tecnica era *«antichirurgica»* e aveva sollevato molte gelosie e critiche. Svanita la fase delle polemiche strumentali, si sarebbe alfine imposta.

«Anche in Italia — ricorda Giovanni Bersi — *i miei inizi sono stati difficili. Nel 1978, dopo che già avevo trattato vari pazienti, mi fu tolta la parola a un congresso medico dove illustravo i risultati. Il presidente non voleva sentir parlare di simili ignominie! Quel che contava, invece, erano i successi via via conseguiti, sia da me, sia dagli ortopedici che si avvicinavano senza pregiudizi assurdi alla nuova metodica. Tra gli oltre quattrocento malati che ho trattato, ho verificato un indice di guarigione pari all'81 per cento. Non ho avuto alcun caso di choc anafilattico, anche per l'opportuna terapia preventiva che instauro per ridurre al massimo i rischi, nessun effetto collaterale sgradito»*.

Ovviamente esistono controindicazioni al trattamento con l'enzima naturale, dall'allergia alla papaia a varie malattie mica preesistenti. *«Ma compiuta scrupolosamente la selezione dei malati* — commenta Bersi — *i vantaggi della nuova tecnica sono evidenti: un unico atto terapeutico "a cielo chiuso" senza bisogno del bisturi, di breve durata (quarantacinque minuti circa), con tempi di degenza ospedaliera e di convalescenza ben ridotti, spesso più che dimezzati»*.

Dicevamo che la chimopapaina è un farmaco costosissimo, ogni fiala di liofilizzato necessaria a un trattamento costa dalle 600 mila alle 800 mila lire. Com'era prevedibile, per questo affare comparso sull'orizzonte italiano si è aperta una specie di lotta fra due o tre case farmaceutiche che producono la sostanza, e che a vicenda sostengono d'aver trovato il modo di renderla *«più pura e più stabile»*.

Ma questa è una baruffa che non riguarda, o non dovrebbe riguardare, i medici specialisti, ai quali dovrebbero bastare le verifiche cliniche per la migliore scelta. *«Quel che più conta* — sostiene Bersi — *è l'affinamento della tecnica e la serietà di chi vuole avvicinarsi a questo importante atto terapeutico»*.

Franco Giliberto

Uccello marino curato e salvato a Palermo

PALERMO — Un grande uccello marino, un bell'esemplare di «Sula Bassana», raccolto 20 giorni fa sul litorale di Punta Raisi sconvolto dalla tempesta, è stato ieri rimesso in libertà dopo essere stato amorevolmente curato da due ornitologi della Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli.

La «Sula Bassana» era stata raccolta da un pescatore che l'aveva ceduta al gestore di una trattoria.

Il teologo Chiavacci a Torino

Questione morale nell'era atomica

TORINO — Un teologo al microfono parla, per le conferenze dell'Aci (Associazione culturale italiana), sul bene e sul male, ovvero su due grandi interrogativi che accompagnano da sempre la storia dell'uomo e l'accompagneranno chissà quanto ancora. E' Enrico Chiavacci, toscano e sacerdote, scrittore e conferenziere, saggista e predicatore, uno di quei pensatori cattolici italiani apprezzato per la sua scienza più all'estero che in patria dove per una ammissione «questi argomenti sono poco affrontati e l'invito scientifico».

Veniamo al tema della discussione: che si deve intendere per «morale»? Dice Chiavacci: *«Questione morale, bioetica, armi nucleari, pace, distruzione: tutti si sentono chiamati a valutare queste e altre simili scelte. Anche solo questo interrogarsi degli uomini impone il morale come problema»*. Noi abbiamo coltivato per secoli la cultura del «morale» come fatto esclusivo del pensiero occidentale, in particolare ci siamo attenuti alle norme morali di derivazione cattolica o cristiana.

Dal dopoguerra e specialmente negli ultimi tempi s'è capito che i confini vanno allargati: la morale va intesa come l'insieme delle norme che travalica le fedi religiose e le ideologie per diventare riferimento di tutte le culture (intese in senso antropologico). Un esempio? *«La Carta dei diritti dell'uomo che tutti sono obbligati a riconoscere al di là del fatto che qualcuno possa disattenderne i principi»*.

«Morale» è anche la scelta di sintonizzare se stessi (l'individuo) sulle necessità degli altri (il collettivo, i popoli): *«Rispettare e servire l'altro come dato qualificante della mia esistenza»*. Per il cristiano non è che l'applicazione del primo dettato evangelico: *«Ama il prossimo tuo»*. Aggiunge Chiavacci: *«Parlare di morale vuol dire introdurre due distinti problemi: farci consapevoli del senso ultimo dell'esistenza e tradurre ciò nel concreto delle scelte costituenti la nostra vita. Tale mediazione fra l'assoluto e il contingente, fra l'eterno e la storia è perenne compito di ciascun singolo e della comunità umana»*.

Ottimista, il teologo Chiavacci? *«L'uomo moderno sta prendendo coscienza a tutti livelli come poche volte è accaduto in passato: interroga se stesso e trova seppure confusamente una risposta al proprio esistere riflettendo sulla condizione collettiva e complessiva dell'umanità in viaggio. Pensiamo a tutti quelli che oggi si preoccupano di come sarà l'uomo tra cent'anni: la riflessione su ciò non è sintomo di ottimismo? E non è ottimistico percepire la corresponsabilità che anima tanta gente, sotto tutte le latitudini, di fronte ai rischi reali del nucleare, della fame, della povertà?»*. Chiaro che su questa strada è impossibile cristallizzare la norma morale: *«giacché il morale è un capitolo sempre aperto che deve adattarsi al mutare delle condizioni e dei tempi»*.

Pier Paolo Benedetto

A Genova l'aeroporto chiuso d'estate per due mesi

GENOVA — L'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova resterà chiuso al traffico la prossima estate per due mesi, da metà giugno a metà agosto. Il provvedimento sarà necessario per consentire il rinnovamento del manto d'asfalto dell'unica pista e l'installazione di nuove luci per il volo notturno.

Roma, sette miliardi di multa per evasione fiscale

Chiuso dalla Finanza l'antico Caffè Greco

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sette miliardi di lire come multa e chiusura al pubblico per quindici giorni: la Guardia di Finanza è stata irremovibile, e l'antico Caffè Greco, dal 1953 per decreto del ministero della Pubblica Istruzione *«locale di interesse storico e nazionale»*, ieri ha abbassato le saracinesche.

Per tredici giorni, dal primo ottobre '83, quando entrò in vigore la legge che obbliga gli esercizi commerciali ad utilizzare il registratore di cassa, uno dei due apparecchi introdotti nel Caffè non ha funzionato.

«Il tecnico della ditta che ci ha fornito i registratori ha tardato 13 giorni a sigillare uno degli apparecchi», spiega il direttore del locale, Luciano Grimaldi. La norma sui registratori di cassa prevede sanzioni precise nel caso in cui l'evasione fiscale è accertata, ribatte la Guardia di Finanza che ieri ha adottato lo stesso provvedimento — chiusura e multa — nei confronti di altri quattro negozi.

Adesso i legali del Caffè Greco presenteranno ricorso al ministero delle Finanze: la speranza è che i tempi di chiusura vengano accorciati, e che l'ombra gettata da questa storia di misuratori fiscali di disuso sull'antico e prestigioso locale si dissipi senza ulteriori danni.

L'effetto è stato duro, per l'immagine che da secoli, dal 1700 quando è nato, il Caffè Greco si è costruita. Quando i finanzieri sono entrati ieri a porre i sigilli al locale, c'erano all'interno una trentina di persone. Lo sconcerto è stato grande. Fra i velluti stinti, i lampadari stile impero, i rigidi e scomodissimi sedili, i tavolinetti rotondi sotto quadri, busti, medaglioni di ospiti e clienti famosi, si sono intrecciate domande, richieste incredule di spiegazione, traduzioni, insistenti interrogativi.

La clientela che qui si sofferma nelle appartate salette — dove volentieri, quando può, anche il presidente Pertini si sofferma se scende nel centro storico a fare una passeggiata — non è più costituita — come un tempo — da intellettuali, scrittori, critici, musicisti, pittori, stranieri impegnati nel grand tour e affascinati dall'incontro con la città eterna, che qui si soffermavano, scrivevano, facevano amicizie, passavano a ritirare la corrispondenza che si facevano recapitare dall'estero.

Oggi prevalgono i turisti richiamati dall'alone suggestivo di questa storia mondano-culturale che è entrata nei libri dei grandi viaggiatori del secolo scorso. Fanno sosta le signore che hanno ultimato gli acquisti. Si fermano appena il tempo per un caffè o l'aperitivo i politici che ruotano fra i palazzi dei partiti e quelli del Parlamento circostanti.

Per tutti, ieri, la saracinesca abbassata e l'avviso brusco con la notifica dei sigilli apposti dalla Guardia di Finanza, trascritto all'ingresso, sono stati un richiamo inquietante, e una piccola folla di curiosi per tutto il giorno ha fatto sosta sui marciapiedi di via Condotti, sotto l'insegna levigata dal tempo del l'Antico Caffè Greco.

Cambiano i prezzi delle targhe

ROMA — Cambia dal primo marzo il prezzo di vendita delle targhe di riconoscimento per i veicoli a motore e rimorchiati. I nuovi prezzi, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale di giovedì 31 gennaio, sono i seguenti: — autoveicoli anche con targhe del corpo diplomatico e escursionisti esteri: targa anteriore e posteriore, lire 16.000; targa di prova, lire 10.000.

Motoveicoli: targa anteriore e posteriore, lire 9000; rimorchi di autoveicoli: targa laterale lire 10.000.

Venduto un bambino Arrestate due donne

COSENZA — Assunta Zambrano di 23 anni, una cameriera di Orsasano (Matera), e Rosa Salerno, di 51 anni, sono state arrestate dai carabinieri a Corigliano Calabro e accusate di concorso in alterazione di stato civile per aver «venduto» il neonato di Assunta Zambrano (con la mediazione di Rosa Salerno) ad una coppia di coniugi calabresi emigrata poi nella Germania occidentale.

L'arresto delle due donne è avvenuto su ordine del giudice istruttore del tribunale di Rossano. Altri due mandati, non ancora eseguiti, sono stati emessi contro la coppia che ha «comprato» il bimbo.

Secondo quanto è emerso, Assunta Zambrano partorì il figlio il 3 dicembre del 1983 all'ospedale di Rossano. Il neonato, al quale era stato imposto il nome di Beniamino e che era il frutto di una relazione avuta dalla donna con un giovane di Rossano, venne subito preso in consegna da Rosa Salerno, la quale ebbe contatti con la coppia, i cui nomi non sono stati rivelati, al fine appunto di cedere il bimbo.

Roma, appello al sindaco Vetere

Formula 1 all'Eur No degli ecologi

ROMA — Altre nubi si addensano sul Gran Premio di formula uno a Roma-Eur: i pareri contrari sul destino dei 50 alberelli di leccio presenti nella parte antistante al palasport si inquadrano in un contesto polemico di ben più ampio respiro, ma che, di fatto, si riassume in un probabile «no» alla gara da parte delle varie organizzazioni che difendono l'ambiente.

La prima avvisaglia di una spinta in senso negativo si è avuta ieri con una conferenza del segretario regionale della Lega ambiente, Gianni Squitieri, da cui è emersa una opposizione di fondo alla supergara automobilistica all'Eur, per motivi di carattere strutturale, tecnico e di uso della città.

Duecentomila persone andrebbero ad invadere spazi verdi, più o meno incontaminati, quando, con gli stessi stanziamenti si potrebbe provvedere alla ristrutturazione dell'autodromo di Vallelunga.

Da qui la duplice richiesta al sindaco Vetere, di convocare giunta e Consiglio comunale, e di costituire una commissione di esperti per un esame di fattibilità della manifestazione. Dello stesso tenore, in senso fortemente critico, le dichiarazioni di Fulco Pratesi, presidente della Wwf. *«Quello degli alberi da tagliare oppure solo da spostare (fatto, comunque, determinante per la loro sopravvivenza)* — ha dichiarato *— è un problema che si inserisce in quello più grosso di una gara che ci trova contrari in linea pratica e di principio. Ciò per tantissimi motivi, che coinvolgono l'insieme degli sport motoristici, e che comprendono ovviamente il fattore inquinamento»*.

Italia Nostra, dal canto proprio, ha avviato tutta una serie di contatti conoscitivi (Comune, comitato di quartiere, ente Eur, Automobile Club, circoscrizioni) che culmineranno in un dettagliato esame del problema in occasione di una riunione del consiglio direttivo romano, convocato per il 6 febbraio.

Per il giorno successivo è previsto un «summit» Comune - ente Eur - Aci - organizzatori per l'esame degli aspetti tecnici, alberelli compresi. *«Il problema dei giovanissimi alberelli presenti nei pressi del palasport* — ha dichiarato il presidente dell'Automobile Club Roma, Cutrufo — *rappresenta un falso»*.

«Mi riferisco — ha aggiunto — *ai cinquanta lecci che verranno temporaneamente spostati e che torneranno al loro posto. Il loro spostamento è giustificato dalla necessità di garantire la sicurezza dei piloti, creando un ingressouscita indipendente verso e dai boxes. I meravigliosi alberi dell'Eur non si toccano»*.

L'assessore comunale ai giardini, Angrisani, dal canto proprio, si è limitato a poche battute: *«L'assessorato non ha ancora ricevuto progetti e programmi. Mi riservo di esprimere un giudizio complessivo sulla vicenda appena ciò sarà avvenuto»*.

Si sposa la romena che riparò in Italia

CHIETI — Domattina alle 11,30 Georgina Carsica, 29 anni, la romena fuggita di recente dal suo Paese nascosta in una vecchia «Citroën», sposerà Giuseppe Gigismondi, di 28 anni, il fidanzato abruzzese che per lei ha rischiato la prigione.

Il matrimonio sarà celebrato, con il rito cattolico-bizantino, da un prete che fuggì dalla Romania 9 anni fa.

Milano, ballo d'epoca nei saloni della società giardino

Dame e cavalieri fanno rivivere l'Austria felice di 170 anni fa

MILANO — «Allegria ed eleganza» per dimenticare i problemi di oggi, come 170 anni or sono: è quanto Ilse von Grebmer, cittadina austriaca da tempo residente a Milano, ha proposto ieri sera nei saloni della società Giardino, dove oltre 150 dame e cavalieri in abito d'epoca hanno rievocato il Congresso di Vienna, che restaurò in Europa l'assetto antecedente alla Rivoluzione francese e alle guerre napoleoniche.

Tutto rigorosamente datato: intanto la sede (dono dell'imperatrice Maria Teresa ai nobili milanesi), poi le musiche (il valser a mezzanotte era dedicato a Joseph Lanner, ideatore di questo ballo, ed è stato eseguito da 24 allieve danzatrici della scuola di Luciana Novaro, accompagnate da altrettanti cavalieri), quindi i cibi e le bevande (le classiche Sachertorte, per esempio, arrivate direttamente da Vienna), infine i nomi degli invitati, molti dei quali sono discendenti dei partecipanti a quel Congresso (come Xenia Cheremeteff, pronipote di Alessandro III, Paul e Tatiana Metternich, Valeria Denisinova).

«Allora si usciva da 25 anni di guerra — dice Ilse von Grebmer — *e i problemi si poterono risolvere più facilmente anche ridendoci e ballandoci. Bisognerebbe fare così anche oggi, ma la nostra società è diventata troppo pessimista. E cerco il sollievo in pratiche lontane dalla nostra cultura come lo yoga. Io propongo il ritorno allo stile mitteleuropeo»*. Aggiunge che tempo fa, vicino a Cremona, le capitò di vedere che, in una sala, tante persone confluivano per fare esercizi rilassanti durante i quali emettevano anche urla, presumibilmente a scopo «liberatorio». «Ecco — afferma Ilse von Grebmer — *tutto questo sarà valido per gli orientali, ma noi europei abbiamo una sensibilità diversa»*.

Insomma, il valser al posto dello yoga o delle arti marziali; anche se è lecito dubitare che da tali rimedi possa trarre giovamento chi, per esempio, non abbia di che pagare una cambiale in scadenza o sia rimasto senza lavoro. *«Anch'io sono una che lavora, capisco i problemi»*, dice Ilse von Grebmer. Dimagra tessuti per alta moda.

Tra principi e marchesi, conti e baroni (molti i vestiti e le uniformi autentiche, insieme a quelle noleggiate per l'occasione dalle sartorie teatrali) c'erano ieri sera artisti quali Carla Fracci e Ugo Ughi. Chi non amava ballare poteva assistere a un film, girato da Ernst Lubich nel '31, non il medesimo titolo sotto cui si è svolta la festa: *«Il Congresso si diverte»*.

g. r.

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con addensamenti temporanei più estesi sul versante adriatico. Nebbia in banchi nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto sulla Pianura Padana e nelle valli del Centro.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli variabili con rinforzi sul versante adriatico e al Sud.

mari: mosso l'Adriatico e i bacini meridionali, poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	−2	14	Pescara	1	15
Verona	−2	16	Roma	2	16
Trieste	−4	8	Campobasso	6	12
Venezia	−1	10	Bari	4	15
Milano	−6	6	Napoli	2	15
Torino	1	10	Potenza	3	10
Cuneo	3	10	S. M. Leuca	6	14
Genova	8	14	R. Calabria	11	15
Bologna	−2	10	Messina	11	14
Firenze	3	13	Palermo	10	15
Pisa	1	12	Catania	2	15
Ancona	1	12	Alghero	8	15
Perugia	6	12	Cagliari	8	15

città estere

Amsterdam	6	8	pioggia	Lisbona	7	17	sereno
Atene	5	14	sereno	Londra	10	13	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	6	19	sereno
Bonn	6	10	pioggia	Madrid	1	15	sereno
Berlino	4	8	pioggia	Miami	20	23	sereno
Bruxelles	2	10	nuvoloso	Montreal	−13	−8	nuvoloso
Buenos Aires	19	33	pioggia	Mosca	−17	−6	sereno
Il Cairo	10	15	sereno	New York	−5	1	nuvoloso
Copenaghen	3	4	nuvoloso	Parigi	2	13	nuvoloso
Dublino	9	12	nuvoloso	Pechino	−2	7	sereno
Francoforte	5	9	pioggia	Rio de Janeiro	21	30	nuvoloso
Helsinki	−8	−3	nuvoloso	Singapore	24	30	pioggia
Honolulu	17	23	nuvoloso	Stoccolma	−10	1	neve
Johannesburg	13	23	sereno	Vienna	3	6	nuvoloso

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
VENDITA AL DETTAGLIO
PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
Comun. legge n. 80 effet. 29-12-84

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
UOMO - DONNA

Cappotti	pura lana da	L.	99.000
Giacconi	» »	L.	89.000
Abiti uomo	» »	L.	149.000
Giacche	» »	L.	79.000
Gonne	» »	L.	39.000

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
UN MODO NUOVO DI VENDITA PER UN
CONCRETO RISPARMIO
PRESTIGIOSI CAPI MODA

This announcement appears as matter of record only
ifas spa
TORINO
ECU 1.800.000
Multycurrency Medium Term Loan
Arranged by
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA (LUXEMBURG) SOCIÉTÉ ANONYME
Agent
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
Funds Provided by
M.M. WARBURG, BRINCKMANN, WIRTZ UND CO.
January 1985

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
è provato gratuitamente dal Medico dell'Istituto a:
TORINO Filiale - Via S. Quintino 4 - Tel. 534558 Tutti i giorni feriali sabato compreso Orari: 9-12e14.30-19
BIELLA Lunedì 4 Febbraio Albergo Commercio Via Bellotti Bona 15 Ore 9-12
CASALE Martedì 5 Febbraio Albergo Bella d'Ora Via Palestro 10 Ore 9-12
ASTI Mercoledì 6 Febbraio Albergo Nazionale Piazza Marconi 12 Ore 9-12
NOVARA Giovedì 7 Febbraio Albergo Moderno Corso Garibaldi 26 Ore 9-12
ACQUI Martedì 12 Febbraio Albergo Roma Via Torino 7 Ore 9-12
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO P.LE LORETO 7-TEL. 02-284703
Reg. n. 1113 Aut. n. 5761 Min. Sanità

COMMERCIANTI E ARTIGIANI DA 5 A
20.000.000 senza garanzie immobiliari
80.000.000 con garanzie immobiliari
PRESTITO
Es.: 5 milioni sono rimborsabili in
12 rate da L. 535.000 - Totale 6.426.000
18 rate da L. 390.500 - Totale 7.029.000
24 rate da L. 318.000 - Totale 7.632.000
sconto cambiali derivanti da cessioni attività commerciali
CENTROFIDI 10122 TORINO - Via Botta 10 Tel. (011) 521.1552 - 521.1553

L'opera più completa mai realizzata per conoscere, capire e vivere il Paese più affascinante del mondo. Il nostro.

NOVITÀ ASSOLUTA

l'Italia

in edicola dal 1° febbraio A SOLE **2500** LIRE

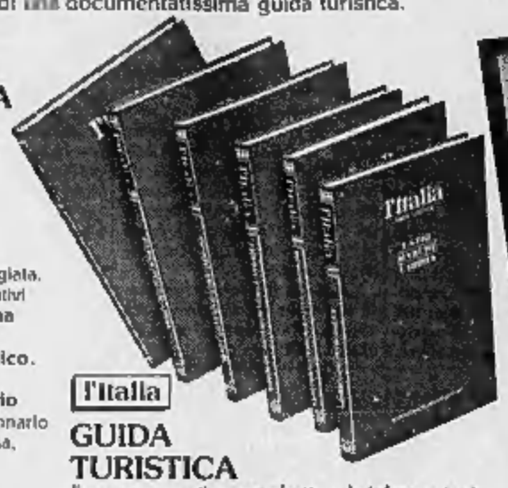
ENCICLOPEDIA E GUIDA TURISTICA D'ITALIA

L'Italia: un Paese unico al mondo. Per la bellezza dei paesaggi, per la ricchezza dell'arte, per la varietà delle tradizioni, per il suo impareggiabile passato. L'Italia, il tuo Paese. Per conoscerlo, c'è una nuova prestigiosa opera dell'Istituto Geografico De Agostini: L'ITALIA, enciclopedia e guida turistica. Un'edizione eccezionale, ricca di fotografie inedite e di un ampio corredo cartografico, che ti dà la completezza di una grande enciclopedia e la funzionalità di una documentatissima guida turistica.

l'Italia

ENCICLOPEDIA

Una straordinaria rassegna informativa, di rara completezza e di esemplare precisione, arricchita di uno straordinario corredo fotografico. In forma sistematica e particolareggiata, i principali quadri conoscitivi di ogni regione: **panorama geografico, panorama storico, panorama artistico.** Completa la sezione enciclopedica il **Repertorio dei Comuni**, grande dizionario degli 8088 Comuni d'Italia, in ordine alfabetico, con notizie storiche, geografiche e amministrative. **Cartografia delle regioni 1:250 000.**



l'Italia

GUIDA TURISTICA

Il mezzo operativo per sfruttare le informazioni della sezione enciclopedica. Un aiuto eccezionale per viaggiare con intelligenza, senza perdere le mete più belle. In ordine alfabetico: **1300 località d'interesse particolare** con le indicazioni turistiche più complete e aggiornate. Vengono anche suggeriti **140 itinerari** di varia lunghezza, forniti di cartina particolareggiata. Corredano le Guide **265 piante topografiche di città e la cartografia completa delle regioni 1:500 000.**

l'Italia

ATLANTE STRADALE

Le ultime due pagine di copertina dei fascicoli dell'Enciclopedia costituiranno, alla fine della raccolta, un volume separato di 380 pagine: **l'Atlante Stradale d'Italia**, con tavole cartografiche da 1:1 000 000 a 1:250 000.

Con i primi due fascicoli
SUBITO IN REGALO
l'Atlante Stradale d'Italia 1:500 000
per i tuoi prossimi viaggi

Ogni settimana un fascicolo di Enciclopedia e uno di Guida a sole 2500 lire.
190 fascicoli complessivi che formeranno **17 volumi di Enciclopedia, 6 volumi di Guide e 1 volume di Atlante Stradale.** Oltre **9000 fotografie a colori.**
Cartografia completa delle regioni in scala 1:250 000 e 1:500 000.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

MEDICI
neolaureati liberi bella presenza per lavoro interessante. Ottimo stipendio. Scrivere: «Publikompass 160 — 10100 Torino».

RAGIONIERE/A lunga esperienza in amministrazione aziende industriali e commerciali cerca gruppo del settore metalmeccanico. Scrivere: Publikompass 8419 — 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale cerca impiegato/a ottima istruzione, ottima dattilografia con conoscenza computer. Scrivere: Publikompass 8315 — 10100 Torino.

Tecnici

AZIENDA costruttrice di macchine utensili, in Torino, cerca particolarista, controllo a termine. Scrivere: Publikompass 8317 - 10100 Torino.

TIPOGRAFIA
capoluogo piemontese stabile proprio ed idoneo cerca partner socio d'opera potenzialmente offset e/o moduli continui. Scrivere: Publikompass 214 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENTI plurimandatari per la vendita di conici in asta per quadri a cornicisti, cofanetti, tel da te, ingrosso e dettaglio, cerchiamo per il Piemonte. Scrivere «Publikompass 199 — 10100 Torino».

AGENTI
primaria casa abrasivi con sede a Milano ricerca per la vendita di mole a perno depresso e troncatrici per il Piemonte con esperienza nel settore. Le condizioni proveglianoli sono di sicuro interesse con possibilità di minimi garantiti. Scrivere a Publikompass 16 Q — 20123 Milano.

AZIENDA importanza nazionale settore hi-fi auto cerca giovani per potenziamento rete di vendita. Offre: fisso mensili, rimborso spese ed incentivi. Richiede: dinamicità, auto propria. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore librario o assicurativo. Tel. per appuntamento 0522 54.741 - 54.439.

AZIENDA ingrosso abbigliamento ricerca rappresentanti ambosessi introdotti nel settore. Tel. 817.161 - 816.005.

AZIENDA leader cerca funzionari per vendita utensili per taglio metalli presso industrie e officine meccaniche provincie di Torino e Cuneo richiedesi disponibilità prove 8 giorni auto propria offresi portafoglio clienti assistenza commerciale guadagno immediato ed elevato. Telefonare per appuntamento in loco al 049 720 855.

AZIENDA leader settore odontoiatrico cerca collaboratori per vendita a laboratori e studi dentistici di articoli largo consumo offresi fisso 900 mila più provvigioni richiedesi esperienza settori erboghi o diploma odontotecnico età max 30 anni auto propria. Dettagliare curriculum a: Sweden Italiana, via Torino 10, 35035 Tencarola (Pd).

CERCANSI per Torino e provincia rappresentanti automuniti o pedrocini ottime provvigione Enasarco. Telefonare 9-12 al 011 911.5645.

DITTA nel campo lagnami cerca rappresentanti introdotti nel settore falegnameria o con esperienza di vendita in settori affini per le seguenti zone: Cuneese, Vercellese, Novarese. Tel. ore ufficio al 011 900.2427 - 901.1897.

GRANDE azienda alimentare ricerca un promotore vendita a cui affidare lo sviluppo delle vendita nell'area di competenza affiancando le strutture commerciali del deposito. L'azienda offre alla persona con i requisiti richiesti un livello retributivo di sicuro interesse più premi ecc. ecc. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore dei beni di largo consumo. Le persone interessate possono telefonare al 998.9357 - 998.9628.

PER lancio nuovo brevetto che permette di utilizzare tutte le utenze elettriche senza che il contatore ecciti ci cercano agenti plurimandatari per Piemonte e Liguria introdotti presso elettricisti architetti proprietari ecc. Scrivere dettagliando S.C.G. corso Brunelleschi 7/17 Torino.

SCUOLA leader cerca agenti per vendita su cartolina corsi professionali con nuovi sistemi didattici. Zona di lavoro: provincia di residenza. Guadagno annuo L. 40/50 milioni. Tel. 075.754.538.

SOCIETA' ricerca venditore con esperienza nel trattamento acque, inquadramento Enasarco provvigioni e training a carico dell'azienda. Tel. ore ufficio 390.894 - 368.873.

SODER materiale speciale per saldatura cerca venditori/trici per il Piemonte. Tel. 011 710.358 ore ufficio.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO per contanti automobili di piccola e grossa cilindrata con massima valutazioni e vendita indirizzi Autosalone Di Franco, corso S. Maurizio 65, tel. 837.273.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 671.645.

INCAR ACQUISTA
auto di tutti i modelli e cilindrata, furgoni e autocarri pagamento immediato. Corso Giulio Cesare 23b (piazza Donna), tel. 267.683.

LANCIA Prisma 1300 1500 1600 recenti. Delta 1300 1500 LX 1600 GT e turbo. Garanzia 12 mesi. Lancia, corso Regina 270, tel. 751.565.

MASERATI biturbo Smoky Quartz 1983 pochi km inoltre garantita vendo Fiorauto corso Turati 13 D.

RITMO 125 T.C nero 1982 preparazione Bosco inoltre unipropietario in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 D.

SAAB 900 GLE 4 porte silver 1982 tetto apribile splendida vendo in garanzia Fiorauto corso Turati 13 D.

SAAB 900 T 4P bianco TVA unipropietario pochi km autoradio in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 D.

BENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso ReMatto 3, tel. 856.001.

VOLVO 360 Glt nero 8 mesi vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
inten stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 557.6956.

APPARTAMENTI, interi stabili, vile cerchi in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 65.88 corso M.d'Azeglio 23, Torino.

INV.IMM ricerca Torino e provincia stabile non recente composto di vari alloggi anche occupati. Tel. 516.263.

PRIVATO acquista pagamento contanti alloggio libero 2/3 camere servizi in Collegno. Grugliasco. Tel. 415.5216 pasti.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria, mutuo rateazioni fino a 5 anni visita in loco. Tel. 011 733.639.

A BORGARO
con possibilità di mutuo regionale contributo agevolato individuale fino a 56 milioni vendonsi alloggi via Settimo 9 angolo via Italia 6. Per appuntamento telefonare 749.8518.

AD ORBASSANO
Nuovi eleganti appartamenti autista abitabili, riscaldamento singolo
da L. 30.000.000
in contanti più mutuo
e dilazioni senza interessi.
Ufficio vendita in loco aperto sabato e domenica in via Volvera 73
MAIORA 756.625

ALLA SIS 532.080 in elegante nuova costruzione pronta consegna. 2/3 camere cucina riscaldamento individuale box auto/camper visite in loco anche sabato domenica. Settimo, via Don Gnocchi 5.

ALLOGGIO signorile 5 camere servizi, corso Re Umberto vende a privato. Tel. 578.329.

ATTICO mansardato libero recente zona corso Traiano ampio soggiorno camera cucina bagno terrazzo ascensore L. 43 milioni trattabili. Tel. 599.842.

CASAMERCATO 55.86 liberi 1-2-3-4 camere finalo casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRO Europa via Cordero 7, alloggio 1° piano di 110 mq più garage L. 120 milioni. Terrasanta 031.1995.

CORSO Francia (Porzo Strada) salone tre camere doppi servizi libero vendo. Tel. 712.937.

DE-GA
Direttamente da impresa potete provvedere il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ga all'incrocio tre corso Francia e la tangenziale in via Settiere. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7981. Vi ricordiamo che la Regione vi offre la possibilità di un mutuo agevolato di L. 50 milioni.

GESTIM libero adiacente via Breglio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina, primo prezzo. Tel. 650.3053.

IMPRESA vende ville a schiera pronta consegna L. 800 mila mq mutuo e dilazioni. Nona via S. Lorenzo 53. Tel. 626.987 - 666.4351.

IMPRESA VENDE
IN CHIERI
ultimi appartamenti da 70 a 130 mq sufficiente 20% contanta 80% mutuo agevolato decennale. Eventuali dilazioni sino a 24 mesi senza interessi.
Ufficio vendita aperto sabato e domenica
Tel. 550.029 - 942.2402

IVA 2%
costruzione recente, corso San Maurizio angolo via Bava 16, salonino 2 camere cucina bagno terrazzo L. 41 milioni più mutuo fondiario. Tel. 557.6956.

LIBERI via Belardi 31, ascensore riscaldamento camere cucina ingresso bagno L. 24 milioni contanti più mutuo, disponibile locale piano terreno adatto ufficio, studio medico e laboratorio. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recenti semicentrali, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.86.

LIBERO Orbassano in villetta, soggiorno 2 camere cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliarelaro 549.761.

LIBERO prezzo affare largo Giachino 104, posizione interessante uso ufficio 2 camere bagno riscaldamento generale. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

LIBERO via Giolitti, ascensore, termo autonomo, nuova ristrutturazione, ingresso 2 camere cucina bagno posto auto 18 milioni contanti + mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6956.

LUNGO Po Antonelli privato vende alloggio piano 6° salone, 2 camere, cucina, bi-servizi, cantina. Tel. 011 519.544.

NUOVI
2-3-4 camere, riscaldamento singolo. Balone, 2 camere, cucina, doppi servizi
solo L. 40.000.000
in contanti più dilazioni e mutuo.
Visite sabato e domenica a Volpiano via Brala 73, traversa via Lombardore
MAIORA 756.625

PERMUTATE
il vostro alloggio in Torino con una
villa in Valdellatorre
(Alpignano) a schiera 20 km Torino
Personale in loco
sabato e domenica in via Bertolomo e sinistra della piazza Municipio
MAIORA 749.5989

PREZZO affare via Cuneo 24 Nichelino, 2 camere cucina bagno L. 20 milioni contanti più mutuo fondiario, disponibili box auto grandi. Tel. 557.6956.

PRIVATO a privato vende libero corso Orbassano 220 due camere cucinino 49 milioni contanti. Tel. 447.0655 dopo 16.

PRIVATO vende alloggio ristrutturato 100 mq libero in case d'epoca 5° piano con ascensore zona Mole Antonelliana. Tel. 839.8861 serali.

PRIVATO vende libero camera cucina bagno ascensore vicinanze Giardini Reali. Telefonare ore pasti 481.437.

RIVOLI alloggio mq 280 libero subito vendesi direttamente, garage, giardino condominiale. Tel. 923.6367 ore pasti.

ROSTA vendesi alloggi nuovi area condominiale recintata posto macchina box. Tel. 954.0228.

S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio 4-5 vani biservizi L. 40 milioni mutui permuta finanziamenti Tel. 0124 29.188.

SETTIMO
nuovi alloggiati, riscaldamento singolo, iva 2%, contanta sufficiente da
L. 24.000.000
più mutuo a rate senza interessi.
Personale in loco sabato e domenica via Don Gnocchi 10 (Borgo Nuovo)
MAIORA 749.5989

STUDIO BOSCO 847.8334 vende a Pino alloggio in rustico ristrutturato di 2 camere salone cucina e doppi servizi.

Via Mazzini salone 3 camere cucina 2 bagni parte mansardata ascensore L. 185 milioni. Tel. pomeriggio 890.6712.

VILLA a Bruino 3 camere salone cucina doppi servizi taverneta mansarda garage vende mutuo permuta. Tel. 908.7074.

VILLA Pino - Pecetto bella posizione bifamiliare come nuova giardino garage terrazzi. Tel. 842.191.

VILLE
a schiera 20 minuti da Torino
permutiamo
con vostro alloggio in Torino.
Venite sabato o domenica
a Montanaro (Chivasso) via Cardinal della Lanze, traverse di via Mazzini
MAIORA 756.625

VINOVO impresa vende in via Debouchè e via Giupinigi n. 18, signorili ville a schiera ns. Tel. 966.1254 ufficio (0121) 74.545 ore pasti e serali.

20 Domande affitto

A. CASAMERCATO S.p.A. cercansi in sito per clientela referenziata abitazioni lussuarie uffici negozi magazzini. Tel. 011 650.7413.

A. DITTA cerca Torino o cintura anche piano alto uso ufficio. Telefonare 967.1056.

CERCASI alloggio libero o arredato zona corso Telesio periodo marzo giugno a settimana 2° casa o ufficio. Tel. pomeriggio ore 798.279.

CERCO in affitto equo canone casa/negozio alloggio in Torino o prima cintura. Tel. 621.325 ore pasti.

DIRIGENTE industriale massima referenza cerca in affitto per abitazione salone 2-3 camere cucina servizi preferibilmente zona Castello Po Vanchiglia. Tel. 885.405 ore pasti.

PROSSIMI sposi max serietà cercano alloggio in affitto cintura Sud. Tel. 883.311.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a prossimi sposi tre camere cucina bagno in Airasca 170.000. Mobilfacile. Tel. 340 9460.

AFFITTASI alloggio arredobile nuovissimo 2 camere servizi zona Cto. Tel. 635.892.

AFFITTASI annualmente arredato 2 camere cucina servizi. Telefono recalcitrante autonomo. Scrivere: «Publikompass 201 — 10100 Torino».

AFFITTASI via Reni 105 uso ufficio, piano rialzato, doppi ingressi, mq 85. Telefonare 712.712.

CASA albergo via Piava 62 stilla monobiocasi arredati ogni confarta. Tel. 348 8335.

CORSO Stati Uniti in palazzo signorile affittiamo ufficio mq 120 a L. 16 milioni all'anno. Scrivere: Publikompass 194 - 10100 Torino.

(continua)

IMPRESA ACQUISTA
Tel. (011) 890.361 - 894.361

AREA FABBRICABILE IN TORINO
zona C 154÷100 appartamenti e relativi box auto con concessione edilizia in essere o rilasciabile a breve termine.

IMPRESA AFFITTA
Tel. (011) 890.361 - 894.361

FRA OULX e SAUZE
in complesso residenziale panoramico posto a quota 1100 s.l.m.
AFFITTASI MONOLOCALI
ben arredati con 4 posti letto e box auto a L. 180.000 al mese e con contratti della durata minima di un anno.

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 890.361 - 894.361

FRA ROSTA e AVIGLIANA
Nel parco scolare «LE FRONDE» alloggi mutuali di 2-3-4 camere, salone e box; quelli del piano terreno con giardino privato, quelli del primo piano con terrazzo e mansarda
FRA OULX e SAUZE
alloggi panoramici mono-bicamere mutuati a 300 mt dal terminale della costruenda seggiovia di collegamento col Sestriere.

dal 1929
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO
VIA GUARINI 4
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011-544566-543909

De Benedetti ha acquisito il 100% della finanziaria

La Cir compra la Buitoni

La capogruppo controlla [illegible] della Ibp - Acquistato anche il 10% della controllata che apparteneva [illegible] Gaith Pharaon - La società [illegible] Perugia [illegible] trova in pesanti difficoltà finanziarie

TORINO — Soluzione a sorpresa per la cessione della Ibp: la famiglia [illegible] ha ceduto [illegible] di Perugia alla Cir, [illegible] finanziaria di De Benedetti.

Un comunicato emesso [illegible] sera congiuntamente da Cir e Buitoni afferma che «la Cir ha acquistato il [illegible] della finanziaria Buitoni, che possiede il [illegible] della Ibp Industrie Buitoni Perugina, nonchè la partecipazione pari [illegible] della Ibp [illegible] Interdec [illegible] Pharaon)». [illegible] ha espresso la sua [illegible] nostro impegno in cui si rende necessaria una ricapitalizzazione della Buitoni Perugina un [illegible] imprenditore [illegible] Carlo De Benedetti ha voluto impegnarsi [illegible] una società di così alto prestigio e di lunga [illegible] internazionale». Da parte sua De Benedetti ha commentato: «Questa operazione si inquadra nell'ottica dello sviluppo della Cir. Mi auguro che anche in questa circostanza il mio impegno industriale contribuisca alla crescita ed al successo di una grande [illegible]

In questo [illegible] viene messa la parola [illegible] lungo toto-vendita in cui fino a pochi giorni fa sembrava quasi certo che la dovesse spuntare la [illegible] Ben-Gervais Danone.

Il comunicato non [illegible] cenno della cifra pagata: si può tuttavia presumere che sia superiore [illegible] quella che veniva stimata per la cessione del 70% della finanziaria alla Danone, circa [illegible] miliardi di [illegible]. [illegible] la Cir ha acquisito il 100% della finanziaria, cui è [illegible] aggiungere il 10% di Pharaon.

Con la cessione a De Bene[illegible] [illegible] famiglia Buitoni [illegible] così completamente dalla [illegible] società: secondo indiscrezioni, tutta l'operazione avrebbe avuto anche il placet di Mediobanca, che, va ricordato, [illegible] da tramite nelle [illegible] trative con la Danone. Va [illegible] che ricordato che la vendita alla Danone [illegible] trovato ostacoli (che [illegible] la cessione a De [illegible] si [illegible] dimostrati [illegible] rmontabili) nei disegni nati all'interno [illegible] famiglia Buitoni sull'intera conduzione dell'operazione. Per De Benedetti [illegible] tratta [illegible] più im[illegible] mai compiuto dopo l'acquisizione dell'Olivetti.

Tramite la Finco (la [illegible] hanziaria di famiglia che ha in portafoglio il [illegible] della Cir) il finanziere ha acquisito importanti partecipazioni nell'Italmobiliare (Pesenti), nell'Euromobiliare e nell'Editoriale Espresso. Tramite invece la [illegible] detiene quote dell'Olivetti, della Cim (Orlando), della Pirelli, del [illegible] Romagnolo. La Cir, inoltre, controlla la maggioranza della Sasib, capogruppo dell'altra costellazione industriale di De Benedetti.

Ed è proprio la [illegible] ad aver assunto un ruolo [illegible] maggiore nelle strategie del finanziere: agli inizi di settembre [illegible] società era stato affidato il ruolo [illegible] holding finanziaria, affidando invece alla [illegible] il ruolo [illegible] holding industriale del gruppo.

Azionisti della Cir, di cui De [illegible] è vice presidente [illegible] amministratore delegato, sono, oltre alla Finco, anche numerosi soci di prestigio: Ferrero, Recchi, Gai, [illegible] Crespi, Vetrerie Italiane, [illegible] Samuel.

A spingere la famiglia Bui[illegible] alla vendita è stata la pesante [illegible] finanzia[illegible] della società: nel [illegible] il gruppo ha realizzato circa mille miliardi [illegible] fatturato (di cui 538 dalle controllate estere), ma i risultati [illegible] stati appesantiti dagli oneri finanziari (che nello stesso periodo hanno pesato per [illegible] miliardi) [illegible] hanno denunciato perdite per 17,5 m[illegible] di lire, imputabili alla capogruppo.

Punti [illegible] forza della società sono la Perugina, che con 243 miliar[illegible] ha denunciato utili per 11, le controllate francesi e inglesi, oltre alla divisione esportazione. Punti deboli [illegible] invece [illegible] Buitoni Italia, che produce pasta e la Buitoni foods corporation Usa che presentano pesanti situazioni gestionali. In particolare [illegible] società [illegible] pur restando [illegible] dei marchi leader sul mercato, ha perso terreno, si dice anche a causa [illegible] una errata politica di marketing.

Nel primo semestre '84 la Ibp ha avuto un fatturato consolidato [illegible] 484 miliardi, [illegible] incremento del 14 per cento sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Paolo Giovanelli

• FONTANA — Un [illegible] do nell'ambito della collaborazione tra industrie pubbliche e private è stato stipulato nei giorni scorsi [illegible] la società Fontana e [illegible] Deltasider del gruppo Iri-Finsider nata il 1° ottobre 1984 per la fusione tra la Nuova [illegible] e [illegible] Acciaierie [illegible] Piombino.

L'accordo, firmato [illegible] la Deltasider dall'amministra[illegible] delegato, Wieland [illegible]cher, e per [illegible] Fontana [illegible] vicepresidente Loris Fontana, prevede [illegible] fornitura [illegible] parte del [illegible] pubblico di 50 mila tonnellate annue di vergella e barre della propria produzione che il gruppo privato acquisterà direttamente e attraverso altre società collegate.

L'intesa ha [illegible] valore complessivo di 50 miliardi di lire che fa seguito a quelli raggiunti [illegible] la Falck e la Roda acciai [illegible] avrà [illegible] durata [illegible] tre anni.

Zucchero Scontro tra la Lega e l'Eridania

ROMA — Scontro ormai certo tra Eridania e cooperative agricole della Lega sulla ristrutturazione degli zuccherifici. Le cooperative si opporranno «con ogni mezzo ed in ogni sede» al piano Citybank, proposto, e [illegible] gestito, dall'Eridania.

«Non [illegible]stanza il palve[illegible] siano — ha [illegible]nato il vicepresidente dell'Anca Lega, Agostino Bagnato — il progetto della Citybank americana [illegible] solo a rafforzare il [illegible] genovese [illegible] a consolidarne la posizione monopolistica ed è impensabile che a tal [illegible] vengano utilizzate le risorse della finanziaria pubblica Riba (nella misura del 25% del capi[illegible]) e quelle degli stessi [illegible] attraverso la Finbieticola (un altro 25%)».

Più disponibili [illegible] un'apertura di trattative sul piano Citybank [illegible] brano questi bieticoltori.

Assicurazioni gli agenti minacciano di lasciare il ramo auto

ROMA — «Saremo costretti ad abbandonare il servizio Re-auto, se si continuerà ad ignorare le elementari esigenze di gestione delle 20.000 agenzie di assicurazione». [illegible] dichiarato [illegible] segretario generale del [illegible] nazionale agenti di assicurazione, Tommaso Sorrentino, al termine di un [illegible] parte della «commissione Filippi» incaricata di effettuare [illegible] serie di verifiche in [illegible] dell'emanazione, a fine [illegible]braio, del decreto d'aumento delle tariffe [illegible] l'85.

«Le agenzie — ha proseguito Sorrentino — sono sempre più condizionate dai costi esorbitanti a fronte di [illegible]pensi assolutamente inadeguati».

Sicurezza volo l'Assoutenti [illegible] ammessa in commissione

ROMA — Il ministro [illegible] Trasporti ha costituito la commissione per la sicurezza del volo. «Ma — [illegible] il presidente dell'Assoutenti, Giu[illegible] Scrufini — [illegible] piamo ancora [illegible] ha [illegible] pletato [illegible] nomine e [illegible] sia stato chiamato a farne parte. Appare chiaro, però, che né [illegible] questa commissione, né nella "Sangalli" [illegible] tariffe aeree, né nel progettato comitato [illegible] la sicurezza aerea [illegible] ammessi [illegible] [illegible] rappresentati dall'Assoutenti, nemmeno [illegible] osservatori esterni.

Contratto da 500 [illegible] di lire

Un sistema di difesa [illegible] della Contraves all'Egitto

ROMA — Il governo egiziano ha commissionato alla Contraves Italiana di Roma (azienda che opera nel campo dell'elettronica avanzata e fa parte del gruppo Oerlikon Buhrle) una fornitura di sistemi di difesa aerea «Skyguard» per un valore di oltre 500 miliardi di lire. Lo ha reso noto la stessa società.

Il sistema «Skyguard», che combina missili antiaerei americani «Sparrow» con cannoni contraerei da 35 millimetri a tiro rapido, prodotti dalla Oerlikon di Milano, è destinato a diventare la spina dorsale della difesa aerea dell'Egitto.

La Contraves Italiana ha un organico di 1200 persone, delle quali oltre 200 impegnate nelle attività di ricerca e sviluppo.

Il contratto «Skyguard» con il governo egiziano rappresenta per l'industria italiana un impegno [illegible] intorno ai 5 milioni di ore lavorative.

La Cgil ha chiesto un incontro [illegible] il [illegible]gretario dc De Mita

Sindacati disposti a cercare uno sbocco antireferendum

ROMA — Negli [illegible] politici e sindacali sta acquistando sempre maggiore forza l'ipotesi che il prossimo rinnovo del contratto dei pubblici dipendenti possa costituire la «chiave di volta» per la riforma del salario e della scala mobile, [illegible] l'obiettivo di scongiurare il referendum comunista sui punti tagliati di contingenza. Lanciata nei giorni scorsi dal vicesegretario dc, Scotti, l'ipotesi è stata attentamente valutata dalla presidenza del Consiglio e ieri ha trovato numerosi sostenitori, [illegible] cui il ministro della Funzione Pubblica, Casparì, il segretario generale della Federazione pubblici dipendenti Cisl, Cavalli, e il vicepresidente della Confindustria Mattei.

«*Effettivamente* — ha affermato il ministro — *potrebbe essere questo il punto* [illegible] *partenza del confronto. Anche se il negoziato è ai primi* [illegible] *sono elementi positivi per determinare una svolta, almeno nel clima e nella disponibilità delle controparti*». E' però una «*difficile*», secondo Casparì, che [illegible] cessità dell'avallo collegiale del [illegible]no: «*Ho consultato vari esponenti politici e di governo appunto per verificare il livello di praticabilità di questa strada ed ho avuto la sensazione che vi sia* [illegible] [illegible] *massima*».

E' possibile, ha confermato Cavalli, che il pubblico impiego sperimenti «*sulla propria pelle*» alcune innovazioni di fondo nella struttura del salario e nella scala mobile, costituendo [illegible] [illegible] *ottimo banco di prova* [illegible] [illegible] *di* [illegible] *trattativa generale e per un'iniziativa idonea ad evitare il referendum*». Mattei, interrogato [illegible] riguardo dall'Asca, [illegible] manifestato soddisfazione [illegible] il fatto che governo e forze politiche si preoccuperebbero del sistema [illegible] remunerazione nel settore pubblico, nei cui confronti lo Stato figura come il più grosso datore di lavoro.

[illegible] parte, comunque, giungono sollecitazioni [illegible] trovare uno sbocco alternativo [illegible] referendum. Il vicepresidente del gruppo socialista a Montecitorio, Bacconi, ha lanciato un messaggio al pci, sostenendo che [illegible] ci [illegible] *reale volontà anche nello schieramento comunista di* [illegible] *alla ripresa decelerando l'inflazione, il referendum* [illegible] *inevitabile*». Lama ha ribadito il suo impegno [illegible] evitare la consultazione, pur ricordando di [illegible] l'iniziativa [illegible] pci.

In questo quadro assume rilievo [illegible] richiesta della Cgil per [illegible] incontro urgente con il segretario [illegible]lla dc [illegible]

[illegible] un'assemblea [illegible] quadri regionali Cgil-Cisl-Uil dell'Emilia-Romagna e [illegible] Marche è giunta ieri [illegible] proposta di proclamare in tutta Italia un'azione [illegible] lotta generale a sostegno della piattaforma sul fisco e l'occupazione. Analoghe pressioni sono venute dall'assemblea dei quadri regionali della Campania e della Calabria.

Gian Carlo Fossi

Come sarà il sindacato Anni 90? Questi [illegible] risultati di un'indagine

«Requiem per i contratti collettivi» Così la Federmeccanica vede il futuro

ROMA — Come [illegible] cambiando [illegible] relazioni industriali, cioè i rapporti tra gli imprenditori [illegible] i sindacati? Quali [illegible] i motivi principali che inducono alla trasformazione? [illegible] quale sistema [illegible] rapporti ci si sta orientando per il futuro? Per rispondere a queste e [illegible] altre [illegible] la Federmeccanica ha interpellato 150 aziende metalmeccaniche.

Sulle risposte hanno «lavorato» il consigliere delegato e direttore generale della Federmeccanica, Felice Mortillaro, [illegible] quale ha steso [illegible] vero [illegible] proprio «rapporto», l'ordinario di sociologia della Cattolica di Milano, Vincenzo Cesareo, [illegible] quale è stata affi[illegible] la prefazione, e Carlo Moneta, che ha [illegible] il commento [illegible] E' un volume [illegible] farà discutere. [illegible] comincerà dall'Unione Industriale di Torino dove, lunedì [illegible] 10,30, si svolgerà una tavola rotonda [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] vicepresidente [illegible] Confindustria per i rapporti sindacali, Patrucco, [illegible] presidente degli industriali metalmeccanici torinesi, [illegible] valoli, del segretario della Cisl, Manghi, di Paolo Tosi, titolare della cattedra di diritto del lavoro all'Università [illegible] Torino, e di Mortillaro.

Nelle risposte date dalle [illegible] Mortillaro «legge» per il futuro [illegible] *sistema di relazioni industriali più libero e flessibile; contrassegnato* [illegible] *interventi sindacali non istituzionalizzati; con* [illegible] *pluralità di strumenti pattizionali; con salari proporzionati al rendimento, al merito e alla professione; con la contrattazione individuale*».

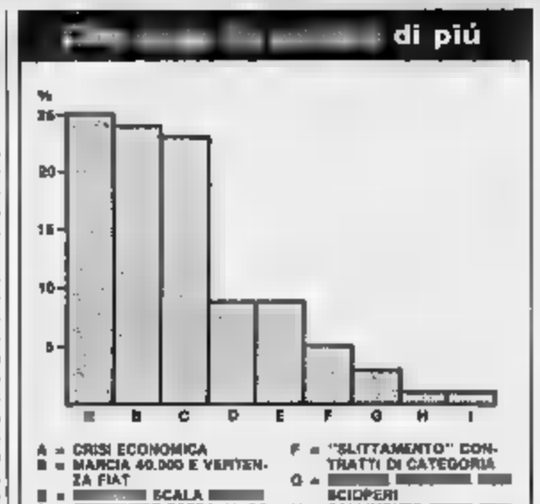
[illegible] questo quadro quale sarà la sorte dei sindacati tradizionali? Mortillaro risponde: «*Sarà compito delle successive indagini che la Federmeccanica* [illegible] [illegible] *di sviluppo di questa ipotesi. Però se le* [illegible] *continueranno ad andare come vanno, assisteremo ad un netto dilavato fra il modo di pensare e conseguentemente* [illegible] *agire* [illegible] *ceto dei lavoratori subordinati e quello dei sindacati cui viene attribuita* [illegible] *loro rappresentanza*».

In pratica si prospetta «*il tramonto del mito della lotta* [illegible] *classe quale mezzo per la trasformazione della società*» (patrimonio della sinistra e della Cgil) e «*la fine dell'altro mito (riferito* [illegible] *Cisl) della solidarietà tra i poveri, a corrispettivamente tra i lavoratori*».

Questa trasformazione che cosa significherà? Dopo aver messo in rilievo che i contratti nazionali ed i grandi [illegible] di [illegible] tre (governo, imprenditori, sindacati) costano cari in termini di conflittualità, e sortiscono risultati scarsi, Mortillaro «*leggendo le risposte delle aziende*» afferma che nel futuro [illegible] sistema [illegible] relazioni industriali tenderà a liberalizzarsi: cioè, senza rifiutare [illegible] strumenti tipici, quali i contratti collettivi intercontederali, di categoria e aziendali, [illegible] svilupperanno i contratti individuali, gli interventi unilaterali, il riconoscimento del merito, l'incentivazione salariale, eccetera.

«*Le questioni* [illegible] *prossimi anni* — [illegible] — *saranno, con buona approssimazione, quelle degli organismi rappresentativi aziendali e professionali da un lato e della contrattazione individuale dall'altro*». In concreto si baderà soltanto alle [illegible] che «*contano effettivamente*» nell'ambito di un «*conflitto regionato*». Cioè, conclude Mortillaro, [illegible] baderà prevalentemente «*alle relazioni industriali che incidono davvero sui rapporti di produzione e non a quelle che* [illegible] *svolgono in sedi estranee, al fine esclusivo di dare,* [illegible] *qualche modo, un minimo di contenuto e* [illegible] *giustificazione all'esistenza* [illegible] *burocrazie che sopravvivono* [illegible] [illegible] *quanto appendici* [illegible] *partiti o,* [illegible] [illegible] *peggiore, in quanto portatrici* [illegible] *interessi estranei e addirittura contrari allo sviluppo del Paese*».

Sergio Devecchi



OFFERTA MINIMA 2.000.000
USATO, SUPERUSATO, STRAUSATO, IPERUSATO, MEGAUSATO, ECC.
TUTTO SUPERVALUTATO PER CHI ACQUISTA NUOVO FORD TRANSIT
MINIMO [illegible] PER OGNI AUTOVEICOLO DI [illegible] ANNO, [illegible] E MODELLO.
Automobili, furgoni usati, superusati, strausati, purché circolanti, dai Concessionari Ford valgono minimo 2.000.000 per chi acquista un nuovo Ford Transit benzina o diesel.
E se l'autoveicolo non è da buttar via i Concessionari Ford sono pronti a supervalutarlo (solo per Transit disponibili presso la rete).
[illegible] IL [illegible] NUOVO [illegible] 2.5 [illegible] DIRETTA.
La più avanzata tecnologia diesel per la prima volta applicata ad [illegible] motore 2.5, per assicurare straordinarie prestazioni e minimi consumi.
■ oltre 120 km/h
■ oltre 13.5 km/lt a 90 all'ora con un Transit 9 posti
● 54% in più nella durata media del motore.
Transit 2.5 ID. Il commerciale che consuma come un'automobile.
E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI FORD VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO.
TRANSIT Ford

AGNELLI: Al Piemonte è legato il futuro tecnologico del Paese

Parte la sfida di Tecnocity

Progetto di tecnologie per il triangolo Torino-Ivrea-Novara - Romiti: «L'area torinese vanta un primato storico sviluppo industriale; esistono i presupposti perché qui la nuova sfida»

TORINO — *«Troppo dei destini tecnologici e industriali del Paese dipende e dipenderà dal Piemonte, da Tecnocity, perché si possa lasciare al caso o all'improvvisazione la struttura della ricerca tecnico-scientifica di quarta regione»*: lo ha detto ieri il presidente della Fiat Giovanni Agnelli intervenendo, presidente della Fondazione Agnelli, primo «Tecnocity Meeting» tenutosi dalla stessa.

Romiti, amministratore delegato Fiat, sottolineando il contributo determinante Gruppo settore, ha che *«l'area torinese può sicuramente vantare un primato storico nello sviluppo industriale italiano. E' qui che, quasi un secolo fa, partì la prima data: automobili, fibre sintetiche, da scrivere, E ancora da qui, circa 40 anni fa, partì la rivoluzione, quella della produzione di Ora esistono i presupposti perché qui parta la rivoluzione, quella della tecnologia»*.

Tecnocity, progetto per ad alta tecnologia, e raccoglie sinpi consorzi si definisce precisione i propri obiettivi i propri già in di realizzazione. Dall'incontro, un fronte con alcune più interessanti esperienze internazionali, è emersa caratteristica fondamentale delle aree di successo, la convergenza di sforzi tra le diverse categorie di operatori economici, tecnico-scientifici, politici e culturali.

Agnelli ha sottolineato l'importanza di un impegno congiunto, multilaterale, per la crescita complessiva innovativa quale è quella gravitante su Torino ed il Piemonte settentrionale e bettemia, appunto, Tecnocity ed ha come *«in quest'area,* a ricevere il prestigioso Torino, *Vercelli e Novara, operano oggi, nel settore della tecnologia più avanzata circa addetti alle attività di ricerca e sviluppo. Nella sola provincia è concentrato il 55% degli occupati nel settore della produzione robots. D'altra parte è situato Piemonte un quarto delle aziende che hanno richiesto fondi di ricerca applicata gestiti dall'Imi e il Piemonte produce solo il 15% dei brevetti industriali italiani»*.

supportato con cifre il ruolo della Fiat nell'avvio della «terza», quella delle tecnologie più avanzate: 980 robots installati in Fiat (300 rispetto progettati e prodotti all'interno Gruppo pari al 60% dell'intero parco italiano e ad terzo di tutti quelli impiegati nell'intera industria automobilistica Usa; persone impiegate nell'attività di ricerca e 9000 miliardi investimenti per ricerca e sviluppo, tra attuati e previsti, nel periodo *«Questo impegno — ha spiegato Romiti — oltre a corrispondere ad una precisa logica aziendale, ha anche un consistente effetto di "ricaduta" economico nell'ambiente circostante»*.

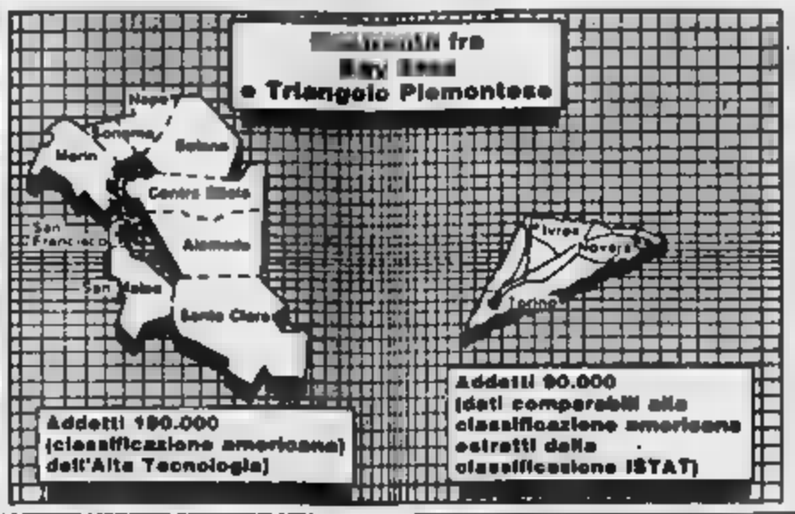
E la qualità dell'ambiente economico e è per Agnelli una *tipico "bene collettivo" che va a vantaggio dell'intera area di Tecnocity e singole entità. Ma il* successo dipende anche, e in larga misura, dal capitale umano. Avverte Agnelli: *«Non attirare capitale umano, occorre superlo formare e anche superlo trattenere, proprie risorse. A questo proposito, può dimenticare l'importanza delle nostre istituzioni di livello universitario e centralità del loro ruolo per il futuro»*.

Una completa disponibilità ad operare anche in questo senso è venuta, nel corso del meeting, dai più importanti operatori economici i quali ha parlato il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Giuseppe Pichetto. *«Tecnocity — ha detto — è estremamente puntuale e utile rispetto al contesto e al momento in cui è sviluppa. Torino è fra prime linee nell'impiego tecnologie innovative e può* che così. *Però, innovazione non è mai abbastanza*, così non ci è mai *abbastanza circolazione dei risultati dell'innovazione. questo Tecnocity può fare molto allargando l'informazione sugli sviluppi tecnologici»*.

Ed è proprio in questa direzione che Fondazione Agnelli si Il direttore, Marcelo Pacini, ha annunciato costituzione una «Associazione per Tecnocity» che raccoglierà tecnologi, aziendali, operatori industriali e finanziari dell'area, per costituire un momento di raccordo tutti coloro che sono impegnati nello sviluppo innovativo dell'area. Tecnocity, insomma, è realtà con solide basi per uno sviluppo che, come sottolineato Agnelli, rappresenta una risposta strategica rilevanza nazionale alle innovative che confronteranno l'Italia nei prossimi anni.

Villare

Il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, con Agnelli



Il futuro in 5 punti

1. Ottimizzare le proiezioni tecnologiche esistenti nell'area Torino-Ivrea-Novara per creare una realtà tecnologica ed economica di livello mondiale paragonabile alla Silicon Valley e alle aree similari giapponesi.
2. Migliorare i rapporti tra industria e Università al fine di far giocare all'Università di Torino un ruolo propulsivo allo sviluppo tecnologico dell'area.
3. Migliorare lo scambio delle informazioni fra tecnologi e imprenditori al fine generalizzare l'innovazione tecnologica le imprese di dimensione.
4. Promuovere la creazione di infrastrutture moderne come il Teleporti e le reti telematiche.
5. Identificare e promuovere la formazione professionale più adeguata per far fronte alle nuove tecnologie.

AVVISO D'ASTA

Su deposito del Pretore di Torino nei giorni, ore e sale indicate dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino via Bonzanigo 18 tel. 482.822 procederà all'incanto:

MARTEDI' 5-2-85 alle ore 9.45 Torino Str. Cascinette 212 Proc. 2721/84 c. Lovera di Torino Mario e Claudio (rappresentati dall'Avv. Carella) e Mora (difeso dall'Avv. Trapano) - Fiat 124 Alle ore 9.50 in Carignano via Principe Amedeo 32 Proc. 5401/83 c. SDF di Cuberato, Invidiatico e Pas. - Trapano - Fiat Alle ore 10 in Torino via Vigone 197 Proc. 2725/84 c. Aiello Vincenzo - rateazione a libera offerta

Alle ore 10,30 in Torino via Taranto 95 Proc. 3386/84 c/ Studio Amministrativo Speciali liquidatrice a libera offerta.

Alle ore 15,30 in Torino via Bonzanigo 18 Proc. 4628/84 c/ Salmar Salotti - divano - 4 poltrone a libera offerta.

10 in Grugliasco c.so Allamano 4 Proc. 7172/83 - autoveicolo Fiat 643 Rolle TO/H98627 - Ritmarchio TO/23642 a libera offerta

Proc. sulla 20 TO/Y58832 L. 4.000.000

VENERDI' 8-2-85 alle ore 15,30 in Torino via Bonzanigo 18 Proc. 988/84 c/ Genella Enrico - macchina montaggio - smontaggio gamma - a libera offerta.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 243/83 avente BORTOLOTTI Tullio e TARRELLI Attilio.

Il giorno 16-2-1985 alle ore 10.45 avanti il giudice dr. Bruno in gabinetto alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

in LEINI' - corso Matteotti 64 ang. Torino 57 - 64 - 66 - 68 terreno con orto, disteso fabbricato composto di un piano terreno comprendente quattro vani e un locale magazzino, un primo piano comprendente quattro vani più balcone, un locale ad uso lavatoio, un locale più uso garage e cortile di piano terreno. Partita n. 230 di F. 26 n. 116 P.T. Con A/3 di Unico vani 7 R.C. L. 1330

Prezzo base L. 000.000

Aumento minimo L. 3.000.000

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante deposito presso il Cassiere Giudiziario istituito alla «Cassa di Risparmio» Succursale del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atto redatto dal notaio nominato in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.to dr. Umberto Pistone

SOCIETA' DI RISEVI...

Condizioni bancarie per la pubblicazione sui giornali

Il Pretore di Vigevano in data 7 febbraio 1984 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

omissis

In MARCO ALBERTO nato a Torino Pavullano il 27-11-1945 res. Mezzanasi, corso Genova 46

omissis

del reato di cui all'art. 116 RD 21-12-1933 n. 1736 per avere in Vigevano fin dalla 29-1-1983 omesso un assegno bancario sul Istituto Bancario San Paolo di Torino per L. 4.500.000 presentato per incasso di fondi insufficienti grave in relazione all'importo del assegno e per il precedente protesto

Con la recidiva reiterata infraquinquennale

(omissis)

Condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di multa. Pubblicazione per affissione nel Comune di Vigevano e Mezzanasi e per estratto su «La Stampa». Divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 1

Esecuzione sospesa ed immediata

Vigevano, 6-28 gennaio 1985

Il Cancelliere

IL PRETORE DI BERGAMO

in data ha pronunciato la seguente sentenza contro DE PEDO MICHELE - nato a Orta Nova il 4-3-34 res. a Torino in via R. Bineo, n.12

imputato del delitto di cui all'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736, per avere emesso, senza il deposito corrispondente presso la banca trattaria, il seguente assegno

in Bergamo il 5-3-82 per L. 4.780.000

omissis

condanna il suddetto alla pena della reclusione di mesi 1 e giorni 10 e della multa di L. 400.000

Ordina la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino e sulla GU DE PEDO MICHELE di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno

Per estratto conforme all'originale

Bergamo, 21-1-1985

IL CANCELLIERE (G. Bersetti)

CASA DI RIPOSO

PER LUNGODEGENTI anche NON AUTOSUFFICIENTI

ASSISTENZA MEDICA

Cso Trieste 4 - Tel. 0172 69.615

FOSSANO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE

Controlli indagini infedeltà Ente assicurato

Corso VIII Emanuele, 107

COMUNE DI TRINITA'

PROVINCIA DI CUNEO

Adeguamento P.R.G. Comune di Trinità al piano del C.U.R.

IL SINDACO

— visto il P.R.G.C. del Comune di Trinità, adeguato definitivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 6-8-82

— visto il parere espresso in merito dal C.U.R. nella seduta del 10 ottobre 1984

— visto la deliberazione di Consiglio Comunale n. 140 del 15-10-84, di recepimento integrale del parere del C.U.R.;

— visto l'art. 10 comma 11 della legge regionale 5-12-77, n. 56 e successive modificazioni,

RENDE NOTO

che il Piano Regolatore Generale del Comune di Trinità nella nuova redazione adeguata del recepimento del parere espresso dal C.U.R. (comprendente gli emendamenti di C.C. n. 140 del 15-10-84 e adeguamento per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la Segreteria Comunale.

Tutti gli interessati possono proporre osservazioni durante le ore di ufficio.

Trinità, 7-2-85

IL DIRETTORE COMUNALE (Pantaleo dr. Pietro)

IL SINDACO (Bianco geom. Pier Franco)

Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata Sede centrale e direzione in Novara Registro Società Tribunale di Novara n. 1

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1984

Il Consiglio di Amministrazione della BANCA POPOLARE DI NOVARA, riunitosi il giorno 31-1-1985 sotto la presidenza del Cav. Gr. Cr. Avv. Roberto Di Tieri, ha esaminato i risultati dell'ESERCIZIO 1984. dettagliata Relazione dell'Amministratore Delegato, Cav. Lav. Lino Venini, ha confermato ulteriori notevolissimi progressi nel patrimonio, nel e nelle strutture operative

In ai conseguiti, verranno sottoposti alla Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio, emerga quanto segue:

- **il PATRIMONIO I FONDI GNATI passano da**
  L. 925.065.309.000 al 31-12-1983 a
  L. 1.381.725.829.000 al 31-12-1984, con un aumento di
  L. 456.660.520.000 pari a + 49,4%;
- **I AMMINISTRATI (raccolta + trimonio + fondi)**
  L. 15.165.317.530.000 al 31-12-1983 a
  L. 15.980.094.936.000 al 31-12-1984, con incremento di
  L. 814.777.406.000 pari a + 5,4%;
- **l'UTILE proposto per la ripartizione aumenta da**
  L. 44.396.630.234 al 31-12-1983 a
  L. 84.871.207.658 al 31-12-1984 pari a + 91,2%.

La valutazione dei titoli e delle partecipazioni stata aggiornata d'uso, eliminando ogni minusvalenza mentre, ovviamente, non sono state contabilizzate plusvalenze; tutte perdite su crediti state ammortizzate o bilanciate da accantonamenti

I fondi rischi non impegnati, che rappresentano sostanziale riserva, ascendono a L. 295,4 miliardi.

Il Consiglio si è compiaciuto del rilevante incremento patrimoniale verificatosi nell'esercizio, quello reddituale e quello strutturale, atto all'esecutivo della continuata riguardevole espansione dell'attività della Banca in e all'estero, fra cui emerge l'affermazione della Filiale operativa Lussemburgo.

Molto soddisfacente è stato l'andamento delle aziende partecipate. Va notato, in particolare, l'incremento partecipazione nell'Efibanca, al 50,526%, che ha permesso stipulare Banca Nazionale del Lavoro, che ha pari partecipazione, un accordo di controllo e di promozione Società

E' stata, altresì, in evidenza l'acquisizione al 100% della Banca Interpopolare Zungo.

Tutto ciò rappresenta le per altri progressi in sede nazionale ed estera, nel quadro della tradizionale prudenti prospettive di sviluppo dell'istituto giunto alla conclusione del suo 113° esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base del suindicato utile L. 84.871.207.658, proporrà all'Assemblea dei Soci, convocarsi Novara nel prossimo mese aprile, la corresponsione di un DIVIDENDO di L. 750 (in luogo di L. 700 dell'esercizio 1983) a ciascuna delle n. 37.702.865 azioni con godimento pieno in al 31-12-1984 e di L. a ciascuna delle n. 56.536.395 azioni godimento 1-5-1984, comprese le n. 18.845.485 azioni assegnati gratuitamente ai Soci

SICILIANA TRASPORTI

AVVISO DI GARA

Questa Azienda deve procedere all'acquisto, mediante licitazione privata di n. 3 veicoli da adibire a linee di autobus in

I veicoli in argomento dovranno essere costruiti su autotelaio IVECO 150.17/S, avere le caratteristiche di cui al D.M. 11-11-82 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 322 del 24-11-1982 ed essere conformi alle norme contenute nel T.U. 15-6-1959 n. 393 e successive modifiche nonché alle normative vigenti in materia.

Il veicolo offerto dovrà essere omologato dal Ministero dei Trasporti per il tipo di autobus interurbani di linea di grande capacità aventi lunghezza di mt 12,00 e compreso 12.000 kg.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno istanza in bollo, entro gg dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. del presente avviso, al seguente indirizzo Azienda Siciliana Trasporti - Direzione Generale - via Simone Cuccia n. 1 - 90144 Palermo

All'istanza dovrà essere allegato un certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi due dal quale dovrà risultare che la ditta richiedente è abilitata alla costruzione e/o commercializzazione di veicoli del tipo oggetto della gara

L'eventuale aggiudicazione sarà fatta con riserva avendo conoscenza al certificato positivo degli accertamenti prescritti dalla legge, effettuati presso la Prefettura di Palermo e disposti per la pubblicazione

Le istanze di partecipazione non impegnative per l'Azienda

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (avv. Gaetano Lo Presti)

I.N.A.I.L.

Cerca per Utilizzo in Collegno

— Immobile già costruito o in corso di costruzione;

— area idonea di considerevole estensione, servita idealmente in zona nella quale è prevista la delocalizzazione del Lingotto.

La superficie richiesta è di mq 25000-30000 tutti in terra

Le offerte — corredate di idonea documentazione, in quadruplice copia, alla sede individuata (descrizione, localizzazione e caratteristiche) nonché la consistenza economica di massima — dovranno pervenire entro 30 giorni dalla presente inserzione, a

I.N.A.I.L. - Ispettorato regionale per il Piemonte Corso Galileo Ferraris 1 - TORINO

il fisco n. 3

inserto speciale

SCADENZARIO TRIBUTARIO 1985

Abbonamento 1985, 40 numeri, L. 200.000. Versamento con vaglia bancario o sul cep. n. 61844007 intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

DOPO IL RINVIO A MARTEDI' PROSSIMO DEL TERZO DECRETO NICOLAZZI

Sfratti, il governo smentisce contrasti ma subito infuriano polemiche e accuse

Riforma fiscale: i ritocchi si mangiano mille miliardi

ROMA — Non si hanno elementi sicuri per determinare il gettito che verrà dal decreto fiscale, perché molto dipenderà dalle opzioni dei contribuenti: comunque rispetto alle previsioni di 6 mila miliardi per il 1985, fatta sul testo originario del ddl, «le modifiche adottate per i coefficienti dovrebbero comportare una riduzione stimata fra i 1000 e i 1200 miliardi».

Lo ha riferito il ministro delle Finanze Visentini, nel suo intervento di replica al dibattito generale, svoltosi nella commissione Finanze e Tesoro della Camera, sul «pacchetto fiscale». Il ministro ha confermato che «si è molto in ritardo per un provvedimento che avrebbe dovuto essere definito dall'ottobre scorso» e che le circolari andranno pensate con attenzione, «in una materia dove non si possono fare improvvisazioni».

Invece, anche da parte di quei contribuenti che hanno operato «corretto», la discussione e le proteste si sono basate «più su simboli e su apparenze anziché sui meriti», ha detto il ministro concordando con il deputato della sinistra indipendente Visco. Il fatto che molti contribuenti optino per il regime ordinario — ha poi rilevato Visentini — non è certamente negativo: sottomesso anche i contribuenti a contabilità ordinaria possono evadere, ma fanno più fatica.

Rispondendo ad un quesito posto dal ministro Bodrato, Visentini ha poi informato i parlamentari che i conti provvisori della Sacef (mancano circa 1000 piccoli Comuni) danno 1313 miliardi; le stime del conto definitivo si aggirano sui 1370 MILIARDI, non lontani dalle previsioni di 1200 miliardi. Il fronte di questi dati ora un minor gettito tier in circa

— La tragicommedia degli sfratti si trascinerà, tra timori, polemiche, smentite e ritrattazioni, fino a martedì prossimo, quando a riunirsi il Consiglio ministri per approvare, si spera, il terzo decreto di proroga fino a tutto il giugno '85. Da mercoledì scorso, giorno di decadenza del decreto-bis, inquilini, proprietari e acquirenti di vivono momenti di grande confusione, acuiti dal nulla di fatto uscito dalla riunione governo di giovedì scorso. C'è un vuoto legislativo senza precedenti. In teoria gli sfratti sono eseguibili (ma difficilmente gli ufficiali giudiziari si muoveranno) e non ci più i benefici fiscali previsti per l'acquisto della prima casa. Comunque oltre martedì non potrà andare.

Il ministro dei Lavori Pubblici il socialdemocratico Nicolazzi, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giuliano Amato, stretto collaboratore di Craxi, smentiscono recisamente che il rinvio dell'approvazione decreto sia dovuto a contrasti o scontri all'interno del governo Anzi, sostengono assieme Nicolazzi e Amato, sul testo in preparazione si d'amore e d'accordo e lo abbiamo e martedì prossimo è solo un atto riunione del ministro del Tesoro Goria, assente riunione dell'altra sera. Adesso, il sottosegretario, «diamo modo a Goria di fare i calcoli e comunicarceli».

Per il rinvio è dovuto ad una necessità approfondimento delle nuove norme sul mega-progetto finanziario di oltre 6 mila miliardi il rilancio dell'attività edilizia. Nessun contrasto aggiunge Nicolazzi, il collega Visentini sull'entità dei fiscali previsti per la compravendita di case. Il ministro infine assicura la salvezza degli fiscali sugli atti compravendita già effettuati quando in vigore il decreto-bis, attraverso una apposita di senatoria.

Ma, nonostante ci revoli smentite, voci di corridoio confermano i contrasti e in particolare il parere negativo di Visentini di estendere le agevolazioni fiscali non solo all'imposta registro ma anche all'Iva (pagata nelle compravendite di mila società immobiliari). E quasi a sottolineare questi dissidi ci state ieri le prese posizione esponenti della maggioranza. I liberali Bastianini e Facchetti fanno che vogliono ulteriori proroghe decreto per la Il socialista Donato tenne tensioni Lo stesso socialdemocratico Pagani invita l'esecutivo a rimuovere che si frappongono provvedimento.

Adirati contro il governo gli inquilini, i proprietari e i costruttori, che, verso le loro associazioni di categoria (Sunia, Sicet Uppi e Confedilizia), lanciano accuse di «irresponsabilità», di «elettoralistiche» e di «gioco delle tre carte». **e. p.**

Camion Renault nell'85 taglierà oltre 2500 posti

PARIGI — La Renault Véhicules Industriels (RVI) procederà entro quest'anno all'eliminazione di 2550 posti di lavoro (di cui 1040 già programmati dall'anno scorso).

Questa decisione è contenuta nel piano occupazionale che verrà presentato alla riunione del comitato centrale di 7 febbraio

In Usa difficoltà di rifornimento, l'Urss riduce quantità esportata

Ora che l'Opec ha ribassato il greggio il mercato dà qualche segno di risveglio

MANAMA — Le riduzioni di prezzo decise a Ginevra dalla conferenza dell'Opec sono «definitive» e contribuiranno a il petrolifero: il ministro del petrolio iracheno, Qassem Ahmad Taqi, affermando che nonostante la mancata unanimità sui tagli, per l'opposizione di Iran, Libia, Algeria e Gabon, la decisione di Ginevra «inevitabilmente porterà a maggiore stabilità dei prezzi». e gli Stessi Paesi dissidenti finiranno per essere «costretti» dal mercato ad allinearsi agli altri membri del cartello petrolifero.

Taqi ha «vigilanza» vista primavera e dell'estate, due stagioni tradizionalmente fiacche per quanto riguarda la domanda petrolifera e quindi tali da determinare probabilmente «nuove pressioni» sull'Opec per ulteriori tagli o concessioni.

Mentre l'Opec ribassa, in America si nota una tendenza al rialzo a causa dei timori sulla disponibilità di greggio nei prossimi giorni; il petrolio per le consegne a marzo è rincarato di 74 cents il barile arrivando a 26,41 dollari il barile mentre al mercato spot il rialzo è stato di 70 cents, con il prezzo del West Texas a 26,26 dollari.

Anche in Europa c'è stato un improvviso ritorno di domanda in seguito all'annuncio che l'Unione Sovietica avrebbe ridotto le quantità di greggio destinate all'export; grosse operazioni speculative fanno particolare la produzione del Mare del Nord.

Si stanno frattanto modificando le nostre fonti di approvvigionamento; l'Arabia nel 1984 ha perso peso nei nostri acquisti, mentre hanno aumentato la propria quota

Deve il rilancio l'Italia

Ecco una tabella in cui sono indicate le importazioni di greggio in Italia nel 1984 e nel 1983:

PAESI	Genn.-Dic. 1984		Genn.-Dic. 1983	
	milioni t.	perc.	milioni t.	perc.
Arabia Saudita	8,8	16,1	21	20
Iran	8,7	15,7	11	10,5
Libia	8,6	15,2	8,3	10,5
Urss	7,7	13,4	7,6	12,5
Egitto	6,6	12,1	6,3	10,5
Nigeria	5,5	9,3	6,3	6,9
Iraq	2,4	4,2	3	5
Messico	1,7	3,5	2,3	3,4
Regno Unito	1,6	2,7	0,8	1,4
Venezuela	1,6	2,3	1,5	2,4
Dubai	1,1	2,0	0,5	0,9
Altri	4,7	8,4	5,9	8,5
	56,8	100,0	59,9	100,0

Paesi come la Libia, la Nigeria, l'Iraq e il Regno Unito; risulta dalle prime stime degli industriali del settore sulle importazioni italiane, che sono risultate nell'intero 1984 pari a poco meno di 60 milioni di tonnellate, sugli stessi livelli, dunque, dell'anno precedente.

Un impianto Tecnimont (77 miliardi) a Berlino

MILANO — Superando la concorrenza giapponese, la Tecnimont, società di ingegneria gruppo Montedison, ha concluso un contratto per la fornitura «chiavi in Industrieanlagen-Import di Berlino di un impianto la produzione di acrilonitrile 60 mila tonnellate l'anno di capacità.

L'unità, il cui globale supera i 40 milioni di sorgerà a Schwedt, nella Repubblica Democratica ca.

L'impianto utilizzerà la nologia della Standard Oil Ohio impiegata da quasi per conto degli stabilimenti che producono acrilonitrile operanti nel mondo. La Tecnimont agirà nella veste di capocommessa, assumendosi la responsabilità della progettazione, costruzione e avviamento della nuova unità. La società italiana ha già realizzato, con la stessa tecnologia, altri quattro impianti simili, tra cui quello di Skwiercz, nell'Unione Sovietica.

Convegno dei Consigli regionali
L'Aquila 6, 7, 8 febbraio 1985

QUINDICI ANNI DI REGIONI

Sala delle conferenze del Consiglio regionale via Michele Iacobucci 4

Partecipano ministri, parlamentari, delegazioni dei Consigli regionali, dirigenti politici sindacali, amministratori locali, studiosi, dirigenti tecnici delle pubbliche amministrazioni centrali e locali, imprenditori pubblici e privati.

veterinario cerca

AGENTE PROPAGANDISTA

particolarmente introdotto nel campo specialità ed veterinario per la di:

TORINO - - ALESSANDRIA - CUNEO

Curriculum a:

PUBLIKOMPASS 25 — 20123 MILANO

L'indice Comit in settimana ha segnato +4,35 per cento

[redacted]rsa sempre più in alto [redacted]tagonista la Centrale

L'Ina per la finanziaria offre trecento miliardi

MILANO — La decisione sulle sorti di Centrale e Banca Cattoli[redacted] del Veneto s'avvicina e la Borsa esplode. Ieri, sia [redacted] titolo della finanziaria che dell'azienda [redacted] credito hanno fatto scintille mettendo a segno aumenti di rilievo: il 9,3% la Centrale ordinaria (7,8% il titolo di risparmio) e l'6,3% [redacted] Cattoli[redacted] [redacted] Veneto.

Tanta animazione va messa in relazione con l'offerta che l'Ina ha [redacted] pervenire [redacted] banche, che controllano il Banco Ambrosiano, per l'acquisto della finanziaria. [redacted] sintesi [redacted] progetto (già esaminato dai consigli di alcuni istituti in vista del consiglio dell'Ambrosiano previsto per il 12 febbraio) è così congegnato: l'Inas, società del gruppo assicurativo in [redacted] è interessato anche [redacted] Monte dei Paschi, ha avanzato un'offerta per l'acquisto della Centrale finanziaria per un importo non inferiore ai 300 miliardi di lire, già offerti a suo tempo dalla cordata veneta; dato che il pacchetto in mano al Nuovo Banco Ambrosiano è costituito da circa 54 milioni di titoli, l'offerta unitaria è superiore a 5 mila lire per titolo.

[redacted] progetto Ina-Monte [redacted]schi [redacted] si ferma qui. La Centrale (dopo la fusione con l'Inas che dispone di minusvalenze che ridurranno l'incidenza fiscale) dovrebbe infatti procedere alla successiva cessione della sua partecipazione più rilevante: la quota di controllo (circa il 40%) della Banca Cattolica del Veneto. Ciò dovrebbe comportare un afflusso ne[redacted] casse della finanziaria di al[redacted]o 300-350 miliardi contro un valore di carico di circa 170 miliardi. Chi può permettersi un'operazione del genere? Il [redacted] più accreditato (ma la trattativa, in questa fase, è circondata da assoluto riserbo) è quello della Popolare di Novara, che tra l'altro ha già ottenuto il gradimento informale della Banca d'Italia. In seguito, il capitale della Cattolica Veneto dovrebbe essere adeguato alle esigenze della banca e, in quell'occasione, potrebbero profilarsi nuovi partner (sempre del mondo bancario) per la Popolare Novara.

Quante possibilità ha questo progetto? Almeno tre soci dell'Ambrosiano (Imi, San Paolo di Torino e Credito Romagnolo) sembrano favorevoli all'operazione e alla Bnl si [redacted] notare come il consiglio dell'Ambrosiano [redacted] già dato mandato a Giovanni Bazoli di trattare la cessione della Centrale sulla base di 300 miliardi. [redacted] l'Ambrosiano, infatti, un introito di quest'ordine vorrebbe dire la soluzione [redacted] tutti i problemi legati alla consistenza del patrimonio, grazie a un drastico abbattimento del carico

Antonio Longo, presidente Ina

dell'avviamento [redacted] miliar[redacted] che grava sulle [redacted] di via Clerici. Nel [redacted] (con [redacted] probabile opposizione di Piero Schlesinger presidente della Popolare di Milano) [redacted] il progetto, insomma, i problemi aperti [redacted] la liquidazione del vecchio Banco sarebbero definitivamente archiviati e i vecchi azionisti potrebbero convertire in azioni i warrant senza preoccupazioni.

Ugo Bertone

MILANO — La settimana dei record in Piazza Affari si è chiusa con una nuova seduta al rialzo. Al termine di una riunione animata da un giro di affari che ha sfiorato il livello dei 90 miliardi, il listino ha potuto infatti mettere a segno un aumento dello [redacted]%. Nel corso della settimana l'incremento medio dei prezzi è stato pari al 4,35%: i rialzi hanno permesso così al listino di toccare una quota [redacted] per l'i[redacted] Comit) che non veniva sfio[redacted] dalla primavera del [redacted]. Ma [redacted] si esaurisce qui la rinascita [redacted] mercato borsistico: il giro di affari che ha investito le corbeilles sta facendo impallidire i primati stabiliti nel 1981. Basti dire che nel corso dell'ottava seduta, la meno animata della settimana (quella [redacted] lunedì scorso), [redacted] stati trattati [redacted] per oltre 60 miliardi, un controvalore superato solo in due occasioni nel corso di tutto il 1981.

Un movimento al rialzo che ha coinvolto anche i comparti più trascurati nella [redacted] iniziale. Questa la dimostrazione, affermano gli esperti, che la tendenza si è ormai consolidata e che i compratori cercano [redacted] trovare nuovi motivi di interesse in un mercato che ha sempre più stretti i confini di un'offerta inadeguata alla potenzialità della domanda. Si spiega così anche il comportamento brillante dei titoli bancari. Al di là del clamoroso balzo in avanti della Cattolica Veneto (+12,85% nelle ultime 5 sedute), non può [redacted] trascurato l'ottimo comportamento delle tre Bin e in particolare di Mediobanca che ha permesso all'indice del comparto [redacted] mettere a segno un progresso superiore al 7% nell'ultima seduta.

Note positive vengono anche dal settore assicurativo dove le Generali sono giunte a ridosso di quota 40.000 mentre continua l'animazione sulle Ras. Ma gli spunti del listino hanno coinvolto numerosi altri valori: dalla Ciga, favorita dall'evoluzione del caso Europrogramme, all'Acqua Marcia, al centro di numerosi progetti futuri dopo una lunga pausa operativa. Tra i titoli che si sono distinti di più non va trascurato il caso della Siossigeno e quello della Falck anche [redacted] nella seconda parte della settimana l'ascesa incredibile del titolo (giunto a sfiorare il livello delle 5 mila lire) è stato ridimensionato. Resta da rilevare la continuità dell'interesse su alcuni titoli finanziari tra cui spicca l'Ifi, e il caso della Sme, al centro di una domanda insistente in vista della definizione del rapporto tra il gruppo Iri e la Findim di Danilo Fossati.

u. b.

Le divisioni tra i partiti di governo bloccano i rinnovi dei vertici

Nomine bancarie tutte rinviate (se ne parlerà dopo le elezioni)

Il ministro Goria ha risposto in Parlamento al fuoco di fila delle interrogazioni

ROMA — Il governo è bloccato per il rinnovo delle nomine bancarie. I dissidi tra i partiti della maggioranza per la spartizione dei posti hanno finora impedito la convocazione del Comitato per il credito, l'organismo che delibera nella delicata materia, e per i prossimi giorni non si prevedono novità. Non è un nodo [redacted] poco conto perché in alcuni casi si tratta di rimettere in regola poltrone scadute da un anno, mentre in altri [redacted] cosiddetta «prorogatio» si è trasformata in una [redacted] a propria «dimenticatio»: [redacted] sono [redacted] clamorosi di presidenti [redacted] [redacted] Risparmio scaduti da [redacted] anni e mai rinnovati, con gravi danni per l'intero sistema del credito.

L'altra sera in Parlamento il ministro del Tesoro Goria ha risposto al fuoco [redacted] domande che i deputati gli hanno rivolto sulle nomine. «*Il ritardo* — ha detto il ministro — *nel rinnovo dei vertici discende dalle difficoltà di raggiungere le opportune convergenze in seno al Comitato per il credito. Non è naturalmente una giustificazione ma è pur tuttavia la vera spiegazione*».

«*Dire che non c'è l'accordo collegiale per andare avanti non è certo una spiegazione accettabile*», ha ribattuto [redacted] comunista Peggio. Anche i liberali, attraverso Patuelli e

Per Goria non sono imminenti i rinnovi dei vertici bancari

Bozzi, hanno fatto presente [redacted] ministro la necessità [redacted] uscire subito dall'impasse. La polemica è destinata ad allargarsi poiché verosimilmente le pressioni [redacted] forze politiche [redacted] accentueranno con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative.

Goria ha allargato le braccia e [redacted] è stretto nelle spalle come a dire che il ministro del Tesoro non può più [redacted] tanto anche perché una legge del 1978 gli impedisce [redacted] intervenire in via d'urgenza. L'elenco delle nomine scadute è molto ampio. C'è i[redacted]zitutto la questione della presidenza della Banca Nazionale del Lavoro dove il presidente Nerio Nesi, socialista, è in prorogatio [redacted] circa un [redacted]. Sembrava che la sua conferma fosse scontata (ci fu [redacted] violenta polemica perché [redacted] legata all'arrivo di Franco Piga alla Consob) invece non se ne è fatto nulla perché i partiti della maggioranza hanno imposto che l'accordo sulle nomine fosse generale.

Fra grandi banche, presidenze e vicepresidenze delle Casse di Risparmio, [redacted] più di [redacted] cinquantina di poltrone per le quali è urgente il ritorno alla normalità. Sono scaduti i vertici del Credito Industriale Sardo (Paolo Savona, repubblicano), del Banco di Sardegna (Angelo Solinas, democristiano), [redacted] Banca delle Comunicazioni dove è in corso un braccio di ferro fra le correnti della Cisl (fino a [redacted] tempo fa sembrava che Michelangelo Ciancaglini dovesse sostituire il democristiano Cadario), del Crediop (Paolo Baratta, socialista).

C'è poi [redacted] miriade di Casse dove il potere locale è più sentito e diretto. Mezza Italia si trova con le cariche di punta in regime di prorogatio. Valgano per tutti i casi di Torino e di Roma: per la Cassa piemontese alcune indiscrezioni vorrebbero la sostituzione di Emanuela Savio (che ha [redacted] coperto [redacted] mandati) con un uomo designato direttamente dal ministro Goria e si parla [redacted] prof. Filippi. Ma la situazione non [redacted] definita, anzi. Le forze laiche non riconoscerebbero [redacted] [redacted] anche la Cassa [redacted] che Gianni Zandano, [redacted] vicino al segretario De Mita, siede [redacted] San Paolo: potrebbero rivendicarla i liberali per Enrico Salza. A Roma, Cacciafesta verrà riconfermato se gli equilibri interni alla dc locale [redacted] permetteranno. Come [redacted] vede [redacted] [redacted] ballo posti importantissimi e forse, prima di muovere a catena le varie pedine, i partiti attenderanno l'esito dell[redacted] amministrati[redacted] e meno di qualche colpo a sorpresa.

Eugenio Palmieri

[redacted] replica [redacted] Goria

ROMA — Il presidente [redacted]ell'Associazione Bancaria Italiana, Giannino Parravicini, ha risposto ieri alle sollecitazioni di Goria per un impegno autonomo delle banche sul problema dei tassi. Parravicini ha ricordato [redacted] ministro del Tesoro che le banche non possono che fare riferimento al mercato, il quale [redacted] influenzato dagli alti rendimenti dei [redacted] pubblici, e che la loro attività è sottoposta a «notevoli condizionamenti», amministrativi e fiscali, i quali «incidono inevitabilmente sui conti economici delle aziende, agendo [redacted] elementi [redacted] turbativa dell'equilibrio del mercato». Parra[redacted] ha confermato che il sistema del credito è «fermamente impegnato a fare la propria parte».

Quanto alla maggiore autonomia fra i comportamenti delle diverse componenti dei mercati monetario e finanziario, Parravicini [redacted] ricordato che nel [redacted] [redacted] forze di mercato abbiano avuto un peso maggiore nella formazione «dei prezzi [redacted] equilibrio dei [redacted] pubblici da un lato e di quello dell'intermediazione finanziaria, [redacted] in specie bancaria, dall'altro».

Nuovi crediti dall'Italia per Belgrado

BELGRADO — E' stato firmato dall'ambasciatore d'Italia, Massimo Castaldo, e dal responsabile [redacted] relazioni finanziarie con l'estero del segretariato federale delle finan[redacted] jugoslave [redacted]ola Jelic, l'accordo [redacted] rifinanziamento delle rate in conto capitale [redacted] debiti jugoslavi [redacted] l'Italia in scadenza nel 1984.

L'accordo prevede la concessione alla Jugoslavia di due crediti finanziari corrispondenti a circa 66 miliardi di lire da restituire in 7 anni.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/3/85	99 95	100 10
C.C.T. 1/4/85	100 20	100 25
C.C.T. 1/6/85	100 30	100 45
C.C.T. 1/1/86	102 60	102 90
C.C.T. 1/3/86	103	102 50
C.C.T. 1/5/86	103 06	103 45
C.C.T. 1/6/86	104	103 90
C.C.T. 1/7/86	102 65	102 80
C.C.T. 1/8/86	102 50	102 80
C.C.T. 1/10/82-86	102 55	102 80
C.C.T. 1/10/83-86	101 50	101 80
C.C.T. 1/11/86	102 50	102 90
C.C.T. 1/12/86	103 75	103 20
C.C.T. 1/1/87	103 45	103 50
C.C.T. 1/2/87	105	105 10
C.C.T. 1/3/87	103 50	103 10
C.C.T. 1/4/87	102 50	102 90
C.C.T. 1/6/87	102 90	102 80
C.C.T. 1/8/87	103	103
C.C.T. 1/12/87	103 75	103 10
C.C.T. 1/8/88	103 40	103 90
C.C.T. 1/10/88	102 85	102 85
C.C.T. 1/12/90	104	104 40
C.C.T. 1/1/91	103 80	104
C.C.T. 1/3/91	102 15	102 20
C.C.T. 1/6/91	102 30	102 60
C.T.Ecu [redacted] 82/89	112 35	112
C.T.Ecu 13% 82/88	109 20	108 80
C.T.Ecu 11,50% 83/90	105	104 75
C.T.R. 2,50%	89 10	90
B.T.P. 17% 83/85 I	100 75	100 80
B.T.P. 17% 83/85 II	101 70	101 80
B.T.P. 17% 83/85 III	102 05	102
B.T.P. 18% 84/86 I	102 35	102 15
B.T.P. 14% 84/86 II	101 10	101 20
B.T.P. 12% 78/87	90 45	90 85
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/89 I	91 50	89 90
Enel 6% 66/89 I	90	88 20
Enel 7% 71/86	88 40	87 50
Enel 7% 72/87 I	96	87 80
Enel 7% 73/93	85 40	85
Enel 12% 78/88	90 40	90 10
Enel 12% 80/87	90 50	90 50
Enel 80/87 Ind.	102	101
Enel 81/88 Ind.	102 40	102
Enel 82/89 Ind. I	109 30	110
Enel 82/89 Ind. II	107 90	106 90
Enel 82/89 Ind. III	108 20	107 40
Enel 82/89 Ind. IV	108 70	107
Enel 83/90 Ind. I	110 60	110 40
Enel 83/90 Ind. II	106 90	106 40
Enel 83/90 Ind. III	106 80	106 20
Enel 84/92 Ind.	106 70	106 70
Enel 84/93 Ind. II	106 20	105 90
Enel 84/93 Ind. III	105 90	105
I.R.I. 8. Spir. 82/88 Ind.	106 70	107 90
I.R.I. 8. Spir. 83/88 Ind.	108 40	109
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	105 85	105 50
Aut. I.R.I. 6% 87/97	90 10	90
Aut. I.R.I. 6% 88/88 I	92 50	90
Aut. I.R.I. 6% 80/89	86 50	86
Aut. I.R.I. 7% 71/86	86 80	86 20
CCOP 6% 30.Ie	79 70	80
CCOP 6% 30.Ie	74 20	73 70
CCOP 7% 30.Ie	71 80	[illegible]
CCOP 6% 1976/2008	69 80	70 80
CCOP 6% [redacted]	79 30	79 50
CCOP 10% 1977/2007	82 20	82 90
CCOP Int. al. 6% 67/87 II	88 50	92
CCOP Int. al. 6% 68/88 III	90	90 10

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. al. 6% 69/89 IV	86 10	86 30
CCOP Int. al. 7% 70/90 I	86 20	85 80
CCOP Int. al. 7% 71/91 II	87	86
CCOP Int. al. 7% 72/92 IV	85	84 90
CCOP Anas 7% 72/2002 I	71 70	72
CCOP Aut. 6% 68/88 I	78	80
CCOP Aut. 7% 73/2002 II	72	71 90
CCOP FS 6% 67/87	83 40	80 50
CCOP FS 7% 71/91	86 10	82 90
CCOP FS 7% 72/92 I	84	80 50
CCOP FS 7% 72/92 II	83 80	84 50
CCOP pr 6% 65/85 IV	97 50	95 50
CCOP pr 6% 67/87 V	92 80	92
CCOP pr 6% 67/87 VI	91 35	91 50
CCOP pr 6% [redacted] VII	88	87 50
CCOP pr 6% 68/88 VIII	87	85 10
CCOP pr 7% 71/91 II	84 80	79 80
AMM. FS [redacted] 68/88	80 50	88 40
AMM. FS 7% 70/90	87 50	86 10
AZ. FS 83/90 Ind.	105	104 60
AZ. FS 83/90 Ind. II	104 70	104 25
AZ. FS 84/92 Ind.	104 80	104 25
(MI) 6% 67/87 XXVI	92 40	91
(MI) [redacted] 68/90 XXVII	89 90	89 10
(MI) 7% 70/85 XXVIII	90 60	89 50
(MI) 7% 70/85 XXIX	89 20	88 80
(MI) 7% 73/94 [redacted]	82	87 25
(MI) TV 81/86 LXXXI	115 50	112
BEI 14% 84/91	106 40	n.q.
S. Paolo c.i. 5%	86	85
S. Paolo c.i. 5% conv.	76 50	77
S. Paolo c.i. 6%	88 50	88 40
S. Paolo o.i. 5% 80/85 10° Ind.	131	130
S. Paolo o.i. TV 81/91 33°	101	102
S. Paolo o.i. TV 81/91 30°	102 60	102 75
S. Paolo o.i. TV 82/92 64°	103	102 75
[redacted] TV 83/90 [redacted]	100	100 30
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	63 80	63 50
S. Paolo o.p. 5%	65 50	66
S. Paolo o.p. 7%	75	75
S. Paolo o.p. 6%	87	83 50
S. Paolo o.p. 8% 79/89 Ecu	106	106
S. Paolo o.p. TV 81/91 18°	102 60	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	101 50	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	102 75	102 80
S. Paolo o.p. TV 82/92 28°	103 50	102 50
Fiat TV [redacted]	103 50	103 30
Olivetti TV 82/87	103 10	100 50
Pirelli spa TV 82/89	103 70	103 60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	1[redacted]	188
Cogefar 14% 81/86	161 70	n.q.
Generali 12% 81/88	310	296
IFIL 13% 81/87	273	287
IRI-B. Roma 13% 81/87	110 80	111 70
IRI-Comit 13% 81/87	113 05	114 20
IRI-Credit 13% 81/87	112 90	112
Italgas 14% 82/88	186	187 80
La Cent. [redacted] 81/86	130 80	127
Mediobanca 14% 82/88	836	840
Med. Bii 13% 81/91	134 50	131 20
Med. Ficis 13% 81/91	186 50	184
Med. S. Spir. 7% 73/88	326 50	325
Med. Selm 14% 82/89	161 75	164
Med. Sels 13% 80/90	262	260
Olivetti 13% 81/91	164	148 50
Pirelli spa 13% 81/91	166	163
Pirelli spa 13,5% 81/88	160 50	163
S. Paolo Att. Int. 14% 82/93	147 80	146
S. Paolo Italc. 12% 78/86	357 10	349
Unicem 14% 81/87	150	[redacted]
Unicem 15% 82/89	150	146

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 1-2	Variaz.	Quantità trattata	Torino 1-2
ALIMENTARI				
Alivar	7720	+ 20	4000	7800
Bonifiche Ferr.	20000	—	300	n.q.
Eridania	8440	— 40	61200	8500
Florio	n.q.	—	—	188
IBP ord.	2900	+ 80	34500	n.q.
IBP risp.	2485	+ 35	12000	n.q.
Milanagr. Vitt.	5180	+ 180	6800	6050
Perugina ord.	2500	+ 20	42000	n.q.
Perugina risp.	2050	+ 75	47000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	38530	+ 20	20850	n.q.
Ausonia Ass.	819	— 5	[redacted]	[redacted]
C. Ass. Mi. ord.	21680	+ 40	[redacted]	[redacted]
C. Ass. Mi. risp.	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	11500
C. Latina ord.	707	— 3	[redacted]	710
C. Latina priv.	558	+ 5	[redacted]	550
FIRS ord.	1200	— 10	2000	[redacted]
FIRS risp.	711	+ 41	—	n.q.
Generali	39400	+ 405	116400	39520 *
Italia Ass.	12620	— 140	[redacted]	n.q.
L'Abeille	34200	— 700	1450	n.q.
La Fondiaria	60450	+ 130	6500	n.q.
La Previdente	16070	— [redacted]	4900	n.q.
Lloyd Adriatico	8300	— 3	53000	n.q.
RAS	88700	+ 1250	22800	89000
SAI ord.	13490	+ 280	52800	13500
SAI priv.	12701	+ 301	600	12700
Toro Ass. ord.	15750	+ 250	63000	15700
Toro Ass. priv.	11495	+ 125	61100	11500
BANCARI				
B. Catt. Veneto	8795	+ 446	184500	n.q.
B. Comm. Ital.	18950	+ 350	73200	19100
B.N.A. ord.	5001	+ 36	61500	5000
B.N.A. priv.	3440	+ 120	10000	3450
Banca Roma	16480	+ 155	46550	16600
Banco Lariano	4180	+ 51	109000	n.q.
Cred. Italiano	2240	+ 40	370500	2250
Cred. Varesino	4450	+ 61	48500	n.q.
Interbanca p.	22885	+ 155	13600	22900
Mediobanca	83030	+ 20	21625	83700
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6620	+ 21	67000	[redacted]
Burgo priv.	6250	+ 50	4000	6250
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2565	+ 27	34000	n.q.
L'Espresso	6000	+ 40	15000	n.q.
Mondadori o.	4200	—	4000	[redacted]
Mondadori p.	2485	+ 25	25500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1500	— 28	199000	n.q.
Pozzi [redacted] o.	128 50	— 2 75	225000	135
Pozzi Ginori r.	138	— 0 75	[redacted]	135
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	75590	+ 1860	[redacted]	n.q.
Italcementi r.	70600		150	n.q.
Unicem ord.	18200	+ [redacted]	18000	[redacted]
Unicem risp.	13790	— [redacted]	1000	[redacted]
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4830	+ 30	—	n.q.
Caffaro ord.	820	— 3	[redacted]	n.q.
Caffaro risp.	814	— 10	[redacted]	n.q.
Farmit. Erba	10010	— 30	[redacted]	n.q.
Fidenza Vetraria	4500	— [redacted]	9000	n.q.
Italgas	1580	+ [redacted]	[redacted]	[redacted]
Mira Lanza	29410	+ [redacted]	7300	[redacted]
Montedison	1485	— 7	2340000	1482 *
Paramatti	n.q.	—	—	[redacted]
Perlier	7700	— [redacted]	2000	n.q.
Pierrel ord.	1550	+ 10	[redacted]	[redacted]
Pierrel risp.	985	+ [redacted]	189000	950
Recordati	5630	— 70	[redacted]	n.q.
[redacted]	1858	— 17	15000	n.q.

Titoli	Milano 1-2	Variaz.	Quantità trattata	Torino 1-2
Saffa ord.	8430	+ 40	[redacted]	8450
Saffa risp.	8480	+ 220	8000	[redacted]
Saiag	n.q.	—	—	1125
Siossigeno	29900	+ 450	18900	n.q.
Snia Bpd ord.	[redacted]	[redacted]	888000	2835 *
Snia Bpd risp.	2670	[redacted]	[redacted]	2300 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	586 50	+ 4 50	1580000	585
La Rinasc. priv.	501	+ 2	[redacted]	499
Silos	1319	— 11	52000	1120
Standa ord.	9415	— 5	[redacted]	n.q.
Standa risp.	5210	— 185	1500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1119	+ 14	83000	[redacted]
Auxilium	[illegible]	— [redacted]	3200	n.q.
Autostr. [redacted]	4099	+ 99	8000	4100
Italcable ord.	10100	— 25	31000	10100
Italcable risp.	10165	+ 25	10300	10160
NAI	35	— 1	308000	36
Nord Milano	7199	— 151	—	n.q.
SIP ord.	2170	+ 9	149000	2170 *
SIP risp.	2290	+ 25	39000	2285 *
Tripcovich	5600	+ 80	8400	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	3420	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Tecnomasio	815	— [redacted]	[redacted]	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1055	[redacted]	160000	n.q.
Agricola Fin. o.	[redacted]	[redacted]	2790	n.q.
Agricola Fin. r.	15250	— 50	—	n.q.
Bastogi-Irbs	183	—	850000	187
Bonif. Siele	29890	+ 200	7800	n.q.
Borgosesia o.	11000	—	5000	11000
Borgosesia r.	3290	— 30	3000	3290
Brioschi	780	— 24 5	2000	n.q
Buton	3390	+ 11	[redacted]	[redacted]
La Centrale o.	2930	+ 250	[redacted]	2960
La Centrale r.	2435	+ 175	[redacted]	2436
CIR ord.	4245	—	60000	4245
CIR risp.	4100	+ 6	[redacted]	4130
CIR risp. n.c.	3380	+ 30	46580	3400
Eurogest ord.	1432	— 5	5000	n.q.
Eurogest risp.	1461	+ 1	—	n.q.
Eurogest r. n.c.	1312	— 2	—	n.q.
Euromobiliare	1890	—	1000	n.q.
[redacted]	5775	+ 75	[redacted]	5700
[redacted]	8881	+ 100	66080	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	5310	+ 150	31680	n.q.
Finrex	1350	+ 5	[redacted]	n.q.
Finsider	53 75	— 1	[redacted]	55
Fiscambi	4050	+ [redacted]	[redacted]	4000
Gemina ord.	259 50	+ 4 50	[redacted]	n.q.
Gemina risp.	828	— 1	70600	n.q.
GIM ord.	4180	— 60	12500	4200
GIM risp.	3748	—	8600	[redacted]
IFI priv.	7000	+ [redacted]	[redacted]	[redacted]
IFIL ord.	6760	—	33000	[redacted]
IFIL risp.	5200	+ [redacted]	106000	5220
Iniziative Me.T.A.	36200	— 1[redacted]	6800	n.q.
Italmobiliare	74850	+ 1750	[redacted]	n.q.
Mittel	1548	—	31000	[redacted]
Partec. Finanz.	5230	+ 260	44000	n.q.
Pirelli & C.	4075	+ [redacted]	196400	[redacted]
Pirelli S.p.A. o.	2265	+ 55	[redacted]	2300
Pirelli S.p.A. r.	2260	+ 21	[redacted]	[redacted]
Rejna ord.	12910	+ [redacted]	500	n.q.
Rejna risp.	12000	—	—	n.q.
[redacted] Finanz.	7150	+ 50	40000	n.q.
[redacted]	2776	— 25	[redacted]	2800
Schiapparelli	360	— 8 75	[redacted]	365
[redacted]	879 50	— 1	895000	890
SME 1/7/84	853	+ 1	375000	850
SMI ord.	2826	+ 27	47000	2800
SMI ord. 1/7/84	2790	+ 15	85000	2650
SMI risp.	2188	+ 25	81000	2150

Titoli	Milano 1-2	Variaz.	Quantità trattata	[redacted] 1-2
SOPAF	1557	+ 2	39000	n.q.
STET ord.	2390	— 14	116000	2395 *
[redacted] risp.	2475	+ 10	48000	2456 *
Terme Acqui	1020	— 1	1000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	7300	+ 95	11000	n.q.
Attività Imm.	3180	+ 40	19500	3200
BI-INVEST ord.	3458	+ 60	144500	3470
BI-INVEST risp.	3340	+ 21	20500	3400
Cogefar	2180	+ 41	126000	n.q.
Con. Ac. Roma	136	— 3 50	210000	140
[redacted] Angeli-Frua	1490	— [redacted]	[redacted]	n.q.
I.I.I. ord.	[redacted]	— 1	7000	n.q.
I.I.I. risp.	2245	— 3	4000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1700
ISVIM	15100	[redacted]	[redacted]	16000
Lo Milano C. o.	[redacted]	+ 150	72000	n.q.
[redacted] Milano C. r.	9030	+ 5	1500	n.q.
Risanam. ord.	[redacted]	+ 50	17200	8400
[redacted] risp.	7133	+ 30	[redacted]	7800
[redacted]	[redacted]	— 14	142000	4350
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3485	+ 25	18500	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	2500
[redacted]	8240	— 10	54000	n.q.
FIAT [redacted]	2425	+ 25	1799000	2425 *
[redacted]	1370	+ 70	—	1380 *
FIAT priv.	2215	— 13	1100500	2230 *
Warrant Fiat priv.	1035	+ 60	—	1135 *
Gilardini	15100	+ 15	18000	15400
Franco Tosi	19820	—	3100	n.q.
[redacted]	1575	+ 65	89000	1580
Magneti M. r.	1615	+ 88	60000	1650
Olivetti ord.	6580	— 80	284500	6600
Olivetti priv.	5601	+ 2	61500	5600
Olivetti risp.	6400	— 20	27500	6420
Oliv. risp. n.c.	5799	+ 79	167000	5850
Saipem	4600	— 25	85500	n.q.
Sasib ord.	4910	+ 5	21500	4950
Sasib priv.	4650	+ 30	5000	4820
Westinghouse	26000	+ 1150	5400	27000
Worthington	2449	— 12	39000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	[redacted]	— 130	12000	n.q.
Dalmine	517	— 13	815000	555
Falck ord.	4420	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Falck risp.	[redacted]	— 1	74000	n.q.
Ilssa-Viola	[redacted]	— [redacted]	25000	n.q.
La Magona	6010	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Perlusola	475	— 7	11000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	16500
[redacted]	3370	+ 20	4000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	3775	— 15	28500	3800
Cucirini	2140	+ 25	34000	n.q.
Cascami 1872	[redacted]	+ 40	2500	n.q.
Eliolona	1290	— 30	1000	n.q.
Fisac ord.	[redacted]	+ 100	1100	3800
Fisac risp.	[redacted]	+ 20	1000	3600
Linificio ord.	[redacted]	— 82	96000	n.q.
Linificio risp.	[redacted]	— 29	90000	n.q.
Marzotto ord.	[redacted]	+ 17	26000	n.q.
Marzotto risp.	2650	— 20	3000	n.q.
Olcese Vercel.	77 50	+ 2 25	1825000	n.q.
Rotondi	[redacted]	— 800	500	n.q.
Zucchi	[redacted]	— 80	500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2080	+ [redacted]	18000	n.q.
A. De Ferrari r.	2030	— 20	[redacted]	n.q.
Acque Potabili	2266	+ 15	—	2300
Cigahotels	5820	+ 175	[redacted]	5850
Jolly Hotels	6300	—	6000	n.q.
Pacchetti	84 50	+ 1 50	[redacted]	80
Trenno	10830	— 10	2000	n.q.

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, [redacted], [redacted], Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		1-2
Gestiras	L.	11.878
Imicapital	»	12.296
Imirend	»	11.220
Fondo Ina	»	1416,3
Fondersel	»	12.249
Arca BB	»	11.472
Arca RR	»	10.899
Primecash	»	10.672
Primerend	»	11.482
Primecapital	»	12.251
Fondo profess.	»	12.101
ESTERI AUTORIZZATI		**1-2**
Capitalitalia	$	11,61
Interfund	$	12,55
Fonditalia	$	22,81
Int. Securities	$	8,91
Tre R	L.	22.022
Italfortune	$	10,96
Italunion	$	8,20
Europrogram.	Lu.	109,43
Mediolanum	$	13,30
Rominvest Int.	$	14,34
Rasfund	L.	17.643

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 31-1	1-2	Esportazione (Milano) 31-1	1-2	Ufficiale UIC (Milano - [redacted]) 31-1	1-2
Dollaro Usa	1940	1953	1954,5	1950	1954,2	1950,6
Dollaro Usa L p.	1935	1935	—	—	—	—
Marco tedesco	615	615	616,7	616,28	616,77	616,22
Franco francese	200,75	201	201,74	201,54	201,74	201,33
Fiorino olandese	546	546	545,44	545	545,43	545
Franco belga	30,5	30,5	30,834	30,789	30,820	30,774
Sterlina	2195	2200	2201,9	2203,8	2201,4	2204,3
Lira irlandese	1900	1890	1918,5	1916,2	1919,3	1918,6
Corona danese	171,5	171,5	172,80	172,71	172,80	172,73
E. C. U.	—	—	—	—	1371,2	1369,7
Dollaro canadese	1464	1454	1468,7	1475,2	1466,7	1475,4
Yen giapponese	7,5	7,5	7,661	7,631	7,65	7,6340
Franco svizzero	725	722	729,23	726,24	729,29	726,37
Scellino austriaco	87,5	87,5	87,863	87,776	87,851	87,779
Corona norvegese	210	210	213,29	213	213,2	213,00
Corona svedese	212	212	215,06	216,1	215,00	216,07
Marco finlandese	286	286	284,3	284,41	284,29	284,42
Escudo portoghese	11,1	11,1	—	11,21	—	11,228
Peseta spagnola	11,25	11,1	—	11,148	—	11,148
Dinaro taglio gr.	7,6	7,6	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,5	12,5	—	—	—	—
Dollaro australiano	1630	1570	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[redacted]/85	19	99,333	12,90
28/3/85	51	98,223	12,85
28/4/85	80	97,230	13,00
23/5/85	107	96,329	13,00
28/6/85	143	95,136	13,05
24/7/85	171	94,218	13,10
24/8/85	200	93,303	13,10
28/9/85	235	92,194	13,15
26/10/85	263	91,315	13,20
23/11/85	291	90,446	13,25
28/12/85	326	89,490	13,15
30/1/86	360	88,596	13,10

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	15,875	16,250
7 gg	15,375	15,750
15 gg	15,625	16,000
1 mese	15,750	16,125
2 mesi	15,750	16,125
3 mesi	15,750	16,125
6 mesi	15,625	16,000

A cura dell'Ist. Bancario S. P[redacted]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	146.000-147.000
Sterlina n.c.	141.000-146.000
Marengo it.	114.000-122.000
Marengo sv.	115.000-124.000
Marengo fr.	114.000-122.000
Marengo bel.	[redacted]
20 doll. oro	[redacted]
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	392-402
P[redacted] (*)	17.570

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	31-1	1-2
Londra	306,65	303,80
Zurigo	306	306
Parigi	304,28	302,85
New York	307,00	304
Milano (lire/grammo)	19.340	19.350
Hong Kong	305,10	305,20

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 31-1	1-2	[redacted] (in marchi) 31-1	1-2	Londra (per sterlina) 31-1	1-2	Parigi (in fr. fr.) 31-1	1-2
Dollaro	2,6720-2,6730	[redacted]	3,1565-3,1585	3,1680-3,1710	1,1300-1,1310	1,1340-1,1350	9,6750-9,6850	9,6650-9,7100
Franco svizzero	—	—	118,12-118,26*	117,85-117,70*	3,0280-3,0370	3,0330-3,0410	360,63-361,37*	360,00-360,44*
Franco francese	27,65-27,68*	27,66-27,63*	32,73-32,74*	32,73-32,76*	10,925-10,946	10,967-10,993	—	—
Marco	84,40-84,55*	84,60-85,01*	—	—	[redacted]	3,5706-3,5760	305,14-306,19*	305,36-305,88*
Sterlina	3,0113-3,0170	3,0320-3,0381	3,564-3,570	3,577-3,582	—	—	10,880-10,920	10,970-10,981
Yen	1,0487-1,0501*	1,0480-1,0497*	1,2304-1,2309*	1,2306-1,2375*	287,77-288,37	288,45-288,84	3,7900-3,7944*	3,7930-3,7980*
Lira	2261,9-2267,1*	0,1376-0,1378*	1,620-1,622**	1,620-1,626**	2201,9-2207,1	2194-2200,4	4,9610-4,9640**	4,9640-4,9670**

* per cento ** per mille lire

Nei parcheggi di piazzale Valdo Fusi e corso Re Umberto

Via i custodi, torna il disco

Il mancato rinnovo della convenzione tra Comune e Aci, scaduta a gennaio, ha già provocato proteste - Con la sosta a pagamento, infatti, s'era creata una rotazione utilissima per rappresentanti, agenti di Borsa e professionisti - L'assessore Ravaioli: «Decisione entro 2 mesi»

Nei piazzale Valdo Fusi sono scomparse le transenne metalliche che delimitavano il parcheggio

Parcheggi incustoditi, da ieri, in piazzale Valdo Fusi ed all'inizio di corso Re Umberto. La delibera che prevedeva una convenzione fra il Comune e l'Aci è scaduta [illegible] gennaio e non è stata sostituita da altri provvedimenti in queste due zone rivierasche, dunque, la disciplina del disco orario. Ma è probabile che si tratti soltanto di una pausa tecnica dovuta all'avvicendarsi delle giunte. «Fra un paio di mesi — spiega il neo assessore alla viabilità, [illegible] Ravaioli — i parcheggiatori custoditi potrebbero tornare».

La [illegible] della soppressione delle aree custodite ha già provocato [illegible] proteste. Se la loro introduzione aveva [illegible] qualche polemica nei primi giorni soprattutto in relazione al costo del parcheggio (500 lire-ora per le prime [illegible] per ogni [illegible] successiva), nelle settimane seguenti era divenuta evidente la validità dell'iniziativa. Il dover «pagare per sostare» era garantito un parcheggio sopratutto agli operatori, costretti a spostarsi in centro con le vetture. Aveva, insomma, favorito proprio chi non può rinunciare [illegible] quattro ruote: rappresentanti di commercio, agenti di Borsa e di cambio, professionisti.

L'Automobile Club ha già [illegible] un primo bilancio dell'iniziativa. «Sui 695 posti macchina disponibili nelle due zone — spiega il dottor Bottazzi — abbiamo registrato, dal 14 dicembre al 31 gennaio, [illegible] presenze-auto. Per l'esattezza sono [illegible] 35.432 in dicembre e [illegible] a gennaio, con medie giornaliere rispettivamente di [illegible] e 1700 [illegible]. Leggera flessione di gennaio ha una spiegazione più che nel minor traffico rispetto al periodo natalizio, [illegible] la caduta della neve che [illegible] ridotto per molti giorni la circolazione». Il bilancio finale viene dal direttore dell'Aci Torino, dottor Borrentino: «Non v'è dubbio che questo periodo di sperimentazione è stato positivo, e che val la pena riprenderlo».

E sostanzialmente favorevole anche il parere di Ravaioli: «Siamo in possesso di dati interessanti, che dimostrano come l'obiettivo di [illegible] due centri di grande rotazione sia stato sostanzialmente centrato. Ora studieremo con l'Aci gli opportuni aggiustamenti, valutando anche l'installazione di apparecchiature fisse agli ingressi [illegible] la giunta [illegible]».

Il nuovo assessore sembra [illegible] meno propenso dei predecessori ad allargare a macchia d'olio la zona blu. «Un'eventuale estensione di questa zona deve presupporre la realizzazione di parcheggi senza vincoli. Non credo sia logico creare [illegible] sorta di barriera contro le vetture private che hanno il diritto di accedere al centro. Quel che realmente è indispensabile è un serio piano parcheggi». Quei piano parcheggi che [illegible] automobilisti torinesi, nell'avvicendarsi [illegible] giunte ed assessori [illegible] ogni colore, attendono [illegible] almeno tre anni.

Angelo Conti

Lunedì Consiglio comunale con i torinesi schierati all'opposizione

Molta attesa in sala rossa

Ieri intesa cordiale sulle commissioni

I crolli, [illegible] ricorrenti in città, saranno il principale argomento in discussione [illegible] lunedì sera, nel corso del primo Consiglio comunale presieduto [illegible] sindaco Carletti. [illegible] problema era stata presentata un'interrogazione dc anche ieri, alla conferenza [illegible] capigruppo. [illegible] stato deciso di trasformarla in interpellanza per dare modo a tutti i gruppi di intervenire.

Secondo argomento l'integrazione dei contributi al Teatro Regio. Verrà sbloccata la «franchigia» di 450 milioni relativa all'84. Quindi si parlerà [illegible] convenzione fra Comune e Università per utilizzare [illegible] caserma Podgora e [illegible] parte dell'ex Istituto per [illegible] vecchiaia di [illegible] Unione Sovietica. Ma il pci, come annunciamo [illegible] un altro servizio, [illegible] già promesso che presenterà una proposta [illegible] delibera su temi di fondo, come il territorio e la casa.

La gran mole di delibere lasciate in eredità dalla giunta precedente è stata in parte accantonata e gli assessori appena insediati hanno sospeso le più impegnative in attesa di [illegible] più approfondito.

I capigruppo riuniti ieri mattina, hanno risolto anche la questione delle commissioni consiliari. Un problema di numeri quasi tutti i consiglieri psi, pli e pri sono diventati assessori nella [illegible] giunta. Come formare le nuove commissioni, visto che il regolamento vieta la presenza di sindaco e assessori in questi organismi?

La maggioranza chiedeva una modifica al regolamento. Il pci l'applicazione integrale delle norme. Si è deciso di evitare lo scontro: il regolamento non sarà cambiato. [illegible] assessori potranno partecipare come consulenti, senza diritto al voto. Le commissioni, del resto hanno valore soltanto consultivo: ogni membro esprime pareri (le decisioni spettano al Consiglio) e si vota soltanto su questioni di carattere interno.

Temperatura di ieri	
massima	+ 10,7
minima	— 1
media	+ 4,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Bricherasio alle ore 20 precedente a livello del mare 1018 mb; umidità 80%. Temperature: massima + 8,7; minima — 1,3; media + 2,0, cielo sereno. Previsioni: [illegible] in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso salvo locali addensamenti per nubi medio-alte. Visibilità buona con riduzioni nelle prime ore del mattino. Venti da calmi a deboli. Temperature stazionarie. Sole: sorge alle 7,49, tramonta alle 17,37. Temperature delle acque zona o Torino: max + 7,0, min — 1

«Giunta da paralisi le staremo addosso»

Il pci annuncia la [illegible] strategia di governo-ombra fino al 23 marzo

Nei [illegible] giorni di opposizione al pentapartito in Comune, il pci [illegible] minoranza «all'inglese», forte del suo 40% [illegible] voti e delle delibere già approvate in giunta insieme [illegible] psi. «I nostri ex assessori [illegible] il punto [illegible] riferimento, una giunta-ombra [illegible] anglosassone», ha annunciato Domenico Carpanini, riconfermato a [illegible] capogruppo (Novelli è stato [illegible] presidente) in una conferenza stampa insieme a Piero Fassino, Maria Viviano e Luigi Passoni.

La strategia è decisa: «Incalzeremo la nuova giunta, ogni Consiglio vedrà proposte di delibere sulla base degli accordi presi con la maggioranza di sinistra. Gli argomenti saranno i più qualificanti: Casa, Lingotto, Trasporti, Decentramento, Teatro Stabile. Se c'è una giunta della paralisi, governeremo dall'opposizione». Il primo passo lunedì sera in sala Rossa: «Una proposta sui problemi territoriali e della casa». «Nessuno [illegible] socialisti — ha aggiunto Viviano — [illegible] detto che vuol cambiare orientamento. Vogliamo vedere come faranno a fare politica di sinistra».

A giudizio dei comunisti, la coalizione psi-pli-pri appoggiata da dc e psdi «ha avuto un pessimo inizio». Carpanini ha citato [illegible] esempi: l'Unità sanitaria locale, le dichiarazioni dei nuovi assessori dopo il crollo [illegible] sabato [illegible] Stabile.

Usi — «La dc ha più presenza [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] Regione, ma [illegible] psi dicendo che [illegible] si era impegnato per il risanamento dell'edificio. Invece il piano di recupero [illegible] in Regione dall'82, in attesa dell'esame [illegible] socialisti Simonelli e Calsolaro. Nessuno ha ricordato che la stabile è privata; il Comune non poteva intervenire, salvo che con le ordinanze puntualmente emesse [illegible]. Il fatto dice che c'era un piano di ristrutturazione di 11 proprietari non l'hanno mai presentato.

Teatro Stabile — «Si accusa l'ex assessore Bohmas per i ritardi nell'approvazione dello statuto. Ma [illegible] bozza è pronta da 2 mesi, in attesa del parere della commissione presieduta dalla socialista Elda Tessore. Non è certo scandaloso rallentarne l'approvazione, ma è scandaloso dare le colpe ad altri».

Quindi l'accusa [illegible] «giunta screditata e delegittimata», «senza programma», «operazione [illegible] potere per emergere il pri». Formata dopo [illegible] crisi sulla quale «ha pesato come un macigno la presenza [illegible] Novelli». Virano ha collegato agli ultimi avvenimenti i fatti [illegible] il marzo. «Caduta la giunta di sinistra, c'è stata un'apertura ufficiosa per rimettersi [illegible] piedi, a patto che [illegible] se andasse Novelli. L'unico rudere [illegible] questa richiesta non poteva che [illegible] il comportamento del sindaco al momento [illegible] cui lo scandalo è [illegible] alla luce. E' un'ipoteca sui rapporti politici in questa città.

Altre polemiche per Gregoretti

Dopo le polemiche nate dalla nomina [illegible] Gregoretti alla direzione del Teatro Stabile, ieri, il segretario della federazione comunista, Fassino, ha incontrato il prof. Gianni Vattimo, vicepresidente [illegible] Tst.

Successivamente Fassino e la responsabile dei dipartimento culturale del pci, Livia Turco, hanno spiegato che [illegible] nomina del direttore dell'ente è materia [illegible] esclusiva e unica competenza del Consiglio di amministrazione del Teatro. «Non vi è mai stata, né vi è quindi alcuna intenzione di candidatura preferenziale da parte del pci».

«Per questo — è la conclusione di Fassino e Livia Turco — i rappresentanti del pci nel Consiglio di amministrazione hanno votato in assoluta libertà e autonomia sulla base di valutazioni culturali assolutamente personali».

Disinnescata ieri pomeriggio

Finito allarme per la bomba

Cordone di sicurezza intorno al cimitero di Grugliasco - Oltre 200 chili d'esplosivo

[illegible] finita l'emergenza per le [illegible] famiglie [illegible] un raggio di 500 metri intorno al cimitero [illegible] Grugliasco: ieri [illegible] 16.30 una squadra [illegible] artificieri [illegible] comando [illegible] maggiore degli alpini Luciano Ferretti, dopo 8 ore di lavoro [illegible] è riuscita a disattivare la [illegible] d'aereo contenente 500 libbre di tritolo (215 chili).

L'ordigno, fabbricato [illegible] Usa nel 42, non [illegible] caduto nel luogo [illegible] è stato ritrovato una discarica per [illegible] mortuarie e residui cimiteriali dove spesso i ragazzi vanno [illegible] giocare. Vi è stato portato di recente. All'incauto trasportatore è andata bene: la spoletta posteriore si [illegible] messa [illegible] funzione.

Scoperta casualmente giovedì [illegible] da un personale. Catello [illegible] Vivo, 49 anni, la bomba è stata piantonata dai carabinieri che ieri mattina, [illegible] polizia e vigili urbani hanno costituito un cordone di sicurezza. Per rendere inoffensivo l'ordigno [illegible] specialisti hanno dovuto prima estrarlo [illegible] discarica con [illegible] gru [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] non potendolo spoletta-re perforarne [illegible] con acido altamente corrosivo e attraverso il foro praticato sciogliere l'esplosivo con getti [illegible] vapore e acqua calda.

Legge caccia Critica la Lipu

Martedì. Il Consiglio regionale dovrebbe approvare la nuova [illegible] caccia, la discussione da tre sedute è ferma all'articolo 11 sulla gestione [illegible] sono omogenee. [illegible] legge, [illegible] cui è stato relatore il socialista Simonelli, introduce «una rigorosa protezione [illegible] specie non cacciabili» inserendovi «lupi, orsi, lince, lontre, stambecchi, gli ungulati il cui abbattimento venga vietato con provvedimento della Regione, rapaci diurni e notturni, volpi, cicogne, gru, fenicotteri, cigni, galli cedroni e francolini di monte».

Alcune [illegible] molto critiche dai protezionisti. Con una lettera, la Lipu (Lega italiana protezione uccelli) protesta contro le «inammissibili norme peggiorative». In particolare critica tre articoli. 14, definito «furbesco tentativo di ripristinare l'ignobile pratica dell'uccellagione». 18, che ripristina «l'abbattimento di capi allevati a scopo alimentare» e, infine, la «sanatoria» prevista dall'articolo [illegible] per la detenzione di trofei di specie protette che «darebbe a bracconieri, ricettatori, imbalsamatori libertà di mettere [illegible] fino al 30 giugno '85».

Facevano parte di un carico [illegible] capi importati dalla Danimarca su iniziativa della Regione

Burocrazia e colpevole leggerezza hanno ucciso in dogana 24 caprioli

Erano destinati a ripopolare cinque valli della provincia, ma dopo un viaggio [illegible] 36 ore sono stati bloccati perché mancava l'autorizzazione del ministero della Sanità - Lo spedizioniere: «Avevamo il permesso del ministero dell'Agricoltura»

La prima spedizione di [illegible] caprioli [illegible] Danimarca al Piemonte si è conclusa con una strage: sono morti per i disagi provocati dal viaggio e per ritardi burocratici [illegible] capi su [illegible]. La Regione intende acquistarne 300 per ripopolare le valli Orco, Chiusella, Soana, Pellice e Lanzo, ma ha bloccato [illegible] invii successivi per evitare il ripetersi [illegible] massacro.

Cerchiamo di ricostruire l'accaduto seguendo il viaggio degli sventurati animali. La premessa è una perizia sui caprioli eseguita nei luoghi di provenienza dal dr. Feracino ispettore sanitario del Gran Paradiso e da Mario Piodi, esperto della Regione. Afferma quest'ultimo: «La Danimarca ha una fauna sanissima».

Lunedì sera gli ungulati salgono sui camion della Interbat di Genova, che ha vinto l'appalto per la spedizione. L'automezzo varca senza problemi i confini di Germania e Francia. [illegible] mercoledì mattina viene bloccato all'autoporto della Valle d'Aosta. Spiega il veterinario di confine, dr. Secchi: «Mancavano l'autorizzazione del ministero della Sanità e l'indicazione del centro per il periodo di quarantena. Impossibile lasciarlo proseguire».

Ora i caprioli sopravvissuti sono in [illegible] alla Mandria

Protesta il contitolare [illegible] Interbat Mario Battisti: «Il ministero dell'Agricoltura ci ha rilasciato il permesso per l'importazione, [illegible] la stampigliatura "Per conoscenza al ministero della Sanità e al veterinario [illegible] confine", il [illegible] dicembre scorso. Abbiamo sempre importato legni, mai [illegible] tuno ha fatto storie». Aggiunge adirato: «Avremmo dovuto essere avvertiti che non era sufficiente [illegible] il permesso. Per contratto siamo noi che ci occupiamo non [illegible] commit-tente». Errore, equivoco, inesperienza? Fatto sta che, dopo 36 ore [illegible] viaggio, comincia la lunga attesa dei caprioli (per molti [illegible] casi [illegible] l'inizio dell'agonia).

Per rimediare all'inviluppo si incrociano telegrammi i telefoni bruciano. Il presidente della giunta regionale, avv. Viglione, sollecita l'intervento del sottosegretario alla Sanità, on. Caviglisano, mentre il veterinario della Usl [illegible] di Venaria, dr. Pezzetti, chiede il permesso al dirigente dello stesso ministero, dr. Ferrazza. Il consigliere regionale Cerchio presenta un'interrogazione all'assessore al Turismo e alla Caccia, Mignone. [illegible] il periodo d'isolamento vengono messe a disposizione le strutture della Mandria. Intanto trascorre tutto mercoledì [illegible] che [illegible] per precauzione, possa avvicinarsi ai camion. I caprioli sono abbandonati a sé stessi.

Giovedì mattina il veterinario di confine dà l'ultimatum: «O arriva l'autorizzazione, o respingo il carico». Non è necessario arrivare a [illegible] Olunge, annunciato per telefono. Il sospirato documento. Finalmente il camion si rimette in moto, diretto verso il Cascinone del parco regionale. Gli animali, particolarmente robusti e di [illegible] taglia, migliorano nell'ultima scorribanda esilanti e doloranti, stibrati [illegible] stress. Ma 24 [illegible] loro, i [illegible] deboli, giacciono ormai senza vita sul fondo dell'automezzo.

Sorgono spontanee due domande. Era proprio necessario acquistare i caprioli in Danimarca, quando in Val Susa [illegible] assai numerosi e ormai adattati al nostro clima? Perché non li si è catturati in zona? **Carlo Novara**

Indagini per Castagno Un fermato

Proseguono le indagini sul sequestro di Pietro Castagno, prigioniero nell'Aspromonte da 203 giorni. I carabinieri di Locri, coadiuvati dai colleghi del nucleo operativo di Torino che da mesi seguono il caso, hanno fermato ieri Giuseppe Agresta, 55 anni, di Platì, padre di Domenico, [illegible] anni, arrestato nei giorni scorsi [illegible] un complice. Francesco Bertel, 28 anni, marito per assenza cronica portato in prigione.

Nessuno indiscrezione è trapelata sul nuovo fermo, compiuto in relazione all'arresto ad Ardore Marina dei presunti telefonisti della banda che si nascondeva tenga [illegible] ostaggio il commerciante torinese.

Il contratto ritocca in basso

Regione, delusi dallo stipendio

Azione sindacale, ricorsi al Tar - La dc propone normativa stralcio sugli organici

Malumore in Regione l'applicazione [illegible] contratto di lavoro, recepito [illegible] parecchio ritardo con la legge 40 dell'anno scorso, ha portato alla modifica di alcune voci di stipendio, significando per [illegible] migliaio di dipendenti [illegible] circa 1 mila) una riduzione dello stipendio. Nella maggioranza dei casi la contrazione è minima, ma per taluni si tratta anche di cifre consistenti; e poiché il meccanismo [illegible] annulla quello vigente col contratto passato, scaduto il [illegible] dicembre 1982, chi nel frattempo [illegible] scatti [illegible] soppressi rischia di doverli pagare.

Sono [illegible] annunciate azioni [illegible] e ricorsi al Tar (Tribunale amministrativo regionale), mentre per parte politica, il gruppo [illegible] con un'interrogazione a firma Cerchio, Brizio, Carletto, chiede «quali criteri sono stati seguiti per il calcolo della ricostruzione [illegible] anzianità dei dipendenti, perché siano state anticipate [illegible] dovute; se [illegible] giunta sia [illegible] grado di fornire ad ogni dipendente sufficienti elementi [illegible] chiarezza sulla propria posizione giuridica e economica; se non [illegible] ritenga di sospendere i provvedimenti i cui conteggi risultino palesemente errati».

Questo documento fa seguito ad una lettera del consigliere Carletto che, accusando [illegible] giunta di inadempienze, propone [illegible] adottare «normativa stralcio [illegible] recuperare tutte le parti contrattuali che ancora non hanno trovato applicazione». In particolare [illegible] risolvere tre punti: «Concorsi speciali dalla II all'VIII qualifica funzionale, pagamento delle indennità [illegible] previste dal contratto; costituzione della [illegible] qualifica dirigenziale».

Perché una legge stralcio? Perché risponde il consigliere Carletto, «la giunta regionale non sembra nelle condizioni di poter proporre un'organica revisione [illegible] strutture nel corso dell'attuale legislatura che scadrà il 23 marzo, ma il lavoro degli uffici deve continuare, a tutti i livelli, compreso quello massimo, cioè [illegible] seconda qualifica dirigenziale».

Dc provinciale

La dc provinciale ha nominato vicesegretario Gianfranco Guazzone già responsabile [illegible] settori territorio e enti locali. Guazzone è anche membro del Consiglio di amministrazione dell'Ires (Istituto di ricerche economiche e sociali della Regione).

Un anno d'oro per le ferrovie torinesi

Il raddoppio dei binari e le coincidenze con il Tgv hanno provocato un boom di passeggeri e [illegible] merci sulla linea per Modane - Nell'84 sono partiti per la Francia [illegible] mila viaggiatori in più rispetto all'83

L'effetto-Francia [illegible] ripercuote positivamente sulle ferrovie torinesi nell'84 i viaggiatori sulla linea [illegible] Modane [illegible] [illegible]) del 30 per [illegible] e le merci hanno toccato un massimo storico: 24 per cento in più rispetto all'83, 3,5 per cento più del 1978, precedente annorecord. Non basta. «Lo scorso anno abbiamo formato su quella tratta 360 convogli straordinari con 220 mila passeggeri, contro i 253 treni ed i 160 mila passeggeri dell'82», annuncia con soddisfazione l'ing. Luigi Ballatore direttore del compartimento torinese.

Alla base del nuovo amore per la strada ferrata due eventi tecnici: il raddoppio della linea in territorio italiano (ormai anni dei primi binari) e le coincidenze [illegible] il «Tgv», il supertreno francese che collega Lione con Parigi a velocità da primato e prezzi [illegible] polari. L'aggancio è stato felice: nell'84 sono partiti da Torino [illegible] la Francia 2 milioni e [illegible] mila passeggeri, 400 mila più dell'anno precedente.

E' la dimostrazione che il treno è competitivo [illegible] medie, a patto che sia efficiente e, soprattutto, puntuale. Nell'85 la congiuntura favorevole alla strada ferrata potrebbe addirittura migliorare: le Ferrovie [illegible] infatti «ringiovaniscono», cioè ristrutturando e rinforzando, i 7 chilometri più tormentati [illegible] vecchio tunnel, fra [illegible] il Chiomonte. A lavori conclusi la circolazione sarà ancora migliorata da parte italiana e sarà forse, possibile aggiungere nuovi collegamenti europei.

Uno dei più richiesti riguarda Ginevra con un piccolo aggiustamento [illegible] rebbe possibile andare e tornare in giornata. Oggi l'impresa è impossibile per una coincidenza che salta per questione di minuti. Il cambiamento [illegible] serio, trattandosi [illegible] treni internazionali, riguarda però [illegible] direzione generale. «Le richieste sono pressanti, sia Torino propone e Roma dispone: speriamo che ci ascoltino», commenta Ballatore. Se verrà raggiunto l'accordo, da giugno, con l'orario estivo, si potrebbe raggiungere [illegible] Svizzera da Torino in meno di 5 [illegible], e quindi andare e tornare nelle 24 ore.

Il momento magico della centenaria linea del Fréjus è confermato [illegible] movimento delle merci: all'inizio [illegible] dicembre il traffico commerciale [illegible] [illegible] un record, con 49 treni in un giorno nei due [illegible]. Un indicatore [illegible] per l'economia piemontese, [illegible] va però letto con attenzione. [illegible] maggior parte dei traffico-merci [illegible] registra in arrivo, si importa dalla Francia più di quanto non si esporti.

[illegible] è stato, comunque, un anno positivo per le stazioni torinesi. I dati provvisori segnalano un incremento di [illegible] miliardi negli incassi rispetto all'83 (63 contro 59, anche se si registra una [illegible] riduzione nel numero di viaggiatori [illegible] conto che le tariffe sono [illegible] a dicembre, e quindi non hanno subito sensibilmente il totale degli introiti. [illegible] da pensare che i torinesi abbiano [illegible] perto i vantaggi dei biglietti collettivi e si siano mossi su distanze più lunghe.

La suddivisione per stazioni conferma quanto s'era [illegible] nel periodo delle ferie estive: meno code agli sportelli, meno [illegible] sui convogli. Infatti, le agenzie di viaggio hanno venduto [illegible] biglietti, incassando circa [illegible] miliardi e 900 milioni, un [illegible] più dello scorso [illegible]. Lo stesso discorso vale [illegible] le stazioni periferiche: 6,5 miliardi contro 4,3. Porta Nuova ha avuto un incremento minore, in percentuale soltanto 2 miliardi su 61.

Le ultime festività, infine, hanno confermato un'altra tendenza singolare: stabili, o in leggera diminuzione, le partenze di torinesi per il Sud, c'è un vero «boom» di arrivi. I giorni [illegible] maggior resa [illegible] stati venerdì 21, sabato 22 e domenica 23, con un movimento [illegible] quasi 150 mila persone. Porta [illegible] Susa e le Ferrovie costrette a far intervenire i vigili urbani per incanalare il flusso dei viaggiatori.

Bruno Ghionetti

Specchio dei tempi

Biondi stipati in chiosi lunicare - «L'Inps [illegible] ce la fa? Mi offro gratis» - I motivi dell'Italia divisa dalla Rai - Un [illegible] museo che funziona - I commissari devono saper vedere lontano - Sotto il tricolore un paio di jeans

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo raccontarvi una storia nel giugno '83, dopo [illegible] rinvio mesi circondati da impalcature e settimane [illegible] cucina illegibile, i bambini [illegible] scuola materna municipale di via Collini vengono trasferiti per consentire l'inizio dei lavori che originariamente, [illegible] marginalmente inseriti nel progetto [illegible] ristrutturazione dell'ex Istituto Ciechi, erano stati deliberati [illegible] Consiglio comunale [illegible] dal 9 giugno '83.

«Ma la delibera, che avrebbe [illegible] dovuto autorizzare quelle modifiche al progetto originario, per ben tre volte, dal gennaio '83 ad oggi, è stata rinviata all'ultima di qualche commissione. Sempre la "sola temporanea e provvisoria" i [illegible] bambini dei Collini, stipati in due classi, sembiano con le tre classi [illegible] 75 bambini del Barriera Nizza, in un edificio anch'esso bisognoso [illegible] opere di restauro e privo [illegible] più elementari norme di sicurezza.

«Chiediamo a chi ha [illegible] spinto le delibere al [illegible] che questi rinvii compromettono il perdurare d'una situazione di grave disagio.

«Il [illegible] di responsabilità [illegible] grande, ogni, sul [illegible] del diritto che faccia di ha intorno [illegible] questo concorso. Perché [illegible] considerare questa "prova" correttiva" funzionante allo stesso modo di un normale occhio?». **Alma Saita**

L'assessore ai servizi demografici ci scrive:

«Leggo la lettera "L'abito non fa il consigliere" e non posso che, come cittadina, condividere [illegible] apprezzamenti del lettore. Invitandomi, poi, della carica [illegible] comunale sia pure al primo giorno di funzione, mi pongo il problema di come ovviare.

«Devo, però, constatare [illegible] non mi sia stato applicarmi ad alcuna norma di legge o regolamento per prescrivere un abbigliamento consono con l'importanza delle cerimonie nuziali: infatti l'unico elemento prescritto è che "la" [illegible] ufficiale di Stato civile nell'esercizio delle sue funzioni" e la fascia tricolore, [illegible] foggia del vestito è lasciata all'iniziativa personale.

«A me non resta che invitare i colleghi che si prestano a celebrare i matrimoni, di aver cura di prescrivere in abbigliamento consono alla solennità della cerimonia ed al doveroso rispetto per il simbolo della Repubblica, per il sindaco che rappresentano, per gli sposi e per tutti i presenti». **Giuseppe A. [illegible]**

Crolla un soffitto in via Buniva 11, travolte madre e figlia

Sfiorata la tragedia

Ancora una conseguenza del degrado - Anche il proprietario dell'abitazione aveva giudicato pericolosa la crepa - Scoperte dai periti ristrutturazioni interne abusive hanno resa precaria la solidità - Quattro famiglie sgomberate e alloggiate in pensioni

Sopraluogo dei vigili del fuoco nell'appartamento dove si è aperto uno squarcio nel soffitto

La Torino degradata si ripropone: ieri c'è stato ancora un crollo in una casa fatiscente dell'800 di via Buniva 11, a poche centinaia di metri dalla Mole. Nuovamente è stata sfiorata la tragedia. Due donne, madre e figlia, che stavano accingendosi a riposare, si sono viste rovinare addosso quattro metri quadrati di soffitto. Se la sono cavata con un grande spavento e poche contusioni, ma l'episodio ha riportato alla ribalta — se ancora ce ne fosse bisogno — il problema pressante degli abitanti dei molti edifici che si stanno sgretolando per vecchiaia e abbandono, travolti dall'immobilismo pubblico e privato intenti a creare per il consorzio fra politica urbanistica e proprietà edilizia.

E' accaduto poco prima delle 13, in via Buniva 11, uno stabile di 4 piani (lo abitano 7 famiglie) da anni privo della più elementare manutenzione e portato a condizioni di degrado disastrose. Al primo piano, proprio sopra Sandrone, vive da 30 giorni Pasqualina Milone D'Agostino, 46 anni. Alle 13 è a tavola con la figlia sedicenne. All'improvviso il soffitto si apre e le due donne vengono travolte dai calcinacci: la figlia sviene, la madre sul ballatoio invocando aiuto.

I vigili del fuoco le portano all'ospedale Martini e al Maria Adelaide in stato di choc. Per fortuna è poca cosa: 4 giorni di guarigione alla donna, 5 alla ragazza. La casa viene sgomberata subito per precauzione da pompieri e polizia, mentre i tecnici del Comune, con l'arch. Novara, iniziano i controlli. Arriva anche il prof. Donato, ordinario al Politecnico, evidentemente per accertamenti statici. Alle 18 è sul posto il sindaco Cardetti, poi si aggiungono quasi tutti gli assessori, il capogruppo del pci e la presidente della Circoscrizione. In breve, i vigili urbani rintracciano l'amministratore dello stabile, Giacomo Capelli.

Per la situazione appare subito chiara: sembra che debbano sgomberare tutte le 72 famiglie, affittando in intero *residence*, poi si scopre che non vi sono problemi strutturali: guai, però, se ne sono in molti locali dello stabile, dai soffitti impregnati d'acqua ai balconi con ringhiere dissaldate, agli scarichi dei gabinetti che si sono staccati. Sembra che debbano sgomberare tutte le 72 famiglie, affittando in intero *residence*, poi si scopre che non vi sono problemi strutturali: guai, però, se ne sono in molti locali dello stabile, dai soffitti impregnati d'acqua ai balconi con ringhiere dissaldate, agli scarichi dei gabinetti che si sono staccati. Sembra che debbano sgomberare tutte le 72 famiglie, affittando in intero *residence*, poi si scopre che non vi sono problemi strutturali: guai, però, se ne sono in molti locali dello stabile, dai soffitti impregnati d'acqua ai balconi con ringhiere dissaldate, agli scarichi dei gabinetti che si sono staccati. Sembra che debbano sgomberare tutte le 72 famiglie, affittando in intero *residence*, poi si scopre che non vi sono problemi strutturali: guai, però, se ne sono in molti locali dello stabile, dai soffitti impregnati d'acqua ai balconi con ringhiere dissaldate, agli scarichi dei gabinetti che si sono staccati.

Servizio di:
Gianni Bisio
Marina Cagni
Ezio Mascarino

Con l'incubo del pericolo

«E pagavamo 170 mila lire per tre camere»

«Ci stavamo appena a tavola, ma continuavamo a guardare quella crepa: proprio l'altro anno avevo chiamato il padrone di casa, lui stesso mi aveva detto che era pericolosa. La crepa è allargata, il soffitto è sbriciolato ed è caduto, mia figlia è stata travolta dai calcinacci, sono corsa fuori gridando».

Pasqualina Milone ricorda quei momenti. «Centosettantamila lire per due camere, umide e pericolose, i servizi sul ballatoio. Siamo a Torino da una ventina di giorni, ho lasciato il mio paese, Casa, in provincia di Caserta, per dimenticare». Il marito, Isidoro D'Agostino, 50 anni, è stato ucciso un anno e mezzo fa. «Sono rimasta sola, con le ragazze, Rita e Angelina, 16 e 17 anni. Qui a Torino un amico ci ha trovato l'alloggio. Ammobiliato: un tavolo, sedie, brandine. Angelina pochi giorni fa un lavoro, 300 mila lire al mese. Tante speranze, tante illusioni».

«Una stanza e cucina 40 mila lire al mese più spese. Ho dormito in pessime condizioni; lo stesso mi sono sul balcone un pezzo di cornicione. E se c'erano i miei figli a giocare?». Giuseppe Santangelo è esasperato, ce l'ha con lo sguardo i vicini che con lui creano un coro di proteste.

«Il balcone su pericolante, i pavimenti traballano quando camminiamo, il soffitto è gonfio per l'umidità», spiega Sergio Paolo Mercurio e aggiunge: «Due mesi fa ho chiamato i vigili del fuoco, hanno detto al proprietario di fare i lavori, ma non si è visto niente. Eppure 170 mila lire il mese. Non siamo bestie, abbiamo bambini piccoli e malgrado le rassicurazioni, non possiamo dormire tranquilli».

«Abito qui da 25 anni e non ho mai visto fare un solo lavoro di manutenzione. Nella stanza c'è da cui entra terra c'è specie di fossa», dice Tina Caligaris rivolgendosi a due giovani che vivono nelle stesse condizioni. Spiegano i coniugi Longo: «Abbiamo tre figli piccoli e abitiamo in una soffitta grandi infiltrazioni d'acqua. Pensi bambini! Paghiamo 65 mila lire il mese». Anche la famiglia Catanova paga mila lire più due: «In il nostro pavimento ceduto. Siamo stati mesi in pensione e intanto lo hanno sistemato, ma abbiamo paura lo stesso».

Ancora Pasqualina Milone: «Il pericolo era reale, lo abbiamo denunciato tutti, più di una volta. Mia figlia ha rischiato di morire». Lei, Rita D'Agostino, 18 anni compiuti, piange in ospedale: «E' di chi è la colpa? Ho visto crollare il soffitto, ho pensato a mia madre. Poi ho perso i sensi».

E' stato primato in sette mesi

3 giugno '84: in via Po crolla il Palazzo degli Stemmi. Da allora altri crolli e sgomberi per prevenire disastri.

4 luglio: via Palazzo di Città 24, sgombero su esposto degli inquilini;

9 luglio: via Sant'Agostino 20, 11 persone sgomberate;

10 luglio: via Po 24, 14 famiglie sgomberate;

13 agosto: cinema Diana, c. Regina 220;

21 agosto: via Garibaldi 11, dieci famiglie in albergo;

26 settembre: via Monterosa 14 (ala casa in ristrutturazione).

7 ottobre: via San Domenico 16, immobile del Comune in ristrutturazione;

gennaio '85: via Verde, famiglie evacuate.

: via Buniva 11, 4 famiglie sgomberate.

Al processo d'appello uno dei difensori rivela una nuova circostanza

Forse riaperte le indagini sull'omicidio di Varisella

La corte condannato a 11 anni l'uomo che sparò la notte Capodanno a un gruppo di ragazzi, uccidendone - Il legale: «Un amico della vittima avrebbe detto che è carcere un innocente»

Giacomo Colombatto, il muratore di ucciso a Varisella, in di Lanzo, la notte Capodanno dell'83, il quindicenne Luciano Perino, ha ottenuto, in appello, una riduzione : 11 anni di carcere, in di quelli inflittigli in primo grado. La prima corte d'appello (pres. Ricca Barberis, Rischin) ha ritenuto che l'imputato (difeso dagli Oreo Dal Fiume e Romana Vigliano voleva il sparò accettando il rischio uccidere.

angolo della gabbia, Colombatto, dichiarato seminfermo di mente, ieri ha farfugliato: «Ho sparato, ma il colpo che ha ucciso è partito da . Io non ho ammazzato nessuno».

Non tutti i dubbi su quella drammatica notte a Varisella sembrano fugati, ombre sono state adombrate proprio nell'udienza di ieri. L'avv. Dal Fiume ha riferito alla corte: «Quattro giorni fa uno di Varisella è venuto nel mio studio e mi ha detto: "Avvocato, nell'unico bar del paese ed ho sentito Daniele Digo dire ad un'altra persona: mi avete tappato la bocca volta, la verità è venuta fuori, un innocente è in galera. Sei tu il responsabile"».

La dichiarazione legale è stata messa verbale e verrà trasmessa procura: sarà quest'ultima a prendere l'iniziativa di nuove indagini. Daniele Digo è il ragazzo che all'inizio dell'inchiesta si autoaccusò dell'omicidio e durante il processo di primo grado, nel maggio scorso, fu anche in aula per reticenza.

I . Doveva essere una serata gioia. Luciano Perino e gli amici Daniele Digo ed Ermanno Chiarle l'avevano attesa con trepidazione: cenetta dalla nonna di Daniele, la festa di panettone, poi via strada a correre sulla neve. In tasca una manciata di petardi per salutare l'anno nuovo. «Facciamoli scoppiare nel cortile "Michin"», propone qualcuno. E via di corsa verso periferia paese, dove, un po' isolata, c'è la casa del Colombatto.

L'imputato a quell'ora sta dormendo, nel paese la sua l'unica casa buio. I petardi svegliano di soprassalto, afferra pistola e corre alla finestra, esplode tre colpi, tutti quelli che ha: Luciano resta bocconi sulla neve. scappano il giorno dopo Daniele, forse per protagonismo, autoaccusa: «L'ho colpito con un punterolo». Anche i pacifici accreditano la sua tesi. dei marescialo Bindi dei carabinieri Venaria permette scoprire la verità. Cosa avvenne in realtà, quale ruolo hanno gli adulti in questa storia? si chiarirà

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri per un furto dolciumi nel magazzino Standa di Settimo. E' accaduto poco dopo le 11, quando i dipendenti supermercato hanno Walter Pergamin, via Buonarroti 4, Biscotti, 21 anni, Einaudi 21, entrambi di Settimo. Sono chiamati i carabinieri, che, perquisendo i due, hanno trovato addosso al Pergamin anche palo di dosi di eroina.

Messaggi urgenti

CERCASI coppia cuneese mezza età preferibilmente senza figli presso quale signorina zona Cuneo compresa da 1 aprile a ottobre/maggio tel. 800 727 ore pasto.

Arrestato maggiore della Gdf

A Palermo, nell'ambito dell'inchiesta sui fascicoli spariti in Cassazione

L'agenzia specializzata nella sparizione di fascicoli processuali alla corte Cassazione poteva contare su un complice anche a Palermo. Sarebbe l'ex maggiore della Guardia di Finanza Serafino Lattuca, 51 anni, nativo di Bagheria, residente a Palermo, viale Regina Margherita: dopo il congedo, nel '76, aveva aperto uno studio di consulenza finanziaria e tributaria.

Stando all'imputazione che gli è stata contestata nell'ordine di cattura dei torinesi, associazione per delinquere, sarebbe stato in combutta con Lino Marinelli, un ambiguo personaggio che si faceva passare per legale al Palazzo di Giustizia di Milano. Assieme a Marinelli, i carabinieri del nucleo operativo di Torino, che hanno l'operazione, hanno un noto pregiudicato romano, Panaro, anni, un agente di ps a Milano, Antonio Paglia, e un torinese, Aldo Formeris, 40 anni.

L'agenzia garantiva agli interessati dietro lauto compenso — dai 40 ai 50 milioni, fino a 100 milioni per i «delicati» — la sparizione del fascicolo processuale prima che condanna diventasse definitiva alla Corte di Cassazione. Dopo aver ricevuto la «soffiata» da parte dell'interessato, Marinelli e l'avvocato Panaro si presentavano alla cancelleria della e chiedevano in visione il fascicolo. Dopodiché lo restituivano l'intero incartamento spariva. Sono gli stessi imputati a distruggere materialmente le carte processuali.

FANTASTICO 1985

IL GRUPPO FABBRICANTI MOBILI annuncia i

SALDI

di tutto il campionario delle sue 6 GRANDI ESPOSIZIONI migliaia di mobili a metà prezzo dalle camere ai salotti alle cucine

•RATEALI SENZA
•CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO, IN
•RITIRO USATI

VI ASPETTIAMO in uno questi centri vendita:

1 mobilopoli LA CITTA' DEL MOBILE MAPPANO (TO) S.S.TORINO-LEINI
2 SUPERMEC DEL MOBILE C.so Potenza 168
3 SUPERMEC DEL MOBILE TORINO Via Lanino 9 (Porta Palazzo)
4 SUPERMEC DEL MOBILE RIVOLI Str.Avigliana Km.17 (ROSTA)
5 SUPERMEC DEL MOBILE St.Torino 244 (vicino supermercato MEGA)
6 CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE Str.Lanzo 48 (Str.dell'Aeroporto)

meglio essere i primi!

RISTORANTE SALZEA
Vico Forte 2 TROFARELLO

Trofarello, a dal centro di Torino, è sorto, in una villa del 700, circondato da un verdeggiante parco, IL RISTORANTE SALZEA, pronto offrirvi sui suoi e salette un accurato servizio per banchetti, nozze, , conferenze, meetings. Ampio parcheggio privato. Un accurato e menù e la carta accompagna sempre il nostro menù degustazione.

Sabato 16 Febbraio
GRANDE VEGLIA DI CARNEVALE
con l'animatore Carlo Villa. Maschere facoltative.
telefonando 011 649.76.06

PARMIGIANO REGGIANO

in televisione nello speciale di Linea Verde

Nello speciale della rubrica LINEA VERDE in onda su RAI 1 domenica 3 febbraio 1985 ore 10, si parlerà del GOTHA dei Formaggi Italiani d'origine e tipici.

In tale contesto sarà particolarmente messo risalto, dai grandi personaggi dello spettacolo dello sport, il re dei formaggi italiani.

IL PARMIGIANO REGGIANO

D'OULX -
vendesi
IMMOBILE ALBERGHIERO DI PRIMA CATEGORIA
Ampie possibilità di immobile totalmente privo di gravami mq in di manutenzione. Investimento di interessante e trattabile
Rivolgersi 011 873.452

Costumi di per e adulti
Il più vasto assortimento anni 1 gratuito da Baby Club, via Milano 43. Orario continuato 8,30-19,30.

Studio dentistico
festivo e notturno
in corso V. Emanuele 68 orario feriale 20,30 pino 8 del mattino, festivi orario continuato Tel. 542.406.

Olivari lampadari
via Bisalgone 18, tel. 700.881 Torino. Direttamente dalla fabbrica stock lampadari da L. 14.000, arredamento bagno completo L. 79.000. Vasto assortimento.

Medico dentista
Orario continuato, aperto anche sabato e domenica riparazioni ed sostituzioni protesi urgenti visite a domicilio Via C. Albania 55 tel. 530.042

VITA UNIVERSALE
FIGLI DEL COSMO DA DOVE VENGO? DOVE VADO?
con proiezione di diapositive
DOMENICA 3 FEBBRAIO alle ore 17
salone IACP
C.so Dante 14 - TORINO
INGRESSO LIBERO

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rosso

Una convenzione incrollabile, troppi padrini politici - Il conto è formalmente regolare, la fortuna per non c'entra

Ci sono, nella storia della nostra burocrazia, problemi che sembrano irresolubili. Tra questi, l'annosa diatriba sui contributi Confcommercio e Confesercenti riscossi dall'Inps per conto delle due organizzazioni di categoria. Aumenta il numero degli ignari «contribuenti» che si ribellano, talvolta rivolgendosi alla magistratura, ma regna sovrana notevole confusione sull'iter da seguire per farsi cancellare dagli elenchi e ottenere l'eventuale rimborso.

«Qualche giorno fa — segnala un lettore —, dopo aver spedito data all'associazione commercianti, presentato con una copia della stessa all'Inps per chiedere la cancellazione. L'impiegata, però, ha risposto che documento se ne farsene. Come ci si deve comportare con scrollarsi di dosso questo ? E chi ha costretto l'Inps ad accollarsi una grana non sua?».

Cominciamo dall'ultimo punto, vero nodo della questione. Ad accollare all'Istituto la riscossione dei contributi è stata una convenzione di già abbiamo illustrato le linee principali. L'Inps, in base agli elenchi nominativi forniti dalle organizzazioni, si limita ad un ruolo di esattore, ma finisce anche per fare da «parafulmine» alle proteste. «Per questo motivo — spiega un funzionario — da molte sedi è stata chiesta alla direzione generale di annullare la convenzione, lasciando a Confcommercio e Confesercenti il compito di gestirsi i propri contributi. Ma pare che una forte "volontà politica" spinga in senso opposto».

Che fare, allora, per sbarazzarsi del balocchio? La strada giusta, ribadiscono all'Inps, è una raccomandata all'organizzazione di categoria, che provveda a denunciare il nominativo degli elenchi e rimborsi, di errore, le somme pagate nell'anno. Se la raccomandata viene inviata all'Istituto, questo si farà carico di girarla all'associazione, e risolvere la . Se, invece, ci si presenta direttamente, possono sorgere complicazioni, anche perché sportello ruotano ben impiegati.

Da ricordare, infine, che il periodo utile per la cancellazione vede dicembre-gennaio: i bollettini vengono stampati primavera, e una richiesta presentata in ritardo permetterebbe l'aggiornamento soltanto per l'anno successivo.

I concorsi a premi che fanno balenare miliardi davanti agli consumatori sono garantiti al cento per cento dal ministero delle ? E lo chiede una lettrice che, allegando il materiale pubblicitario spedito una grande azienda di vendite per corrispondenza, spiega: «In questa busta, facendomi i complimenti per la mia fortuna, mi si avvisa che sono titolare di dei venti numeri abbinati a premi finali lei : per aver diritto a riscuotere la vincita, dopo l'estrazione finale, devo fare piccolo acquisto. Io sono decisa l'ordine, convinta avere vinto, ma alcuni amici sostengono che non è così. Come è possibile che ci sia un trucco, il autorizzi il concorso?».

In effetti hanno ragione i suoi amici, lei per ora non ha vinto assolutamente nulla. Leggendo bene tra il diluvio di parole dei depliant si accorgerà, infatti, che un «numero è stato assegnato ad ogni cliente della ditta che lancia il concorso; e quindi tutti coloro che risponderanno (migliaia e centinaia migliaia di persone) avranno diritto a partecipare all'estrazione. Questo particolare è certamente tra norme comunicate al ministero delle Finanze, e dunque formalmente regolare.

Un po' meno regolare sembra, invece, l'invito insinuante «fo cliente che, almeno fino a questo punto, non privilegiato in alcun dalle . Si tratta un approccio in quasi tutti i concorsi promozionali questo genere per allettare i destinatari, che vengono in sarebbe dunque auspicabile che lo stesso ministero richiamasse ad una maggiore correttezza.

Nuovo Diesel Invernale. Il carburante per le partenze facili.

Quando fa freddo, i problemi dei motori diesel sono seri e complessi da risolvere. La Esso ci ha pensato con il nuovo Diesel Invernale. Una lavorazione accurata, una particolare additivazione in funzione della sua qualità di base, migliorano in modo sensibile la capacità di operare a freddo. **Questo significa risparmio, partenze più facili, sicurezza di funzionamento in viaggio, riduzione delle spese di manutenzione.** E, a vostra garanzia, la Esso controlla costantemente la qualità del nuovo Diesel Invernale direttamente nelle proprie stazioni di servizio. Pensateci. Per avere questi vantaggi vi basta scegliere Esso, quando fate rifornimento(*).

* Da oggi il nuovo Diesel Invernale è disponibile in tutte le stazioni di servizio Esso che espongono l'apposita insegna

Esso

IL TIGRE PER VIAGGIARE

ECONOMICI

21 Offerte affitto

PIED-à-terre arredato senza cucina libero subito affitto L. 200 mila; sogg. massima serietà. Tel. 480 215

SOGGIORNI tranquilli residence Fun Magliori mono-bilocali arredati tutti servizi confort. Tel. 618.733.

24 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani noce Jeu ottima. Comodini noce. Cucine componibili di tutte misure veneziane L. 2.100.000 prezzo sfilare c. so Francia 280. Via Isaigno 74 Via San Donato 95

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO cerca L. 140.000 lorde/sett. L. 170.000 posa tappezzerie, L. 15.000 inizio Tel 608 9279 ore pom.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni tutte provenienze ovunque. Tel. 357.312.

33 Matrimoniali

TRENTENNE scapolo apprezzerebbe ragazza massimo ventenne Scrivere Pubb Alba Rif 17 casa M. Coppino 8 — 12051 Alba

SENNE sano distinto benestante lavoro in proprio conoscerebbe signorina max 30enne di ottima presenza sana semplice scopo matrimonio. Astenersi senza requisiti richiesti. Scrivere «Pubblicomedia 5407 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR Concessionaria Gobbi motori, gruppi di alta affidabilità e alla tecnologia manutenzione ideale per persone esigenti e intelligenti Via Tunisi 50, tel. 396.376.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Shihtsu, pechinesi, maltesi Tel 011 540.8977.

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? C'è Info Piemonte 011 485.338 - 482.822

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. AFFARE vendiamo Diano cascina metri 150 indipendente 40 mila mq prato ombra circostante ideale cambio anche vill Alba 165 milioni Gesum 650 3053

A.A.A. BASSA Valsusa fuitto 6 vani pericolo terreno L. 33 milioni dilazionabili. Gesum 650 3053.

A.A. PRINCO d'Asti Casamercato 5565 casonale ristrutturato 3500 mq terreno adiacente ingresso salone 2 camere cucina bagno famiglia contine L. 58 milioni minimo anticipo dilazioni.

A.A. TRANA (zona Bernardino) Casamercato 5585 casetta abitabile subito ingresso salone/cucina 2 camere cucinino 2 servizi mansarda (avendere) cantina giardino conviene mezzi pubblici negozi L. 88 milioni minimo anticipo dilazioni 20 mila mensili.

A L. 6.900.000

senza anticipo il Punto Immobiliare vende subito indipendente con 1000 mq di terreno servito da strada asfaltata acqua e luce. Pagamento rateale Tel 656 315 - 658 303

A 45 minuti viaggio al mare nel verde di Lido Adriano. Prendere subito e una occasione Rimo Telefonata 0544 494 630 Aperto anche festivi.

ABITAZIONE rustica semidiabitabile tranquilla indipendente otto Valle Po L. 14 milioni. Tel 0175 759.147 ufficio

Al mare privato a 2 km dalla Costa Azzurra vendo alloggio nuova costruzione lusso tre 7% Tel 0182 20 973

ALASSIO lipeo 100 mq più solaio centralissimo prezzo interessante Tel 019 644 267

ALASSIO vendo rustico con ricerca per ristrutturare in 2 mini alloggi indipendenti L. 165 milioni Gesum 650 3053

ANDORA vendesi appartamento con vista e vicinanza mare in casa di recente costruzione ingresso soggiorno cucinotta camere letto bagno ripostiglio 2 balconi e a cantina Richiesta L. 80 milioni. Tel. 0383 91 507.

ANTEGNA da L. 22 milioni vendesi alloggi, grande terrazzo ottima struttura posizione vicino paese soleggiati, pagamenti personalizzati. Tel. 019 803.186.

AVIGLIANA impresa vende vile unifamiliari con finiture di prima qualità iva 2%. Permuta. Tersaviana 938.673.

AVIGLIANA impresa vende nuovo alloggio e attico con garage no 25% permute e dilazioni. Terrasavena 931.1995.

BARDONECCHIA Sca prende appartamenti per inizio prossima costruzione soleggiatissima più dettagliati facilitazioni e mutuo. Tel 0122 99 715 98 47.

BARDONECCHIA Sca valuta gratuitamente il vostro appartamento sia per la vendita che per l'affitto aperto tutti i giorni anche festivi. Viale Capuccio 3, tel. 0122 99 715 98 47.

BARDONECCHIA Sca inizia prenotazioni nuovo stabile via Medail appartamenti più dimensioni garage magazzini a negozi Telefonare 0122 99.715 - 98 47.

BARDONECCHIA Sca vende appartamenti più dimensioni direttamente da impresa impianto riscaldamento autonomo zona viale Cotti e Borgo Vecchio. Tel 0122 99.715 98.47.

BORGHETTO 6 Spirito camera soggiorno cucina servizi ripostiglio 2 terrazzi L. 58 milioni Tel 0182 940 370

CANAVESE 35 km Torino vendo villetta 4 camere bagno garages L. 49 milioni, occasione. Tel. 0175 36.116.

CASA abitabile con giardino indipendente vicinanze Borgo vende L. 25 milioni. Tel 0121 718.21.

CASA abitabile adatta pensionati comodità mezzi pubblici nei Canavese vendo L. 6 milioni più 10 milioni dilazioni. Tel. 0124 682.083 - 312 06 pasti

CASA indipendente abitabile 6 vani servizi terreno Rivalba Villar Perosa L. 48 milioni. Tel. 0121 501.277 ore pasti.

CASA ristrutturanda terreno stupenda posizione conine Borgo Revello L. 38 milioni. Tel. 0175 750.45 ore pasti.

CASAMERCATO A 011 85 65 comprevende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Parla bene conianni! Aperto sabato pomeriggio.

CERCINALE (Rivalba) 17.000 mq terreno irriguo a pioppi vicinanze autostrada Pongero L. 130 milioni anche frazionato. Tel. 0121 214.56.

CASETTA in parte ristrutt giardino recintato vicinanze Revello vendo a L. 15 milioni. Tel. 0121 712.74.

CESANA soleggiatissimo soggiorno due camere disposti cucinino box 2 auto privato vende Tel. 842 079 ore sera.

COLLINA Borgo-Ewia vende casetta indipendente 4 vani 1000 mq terreno L. 16 milioni. Tel. 0175 28 848.

CORSICA

vicinissima sul mare con spiaggia di sabbia finissima villetta vendo terreno di 1000 mq per vitano L. 25 milioni dilazionate Tel. 003393 381.696.

CUNIANA casa in paese tutte comodità 6 camere servizi cantina giardino corile vendo L. 93 milioni. Tel. 805 8206.

MONTECARLO, dopo 4 km Ezeaumar, vendita villette panoramiche vicine mare, parco, piscine, tennis. Mutuo disponibile. Informazioni: Monlor, Foro Bonaparte 12 Milano, tel. (02) 860.133.

NOLI libero ordinato 65 mq più balconi e cantina termo autonomo prezzo interessante. Tel. 019 644.287.

OCCASIONISSIMA vendo Sanremo 175 mq vista mare tripli servizi box. Tel. 011 444.248.

OLIVA villetta unifamiliare su 2 piani di 8 vani e servizi, box e giardino. Prezzo interessante. Immobiliatore 849.761.

PIETRA Ligure 2.5 km mare impresa vende nuove villette a schiera termo autonomo giardino terrazzo vista mare posto auto L. 1 milione 300 mila mq. Mutui a dilazione. Tel. 019 645.242 - 648.126.

PROTORNO panoramissimo camera vano cottura servizi finemente ristrutturato L. 50 milioni Tel. 019 612 139.

ST-VINCENT in elegante piccolo condominio vendiamo ultimi monolocali con giardino. Prezzi a partire da L. 62 milioni. Tel. D166 37.750 La Vallée aperto sabato e domenica.

VARAZZE fronte mare splendidi alloggiamenti termo autonomi in residence con ogni comfort impresa vende alloggi sulle metrature da L. 65 milioni a 120 milioni mutuo dilazioni Tel. 019 561.964 ipotesi 019 86.428.

VICINANZE Cavour casetta ristrutturata 4 vani bagno riscaldamento giardino mq 1000. Tel. 0121 6156 ore pasti.

VILLA 15 km Cesare mq terreno vendo L. milioni più 40 rate mutuo Tel 0124 582 083.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al mare affittiamo appartamenti e ville. Prezzi settimanali a partire da: Adriatico da L. 60 mila, Liguria-Toscana L. 100 mila, Jugoslavia L. 115 mila, Francia L. 130 mila. Richiedete il catalogo alla vostra agenzia viaggi oppure Viaggi Generali, via 9 Alighieri 6, Ravenna. Telefonare 0544 33.166.

BORGHETTO stupendi alloggi ristrutturati, L. 185 mila mensili, tecnicolor L. 200 mila. Agenzia Edilmare, tel. 0182 970 366

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Lonsley 0182 42 823 vicinanze mare ben riscaldato, garage. Pensione completa L. 25 mila.

ALASSIO Albergo Perla convenientissima camera con servizi famigliare fino a marzo L. 22 mila. Tel. 0182 40.831.

ALASSIO Pensione Medusa 0182 40.561 50 m mare centrale ottima cucina L. 22-26 mila camere con servizi.

ANZIANI autosufficienti pensionato 35 km Torino completamente nuovo, tutti confort. 795 mila mensili tutto compreso. Telefonare 0172 95.979.

CASA di riposo per anziani autosufficienti, ambiente familiare. Tel. dalle 9 alle 17 (0124) 33.164 Agliè Canavese.

DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata, familiare, servizi 21 mila - 23 mila al giorno inclusa tasse. 0183 405.474.

DIANO Marina Hotel Jolie, 0183 494.132, 15 mt mare, servizi, L. 25 mila pensione completa, cucina accurata.

FINALMARINA Hotel Miramare 019 682.487 in categoria inverno camera bilo mese L. 40 mila retro L. 37 mila.

FROSSASCO casa signorile giardino possiamo aperture mini-pensionato, assistenza medica. Telefonare 0121 57.750.

LOANO Pensione Manesa 019 669.097 vicino mare, parcheggio, cucina casalinga eccuviale, prezzi modici. Telefonateci!

MARIALUIGI residence casa di riposo per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibilità camere. Rette a partire da L. 750 mila. Tel. 0141 / 488 181 - 456 182.

ROSIGNANO anziani collina toscana per autosufficienti con reparto per non autosufficienti disposa posti. Telefonare 011 861.0204 - 861.0391.

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 638.662.

50 Smarrimenti

SMARRITO barboncino bianco, da adulto molto malato, chi lo trova telefoni urgentemente al 587.229 - 302.761. Via Orbetello smarrito sesso maschio pelo rosso. Tel. 210.994. Mancia.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili vasto assortimento camere letto ecc. Strada del Fortino 34, parcheggio Tel. 472.950 dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie orafi cose gloriose vecchie antiche valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

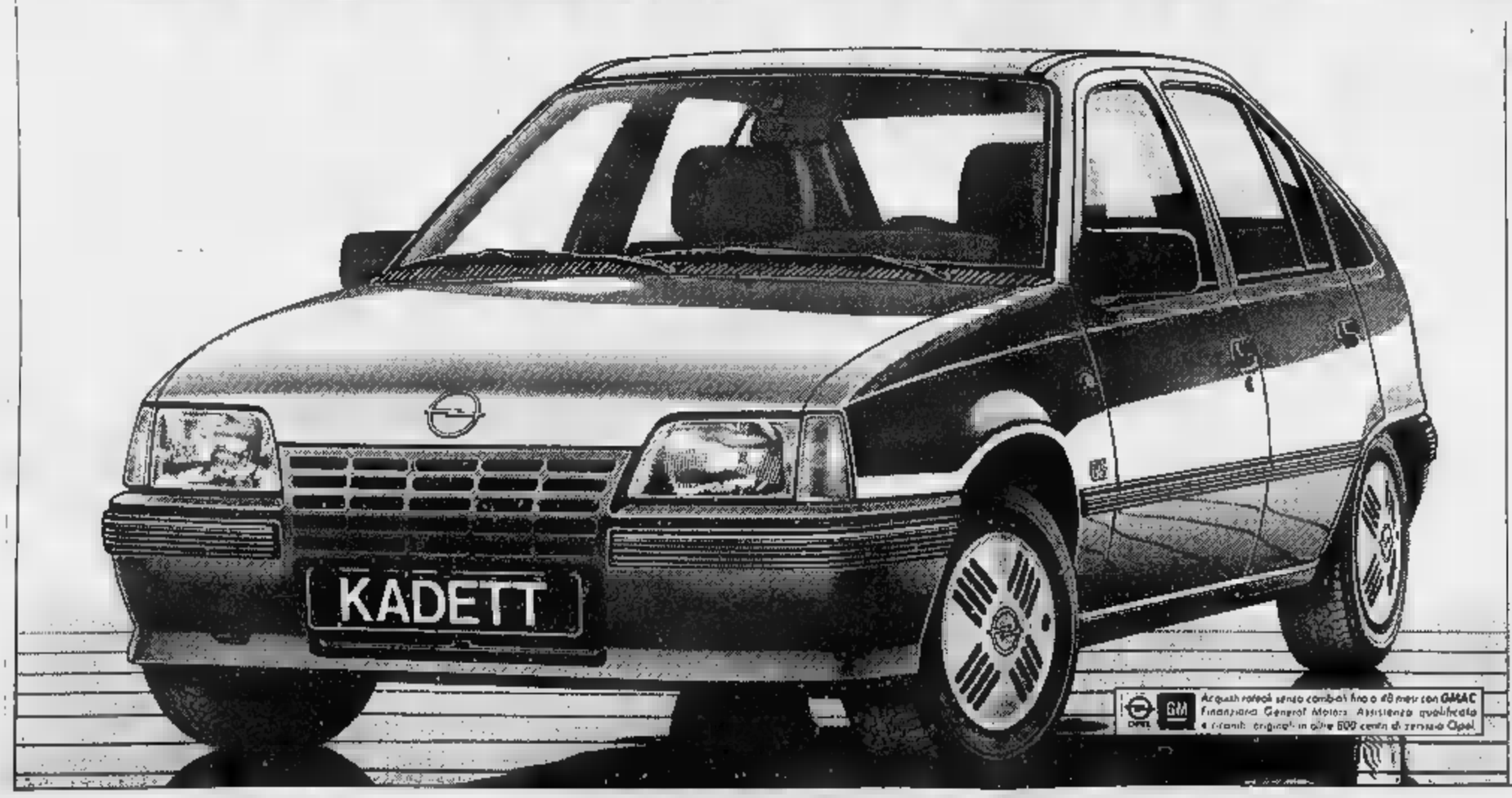
ACQUISTASI pressoi ed organo massima quotazione. Tel. 011 485.338 - 482.822.

ASTROLOGIA certamente risolve problemi le fornisce persona amata; matrimonio, esiti sicuri. Tel. 749 5823 - 753 316.

LETTINI carrozzine, box, seggioloni, camerette, vasto assortimento per l'infanzia corso Tassoni 95 Telefono 726 013.

DAI CONCESSIONARI OPEL. SOLO FINO AL 23 FEBBRAIO.

FESTEGGIAMO KADETT, AUTO DELL'ANNO, AGGIUNGENDO 1.000.000 AL TUO USATO.



Nuova Opel Kadett è la proposta automobilistica dell'anno. Per almeno due irresistibili motivi.
Uno. 51 giornalisti specializzati di 16 Paesi europei hanno nominato la nuova Kadett "Auto dell'Anno '85", dopo aver confrontato le sue caratteristiche tecniche ed estetiche con quelle delle più agguerrite concorrenti.
Due. Per invitarvi a scoprire il piacere di possedere l'auto più evoluta nella sua classe, tutti i Concessionari Opel supervaluteranno il vostro usato di ben un milione rispetto alla quotazione stabilita da "Quattroruote". L'offerta è valida per tutti i modelli Kadett, dalla brillante ed economica 1600 diesel, alle moderne 1200 e 1300 benzina, fino alla straordinaria 1800 GSi, la Kadett da 203 km/h.
Ma affrettatevi: l'Auto dell'Anno '85 può essere vostra a condizioni irripetibili, solo fino al 23 febbraio.

Opel Kadett
AUTO DELL'ANNO '85

Acquisti rateali senza cambiali fino a 48 mesi con GMAC Finanziaria General Motors. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 500 centri di servizio Opel.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

Sanità in provincia: problemi d'assistenza e di scarsi organici

La mafia dei letti di notte

Per trovare infermieri disposti ad assistere tutta la sera, in ospedale, malati gravi, i parenti devono sottoporsi ad autentici taglieggiamenti - Una convenzione firmata tra l'Usl 44 e un gruppo di volontari cercherà di porre rimedio alle speculazioni

Firmata l'altra sera la convenzione tra l'Usl 44 e i gruppi Avass-Caritas e Incontro. Si tratta di due organismi che basandosi sul volontariato svolgono importanti funzioni assistenziali nel Pinerolese.

L'Avass, che già gestisce la Cascina nuova di Roletto, centro per combattere la droga e l'alcolismo, dal 1° marzo prossimo istituirà un importante servizio notturno d'assistenza per i malati che passano la notte in ospedale.

«Questa iniziativa — ha precisato Piammotto, consigliere dell'Usl 44 — *servirà in parte ad arginare "la mafia dei letti di notte", forma di strozzinaggio alla quale sono costretti a cedere spesso i parenti di alcuni malati sobbarcandosi spesa di 20 mila lire per notte».*

Altro importante servizio sarà svolto dal gruppo Incontro. Si tratta della gestione del centro di accoglimento notturno che si trova in via Vescovado a Pinerolo a favore dei senzatetto.

La convenzione firmata con il gruppo Avass prevede inoltre che sia effettuata da parte di gruppi volontari l'assistenza nei confronti di soggetti (diciassettenni portatori di handicap mentali.

Questi ultimi verranno accompagnati in gite e passeggiate e saranno assistiti in altri momenti d'incontro durante il fine settimana. In questo modo si viene ad aggiungere un'importante serata nelle giornate dell'handicappato il quale era già impegnato in gruppi di lavoro durante la settimana ma che doveva rimanere in famiglia al sabato e alla domenica.

Secondo la convenzione l'Usl 44 pagherà soltanto un'assicurazione agli operatori e le spese vive documentate lasciando quindi immutato lo spirito del volontariato, inoltre due commissioni svolgeranno parallelamente un controllo sull'effettiva preparazione e formazione degli operatori. Un dato importante di questa convenzione si riscontra nella durata dei servizi di assistenza che è stata fissata nell'arco di un anno, un periodo quindi che sta ad indicare un'iniziativa sporadica od isolata ma un qualcosa di concreto.

Antonio Giaimo

Ora chiude il reparto ostetrico

A Castellamonte

Da ieri sera la divisione di ostetricia e ginecologia di Castellamonte non esiste più: lo ha deciso l'assemblea dell'Unità socio-sanitaria 40 di Ivrea, in applicazione del progetto di integrazione funzionale tra i due presidi ospedalieri previsto dal piano di attività e spesa.

Ciò non vuol dire comunque che la deliberazione avrà effetto immediato: innanzi tutto passeranno i tempi tecnici per l'approvazione del Comitato di controllo. Ma in secondo luogo deve essere considerata la possibilità di un ricorso al Tar del primario della divisione castellamontese, Carlo Malanetto, preceduto finora da un ricorso cautelare al Capo dello Stato. Ciò significa che il tribunale amministrativo potrebbe accogliere la probabile richiesta di sospensione della delibera che il legale del dottor Malanetto, avvocato Dal Piaz, ha già preannunciato.

La discussione sull'integrazione funzionale è stata ampia, riguardando anche altre branche dell'Usl quali l'otorinolaringoiatria e il reparto psichiatrico, che seguiranno la strada inversa dell'ostetricia. Contro la proposta della maggioranza ha votato la democrazia cristiana: *«Trasferire della divisioni a Castellamonte può far slittare il passaggio dell'ospedale di fuoco a Dipartimento di accettazione»*, ha sottolineato il capogruppo, Maurizio Perinetti.

Chivasso: i partiti sono in contrasto a gestire l'Usl arriva il commissario

Ora si è dimesso anche il vicepresidente e la crisi all'Unità sanitaria 39 di Chivasso fa sempre più grave. Il primo ad andarsene era stato il presidente Luigi Massa (pci), già due mesi fa, a seguito della vicenda delle presunte schedature di 54 dipendenti dell'Usl. Ora anche il suo vice, Giovanni Demicheli (dc), che aveva assunto il ruolo di vicario alla guida gestionale, ha rimesso il mandato motivando la scelta per *«impegni professionali inderogabili»*.

I numerosi incontri avvenuti finora tra i vari gruppi politici non hanno ancora sbloccato la situazione né si sa quando verrà convocata l'assemblea per l'elezione del nuovo comitato di gestione, come non si conosce la composizione dei partiti che ne faranno parte.

Stante la situazione di incertezza, pare sempre più probabile che alla gestione unitaria di tutte le forze politiche dell'Usl 39, diffidatasi con le dimissioni del presidente comunista Massa, debba subentrare una gestione commissariale.

Nichelino: appello di «Primo soccorso»

«Abbiamo bisogno di tutto. Nella nostra comunità vivono due anziani, un tossicodipendente, un etilista e un malato di mente. Ma non abbiamo nemmeno una lira per spostarci: solo debiti. E l'Usl continua a dirci che dobbiamo avere pazienza»

L'appello è di Roberto Cerutti, presidente dei «Volontari primo soccorso» di Nichelino. I soci — prosegue — dedito all'assistenza gratuita domiciliare e ospedaliera. Il nostro bilancio annuale è di 640 interventi: barelle imboccate, aiutate i piccoli bisogni fisiologici e materiali; oltre 3 mila infezioni praticate; decine di vecchietti e nostri masso-fisio-terapisti».

Di fronte a tanto impegno la risposta degli organismi pubblici è quasi inesistente. «I nostri amministratori hanno unicamente ricevuto scartoffie e controlli da parte delle Usl — ribatte Cerutti —.

Scrutini bloccati al liceo Einstein

Un invito alla mobilitazione degli insegnanti in tutte le scuole di Torino e provincia arriva dal liceo scientifico Einstein, dove è stato deciso il blocco degli scrutini. Oggetto della protesta, i tagli alla spesa della pubblica istruzione e, in particolare, dell'adozione da parte del ministero di una deliberazione della Corte dei Conti che ha dichiarato illegittima l'attribuzione di due scatti biennali di anzianità sanciti dall'ultimo contratto.

FINO AL 20 FEBBRAIO

GRANDE FESTA DEI PREZZI GIU'

HAPPENING center

IL TUO GRANDE MAGAZZINO DI MODA ABBIGLIAMENTO · GIOCATTOLI · CALZATURE · ARTICOLI CASALINGHI · IDEE REGALO

INVITA PREMIA

FIERA DEL BIANCO

i tuoi acquisti con questa splendida spilla gioiello scelta per te nel lontano oriente

(Ritaglia il Buono Premio e portalo alla cassa)

Ricevera in regalo questa magnifica spilla gioiello in bagno d'oro se farà un acquisto d'abbigliamento, giocattoli, calzature per un importo complessivo minimo di L. 70.000 presso uno dei Grandi Magazzini Happening di Trezzano sul Naviglio, Orio Sopra, Biella Gaglianico, Bra, Pinerolo Carmagnola, dal 7 gennaio al 20 febbraio 1985

HAPPENING TI ASPETTA A PINEROLO, CARMAGNOLA (TO), BIELLA GAGLIANICO (VC), BRA (CN)

Rivoli: contrasti tra le correnti

Si dimettono due socialisti

Trovato e Tartaglia lasciano il direttivo del psi: «Mancanza di democrazia»

Dopo la rottura dovuta alla dimissione dal suo partito del capogruppo del psi in Consiglio comunale Rosario Cattaneo, il mondo politico rivolese è a rumore per un altro fatto imprevisto. Due membri del direttivo della sezione del psi di Rivoli, Antonio Trovato e Vito Tartaglia, ieri hanno dato le dimissioni dall'organo statutario accusando la segreteria di *«una carenza di democrazia, inesistente volontà di ristrutturare i quadri, incapacità di dare una gestione unitaria, atteggiamento persecutorio verso le loro persone»*.

In sostanza i dimissionari che fanno parte della corrente Coda Zabet e affermano di avere alle proprie spalle il venti per cento degli iscritti non hanno gradito l'estromissione avvenuta tre mesi fa di uno di loro, Antonio Trovato, dal comitato di gestione della Usl 25.

Questo a causa *«dell'accentramento verticistico del potere e degli incarichi»*. In contrasto con l'articolo 39 dello statuto che vieta il cumulo delle cariche. Tre giorni fa dopo una riunione di base Trovato e Tartaglia hanno deciso di presentare per le prossime elezioni una lista propria di candidati. *«Siamo stati costretti a farlo* — hanno detto — *perché ogni nostra proposta e ogni nostra richiesta programmatico-politica venisse regolarmente respinta»*. Preso atto della lettera di dimissioni inviate e della dichiarata volontà di presentarsi alle elezioni con lista propria, la segreteria locale del psi ha denunciato alla segreteria provinciale i due iscritti. *«Le accuse di Trovato e Tartaglia* — ha detto il segretario Giuseppe Cenova — *sono carenti di assurdità e di bugie. Parlano di democrazia ma non si adeguano alla logica della stessa rifiutando le decisioni della maggioranza. Se presenteranno come ormai pare certo una lista propria si metteranno di fatto e da soli fuori da quel partito che dicono a parole voler rilanciare»*.

Pena ridotta per Mazzaferro

Francesco Mazzaferro, 44 anni, detto Don Ciccio, ha ottenuto una diminuzione di pena al processo celebrato in prima corte d'appello (pres. Fasio): i giudici hanno ridotto da 8 a 5 anni il periodo di interdizione dal soggiorno in Piemonte, Valle d'Aosta e Sicilia.

Nel maggio '84, un pentito del clan dei fratelli Nirta lo aveva accusato d'essere il capo a Torino fra i trafficanti di eroina.

A Borgiallo, in Valle Sacra, i fedeli hanno paura

Da 10 anni vanno a messa nella chiesa pericolante

La cappella è puntellata all'interno - Sono già cambiati tre parroci, ma nessuno è riuscito a far eseguire i lavori

«Il tetto [illegible] anche un Comitato spontaneo per risolvere il problema della chiesetta di San Carlo, una frazione della collina che sovrasta Borgiallo, in Val Sacra. L'edificio sacro infatti in precarie condizioni di stabilità: malgrado ciò è ancora aperto al pubblico e vi si svolgono regolarmente le funzioni religiose. Ma l'aspetto più inquietante della vicenda è che la prima denuncia della situazione è addirittura vecchia di anni.

Infatti il 16 marzo 1974 una lettera del vicario generale all'allora parroco, don Actis, nella quale si legge che la cappella di San Carlo *«presenta nelle strutture tali lesioni da renderla staticamente pericolante»*. Da allora si sono succeduti due parroci, è cambiato il sindaco, il carteggio tra i vari enti interessati è continuato:

Ora la cappella è puntellata all'interno ed appare gravemente lesionata nella facciata. La proposta che sembrava [illegible] quella di ricostruirla.

Ma la soluzione incoraggiata da Comune, Provincia e Curia trovò un ostacolo nella Sopraintendenza ai Monumenti del Piemonte. In una dettagliata relazione la Sopraintendenza cita il grande valore della chiesetta barocca, ornata da pitture parietali e da una torre campanaria. In poche parole: sarebbero più opportuni lavori di restauro, più costosi della demolizione- ricostruzione.

Per ora è stato chiudere la cappella al culto, costringendo così i fedeli a scomode trasferte nel capoluogo. Ma le preoccupazioni crescono sia in Comune sia in Provincia: *«Per il futuro abbiamo voluto parlare alla gente del posto, per dimostrare che non siamo stati con le mani in mano»*, ha spiegato il sindaco Giacomo Trucano. Sarà dunque il neonato comitato ad occuparsi della vicenda nei prossimi mesi. Con la speranza che un altro gioiello architettonico non diventi un triste rudere all'incuria, come è già avvenuto per la vicina chiesa di San Giacomo e come sta accadendo per il cinquecentesco edificio della Santissima Trinità di Cuorgnè, devastato dall'umidità che penetra dal tetto.

Si apre oggi la rassegna Idea sposa

La primavera è la stagione dei matrimoni. Ma il tour de *force* delle coppie incomincia mesi prima. Sono settimane dense di impegni. I futuri coniugi percorrono la città in lungo e in largo in ricerca del negozio giusto

Un valido aiuto può venire da *Idea sposa*, la rassegna organizzata dalla Promark al Palazzo del Lavoro di Italia '61 (via Ventimiglia 211). Su oltre 8 mila metri quadri sono presenti quasi 200 espositori di numerose regioni italiane. *Idea - sposa* apre i battenti oggi e li chiuderà il 10 febbraio. Questo l'orario: feriali 16-22, sabato e domenica 15-23. Il prezzo del biglietto è di 3 mila lire l'intero, 2 mila il ridotto.

In margine alla rassegna una polemica dell'Siaf. Il sindacato artigiano fotografi aderenti alla Cna. Spiegano il sindacato: *«Quest'anno saremo presenti perché siamo stati contattati dalla Promark e quando abbiamo richiesto non lo siamo ci è stato rifiutato perché gli spazi esauriti. Saremo comunque fuori dai cancelli*

Pace e disarmo

Il Coordinamento piemontese comitati Pace e Disarmo si riunisce, oggi, ore 14.30, presso la Acli, via Perrone 3, con all'ordine del giorno lo sviluppo delle iniziative contro la centrale nucleare in Piemonte.

INFURIA LA BATTAGLIA DEI TAPPETI!

TUTTI OFFRONO RIBASSI OCCASIONI REGALI.

La ditta "ORIENTE"

Accetta la sfida [illegible] vuole [illegible]

Queste sono le nostre armi vincenti:

50 anni di attività condotte con la massima serietà sono una garanzia e una sicurezza che pochi possono offrire!

I tappeti più selezionati, tutti GARANTITI SENZA DIFETTI!

e soprattutto ....

Da "ORIENTE" COSTANO MENO !!

ABBIAMO POCCHISSIME SPESE GENERALI, PICCOLI MARGINI PER AVERE TANTI CLIENTI TUTTI CONTENTI

KEZIL AFGANI L. [illegible] da L. 100.000

TAPPETI PERSIANI da L. 300.000 ma anche: Tabriz, Kirman Heriz, Hamadan, Nain, Ispahan tutti a

A [illegible] !

Non vi chiediamo di credere, vi chiediamo di venire a vedere!

DITTA "ORIENTE" V. Gobetti 5 TORINO

P.zza [illegible] 2

Aut. Com. Legge 80

IVREA

E

BORGOFRANCO

per farti la casa la legge ti concede

50 MILIONI

di mutuo agevolato

DAL 5,50%

con rate anche inferiori all'affitto!

Decidi subito. Il numero dei mutui è limitato!

•

IVREA - Via Biella 3 - Loc. S. Giovanni

Appartamenti subito disponibili

● Soggiorno - 2-3 camere - cucina - servizi

Personale sul posto tutti i giorni escluso venerdì e domenica

•

BORGOFRANCO - Loc. Gioncaretto

Via Andrate (rapidi collegamenti con Ivrea)

Appartamenti in mezzo al verde

■ Soggiorno - 2 camere - cucina - bagno

Personale sul posto venerdì

Impresa di costruzioni sas. FAGREDILE - Torino

EDILCASE

Sir Wilson

SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% 50%

Sir Wilson

VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE

Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 512.482

Effettuata [illegible] art. 9 legge 19-5-1981

Vielle Elegance

FORNITURE PELLICCERIE

VIA ALMESE 6 - 10138 TORINO - TEL. 441.074

Fodere di prestigio per pellicce prestigiose.

Speciali prodotti per ritoccare, azzurrare e pulire la pelliccia, tutto o quasi per il pellicciaio.

Punto d'informazioni e consigli a disposizione per ogni possibile problema della pelliccia.

Cercasi referenziati/e rappresentanti per zone libere.

Su Gozzano

Al Centro Pannunzio, in via Mercanti 1, alle 17, manifestazione su Gozzano. L'attore Carlo Enrici leggerà passi di poesie, la prof. Carla Piccoli farà un'introduzione critica sul poeta.

[illegible] Dante

Ultima giornata, nella sala convegni Iacp in via Alighieri 14, del secondo seminario sulla terapia del massaggio nella medicina tibetana. I lavori incominceranno alle 8,30.

L'Unione piemontese

In via Giolitti 1, alle 18, conferenza dell'Unione Piemontese per la raccolta firme contro l'immunità parlamentare.

Lunetta ha 17 anni

Una studentessa di 17 anni a Lunetta, la regina del Carnevale di Moncalieri. Si chiama Federica Vacchio, frequenta il terzo anno di corrispondente in lingue estere all'istituto Marro di Moncalieri. Damigelle d'onore sono altre due studentesse diciottenni, Consuelo Boero e Claudia Piovano. La cerimonia di investitura si è svolta ieri sera nella sede della Pro Loco di Moncalieri.

Giorno per giorno

Giornate della vita

Domani al Punto Famiglia, via Goffredo Casalis 72, incontro di tutti gli operatori piemontesi che aiutano i coniugi che desiderano avere figli adottando il «metodo naturale». Il 17 sarà ripetuta la riunione il cardinale Ballestrero che celebrerà la messa.

Usi

Domani si festeggia San Francesco di Sales, patrono di giornalisti e [illegible]. La sezione piemontese dell'Usci invita alla Messa nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello, ore 11; alle 12, conversazione di Don Franco Peradotto sul tema del prossimo convegno della Chiesa italiana: *«Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini»*.

Per Walter Fillak

Manifestazione domani a Cuorgnè per il 40° anniversario della morte di Walter Fillak, comandante partigiano impiccato dai nazifascisti. Il ritrovo è alle 9,30 in piazza Morgando. Alle 10, corteo e deposizione di corona. Alle 10,45, al teatro Perona, saluto del sindaco e discorso dell'on. Pajetta.

[illegible] aperte

Servizio diurno (8-20,30): p. Lagrange 1 (54.76.26); v. S. Donato 9 (43.77.13); v. [illegible]ma Cristina 62 (65.94.10); c. Sebastopoli 273 (35.14.83); v. Cimabue 6 (30.40.27); v. Vandalino 9/11 (72.56.46); v. Nizza 2 (t. 54.00.22); Massaia 45 (21.41.76); [illegible] (t. 85.30.73); Turati (tel. 58.77.69); viale Mughetti 1 (73.77.00); c. Monte Grappa 85 (74.54.67); str. San Mauro 35 (24.00.56); v. A. da Brescia 25 (36.84.11); v. Santa Giulia 38 (t. 83.23.91); via di Nanni 42 (tel. 44.64.17); via Candiolo 21 (800.71.36).

Autoriparazioni

Officine (8-13): v. Paolini 7 (tel. [illegible]); via Orvieto 14 (290.16.32); v. Invernizio 34/a (81.14.10). Elettrauto (8-13): c. XI Febbraio 33 (26.06.65); v. Taggio 40/42 (806.22.21). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. Coppino 128 (29.24.26); Automiraflori, v. Rigola 4 (34.63.20); v. Le Chiuse 71 (47.10.47). Servizio Lancia (8-12): c. Potenza 102 (t.31.85.87). Servizio Alfa Romeo (8,30-12): v. Ventimiglia 78 (67.38.36).

STAMPA SERA

oggi non è in edicola per uno sciopero [illegible] originato dal rinnovo del contratto di lavoro

ECCO I NUMERI DEL BINGO 2 LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

di oggi, sabato, 2 febbraio 1985

gioco 13 - 13ª settimana

[illegible] 50 78 40 14

86 50 74 90 43

Per fatto BINGO telefoni al n. 011/6965272 entro le ore 20 di oggi sabato 2 febbraio

Sposi avvisati, Sposi fortunati!

Siete avvisati, al 2° Salone "Idea Sposa" troverete un assortimento di mobili classici e moderni a condizioni di acquisto veramente vantaggiose. Avrete inoltre la fortuna di scegliere tra le proposte di

6 professionisti del mobile a "Idea Sposa"

Mobilopoli - Casa del Mobile - Supermec del Mobile, Accate, Biancofiore, L'Angolo di Portobello, Traiano, Cinimele.

Ditte associate al CONSORZIO MOBILIERI DI TORINO E PROVINCIA

HA CANTATO LA CHIARA

Prima di Manon ieri sera al Regio

Ieri sera è andata [illegible] Teatro Regio [illegible] prima dell'opera «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini. [illegible] dell'orchestra il maestro [illegible] gelo Veltri, [illegible] Carlo Maestrini, scene e costumi [illegible] Grossi. Il [illegible] del Regio [illegible] dal [illegible] Fogliazza.

L'allestimento [illegible] st'opera pucciniana [illegible] produzione del [illegible] Regio. [illegible] foto il [illegible] Chiara che ha cantato ieri [illegible] e che replicherà il 5-8-13-17-20-24-27 febbraio e il 2 marzo. Per la Chiara questa è il [illegible] italiano nel ruolo di [illegible] Lescaut.

Invece, [illegible] recite [illegible] 14 febbraio e dal 6 e 9 [illegible] saranno affidate, [illegible] nelle [illegible] ruolo, [illegible] Antonella [illegible].

«Manon Lescaut» era apparsa in prima assoluta proprio a Torino, al Regio, l'[illegible] [illegible] 1893. E il soprano [illegible] [illegible] aveva un recente successo a Vienna con l'Aida, [illegible] fianco di [illegible] e di Cappuccilli. Fra le grandi cantanti, la Chiara, una Montserrat Caballé, Renata Tebaldi, e naturalmente, l'immortale Maria Callas.

La presentazione dell'opera [illegible] svolta giovedì 31, [illegible] 17,30, all'Auditorium, a cura di Mario Morini.

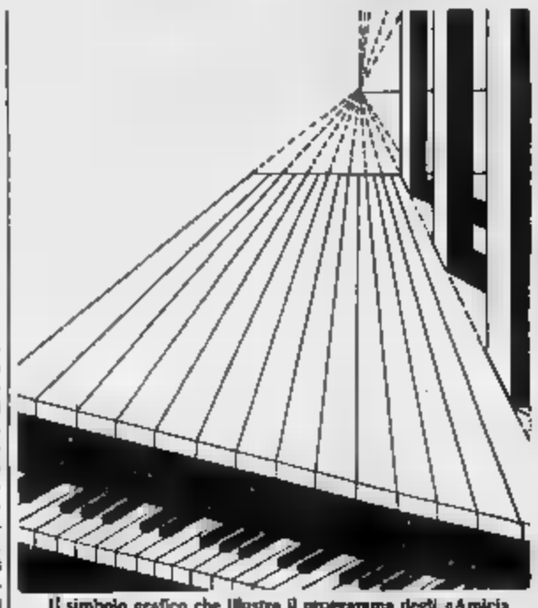
SERIE DI SPETTACOLI E CONVEGNI

Gli amici della cultura

Giunta al [illegible] secondo anno di attività, l'Associazione Amici dello Spettacolo ha presentato al pubblico al Teatro Nuovo il programma per il 1985: «*Un ciclo* [illegible] *incontri, dibattiti, convegni*», come riferisce Guido Davico Bonino, «*e* [illegible] [illegible] [illegible] *proprie* [illegible] *produzioni culturali e spettacolari che costituiscono un insieme* [illegible] *scelte vive e audaci, nell'orizzonte non propriamente florido delle* [illegible] *realtà culturali torinesi*».

«*Incontri con*» [illegible] iniziati nel [illegible] gennaio [illegible] Flavio Bucci e [illegible] Guicciardini) proseguiranno fino al [illegible] aprile: [illegible] [illegible] di mercoledì 6 febbraio, presentato [illegible] Gian Renzo Morteo, sarà presente, nella Sala Valentino, il Gruppo della [illegible] in occasione della rappresentazione [illegible] «*Il maestro e Margherita*» di Bulgakov, al Teatro Nuovo sino al 10 febbraio.

Seguiranno [illegible] Poli (13 febbraio), la Compagnia Teatro Potlach [illegible] febbraio), [illegible] Compagnia Ater-Ert (27 febbraio), la Compagnia Teatro [illegible] (14 marzo), Massimo Castri [illegible] marzo) e Antonio Salines (18 aprile). Giuseppe Cambiano, docente universitario torinese ed [illegible] i più originali studiosi di Platone [illegible] Italia, curerà poi [illegible] il Gruppo della Rocca) [illegible] quattro lunedì, tra marzo [illegible] aprile, «*Un filosofo a* [illegible] *Platone*», «*ambizioso tentativo*» [illegible] [illegible] in scena, organizzandoli [illegible] quattro temi, alcuni [illegible] «*Dialoghi*» del filosofo greco.



Il simbolo grafico che illustra il programma degli «Amici»

Il 4 e l'11 marzo sono previsti due incontri-dibattito con scienziati ed umanisti sul tema: «*Il teatro della malattia*», che verteranno rispettivamente su: «*I mali del corpo*» e «*I mali dello spirito*». Tra aprile e maggio, un ciclo di quattro incontri («*Una stagione di poesia*», a [illegible] di Gian Luca Favetto) [illegible] Betocchi a poeti [illegible] fama internazionale ed [illegible] loro operette edite nel [illegible] della stagione [illegible].

Probabilmente in autunno, infine, entreranno in cartellone: «*Melodrammi*», tre serate a cura di Daniele Martino che costituiscono un omaggio inedito al melodramma svolto attraverso l'analisi dei libretti, autentico [illegible] troppo trascurato scheletro drammaturgico dell'opera.

[illegible] tessera di iscrizione all'Associazione (30 mila per gli adulti e 15 mila per i giovani sotto i 21 anni) permette l'accesso a tutte [illegible] manifestazioni. Per ulteriori informazioni rivolgersi al 274.32.76. c. [illegible]

Con Cavallo c'è la satira in rassegna

[illegible] i grandi capi, quelli che detengono [illegible] [illegible] della legge, non tutti, ma molti, fanno delle cose veramente ignobili e non si rendono conto che agli occhi della gente sono ridicoli. Almeno, per me lo sono. Poi, se li "prendi" satiricamente, rischi il vilipendio». Giorgio Cavallo, umorista cinquantottenne, nato a Moncalieri, si diverte a studiare il prossimo, dietro lenti bonarie. Ne coglie gli aspetti più comici e li tradisce in vignette graffianti. [illegible]

Una [illegible] conto suoi [illegible] pubblicati su Europa [illegible] Repubblica e [illegible] Sera, a partire dal [illegible] [illegible] oggi alle 17, presenta l'avvio [illegible] con [illegible] titolo «Cavallo da tiro», [illegible] [illegible] Antichi [illegible] in via [illegible] 1/1. L'iniziativa è della [illegible] [illegible] dea, ma, per realizzarla, hanno [illegible] [illegible] sioni [illegible].

Giorgio Cavallo, da tempo [illegible] sul Golia [illegible] umoristi, ha al suo [illegible] numerosi premi e alcune pubblicazioni («Pronto... chi [illegible]?», «Bi fa per stersare», «33 frati e ½», «Preposte — Pro-poste»). Conserva un [illegible] [illegible] e decide di comunicarlo agli altri con i suoi [illegible] «La rivista Nbe[illegible] [illegible] "cose [illegible]".

«Un piccolo [illegible] [illegible] buona volontà, [illegible] io intendo la semplice ipocrisia, per [illegible] trasmettere la malinconia [illegible] altri, non sembra un [illegible] d'amore?».

AVVISO STRAORDINARIO
ULTIMISSIMI GIORNI
LA FELICITÀ
ramello
PER CAMBIAMENTO DI
SOCIETA'
METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 • 85
A PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello LE PELLICCE
Via [illegible] 18
autorizzazione concessa
TUTTI I CAPISPALLA FIRMATI RAMELLO

GLI SPETTATORI [illegible] LE LORO [illegible] NELLE SALE TORINESI

Queste storie di spettri e insetti

Due prime importanti l'altro ieri a Torino: [illegible] diale, *Phenomena* di [illegible] Argento [illegible] Reposi, posta in [illegible] confronto con quella [illegible] [illegible] («Acchiappafantasmi») di Ivan [illegible] all'Arlecchino. Il primo film con ondate d'insetti d'ogni [illegible] usati rigo[illegible] in funzione spettacolare per [illegible] storia granguignolesca; il secondo con spettri faceti al [illegible] vicenda che punta su effetti di paradossale comicità. [illegible] alida tra l'ilarità e il [illegible] priecio è stato il [illegible] di [illegible] gento a risultare privilegiato: [illegible] spettatori giovedì al Reposi e 1140 presente all'Arlecchino per i fantasmi hollywoodiani. Sarà interessante seguire ulteriormente il confronto nei prossimi giorni.

Intanto, [illegible] [illegible] il «film [illegible] continua ad [illegible]. a Torino, *Terminator* di James Cameron, visto all'Ideal in due settimane da oltre 25 mila spettatori. Dopo 42 giorni di proiezioni in due sale (Ambrosio e Eliseo blu) *Non si resta che piangere* è passato secondo in graduatoria dopo che l'hanno visto circa [illegible] mila persone. Quasi 67 mila. In giorni 41, gli spettatori entrati [illegible] Lux per ridere alle spalle dei *Due carabinieri*, terzo classificato nella [illegible] città.

Arnold Schwarzenegger, protagonista del film «Terminator»

Il film [illegible] più lunga tenitura, a Torino, continua a [illegible] *La signora in rosso* che esordì al Romano il 31 ottobre scorso [illegible] restarvi [illegible] giorni e [illegible] poi al Chaplin 1 per giorni 19, quindi [illegible] Chaplin 2 dove si proietta [illegible] circa [illegible] settimane. I torinesi che hanno visto Kelly Le Brock nel film di George Wilder sono, a tutto giovedì 31 gennaio, 51.256.

Secondo, per durata, *Paris, Texas*, al Centrale dal 6 dicembre, quindi [illegible] giorni, con [illegible] presenze complessive, ossia con quelle [illegible] to[illegible] in due settimane [illegible] contemporanea, al Lilliput.

Al [illegible] *Gremlins* (che continua al solo Eliseo rosso) ha lasciato il posto al film «demenziale» *Ridere per ridere* di John[illegible]: 945 presenze tra primo e secondo giorno.

S. V.

Spettatori dal 25-1 al 31-1

1. Terminator	10.825
2. Non resta che [illegible]	[illegible]
3. I due carabinieri	8.722
4. La storia infinita	[illegible]
5. Il ragazzo di campagna	5.034
6. Gremlins	[illegible]
7. Mi piace cosa	4.678
8. Electric Dreams	[illegible]

IN FESTA [illegible] A ALTA

Alpini e cioccolata per fare Carnevale

Impazza il carnevale e a [illegible] Alta dove tutto il pronto [illegible] per festeggiarlo nel migliore dei [illegible]. Il programma prevede tre manifestazioni domani, [illegible] 3 a 14. Vi partecipa compatto tutto il [illegible]. «*Commercianti, liberi professionisti, banche* — afferma il presidente della Polisportiva buttiglierese, Piero Cellerino, consigliere della Pro Loco — *si sono impegnati* [illegible] [illegible] *contribuito, sia* [illegible] *denaro sia* [illegible] [illegible] *lavoro, per garantirne il* [illegible]».

La formula che [illegible] anni [illegible] [illegible] suscitato il [illegible] del pubblico viene ripetuta anche quest'anno. «*L'importante* — sostiene il sindaco, [illegible] Monte — *è dare a* [illegible] *qualche* [illegible] *di allegria* [illegible] *questi tempi difficili*». Il divertimento, [illegible] curano gli organizzatori, non mancherà.

Il calendario informa che, alle 14 di domani, s'inizia la sfila[illegible] dei carri allegorici e [illegible] gruppi [illegible] [illegible] evoluzioni [illegible] gruppo [illegible] majorettes «*Le Pervinche*» nelle vie Reano, Rosta, Supergа, Laghi, Musiné, Avigliana. Il comitato promotore ha [illegible]to anche ai generi di conforto per gli spettatori più ghiotti. Sarà infatti presente il locale Gruppo Alpini e distribuirà tazzoni di cioccolata.

Non mancheranno premi e contributi sostanziosi per i 5 [illegible] migliori (premi fino a 300 mila lire) e i gruppi mascherati più originali e suggestivi (fino a 100 mila lire).

Frattanto, a Mombello, domani si svolgerà il carnevale [illegible] bambini alla presenza di Giandoja (Andrea Flamini) e Giacometta. Appuntamento alle 14,30. c. bov.

Salone LA STAMPA
• specchio dei tempi
• abbonamenti
• copie arretrate
• pubblicità Publikompass
Via Roma 80
Telefoni 517.958 - 538.884 - 548.113

LAURA ASHLEY
Parigi Londra New York
atelier laura ashley marta
Torino tel. [illegible] Via A. Doria 21
In esaurimento [illegible] [illegible] e stoffe
a prezzi scontati - Scampoli

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
[illegible] INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.882

Abbigli[illegible]
uomo e donna
VENDITA
[illegible]
Via A. Doria 6 - Via Cavour 6

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro

VOLPE SPORT
Piazza E. Filiberto 8 Piazza della Repubblica 5 - Tel. 545.848
VALDI
SCONTI DAL 20% [illegible] 50% [illegible] [illegible] gli articoli
— Scarponi sci, scarponi alpinismo, [illegible] alpinistico, attrezzature invernali
— Racchette tennis, abbigliamento invernale
Aut. n. 814 legge n. 80

IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO [illegible] E SIGNORA
SALDI
C.so Raffaello 9 - [illegible] 65.75.43
Autor. Legge n. 80

AFFITTANO
COSTUMI DI CARNEVALE PER ADULTI
A PARTIRE DA L. 10.000
(LAVAGGIO COMPRESO)
LA PALLA snc
VIA SILVIO PELLICO [illegible]
PINEROLO (TO)
TELEF. 0121 78.435

LETTO A CASTELLO «DUPLO»
Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, o ai monti?
Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO
in metri 2,06x2,02x0,[illegible] comodi letti sempre pronti. Modello brevettato
F.lli BERGALLO
E DEL SALOTTO
Corso Giulio [illegible]
Tel. 202 252 - Torino
UNICA SEDE

Televisioni in regione

OGGI

Grp

11 — Telefilm Boys and Girls
11,45 In diretta dallo Studio Tre. Mezzogiorno di... gioco
15 — Telefilm Peyton Place
16 — In diretta Catalogo Tv
19 — Redazionale sponsorizzato
19,45 Telefilm Boys and girls
20,20 Film [illegible]... un uomo felice, di Y. Robert con P. Noiret e S. Brion
22,35 Film [illegible] horror di V. Se[illegible] con C. Lee e B. Karloff
24 — Telefilm Ben Richard
1 — Film La [illegible] cerca il cerca
2,30 Film No... il caso non è risolto
4 — Film [illegible] signore P...
[illegible] Film La macchia della morte

Videogruppo

14 — Telenovela Veronica (Il volto dell'amore)
15 — Le auto della settimana
15,30 Flash Gordon
16,30 Lassi i cartoni
17 — Rocky Joe
17,30 Telefilm Il mio amico marziano
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,05 Telefilm Cattivissimi [illegible]
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,15 [illegible] di Sergio [illegible]
19,20 [illegible] piano [illegible]
20 — Telefilm The [illegible]
20,30 Film [illegible] Don [illegible] con Martin Balsam e [illegible] Quarry
22,15 Telefilm Papà sarà papà
23 — [illegible] sulle [illegible]
[illegible] Videonotizie (3ª edizione)
24 — [illegible]
0,05 Prima pagina attualità
0,15 Telefilm Premiata agenzia Whitney

Quarta Rete

16,30 Skypass, rubrica
17 — Cartoni
18 — Telefilm Shane
19 — Le auto della settimana
19,30 Telefilm Squadra speciale anticrimine
20 — Cartoni Goldrake
20,30 Telefilm West Side Medical
21,30 Film Giovanna d'Arco
23,15 Film Il bacio della pantera
[illegible] Film [illegible] cose [illegible] cattive
0,30 Le auto della settimana - Non stop

Telecupole

16,30 [illegible] L'acciarino magico [illegible] S. Martino)
18,20 A tutto sol
18 — Sabato sport
18,30 Tg 4
19,40 Sabato sport (continuazione)
19,55 Telenovela Andrea Celeste
21 — Film Passo falso con Michael Caine, Giovanna Ralli
23 — Tg 4
23,10 Videocar
23,25 Film Paura di M. Rainer
1,30 — Sceneggiato La volpe dell'anello d'oro

Primantenna

19,30 Telesera solidario
19,45 Weekend obiettivo neve: guida alle località turistiche [illegible] del Piemonte
20,20 Film Un allarme rosso di Summers Tobin con [illegible] Bishop e Mike Billington
22 — Le auto della settimana
22,50 Telefilm [illegible] nei [illegible]schi
23 — Speciale Piemonte cronache di [illegible] nostra
23,30 Telefilm Gli uomini [illegible] Rat
24 — [illegible] notiziario
0,10 Parolaccia [illegible] [illegible]
0,15 [illegible]
2 — [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Canavese

19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,30 Notes
19,45 Telefilm Angoscia
20,15 La bidonata
22,15 Canavese oggi
22,30 Telefilm Near Scotland Yard
23,30 Redazionale
24 — Film Codice d'amore orientale

Telesubalpina

16 — [illegible] d'ora, presentazione
19,10 Il giorno del Signore [illegible] Il regionale
19,55 Dossier [illegible]
20 — Telefilm [illegible] [illegible]
20,35 Film Le [illegible] [illegible] di L. Milestone con Harold e Ann Sheridan
22,40 Il regionale
23,05 Lavoro attuali
23,10 Film Furia [illegible] Alex [illegible] con Erna [illegible] [illegible] [illegible]

Lauren Bacall interpreta il film [illegible] perfetti gentiluomini (ore 20,20) in onda su Telestudio

Telestudio

14 — [illegible] Doppio gioco a San [illegible]
15,30 L'ora per la mamma
15,35 Telefilm Airport '84
16,30 Tivulandia
16,35 Cartoni Ape [illegible]
17 — Cartoni Fantastic four
17,30 Cartoni Top Cat
19,25 Novela Illusione d'amore
19,50 Telenovela Marcia nuziale
20,20 Film I perfetti gentiluomini con L. Bacall
22,20 Telefilm [illegible]
23,20 Tutto cinema
23,25 Film Licenza di esplodere con Lino Ventura
1,15 Telefilm Ben Richard l'immortale
2,15 Telefilm Polvere di stelle

Videouno

17,30 Superclassifica show
18,30 Telefono aperto: Lavoro e città
19 — [illegible] cronache [illegible] lamentari
19,20 Videouno [illegible]
[illegible] Nel [illegible] [illegible] cartone: [illegible] di Ferro, Superman e [illegible] [illegible]
20,25 [illegible] non stop.
21 — Aspettando il [illegible]
22 — [illegible] notizie
22,20 Le [illegible] della [illegible]
22,40 Film Il giorno del falco[illegible] [illegible] Frank White con Christopher [illegible] e Douglas Wilmer

17 — Cartoni [illegible] [illegible] avventure dell'ape Maja
17,30 Cartoni La nuova avventura di Pinocchio
18 — Telefilm Una famiglia intraprendente
18,30 Telefilm
19 — [illegible] La domenica è calcio [illegible] Telefilm Invadera
[illegible] Film [illegible] occhi freddi della [illegible] [illegible] Il Girolami con G. [illegible] e F. Wolf
22,15 Film [illegible] battaglia del [illegible] di C. Crichton con P. Sellers e C. Cumming
23,45 Film Il giudice e la minorenne di F. Nucci con C. Auram e S. Scott

Telecity

9 — Telefilm June Allyson show
[illegible] Sceneggiato Victoria Nopilal
10,30 Film
12,15 Telefilm
12,45 Tv [illegible]
13 — Film
15,15 Telefilm Charley
16 — Telefilm Le spie
17 — Viva [illegible] i ragazzi
18,30 [illegible] [illegible] cinematografo
19,15 Superclassifica show
20,15 Telefilm Barbary Coast
21,15 [illegible]
23,15 Un giallo [illegible] voi - se[illegible] Non stop

DOMANI

Grp

12 — Telenovela Cara - [illegible]
14,30 [illegible] Il giorno in cui volarono gli elefanti
16 — [illegible] [illegible] [illegible]
17 — Buffoni Fix, Casper and [illegible] Angels, [illegible], [illegible]
18,35 Film La moglie di [illegible]
19,50 Redazionale sponsorizzato
20,20 Telenovela Cara - [illegible]
[illegible] Film Mio caro [illegible] [illegible], Hilton e S. [illegible] T. Velori
23,35 Telefilm [illegible]
1 — Film [illegible] [illegible] [illegible] superdotato
3,30 Film Jack lo eventratore
4 — Film I tre della squadra speciale
5,30 Film Passo falso

Ugo Tognazzi interpreta il film [illegible] noi piace freddo (ore 13) [illegible] onda su Quinta Rete

Quinta [illegible]

13 — Film A noi piace [illegible]
14,45 Telefilm Heidi
15 — Cartoni Mazinga
15,30 Cartoni Sam il [illegible] dei Mitici
17 — Cartoni Le nuove avventure dell'ape Maja
17,30 Cartoni [illegible] nuove avventure di Pinocchio
18 — Telefilm [illegible] famiglia Independent
18,30 Nonna Luisiana mia
19,30 Telefilm Invadera
[illegible] Film Shannon [illegible] piazza di G. Hessler con Rountree e M. B. Sydow
[illegible] Telefilm Rubino
23 — Zoom
23,30 Film Ko [illegible] e uccisi di C. Ferraro con M. N. Parenti e L. Love
1 — Film notte

[illegible] Uno tv (Svizzera)

16,30 Pentapuntata, gioco
17 — L'uomo e l'avventura Acrobazia sugli sci
17,45 Telefilm Papa Paulo
18,50 La parola del Signore
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 A conti fatti, rubrica
20,30 Il simposio del maniaco
21 — Concerto W. A. Mozart P. I. Ciaikovski, F. Schubert
22,40 Sport sette

Telecupole

18,40 Motori non stop
19 [illegible] Trailers
20 — [illegible] Sangue [illegible] Luna [illegible] Mitchum
22 — Sceneggiato Ben Richard l'immortale
23 — Attualità [illegible]
23,15 Sport flash
23,30 Film Confessioni di una cameriera
1,25 Sceneggiato La volpe dell'anello d'oro

Primantenna

10,30 Supercassettes [illegible]
11,45 [illegible] - Novità automobilistiche
12 — Bazar non stop
20 — Le auto [illegible]
22,30 Telerotocalco [illegible]

Videouno

14,45 [illegible] Fascia di spia
16,30 [illegible]
17,15 [illegible]
19,20 Replay
19,50 Cartoni
20,25 Fuori [illegible]
21 — Documenti
21,30 Telefilm Polvere di [illegible]
22,30 [illegible] auto [illegible] [illegible]
22,3 Film Stanco [illegible] [illegible] sul mare

Telesubalpina

17,30 Telefilm Detective school
18 — Documentario [illegible] sport
18,30 Cartoni
19 — Conoscere i soldi
19,30 L'ultima di Giovanni Paolo II del 30-1-'85
19,55 Domani celebriamo
20 — Cartoni
20,30 Film Furia [illegible] Alex Demos, [illegible] Shurer [illegible] Marvel
22,20 Documentario Nascita di un libro
23 — Telefilm [illegible] uomini [illegible] R.A.F.
23,55 Documentario [illegible] grandi Tragedie

Canale 68

10,30 Supercartoni
12 — Teatro della natura
12,30 Telepronostico
13 — Film Parata di primavera
17,30 Film
18 — Supercartoni
19,45 I favolosi anni '60
20,30 Film Astro 2118 progetto X
22,05 [illegible] en tos
22,40 Il diavolo sceneggiato (5ª puntata)
23,30 [illegible]
24 — Film Dott. Cyclope

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Videogruppo

16 — Press [illegible] Lo speciale della settimana
16,30 Trentaminuti
20 — Telefilm The doctors
[illegible] Film Merck, il zio Kevin [illegible] [illegible] James Whitmore di Gunnar Hellstrom
22,15 Telefilm Papà caro papà
23,15 La [illegible] [illegible]
23,45 Press [illegible] Lo speciale della [illegible]
0,15 Telefilm Premiata agenzia Whitney

Quarta Rete

18 — [illegible] auto [illegible] [illegible]
19,30 Telefilm Squadra speciale anticrimine
20 — Cartoni Goldrikon
20,30 Telefilm West Side [illegible] cal
21,30 Film I viaggiatori del tempo
23 — Le auto della settimana
23,15 Telefilm Squadra speciale anticrimine
0,30 Film [illegible] carnagie e [illegible] piedipiatti - Non stop

Rete Piemonte

16,30 [illegible] [illegible]
18 — Pi[illegible] spettacolo [illegible] Dino Siani
18,30 Telefilm I cavalieri di re Artù
20 — Big [illegible]
20,25 Film Il giglio nero
22 — Film Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] recidivo
23,30 Telefilm Anni [illegible]
24 — Telefilm Il prigioniero

Telestudio

10 — [illegible] Geo [illegible]
10,30 Film Zorro il vendicatore
11,50 [illegible] e turismo
12 — [illegible]
14 — La grande [illegible] sceneggiato
15 — Telefilm I [illegible] Rookies
16 — Cartoni Ape [illegible]
16,30 Cartoni Fantastic four
17 — Cartoni Top Cat
17,30 Film Ribelle di Gloria [illegible] F. M. Murray
19,25 Novela Illusione d'[illegible]
19,50 Telenovela Marcia nuziale
20,20 Film Corri, uomo, corri con T. Milian
22,20 Telefilm Petrocelli
23,25 Film I gabbiani volano basso con N. Dalon
1,15 [illegible] Ultima [illegible]
2,15 Telefilm Polvere di [illegible]

Grande successo dei telefilm tedeschi con Horst Tappert, in onda su Raiuno

Il segreto dell'ispettore Derrick? L'astuta varietà dei casi polizieschi

Anche stasera su Raidue si presenta puntualmente nella fascia delle 19 *L'ispettore Derrick*: il racconto è intitolato *Tu fra con il morto* e prende lo spunto da un cadavere trovato in macchina che una signora ha inviato in lavaggio e ingrassaggio.

Questo de *L'ispettore Derrick* è un fenomeno singolare. Si tratta di una gigantesca serie di polizieschi che vengono prodotti in Germania dal 1974, ininterrottamente: non è possibile saperne il numero esatto a tutt'oggi, ma non si dovrebbe essere lontani dai cinquecento-seicento «pezzi» di un'ora e un quarto ciascuno. L'affermazione in Germania è notevole, e costante da undici anni. A partire dall'81 la serie è stata anche esportata e ha avuto accoglienze soprattutto in Italia, e poi in Scandinavia, in Sudafrica e persino all'Est, in Ungheria.

Non facili da capire i motivi del successo italiano, un successo tenace, tanto che

si dà al

— Salotto musica classica: da lunedì 4 febbraio, alle 22, il pianista Raf Cristiano e la danzatrice Loredana Furno presentano, per cinque giorni la settimana, «Stereoclassico», colloqui con gli ospiti in studio e gli ascoltatori, con musica, su tema.

Nell'ultimo quarto d'ora di trasmissione, sono previste telefonate dei radioascoltatori, i quali potranno chiedere a Cristiano un pezzo: il maestro si metterà al pianoforte e lo eseguirà in diretta. Un genere d'ascolto al quale gli amanti della radio non sono più abituati.

I Manions, storia di una famiglia irlandese emigrata in Usa: da sinistra David Soul, Linda Purl, Pierce Brosnan e Kate Mulgrew

Raidue quadro scambi con la tv tedesca ha importato diversi cicli, e ancora importerà.

Protagonista dal 1974 — ma protagonista non è il termine esatto — Horst Tappert, attore di prosa che ha frequentato Schiller ma che deve a notorietà: un stature, massiccio, testa piccola, occhi sgranati, le labbra a salsicciotto, i capelli imbrillantinati: a volte, l'andatura un dinoccolata, lo si direbbe la controfigura non spiritosa Jacques Tati; ha l'aria posata e teutonico funzionario che si abbandona mai all'ironia; niente fumo, niente alcol, nessun hobby a sollazzo, donne neanche parlarne.

I telefilm sono scorrevoli con regia anonima ma di abile mestiere; le trame, di regola, sono d'azione mirabolante, né psicologicamente sottili e complicate, sono gialli improntati un certo realismo quotidiano, impostati piuttosto bene, in modo attirare e da tenere curiosire, e sviluppati cluni moduli a talora elementari e semplicistici: nessuna sfumata ambiguità, mai nessun rompicapo per lo spettatore.

un'astuzia questo, ed l'astuzia di offrire la varietà, ossia di ogni volta una di cronaca nera con personaggi, intrighi, ambienti sempre diversi, ed la storia in primo piano, non l'ispettore il quale si l'affronta e la margini limitandosi puri meccanismi di indagine, quasi discreto e grigio simbolo in panni umani della Legge e della Burocrazia protezione cittadini e .

sera c'è — e sembra ormai fisso — un confronto Raiuno e Canale 5 sul terreno degli sceneggiati: su Raiuno la seconda puntata del thriller in quattro parti *Un uomo in trappola* di Vittorio De Sisti, e su Canale 5 il ministeriale *I Manions*.

Il *thriller* ha avuto, domenica un avvio un po' troppo dispersivo; poi i rivati al delitto e tutto si rinsaldato. Il racconto è diversamente: in quello la puntata chiusa e ripeto che aspettare un giallo quattro do- è un . Il di- rovina la storia, e si a il pubblico che perde il filo della suspense.

Il giallo nostrano c'è una produzione americana, i *Mannion* Sargent a Dublino: di un rude irlandese ribelle — irlandesi sempre ribelli — che nell'800 emigra sua terra oppressa inglesi, negli Uniti, dopo aspre lotte, da inizio una schiatta imprenditori miliardari. Girato tra Irlanda e America, è feuilleton confezionato secondo le regole del pronto con passioni, guerre, un abbondante pizzico orgoglio nazionalistico dimensione convenzionale (e retorica) dell'uomo «che si da sé». Ministeriali pieno di roba, ma che si esaurisce tra stasera e domani sera: gran vantaggio.

Ugo Buzzolan

I FILM DI OGGI E DOMANI IN TELEVISIONE

Tra i «Vitelloni» e «Rocco» appuntamento con i classici

OGGI — I e alle 13,30) di Federico Fellini, anche autore copione assieme ad Ennio Flaiano e Tullio Pinelli, interpreti Sordi, Leopoldo Trieste, Interlenghi, Fabrizi, Leo- Ruffo: comico-amaro-grottesco (e autobiografico) un gruppo giovani piccolo-borghesi che in cittadina della Romagna conducono una squallida vita senza prospettive fra sonnolenza al bar, acherni e freddure. Così ha scritto Fellini: «*Arrivano oltre la trentina cantando e ripetendo le loro imprese monellacci... Flaiano, Pinelli e io, tutti ex vitelloni, ci siamo messi a parlarne e, dopo una storie bizzarre, ci ha preso malinconia e ne fatto un film*».

Buccia di (1963) su Raidue alle 14,40) di Marcel Ophuls con Jeanne Moreau, Belmondo, Claude Brasseur, Gert Froebe: commedia giallo-rosa dove un'avvenente signora in l'aitante ex marito per «punire» con una geniale truffa i due che hanno mandato in rovina padre.

Rocco e i suoi fratelli (1960 Raidue alle di Luchino Visconti Renato Salvatori, Alain Delon, Annie Girardot, Katina Paxinou, potente e dolente melodramma sociale — Visconti sembra essersi ispirato a Verga e Dostoevskij — sulla tragica odissea famiglia lucana emigrata nella Milano del boom.

Yakuza (1975 Montecarlo alle 20,20) Sidney Pollack, protagonista

Jeanne Moreau protagonista di «Buccia di banana» su Raidue

Mitchum: per accorrere un amico trova coinvolto in storia violenza e di rapimenti in un Giappone dove imperversano gli «yakuza» feroci mafiosi.

DOMANI — Il giorno della vendetta (1955 su Italia 1 10,15) John Sturges con Kirk Douglas Anthony Quinn, western tipo psicologico, sapro duello all'ultimo sangue tra uno sceriffo ricco possidente il cui ha violentato la moglie indiana.

Geronimo (1962 su Raitre 17,15) Arnold Laven con Chuck Connors Kamala Devi, western dove l'eroe è un mitico capo Apaches (di solito antagonista cattivo): è Geronimo che si ribella ai prusi

Uomini alla ventura su Rete 4 23,20) John Ford con Cagney, Corinne Calvet e Dalley, remake del famoso *Il prezzo della gloria* Raoul Walsh vicenda d'amore e di ambientata nella Francia del '18

Un servizio per «Panorama nel mondo» - Gli ospiti: non ci saranno i Wham! e la Turner

La televisione sovietica al festival di Sanremo

SANREMO — *L'Unione Sovietica, per prima volta nella dei festival, invierà le telecamere a Sanremo. Si tratta di avvenimento eccezionale, che va oltre l'importanza delle gare cui svolgerà teatro Ariston 7 al 9 febbraio. «La notizia — dichiarato l'assessore al turismo Guido Goya — non può farmi che piacere. Si tratta per noi di riconoscimento. Il festival è deve continuare ad è all'occhiello Sanremo, passaporto per il mondo».*

Che vedranno i russi del festival, di Pippo Baudo, dei Duran Duran, dei Matia Bazar? È dire la verità non molto. A Sanremo arriveranno un giornalista, Yuri Viborno, un paio di operatori. Secondo le poche notizie finora trapelate dovrebbero realizzare un servizio di 12 minuti che sarà poi trasmesso durante la Panel mondo che la televisione russa manda in onda domenica.

Il festival occuperà circa 6 minuti filmato, resto parlerà della floricoltura sanremese. Ci saranno anche carrellate sulla monumentale Chiesa fatta costruire in via Napoleoni due pareti

Intanto arrivano notizie le prime modifiche alla scaletta degli ospiti internazionali festival, che si terrà dal ? 9 febbraio in diretta su Non saranno presenti i «Wham!», il gruppo più sulla cresta dell'onda in questo momento, e grande Tina Turner, la quale ha spiegato in un telegramma di «essere indietro con l'organizzazione tournée europea».

La pop-star di Private Dancer sarà 29 in concerto a Sanremo, sarà uno i più modesti «Talk Talk».

*Ospite dell'ultima serata Festival, per consegna premio legato alla vittoria della sua canzone Quello primo grande e *Fantastico 3*, invece Claudio Baglioni, che potrebbe anche interpretare vecchio brano pianoforte.*

Altra presenza in forse a Sanremo, fino all'ultimo momento, quella di Adriano Celentano. Ci sarà invece, sicuro, del marito (Chiodi la porta). Claudia Mori.

Oggi alle 15,30 all'ippodromo di S. Siro a Milano correrà il premio «Festival di Sanremo». Lo stesso titolo per una gara che disputerà domani a San Rossore di Pisa, madrina Patty Brard, che presenterà Festival Baudo.

Reagan gala con Sinatra Taylor Stewart

MILANO — 20,30 andrà in su Canale 5 il «gran gala» per Reagan, la grande festa organizzata da Frank Sinatra in onore secondo mandato presidenziale di Ronald Reagan.

Elisabeth Taylor lancerà messaggio pace a tutti i Paesi Patto Varsavia a James Stewart, generale della riserva, ricorderà la vecchia Hollywood, quella della famiglia e del patriottismo.

Rai: un concerto europeo con le Stagioni di Scarlatti

TORINO — Per l'Anno Europeo Musica alla radio Italiana è toccato, tra l'altro, il compito di ricordare il centenario di Domenico Scarlatti, mentre la Bbc si occuperà di e la tedesca di J. S. Bach.

A questo proposito si terrà lunedì alle 20,30 all'Auditorium un concerto sinfonico fuori abbonamento in diretta in molti Paesi europei: l'orchestra camera della Rai di Torino e il Coro istruito Olivio Contardo saranno piazzati sotto la direzione Bruno Martinotti.

Il programma si aprirà con nove «Sinfonie» tratte un gruppo di diciassette ritrovate in copia manoscritta presso la Biblioteca Nazionale Parigi: si tratta di «Ouverturestrattati composte da Domenico Scarlatti per opere scritte a Roma, nel primo periodo della sua attività creativa.

La seconda parte della serata è invece programmata l'esecuzione di Serenata per quattro voci, coro misto e orchestra camera sul tema delle stagioni. Quattro voci : due soprani (Patrizia Pace e Miralvo Matsumoto), un mezzosoprano (Helga Muller Molinari) e un tenore (Mario Bolognesi) rappresentano le quattro stagioni che gareggiano nell'affermare la propria bellezza e la rispettiva utilità per uomini.

Oggi in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 23,50
10 — **Le avventure di Ciuffettino**
10,50 **Fiabe coi:** «Jach e la pianta di fagioli»
11 — **I segreti del tempo**, documentario
11,55 tempo tg
12,05 **Colpo al** telefilm
12,30 **Check-up**, programma di Biagio Agnes: «Enfisema polmonare»
13,55 minuti di...
14 — **Prisma**, con Katia Ricciarelli - Un video di Barbra Streisand
14,30 **Speciale Parlamento** di Gastone Favero
15 — **Sabato sport** - - **Rugby**: torneo 5 Nazioni: Inghilterra-Francia
17,05 sacchino: l'abbigliamento dei bambini
18,05 **Estrazioni**
18,10 **Le ragioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**
18,40 **Il gioco mestieri**
19,35 giorno dopo
Il con Pippo Franco e Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi
22,10 **Speciale Tg1: Beirut** inviato
23,20 **Parole d'onore**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22; 0,10
10 — **Giorni d'Europa**
10,30 **Prossimamente**
10,45 e simpatia. Sabato a teatro - Il valzer signor Ottolia - Ermanno Carsana, Lino Toffolo
11,50 **Sci mondiali libera femminile**
13,25 **Tg2 - I consigli del medico**
13,30 **Tg2 bella Italia**
14 — **Dse Scuola aperta**
14,35 **Estrazioni del lotto**
14,40 **Buccia di banana** (1963), film di Marcel Ophuls, con Jeanne Moreau
16,15 turismo, spettacolo e calcissimo Osvaldo Bevilacqua
17,50 «N» 10 con Michel Platini
18,30 **Tg2 sportsera**
19 — **L'ispettore Derrick**, telefilm
20,20 - Lo sport
20,30 **Rocco e i fratelli** (1960) film Luchino Visconti con Alain Delon, Renato Salvatori, Annie Girardot, Paolo Stoppa
23,25 **Pallacanestro:** Cantine Riunite Reggio Emilia-Jolly Colombani

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,45
14,30 **Pallanuoto:** Pescara - Civitavecchia
15,45 **Dse: Gli anniversari:** Emilio Cecchi
16,15 **Dse: L'ambiente e l'uomo** «La biosfera»
16,45 Lo specchio oscuro - **Il bacio della morte** - (1947) di Hathaway con Victor Mature, Richard Widmark, Brian Donlevy
18,25 **Il pollice**, conducono Rosanna Vaudetti e Fabio Storchi
19,35 - l'avventura e la scoperta
20,15 **Prossimamente**
20,30 Greco e Caruso sperimentano il pannello elettronico
21,30 **Bomolo '85:** interviste e servizi
22,20 **Mixer**, con Daniele Barrieux
23,15 **Jazz club:** «Franco d'Andrea quartet»

Barrieux con Jacques Morel nello sceneggiato «Miss» 22,20 su Raitre. Regia Pigaut. La puntata si intitola «La vita in

Italia 1

9,30 **Il grande amore di Elisabeth Barrett** film
11,30 **Sanford and Son**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Angeli volanti**, telefilm
14 — **American Ball Basket**, campionato Boston-New York
16 — **Bim Bum**
17,45 **Musica è...**
18,45 **Squadra antiscimmie**, telefilm
20,30 **Automan**, telefilm
21,30 **Nazzard**, film
22,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
23,30 **Dee Jay Television**

Canale 5

8,30 **Maude**, telefilm
10 — **Quando torna l'inverno**, film
11,55 **Nonsolomoda**
12,50 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **I vitelloni** (1953), film di F
15,30 **Café Chantant** (1954), film
17 — **Telefilm**
18 — **Record**, settimanale sportivo
19,30 **Zeg**, quiz
20,30 **gala per Reagan**, F. Sinatra, D. Ross
22,30 **Anteprima**
23,30 **Abbandonati nello spazio** (1969), di J. Sturges, B. Peck, G. Hackman

Rete quattro

13,45 **Caccia al 13**
14,15 **Brillante**, novela
15,10 **Cartoni**
16,20 **I giorni di Brian**, telefilm
17,15 **Delphi Bureau**, telefilm
18,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,55 **d'amore**, novela
19,25 **M'ama non m'ama**, gioco
20,30 **I San Sebastian** film con Quinn
22,30 **Lanigan**, telefilm
23,50 **Savana** (1976), film
0,35 **Hawaii squadra cinque zero**, telefilm

Eurotv

16 — **Isidoro - Lupin III**, cartoni
19,20 **Illusione d'amore**, telenovela
19,50 **Marcia nuziale**
20,20 **I perfetti gentiluomini**, film
22,20 **Petrocelli**
23,15 **Tuttocinema**

Rete A

14,30 **Bianco rosso giallo**, film
16 — **Il figlio Django**
20,25 **Aspettando Il Romani** teleromanzo
21,30 **Il tempo della nebbia**
22,30 **Il dottore**

Montecarlo

Telegiornale 19,15; 23,15
17 — **Il borghese gentiluomo** Molière
18,40 **Shopping**
20,20 **Valzer**, film S. Pollack, M. Mitchum
22,15 **Pallavolo**, campionato italiano

Capodistria

Telegiornale 14; 17,55; 19,30; 21,50
20,25 **L'organizzazione ringrazia: firmato Il Barbo**, film
23 — **Le Bailey**, telefilm
23,35 **Medico e paziente**

Svizzera

Telegiornale 16; 18,45; , 23,45
14,15 **L. V. Beethoven - Bessie Smith**
17,30 **Musicmag**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Bella l'altra riva**, film
22,15 **Sabato sport**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 15, 19, 23 — 10,10 Black-out; 11 Vanoni incontri musicali del mio tipo; 11,44 La lanterna magica; 12,26 «Beatrice Cenci» (5); 14,27 Chevalier (4); 15,03 Varietà; 16,30 Doppio gioco; 17,30 Autoradio; 18,30 Volley; 19,30 Ci siamo noi; 20 Black-out; Lo spettatore

«S» come salute; 21,30 Sabato sera; 22 Blasera le Fendi 22,27 Taormo 23,05 La

RADIODUE. Giornali 8,05, 8,30, 7,30, 8,30, 9, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8,35 L'aria che tira; 11 Gene Pompoloni; 12 Gr2 Anteprime sport; 12,10 Hit parade; 14 Programmi regionali; 14,30 - 15,32 - 17,45 Domenica con noi; 16-17 Sport; 20 Momenti musicali di ogni tempo; 21 Viaggio per le Americhe; 21,50 Lo specchio del cielo; 22,50 Buonanotte Europa - Radiosecondo: 16-24.

RADIOTRE — Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 19, — 6,55-8,30-10,30 12,10 Trasmissioni regionali; 12,45 Hit parade; 15 La stagione delle padelle di latta; 15,30 Hit parade 16,32 Lotto; 17,32 a teatro 18,10 Insieme musicale; 19,30-23 Ein papà. 21 Concerto diretto da Parmi

14,05, 15,15, 18,55, 20,45 — 18 «L'odissea di Omero» (18ª lettura); 19,30 L'anno passato della musica; 19 Olimpia di Spontini 19,15 Corriere sport; 19,30 Folk concerto; 16,30 a questione; 17-19,15 Spazio tre; 21,10 Dal Sender Freies , dirige Beringer; 22,40 L'Odissea; 23 Il jazz. Rai stereonotte 24-6.

Domani in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 23,45
10 — **Linea speciale:** «Alimentazione»
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una, quasi un telecalcio**
14-19,50 **Domenica in...**, presenta Pippo Baudo. Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
14,50 **Notizie sportive - In... diretta da studio**
15,50 **Notizie sportive**
16,10 **Discoring '84-'85**
16,55 **Notizie sportive - In... diretta studio**
18,20 minuto
18,50 ... diretta da - Che tempo
20,30 **Un uomo in trappola**, Ugo Pagliai, Christiana Jaeh, Lorenza Guerrieri
21,35 **La domenica sportiva**
22,50 **Sulle strade della California**, telefilm: Dieci anni assieme

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,50; 22,25; 23,40
10 — **Grandi interpreti**, direttore Lovro Matacic: **Parsifal**
11,05 più belli. Settimanale di salute
11,55 ione. Italia: Bormio Campionato mondiale di ochi
13,25 **Tg2 - C'è da salvare**
13,30-17,10 **Una domenica di... Rita**
13,40 fans, conduce ra Milo
14,50 **Jolly goal.** Quiz abbinato alle partite di calcio corso del quiz Gran premio
16,50 **Risultati e classifiche**
17 — **Jolly goal. L'ultimo Rita**
17,10 **Tg2 - Diretta sport.** Da Torino: atletica leggera, Italia-Urss-Spagna indoor
18,40 **Tg2 - Gol flash**
18,50 **Calcio**, cronaca registrata di un tempo di una partita di B
— **Tg2 - sprint**
Alida Chelli in: **Supersera**, Pietro De Vico, Gigi Reder, Giorgio Ariani, Enzo Garinei, Vittorio Marsiglia, Bruno Martino, Enzo Cannavale (2ª puntata)
21,35 **Due ragazzi e una chitarra**, telefilm
22,35 **Tg2 - Trentatré.** Settimanale di medicina
23,05 **DSE greta: I bisonti di Altamura**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,20
12,15 Montecatini: Alberto in concerto
13,45 **Dal Parioli in Roma: Uno, nessuno, centomila**, omaggio a Noschese
14,15-17,15 **Da Sirone (Como): Ciclocross, campionato italiano. Roma: femminile, Ter Sapienza-Garrafana. Da Pinzolo: ino Di Pinzolo**
17,15 grande tura (XV). Otto storie di : **Geronimo** (1962), film di Arnold Laven, con Chuck Connors, Kamala Devi
Sport regione
19,40 **Concerione: White Snake**
20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
21,30 **Bormio '85: Campionati nazionali di sci**
21,45 **Ritorni una vita.** 5ª puntata: «Primo Levi: il veleno di Auschwitz»
22,45 **Campionato di calcio di serie B**
23,30 **Recidivo**

Alida Chelli alle 20,30 su Raidue nella seconda puntata di «Supersera», lo show con Pietro De Vico, Enzo Garinei, Elisabetta Virgili e Bruno Martino

Italia 1

10,15 **Il giorno della film**
12,15
13 — **Grand Prix**
14 — **Dee Jay**
16,45 **Mascherade**, film
17,45 **Simon & Simon**, telefilm
18,45 **Nazzard**, telefilm
19,50 **Cartoni**
20,30 **Il meglio di Drive in varietà**
22,10 **I racconti del brivido**, telefilm
23,15 **La donna che non voleva perdere**, film
1 — **Squad, I ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

8,30 **La potere**, (1954) film
americano
11,30 **Supercassetta show**
12,20 **Punto Z**, dibattito pci oggi con , Pintor, Bettiza
13,30 domenica Costanzo
14,30 , telefilm
17,15 domenica, con Corrado
— **Conde**, telefilm
20,30 **I Mannion**, sceneggiato (1ª puntata)
— ?
24 — **Il padrone di casa** (1970), film

Rete quattro

10,10 **Il trafficante Manila** (1969) film
13 — **Muppet Show**
14 — **ricerca di un sogno**, telefilm
15 — **La squadriglia delle pecore nere**
16 — **Fuoco** (1955), film
17,50 **Beautiful**, film
19,30 telefilm
20 — **Con Sidney**
20,30 (1971), film
22,20 **Delphi Bureau**, telefilm
23,20 **Uomini alla ventura** (1952)
1,20 **Hawaii squadra cinque zero**

Eurotv

17,30 **Il ribelle di Gena**, film (1953)
19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **Marcia nuziale**
Corri uomo corri, film
22,20 **Petrocelli** telefilm
23,15 **Tuttocinema**

Rete A

14,30 **Il marchio di Kriminal**, film
16 — **Il quadrato della violenza**, film
20 **Baleari operazione oro**, film (1966)
22,30 **Provaci Teen spettacolo**
23,30 **Superproposta**

Montecarlo

Telegiornale 19,20; 22,30
17 — **Pallavolo**
18 — **Da Bormio: Sci**
19,15 **Telemenu**
19,35 **Genio di Hollywood**
20,30 **Gransimpatico.**
21,30 **Alpensaga**

Capodistria

16,10 **Sci**
19,35 **Padre e figlio investigatori speciali**
20,25 **Tommy Pop Show**
21,30 **Mondi affascinanti**
22,30 **Check up**
23,25 **L'odissea di Charlot**

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,30; 23,45
19 — **Il quotidiano**
20,20 **A conti fatti**
20,30 **Il simposio omaggera**
21 — **Concerto.** Direzione: Edward Heath **Sportmatic**

Alla radio

RADIOUNO — Giornali radio: 6, 18,13, 19, 19, 23 — 8,30 Santa Messa; 10,15 Varietà, varietà; 12 Le piace la radio?; 13,26 Fresner; 14,30 - 17,03 Carlo serao; 16,03 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,30 Radiosei; 19,30 Punto d'incontro; 20 «Gli ultimi del diavolo»; 20,50 Antenna a Nasco, di R. Ghiazza; 22,05 La telefonata -

Radiosecondo: 10-24.

RADIODUE — Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,55, 18,30, 19,30, 22,30 — 8,35 L'aria che tira; 11 Long Playing hit, 12,32 - 17,45 Domenica con noi; 18-17 Sport; 20 Momenti musicali di ogni tempo; 21 Viaggio per le Americhe; 21,50 Lo specchio del cielo; 22,50 Buonanotte Europa - Radiosecondo: 10-24.

RADIOTRE — Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 19, — 6,55-8,30-10,30

Il concerto del mattino; 12 Uomini e profeti; 12,45 Mozart; 13,30 Viaggio di mamo; 14 Antologia di Radiotre, 19 Requiem polacco, dirige M. Rostropovich, 20 Da «Jane Eyre», di Charlotte Brontë; 20,15 Concerto barocco; 21,10 Anno europeo della musica; 22,40 «L'Odissea»; 23 Jazz - Radiosecondo: 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) Non si regge alla pioggione, con Massimo Troisi, Roberto Benigni, Antonia Sandrelli. Colori. Dr.: 18,20; 17,40, 20, 22,20. Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 190): Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroid, S. Weaver. In dolby stereo. Non vedi. Dr. 15,10; 17,05; 18,50, 20,35; 22,30. Ingr. 5000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 605): Zelig, Ten Matheson, Sandy Helberg (commedia brillante). Dr 15, 17,10, 19, 20,50; 22,40. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Pelle - Texas, di W. Wenders, Hassaseja Kreps, Harry Dean Stanton. Colori. Palma d'oro Cannes 1984 Dr.: 16,40; [redacted] 22,30 Ingresso 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) Prénom Carmen di Jean-Luc Godard con Maruschka Detmer, Jack Bonaffé (Leone d'oro Biennale Venezia '83) Colori (87 minuti) Ver. 14 Or: 14,30; 16,05, 17,45, 19,25, 21,05; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) La signora in rosso di Gene Wilder con Charles Grodin, Kelly Le Brock, Gilda Radner, colori (88 minuti), versione Dolby stereo. Dr. 14,20; 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650.71.00) Giochi d'estate, Massimo Ciavarro, Corinne Cléry, Karina Huff. Non vedi Dr 16,40, 18,40 20,30; 22,30 Ingresso 5000

DORIA (via Cigna 9, tel. 542.422): Ridere per ridere, di John Landis, con Dorsia Sutherland, Voody Allen, G Lazenby (commedia brillante). Ver. 14 Or 14,35, 16,15, 17,50; 19,25; 21; 22,35. Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La storia infinita, di W. Petersen (fantastico), colori, non ved. in Dolby [redacted] 17,40; 19,20; 21, 22,40. Ingresso 5000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Non si regge alla pioggione, con Massimo Troisi, Roberto Benigni. Colori. Non vedi Dr.: 16,20; 18,30, 20,20, 22,20 Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Gremlins, di Joe Dante con Phoebe Cates, Hoyt Axton, Frances Lee McCain. Colori. Non vedi Dr. 15,30; 18,30, 20,30, 22,30, ingresso 5000.

KING KONG CINETTUDIO (v. Po 21, tel. 839 7501) prossima apertura

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100) Il ragazzo di campagna, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi Dr 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 5000

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795 803) C'era una volta in America, il capolavoro di Sergio Leone (finalmente a prezzi normali) L. 3500 - 4000 Orario spettacoli 17, 21

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 59, tel. 399 723) Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney Dre 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.8501) Electric dreams (Lui, lei e il computer), di Steve Barron colonna sonora di Giorgio Moroder Col. Non ved Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 832 448) Il ragazzo di campagna, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi. Dr.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro. In dolby stereo Ved 14. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) Cotton Club, di F. F. Coppola con Richard Gere, D. Lane, G. Hines. Colori. Dr.: 15,30, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 5000.

STUDIO RITZ (via Aosta 2, tel. 830.521) Le notti della luna piena, di Eric [redacted] Inver con Pascale Ogier (Leone per miglior interpretazione femminile Venezia 84) Graham Vickins colori Non vist. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30, Ingr. 5000. Aperc 3000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511 789) Mi lecchi caviar, E. Montesano, B. Sandrelli, G. Proietti (divertentissimo) Or 14,25; 16,35, 18,30, 20,25; 22,40 Ingresso 5000

NEI CINEMATOGRAFI

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Dune, di R. De Laurentiis (remake da David Lynch. Ap ore 17 inizio film 17,30; 20; 22,30. Ing 4000 Domani ap. 15 film 15,10, 17,40, [redacted] 22,30.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600 760): Histoire d'O, ritorno a Roissy, S. Wey. Col. Vist 18 Or 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr 5000.

IDEAL (corso Becceria 4, tel 541 525): Terminator, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton, Paul Winfield, col. Ved 14. Ap. 15,30, film 15,40, 18,30, 20,30, 22,30. ingresso 5000.

KING KONG CINETTUDIO (v. Po 21, tel. 839 7501) prossima apertura

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100) Il ragazzo di campagna, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi Dr 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 5000

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795 803) C'era una volta in America, il capolavoro di Sergio Leone (finalmente a prezzi normali) L. 3500 - 4000 Orario spettacoli 17, 21

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 59, tel. 399 723) Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney Dre 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.8501) Electric dreams (Lui, lei e il computer), di Steve Barron colonna sonora di Giorgio Moroder Col. Non vist Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro. In dolby stereo Ved 14. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) Cotton Club, di F. F. Coppola con Richard Gere, D. Lane, G. Hines. Colori. Dr.: 15,30, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 5000.

STUDIO RITZ (via Aosta 2, tel. 830.521) Le notti della luna piena, di Eric [redacted] Inver con Pascale Ogier (Leone per miglior interpretazione femminile Venezia 84) Graham Vickins colori Non vist. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30, Ingr. 5000. Aperc 3000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511 789) Mi lecchi caviar, E. Montesano, B. Sandrelli, G. Proietti (divertentissimo) Or 14,25; 16,35, 18,30, 20,25; 22,40 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME

ASMARA TEATRO (via Chivasso della Spiuta 77, tel. 297.197). Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney. Al Nm è abbinato La bottega di Babbo Natale Or. apertura 16 ultimo 22.30

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Orwell 1984, di M. Radford con John Hurt, Richard Burton, Cyrl Kusack (drammatico) Vist 14. Ap 15, film 15, 16,50, 18,45, 20,35; 22,30

FORTUNO (via Cigna 47, tel. 486.560) Telegrafando Patrizia, un film di Salvatore Samperi con Monica Guerritore, Lorenzo Lena, Severo Valsone Ved 18 Or 20,30, 22,30 Rout Aqua-Aqua

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795 803) C'era una volta in America, il capolavoro di Sergio Leone (finalmente a prezzi normali) L. 3500 - 4000 Orario spettacoli 17, 21

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 59, tel. 399 723) Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney Dre 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

SELENE d'Essai (corso Belgio 83, tel. 674 171) ore 15 e 17 Pantera rosa show cartone animato italiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw Ap 20, ult 22,30 Ingresso 3000, rid 2000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Stocchi 15, tel. 511 293) Erotic seduction (Seduzioni erotiche). Kathy Steward Ved 18 Dr 14,05, 15,30, 16,55, 18,20, 19,45, 21,10, 22,35

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621) Marchesina allegra. Diario intimo di una giovanetta. Ved 18 ap 14,30 ult 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831 682) dalle 14,30 alle 23 continuato Mort Tyler e Dna. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851 001) Un corpo che urla di piacere - Joulissances de Barbara Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Ved 18 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 656 334) Calde guole nere (Hard noir), con Miranouche, Tony Ceccaldo Col Ved 18 Ap 14,30, ult 22,30

MAJOR (largo O. Cenere 105, tel. 297 974) Ultra flash Col., ved 18, ap 15,, ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650 54 70) Secret love, con Nadine Pascal, John Armand Col Ved 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Mugano 9, tel. 530 253) Passione scatenata. Novità Ved 18. No stop dalle ore 10, ult ore 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749 6951) Plaza gaia con John Holmes, La bestia dalla calda pelle (2 hard core 2). Novità Ved 18 Ap 15, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 866) Anale erotico - Le schiave del sesso. Ved 18 ap 14,30 ult 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 785) Up'n Coming (Emergente), con Marylin Chambers, John Holmes (A new big production American hard core) ved 18 ap 16 ultimo 22,30 ingresso 3000

SPEZIA (via Pizza 170, tel. 696.3617) Candeggina al glicerina perverso No-vel Ved 18 Ap 15, ult 22,30 ingresso 3000

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353) Calde notte nere (Hard noir), con Miranouche, Tony Ceccaldo Col Ved 18 Ap 10, ult 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.942) Ever dolce signora + Cronaca porno di una doppia, ved 18 No stop dalle 14 alle 24

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-L, tel. 544 077) chiuso Segreteria provvisoria e informazioni c/o studio Marino, via Cavour 14 tel. 54 71 71

AGNELLI (via Paolo Borgo 117, tel. 812.136) chiuso Domani Indiana Jones e il tempio maledetto.

CUORE (via Pizza 56 tel. 687 868) Scuola di polizia, Steve Guttenberg Kim Cattrall, lecho Ore 16-18-20-22.15

FALCHERA (via Tanaro 30 tel. 262.16.55) Una scuginzza a New York Nino D'Angelo, Maria Sasso, Enrico Calvaco Non vist.

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.23.67) La avventure di Bianca e Bernie, un film di Walt Disney (rimpo 80) Ap 20 ult 22,30

TEATRI E CONCERTI

AGNA/N. GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 84/85 al Teatro Nuovo. Oggi, ore 20,30, domani ore 16, il Gruppo della Rocca presenta Il mostro e Margherita del romanzo di Bulgakov, regia di Guido De Monticelli, realizzata in collaborazione con assessorato per la Cultura della Città di Torino. Prevendita T. Agna C. G. Cesare 67, ore 17-19, T. Nuovo, C. M. D'Azeglio 17, ore 16-20. Per informazioni in orario d'ufficio tel. Teatro Agna, 2163276, dalle ore 20, tel. Teatro Nuovo, 655557

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, domani ore 15,30 ultima recita. Dario Fo/Franca Rame presenta Così è (se vi pare) di Luigi Pirandello. Regia e scena di Franco Zeffirelli con Paola Borboni e con Pino Colizzi, Alfredo Bianchini, Marina Dolfin, Tino Bianchi. Spett. in abbon. tel. 544 582/535.440 Ultimi due giorni

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TEATRO COLOSSEO: ore 21.15 domani ore 17 la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta Il cerbottanaio di Tagorai e Cantata (Una pila nella). Testi di T. Tasso e Novalis. Musiche di Claudio Monteverdi. Scena di Gisto Pepoli. Spett. in abbon. Int. Cabaret Voltaire. Tel. 516.046 - 541.438 Ultimi 2 giorni.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, domani ore 15,30 ultima recita. T. Stabile di Bolzano presenta: L'ingannatore della Sinfonia di Carlo Goldoni. Regia di Marco Bernardi con Aldo Reggiani, Valeria Ciangottini, Gianni Galavotti, Mimma Pitta, Guido Pozzarini, Alessandra Dal Sasso. Spett. in abbon. Tel. 544.582. Ultimi due giorni

CHIESA S. GIOVANNI B. (c.so Vittorio ang. v. M. Ciarlina) ore 21: I Concerti Caret. Clara Ibelli e Paolo Vaglieri violoncello e cembalo - musiche di Benedetto Marcello e Bach

NITTO (Istituto Teatro e Melropoli) 2ª Rassegna Internazionale di Teatro Comico «Maria del ridere» fino al 17 febbraio con avanspettacoli e giochi a premi. Per informazioni e prenotazioni tel. 801 17 48

NUOVO: Casa del Popolo v. Marochi, 6 Settimo T.se. Questa sera e domani sera alle ore 21 per la Rassegna «Maria del ridere» Penna scilla presenta Mi sei. Pre prenotazioni e informazioni tel. 801 17 48

NUOVO: ore 10 prove aperte de La Cantatrice del Sabbiona con gli allievi del Nuovo Teatro Studio diretto da Franco Passatore Int. tel. 655 552

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 16 la Marionette Giocattolo di Augusto Gallo in Giro del mondo della fantasia. Int. tel. 655 557

TEATRO MASSAUA BORGHESE (v. Cardinal Massaia 104): ore 10 domani ore 16 La Coop. Teatro Zeta in Pedrocchi della Luna di P. G. Ca (spettacolo per le scuole) prenot. ore 10-12 Tel. 25.78.81.

COLOSSEO - TEATRO: si prenota per il concerto di Gerardo Azevedo Il Brasile in ritmo del 4 febbraio ore 21. Prev. Casa Teatro ore 15-19 Tel. 851.034

INTRADOSSI (via S. Massimo 21) dal 3 febbraio, corso di avviamento alla Clemente Tel. 87.10.09 Ore 19-21

PUNTO FISSO: sono aperte le iscrizioni agli stages di maschere nautre, acrobazie tessrale, mimo e cantatrici. Int. Teatro Movimento. Via Massena 43. Tel. 582 209

TEATRO DELLE MASCHE: tel. 879 372 Prenota per le scuole: spettacolo di marionette, burattini, balletto

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (ing Petrarca [redacted]: ore 16-17,15; 20,30-22,45

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze

CLUB 84: [redacted] danze

DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaele

DUE RITMI (al Gholeno-S. Ottio) ore 21 I Desperados, domani ore 21 Combo

FARO: ore 15,30-21 I Lords

FORTUNE: ore 15,30 e 21 Ballo liscio

GARDEN: ore 15,30 Il vostro miglior pomeriggio, ore 21 Serata gran Carnevale

LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo.

LA PERLA (al Valentino): ore 21 danze

LE FARAONE (S. Massimo 14, 830.775) ore 21 I Reporter, domenica ore 15,30 e 21

LE RUI: ore 21 Bal Musette

MASSAUA: ore 21 Le Mistè

PRINCIPE: ore 21 Pomy

SERENELLA (corso Francia 110 Cascine Vica) 21 ballo «Old Company»

TROCADERO: ore 21 The Drops.

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 alternativi

SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532 402). Bernard Thomas Renzo Gallino Nadia Disconica R. 6

S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: Trio Luciano, canta Arabella

WHISKY NOTTE (687.563) ore 22 Domani ore 15 e 22

K 11 Valperga (To) ORE 21
DANIELE COMBA
domani sera
GABBIANI FOLK

GALLERIE E [redacted]

ALLA GALETTA DUAGLINO (p. S. Carlo 183) Composizioni con opere grafiche di F. Casorati dal 1908 al 1963

ARTE CLUB (via Gioffredo 3) Bianco e nero, scorpio Collettiva

ARTE 80 Borgaro: Tappeti antichi

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Duemiladue. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, giovedì continuato 9-19 Ingresso L. 2000 ridotto L. 1000, gratuito visite scuole Per informazioni, tel. 956 15 47

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra Omaggio l'edizione di Bitteli dal 15-1 al 16-2 Ore 10-12, 15-19,30

DADO: Personale Max Pellegrini inaugurata ore 18

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35) Leone

IL QUADRO (Alessandria, via S. Giovanni Ev. 13 Cristo) 6 artisti piemontesi per una collezione Arberi, Dotti, Ferrara, Pieri, Scapperone, Vignale 10-12, 16,30-19,30 lunedì al 24/2

NUOVA GALLERIA BOTTERO (c. Matteotti 37/A - Tel. 544 621) 800 - 900 italiano

LA ROCCA: Pop art and fine art

PALAZZO REALE: Kanji Kobayashi Schede disegni e acquarelli, fino al 18 febbraio Tutti i giorni 9-13, 15-19 Lunedì chiuso

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284) pers. Lucietta Bey 15,30-19,30

PORTICI (885 476) R. Chiesa, A. Cambieri, C. Frassu, S. Zubiena. Ore 15,30, 19,30

PROMOTRICE BELLE ARTI: mostra antologica di Antonio Cesare Rech 50 anni di pittura 1920-1970.

ROSARIA ARTE Amanda Guadagnini

SPRISMO - Omegna (via Cattaneo 18) Biglione, Bacon, Calì, Marron, Medici, Reduce, Rho, Soldati, Veronesi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11) opere di Giovanni Dimitrov

BERMAN (via Arcivescovado, 9) Pietro Armogom e le sue scuole - Pistoletto, Stefanelli, Falci e Guarneri

CITTADELLA (Bertola 31) Tunnetta

FOGLIATO (via Mazzini 9) Postuma di C. Pugliese Levi

GISSI (piazza Solferino 2, tel. 534.473) artisti contemporanei. 10-13, 16-20

LA BUSSOLA (via Po 9). Martung e Valerelly

LA CHIOSTRA - Arti. Giuseppe Arnone inaugurata ore 18

LE IMMAGINI: Vespignani

MARCHEO. Osvaldo Peruzzi, futurista

PIRRA CERAMICHE: (Lungo Po Cadorna tel. 877.810) Corneth e Marshall.

S. GIORS (tel. 521.1974) Luigi Gallo

VIOTTI: pers. Perrasca Nella sala superiori continua espos promozionale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Estate 8-12,30, 14,30-18,30 Torino 8,30-17,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARMONIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17 lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per sistemazione e riordino delle raccolte

Strepitoso al DORIA
DOPO «BLUES BROTHERS» «UNA POLTRONA PER DUE» «L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO»
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
L'ACCOPPIATA COMICA PIU' ESPLOSIVA DELL'ANNO
J. Landis - J. Zucker - J. Abrahams - D. Zucker

SUCCESSO AL GRANDE IDEAL
NELLA MAGIA ACUSTICA
DELL'ULTRA ★ STEREO
SCHWARZENEGGER

Per evitare affollamenti vi raccomandiamo gli spettacoli delle ore 16,30; 18,30; 20,30

UN DOPPIO DIVERTIMENTO
Con le musiche di CHE[redacted]K-THE BEACH BOYS HEART[redacted]G ST IAN HUNTER - DANNY [redacted]
al CAPITOL
[redacted] in sacco [redacted] vincere una corsa?
ZATTERE
PUPE, PORCELLONI e GOMMONI

TEATRO NUOVO
da martedì ore 20,30
NUOVO TEATRO STUDIO
[redacted]
diretta da
FRANCO PASSATORE
in
LA CALANDRIA DEL [redacted]
regia Franco Passatore
[redacted] 65.55.52

[redacted] COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
presentano
GERALDO AZEVEDO
e i CRUZEIRO DO SOL
in IL BRASILE IN RITMO
4 febb. h. 21
Prev. Casa teatro h. 15-19
V. Mod. Cristina 71 Tel 65 10 34

[redacted] Via Valprato 41/A Tel. 885 890
oggi e domani con noi
15,3[redacted]
[redacted] SERATA GRAN CARNEVALE

dance CLUB [redacted]
oggi e domani ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
domani
I TECNICOLOR

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (Cn)
a LE CUPOLE c'è di più
Questasera
D.J. ALEX [redacted]
I [redacted]
I MACARIOS

NewPAB
Pinerolo
2 SALE stasera
domani pomeriggio e sera
LISCIO E MODERNO
ore 15 MAXIDISCOTECA

la Cometa
PIOBESI
Questa sera domani pom e sera
[redacted] i giovani
[redacted]
ballo liscio - orchestra spettacolo
I PAPILLONS

GET DOWN O SCOTECA PORTO
ore 21 RIAPERTURA
D.J. SERGIO FLASH
di [redacted] Italia 1

Smeraldo
ore 21 BALLO LISCIO
MARIO PIOVANO
domani ore 15 DISCOTECA

SPORTING - SANTHIA'
QUESTA SERA, SABATO 2
Dal Bandiera Gialla di Rimini
il fantastico complesso
ROBBY di SANDRINA GIALLA

Galleria LA ROCCA
di più non si può
V. Maria Vittoria ang. V. Della Rocca

CHARLIE CHAPLIN 2
LE FAVOLOSE CANZONI DI STEVIE WONDER
DOLBY STEREO
un film di GENE WILDER
La Signora in Rosso
VICTOR DRAI
GENE WILDER

eliseo rosso
IN ESCLUSIVA
STEVEN SPIELBERG
Carini
Astuti
Curiosi
Pericolosi
GREMLINS

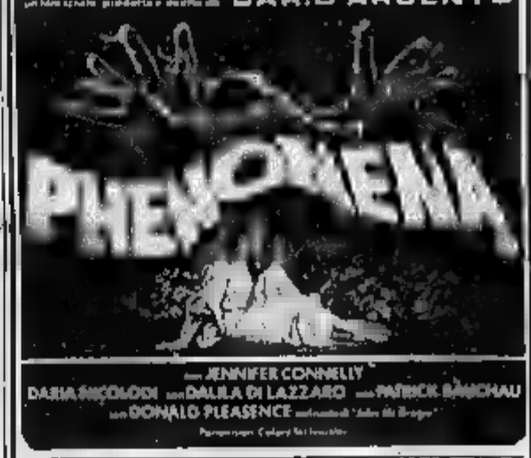
CRISTALLO - giochi divertenti!
Ultimi
Una [redacted] sogno nell'azzurro e incontaminato [redacted] della Costa Smeralda!

giochi d'estate
MASSIMO CIAVARRO
NATASHA HOVEY
MAURO DI FRANCESCO
CORINNE CLERY
KARINA HUFF
FABIO TESTI
BRUNO CORTINI

Ultimi
45° giorno - contemporanea
LILLIPUT ★ OLIMPIA
per RENATO POZZETTO nel film più divertente, festoso, esilarante, ricco di simpatiche trovate!

IL RAGAZZO DI CAMPAGNA
MASSIMO BOLDI
CASTELLANO & PIPOLO
K

Ultimi
REPOSI - il più atteso...
Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido!
DARIO ARGENTO



MASSAUA - 2ª settimana
Ultimi
Trionfo personale di ROBERT DE NIRO
C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA
Il capolavoro di SERGIO LEONE finalmente a prezzi normali
Spettacoli continuati: Sab. ore 17; 21 Dom. 13,30; 17,15; 21

NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO
ARLECCHINO

GHOSTBUSTERS
(ACCHIAPPAFANTASMI)
UN COLOSSAL SOPRANNATURALE.
CREDETE AI FANTASMI? PER SAPERLO FATE IL TEST PUBBLICATO NE L'Espresso N°6

OGGI al CENTRALE INIZIA
IL 3° [redacted] DI [redacted] DEL FILM CHE DETIENE ATTUALMENTE IL RECORD DI PROGRAMMAZIONE
Una dichiarazione d'amore [redacted] precedenti.
...il gusto sensuale [redacted] strada e il piacere di percorrerla...
(Le Matin)

AL 13° FESTIVAL FANTASTIQUE di AVORIAZ la Giuria presieduta da Robert De Niro ha assegnato all'unanimità i seguenti premi: Antenna d'Oro a «Electric Dreams» Premio del Pubblico a «Electric Dreams». Complimenti, risate e simpatia
al NAZIONALE

GIOIELLO
STRAORDINARIE ACCOGLIENZE
PER O
la donna che tutte le donne in segreto ammirano

ROMANO
GLI ANNI FOLLI!
COTTON CLUB
Un film di Francis Coppola

CORSO VIA
HISTOIRE D'

grand'eliseo
LA STORIA INFINITA

4ª Settimana
In esclusiva al
CHARLIE CHAPLIN 1

GLOBE D'ORO VENEZIA 1983
•Miglior [redacted]
•Miglior Fotografia
•Miglior Col. Sonora
JEAN LUC GODARD
Prénom Carmen

VITTORIA
MONTESANO SANDRELLI
110 MINUTI [redacted] RISATE
FULVIO LUCISANO presenta
CHRISTIAN DE SICA GIGI PROIETTI
STEFANIA SANDRELLI

MI [redacted] GIA' CAUSA
Un film di ENRICO MONTESANO
con STENO

FIAMMA
DINO DE LAURENTIIS presenta
DUNE
Prodotto da RAFFAELLA DE LAURENTIIS
Diretto da DAVID LYNCH

PRIME FILM: «Phenomena» [illegible] Jennifer Connelly e Pleasence

Argento, licenza d'orrore

Per il regista il [illegible] mostro è dentro gli uomini - Gli insetti [illegible] creature buone, amici della protagonista - Il rock duro è contrappuntato [illegible] incubi e omicidi

Jennifer Connelly, la ragazzina americana figlia di un famoso attore, protagonista di «Phenomena» di [illegible] Argento. Con lei, a destra, Donald Pleasence

PHENOMENA di Dario Argento con Jennifer Connelly, [illegible] Nicolodi, Dalila [illegible] Lazzaro, [illegible] Bacchus, Donald Pleasence. Produzione italiana a colori. Horror. Cinema Reposi di Torino. Cinema Fiamma, Embassy, Cola di Rienzo, [illegible] di Roma.

Aiuto, ragazzi, questo autore [illegible] sul serio. Ci pareva chiusa la stagione [illegible] mostri [illegible] le [illegible] parzialmente liberatrici di *Ghostbusters* e [illegible] in conto lo specialista [illegible] e internazionale Dario Argento. [illegible] magazzino criminale di Argento i mostri non si ammucchiano come carcasse vuote [illegible] delle [illegible] paure già consumate, i magazzini di Argento sembrano in principio vuoti, le porte [illegible] aperte [illegible] lune impossibile e negli anfratti brulica un'orda invisibile che manda sospiri e gemiti. Nel nostro regista, come del resto nella tradizione letteraria dell'horror, il mostro è prima di tutto una proiezione concettuale, abita dentro gli uomini, si denuncia attraverso [illegible] e la convenzione aspettando la malvagia epifania: se a un [illegible] punto prende forma è per sollecitare ulteriormente [illegible] di quello che non vediamo, non è l'[illegible] [illegible] importa, ma il delitto.

Anche in *Phenomena* la catena di delitti vuol essere il segnale di una natura cattiva che è tutt'uno con i suoi fantasmi. Il privilegio di Argento, che gli attira anche critiche e riserve, è di non avere esorcizzato i suoi orrori e di averne fatto goloso spettacolo soprattutto per sé; gli basta farsi paura per credere di aver costruito anche gli spettatori: [illegible] a ragione, chi cade nella sua trappola, è costretto a fare la corsa con lui, fino [illegible] il fiatone e [illegible] impazienza da ribrezzo.

Tenete conto che in *Phenomena* (astuzia molto intelligente) i depositari del comune ribrezzo, [illegible] insetti, sono [illegible] buone, amiche della protagonista; e la mosca sarcofaga sembra [illegible] apposta per [illegible] omicidi [illegible] [illegible] di carni putrefatte, [illegible] ambiente.

In un collegio svizzero (Argento informa ammiccante: nella [illegible] che fu [illegible] Wagner) una ragazzina americana figlia di un famoso attore che [illegible] si vede mai (Argento dice: sono io, il guardiano della paura) soffre di [illegible] nambulismo, è in facile contatto con l'orrore, è attratta dagli [illegible] (che ricambiano), è sulle tracce dell'assassino che semina morte tra le [illegible] della città. [illegible] degli omicidi e degli incubi è contrappuntato dal rock duro, ieri sarebbe stata musica di Orff, oggi il consumo è diventato più diretto, l'assassino funziona [illegible] disc-jockey.

In un finale a ripetizione, [illegible] di effetti al sangue continuamente rinnovati l'assassino protettore d'assassino salta fuori, e c'entra anche una scimmia ammaestrata.

Vedete qual è la differenza tra l'artigiano [illegible] Argento e, poniamo, un maestro americano, come De Palma: che in Argento non c'è spazio [illegible] per la parodia, [illegible] prenderlo com'è, in bene e in male. [illegible] nel [illegible] e nel brulichio verminoso dell'immagine non sai più ad un certo punto se a come il regista perda la misura, entri [illegible] quella fase, nota agli studiosi dell'horror, in cui [illegible] propria paura [illegible] su [illegible] e non [illegible] una regola, ma la possibilità di continuare, di esibirsi fraudolentemente.

Qui Argento è stato, [illegible] ri, tradito [illegible] scrupolo [illegible] pianificare, la prima parte come preparazione all'orrore, come [illegible] (tutto quel filabrrere di sonnambulismo, di doppia personalità, [illegible] poteri paranormali, [illegible] schizofrenia): [illegible] parte [illegible] [illegible] sfogo e [illegible] ribrezzo secondo un accumulo che sembra rifare il verso alle peggiori inclinazioni del genere, apposta per far [illegible] lo spettatore nella poltrona, anche quello che s'era difeso in qualche nervosa perda la misura, entri [illegible] quella fase, nota agli studiosi dell'horror, in cui [illegible] propria paura [illegible] su [illegible] e non [illegible] una regola, ma la possibilità di continuare, di esibirsi fraudolentemente.

Qui Argento è stato, [illegible] ri, tradito [illegible] scrupolo [illegible] pianificare, la prima parte come preparazione all'orrore, come [illegible] (tutto quel filabrrere di sonnambulismo, di doppia personalità, [illegible] poteri paranormali, [illegible] schizofrenia): [illegible] parte [illegible] [illegible] sfogo e [illegible] ribrezzo secondo un accumulo che sembra rifare il verso alle peggiori inclinazioni del genere, apposta per far [illegible] lo spettatore nella poltrona, anche quello che s'era difeso in qualche nervosa risata protettiva.

E' chiaro che le vecchie regole del giallo cedono alle esigenze dell'horror. In mezzo a [illegible] polizia necessariamente inefficiente, in un collegio di insegnanti tradizionalmente [illegible] (la pacata Svizzera è stata scelta appunto) ha rilievo la sola Jennifer Connelly.

Come vogliamo chiamarla? Cappuccetto Rosso nel Paese [illegible] oppure la [illegible] cola Signora degli insetti? Comunque una giovanissima attrice molto coraggiosa, pensate che [illegible] fondo deve fare il bagno in uno stagno puttigliosa di cadaveri e non può neppure, come voi, distogliere lo sguardo o ripetersi la sua solita litania: «Sono sonnambula e devo svegliarmi».

Stefano Reggiani

I video saranno sul mercato insieme con i film, [illegible] prezzi ridotti

Prime visioni in cassetta per battere la pirateria

[illegible] — *Tra i produttori italiani di video-cassette si sta diffondendo l'orientamento di ridurre il prezzo di vendita dei «film in cassetta» e di mettere in circ[illegible] una pellicola al mese in [illegible] alla programmazione nelle [illegible] cinematografiche. Questa nuova politica prende di mira la concorrenza del mercato clandestino e tenda a scoraggiare il noleggio dei video.*

«Il mercato pirata — sostiene *Mauro Miranda della Video Service Europa* — è difficile [illegible] estirpare poiché di[illegible] ormai di una organizzazione quasi professionale. Oggi non c'è film che sfugga alla riproduzione clandestina ed in certi casi i film in cassetta di contrabbando [illegible] no [illegible] mercato ancor prima dell'uscita cinematografica. [illegible] qualche settimana abbiamo deciso di limitare tutte le nostre casse[illegible] con il bollino della Siae, che garantisce la legalità e [illegible] tempo aggrava il reato commesso dai negozianti poco scrupolosi che si prestano a commercializzare la produzione pirata».

I film in cassetta di fresca programmazione, e confezionati legalmente in Italia, costeranno d'ora in poi 59 mila 900 lire (contro [illegible] 80 mila lire dei video tipo Incontri ravvicinati del [illegible] tipo oppure [illegible] contro Kramer distribuiti direttamente [illegible] compagnie cinematografiche americane) e l'esperimento [illegible] novità mensile [illegible] con L'attenzione, il film tratto dal [illegible] di Alberto Moravia ed interpretato [illegible] Stefania Sandrelli che, attraverso La chiave e Una donna allo specchio, è diventata [illegible] superstar delle video-produzioni.

L'attenzione uscirà [illegible] novantacinque cinema [illegible] *prima visione* [illegible] *il 14 febbraio* [illegible] *entro la fine* [illegible] *stesso mese le cassette dovrebbero già essere nei negozi. «Per riprodurre il film dobbiamo però attendere l'11 febbraio, giorno in cui L'attenzione verrà visionato dalla commissione* [illegible] censura. Soltanto dopo il visto ci consegneranno la copia per la riproduzione», ci precisa *Miranda* [illegible] *adesso sta ampliando il catalogo* [illegible] [illegible] *Service Europa [illegible] monopolizzato dal genere Hard Core) con una ventina di film usciti nella passata stagione: da* Brivido caldo *con Oliver Reed e Peter Fonda a* Tunnel *con Corinne Cléry e Helmut Berger.*

«Per l'esperimento della novità del [illegible] — confessa inoltre il produttore [illegible] di video — ho [illegible] [illegible] che Dario Argento che personalmente era disponibile alla cessione [illegible] diritti del suo *Phenomena*, ma poi non si è fatto niente per via [illegible] pressioni esterne. Nell'ambiente cinematografico c'è ancora chi è contrario ai film in cassetta. Purtroppo noi che operiamo nel mondo del[illegible] video-cassette [illegible] [illegible] in un ambiente di [illegible] per [illegible] dell'industria pirata e per la guerra che ci fanno esercenti e distributori. Ma finché non si troverà [illegible] accordo si farà [illegible] di più il gioco di quanti agiscono nell'illegalità. E' poco, per certi produttori, quanto oggi possiamo pagare per i diritti di un [illegible] da trasferire poi nelle video-cassette, ma c'è da considerare che il mercato [illegible] è piuttosto contenuto: quando di un titolo si vendono tremila cassette è un affare».

Negli Stati Uniti i diritti per lo sfruttamento di un film sul mercato della video-cassette sono valutati tra il 15 e il 20 per cento del costo dell'opera cinematografica, in Italia l'attuale rapp[illegible] è [illegible] due per cento. Per L'attenzione [illegible] del regista [illegible] Soldati, erano due le case che si contendevano i diritti per [illegible] cassette e l'ha spuntata la Video Service Europa [illegible] una cifra inferiore [illegible] cinquanta milioni.

[illegible] alla pellicola interpretata da *Stefania Sandrelli* e da *Ben Cross* (il protagonista [illegible] Momenti di gloria) *stanno per uscire sul mercato legale anche le cassette di* Bolero Extasy *di Bo Derek e* Histoire d'O *(capitolo secondo) tra le opere così dette fresche [illegible] programmazione cinematografica.*

E' comunque il genere [illegible] quello che tuttora maggiormente interessa i possessori di video-registratori. Oggi, dopo il boom natalizio, si calcola che in Italia siano in circolazione quasi mezzo milione di apparecchi. Tra le industrie elettroniche quella [illegible] videoregistratori è ritenuta tra le floride, tanto è vero che stanno sorgendo [illegible] tutta Italia [illegible] magazzini che vendono e noleggiano esclusivamente [illegible] e apparecchi [illegible] regi[illegible]. A [illegible] n'è già uno all'Eur, «Video club», dove per il weekend si possono noleggiare film in cassetta con cinquemila [illegible] e videoregistratori con 25 mila lire.

Ernesto Baldo

«Domenica [illegible] con «Titti» Susanna Agnelli e Liv Ullmann

[illegible] — [illegible] di Savoia, Liv [illegible] e Susanna Agnelli sono le tre ospiti [illegible] di «Domenica in...», [illegible] onda [illegible] su Raiuno a partire dalle 14.05.

L'ultimogenita dei Savoia [illegible] intervistata da Baudo, Liv Ullmann parlerà della sua carriera cinematografica, della [illegible] vita accanto a Ingmar Bergman e della sua attività di scrittrice. Susanna Agnelli, autrice di «Addio addio, mio ultimo [illegible]», racconterà la sua esperienza di sindaco dell'Argentario: interverranno Enzo Siciliano e Luca di Montezemolo.

[illegible] il cinema Dario Argento, con la giovane attrice Jennifer Connelly, [illegible] un «assaggio» del suo ultimo film «Phenomena». Il panorama musicale della puntata prevede Angela Luce, Los Paraguayos, Al Corley, Raggio di Luna, Valerie Dore e il gruppo di Charlie Cannon, men[illegible] Pino Caruso presenterà, come di consueto, il [illegible] «cabaret».

Da domani a Reggio Emilia «Bravo! Tra palcoscenico [illegible] set: il mestiere dell'attore nella Germania del Novecento»

Il cinema tedesco e tutte le sue facce

Alla rassegna, curata da Leonardo Quaresima, film [illegible] Werner Krauss, Fritz Kortner e Bruno Ganz, nuovo [illegible] dei giovani

Hanna Schygulla fra gli attori della rassegna a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA — Continua l'interesse del pubblico italiano per il cinema tedesco. [illegible] scorso anno [illegible] [illegible] la grande retrospettiva Fassbinder, si annuncia un'ampia rassegna Wenders, [illegible] Rai-Tv manda in onda [illegible] programma di film [illegible] recenti, *Paris, Texas* di Wenders miete allori e consensi sui nostri schermi, [illegible] bre è prevista [illegible] retrospettiva completa [illegible] Nuovo Cinema [illegible] (quello nato ufficialmente [illegible] nel 1962). Insomma, film registi e attori della Germania sono all'ordine del giorno nell'affittico panorama cinematografico italiano d'oggi.

Cosicché [illegible] stupisce che l'Assessorato alla Cultura di Reggio Emilia, già in passato attento alle istanze culturali del cinema, abbia organizzato a partire da domani una rassegna di film tedeschi sotto il [illegible] onnicomprensivo di «*Bravo! Tra palcoscenico e set: il mestiere dell'attore nella Germania del Novecento*» e l'abbia affidata a un esperto della materia [illegible] Leonardo Quaresima.

Il quale [illegible] giustamente [illegible] [illegible] duplice domanda: [illegible] ruolo del grande attore [illegible] teatro nel cinema tedesco degli Anni 20 e [illegible] e sul contributo dato [illegible] attori d'oggi al cinema tedesco contemporaneo. Una duplice domanda che può [illegible] un'unica semplice risposta: tanto [illegible] attori di ieri quanto quelli di oggi hanno contribuito in [illegible] determinante all'affermazione d'un modello cinematografico che si è imposto per la sua originalità.

C'è stato in Germania — ed anche in Francia, molto meno in Italia — [illegible] fra palcoscenico e schermo che ha prodotto risultati a volte sorprendenti. Attori teatrali di grande rilievo sono riusciti a portare nel cinema una loro «presenza» scherm[illegible] ica di straordinaria rilevanza, quasi che l'immagine bidimensionale del [illegible] fosse per [illegible] un lungo scenico ancor più stimolante della tridimensionalità del teatro. Volti e gesti, movenze e parole s'imprimono sulla pellicola con grande forza drammatica, e i personaggi cinematografici che ne risultano sembrano a volte più vivi e concreti di quelli nati nella realtà del palcoscenico.

Come pensare al grande cinema tedesco dell'Espressionismo e della Nuova Oggettività senza ricordare il ruolo che in esso vi svolsero attori [illegible] calibro [illegible] Werner Krauss e di Fritz Kortner (di cui il programma di Reggio Emilia presenta rispettivamente il *fratelli Karamazoff* [illegible] 1920, *La rotaia* e *Scala di servizio* del 1921, *Ombre ammonitrici* del 1924, *L'enigma* e *Lulù* del 1929)? E come ignorare la presenza [illegible] di Emil Jannings o di Heinrich George, veri protagonisti d'una intera stagione del cinema germanico prima e dopo l'avvento di Hitler al potere?

[illegible] ricordano *L'angelo azzurro* [illegible] Sternberg e il personaggio del Professor Unrat tratteggiato da Jannings, ma come dimenticare [illegible] ridon[illegible] [illegible] e il gusto dell'eccesso drammatico che Jannings esplicò in film come *Gli occhi della mummia* di [illegible] e *Tartufo* di Murnau? Un certo modello di cinema tedesco, corposo e coinvolgente, a volte deborgante, fu lui a imporlo con la sua recitazione.

Il discorso non cambia molto quando si passa agli Anni 70. Un'attrice come Hanna Schygulla (di cui a [illegible] Emilia si rivedrà, fra l'altro, *Effi Briest*) in qual misura ha influenzato il cinema di Fassbinder? E Angela Winkler, che [illegible] la Schygulla ha interpretato *Sorne di* [illegible] *la* [illegible] [illegible] di Fleischmann e *Lucida follia* della [illegible] Trotta, quale [illegible] ha avuto nella creazione di modelli comportamentali che superano i [illegible] dei singoli film e i limiti artistici dei vari registi che l'hanno diretta?

[illegible] il caso forse più emblematico è quello di Bruno Ganz. Attore di Rohmer e di Peter Handke, di Tanner e di Haufi (con film presenti a Reggio), egli è quasi il simbolo [illegible] modo d'essere che supera i confini della Germania per porsi come modello delle nuove generazioni. Ed è anche il caso di Rüdiger Vogler, senza il quale non esisterebbe *Nel corso del* [illegible] *po* di Wenders e [illegible] parte del cinema wendersiano, cioè del cinema che piace ai giovani d'oggi.

Gianni Rondolino

Rafael de Burgos all'Auditorium

Giochi d'equilibrio per la «Pastorale»

TORINO — Per altre due serate, dopo quelle felicissime della settimana scorsa, Rafael Fruehbeck De Burgos è tornato [illegible] podio dell'Auditorium: in programma la *Renana* di Schumann e la *Pastorale* di Beethoven.

Visti i suoi dati biografici: nato a Burgos da famiglia tedesca, sarebbe fin troppo [illegible] dire che questo [illegible] unisce il fuoco meridionale ad una salutare disciplina tecnica. Ma è proprio così, e da questa felice [illegible] nasce la simpatia che ispirano le [illegible] esecuzioni.

Trascinante è apparso ad esempio, l'altra sera, l'inizio della *Renana* con quel tema che scatta in avanti con un'impennata [illegible] entusiasmo: ma anche le grazie dello *Scherzo*, la solennità rituale del *Mesto*so, la scarfalleggiante vivacità del finale, che sembra un pezzo del Carnevale gonfiato ma non sciupato nella grande dimensione della sinfonia, hanno ricevuto da De Burgos una prospettiva esatta.

Nella [illegible] parte s'è [illegible] la *Pastorale* che, com'era prevedibile, ha attirato all'Auditorium un pubblico assai folto: [illegible] qualche piccolo [illegible] l'orchestra ha suonato assai bene, seguendo a dovere il direttore in un'interpretazione di grande equilibrio.

Il problema fondamentale [illegible] l'esecutore di quest'opera sta nel rendere il sublime colpo di genio che l'ha generata: trasformare cioè l'[illegible] volato di per sé alla piccola forma, ampliandolo in dimensioni cosmiche, tradurre l'atmosfera religiosa che avvolge le voci della natura senza sacrificare quella e senza togliere a queste la loro freschezza illustrativa, de[illegible] da un'antica tradizione di «pittura sonora».

E' un gioco d'equilibrio [illegible] cui De Burgos è [illegible] particolarmente ferrato.

p. gal.

Perry [illegible] al teatro

LOS [illegible] — [illegible] Raymond Burr, l'indimenticabile Perry Mason televisivo e protagonista della non meno fortunata serie «Ironside», torna al suo primo amore: il teatro.

A 67 anni, [illegible] l'interprete di un lavoro ispirato ad uno dei primi, grandi esploratori [illegible] mondo: Enrico il Navigatore.

Eseguite [illegible] Milano 22 «Corali» scoperte da Wilhelm Krumbach

Bach sconosciuto (ma autentico?)

I manoscritti furono acquistati nell'800 [illegible] un collezionista americano e donati all'università [illegible] Yale

MILANO — *L'occasione del terzo centenario della nascita di Johann Sebas[illegible] Bach favorisce la riscoperta nella ricca galassia degli inediti del grande Cantor. Così, [illegible] chiesa cristiana protestante, gremitissima di pubblico, l'altra sera l'organista e musicologo tedesco Wilhelm Krumbach ha presentato, in prima esecuzione, ventidue Corali sconosciuti da lui [illegible] nella biblioteca dell'Università di Yale.*

Non è il primo di tali ritrovamenti dovuti a Krumbach. Nello stesso fondo dell'università americana aveva scoperto, 25 anni[illegible] recentemente nella ca[illegible] [illegible] Utrecht, [illegible] «Preludi Corali» rilegati [illegible] [illegible] sigla «Arnstadter Orgelbuch».

I 22 Corali eseguiti [illegible] sera, sul maestoso organo Tamburini della chiesa di via De Marchi, appartengono invece alla collezione dell'organista e musicologo tedesco Rinck, [illegible] dell'ultimo discepolo [illegible] Bach, J. C. Kittel. «Il periodo giovanile — scrive il maggiore studioso italiano di Bach, Alberto Basso — risulta fortemente corroso dal [illegible] [illegible] fronte a una cinquantina di composizioni, fra quelle di grande e piccola mole, che sicuramente sono opera di Bach, ne stanno altrettante almeno d'incerta attribuzione».

E' il dubbio che resta anche per le pagine [illegible] di Krumbach, alcune [illegible] [illegible] momenti lo stile bachiano appare presente e l'impalcatura formale analoga alle opere conosciute. Questa ultima, peraltro, non erano [illegible] assenti nel concerto che è stato accolto con molto favore dal pubblico. Abbiamo infatti ascoltato «Fantasia a doppio soggetto in sol minore», «Preludio e fuga in la minore», «Fantasia in [illegible] minore», e il «Capriccio in [illegible] maggiore», in onore di Giovanni Cristoforo.

I «Corali» [illegible] appartenevano alla tipologia del genere in auge nella giovinezza di Bach, a partire da [illegible] Hal[illegible] Sembra che Rinck [illegible] abbia trascritti da una intavolatura d'organo tedesca in uso fino al 1715. Questa precedette la datazione al primo periodo creativo di Bach. Il manoscritto fu acquistato a metà Ottocento da un collezionista americano e poi lasciato, alla sua morte, a Yale.

Non è dunque autografo, anche se i primi cinque corali recano esplicitamente l'attribuzione a J. S. Bach. Nel suo studio il professor Krumbach tende a attribuire queste opere al periodo successivo alla permanenza di Bach a Lueneburg, nell'anno e mezzo che precede l'arrivo del musicista ad Arnstadt.

l. r.

Oscurate in Belgio le trasmissioni Rai

BRUXELLES — Il [illegible] stro belga delle Poste e Telecomunicazioni ha invitato le società di teledistribuzione «via cavo» a cessare la diffusione [illegible] programmi [illegible] Rai. La Rtt belga minaccia di «mettere i sigilli» alle emittenti che li ritrasmettono, per impedire loro di continuare a farlo.

Le [illegible] di teledistribuzione che [illegible] mettono i programmi [illegible] Rai in Belgio — Telal[illegible] a Liegi, [illegible] dove vivono 30 mila italiani, [illegible] a Genk, [illegible] Limburgo fiammingo, Bruxelles in alcuni [illegible] «grande Bruxelles» e a Charleroi — hanno già annunciato il proposito di continuare a distribuire i pro[illegible]mi.

[illegible] di gennaio, le trasmissioni della Rai — per il momento, solo quelle della prima rete tv — sono captate in Belgio grazie [illegible] [illegible] comunicazioni europeo «Ecs» della organizzazione per le comunicazioni via satellite in Europa «Eutelsat».

Disponendo d'antenne parabo[illegible]iche, le società di teledistribuzione interessate possono captare i programmi della Rai e ritrasmetterli via [illegible] In [illegible] la [illegible] missione via cavo è molto diffusa: a Bruxelles, per esempio, gli abbonati a una delle [illegible] hanno la scelta fra sedici programmi, i quattro canali belgi, i tre francesi, i tre tedeschi, i due della «Bbc», i due olandesi, quello [illegible] quello [illegible] «Tv5».

Ai cinesi piace il neorealismo

PECHINO — I giornali cinesi danno giudizi positivi [illegible] corrente neorealista [illegible] cinema [illegible] che rappresenta la maggioranza di 40 film proiettati il mese scorso a Pechino e solennemente dalla Cineteca nazionale.

Il quotidiano [illegible] scrive [illegible] questi film rappresentano il meglio della produzione italiana fino alla [illegible] degli Anni Settanta.

Essi sono fondati su una visione [illegible] [illegible] in quale «i veri padroni del mondo moderno sono le [illegible] [illegible] comuni, non le 'figure speciali' e gli 'eroi' [illegible] guardano con disprezzo il comune [illegible]

pelissima
Pelle e Pellicce conbipel
sa[illegible]...dissimi
conbipel®
SCONTI dal 10 al 50%
COCCONATO D'ASTI produzione [illegible]
APERTO [illegible] D[illegible] e FESTIVI
TORINO - Cso Bramante [illegible] - Tel. 011/59[illegible]
TORINO - Via Amendola 4 - Tel. 011/548386
VENARIA - P.le [illegible] - Tel. 011/214140
CUNEO - Via [illegible] - Tel. [illegible]
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445928
BIELLA Tangenziale - Tel. [illegible]
AOSTA Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165/766103

NAZIONALE — Intervista con l'attaccante in crisi di astinenza da gol

Rossi: «Un drogato senza droga»

Il bianconero mi [illegible] degli [illegible] per aver realizzato finora solo due reti - «Non è [illegible] che Platini e la Juve mi abbiano reso piccolo» - «A Torino mi trovo bene, gli ideali ci sono [illegible]

dal nostro inviato

MILANO — Paolo Rossi, bomber in crisi di [illegible] da gol. «*Il gol era una abitudine, un vizio, una droga purtroppo* [illegible] *ripetia nel calcio e ne sento la mancanza*, confessa, sorridendo ai cronisti che, ciclicamente, lo mettono sul banco degli accusati. Non sfugge alla regola alla vigilia della trasferta di Dublino. E' il suo destino passare dalla polvere agli altari e viceversa: era già successo a Vigo, prima dell'esplosione di Barcellona e Madrid che lo proiettò sul trono dei Mondiali, sconfessando coloro che lo ritenevano finito.

Adesso ci [illegible] Due gol in 14 partite di campionato sono un insulto alle sue qualità realizzatrici e perfino l'avvocato Agnelli, abbinandolo a Boniek [illegible] via dello spinello, gli ha lanciato una frecciata. «*Vogliono andar [illegible] / poi che hanno segnato parlano per loro*». Rossi ha perso lo «tic», l'ultimo luccichio, il radar che gli consentiva di anticipare tutti, oppure è una [illegible] di cui che ha origini tattiche, come dice Bearzot?

«*Non mi sento affatto vecchio* — ribatte Rossi — *E' un momento particolare ma sul piano fisico che psicologico, ma non sono turbato. Ho solo bisogno di trovare il gol con continuità. C'entrano la sfortuna e la condizione*».

— Per anni hanno sfruttato le sue qualità di grande opportunista, lasciandolo in agguato ad aspettare palle-gol, ora che non è più giovanissimo è costretto a esigenze di squadra a bruciare preziose energie. Si sente sacrificato nella Juventus?

«*Non è una novità. Già un po' meno per me stesso, come accadeva a Vicenza o a Perugia, e più per la squadra. Spesso sono decentrato all'ala, ma pazienza. Non è il ruolo congeniale alle mie caratteristiche, ma è dettato dalle necessità di favorire Platini che [illegible] nessun altro e che dovrebbe rivincere il terzo titolo [illegible] cultivo nonostante la pericolosa concorrenza di Maradona. Maradona è sempre è per me un grosso sacrificio*».

— Lei fece grande il Vicenza e ha contribuito alle fortune [illegible] nazionale; la Juventus e Platini hanno fatto piazza pulita?

«*Non è vero che io sia stato ridimensionato o [illegible] emarginato. Ho [illegible] segnato 13 gol, [illegible] tutto. In questa stagione la squadra è partita malaccio, poi si è ripresa. Posso senz'altro dare di più. Le sostituzioni? [illegible] può* [illegible] *perché danno la sensazione di [illegible] qualche responsabilità sull'andamento della gara*».

— Boniek ha segnato la metà dei suoi gol, eppure è amato dal pubblico, mentre lei, se sbaglia, è fischiato. Come lo spiega?

«*Normale. Il pubblico è così, ovunque. Possono anche aver ragione. Siamo sempre lì, punto di vista fisico, perché rientravo dopo [illegible] lunga assenza*».

— Le battute dell'avvocato Agnelli preludono forse [illegible] diversità dalla Juventus dove c'è chi ha la sensazione che lei sia sempre [illegible] in... prestito?

«*Non mi sono mai sentito [illegible] passeggio né ora [illegible] sento in lista di sbarco. Agnelli vuole bene alla Juventus ed ai giocatori e non c'è cattiveria nelle sue battute. Non rimpiango affatto di [illegible] tornato in bianconero. Mentre prima non ero lo a scegliere, adesso dipende anche [illegible] me restare a meno. Il Torino mi trova bene, non ho avuto problemi di ambientamento come atleta e come uomo. Non mi manca niente. Gli ideali ci sono ancora*».

— Gentile che passa alla Fiorentina, Giordano che resta alla Lazio dimostrano che [illegible] Juventus non rappresenta [illegible] il «top» per un calciatore?

«*Ogni caso va analizzato a [illegible]. Personalmente [illegible] ci ho rimesso sul piano economico e preferisco sempre uno scudetto o una Coppa [illegible] Campioni al titolo di cannoniere. Se mi diverto ancora? Solo in allenamento. [illegible] domenica mai [illegible] successero già a Vicenza. All'estero comunque, non ci andrei. Ma non anticipiamo i tempi, non c'è fretta. Quando sarà il momento ne riparlerò con Boniperti. Adesso ci sono mille problemi*».

— Lei ha abituato la gente ad improvvise resurrezioni. La nazionale può aiutarla?

«[illegible] *si può paragonare la nazionale [illegible] Juventus. Ci sono giocatori troppo diversi. In maglia azzurra ho spesso ritrovato ciò che avevo smarrito, specie la continuità. L'amichevole di Dublino, per quanto dura, sarà un'iniezione di fiducia e spero [illegible] sia dentro la mia dose [illegible] droga, il gol*».

Intanto Bearzot fa coraggio a Giordano

MILANO — «*Bruno saluta molto*», dice Enzo Bearzot, parlando del suo futuro e dell'ipotesi di lasciare la nazionale dopo Messico '86 se la Federazione non gli rinnoverà il contratto. Non vuole [illegible] mettere di fare l'allenatore, ma [illegible] Ha ricevuto proposte di club e non accantona all'estero.

Quale sarà il dopo Bearzot? E' presto per parlarne. Tutto è possibile. Tra gli eredi d'ora partono di Trapattoni e dello stesso Zoff che è appena entrato a far parte dello staff azzurro. «Dino ha la qualifica di allenatore di seconda categoria e per ora non posso affidargli alcuna squadra; farà l'osservatore, parteciperà alle tournée messicane ed ai Mondiali come preparatore dei portieri e poi fare relazioni sugli avversari che vedrà di volta in volta», spiega Bearzot [illegible] a Dublino e also alla tournée in Messico, non si avvarrà ancora della collaborazione dell'ex capitano Irri, infine, Bearzot ha avuto un colloquio con Giordano, dicendogli che si può fare il bene di una squadra anche restando momentaneamente esclusi: «[illegible] responsabilità più grande [illegible] ce l'ha chi lo tiene fuori».

Fanna a casa in Irlanda in diciassette

[illegible] — Pietro Fanna resta a casa. Il polpaccio stiratosi gli impedisce d'allenarsi al punto che l'ala del Verona è in dubbio per la trasferta di Udine. Poiché l'interista Bahata ha un ginocchio in disordine e l'influenza, [illegible] non convocherà nessuno. Saranno perciò 17 gli azzurri che oggi pomeriggio, da Linate, voleranno a Dublino. Capo comitiva, in assenza dell'avvocato Sordillo, sarà il presidente [illegible] Lega [illegible]

Bergomi, per una gastrite, ieri ha riposato ma stamane proseguirà la preparazione. Collovati, un po' febbricitante, ha lavorato in palestra e Righetti, contuso ad un ginocchio, ha svolto solo esercitazioni ginniche. Sono tutti recuperabili per martedì. L'unico dubbio riguarda il ruolo di libero tra Scirea e Righetti ma il juventino resterà favorito. Bearzot lascerà a Bagni assistito a Tardelli il compito di marcare Brady.

DOPO L'INTERVENTO — Il medico: «Decorso positivo»

Antognoni, va tutto bene

Una giornata di visite, telefonate e auguri - Dovrà portare l'apparecchio per quattro mesi - Il giocatore: «Sono ottimista, [illegible] hanno assicurato la completa guarigione»

TORINO — *La prima visita è di [illegible]. Poi Claudio, vecchio amico della [illegible] «anni verdi», poi ancora Mariani che ne è trovarlo ogni giorno. Verso le 11 telefona Bearzot per incoraggiare e sapere notizie. Poco dopo il [illegible] Fiorio, Pontello da Firenze, ricchissimo ed a volte truce «patron» [illegible] società [illegible] Ed ancora telegrammi di auguri, amici, tifosi, gente anonima. Il postino recapita anche una figurina di autografare per un bimbo di [illegible] anni [illegible] Insieme Arriva anche il telefono tv non morto, per evitare di [illegible] ogni volta.*

La vita di Antognoni riprende secondo ritmi consueti in questi mesi, ma con essi riprende il cammino [illegible] che nelle [illegible] settimane siano [illegible] trasformarsi in disperazione. «Il decorso è positivo — precisa il prof. Colitnaro — vedete che Antognoni è [illegible] in piedi e cammina. Per noi è un annullato come un altro, il [illegible] è [illegible] la [illegible] ha come [illegible] vedrà di prendere in esame il recupero sportivo. [illegible] prima Giancarlo dovrà portare l'apparecchio per almeno quattro mesi. Qualsiasi altro discorso per adesso è prematuro». Il nel vedere Antognoni che gli parla da vanti il prof. Colitnaro raccomanda: «Giancarlo, [illegible] camminare col piede in fuori».

Nella cameretta [illegible] quarto piano del [illegible] la moglie [illegible] vive l'infanzia come e forse più del marito. Parla col piccolo Alessandro rimasto a Firenze e [illegible] sente piagnucolare [illegible] telefono. «Amore, non piangere — [illegible] Antognoni —, domenica si torna tutti a casa».

Poco prima [illegible] massaggiatore, seduto sul letto, Antognoni riceve i giornalisti. «Il giorno dopo mi abbastanza bene — dice sorridendo — [illegible] serio grossi [illegible] è perone. Piuttosto sono un po' claudicante, non reggo ancora abituato all'apparecchio. Devo camminare dritto. E soprattutto voglio [illegible] a camminare [illegible] un uomo normale. Bearzot mi ha detto che ho [illegible] superato un brutto incidente, quello alla testa, per cui supererò anche questo».

Viene chiesto ad Antognoni se ha ripo- [illegible] «Dormivegli — risponde — stamani ero un po' intontito». Quindi [illegible] decisione [illegible] farsi [illegible] operare. «E' maturata dopo il [illegible] di Firenze a fine gennaio, dopo un esame approfondito. [illegible] visto che [illegible] come non andavano bene, [illegible] c'erano progressi. Quindi abbiamo pensato ad una soluzione alternativa. [illegible] di stare meglio dopo 11 mesi. Invece, a partire da settembre, [illegible] ci sono più stati miglioramenti. Dalle radiografie si vedeva, ma in realtà [illegible] si vede [illegible] Mi [illegible] messo in contatto con Mariani, visto che il torneo a giocare dopo aver avuto un incidente simile [illegible] mio. Adesso sono più ottimista, perché i medici mi hanno [illegible] la guarigione».

Antognoni chiarisce qual è stato [illegible] spinto che lo ha indotto a sfidare un'altra volta i ferri: «La [illegible] intensa passione per il calcio. Ed anche il desiderio di non deludere i tifosi della Fiorentina. Altrimenti, [illegible] pensato, alla domenica che faccio· parto fuori [illegible] Alessandro?».

F. B.

Un'amichevole di lusso con la squadra romena dai colori bianconeri

Torino-Sportul oggi al Comunale

TORINO — Approfittando della sosta [illegible] campionato il Torino affronta oggi in amichevole al «Comunale» (ore 14,30) i romeni dello Sportul Bucarest. Per i granata l'occasione è propizia [illegible] rivedere [illegible] e Francini reduci da infortuni, oltre alla sostituzione dei nazionali Dossena e Serena con Cuco e Comi. Il resto dovrebbe rimanere [illegible] modo invariato, anche se Radice evita di [illegible] sare [illegible] formazione che fatalmente terrà conto [illegible] qualche avvicendamento.

Lo Sportul di Bucarest, eliminato in autunno dall'Inter in Coppa Uefa (1-0 per i romeni a Bucarest, 2-0 per i nerazzurri a San Siro) è attualmente [illegible] posto in classifica, con 24 punti in [illegible] partite, uno in più del Torino [illegible] si paragonano le [illegible] classifiche. Il tutto maturato attraverso 10 vittorie, 4 pareggi e 3 [illegible]tte: 37 gol all'attivo, altrettante [illegible] dei campionati romeno. Lo Sportul vanta inoltre l'attuale capocannoniere, il ventenne Hagi, grande speranza di quel [illegible] se anche se parzialmente naufragato agli «europei» della scorsa giugno in Francia.

Nella formazione romena, che ha la maglia bianconera come la Juventus, figurano il difensore Jurgulescu, [illegible] due anni fa colpì duramente Rossi a Firenze in una partita valida per l'ammissione alla fase finale del campionato d'Europa (0-0) e l'attaccante Sandu, che ha segnato il gol all'Inter. Ma la stella è il giovane Hagi, ritenuto l'erede [illegible] grande Balaci, anche se di rendimento incostante.

In classifica lo Sportul, che domani giocherà per inciso a Como, il precedente dalla Dinamo Bucarest e dalla [illegible] L'allenatore Costantin Ardeleanu, parla di «impegnativo confronto col Torino, una delle forze emergenti del calcio italiano». Tesi sulla quale vorrebbe concordare, persino nei termini, anche Radice. Questa le probabili formazioni.

Torino: Martina, Corradini, Francini; Galbiati, Junior, Beruatto; Pileggi, Schachner, Cuco, Comi, A disposizione Copparoni Danova, Ferri, Zaccarelli e Mariani

Sportul Bucarest: Speriatu, Mihali, Montesanu; Cazan, Jurgulescu, Pana, Thereu, Boreian, Sandu, Cuvu, Hagi.

Prezzi: Tribuna e parterre 15.000 lire; [illegible] 000, ridotto 8000.

Quarantamila persone presenti al match di Dublino

Grande attesa in Eire

LONDRA — I diciotto giocatori irlandesi convocati da Eoin Hand affronteranno a Dublino stasera domani sera dal momento che gli «emigrati» militano nei campionati inglesi e conoscono meramente oggi impegnati nella partita del torneo britannico. L'allenatore irlandese attenderà con ansia di conoscere se i suoi convocati non hanno subito infortuni.

Più eccitato nascere sarà la tifosissima che dovrà pervenirgli da Manchester, dove il connazionali Frank Stapleton, nonostante dei verdi, è tenuto prudenzialmente a riposo dal Manchester United dopo un recente attacco influenzale. La presenza in campo di Stapleton (abbastanza probabile) è vitale per la squadra irlandese di cui il forte centravanti è [illegible]atore (60 presenze e 13 gol) insieme a [illegible] (47 presenze e 4 gol). Sulla scelta del portiere sussistono ancora dubbi giocherà Bonner, del Celtic, potrebbe lasciare il posto a McDonagh che gioca nella Seconda divisione inglese ma ha già accumulato 30 presenze contro le 6 di Bonner.

C'è molta attesa per l'incontro, sono previsti 40 mila spettatori. A Dublino gli irlandesi hanno raccolto molte vittorie [illegible] quali spicca quella dello scorso settembre per 1-0 sull'Unione Sovietica, mentre fuori casa si sono fatti superare dalla Norvegia e dalla Danimarca nelle recenti prequalificazioni mondiali. Particolarmente attesa è la prova del «generale» Liam Brady che, oltre ad essere impegnato contro i compagni dell'Inter, farà ritorno allo stadio di Dalymount Park dove iniziò la sua carriera internazionale dieci anni fa. Carlo Ricono

In vista della prossima stagione, benservito a Juliano e Marchesi?

Il Napoli cambierà ancora

I consiglieri della società vogliono nuovi tecnici - Si deciderà dopo l'assemblea del 14 febbraio

NAPOLI — Il Napoli [illegible] bierà ancora i vertici tecnici. Certamente salterà Juliano, dubbia la posizione di Marchesi. Dopo le prime ostilità, iniziate a giugno, contro Juliano ora è guerra aperta. Ferlaino, che non ha dimenticato vecchi screzi con «Totonno», abilmente ha lasciato che si scatenassero il direttore generale e il Consiglio. Ora molti dirigenti contestano Juliano, cui vengono addebitati [illegible] errori la cessione di Diaz, l'affare Dirceu, le [illegible] d'acquisto di De Vecchi, altri sbagli di ordine finanziario, l'aver tenuto costantemente disinformato il Consiglio di quanto avveniva. Insomma, Juliano non sarebbe all'altezza di un Napoli dal fatturato annuo di [illegible] miliardi. Quindi Juliano [illegible] dar via o perlomeno vanno ridimensionati i suoi poteri ed i suoi emolumenti. Questo l'orientamento [illegible] consiglieri, e Ferlaino è d'accordo.

Libero il Napoli di esonerare Juliano. Ma quanti altri manager sono stati sacrificati? Angelini, Monzeglio, Janich, Vinicio, lo [illegible] Juliano, Bonetto... Tutti inefficienti? Assolutamente no. [illegible] stranezza di cambiare.

Ora pare che il Napoli stia cercando casa ad Allodi. Qualcuno sostiene che si tratti di un'altra astuta mossa per tener buona la piazza. Accetterà Allodi di rischiare di macchiare un'onorata carriera venendo a lavorare in un club dove l'emblema è l'improvvisazione? Cosa chiederà eventualmente? Intanto si parla anche di Corsi, Marino, Beltrami. Le idee, come si può notare, sono tutt'altro che chiare.

Nel frattempo [illegible] Germania Happel ha fatto sapere che è stato contattato direttamente da Ferlaino. Marchesi ha preferito non commentare. Né la voce Happel, né la candidatura Bianchi. [illegible] in cuor [illegible] [illegible] memore di precedenti esperienze napoletane, cosa penserà di una società dove il provvisorio è diventato definitivo?

Ferlaino e Juliano: doveva essere il [illegible] della riscossa dopo campionati mortificanti. Parenti, amici, consiglieri e «consiglieri» ruotano attorno al presidente. Anche così si giustificano tanti [illegible] bi. Quale credibilità quindi può avere un sodalizio gestito da anni con disinvoltura e volubilità?

Juliano ha chiesto chiarezza. «*Ho ricordato che occorre sapere chi dovrà portare avanti il programma. C'è la scadenza dell'accordo con Bagni, c'è altro da fare. Bisogna muoversi. Nell'interesse del Napoli*». Ferlaino ha replicato con durezza: «*Siamo meravigliati di questo polverone. Perché questa richiesta di chiarezza? In questo momento il consiglio di amministrazione del Napoli è sciolto. Il direttivo verrà [illegible] attraverso l'assemblea dei soci, [illegible] convocata per il giorno 14. I nostri programmi sono ambiziosi. C'è da varare una superaquadra. Un'operazione che porteremo a termine con [illegible] Juliano*».

Più chiaro di così...

Vittorio Italo

Totocalcio n. [illegible]

Arezzo-Cesena	2
Bologna-Padova	1
Cagliari-Triestina	x 1
Campob.-Taranto	1
Catania-Perugia	1 x
Genoa-Varese	1
Lecce-Sambened.	x 1
Monza-Empoli	1
Parma-Bari	2 x
Pescara-Pisa	x 2 1
Jesi-Rimini	x 2 1
Abbiat.-Seregno	x
Sirac.-Fiamme	1

Totip n. 5

PRIMA CORSA	1
Roma (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	2 1 1
Firenze (trotto)	2 1 1
TERZA CORSA	x 2
Milano (trotto)	x x
QUARTA CORSA	1
Milano (trotto)	1
QUINTA CORSA	2
Napoli (galoppo)	1
SESTA CORSA	1
Pisa (galoppo)	1

Proposta dell'assessore allo Sport

Intitolato a Pozzo lo stadio di Torino

TORINO — Lo stadio Comunale di Torino [illegible] intitolato a Vittorio Pozzo. Ieri, nel corso di un dibattito sugli impianti sportivi torinesi ospitato da «Videouno», l'assessore allo Sport Elda Tessore si è impegnato a portare avanti con la massima celerità il progetto di ristrutturazione elaborato dal precedente assessorato ed ha aggiunto: «Facendo mia una proposta lanciata anni fa da "La Stampa", proporrò in Consiglio che lo stadio venga intitolato all'indimenticabile commissario tecnico della Nazionale di calcio che vinse due mondiali e un titolo olimpionico e giornalista Vittorio Pozzo».

L'assessore al Patrimonio Giorgio Re, che deve garantire i fondi necessari per i lavori, si è dichiarato d'accordo; non c'è motivo di ritenere che l'idea troverà opposizioni in Consiglio Comunale, per cui il giorno del «varnissage» [illegible] stadio sarà battezzato [illegible] nome di Vittorio Pozzo.

Catania-Perugia domani nella [illegible]

Bruna libera per la sorte di domani, approfittando del turno di riposo di cui usufruisce il massimo campionato. Tra i cadetti l'incontro di centro Isola 1'8a giornata è indubbiamente Catania-Perugia, che vede alle prese due aspiranti alla promozione. Gli umbri di Agroppi, terzi in classifica, vantano la difesa più forte, con sole 9 reti al passivo, e sono imbattuti. Il Pisa capolista va a Pescara, mentre il Bari, secondo in graduatoria, piena contro il fanalino di coda Parma.

PROGRAMMA: Arezzo-Cesena, Bologna-Padova, Cagliari-Triestina, Campobasso-Taranto, Catania-Perugia, Genoa-Varese, Lecce-Sambenedettese, Monza-Empoli, Parma-Bari.

CLASSIFICA: [illegible] 29; [illegible] 22; Perugia e [illegible] Catania e Triestina 21; Arezzo 20; Monza e Bologna 19; Genoa, Pescara ed Empoli 18; Cesena, Padova e Varese 17; [illegible]benedettese 16; Campobasso e Taranto 15; Cagliari 13; Parma [illegible]

LIPU — LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

Presidenza regionale piemontese

Perché proteggere gli uccelli

La vita sulla Terra è il risultato di infiniti processi: passato e presente si fondono nelle innumerevoli interazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente. Piante e animali sono il frutto di questa [illegible]. Conservando [illegible] che ci circonda riconosciamo le [illegible] tra [illegible] viventi e il loro [illegible]

Studiare [illegible] animali in libertà è un [illegible] appassionante per [illegible] e [illegible] l'ambiente che ci [illegible]

Perché studiare gli uccelli

Gli animali [illegible] messo a punto varie tecniche per inserirsi opportunamente nell'ambiente in cui vivono. Alcuni hanno rinunciato alla luce del sole diventando praticamente invisibili all'uomo. Altri sfruttano accorgimenti più o meno complicati [illegible] mimetizzarsi [illegible], conquistato il volo, hanno colmazzato gli spazi aerei. Conoscere e studiare gli uccelli in libertà, è un po' come essere di fronte al più importante gradino della evoluzione sulla Terra. Osservarli è facile: [illegible] diffusi un po' ovunque, sono lentamente individuabili, cantano e [illegible] muovono in modo caratteristico, inoltre è minima l'attrezzatura indispensabile per cominciare.

Perché proteggerli

Proteggere gli uccelli significa [illegible] l'ambiente naturale, salvaguardare le risorse, favorire lo sviluppo e la qualità [illegible] vita umana.

Gli ornitologi dilettanti e professionisti furono i primi a occuparsi dei problemi della conservazione. Ancora oggi [illegible] è [illegible] per proteggere gli habitat, salvando riserve e [illegible] protette. Un lavoro continuo di informazione [illegible] ha fatto crescere l'interesse e ha sviluppato un movimento di appassionati osservatori in campagna.

[illegible] I pericoli

Gli uccelli sono sottoposti a numerosi [illegible] nasce. In primo luogo la distruzione degli ambienti naturali fa decimare le aree di sosta e di riproduzione. Caccia e collezionismo incidono [illegible] in modo massiccio particolarmente sulle specie più rare. L'inquinamento altera gli equilibri biologici provocando modificazioni negli individui e nel comportamento. Il disturbo [illegible] e del [illegible] di riproduzione le cause rapidamente [illegible] possibilità [illegible] successo [illegible] specie

Come intervenire

I grandi problemi non si risolvono da un giorno all'altro. L'uso razionale dell'ambiente permette una migliore qualità di vita. Per avere una maggiore forza di intervento in difesa della natura è necessario organizzarsi. La LIPU è un'associazione di appassionati che vogliono affrontare concretamente questo problema. Aderendo [illegible] iniziative della LIPU si contribuisce in prima persona alla salvaguardia del patrimonio che ci appartiene.

Per iscriversi alla LIPU rivolgersi alla [illegible] regionale piemontese: corso Dora 12 - 10051 Avigliana - Telef. 011 931.2202

Oltre mezzo secolo di tradizione educativa

SCUOLA MEDIA

F..A. OFFIDANI

LEGALMENTE RICONOSCIUTA

Via G. Verdi 25 - TORINO - Tel. 877.116 - 882.401

Pieno valore legale di studi ed esami - Assistenza educativa e didattica dalla mattina alla sera - Inglese e francese in tutte le classi - Trasporto allievi - Sport

Assegni familiari - Provvidenze

AL [illegible] INTRODUTTIVE ALL'INFORMATICA

Preiscrizioni per anno scolastico 1985-86

Al torneo, che prende il via oggi, partecipano Francia, Inghilterra, Irlanda, Scozia e Galles

Scatta il «Cinque nazioni», rugby da spettacolo

Prende il via oggi l'edizione [illegible] del torneo [illegible] Cinque Nazioni, il più importante competizione europea di rugby [illegible] conclude con due settimane [illegible] ritardo perché gli incontri [illegible] prima giornata, Francia-Galles e Irlanda-Inghilterra, [illegible] stati rinviati per la neve al 30 marzo. Oggi parlando [illegible] giocano [illegible] partite [illegible] seconda giornata, Inghilterra-Francia e Scozia-Irlanda.

Il torneo si gioca dal 1883, ma con un numero non sempre uguale di squadre. Solo nel 1910, alle quattro «Unions» (Inghilterra, Scozia, Galles e Irlanda) si aggiunse la Francia e si [illegible] la denominazione propria di «Cinque Nazioni», ma fu un'interruzione [illegible] 1915 al 1919 per la prima guerra mondiale. Dal '39 al '20 il torneo [illegible] ridotto «a quattro» per l'esclusione [illegible] Francia con cui le Home Unions avevano rotto i rapporti; dal [illegible] al '46, [illegible] interruzione.

Il «Cinque Nazioni» fu ritessuto nel 1947 e con il trascorrere degli anni ha conquistato un numero [illegible] più [illegible] spettatori che [illegible] mensile, o attraverso la televisione, seguono i dieci incontri del torneo in cui si esprime spesso un gioco ad alto livello, uno spettacolo che entusiasma non solo gli appassionati di rugby, ma anche coloro che sanno [illegible] nulla [illegible] questo sport.

I cinque stadi dove si gioca sono considerati degli autentici «santuari», in ognuno [illegible] respira un clima particolare. Il più caldo [illegible] passione del tifo è il National Stadium di Cardiff, sede degl'incontri del [illegible] Meglio conosciuto come Arms Park, ha 62 mila posti ed il [illegible] gremito sino all'inverosimile. Lo stadio dell'Irlanda è Lansdowne [illegible] a Dublino, 50 mila posti, dove migliaia di ragazzi [illegible] gl'incontri seduti sull'erba, [illegible] alla linea di touche. Il più grande — contiene oltre 100 mila spettatori — è Murrayfield a Edimburgo, lo stadio della Scozia. Per evitare [illegible] pelate, il terreno è ricoperto da una rete [illegible] «resistente» elettrica disposta sotto il tappeto erboso. Il campo più prestigioso il quello di Twickenham, nella grande Londra, dove gioca l'Inghilterra [illegible] famoso [illegible] la competenza e lo stile [illegible] suo pubblico. Ha [illegible] mila posti, quasi tutti a sedere. Lo stadio della Francia è il Parco dei Principi, [illegible] mila posti.

Il rugby, sport rigorosamente dilettantistico e fortemente conservatore, non ha mai [illegible] partecipare alle Olimpiadi, [illegible] organizzato un proprio campionato del mondo. E anche il «Cinque Nazioni» è un torneo atipico. Si tratta, in pratica, di una serie di confronti [illegible] che si ripetono ogni anno, sostenuti [illegible] un'antica tradizione. La classifica ufficiosa è stilata solo dai giornali e dalle riviste specializzate, [illegible] che assegnano formalmente il grand slam alla squadra che vince tutti e quattro gli incontri.

Il Galles ha conseguito sinora il maggior numero di successi: in [illegible] tuno edizioni, di cui quattordici [illegible] solo, l'Inghilterra ha vinto [illegible] volte, dodici da sola e sei con altre nazioni. La Scozia si è imposta con autorità nel 1984 vincendo [illegible] le partite [illegible] le favorite dell'edizione che sta per iniziarsi sono Francia e Galles.

I transalpini hanno perso il loro uomo ovale, il [illegible] terza linea Rives, che si è ritirato e il trascinatore della squadra è [illegible] il talentoso Dintrans. I galletti dispongono di un'ottima linea dei trequarti, ma soprattutto [illegible] un eccezionale mediano di mischia, Terry Holmes, che, tra l'altro, ha un eventuale sostituto altrettanto bravo, Bishop. Il Galles ha invece qualche problema nel pacchetto di mischia, soprattutto per l'infortunio al forte terza linea Norster. La Scozia conferma la formazione compatta [illegible] ha visto la scorsa edizione. L'Irlanda il [illegible] [illegible] specie [illegible] outsider. L'Inghilterra [illegible] presenta con una squadra largamente ringiovanita e sulla carta sembra [illegible] più debole.

Domenico [illegible]

Ogni gara [illegible] tv

[illegible]A — Anche quest'anno, secondo una tradizione ormai consolidata, il Pool sportivo della Rai A-tv offrirà agli appassionati del rugby le partite che si disputeranno nell'ambito del Torneo delle Cinque Nazioni.

Oggi verrà trasmessa, su Rai 1 dalle 14,30 alle 17, l'incontro Inghilterra-Francia mentre Galles-Irlanda e Scozia e Irlanda andrà in onda alle 17 su Telemontecarlo.

Per il 16 febbraio sono in programma: Galles-Inghilterra e Francia-Scozia; 2 marzo: Irlanda-Francia e Scozia-Galles; 16 marzo: Galles-Irlanda e Inghilterra-Scozia; 30 marzo Irlanda-Inghilterra e il recupero di [illegible]-Galles non disputata il 19 gennaio per il maltempo.

Trotto, Cromyko domani a Vinovo

VINOVO — Il 5 anni Cromyko, trottatore «classico» (ha vinto il «Marangoni», il «Città di Torino» e il «Continentale») correrà domani sulla pista torinese nel Premio Trento di 12 milioni. I particolari della scuderia Gio-Cris di Borgaretto, che avrà in sedella il suo preparatore Simone Varetto, dove rendere un «nostro» a Giovago (G. Bechis), Ceoco di Valle (G. Pisano), Budi del Bosco (F. Carazza), Malusco (G. Rossi) e Birbina (E. Demagra) schierati alle «starts» dei 1600 metri. Favorito, ovviamente, per Cromyko nei confronti di Malusco e Birbina.

Nelle altre corse (inizio ore 14,30) indichiamo: Pr. Lavarone: Zly del Rio, Emmerillero; Pr. Belsimonte: [illegible]lla, Bertico; Pr. [illegible] Dantesmo, Diamson; Pr. [illegible] Zincio, Eldora; Pr. Milano: Devbene Mo, Dieco; Pr. Abbiate: Cabio, Iranor; Pr. Cavaremo: Da Periolo, Mary; Pr. Ambleteo: Canestro, Bellaghino.

● La corsa Tris, premio Inverno disputato ieri all'ippodromo romano di Tor di Valle, è stata vinta da Daronco, davanti a Convoglio e Benservito. Comb. vinc. 1-12-11. Quota di 1.1.000.721 per 304 vincitori.

MONDIALI DI SCI

Lo svizzero ha vinto a Bormio la discesa maschile valida per la combinata

Zurbriggen, l'asso dei miracoli

Bormio. Lo svizzero Pirmin Zurbriggen vincitore sulla libera di ieri

Battuti Luescher e Wasmaier - Sbardellotto in crisi per la neve fresca (24°), troppi errori per [illegible] (5°) - Oggi primo [illegible] con la [illegible] femminile: [illegible] favorita, Delago speranzosa

DAL NOSTRO INVIATO

BORMIO — Dopo tanti giorni di prove dal risultato simbolico, ecco la prima volta vera sulla pista di Bormio. Il [illegible], pur se parziale nel computo della combinata, va a Pirmin Zurbriggen, nuovo fuoriclasse dello sci mondiale, campione in tutte le specialità, campione anche nelle guarigioni lampo.

[illegible] dall'[illegible] dei quadri a fare discese di allenamento ogni giorno, gli svizzeri hanno imparato alla svelta i segreti di questo nuovo tracciato. Così anche Peter Luescher, primo escluso dalla gara vera di domani, ha le sue soddisfazioni conquistando un secondo posto preceduto soprattutto per il distacco minimo (26/100) accusato [illegible] riporta il vincitore della coppa [illegible] primo gruppo per le prossime gare.

Doveva essere la giornata di [illegible] e Sbardellotto, i due azzurri di punta, in assenza di tanti specialisti, e invece entrambi hanno [illegible] l'obiettivo seppure per ragioni diverse. Sbardellotto è partito con il [illegible] uno, la pista ancora piena [illegible] caduta nella nottata. Messner avrebbe voluto far partire dietro agli agricola autentici i sei degli ultimi gruppi che vengono sorteggiati proprio per questa bisogna. «E [illegible] no — dice Sepp furioso — *fanno le piste con i cavalli sentoni che non vedono nè mai una pera. Era una cosa da far ridere: nella prima metà pista non c'era posto per i [illegible] bassi*».

[illegible] il [illegible] in qualche [illegible] lo ha [illegible] sicuramente. Ian't'è [illegible] lo precede [illegible] numeri [illegible] più [illegible]. Resta il fatto però che il nostro campione, incapace di allenarsi al meglio, ha ripetuto in [illegible] d'arrivo. Un po' più veloce [illegible] conosciuto, [illegible]: è [illegible] che più fuori dal solito [illegible] linea ideale, mangiandosi per conto suo un buon secondo da aggiungere all'handicap della pista.

Commenta Messner [illegible] mentendo in [illegible] di precauzioni: «*Il "Muck" [illegible] può continuare [illegible]. Non ha fatto [illegible] pare dall'inizio dell'anno senza mettersi in mezzo un errore. Oggi c'era una curva che lenava anche al passeggio di un [illegible] ormaio. [illegible] per caso [illegible] una gobba dove lo trovano in classifica?*».

Di [illegible] al liberisti veri, [illegible] quinto posto il [illegible] nulltenq, preceduto anche [illegible] giovane tedesco Wasmaier [illegible] che è un gigantista, e da Todd Brooker (ricordate a Schladming la discesa per la combinata con il cancelletto vincente e l'annullo secondo?) davanti soltanto all'altro germanico Wildgruber finito dodicesimo. [illegible] Johnson, [illegible] la forma attuale, [illegible] conta molto e [illegible] rientrava dopo [illegible] di Kitzbuhel.

Si ridimensionano le speranze per la libera di domani, mentre per la combinata non [illegible] proprio [illegible] che [illegible] coinvolgere gli azzurri. Il titolo dovrebbe [illegible] questione privata [illegible] Zurbriggen e Luescher, con favoriti per il primo che [illegible] al suo attivo il [illegible] di Beatrice, seppure favorito dal tracciamento atipico della seconda manche. Puori gioco Steiner, che ha più di due secondi di distacco, e il campione in [illegible] Vico che il [illegible] posto [illegible] vedere fra i protagonisti [illegible] gli [illegible] Roberto [illegible] e Ivano [illegible] che sono [illegible] minimamente impegnati. Ogi agli ordini [illegible] il. Oltre a Zurbriggen, Luescher e Steiner che però debbono badare al [illegible] complessivo, [illegible] temer d'occhio [illegible] l'[illegible] Stangassinger.

Oggi primo [illegible] di [illegible] Michela Figini [illegible] ampiamente favorita [illegible] malgrado la sconfitta [illegible] primo giorno. [illegible] ha fatto registrare il quarto tempo, [illegible] dopo l'ultimo salto. [illegible] facevano [illegible] Wallinger e Outhenaan (migliore [illegible] seconda) occupano secondo e [illegible] posto dietro a [illegible] ritrovata Laurie Graham. Quinta, anche [illegible] finale rilassato, [illegible] Delago che non ha più ripetuto l'errore all'entrata del bosco e [illegible] conferma protagonista assoluta. Per arrivare a una medaglia ci vuole però un po' di aiuto dalla fortuna.

Giorgio Viglino

Classifica: 1) Zurbriggen (Svi) 7'07"28 media km/h 104,080; 2) Luescher (Svi) a 20/100 (m 5,77); 3) Wasmaier (Ger) a 1"23 (33,30); 4) Brooker (Can) a 1"60; 5) Mair (It) a 1"65 (41,43); 6) Lewis (Usa) a 1"80; 7) Piccard (Fr) a 2"16; 8) Steiner (Au) a 2"20; 9) p.m. Verneret [illegible] e Lee (Aus) a 2"24; 24) [illegible]Sbardellotto (It) a 3"32 (101,60); 42) R. Erincher (It) a 7"45 (202,84); 52) Edalini (It) a 8"73 (209,39).

Niente rossi troppo lenti?

BORMIO — Perchè i servizi[illegible] si sono ritirati dai mondiali valtellinesi? [illegible] come ha parlato di prova generale di lutto, per malattia inaccettabile di Cornazzano. Non regge, a Sarajevo 1984 [illegible] c'era e Brenner stava in [illegible].

Si pensa piuttosto a un effetto Da Kali: e cioè la crisi del fondismo sovietico, evidenziata al [illegible] proprio [illegible] un minipista.

[illegible] speciali per gli slalomisti

BORMIO — Gli [illegible] dello slalom sono in allenamento a Cangeggio, località preferita a Folgaria dagli azzurri. Vogliono restare da soli e allenarsi senza mascheramenti. Va come una bomba De [illegible] il [illegible] Tolsch.

Sono comparsi anche nuovi bastoni con l'impugnatura tipo sci di spada, un materiale che difficilmente verrà subito adottato in gara.

I costumi son cambiati anche nel Circo Bianco

[illegible]

BORMIO — *Arriva Luescher, svizzero, ieri ultimo secondo, e tutti guardano subito la ferrari francese, bruna come lui, sua compagna di nazione, di molte altre «trasche» di vita, [illegible] di lahore notti. Si dice proprio così, ormai, nel mondo dello sci. Non c'è scandalo, non ci sono [illegible] sorrisini. Erika Hess, svizzera, «sta» con il suo allenatore, Annie Wenzel, del Liechtenstein, «sta» [illegible] Wolrather: gli atleti sono tutti bravissimi, l'amore non ha rallentato la loro velocità di pera.*

Questo è lo sci alpino dove, cinque lustri fa, Otuliano Minuzzo [illegible] chiedeva alla [illegible] qualche [illegible] per pagarsi una baby-sitter, visto [illegible] figlie piccole e [illegible] allenarsi, ma il [illegible] rispondeva che bisognava scegliere, da una parte l'amore, la famiglia, [illegible] lo sport. Erano i tempi in cui le ragazze delle [illegible] innamoravano tutte, e [illegible] insieme, dall'allenatore Roberto Lacedelli, il quale distribuiva frammenti languidi dei loro diari, a niente altro.

Una decina di anni dopo venne scoperto un diario molto spinto, di una «Lolita» [illegible] sorta, con descrizioni particolareggiate (non si sa quanto vere) di ciò che accadeva fra lei, una sua compagna di squadra e un paio di allenatori. Un padre minacciò una strage, tutto fu messo faticosamente a tacere. Il puritanesimo era ancora in vigore, [illegible] [illegible] portentoso a tutti i costi.

Lo sport, [illegible] una sociologa [illegible] negli Anni Sessanta, il suono particolare per la serietà della discoteca. Adesso il personaggio fa sport, frequenta la discoteca, fa altre cose. L'evoluzione, la [illegible] dei costumi, e quindi anche dei costumi dei giovani, e quindi anche dei costumi dei giovani atleti, appare [illegible] rapidamente nello sci, che per il fatto di praticare soprattutto in tribù montanare sembrava più refrattario di altri sport alla [illegible] dell'emancipazione sessuale.

Questi maschiacci, o cittadini mantenuti, messi a contatto con soldi, celebrità, viaggi, hanno respiro, pare, come gli italiani d'America a [illegible] con l'aria: stranamodest. Però vogliono la stessa roba meglio di altri (sono manicomeri, no?). E così sono che il «circo bianco» copia i problemi ma anche le soluzioni di tanto altro mondo piccante, però con [illegible], ponderazione.

Michela Figini, la salvezza dalla discesa, [illegible] considerando che fu all'amore quando ne ha voglia, e senza avere il boyfriend fisso. L'azzurra Maria Rosa Quario «sta» con uno sciatore tedesco, [illegible] forte e famoso: prima, la storia Quario, si era innamorata quasi ufficialmente del medico della squadra nazionale. Quando un allenatore «minore» azzurro scoprì dei campionati mondiali juniores Tonisch e Promotion, due dei nostri sorpresi in camera con due ragazze francesi, il presidente Gattai — pare — volle fare d'accordo: proprio in nome dei tempi nuovi.

Insomma, parliamo di queste cose perchè si può e forse si deve e comunque non è più peccato. Nel gran mondo dello sci alpino ci sono tanti flirt e anche tanti rapporti molto aperti. Di matrimonio si parla poco. Fidanzamenti celebri sono stati nel passato investiti, comunque reclamizzati, ma non sono finiti all'altare. Ora va di moda la relazione anche fissa, dicono che distende. Atleti e atlete possono anche dormire tuttora la vigilia della gara: e alcuni lo fanno. E' grazie folclore della memoria la vicenda — Anni Sessanta — della parrucchiera austriaca che voleva attribuire un figlio a Killy francese, quella del discolato polacco [illegible] — Anni Settanta — che perseguiva male se poco prima del via non finiva in un letto.

Qualcuno vuole [illegible] anche un po' di balletto verde, ci mancherebbe altro, nella squadra azzurra, fino Anni Sessanta. Si combatte pure e parlare [illegible] particolari giapponesi [illegible] riservatezza della passione [illegible] tragica, [illegible] annoi?), ici spara [illegible] rivoltella, ad opera di una allibratrice, il proiettile nella pelle di un atleta che paraplegia ancora adesso ad 4 fra i migliori.

Gian Paolo [illegible]

Alla fine Girardelli rinuncerà alle gare?

[illegible] — L'enfant-[illegible]. Girardelli ha [illegible] ieri parecchi [illegible] lampi. [illegible]gini un [illegible] che lo salutava (e' chi lo cerca e non lo trova, chi sostiene di trovarlo, un qualche nova, senza farlo apposta) arrivato dritto alla radiotelevisione primorosso-tedesca: «Non sono così pazzo da perdere un passaporto per fare due gare». Possibile interpretazione: Girardelli non bluffa quando minaccia di volersi fare lussemburghese, ma conta sulla possibilità di mantenere il doppio passaporto, cioè di rimanere anche austriaco.

Il direttore della Federazione internazionale, lo svizzero Kasper, ha ottimisticamente dichiarato: «Girardelli non vuole firmare l'impegno di mandare avanti la pratica per la cittadinanza lussemburghese dopo i mondiali, anche perchè dichiarandosi nello stesso documento residente nel Granducato firmerebbe il falso. E' possibile che all'ultimo, sopravvissio dalle possibili complicazioni, lui stesso decida di rinunciare alle gare, non cambia la [illegible] regolamento troppo blando».

Tutto [illegible] a Bormione, la verità è che Girardelli è [illegible]: si sperà ancora soltanto mercoledì, vigilia dello slalom gigante, quando lo sciatore dovrà inaugurare gli gara. E, secondo la Federazione internazionale, [illegible] firmare «qualcosa».

RALLYE MONTECARLO

Grande vittoria del finnico e della Peugeot

Vatanen, brindisi col latte

Ha [illegible] l'Audi Quattro [illegible] Rohrl - Piazzamenti della Lancia

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — *E' stato uno sofferto dal previsto il successo, [illegible] il trionfo, [illegible] Peugeot nel primo rally [illegible] della stagione. Ieri mattina, dopo [illegible] giorni di gara, [illegible] Vatanen ha brindato sul porto [illegible] Montecarlo a quarta bella affermazione, la prima [illegible] una carriera. Il finlandese [illegible] non champagne ma un [illegible]ne di latte, un po' perchè è [illegible] preferita, un po' perchè il prodotto dei suo principale sponsor.*

A pochi fatti, emulando questo «Montecario» vieno [illegible] chiederà se è stata la Peugeot a vincere o [illegible] a perdere. Per [illegible] francesi il [illegible] conferma di quanto [illegible] era [illegible] fine della passata stagione, con i tre schianti primi posti (Finlandia, [illegible] e Rac) della [illegible] volvole, una vettura [illegible] misura per i rally. [illegible] tedesco, furioso, in conflitto [illegible] allarmante: non [illegible] come spesa recuperare terreno entro breve tempo con una «Quattro» ormai superata in tutte le cilindrate.

Resta, del resto, fare due calcoli. Vatanen, penalizzato [illegible] otto minuti con l'anticipo [illegible] controllo orario di Gap, ha preceduto sul traguardo di 3'17" un campione come Walter Rohrl; Salonen (all'esordio su una vettura a quattro ruote motrici) [illegible] superato l'altra Audi di Blomqvist; la stessa Peugeot ha piazzato [illegible] terza macchina, quella di Saby, in quinta posizione, [illegible] vanti alla Lancia Rally [illegible] Toivonen.

Anche i cronometri parlano chiaro. La [illegible] turbo, su 23 speciali, si è imposta 16 volte (21 Vatanen, una Saby), [illegible] Lancia 6 (3 ciascuno Biasion e Toivonen), [illegible] l'Audi ha dovuto [illegible] cinque successi parziali, [illegible] pilota di punta. Ha detto Rohrl: [illegible] capito subito che non ci [illegible] nulla da fare. Potevo [illegible] Vatanen, errare che non c'è stato».

Ouwpart, responsabile del team tedesco: «[illegible] hanno costruito una vettura [illegible] raccogliendo il [illegible] dell'esperienza [illegible] tutti.

Classifica: 1. Peugeot 205 Turbo 16 (Vatanen-Harryman) 5h39'40"; 2. Audi Quattro (Rohrl-Geistdorfer) a 3'17"; 3. Peugeot 205 Turbo 16 (Salonen-Harjanne) a 10'05"; 4. Audi Quattro (Blomqvist-Cederberg) a 13'52"; 5. Peugeot 205 Turbo 16 (Saby-Fauchille) a 15'05"; 6. Lancia Rally (Toivonen-Piironen) a 17'27"; 7. Renault 5 Turbo (Saubech-Bochet) a 49'18"; 8. Citroen Visa 1000 Pista (Andruet-Pouvargue) a 52'37"; 9. Lancia Rally (Biasion-Siviero) a 57'05"; 10. Citroen Visa 1000 Pista (Chomat-Breton) a 59'11".

Prove speciali (23): 1. Vatanen 21 secondi; 2. Rohrl 3; 3. Toivonen e Biasion 1; 4. [illegible] 1.

Abbiamo una berlina [illegible] derivata dalla serie. Il nostro più grosso problema, [illegible] sta gara, è stato il non poter cambiare velocemente le [illegible] sperioni, a seconda delle condizioni [illegible] prove [illegible] alfrontare. Entro [illegible] pro[illegible] [illegible] saremo [illegible] un [illegible] evoluto in venti esemplari della "Quattro" corta. Se non [illegible] sufficiente, in futuro [illegible] un'altra vettura».

Il bilancio della Lancia (7 [illegible] e 7 Biasion) non è esaltante. [illegible] non è ghiaccio, [illegible] sole reali motrici possono fare poco contro la trazione integrale. [illegible] Lancia Rally è ancora la berlinetta più veloce sull'asfalto, ma al massimo si può sperare in un buon risultato nel prossimo rally in Portogallo e in Corsica. Bisognerà attendere la Delta S4, prevista per agosto, per [illegible] armi pari su certi terreni.

[illegible] nota positiva viene comunque dal pioniere Massimo Biasion, il quale si è [illegible] da veterano a ha dimostrato di poter entrare fra i migliori specialisti del mondo. Piccola soddisfazione finale per [illegible] morta fortuna, il successo nella Coppa delle Dame [illegible] la francese Du Pasquier-Vaisse [illegible] guida dell'intramontabile [illegible] A-112 Abarth, [illegible] ha preceduto parecchi equipaggi [illegible] vetture più potenti.

[illegible] Chiavegato

[illegible]

RAI 1

Sci — Ore 16: da Bormio, mondiali, gigante.

Rugby — 15,35: Inghilterra-Francia.

RAI 2

Sci — 11,50: da Bormio: libera femminile.

Basket — 22,35: [illegible] tempo di Riunite-Jolly.

RAI 3

Pallanuoto — 14,30: [illegible] - Civitavecchia.

[illegible] — 21,30: [illegible] dei mondiali.

MONTECARLO

Pallavolo — 22,15: Panini-Kutiba (diff.).

DOMANI

RAI 1

[illegible] — 10,30 e 16,10: risult.; 10,30: 90° Minuto.

Sport vari — 21,35: *La Domenica Sportiva.*

[illegible]

Sci — 11,55: da Bormio, discesa libera maschile.

Atletica — 17,10: da Torino, Ita-Urs-Spa.

Calcio — 18,40: *Gol Flash*: 18,50: tempo Pescara-Pisa e Lecce-Sambenedettese.

Sport vari — 20: *Domenica Sprint.*

RAI 3

Ciclocross — 14,45: [illegible] Strone, camp. italiano.

Pallavolo — 15,20: Torino-Sapienza-Olsterzana.

Sci — 16,45: da Pinzolo, 24 Ore.

Sport vari — 19,20: *Sport Regione*; 20,30: *Domenica Gol.*

Calcio — 22,45: un tempo di Cagliari-Triestina.

BASKET

In Coppa Campioni sepolta la Granarolo e moribondo il Banco

Wright era Maradona, Townsend no

Anche dopo il Maccabi sotto [illegible] l'americano - Bianchini contro i regolamenti - Domani in campionato Roma-Bologna

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Addio Banconroma-Granarolo: i destini in campionato, ripetti di essere una specie di celebrazione funebre congiunta: [illegible] seppellisce in Coppa della Granarolo, [illegible] quantomeno l'estrema unzione alla Coppa [illegible]. Valerio Bianchini però [illegible] scuote di dosso i panni [illegible] lutto: «[illegible] la Coppa non c'entra, domani è campionato, noi siamo primi [illegible] classifica e da [illegible] e [illegible] che è lo scudetto il [illegible] stagionale. Più [illegible] glio lacrime, voglio i due punti. Vogliamo pagine. Alla Coppa Campioni ripenseremo fra tre settimane, a [illegible]. Poi [illegible] sedrà».

E' un Bianchini stranamente effervescente, quello [illegible] dopo Maccabi, quasi spumeggiant[illegible] [illegible] notte più felice della Coppa, la notte della vittoria di Bologna. Ma quelle erano bollicine di champagne, queste [illegible] bitter all'arsenico. [illegible] occhi dell'allenatore-profeta lampeggiano [illegible] frecciate avvelenate: «*Ringraziamo i nostri stupidissimi regolamenti, grazie ai quali un [illegible] Johnson, volendo tenir [illegible] Napoli, non può andare a Bologna, [illegible]no a Torino, deve andare a Tel Aviv a ridar vita al Maccabi. Ma avete [illegible] cosa ci ha combinato nel [illegible] tempo? [illegible] ha fatto a pezzi, semplicemente. Ringraziamo anche l'altra nostra ripetitiva [illegible] cui [illegible] squadre non può cambiare americano dopo il fine del girone d'andata: [illegible] dell'esempio [illegible] autopatriotte...*».

Bianchini non precisa se quest'ultimo sia un rilievo puramente teorico o un riferimento diretto al caso Townsend. Il buon Raimondo, appassionato lettore della Bibbia, ha sulla coscienza una lunga serie [illegible] peccati estetici. Gli ultimi (la prestazione insipida contro il Real e quella fortemente negativa contro il Maccabi) hanno precipitato nell'inferno [illegible] Banco [illegible] Coppa. In campionato Townsend va un po' meglio, se non altro come tiratore. Ma in Coppa, [illegible] cospetto delle migliori squadre d'Europa, ci vuol altro. E giovedì [illegible] è tornato fuori, spontaneo, il [illegible] con [illegible] Wright, [illegible] folletto [illegible] [illegible] Cinevra: estro, personalità, classe, mestiere, ispirazione in regia, leadership, soluzioni folgoranti nei momenti di [illegible] compagni. Townsend quando [illegible] palla da quasi [illegible] l'idea di non saper che farci. [illegible] massimo sparacchia un tiraccio da sette [illegible] metri: e anche in questo non è un [illegible]. Bravo [illegible], [illegible] giocatore modesto. Wright [illegible] una primadonna, un rompiscatole, d'accordo. Ma le scatole le massacrava, puntualmente, anche agli avversari. Per il Banco è stato come passare da un Maradona a un Riva, ecco.

[illegible] [illegible] passano, [illegible] Coppa Campioni [illegible] regala l'eliminazione matematica della Granarolo, che [illegible] fatto [illegible] l'ultima prova d'appello [illegible] l'Armata, e la quasi eliminazione [illegible] romani campioni uscenti. [illegible] va situazione, dopo la clamorosa vittoria del Cibona a Madrid, [illegible] al Maccabi, [illegible] alvi, [illegible] sovietici e anche al [illegible] una cinquantina [illegible] probabilità [illegible] cento [illegible] arrivare alla finale scudetto, mentre [illegible] Banco resta il [illegible] dei miracoli: dovrebbe andare a vincere a Mosca, Zagabria e [illegible] oltre a prendersi i due punti [illegible] derby con Bologna all'Eur.

L'uscita del gioco della Granarolo, fra l'altro, può ri[illegible] tutte [illegible] carte. Se i bolognesi alzano bandiera [illegible] e regalano punti [illegible] tutti, la quota-finale potrebbe alzarsi da 13 a 14, il massimo teorico che il [illegible] potrebbe toccare. Certo, a Bianchini [illegible] una Granarolo gregaria, che perdesse a Roma e [illegible] invece [illegible] spambettiare Cibona, Real o Maccabi. Ma è difficile chiedere a Van Breda e compagni, [illegible] tutti i loro fisici, di continuare a [illegible] in Coppa per pure [illegible] di [illegible] a rischio di compromettere definitivamente anche il campionato.

Una [illegible] fine per i sogni europei [illegible] Granarolo «stellata» [illegible] pochi mesi fa, protesa alla conquista del trofeo continentale che manca [illegible] una bacheca. Sfortuna e malanni a parte, al virtuosismi hanno [illegible] innegabilmente [illegible] ancora una volta mentalità ed esperienza.

Gianni Menichelli

La Berlonì [illegible] Caserta

Domani il campionato propone [illegible] classico a Roma fra le due grandi delusi di Coppa dei Campioni (Banco e Granarolo) mentre i milanesi del Simac ospitano i napoletani del Maiat e la Berlonì è impegnata in trasferta a Caserta contro l'indomit.

SERIE A1 — [illegible] giornata (domani, [illegible] 17,30): Banconroma-Granarolo Bo; [illegible] Ce-Berlonì [illegible]; [illegible] Bo-Perugi Li; Simac [illegible] Na; [illegible] Rimini-Honky [illegible]no; Cinecrem Va-Scavolini Pe; Australian Ud-Stefanel Ts (a Ferrara); oggi: Riunite Re-Jolly Canta. Classifica: Simac e Bancoroma p. 30; Berlonì 28; Maiat, [illegible] e Cinecrem 24; Jolly 22; Granarolo 20; Scavolini Mart, Stefanel e Perugi 18; Indesit 16; Honky, [illegible] e Australian 10.

NOTIZIE FLASH

● Il pugile Castrovilli, peso gallo torinese, combatte questa sera a Corsico (Milano) contro il fiorentino Tanda, nella riunione imperniata sulla sfida tra Cherchi, aspirante al titolo europeo del mosca, e Morri.

● Pallavolo: Il Cus Torino (A2 donne) sepita oggi (ore 17,30, palestra di via Braccini) l'Ecap Piacenza mentre la [illegible] gioca a Cuneo [illegible] giore. In trasferta anche il Valeo Mondovì (A2 uomini) a Udine.

● A [illegible] e all'Alpe di Siusi si svolgeranno dal 7 al 13 febbraio i campionati italiani assoluti di [illegible] con la partecipazione [illegible] atleti provenienti [illegible] di Seefeld.

ATLETICA

Domani a Torino [illegible] Evangelisti guidano l'Italia nel match [illegible] Spagna [illegible] Urss

Gli azzurri tentano il bis contro i sovietici

Un anno fa, [illegible] Milano, i sovietici furono clamorosamente battuti di tre punti - [illegible] rivincita dei pesisti dell'Est (ammalati?) al confronto

PALLAVOLO

Tra Cus e Bistefani

A Torino c'è il derby

Il trittico terribile della Kutiba Palermo si conclude oggi a Modena contro la Panini. Dopo aver perso a Milano e battuto in casa il Cus Torino, i marsigliesi approdano in un altro risultato di prestigio, che potrebbe trasformarsi da squadra rivelazione a squadra in grado di lottare per lo scudetto.

Intanto a Torino il Cus cercherà di dimostrare nel derby con gli artigiani della Bistefani l'infelice collocazione di Palermo deve ha subito in terra cecoslovacca magiara. Per i torinesi si tratta di un momento delicato, non tanto per i risultati in sè, quanto per la precarietà di condizione dimostrata da qualche giocatore: ad esempio, per un Re Luigi che sta ritrovando c'è un Bovio[illegible] in netto calo. E non si sa quanto importante sia l'assenza nell'economia dell'organico del capitano.

Sempre incerto il campionato propone oggi anche due incontri tradizionali per la Mapier, che divide la testa della classifica con la Panini, e per la Santal. I bolognesi vanno a Chieti dove l'ottimissimo americano Dvornik è diventato anche l'allenatore della squadra, mentre i parmigiani saranno in scena a Padova contro l'Amerigo[illegible].

PROGRAMMA (14° giornata) — Ore 15: Panini Modena - Kutiba Palermo; ore 17: Cus Torino - Bistefani Asti; Saimmobiliare - Cedrosco Il. Cross; Amerigomma Padova - Santal Parma; Knorr[illegible] Milano - Lemm Belluno; Chieti - Mapier Bologna.

CLASSIFICA: Mapier e Panini p. 22; Cus Torino e Kutiba 20; Knorr[illegible] 12; Santal 10; Cedrosco 12; Bistefani e Lemm 8; Chieti 6; Amerigomma 4; Saimmobiliare 0.

Un anno fa, a Milano, i sovietici furono clamorosamente battuti di tre punti - [illegible] rivincita dei pesisti dell'Est (ammalati?) al confronto

TORINO — Introdotta dai Gold Games di Parigi, inseriti per non alterare il calendario in apertura di stagione, l'atletica si coperto entra nel vivo di una stagione breve ma intensa, offrendo domani un valido confronto tra Italia, Urss e Spagna. Lo scenario sarà quello del Palasmo a Vela torinese, pista e pedane rimesse a nuovo un anno fa, con un programma fitto in quanto in poco più di due ore si disputeranno ventisei gare.

Il [illegible] di quest'atletica indoor, giustamente [illegible] «da salotto», sta nella vicinanza del pubblico agli atleti che riesce persino ad equilibrare valori altrimenti sfalsati dalle assenze di chi ancora preferisce prepararsi quotidianamente per la stagione all'aperto. Di queste rinunce si può comunque far tesoro per raccogliere allori che, nel tempo, resteranno come titolo di prestigio: di un anno fa a Milano, quando gli azzurri superarono i sovietici di tre punti, non rimane forse il ricordo dell'exploit più che dei «vuoti» nelle file avversarie?

Fatto sta che [illegible] di domani rappresenta la rivincita di un anno fa. Una rivincita alla quale, se è vero che i tecnici sovietici sembrano aver selezionato la squadra in funzione del valore degli avversari (il che però comporta sempre dei rischi), anche gli azzurri rinunciano a qualcuno dei loro «gioielli».

In compenso c'è il gigante fiorentino Alessandro Andrei, che dopo la vittoria olimpica fa paura agli avversari. I sovietici sono infatti arrivati a Torino senza pesi: ufficialmente i selezionati Kasnauskas, Kiselyov e Cavryuscin sono ammalati. Il che, a meno di un'epidemia, suona piuttosto sinistro».

PROGRAMMA — Ore 14: cerimonia d'apertura; 14,30: 60 hs F. sen., triplo, peso F, alto F; 14,35: 400 F; 14,45: 400; 14,55: 1500 F; 17,00: 1500; 17,15: 60 F; 17,25: 60, lungo F, alto; 17,35: 3000, peso, lungo; 17,55: 60 hs; 18,05: 200 F; 18,15: 800; 18,25: 400 F; 18,35: [illegible].

è in edicola

Piemonte

Inchiesta

Le vacanze "in" dei Piemontesi

Carnevale

Torino mette la maschera

Via Roma

Una via da chiudere?

Esclusivo

Giovanni Goria: l'altro ministro

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio [illegible]
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice [illegible] S.p.A.
[illegible] Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo, Umberto [illegible], Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, [illegible], Francesco [illegible] Malfatti, Umberto [illegible] Ferraro (presid.), Luigi Zanzarino, Giovanni Ferrabotto, [illegible] Paolo Peruzzo
Stabilimento tipografico LA STAMPA Via Marenco 32 Torino; Stampa in fac simile: GEC S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma; Stampa in fac simile: ETR S.p.A. Cinisello sul Sil. (Milano)
© 1985 Ediz. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 81 in data 11-12-1984
CERTIFICATO N. 720 DEL 6-12-1984

Marvin grande

Marvin, città delle foto,
oltre alla fotografia e all'ottica,
aggiunge nuovi reparti
per offrirvi sempre il meglio.

Dalla Videoregistrazione
e Videoteca all'HI-FI,
dal TV color al Computer
Marvin è grande nell'assortimento, è grande nella qualità ma sempre "piccola" nei prezzi.

Marvin, città delle foto, ora Grande Marvin.

Grande marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 45.

Gruppo G

L'azienda aveva deciso la serrata durante uno sciopero

Il pretore condanna la Borma per un'azione antisindacale

[illegible] pagare [illegible] dipendenti [illegible] due giornate di lavoro perse - Stato di crisi nel settore laterizi

ACQUI TERME — La direzione della vetreria [illegible] ha [illegible] la [illegible] delle organizzazioni [illegible] per una serrata decisa, due anni fa, in occasione di uno sciopero [illegible] singhiozzo [illegible] durante le trattative per [illegible] vertenza aziendale. [illegible] pretore Savio ha definito antisindacale il comportamento della direzione [illegible] l'ha quindi [illegible] dannata a [illegible] [illegible] dipendenti le [illegible] giornate [illegible] lavoro perse per la serrata, rivalutate ai livelli attuali.

La decisione del pretore Savio è stata [illegible] [illegible] notevole soddisfazione [illegible] sindacalisti e dai lavoratori che proprio in questi giorni sono impegnati in [illegible] dura lotta per salvare il futuro della vetreria — la proprietà [illegible] chiudere [illegible] produzione [illegible] bottiglie — ed i livelli occupazionali.

Durante un'agitazione decisa dai dipendenti [illegible] Borma per una [illegible] aziendale, il 29 novembre [illegible] veniva proclamato uno sciopero di un'ora [illegible] ogni turno di lavoro. Il giorno successivo il Consiglio di [illegible] [illegible] va poi mezz'ora di astensione per ogni turno. [illegible] primo dicembre [illegible] direzione [illegible] vetreria fermava [illegible] impianti, affermando che il tipo di sciopero a singhiozzo rappresentava [illegible] pericolo per gli impianti e [illegible] [illegible] quanto alterava [illegible] processo produttivo.

L'attività veniva ripresa il 4 dicembre, [illegible] consiglio di fabbrica e la Federazione sindacale, però, [illegible] rivolgevano al pretore ritenendo il provvedimento della Borma «antisindacale» [illegible] in quanto la fermata degli impianti costituiva [illegible] attentato al diritto [illegible] sciopero». Il pretore Savio nominava due periti, la causa quindi subiva alcuni rinvii sino a ieri quando si è avuta l'attesa sentenza: il comportamento della direzione [illegible] [illegible] antisindacale, legittimo quindi deve ritenersi il tipo di forma di agitazione [illegible] [illegible] stato deciso dal Consiglio di fabbrica.

Intanto contro la decisione della vetreria di bloccare [illegible] tro pochi [illegible] la produzione [illegible] bottiglie (realizzerebbe solo più la produzione [illegible] isolatori in vetro, [illegible] perdita di un centinaio di posti [illegible] lavoro [illegible] [illegible] non più costruire il [illegible] stabilimento per cui c'era un preciso impegno, tanto che il Comune aveva provveduto ad attrezzare l'area, c'è stato un incontro [illegible] l'assessorato regionale del Lavoro.

[illegible] organizzazioni sindacali hanno richiesto [illegible] intervento della Regione per dare vita, con gli strumenti disponibili, a tutte le iniziative neca.

[illegible] impedire [illegible] [illegible] [illegible] produzione [illegible] bottiglie e [illegible] convincere [illegible] [illegible] a rivedere la [illegible] posizione sul nuo- [illegible]

La Fulc (federazione lavoratori chimici) e [illegible] cdf altre [illegible] lotta all'interno [illegible] fabbrica, sviluppano trattative [illegible] coinvolgere le [illegible] politiche e gli enti locali (Regione, Provincia [illegible] Comune) per arrivare, [illegible] l'appoggio dei parlamentari [illegible] ri, ad un incontro al ministero del Lavoro.

A Voghera, invece, le fabbriche di laterizi della zona hanno chiesto alle autorità governative competenti che venga dichiarato lo stato di [illegible] [illegible] settore, per poter usufruire della cassa integrazione speciale [illegible] [illegible] possibilità [illegible] prepensionamento [illegible] un centinaio di lavoratori. Con la proclamazione [illegible] stato di crisi gli industriali ritengono di poter superare le attuali difficoltà; [illegible] poter assorbire i [illegible] esuberanti delle quattro fornaci del Gruppo Pedretti al cui acquisto è interessata una società di imprenditori [illegible] settore [illegible] Voghera [illegible] [illegible] di [illegible] disponibili, coi prepensionamento, posti di lavoro [illegible] giovani disoccupati.

Franco Marchiaro

Arzello di Melazzo

Messa all'asta (30 milioni) la cascina dei brigatisti

[illegible] — [illegible] una [illegible] [illegible] al può acquistare la «Spietta» [illegible] Arzello [illegible] [illegible] nell'Acquese, la cascina nel cortile [illegible] giugno 1975 avvenne [illegible] drammatico conflitto a fuoco fra i brigatisti [illegible] [illegible] [illegible] giorno tenevano sequestrato [illegible] Vittorio Vallarino Gancia [illegible] Canelli e i [illegible] che [illegible] liberarono. [illegible] [illegible] vendere [illegible] [illegible] cascina [illegible] incarico della Corte d'Appello di Torino che ha trasmesso [illegible] cancelleria penale il [illegible] fascicolo [illegible] do diventa da tempo esecutiva la condanna nei confronti dell'unico brigatista processato, Massimo Maraschi.

e. c.

Fuggivano dall'alloggio di una commerciante di Novi Ligure

Postino insegue e blocca due ladri sorpresi a rubare

La negoziante, entrata in casa, aveva trovato i due che rovistavano nei cassetti - Truffatore denunciato

NOVI LIGURE — Il tempestivo intervento di un postino, che li ha inseguiti e bloccati, [illegible] [illegible] [illegible] di due giovani ladri sorpresi [illegible] padrona di casa mentre stavano rovistando nei cassetti della camera da [illegible]. E' [illegible] in via [illegible] [illegible] abitata [illegible] la commerciante Fernanda Prato, 71 anni, [illegible] negozio di latteria [illegible] piano terreno dello stesso edificio.

Insospettita da strani rumori che provenivano dall'alloggio al primo piano, l'anziana commerciante è salita in casa e si è trovata [illegible] fronte [illegible] giovani che stavano frugando nei cassetti. Fernanda Prato ha gridato per cercare aiuto. [illegible] I due ladruncoli l'hanno spinta a terra [illegible] [illegible] fuggiti.

Le [illegible] della donna sono però [illegible] [illegible] dal postino Mario Mazzucco, 36 anni, che ha notato i due e li ha inseguiti per un centinaio di metri, bloccandoli. Intanto sono giunti anche i carabinieri che li hanno presi in consegna. Sono singari di 17 e 13 anni: il primo, M.G., da Parma, è stato arrestato, mentre il complice è tornato in libertà.

Denunciato invece un disinvolto truffatore che si spaccia per pubblicitario, mangia gratis al ristorante [illegible] riesce persino a farsi consegnare [illegible] anticipo per un fantomatico servizio promozionale. Protagonista è Carlo Borsalino, [illegible] anni, abitante [illegible] Alessandria in Lungo Tanaro [illegible] Martino, non nuovo [illegible] imprese del genere.

Questa volta l'uomo si [illegible] presentato al ristorante di Bruno De Rosa, 30 anni, abitante in via Cavallotti 90 [illegible] Novi, qualificandosi [illegible] agente pubblicitario dell'emittente televisiva «Quinta Rete». Ha cenato, quindi [illegible] scattato alcune fotografie del locale e si è fatto [illegible] [illegible] titolare del ristorante 60 mila [illegible] quale [illegible] [illegible] il servizio. Soltanto successivamente Bruno De Rosa [illegible] [illegible] accorto [illegible] [illegible] stato truffato.

Dopo aver potuto identificare il falso agente pubblicitario nell'alessandrino Carlo Borsalino, i carabinieri l'hanno denunciato al pretore per truffa.

r. sc.

Una giovane ferita all'occhio in [illegible] incidente

VOGHERA — [illegible] Zaniungo, [illegible] anni, abitante in via dell'Ospizio, rischia di perdere l'occhio sinistro gravemente leso nato [illegible] un incidente stradale.

[illegible] provinciale [illegible] Salice, Marina Zaniungo [illegible] trovava [illegible] bordo di una «Renault» guidata da Antonello Bariani, pure vogherese, che per evitare [illegible] tamponamento [illegible] ha frenato bruscamente.

La giovane ha battuto il viso contro il parabrezza riportando [illegible] grave ferita all'occhio.

(a. p.)

Sull'Appennino

Ottima neve sulle piste dell'Oltrepò

Dove si può sciare

BRALLO — La neve [illegible] [illegible] monte Colletta, del monte Chiappo e del monte Penice, dove [illegible] [illegible] più importanti stazioni invernali dell'Oltrepò, dopo la precipitazione della notte scorsa, è in perfette [illegible] di sciabilità.

E' possibile sciare agevolmente nella conca di Pian del Poggio (Santa Margherita Staffora) dove una moderna seggiovia è in grado di portare [illegible] 600 persone all'ora sulla vetta del monte Chiappo. Funzionano a pieno ritmo anche gli [illegible] [illegible] Colletta (Brallo), del Penice [illegible] [illegible] mati!

A [illegible] mancato accordo [illegible] [illegible] Comune, proprietario dell'impianto, e [illegible] albergatori che dovrebbero [illegible] mersi la gestione, non è stato invece [illegible] possibile rimettere [illegible] funzione [illegible] skilift [illegible] [illegible] Brallo e mille metri di quota.

f. d.

I lavori, per oltre [illegible] [illegible] e mezzo, s'inizieranno [illegible] fine estate

A Casale la nuova tangenziale sud dall'Autofiori alla strada per Asti

Saranno [illegible] tre [illegible] - La «bretella» sarà [illegible] [illegible] corsie - Finanziamenti [illegible] Anas [illegible] Regione

CASALE — Rappresenterà [illegible] più importante opera viaria [illegible] [illegible] negli ultimi decenni. Per un importo di [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni la «bretella» [illegible] circonvallazione (a due corsie) collegherà il casello autostradale dell'Autofiori sulla statale per Valenza con la statale per Asti. Per settembre si prevede l'inizio dei lavori del primo lotto (8 miliardi) finanziato dall'Anas con il contributo [illegible] Regione. [illegible] primo lotto permetterà il collegamento [illegible] casello [illegible] dell'Autofiori con [illegible] [illegible] valcavia sul canale Mellana.

La realizzazione [illegible] parte iniziale [illegible] circonvallazione consentirà [illegible] eliminare i [illegible] [illegible] derivanti [illegible] [illegible] di [illegible] all'Autofiori. Saranno pure [illegible] tre cavalcavia: in strada Valenza, [illegible] zona industriale [illegible] sul canale Mellana. L'opera completa prevede poi un importante svincolo in strada [illegible] Bernardino (con un allacciamento [illegible] corso Valentino) e [illegible] due cavalcavia sulle [illegible] [illegible] Alessandria e Asti che [illegible] [illegible] [illegible] il passaggio a [illegible] [illegible] delimita il confine [illegible] [illegible] Germano.

La [illegible] [illegible] [illegible] verebbe poi [illegible] [illegible] vecchia [illegible] Sant'Evasio, nelle [illegible] della [illegible] dell'Enel.

[illegible] Lavori pubblici Paolo Ferraris ed il sindaco Riccardo Coppo: «Da molti anni si pensava a quest'opera, se nel [illegible] fosse stato preparato [illegible] progetto esecutivo, oggi [illegible] il ponte [illegible] [illegible] (che «taglia fuori» [illegible] [illegible] collegamento Varcelli-Asti) [illegible] già potuto usufruire dell'importante [illegible] stradale».

Dopo [illegible] [illegible] la Regione, l'Anas — durante la gestione del commissario prefettizio in Comune — aveva proposto alcune modifiche [illegible] progetto originale (quattro corsie per un [illegible] superiore di 35 miliardi) [illegible] [illegible] capigruppo. [illegible] decisione dell'Anas di ridurre a due corsie (per contenere il costo dell'opera) [illegible] [illegible] invece accolta [illegible] favorevolmente [illegible] giunta, [illegible] [illegible] consentire in tempi brevi l'inizio dei lavori.

g. d.

Discusso [illegible] bilancio [illegible] Casale

CASALE — Il problema [illegible] di una nuova [illegible] nucleare [illegible] Trino, la presentazione [illegible] borsa del bilanci [illegible] previsione per il [illegible] [illegible] pluriennale [illegible] e l'applicazione del- [illegible] sul [illegible] dell'energia elettrica sono stati tra i punti centrali del dibattito in Consiglio comunale.

Rispondendo [illegible] un'interpellanza dei consiglieri comunisti [illegible] e Ganzone (che accusavano la Giunta di non aver [illegible] posizione sull'insediamento nucleare), [illegible] Riccardo Coppo ha [illegible] l'incontro tenutosi in Regione.

[illegible] [illegible] Ferraris [illegible] presentato il bilancio di previsione [illegible] l'85 [illegible] chiude in [illegible] su 75 miliardi e 694 [illegible] (con investimenti per [illegible] milioni), mentre si prevede [illegible] le entrate correnti (25 miliardi e 125 milioni nell'85) salgano nell'86 [illegible] rispettivamente [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni.

[illegible] [illegible] Raselli ha proposto l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica [illegible] (12 lire per ogni Kwh [illegible] sumato per abitazioni, [illegible] in luoghi [illegible] [illegible] abitazione [illegible] [illegible] un introito previsto di 460 milioni.

fp. d.

La Cassa depositi [illegible] prestiti ha rifiutato il mutuo

La scuola ragionieri «Noè» rimane allo stato di progetto?

Un incontro tra Comune [illegible] Valenza e Provincia per risolvere [illegible] problema

VALENZA — *Non c'è una lira, questo il significato di un summit Comune-Provincia che l'altro giorno ha [illegible] fermato quanto già [illegible] trapelato. La Cassa Depositi e Prestiti non ha concesso [illegible] mutuo richiesto dall'Amministrazione [illegible] provinciale per la [illegible] sede dell'Istituto tecnico per ragionieri «Carlo Noè».*

Sfuma così in [illegible] nebuloso futuro [illegible] [illegible] che ormai era diventato [illegible] progetto concreto] [illegible] «cittadella degli studi» [illegible] Bassignana — dove già sorgono l'Istituto d'arte «Cellini» ed il Liceo scientifico —. La Provincia dovrà ricorrere a mutui ordinari [illegible] [illegible] prima tranche del nuovo «Noè» (10 aule, la metà di quelle attualmente occupate) potrebbe [illegible] iniziata l'anno prossimo.

Sulla [illegible] [illegible] conclusione dell'opera impossibile fare previsioni: forse 5-6-7 anni, troppi, comunque, per l'attuale [illegible] dell'Istituto tecnico che [illegible] in condizioni drammatiche. [illegible] Il risultato più importante dell'incontro [illegible] vertice (c'erano il presidente provinciale Angelo Rossa con gli assessori provinciali Pietro [illegible] Franco Gatti; il vicesindaco Mario Manenti e l'assessore comunale Franco Cantamessa) [illegible] stato un altro: la Provincia ha deciso finalmente di rivedere la «convenzione capestro» siglata nel 1970.

Secondo [illegible] accordo il Co- [illegible] [illegible] impegnava a pagare tutte le spese, dall'affitto al riscaldamento alla manutenzione. [illegible] situazione anomala, come ha [illegible] [illegible] ammesso l'assessore Gelio, perché per tutte le altre [illegible] le superiori della provincia c'è, come minimo, [illegible] ditribuzione di spese «fifty-fifty», con la Provincia. La revisione della convenzione è scontata.

Intanto l'Amministrazione provinciale è già entrata nell'ordine di idee di cooperare [illegible] in prima persona del «Noè». Il presidente Rossa vuole incontrare entro breve tempo i proprietari dell'immobile [illegible] ha sede l'Istituto (un ex caseificio, in via Cavallotti), che hanno recentemente inviato al Comune la disdetta del contratto di locazione. Inoltre martedì tecnici provinciali e comunali si incontreranno per quantificare i costi delle [illegible] di [illegible] (che dovrebbero essere poi suddivisi equamente).

p. b.

Novi Ligure — Gabriella Carlesi, 25 anni, abitante in città in via Felice Cavallotti [illegible] nipote del pretore di Ovada, si [illegible] laureata all'Università di Genova dottore in medicina e chirurgia. Ha discusso, relatore [illegible] prof. Athos La Cavera, una tesi in medicina legale, ottenendo il massimo della votazione: centodieci e la lode.

[illegible] — Con una spesa di 64 milioni si potranno realizzare nuovi tratti dell'acquedotto comunale.

Domenica: si attendono arrivi [illegible] dall'estero

Meeting dei Mandrogni

Le altre manifestazioni che [illegible] svolgono [illegible] città [illegible] nella provincia

ALESSANDRIA — «Per [illegible] critica [illegible] alla società in cui viviamo e per dare [illegible] vero contributo a migliorare la qualità della vita», [illegible] questi propositi [illegible] riunisce oggi [illegible] domani nel salone [illegible] via Savonarola il congresso provinciale della federazione giovanile comunista. Si inizia oggi [illegible] 15,30 con la relazione del segretario provinciale [illegible] Daceva, e proseguirà domenica mattina [illegible] pomeriggio con interventi, dibattiti e [illegible] conclusioni [illegible] Sergio Cantini [illegible] direzione [illegible] del pci.

Sempre domani, a Mandrogne, sobborgo alessandrino, per iniziativa del Consiglio [illegible] Quartiere sarà presentato [illegible] volume di Giuseppe [illegible] «I terrazzani, Mandrogne e la sua origine», un volume pubblicato dal Comune [illegible] ricavato [illegible] vendita [illegible] [illegible] ricerche [illegible] [illegible] cancro) che narra le origini [illegible] la storia dei mandrogni. La manifestazione ha anche lo scopo [illegible] riunire per una volta i «mandrogni» che vivono in Italia e all'estero.

Ricorre oggi il quarantesimo anniversario della battaglia [illegible] Cantalupo Ligure [illegible] del sacrificio [illegible] medaglia d'oro al valor militare Fiodor Poletaiev, [illegible] dell'Urss. Oggi [illegible] [illegible] a Cantalupo Ligure il presidente della Provincia Angelo Rossa inaugura [illegible] mostra [illegible] immagini-documento [illegible] 5ª Brigata d'assalto «Oreste». [illegible] Brigata partigiana italiana con il maggior [illegible] [illegible] decorati; seguirà a Palazzo Spinola di Rocchetta Ligure, un [illegible] [illegible] no sulla partecipazione [illegible] donne [illegible] [illegible] di Liberazione in Val [illegible] Altro incontro, alle [illegible] ad Albera Ligure sulla partecipazione dei giovani [illegible] guerra [illegible] Liberazione. Infine [illegible] a Cantalupo Ligure solenne rievocazione della battaglia.

Nella sala della Soms a Ovada, alle 10 di domani, prima assemblea [illegible] Polisportiva Ovadese recentemente costituitasi.

e. c.

Palazzetto e piscina riscaldati [illegible] il sole

[illegible] progetto realizzato [illegible] Comune di Novi

NOVI [illegible] — *L'Amministrazione comunale ha deciso l'utilizzo di fonti [illegible] energia alternativa per il riscaldamento [illegible] impianti sportivi novesi. [illegible] solari e pompe di calore [illegible] [illegible] nei prossimi [illegible] al Palasport, allo stadio ed alla piscina comunale e serviranno al riscaldamento dell'acqua per [illegible] [illegible] I lavori [illegible] pubblici.*

[illegible] *progetto, [illegible] dall'ing. Mangiarotti, prevede l'utilizzo dei pannelli solari abbinati [illegible] tradizionali impianti di riscaldamento a gasolio ameteno. «In condizioni atmosferiche normali, l'energia solare [illegible] garantirà il riscaldamento [illegible] una notevole quantità d'acqua, consentendo [illegible] un risparmio [illegible] [illegible] per cento. Un primo esperimento [illegible] già stato attuato all'Istituto tecnico "Volta" [illegible] [illegible] decisamente positivi», afferma Giorgio Canteratti, [illegible] allo Sport.*

Il nuovo impianto di riscaldamento costerà circa 300 milioni (metà a [illegible] [illegible] Comune, metà finanziati dalla Provincia e dalla Regione). L'installazione di pannelli [illegible] [illegible] per la produzione di acqua [illegible] è già stata collaudata in alcuni [illegible] [illegible] Vignole Borbera e per l'asilo [illegible] di Serravalle.

«A detta [illegible] tecnici la nostra zona [illegible] particolarmente adatta allo sfruttamento dell'energia solare: è possibile prevedere che nuovi impianti di energia alternativa [illegible] [illegible] utilizzati in futuro [illegible] per i laboratori artigianali, gli [illegible] scolastici [illegible] le industrie», conclude Canteratti.

w. gi.

STAMPA SERA

oggi non sarà in edicola per [illegible] sciopero dei poligrafici originato dal rinnovo del contratto di lavoro

ECCO I NUMERI DEL BINGO 2 LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

di oggi, sabato, [illegible] febbraio 1985

gioco 13 - 13ª settimana

28 51 76 40 14

86 50 74 90 43

chi ha fatto BINGO [illegible] [illegible]

n. 011/6965272

[illegible] le ore 20 di oggi, sabato 2 febbraio [illegible]

D. M. n. 4/2/1978 con [illegible] 9-11-84

ALENTIA

dancing-discoteca - valenza - tel. (0131) 91 475 - 92 200

SABATO [illegible] FEBBRAIO [illegible]

CAMILLO SANTAMARIA

[illegible] 3 [illegible] MARZO

(pom.) MAURIZIO IN [illegible]

(sera) BALLO LISCIO orchestra

TITTI BIANCHI

VIDEODISCOTECA

CITY CLUB

LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)

[illegible] I DEE JAY'S

ICO - TIRELLI

[illegible] la musica migliore del momento il DEE JAY [illegible] con i video più ballati e richiesti

VI INVITANO AL CITY CLUB

OSPITE

PAUL [illegible]

[illegible] GIAMAICA con

«DANCING ALL THE NIGHT»

COMETA

DISCOTHEQUE - MUSIC HALL

Statale 211 - [illegible] (AL)

Tel. (0121) 64.100

locale completamente rinnovato

SABATO [illegible] FEBBRAIO (solo sera)

DOMENICA 3 FEBBRAIO (pom. e sera)

BALLO MODERNO [illegible]

DISCOTECA

GIOVEDI' 7 FEBBRAIO

DISCOTECA

AMPIO [illegible] - ARIA CONDIZIONATA

ALLA CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO

dress

SAVONA

C.so Italia, 146-152 [illegible]

Tel. 20.315

ALESSANDRIA

C.so Roma, 47

Tel. 62.223

SALDI

SCONTI FINO ALL'80%

[illegible] uomo pura [illegible] L. [illegible]	[illegible] 3/4 Lebole pura lana L. 78.000	[illegible] moda imbottiti L. 58.000	CAMICIA Rodrigo L. 15.000
PALETO' uomo pura lana 2 modelli L. 39.500	PALETO' loden donna L. 19.500	TAILLEURS Pura [illegible] L. 68.000	MAGLIE pura lana 12 tinte moda L. 24.500
GIUBBOTTI imbottiti uomo e donna L. 49.000	ABITINI tinte moda 3 modelli L. 29.500	PALETO' classico purissima lana L. 78.000	[illegible] classico pura lana L. 29.500

PANTALONI «vera pelle» L. 58.000

Nei [illegible] sono compresi [illegible] [illegible] capi in pelle uomo-donna

COMMERCIALIZZAZIONE EFFETTUATA IN DATA 19-12-84

Una settimana ricca di appuntamenti con la prosa ad Alessandria, Valenza, Novi e Voghera

Lionello, «divorziamo»?

Mercoledì, al Teatro Comunale, la celebre commedia di Victorien Sardou

ALESSANDRIA — Settimana densa di spettacoli teatrali: ad Alessandria martedì e mercoledì andrà in scena la commedia «Divorziamo!!» di Victorien Sardou con Alberto Lionello ed Erica Blanc.

Mercoledì, a Valenza, si rappresenta «La cosa vera», un lavoro di Tom Stoppard, con Sergio Fantoni e Ilaria Occhini.

Contemporaneamente, a Novi, viene proposto «Caro bugiardo» da George Bernard Shaw con Giancico Tedeschi e Valeria Valeri e a Voghera «Borges, autoritratto del mondo».

Quest'ultimo spettacolo sarà in scena anche a Novi Ligure nella serata di lunedì.

«Divorziamo!!», in scena martedì e mercoledì al «Comunale» di Alessandria, è una produzione del Teatro Manzoni-Lucio Ardenzi ed è presentato nell'ambito della stagione di prosa organizzata dall'Ata di Alessandria.

E' la storia di un uomo che cerca ad ogni costo per non perdere la moglie. Con la coppia Alberto Lionello-Erica Blanc recitano Pier Genarica, Carlo Reali, Armando Cianchella, Maria Novella Mosci. La regia è di Mario Ferrero, le scene di Eugenio Guglielminetti, i costumi di Maurizio Monteverde e le musiche di Arturo Annechino.

«Divorziamo!!» è un celebre testo, che è stato interpretato in passato da grandi attori, fra i quali ricordiamo Eleonora Duse, Emma Gramatica, Ruggero Ruggeri, Ugo Ojetti, Flavio Andò.

E' una vivace commedia che ha per protagonisti due coniugi divorati dalla noia del matrimonio e che invece si riavvicinano focosamente non appena l'idea ventilata del divorzio rende improvvisamente bella la reciproca fedeltà e la vita matrimoniale.

Il lavoro è a lieto fine. L'autore, l'antidivorzista e borghese convinto Victorien Sardou, autore di drammi antigiacobini, volle rappresentare in questo modo, in chiave umoristica, il trionfo della famiglia, crogiolandosi in un «fascino indiscreto della borghesia».

Come protagonista, Alberto Lionello sfodera il consueto mestiere nel disegnare sulla scena il progressivo passaggio del marito che avverte il matrimonio in pericolo dalla rassegnazione all'aggressività. e. c.

Una scena di «Divorziamo», commedia di Sardou, con Alberto Lionello ed Erica Blanc

Borges e il Bugiardo

A Novi un lavoro di Shaw e un recital del poeta argentino

NOVI LIGURE — «Caro bugiardo», *George Bernard Shaw, viene proposto mercoledì sera al Teatro «Italia» nell'interpretazione di Giancico Tedeschi e Valeria Valeri. La regia è di Jerome Kilty. La rappresentazione è epistolario con una celebre diva dell'epoca. Lo spettacolo rende chiari i segreti impulsi della vita e dell'opera di George Bernard Shaw.*

Carteggi, diari, appunti, e soprattutto lettere, costituiscono un attentato costante all'immagine consolidata dalla storia di chi ha l'imprudenza di consegnarli ai posteri. Con «Caro bugiardo» l'autore inglese, riformatore e moralista caustico, ha posto ben più dimessi dalle corrispondenze che egli ha avuto con una star del tempo, «Stella» Campbell, la quale nelle sue lettere ha smesso mai di chiamarlo «caro».

Stella è stata sempre una donna piena di fama e perfida, bugiarda, vanitosa, sconsiderata, decisa a non dare a nessuno, neanche a se stessa, un attimo di tregua. Il confronto fra i due caratteri, pur essendo situato in un periodo storico preciso (nei primi quarant'anni del Novecento) si avvale di un conflitto perenne, di un'attualità che la regia rende della vita, presentata nel carteggio, rendono trasparenti.

Il recital «Borges, autoritratto del mondo» che rappresenterà lunedì al Teatro «Italia» di Novi e mercoledì al «Sociale» di Voghera (dove è stata una stagione musicale con spettacoli è interamente affidato alla voce di Ferruccio Cerese. Lo spettacolo è diretto da Mario Sciaccaluga, le musiche originali, dai tanghi alle milonghe, a composizioni contemporanee, sono di Arturo Annechino e Sergio Rendine, gli arrangiamenti sono realizzati da Valeria Ciabattini.

«Borges, autoritratto del mondo» è una novità curata da Carlo Repetti, tratta da una serie di testi di Jorge Luis Borges, l'ottantacinquenne scrittore argentino divenuto cieco e che è considerato dalla critica uno dei più grandi figure di poeta, del nostro tempo.

La coppia Valeri-Tedeschi, protagonista di «Caro Bugiardo»

Fra realtà e menzogna «La cosa vera» di Tom Stoppard a Valenza

Complicati giochi di coppia

VALENZA — *Mercoledì, al «Sociale» di Valenza, è in programma «La cosa vera», un lavoro teatrale di Tom Stoppard, di cui traduzione è stata curata da Raffaele Capria.*

La regia è di Lorenzo Salveti, le scene e i costumi di Gianfranco Padovani, la messa in scena è stata predisposta dalla Compagnia «La Contemporanea 83».

La pièce, proposta nell'ambito della stagione allestita dal Centro Comunale di Cultura valenzano, è una commedia che ha affascinato il pubblico di Londra ha abbagliato quello di Broadway. E' una sorta di gioco soave e crudele grazie al quale l'autore è riuscito a calare nel testo alcuni dei principali temi del teatro moderno, fra i quali la solitudine e la menzogna.

La commedia di Stoppard è interamente costruita sui rapporti che, via via, si intrecciano e si sciolgono fra due coppie che vivono nel mondo dello spettacolo: Henry e Charlotte, un autore teatrale ed un'attrice, Max ed Annie, entrambi attori.

Il sipario si alza su una scena di adulterio fra Max e Charlotte, ma presto si scopre che non è che una finzione: fa infatti parte di una commedia scritta da Henry il quale, a sua volta, vive una realtà, ha una relazione con Annie.

Nell'opera si alternano quadri scenici finti e reali, in una complessa struttura che suggerisce come la vita, non meno del teatro, sia spesso finzione, equivoco, menzogna. e. c.

Il cast di «La cosa vera»: Duilio Del Prete, Ilaria Occhini, Silvia Monelli e Sergio Fantoni

Dopo Zappulla, voce di Napoli

Torna Arigliano (e canta il jazz)

Gli appuntamenti musicali nei prossimi giorni offrono agli appassionati sentimentale tradizionale, con spazio riservato a Napoli, il concerto di Carmelo Zappulla al «Comunale» di Alessandria domani alle 21; per quanti invece prediligono il jazz c'è l'incontro con Nicola Arigliano — sì, proprio lui, il grande protagonista, negli Anni 50, di Canzonissima e — Johnnie, sempre 21, alla Sala «Faro» via Cavallotti, 8.

Carmelo Zappulla, 26 anni, cantautore, attore di sceneggiate — ha debuttato a Alessandria l'anno scorso al Teatro «Alessandrino» — e di film storia d'amore e di morte, alla Mario Merola, autore otto LP (l'ultimo è «Immenso»), è reduce da una lunga e fortunata tournée, con la sua orchestra, in Svizzera e Germania per partire per Svizzera e Germania.

Due suoi amici napoletani, Fernando Sacco e Nico Alfano, ad Alessandria, hanno organizzato questo concerto — Carmelo sarà accompagnato dalla sua orchestra — al «Comunale», con un repertorio di canzoni sentimentali e tradizionali, soprattutto di canzoni che hanno Napoli come soggetto.

L'ingresso, posto unico, costerà dodicimila lire.

Carmelo Zappulla

Nicola Arigliano

Dopo i successi di motivi popolari — chi non ricorda «Amorevole», «*I sing re*» e tanti altri — Arigliano, soppiantato dal grande pubblico da tante nuove mode, ha intrapreso con altrettanto successo la strada del jazz. Ha suonare clarinetto, sax tenore e contrabbasso (con cui iniziò a suonare le sue esperienze jazzistiche). Come cantante jazz ha collaborato con Renato Sellani, Romano Mussolini, Pepito Pignatelli e Franco Cerri. Ha inciso con il «*Pino Calvi Quartet*» ed ha partecipato al «*Festival del jazz*» di Sanremo nel '59, con il trio di Franco Cerri.

Il biglietto di visita, per il cantante di Squinzano (Lecce) più che tutti coloro che hanno piacere di ascoltare il Jazz Club di Valenza ha organizzato il concerto alla Sala «Faro» via Cavallotti lunedì alle 21. Nicola Arigliano sarà con gli «*Energreen*» canzone americana: (piano), (contrabbasso) e Franco Lattanzio (batteria). Tre eccellenti musicisti affiancheranno il nell'interpretazione di alcune delle più belle «*Ballads*» americane. Un appuntamento certo da non perdere. f. m.

Cineforum

«Danton» alla Sala Ferrero

Altri spettacoli

ALESSANDRIA — Fra cicli che si aprono e chiudono in pieno svolgimento l'attività cineforum provincia. Prendiamo ad esempio il Gruppo Cinema Alessandria: venerdì alla sala «Ferrero» si avvia, con «*Danton*» di Andrej Wajda (che è stato presentato la settimana scorsa a Casale), la seconda parte della stagione '84-'85 dedicata a «*I lumi (della ragione) e la luce (dello schermo)*». Sono pellicole — dal «*Mondo nuovo*» di Scola a «*Barry Lyndon*» di Kubrick, a «*Ragazzo selvaggio*» di Truffaut — legate periodo storico in cui vengono ambientate, quello «*illuministico*» appunto.

Al via anche un breve «*elettronico*» che il locale del organizza a Serravalle Scrivia, al cinema «*Lara*». Tre i film: «*War Games, giochi di guerra*» di John Badham, «*Brainstorm, generazione elettronica*» Douglas Trumbull e «*Tron*» di Steven Liserberger. Sono in ogni lunedì, a partire dal prossimo, alle 21.

E' un mini-ciclo analogo a quello già proiettato al «*Sociale*» di Valenza per la rassegna del tro di Cultura; i valenzani però hanno genere e giovedì, alle 21,30, potranno seguire «*Furyo*» Nagisa Oshima film ha entusiasmato i giovani, nell'84, grazie anche ai gettonatissimi protagonisti, David Bowie e Ryuichi Sakamoto.

A Casale il locale Gruppo Cinema propone mercoledì al «*Vittoria*» quello che sta diventando classico del cinema contemporaneo Wenders, con la sua inquietante opera «*Lo stato delle cose*».

B. B.

La settimana nelle gallerie d'arte alessandrine

Statue e bronzetti di Unia

Le opere dello scultore alla «Maggiolina» - Le altre mostre

Sergio Unia, *poco più quarantenne artista piemontese nato a Roccaforte Mondovì espone da oggi alla galleria d'arte «La Maggiolina» Modena 60, sculture e disegni. Le statue di Unia, dal piccolo bronzetto alle figure a grandezza naturale, conquistando un pubblico sempre più ampio, siano nudi femminili, abbracci a tragiche figure di prigionieri o di fucilati, oppure armoniose figure di ballerine. Poi ci sono i disegni, una sezione espressiva fecondissima. Inaugurazione oggi 18; aperta sino al febbraio.*

Sempre ad Alessandria, alla galleria d'arte «Il quadro» di via S. Giovanni Evangelista 13 (zona Cristo), si è aperto giovedì — e resterà sino al 24 febbraio — la mostra «Sei artisti piemontesi per una collezione», con di Allberti, Dotti, Ferraris, Pieri, Scapparone e Vignoli.

Oggi 15, alla galleria del Gruppo artistico provinciale, via (la vecchia Cross) ad Alessandria, si inaugura la personale del pittore Piero Donadio, cuneese origine ma da anni abitante a Castellazzo Bormida. Presenta una sessantina carboncini e alcuni. Donadio è il pittore semplicità e nelle opere amore e dolore in continua simbiosi.

La mostra proseguirà sino al 14 febbraio.

Antonio Langelli, insegnante dell'Istituto statale d'arte Acqui Terme, espone in questi giorni al Centro culturale d'arte contemporanea di San Paolo del Brasile; personale ha riscosso notevole interesse, una riprova sia nella decisione di riallestirla, in marzo, alla galleria d'arte Circolo Italiano di San Paolo. La presentazione dell'artista sul catalogo è Maria Luisa Caffarelli.

A Novi Ligure, alla galleria «Il quadrato» via Pavese 27, personale del pittore alessandrino Alfonso Perotta.

Chiude domani Biblioteca comunale Tortona, piazza Arzano, la mostra «Dedalkalia», frutto del lavoro ricerca Angelo Anstra, fotografo e operatore visivo tortonese. Al Centro arti visive «Amnesia» di Alessandria, corso Cento Cannoni, prosegue invece l'esposizione dell'ultimo lavoro editoriale Gianni Baretta: «Sette uccelli nella gabbia di Papageno», edito in 33 esemplari con 7 disegni.

Alla sala comunale d'arte contemporanea Alessandria (Palazzo del Municipio, piazza della Libertà) prosegue grandioso successo mostra vecchie fotografie di Alessandria, una carrellata sugli angoli più caratteristici f. m.

settimana

In quale dancing ballare

Tra liscio e rock

ALESSANDRIA — Ricordiamo di seguito i programmi settimanali alcuni fra i principali dancing e discoteche della provincia.

Ad Alessandria con dischi al «Sound Club» e nei pomeriggi dei giorni festivi al «Joker music-hall», Ballo liscio questa sera e domani al dancing «Valentia» di Valenza, rispettivamente le orchestre Camillo Santamaria e Tutti Bianchi. Domani pomeriggio discoteca con Maurizio.

Discoteca questa sera, domani, pomeriggio e sera, e giovedì alla «Cometa music-hall» Sale, dove il venerdì sarà riservato come sempre al ballo liscio: suonerà l'orchestra «Blue ra». All'«OK Pontechino» discoteca questa sera d.j. Albertino e Albert One, domani discoteca con attrazioni internazionali. Venerdì ballo liscio con «I Pierrots».

Al «City club» di Castelletto d'Orba questa sera musica e video con i d.j. Ico, Tirelli e . Ospite Paul Sharada con «Dancing The Night». Sempre a Castelletto d'Orba si balla questa sera, con orchestra, «Lavagello».

Piano-bar invece al «Mulino» di Borghetto Borbera e musica nata «Nau» di Fossolo Formigaro. Liscio, come è nella tradizione, questa sera e domani alle «Fenili dello zolfo» di Monteggioco, dove suoneranno le orchestre «Bianchi e Chiochi» e «I Serravallesi».

Al dancing-ristorante «Vallersana», alle porte di Acqui, si balla questa sera e domani con l'orchestra «I ciao-ciao». Al «Nuovo Kursaal» di Acqui Terme si balla con orchestra questa sera e domani. r. sc.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Guerre stellari (fantascienza).
AMBRA: La signora in rosso (commedia).
COMUNALE: Dove stanno i ragazzi (commedia).
CORSO: Qualcosa di magico
CRISTALLO: film
GALLERIA: Fotografando Patrizia (commedia).
Terminator.

ACQUI T

ARISTON: I due carabinieri (comico).
CRISTALLO: Non ci resta che (commedia).
ITALIA: Il Bounty (avventuroso).

CASALE MONFERRATO

(commedia).
POLITEAMA: Alba rossa.
VITTORIA: Cotton Club (drammatico).

CASTELCERIOLO

MACALLE': Il futuro è donna (drammatico).

GAVI LIGURE

Il vincono domani (drammatico)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Le (sexy).
FIAMMA: Le storie infinite (fantascienza).
ITALIA: Fotografando Patrizia (commedia).
MODERNO: parlò Bellavista (commedia).

OVADA

LUX: Zona morta.
MODERNO: La signora in rosso (commedia).
corse più a. 2.

SCRIVIA

LARA: Due vite in gioco.

TORTONA

MODERNO: Domani mi (commedia).
SOCIALE: Il migliore (commedia).
VITTORIA: A tavola (drammatico).

PO

SOCIALE: Vacanze in America (commedia).

ARLECCHINO: La (fantastico).
GALVANI: Orwell (drammatico).
ROMA: Tutti dentro (commedia).
SOCIALE: Dune (fantascienza).

FARMACIE

Alessandria: Odone, v. della Vittoria, *notturna:* Comunale Marengo, v. Marengo.
Acqui: Bollente, c. Italia e Terme, v.

Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Moderna, p. Giovanni XXIII.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: v. Emilia.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni.
Voghera: Lugano, v.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria:

CIMITERI

dalle 8 alle 12 e dalle alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle e dalle 14,45 alle

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 150; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 78.381; **Novi:** 741.367; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.061; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico e selezione diretta per **Ospedale Civile** (300 numero interno).

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE.

TUTTI I SABATI DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 18 I DIPENDENTI DEL FIAT SU UN'AREA MESSA A DISPOSIZIONE DALLA SUCCURSALE VENDITA E ASSISTENZA DI ALESSANDRIA **ESPONGONO E VENDONO DIRETTAMENTE LE AUTOVETTURE DI 4/6 MESI.**

PERTANTO **CHIUNQUE È** — ANCHE RATEALMENTE A MEZZO IFA — **AUTO FIAT/AUTOBIANCHI E DI IMMATRICOLAZIONE COPERTE DALLA DELLA PUÒ FRA UN DI POSSIBILITÀ** VEDERE E TOCCARE CON MANO, TRATTARE IMMEDIATAMENTE IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ **E USCIRE AL VOLANTE CHE DESIDERA.**

OGGI UN'OCCASIONE DI «AUTO DEL DIPENDENTE» È UNA REALTÀ PER TUTTI, E NON PIÙ UN SEGRETO DA PASSARSI SOTTOVOCE.

FIAT AUTO S.p.A.
SUCCURSALE DI VENDITA E ASSISTENZA
MASSOBRIO 20 - ALESSANDRIA - TEL. 0131/68755

Bilancio positivo dopo un inizio che pareva sotto tono

Pubblico, vendite, premi nella fiera di Sant'Orso

Parecchi i turisti gio[illegible] pomeriggio - I vincitori [illegible] concorsi - L'organizzazione

AOSTA — Benché più lenta rispetto agli anni scorsi, la vendita [illegible] produzione artigianale valdostana, [illegible] tata alla 365ª edizione della fiera di Sant'Orso, si è conclusa con un bilancio positivo. Il grande arrivo dei visitatori si è avuto giovedì [illegible] riggio e, per molti espositori, ha salvato le sorti di una fiera [illegible] si era presentata nelle prime [illegible] ore sotto tono.

Mercoledì, giorno in cui vige il divieto (comunque [illegible] rispettato) di vendere gli oggetti esposti, parecchi artigiani avevano evidenziato un calo delle presenze tra i banchi della fiera e, ancora più evidente, una diminuzione del giro d'affari. Giovedì mattina la sensazione che la crisi economica avesse avuto gravi conseguenze sull'andamento commerciale della manifestazione era ancora diffusa tra [illegible] espositori.

«Se non [illegible] il primo giorno è un brutto segno», avevano dichiarato alcuni artigiani presenti da anni alla fiera di Sant'Orso. Ma le previsioni pessimistiche delle prime ore di fiera già verso il mezzogiorno [illegible] giovedì non trovavano più conferma. Ai valdostani, ritenuti [illegible] tutti gli espositori i migliori clienti in assoluto, si sono affiancati tra i banchi i turisti, svizzeri e francesi in maggior parte. In alcuni momenti la calca nelle vie del borgo di Sant'Orso ha creato qualche problema alla circolazione pedonale.

Dice Eufrasia Moro, coordinatrice della fiera: *«Benché i controlli ci siano, e giustamente, la Guardia di Finanza ha sempre tollerato la mancanza di un'immediata e precisa contabilità forse proprio per il carattere occasionale della manifestazione»*. Il problema fiscale è certamente da esaminare e risolvere anche se un documento del Medioevo indica la fiera di Sant'Orso come «fiera franca» in occasione della quale non si poteva arrestare nessuno, anche nel caso [illegible] pendenze penali, a meno che non fosse un assassino.

La fiera di Sant'Orso, indipendentemente dalle dichiarazioni in certi casi troppo pessimistiche di alcuni espositori, è andata bene. L'unico neo della manifestazione è stato l'atto di vandalismo ai danni di Luciano Checco, artigiano mobiliere di Champagne (Verrayes). Durante la notte tra il 30 e il 31 qualcuno ha dato fuoco (sotto i portici di piazza Chanoux) ai mobili della ditta «Kok», protetti per la notte (come quelli degli altri espositori) con un telo in plastica e alcune coperte.

Il fuoco ha bruciato la vernice di una credenza, di un tavolo da salotto e di una fioriera e la plastica che li ricopriva si è fusa sul legno. Il danno si aggira sui quattro milioni e mezzo.

La 365ª edizione [illegible] fiera [illegible] si è conclusa con l'assegnazione dei premi ai migliori artigiani. L'ultima graduatoria resa nota dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio è stata quella relativa agli «specialisti» nella produzione di oggetti per l'agricoltura per i quali gli affari in fiera sono andati benissimo.

premiata: raffigura la [illegible] il figlio [illegible] Sant'Orso

Questi i premiati.

Primi classificati ex aequo: Aldo Roncari di Charvensod, per i cestini e Giulio Chevrère di Introd, per le scale e le sillle.

Secondo premio: Paolo e Pierino Henriod di Illus, per le botti, e Livio Charbonnier [illegible] sta, per attrezzi agricoli vari. **Terzo premio** a pari merito: [illegible] Antonio [illegible] Charvensod per cestini e gerle; [illegible] St. Georges, per i cerchi [illegible] fontina; e [illegible] Desaymonet di Aosta, per [illegible] e bastoni. Il premio speciale dell'Associazione artisti valdostani è stato assegnato alla scuola di Follein.

[illegible] inoltre premiati undici commercianti scelti tra i partecipanti al concorso delle vetrine indetto dalla Regione in occasione della fiera di Sant'Orso. Il primo premio ex aequo è stato assegnato a Ric[illegible] Chatrian, orefice in via Aubert; a Giorgio De Santis, pasticciere in via Roma, e Giovanni Zanetta, titolare [illegible] una pelletteria in via Porta Pretoria.

La grolla dell'Ente di valorizzazione dell'artigianato tipico è andata a Maria Cristina Ferrero; la coppa [illegible] Co[illegible] Aosta ad Anna Berriat; quella dell'Associazione artigiani a Carlo Stelvio Nelva; la coppa dell'Uiava alla ditta «Micol»; la grolla dell'Associazione commercianti a Maria Ametia Raso; la targa dell'Associazione albergatori a «La locanda del Lupo»; la grolla de[illegible] commercianti ad Adriana Cera e, infine, una menzione speciale è stata attribuita alla ditta Mastella.

Beatrice Mosca

Fornirà aste per perforare pozzi petroliferi

S'aprono alla Cogne i mercati americani

La «Lor» commercializzerà il prodotto fucinato ad Aosta

AOSTA — La Cogne-Deltasider e [illegible] americana (specialista nella produzione e commercializzazione di attrezzature per la ricerca dei pozzi petroliferi e l'estrazione mineraria) hanno firmato un accordo per la commercializzazione, negli Stati Uniti, di aste da perforazione fucinate nello stabilimento aostano.

Questo accordo assume particolare importanza nella fase di ristrutturazione e razionalizzazione dell'attività produttiva e commerciale dello stabilimento siderurgico ex Cogne. Anche se non in termini quantitativi (è prevista da parte della Deltasider la fornitura di duemila tonnellate annue di aste da perforazione alla Lor, ancora difficilmente quantificabili in denaro), l'accordo rappresen[illegible] una possibilità di nuovi sviluppi nella qualità e nella specialità degli acciai prodotti.

Le aste di perforazione verranno lavorate nel reparto fucinatura [illegible] stabilimento di Aosta sugli impianti delle martellatrici e finite nel reparto Pra (lavorazione di pesi a disegno). Si tratta di aste fucinate a pezzo unico lunghe circa 20 metri, che eliminano la necessità di saldatura di aste a diametro differenziato utilizzate per perforazioni profonde (sorrette dai «derricks») per l'estrazione di petrolio e [illegible] gas.

La Lor, che dispone di [illegible] rete commerciale e [illegible] stenza tecnica tale da permettere un'attività in sviluppo nei principali centri di attività estrattiva a livello mondiale, completerà le [illegible] fornite dalla Deltasider-Cogne nei propri stabilimenti [illegible] Texas e [illegible] venderà in tutto il mondo [illegible] società impegnate nella ricerca dei pozzi petroliferi.

Secondo gli esperti del settore, la prolungata situazione di [illegible] dell'attività di perforazione per [illegible] petroliferi o minerarie a livello mondiale, derivata dall'andamento dei prezzi del greggio, non rappresenta un grande [illegible] all'introduzione sul mercato delle «aste» prodotte dalla Deltasider.

Il [illegible] prodotto ha, infatti, caratteristiche funzionali e di affidabilità che permetteranno [illegible] sviluppo in settori specializzati sostituendo materiali complessi ad alto costo.

Nei giorni scorsi l'amministratore delegato della Deltasider, Wieland Walcher, ha firmato un altro importante accordo con la ditta Fontana di Brescia produttrice di bulloni e semilavorati in acciaio. L'accordo, anche se non inte[illegible] direttamente lo stabilimento di Aosta, può comunque aprire nuovi sbocchi [illegible]a Cogne. La Deltasider fornirà alla Fontana rotoli in acciaio e barre di prodotti lunghi. Il quantitativo previsto è [illegible] 50 mila tonnellate annue, corrispondenti a 30 miliardi.

Beatrice Mosca

E' morto Trikurakis

[illegible]A — E' morto il [illegible] Giovanni Trikurakis, medico di origine greca (era nato a Creta), figura molto nota in Valle d'Aosta.

Trikurakis aveva lavorato come medico condotto nella vallata del Gran San Bernardo per trent'anni, dal 1919 al 1949, poi aveva ancora esercitato la professione ad Aosta. Alcuni anni fa aveva pubblicato un libro di memorie.

Il dottor Trikurakis, dopo essersi ritirato dalla professione, si era dedicato, negli ultimi tempi, facendosi apprezzare, [illegible]: lavorava su porcellana trattata prima con neralume, ricavandone immagini incantevole e suggestive. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 a Gignod. (b. bsa.)

Scrive il consigliere Maquignaz

«Occorre intesa tra i cacciatori e i protezionisti»

Dal capo-gruppo del movimento degli autonomisti democratici popolari al Consiglio regionale riceviamo la seguente lettera sulla questione dei «distretti venatori»:

«Debbo dare [illegible] per l'Agricoltura Perrin del coraggio politico dimo[illegible] nel [illegible] i decreti con i quali aveva creato due distretti venatori. In politica invertire la rotta per maggioranza, anche se non sempre se ne raccolgono poi i benefici, è sempre meritorio.

«Su [illegible] decreti aveva espresso riserve prima di tutto per motivi procedurali. Da parecchio tempo, infatti, è in fase [illegible] un disegno di legge regionale per [illegible] nuova regolamentazione della caccia in Valle. L'emanare in modo intempestivo due decreti assessorili, che sono pur sempre solo atti amministrativi e [illegible] regole normative, equivaleva un po' a togliere al Consiglio regionale la possibilità di svolgere le sue prerogative istituzionali di emanare nuove [illegible] legislative. C'era una legge regionale sulla caccia? Ebbene, se era da rivedere, un'altra legge doveva provvedervi.

«Ma nel comunicato stampa del presidente del Comitato caccia Carlo Trossello colgo una evidente contraddizione. Si afferma da un lato, a proposito dei distretti venatori: "Tutti i presidenti delle sezioni comunali riuniti in assemblea avevano espresso parere contrario alla loro istituzione". Subito dopo, però, l'amico Trossello afferma: "Tra i rappresentanti dei cac[illegible] e [illegible] membri [illegible] Comitato affiora [illegible] l'intenzione [illegible] volere, a titolo sperimentale, provare [illegible] alcune zone la nuova formula di gestione del territorio e pratica dell'esercizio venatorio, dopo aver preso in esame e partecipato alla stesura del regolamento delle zone".

«Un po' sconcertato per l'evidente contraddittorietà, ho fatto una breve indagine personale, a conclusione della quale credo di poter affermare che il presidente del Comitato caccia con tutta probabilità, anche se in perfetta buona fede, ha male interpretato la volontà dei cacciatori valdostani.

«Secondo me, la maggioranza di noi cacciatori è contraria alla creazione dei distretti. E vorrei dire che qui non è questione di essere favorevoli o contrari all'esercizio della caccia. Si tratta solo di trovare un accordo per una sua regolamentazione efficace e soddisfacente per tutti (cacciatori e protezionisti).

«Oggi il numero dei cacciatori è molto superiore alla disponibilità della selvaggina, e anche gli strumenti a disposizione dell'uomo [illegible] sivi. Una regolamentazione dell'esercizio venatorio è quindi necessaria. Ed è bene che accanto a noi cacciatori intervengano i protezionisti, che rappresentano valori ai quali, come amanti della natura, non possiamo essere insensibili.

«Una delle soluzioni prospettate sembra essere, a quanto pare, quella dei distretti. A mio parere si tratta però di un espediente d'importazione, che non si adatta molto alla Valle d'Aosta. Da noi è sempre [illegible] praticata la caccia di ricerca, cioè su territorio libero. L'esempio portato dall'assessore Perrin delle regolamentazioni territoriali [illegible] disposte [illegible] signori feudali non mi pare in questo senso molto c[illegible]. Era una questione di baiardi (sui quali ogni vassallo voleva godere la sua parte) e nessuno allora [illegible] certo l'intenzione di limitare gli abbattimenti, che, con una fauna abbondante se non eccessiva, erano al contrario incoraggianti quale fonte di reddito per i signori.

Aimé Maquignaz
capo-gruppo degli aderenti al Consiglio regionale

Oggi il congresso regionale

Nuova struttura per i giovani pci

AOSTA — La Fgci (Federazione giovanile comunista italiana) cambia volto. Dal 17° congresso regionale, che si svolgerà questo pomeriggio a partire dalle 15 nella saletta al pian terreno del palazzo di piazza Deffeyes, uscirà una nuova organizzazione. La segreteria diventerà un organismo confederale, al quale faranno riferimento vari settori di lavoro che i giovani comunisti valdostani chiameranno «lega» e «centro».

«E' una *ri*fondazione, non *soltanto* un rinnovamento», spiega il segretario regionale Aurelio Mancuso. La Fgci della Valle è decisa a togliersi di dosso [illegible] di crisi, d'incomprensione, vuole cancellare il modello organizzativo seguito sinora «troppo legato al modo di essere dei partiti». Non vuole più essere considerata «la cinghia di trasmissione fra pci e mondo dei giovani». [illegible] Mancuso. E aggiunge: «*Vogliamo l'autonomia dal partito comunista che peraltro non cessiamo questa nostra volontà di cambiamento, sebbene la nuova struttura della Fgci sia più vicina* [illegible] *cultura socialista (anche se non politicamente) che a quella comunista*».

Saranno costituite la lega per i problemi della solidarietà e per la lotta alle tossicodipendenze; quella giovanile culturale; l'associazione [illegible]denticea e i centri d'iniziativa per l'ambiente e i problemi dell'occupazione.

Qual è il motivo della «rifondazione» [illegible] risponde il segretario regionale: «*I giovani si stanno staccando sempre più dalla politica. Non per disinteresse o qualunquismo, ma perché sono stanchi del comportamento dei partiti. Vogliono strutture più efficienti e meno corrotte e non tollerano più che i partiti occupino tutti gli spazi*». Secondo la Fgci i partiti politici esaminano la questione giovanile «*soltanto al momento del voto*». «*E' ora di cambiare. Il rischio è che la rottura tra politica e giovani diventi traumatica e origini movimenti di violenza*», dice.

Una delle più grandi preoccupazioni [illegible] Fgci valdostana è il fenomeno della droga «*che è in continua espansione*». In Valle, secondo l'analisi dei giovani comunisti, vi sono aree «di alto rischio», in cui il traffico [illegible] stupefacenti ha raggiunto [illegible] valli impensabili. e. mar.

Incidente sulle nevi della Val Veny, a Courmayeur

Sciatore inglese muore contro un «battipista»

COURMAYEUR — Un giovane turista inglese è morto ieri pomeriggio mentre scendeva sulla «pista verde», che collega la pista «gigante» alla Ezzelin a 300 metri dal ristorante La Grolla in località Pendelun. Il giovane è finito con gli sci contro un «gatto delle nevi», ha battuto la testa nella lamiera ed è rimasto gravemente ferito. Soccorso con l'elicottero della Protezione civile, purtroppo è morto mentre veniva trasportato a Courmayeur.

La vittima si chiamava Pa[illegible] Harry Meller, [illegible] anni, con alcuni amici. Oggi doveva ripartire per tornare in patria con il gruppo turistico «Bladonlight». Ieri pomeriggio verso le 15 Peter Harry con due compagni scendeva lungo la pista gig[illegible] della Val Veny a forte velocità (erano [illegible] gli [illegible] Giunta all'incrocio con la pista «verde», che in pratica è una strada larga 15 metri circa, si è trovato di fronte quattro «gatti delle nevi» che salivano a rastrello senza battere la neve. Il giovane ha evitato i primi due, poi [illegible] cercato di passare tra il terzo e il quarto. Purtroppo con gli sci [illegible] urtato il «cingolato» che [illegible] la fresa del battipista, si è sbilanciato ed è caduto contro il «gatto [illegible] nevi» [illegible] seguiva.

Soccorso dai due [illegible] gni, che [illegible] riusciti a girare a sinistra [illegible] il ristorante «La Grolla», evitando i veicoli battipista, il giovane inglese è apparso subito in gravi condizioni: [illegible] picchiato [illegible] contro [illegible] lamiera del mezzo meccanico.

Sono [illegible] fatte intervenire [illegible] le squadre [illegible] [illegible] alpine della [illegible] Veny e il dottor Pietro Bassi. Quindi alle 15,35 l'elicottero della Protezione civile partito da Aosta con Bruno Furlotti e Claudio Dell'Innocenti; a bordo c'erano anche il medico Carlo Vellotato e la [illegible] Negro. Con l'elicottero il Meller veniva portato all'aeroporto di Entrèves, qui la let[illegible] [illegible] Vigili del [illegible] di Courmayeur lo trasportava all'amb[illegible]ria. Durante il trasferimento il giovane spirava per frattura cervicale.

I carabinieri sono rimasti sul luogo della [illegible]ata sino a tarda [illegible] per ricostruire nei particolari [illegible] meccanica dell'incidente. Si attende l'arrivo dei parenti per decidere il trasporto della salma in Inghilterra a Hollingworth, dove il Meller abitava con la [illegible]glia. m. r.

Un corso per muratori

AOSTA — Comincerà ad aprile il corso regionale di addestramento professionale per muratori. Durerà un anno e sarà articolato in 40 [illegible] settimanali: alle lezioni potranno partecipare non più di 12 allievi.

Per poter partecipare occorre essere iscritti nelle liste di disoccupazione e aver svolto il servizio militare. I giovani [illegible] dovranno aver compiuto 18 anni e non aver superato i 26.

I lavori svolti dalla «Cotrao»

Scuola, accordo fra tre nazioni

AOSTA — «*I diplomi di laurea in lingue e lettere rilasciati dalle università di Torino e Chambéry d'ora in avanti saranno validi sia in Italia sia in Francia. Adesso contatteremo l'ateneo di Grenoble, dove sono istituiti tutti i corsi di laurea, per ampliare quindi a altri settori di studio questo riconoscimento internazionale*», ha detto l'assessore regionale alla Pubblica istruzione Renato Favai.

La dichiarazione è stata fatta durante la presentazione dei componenti del gruppo «cultura» della Cotrao (Comunità di lavoro delle Alpi occidentali), rappresentanti [illegible] regioni italiane, svizzere e francesi vicine alle frontiere.

L'incontro aveva lo scopo di illustrare l'attività della Cotrao per «*coordinare le soluzioni e i problemi di interesse comune tra i Cantoni e le regioni che fanno parte della Comunità*» e esporre l'esito dei lavori svolti dal gruppo in Regione a Aosta. Gli argomenti trattati: il sistema scolastico (con particolare riferimento ai riconoscimenti dei titoli di studio tra i Paesi rappresentati dalla Cotrao), scambi culturali, manifestazioni e politica culturale.

Il riconoscimento dei titoli di studio è stato l'argomento di maggior interesse. Un accordo firmato dai presidenti Pertini e Mitterand prevede, infatti, una cooperazione interuniversitaria tra Italia e Francia. La Cotrao intende quindi sensibilizzare i governi dei rispettivi Paesi. b. m.

CINEMA, TACCUINO, RADIO e TV

AOSTA

CORSO: Electric dreams, regia di Steve Barron, con L. Von Dohlen, V. Madsen (GB 1984) — *Un curioso triangolo sentimentale: lui è violoncellista, lui un architetto, [illegible] il personal computer di quest'ultimo. Una favola moderna.*

GIACOSA: 1, 2, tre, 4, 5, sei, sette, 8, spettacolo di danza del gruppo «Solaris».

ITALIA: Arrabbiatissimo selvaggio, regia di Anthony M. Dawson, con L. Collins, L. [illegible] Clest, E. Borghese (Italia [illegible]) — *Missione speciale di un gruppo di commandos nel territorio dei cattivissimi e trattenitori d'oppio: lettura rozza ma avvincente.*

LUX: Film luce rosso. Vist. min. 18.

SPLENDOR: Amarsi un po', regia di Carlo Vanzina, con C. Amendola, T. Welch (Italia 1984) — *Amore difficile fra meccanico romano e giovane principessa: storiella sentimentale.*

BREUIL-CERVINIA

DER SUDEN: Ovni parte Bellavista, regia di Luciano De Crescenzo, con L. De Crescenzo, I. Danieli, R. Scarpa (Italia 1984) — *All'interno del suo casseggiato nel cuore di Napoli il professore in pensione Bellavista dà lezioni di saggia filosofia.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: La signora in rosso, regia di Gene Wilder, con G. Wilder, K. La Brock, C. Grodin (Usa 1984) — *Pubblicitario timido innamorato dell'immagine di una fotomodella sogna impossibili avventure.*

VERRES

IDEAL: Una donna alla speciale, regia di Paolo Quaregna, con M. Honorato, B. Sandrelli (Italia 1984) — *Erotismo e sensualità di una coppia estemporanea a fine durante il carnevale della grassa.*

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani, parzialmente nuvoloso. Temperature di [illegible]: min. 0; (ore 12): 12. [illegible]: 49%. Vento: forte [illegible] Ovest.

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — «Sanzeli» style»
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,10 Notiziario flash
7,25 La voce della stalla
7,40 La parte cinetica
8 — Radio donna
9 — Linda in libertà
11,30 La cartomante Loretta
12 — Notiziario regionale
13 — Cambi al personaggio
15 — Il rock

SECONDA RETE
7 — Musica in non stop
23 — Notturno

[illegible] **FOCUS** [illegible]
9 — Diana Gamma
10 — Musica e notizie in diretta dagli studi di Aosta
11,30 Chi cerca trova
15 — Notizie dal mondo della donna
18 — Notiziario regionale
18,15 A gatto cantiere...

RADIO REPORTER
9 — Notizie
9,30 Disco flash
9,55 Rubrica compra-vendo
11 — Golf service
11,32 Sportissimi e informazioni
13,30 Un disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
16 — Golf service

ANTENNE 2
14,55 Ritorni A2
16,25 Les jeux du stade
17,55 Le magazine
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Fleuve de chiffres et des lettres
[illegible] Le[illegible] des noms
23,20 Edition de la nuit
23,45 Bonsoir les clips

TV SUISSE ROMANDE
12 — Ski alpin
13,25 Le temps de l'aventure
13,50 Les cherrelle fantôme
16,20 Tubes à gogo
17,50 Les amies sorcières
18,45 L'ecolive heure
19,30 Téléjournal
22,05 Starsky et Hutch
21,05 Jardins divers
22,15 Téléjournal
22,20 Sports
23,30 Caplan, chez-toi

Conferenza di Zatterin

AOSTA — Questa sera alle 20,30 il direttore del TG2 Ugo Zatterin terrà una conferenza-dibattito nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale ad Aosta sul proble[illegible] delle tv, di Stato e private.

Ugo Zatterin è stato il primo commentatore politico del telegiornale Rai nel 1967. Dopo una lunga carriera giornalistica, nel 1980 diventò respon[illegible] del TG2; [illegible] 1985 al 1980 ha diretto il «Radiocorriere» e fino al 1980 il centro di produzione e [illegible] sede [illegible] Torino.

STAMPA SERA
oggi non sarà in edicola per uno sciopero dei poligrafici originato dal rinnovo del contratto di lavoro
ECCO I NUMERI DEL BINGO 2 LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA
di oggi, sabato, 2 febbraio 1985
gioco 13 - 13ª settimana
24 51 16 40 10 86 30 74 90 63
[illegible] ha [illegible] BINGO [illegible]sioni [illegible]
n. 011/6965272
entro le ore 20 di oggi, [illegible]rdì 2 febbraio 1985

PrinciValle
PROPONE
SAINT-VINCENT
vendesi pied-à-terre mare a bilocali a partire da L. 35.000.000 mano mutuo
SAINT-VINCENT
cedesi birreria - pizzeria - ristorante con licenza alberghiera per 10 camere
CHARVENSOD
vendesi villa con piscina 3 vani tripli servizi, doppio garage, [illegible] L. 260.000.000.
CHATILLON
centro vendesi alloggio composto di cucina abitabile, salone, 3 camere, cameretta, doppi servizi, 2 cantine, ampio giardino L. 155.000.000 meno mutuo; agevolazioni.
CHATILLON
centro vendonsi alloggi in ristrutturazione varie metrature a partire da L. 35.000.000 con comodi pagamenti dilazionati.
Unità abitative autofinanziate
CHATILLON-ST. VINCENT
Tel. 0166 61.770 anche festivi

PRESTITI
a dipendenti di aziende pubbliche e private anche se protestati e senza garanzie presso
ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA
Via Festaz, 74 - [illegible]sola
Tel. (0165) [illegible]

[illegible] CONCORSO
GROS CIDAC
Biglietto vincente del [illegible] Gennaio
N. 0007567

ALFA ROMEO
LA GIULIETTA
Alfa Romeo
IN LEASING SENZA INTERESSI
IN [illegible] SENZA INTERESSI:
L. 12.000.000 IN [illegible] RATE
L. 8.000.000 IN [illegible] RATE
L. 6.000.000 IN 24 RATE
ARA S.A.S.
E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA NOSTRA SEDE DI AOSTA
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN
CORSO [illegible] 132 - TEL. 0165 40.329 - [illegible]

IM-ES S.p.A. GLAMOX
REGIONE AMERICA
STRADA [illegible] n. 103
QUART
TEL. 0165 765.000
- *Il più vasto assortimento di materiale elettrico ed elettrodomestici*
- *Progetti [illegible] forniture per impianti di illuminazione uffici, capannoni, campi sportivi, giardini e stradali*
- *Progetti [illegible] forniture [illegible] impianti per riscaldamento elettrico di abitazioni, officine, capannoni, palestre e chiese*
- *Fornitura purificatori d'aria e ionizzatori civili, industriali, per abitazione, ospedali [illegible] uffici*

Domani sfilata e gran baldoria nelle strade del paese

Carri e maschere tipiche nel Carnevale di Gressan

Ospiti i «personaggi» di altre località della Valle - Offerte «bugie» e minestrone

GRESSAN — Domani si svolgerà a Gressan la quarta edizione del Carnevale, organizzata dalla Pro loco. La festa, che coinvolgerà adulti e bambini, s'inizierà alle 13.30 con la sfilata dei carri allegorici per le vie del paese. La partenza e l'arrivo del corteo (alle 16) sono previsti nella piazza comunale.

Oltre ai carri allegorici, alcuni dei quali «riservati» ai bambini, sfileranno a Gressan il locale gruppo delle majorettes, le bande di Borrelay e Signayes, il gruppo di Cogne e Cogneins e rappresentanti di altri gruppi carnevaleschi della Valle.

La Pro loco nell'organizzare questa festa ha cercato di far rivivere una vecchia abitudine, mai divenuta vera e propria tradizione, che vedeva la gente del posto dare vita, in occasione del Carnevale, ad una serie di personaggi, la cui interpretazione non richiedeva una preparazione particolare.

Così a Gressan domani saranno presenti maschere tipiche in altre zone della Valle: quali «Lo diablo» (il diavolo), «La mademoiselle» (la signorina impersonata da un travestito), «Lo pou» (il povero e la povera) e «L'arlequen» (un arlecchino dal lungo cappello arricchito di campanelli e quelli che si mettevano, in occasioni delle feste, al collo dei cavalli).

Vittorio Guerraz, di Gressan: «*Queste le maschere che ricordo di aver visto trent'anni or sono e che, dopo la loro scomparsa dal paese, vogliamo far rivivere*».

Dopo le sfilate dei carri e delle maschere una mezz'ora di sosta permetterà agli organizzatori del Carnevale di Gressan di predisporre la distribuzione di «bugie» per i bambini e di minestrone per tutti. Le parentesi gastronomiche comincerà alle 16,30, sempre sulla piazza del paese. Alle 18, per chi avrà ancora il desiderio di divertirsi, è in programma il «ballo in maschera».

b. m.

Gressan. Uno dei carri allegorici riservato ai bambini durante il Carnevale scorso

Un piano comunale e regionale per il turismo

Brusson, nuove piste per lo sci da fondo

Interventi anche per la «discesa» - Accordo Francia-Svizzera

BRUSSON — In occasione della 32ª Coppa Consiglio Valle, si è svolta al Col di Joux affollata conferenza stampa con la partecipazione degli operatori turistici della zona, responsabili della Fisi (Federazione italiana sport invernali) e dell'Asiva (Associazione sport invernali Valle d'Aosta), il sindaco di Brusson Roberto Vicquery ed il presidente della giunta regionale.

Scopo dell'incontro era presentare le iniziative che l'amministrazione locale intende portare avanti, fin da questa primavera, per cercare di risolvere i problemi turistici della località che, specie nel periodo invernale, sono strettamente legati all'immagine e all'offerta sportiva che Brusson può presentare sul mercato.

Il sindaco Vicquery ha sottolineato il grande sviluppo che negli ultimi decenni si è registrato nella zona e che ha fatto di Brusson una delle località più importanti della Valle. Ha poi ricordato che quest'anno, per la prima volta, la Coppa Consiglio Valle si disputerà a Brusson, con la speranza che la neve non faccia mancare la gara.

Roberto Vicquéry, sindaco

Il presidente dell'Asiva, Ivo Berthod, ha comunicato che è in avanzata fase di studio l'accordo tra stazioni di Le Revard (Francia) e Brassus (Svizzera) per unire i rispettivi sistemi organizzativi in modo da poter presentare nella prossima stagione gare di fondo di contenuto tecnico più elevato attraverso un circuito internazionale che permetta di contenere in maniera sensibile i «rimborsi spese» agli atleti.

Il consigliere nazionale Fisi Parini si è compiaciuto per l'iniziativa e il fervore che Brusson ha dimostrato quest'anno in occasione della Coppa Consiglio Valle e ha confermato che l'anno prossimo, se, come pare probabile, l'Italia avrà il compito di ospitare una gara di Coppa del mondo, questa sarà disputata a Brusson.

Carlo Gobbo

Campionati di sci alpino

— Gli specialisti dello sci alpino su pista sono attesi oggi e domani ad un duplice severo impegno internazionale. In Austria, a Oberperfuss, si svolgono i campionati europei juniores e i nostri rappresentanti partecipano con Marcii Lucat, Corrado Herin, Enio Marlier, Eliana Martin e Laura Pont.

In Yugoslavia, a Jesnice, si svolge il Gran Premio dei Balcani con la presenza dei campioni Della Vaudan, Damiano Lugon, Giuseppe Cerise, Nelly Chapellu e Enio Marlier. Gli atleti sono impegnati in una brillante serie di slalom conseguiti domenica scorsa in Cecoslovacchia in occasione del memorial Chatrian.

Le novità previste dagli organizzatori della festa a Pont St. Martin

Una corsa sulle bighe romane

La ricostituita Pro loco al lavoro per il Carnevale storico - Niente guerra tra Salassi

PONT-SAINT-MARTIN — Dopo la ricostituzione della Pro loco, in città si vive già il clima di attesa del Carnevale, che comincerà la sera del 14 febbraio e si concluderà il 19.

Anche se il programma ufficiale dei festeggiamenti non è reso noto soltanto giovedì prossimo, non mancano le indiscrezioni e i commenti sulle novità previste per la manifestazione. Desta soprattutto curiosità il «palio delle bighe», che sostituirà la disfida tra Salassi e Romani e si svolgerà nel pomeriggio di lunedì 18 febbraio nelle vie centrali di Pont St. Martin.

Spiegano gli organizzatori: «*Si tratta di una corsa con un ricco monte premi, al quale possono partecipare concorrenti di Pont-Saint-Martin e dei paesi vicini. Gli equipaggi di ogni biga, che negli abbigliamenti e nelle finiture devono ricalcare l'epoca romana, dovranno essere formati da cinque persone con peso totale non inferiore ai quattro quintali. Uno farà da conduttore e gli altri da traino. Equipaggi e bighe saranno sottoposti alle operazioni di pesatura, si formeranno le batterie e ci sarà una regolare griglia di partenza*». (Non si sa ancora come verrà assegnata la «pole position» per la quale i battono sempre nelle prove i piloti della formula uno).

Il palio delle bighe prenderà il via dalla piazzetta della Fiera, in via Carlo Viola, e si concluderà in piazza IV novembre, percorrendo un «tracciato» di circa metri. Afferma Giovanni Aldighieri, che nel direttivo della ricostituita Pro loco di Pont-Saint-Martin riveste il duplice ruolo di segretario e di addetto stampa: «*Benché la nostra elezione nel direttivo della Pro loco sia avvenuta soltanto pochi giorni fa e i tempi per l'organizzazione siano brevi stiamo facendo di tutto perché questa edizione del carnevale sia quanto meno all'altezza delle precedenti*».

Presidente della rinnovata Pro loco è stato nominato Enrico Pandolfini, affiancato da Rodolfo Badery (vicepresidente); cassiere è Fulvio Vergnani; mentre Giovanni Doveil e Francesco Pramotton sono i consiglieri. Incaricati della revisione dei conti sono Ines Badery e Giorgio Viola.

Nonostante la ricostituzione della Pro loco sia avvenuta tra parecchie difficoltà i componenti sono impegnati a proseguire con la massima solerzia nell'attività programmata.

Una solerzia che è confermata dal gran numero di persone che affolla le riunioni. Concludono i più «anziani» collaboratori della rinata Pro loco: «Siamo sulla buona strada e l'organizzazione del Carnevale sarà un banco di prova per far sì che anche nel settore ricreativo e promozionale Pont St. Martin possa dire la sua».

w. b.

SORDITA'

NOVITA'

PHILIPS

(EINDHOVEN - OLANDA)

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità praticabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva stimolica che vi permette non solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione. E' una esclusività PHILIPS!

Venite a provarli presso:

● CHATILLON
Oreficeria Banderà - Via Chanoux 28
il febbraio ore 9-12

● AOSTA
Istituto Radiologico Valdostano
Via Binel 34 (Strada Piscina)
5 febbraio, ore 9-12 - 14-16

Organizzazione per la distribuzione delle protesi acustiche PHILIPS

TORINO - c.so Vittorio Emanuele 61 - Tel.

Società livello per inizio propria attività in Piemonte

AGENTI IN ESCLUSIVA

per la provincia di AOSTA

anche prima esperienza, richiedesi 21-35 anni, attitudine all'organizzazione, auto propria, disponibilità immediata.

Offresi L. 1.000.000 mensili più provvigioni, possibilità di avanzamento professionale in funzione delle proprie capacità individuali. Gli interessati dovranno presentarsi martedì 5 c.m. 15,00 18,00 presso l'Albergo «Turin» v. Torino 14 - AOSTA. Chiedere del sig. Zito.

Pellicceria LES GRIFFES

Vendita promozionale di pelliccerie e pelle

Pagamento dilazionato, senza interessi.

Provate con un assegno a 1 fisso quando più vi fa comodo.

Via Challand 2/A
0165 40.381
AOSTA

Autorizzazione Comunale del 31-1-1985

Domani la prima competizione nella Valtournenche

Due gare per vincere la combinata di Maen

Parteciperanno valligiani e cittadini - Il programma «Oasi neve»

VALTOURNENCHE — Si svolgerà domani, con inizio alle 9, sulla pista di fondo di Maen la gara di sci nordico per l'assegnazione del quinto trofeo Oasi. Organizzata dai giovani dell'Oasi San Paolo di Maen, in collaborazione con la Scuola di sci e l'Azienda di soggiorno, la competizione sarà aperta a tutti e sarà quindi necessario essere iscritti a uno sci club per partecipare.

Si prevede una numerosa presenza di contadini e valligiani, che suddivisi in dodici di categorie ingaggeranno fra loro l'ormai tradizionale sfida annuale sulle distanze di 3, 5 e chilometri, rispettivamente per bambini (fino a 12 anni), donne e uomini.

La consegna dei Trofeo e la premiazione avverranno alle 15,30 presso la casa-colonia dell'Oasi di Maen, dove si potranno le iscrizioni (telefono 0166), oltre che presso l'Omg - di via Lucerna di 16 a Torino. Al Trofeo Oasi seguirà, il 24 febbraio, la disputa del Trofeo don Tafuri.

Gli sciatori che prenderanno parte a entrambe le gare concorreranno alla classifica della «combinata», che prevede l'assegnazione di un trofeo, biennale non consecutivo, al vincitore. Coppe, targhe, medaglie, premi vari (anche di natura) saranno consegnati a tutti i classificati e la Scuola di Sci Cervino offrirà un giro in elicottero del Cervino a un concorrente, estratto a fra tutti i classificati alle gare, purché non residenti in Valle d'Aosta.

Inoltre, presso l'organizzazione delle gare, saranno in vendita i biglietti per partecipare al sorteggio di pregevoli quadri esposti alla mostra di pittura «Oasi San Paolo», donati da noti pittori del Piemonte e Valle d'Aosta. Il ricavato sarà devoluto a favore della ricerca sul e dei lebbrosario di Sao Julião di Campo Grande in Brasile.

Le gare di fondo e di slalom gigante rappresentano il «clou» del programma «Oasi neve» dei giovani torinesi dell'Oasi di Maen (per i quali un allievo dell'Istituto Adriano di Torino ha ideato anche un «marchio») che, seguendo le orme dei salesiani don Giuseppe Tafuri, morto presso Racconigi (Cuneo) in un incidente d'auto nel 1974, e di don Aldo Rabino, che ne prosegue l'opera, attraverso lo sport e varie attività sociali svolgono una intelligente opera di prevenzione in favore dei giovani, valligiani e cittadini, contro la delinquenza, la droga, e soprattutto, il disinteresse per ogni attività e sportiva.

I giovani dell'Oasi dedicano a questo scopo il proprio tempo libero, poiché tutti lavorano. Roberto Doveri è programmatore; Marco Girardi, redattore delle «pagine gialle»; Paola Cumani, leasing auto; Franco Quarati, macchine ecologiche; Franco Cumino il custode, con la giovane moglie, della casa-colonia di Maen.

Luigi Castellarin

Coppa Cai di Verrès per i

— Si svolge domani sulla pista del «Carosello» del Breuil la 16ª edizione della Coppa Cai di Verrès. La gara, sul percorso di slalom gigante, è riservata ai soci della sezione e della sottosezione del Cai già iscritti e in regola con il nuovo tesseramento e a tutti i partecipanti al corso di sci che, organizzato dalla sezione di Verrès, si sta svolgendo in questo periodo.

Le categorie sociali in cui suddivisi i partecipanti 11, più i maestri di sci che a parte. L'inizio della è stato fissato per le 9,30. La sezione metterà a disposizione dei e degli accompagnatori pullman, la cui partenza è stata fissata alle 7,15 dal centro sportivo di Verrès e 7,30 dall'incrocio tra la Valtournenche e l'

Le premiazioni si svolgeranno domenica sera (alle 18), presso il salone comunale di Verrès, in piazza Europa. Al primo classificato sarà assegnata la sul-Verrès. Sono in palio premi, offerti dalla sezione e dai soci e privati di Verrès.

e. b.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE

Conferenza-dibattito

UGO ZATTERIN

Giornalista: Direttore del TG2

parlerà sul tema

TV PUBBLICA E TV PRIVATA: «LE CONCUBINE DELL'ETERE»

Questa sera ore 20,30

Salone delle Manifestazioni del Palazzo Regionale

INGRESSO LIBERO LIBERO DIBATTITO

Dal febbraio 85

NUOVA GESTIONE

Ristorante Pizzeria di Pina e Fortunato a due passi da Aosta

«PAPILLON» (ex Due Lampioni)

Cucina casalinga - Specialità pesce

S.S. 26 - (AO) -

IN AOSTA AFFITTASI

alloggio centrale, ultimo piano, soggiorno grande, 3 camere, cucina, ripostiglio, doppi servizi, 2 grandi balconi, box auto, posto auto esterno, cantina e locale di sgombero.

Telefonare 0165 43.667 -

FANTASY

Giocattoli

Vasto Assortimento di costumi per il carnevale

e

MAGO CLUB

AOSTA - C.so - Tel. 40.757

QUESTA SERA ORE 21,30

BALLO LISCIO

con l'orchestra spettacolo

«NINO MAZZIANO»

GARAGE

per furgoni camper - roulotte

Orario dalle 7

AOSTA - Tel. 43.278

GSi. La nuova Kadett da 203 Km/h.

L'auto nella sua migliore. GSI

Solo una può darti più emozioni della nuova Kadett GSi: volare. Motore 1600 cc ad iniezione elettronica, 115 CV, 203 km/h, da 0 a 100 in 9 secondi, il più basso coefficiente di resistenza all'aria nella categoria: 0,30. E per atterrare sempre sul morbido, la Kadett GSi ti offre di serie pneumatici allargati 175/70 HR 13, ammortizzatori a gas, sedili sportivi avvolgenti, inserzione speciale. Kadett. Solo volare è meglio.

1.000.000 SUPERVALUTAZIONE FINO AL FEBBRAIO 85

DAL CONCESSIONARIO OPEL

VI-AUTO

S.S. Laghi Viverone 26

IVREA - - Tel. 0125 /

Deve assolutamente vincere

Per la Casetta prova decisiva

AOSTA — Alle 18 a Cassano la Casetta Hôtels si gioca contro il Cedrate le ultime possibilità di aggiudicarsi il campionato femminile di pallamano, serie B, affrontando una compagine assai temibile, sconfitta però ad Aosta nel novembre 23-19.

Per continuare nel cammino verso la serie è indispensabile una vittoria per le ragazze di Carlo Pareggiare o addirittura perdere significherebbe rilanciare in irrimediabile sospeso il Samoa Mugello, anche il Cedrate che, una partita recuperare, potrebbe scavalcare in classifica la squadra valdostana.

Non si sono ancora spente le polemiche per la burrascosa conclusione dell'incontro disputato domenica scorsa ad Aosta e terminato il pareggio Casetta e Samoa. Dice in proposito il segretario società, Mauro Ricioni: «*Abbiamo inoltrato reclamo alla Federazione per l'irregolare conduzione arbitrale dell'incontro e l'inosservanza di alcune norme ben precise del regolamento, ci ha privato di quattro reti regolari*».

Il tecnico Carlellina è tranquillo: «*Contro il Cedrate andrà in campo la squadra migliore*».

c. g.

Torneo di pallavolo serie C2

Adesso la Caridi punta alla vetta

AOSTA — Mentre la femminile di pallavolo della Valle Gran Cogne si sta preparando con meticolosa cura in vista dell'avvio della poule-promozione alla serie B, previsto per sabato 9 febbraio, il sestetto dell'Olimpia Caridi gioca questa sera a Banchà nell'ultimo turno di andata del campionato maschile di C2. I ragazzi di Presendo e Varisella rendono infatti Stamperie compagine che vanta attualmente 8 punti in classifica, contro i 12 valdostani, ed il programma stilato dal della prevede per questo incontro la conquista dei due punti in palio.

Marco Varisella: «*Alcuni confronti previsti in calendario questa undicesima giornata potrebbero determinare risultati favorevoli alla nostra marcia di avvicinamento alla vetta della classifica e quindi indispensabile ritornare San con i punti, che ci consentirebbero di raggiungere quota 14 in classifica*».

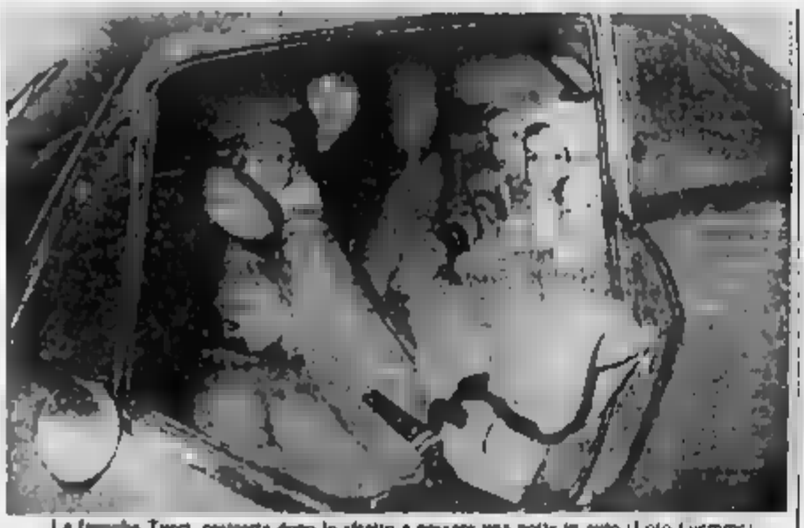
Continua il tecnico: «*L'atmosfera nella squadra è molto serena e i ragazzi si allenati per tutta la settimana con bella determinazione, curando alcuni aspetti tecnici che ci consentono di velocizzare al massimo alcuni schemi di gioco assai efficaci, specie sotto rete. fiducioso in un risultato positivo per la Caridi, che a questo punto diventa nuovamente competitiva per la vittoria finale*».

c. g.

Gli amministratori comunali si incontreranno anche con il vescovo

Il nuovo calvario degli sfratti

La famiglia di un muratore costretta a passare la notte in auto - Il Comune chiede alla curia la disponibilità degli ampi locali del Michelerio - Un convegno sulla disoccupazione giovanile



La famiglia Tucci, costretta dopo lo sfratto a passare una notte in auto (Foto Cremme)

ASTI — Mentre a Roma si discute sul decreto di proroga, il problema sfratti si fa sempre più grave anche ad Asti. In città e anche in assenza la disoccupazione giovanile. Sono questi i due argomenti trattati ieri mattina, durante una conferenza stampa, dall'assessore [illegible] ai Servizi Sociali, Luciana Nattino.

Uno dei tanti casi riguarda ad esempio la famiglia [illegible] muratore Luigi Tucci, [illegible] anni, [illegible] è stato sfrattato per morosità dall'alloggio di via Venti Settembre 107. Giovedì la moglie del Tucci, Graziella Gianuzzi, 25 anni e i figli Samanta di 8 anni, Ileana [illegible] 7, Enrica [illegible] 5 e Luigi di 10 mesi, hanno trascorso una notte nell'interno di un' auto. Ieri sono stati ospitati da un lontano parente in attesa che il Comune riesca a trovare un alloggio anche per loro.

Secondo Nattino l'aggravarsi del fenomeno degli sfratti (sono oltre [illegible] le [illegible] sfrattate dall'inizio dell'anno o che hanno ricevuto l'ingiunzione di abbandonare l'alloggio) riduce progressivamente la possibilità del Comune di far fronte con il proprio patrimonio alle richieste [illegible] numerose.

Mattino nei giorni scorsi ha avuto un colloquio con il vescovo monsignor Franco Ibilia sull'argomento «emergenza-casa». Il [illegible] è stato disponibile per svolgere nei prossimi giorni un'azione pastorale di sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Inoltre è prevista per martedì prossimo una riunione della giunta con il vescovo per discutere [illegible] la questione degli edifici di proprietà della Curia che sono attualmente in parte abbandonati.

Si parlerà anche dell'ex convento Michelerio. Il vetusto edificio è di proprietà dell'Opera pia Michelerio il cui consiglio di amministrazione è presieduto [illegible] monsignor Ibilia.

L'istituto scolastico privato di odontotecnica «Osmin» intenderebbe acquistare parte dello stabile. Giovedì prossimo inoltre, in municipio, l'assessore incontrerà le associazioni dei piccoli proprietari di stabili aderenti a due diverse organizzazioni. In quell'occasione sarà ribadita la disponibilità dell'amministrazione ad affittare alloggi privati in convenzione per due o tre anni.

Il Comune, è questa una notizia nuova, garantirà l'affitto anticipato (equo canone) per tutto il periodo previsto dalla convenzione.

Entro scorso settembre [illegible] ad oggi solo tre proprietari di alloggi hanno aderito all'appello lanciato [illegible] Comune di Asti cui hanno invece risposto, dando disponibilità di alloggi, alcuni privati residenti in altri Comuni della provincia tra i quali Isola, Montiglio, Villafranca, Portacomaro (frazione Migliandolo). Il Comune però non può stipulare convenzioni fuori dal suo territorio.

Per quanto riguarda i giovani disoccupati il [illegible] diventa sempre più alto: [illegible] sono [illegible] i giovani in età inferiore ai vent'anni in cerca di lavoro. Si tratta [illegible] 36,16 per cento dei disoccupati iscritti alle liste di collocamento. Sull'argomento è in ricercare nuovi strumenti formativi per una maggiore preparazione nel mondo del lavoro, sabato 9 febbraio, nell'aula magna dell'istituto Tecnico «A [illegible], si terrà un convegno.

Vittorio Marchisio

Spadolini ad Asti per il casermone

Il ministro s'incontrerà oggi con la giunta - Domani visita in [illegible] e al congresso pri

ASTI — Il ministro della Difesa, senatore Spadolini, oggi, sabato, alle 18, [illegible] ricevuto dal [illegible] Giampiero Vigna e dalla giunta nella [illegible] rappresentanza di Palazzo Ottolenghi. Spadolini giunge ad [illegible] in occasione del congresso provinciale del partito repubblicano che si terrà domenica mattina nel salone della Camera di Commercio. Pure nella mattinata di domenica visiterà la caserma «Colli di Felizzano» che ospita il battaglione «Guastalla».

Il ministro [illegible] accompagnato [illegible] generale Ferruccio Schiavi, comandante della Regione Nord-Ovest, e [illegible] generale Dario Visentin, comandante della zona di Torino. Il ministro porterà il saluto del governo ai comandanti, agli ufficiali e ai soldati del battaglione.

L'incontro [illegible] il sindaco e la giunta è molto importante per la soluzione [illegible] problemi riguardanti le aree militari della città e per le loro prospettive nel prossimo futuro. Si parlerà soprattutto dell'ex casermone di via Scarampi, di proprietà demaniale. Il Comune intende ristrutturare il vasto complesso. C'è anche da parte della Regione la promessa di [illegible] intervento finanziario ma fino ad oggi la questione [illegible] ferma nei meandri della burocrazia. Occorre che il ministero della Difesa ceda l'immobile (valutato 20-25 miliardi) al Comune in modo da poter iniziare i restauri.

Con Spadolini la giunta affronterà anche il discorso della sistemazione dell'ex piazza d'Armi (viale Pilone), un'area di 60 mila metri quadrati attualmente di proprietà ad uso esclusivo dell'Esercito. L'area, semiabbandonata, potrebbe ospitare una serie di servizi per la collettività.

V. Ma.

l'agenda dell'Astigiano

[illegible] — Musica classica di scena questa sera nella chiesa del [illegible] il pianista Fulvio Bottega e Francesco Tuniati alla tromba proporranno, alle 21, musiche di Chopin, Aratunian, Hummel [illegible] loro esibizione sarà alternata con quella della corale polifonica di [illegible] no, che eseguirà canti [illegible] ari.

Asti — Paolo Rinaldi è stato riconfermato rettore del comitato Palio Santa Maria Nuova per l'anno 1985; vicerettori sono stati eletti Giuseppe Levisone e Pietro Ferrante.

Asti — Lunedì 4 febbraio è prevista la prima riunione del Consiglio del Palio, fra i punti all'ordine del giorno l'esame delle domande di partecipazione alla [illegible] sterica corsa, fra cui quella del comune di San Damiano.

Berzano nelle vesti della nobildonna, con un partner [illegible] da ufficializzare nei costumi del conte, aprirà il corteo, da strada Canalian attraverso le [illegible] del centro.

Valfenera è Carnevale

VALFENERA — Primi carriaccoli sull'Astigiano domani (domenica) per un [illegible] vale precoccissimo organizzato dalla [illegible] Loco. Come è consuetudine, i festeggiamenti saranno aperti [illegible] maschere locali, «I Conti e la Contessa d'la Roca», che ricordano il casato nobiliare dei conti della Rocca, padroni del castello del paese nei secoli scorsi.

Giovane di Annone è stato assolto

In carcere 4 giorni per 8 gr di «erba» (ma era prezzemolo)

I carabinieri gli [illegible] trovato una bustina

ASTI — Disavventura di un giovane di Castello d'Annone arrestato per detenzione di otto grammi di droga [illegible] è stato assolto ieri [illegible] tribunale perché la [illegible] sequestrata «non è classificabile fra quelle ad azione stupefacente». Imputato Enzo Puglia, 21 anni, residente a Castello d'Annone, disoccupato.

Il padre aveva trovato nella stanza del giovane tracce di una sostanza che poteva essere droga. Il genitore, insospettito, riferiva il fatto ai carabinieri, che durante una perquisizione hanno rinvenuto una bustina sigillata. Pensando si trattasse di marijuana hanno arrestato il giovane che è stato rinchiuso per quattro giorni nelle carceri di Asti. Ieri mattina il processo «per direttissima».

Interrogato dal giudice Renzo Massobrio, il Puglia ha detto di aver ricevuto per strada a Milano «la busta», di aver poi confezionato e fumato una sigaretta, che però non gli ha fatto alcun effetto. Il resto della sostanza l'aveva portata a casa.

Il tribunale ha deciso a questo punto di far esaminare subito il contenuto della busta da un perito. Il dottor Degna del Laboratorio di Sanità Pubblica, il quale in meno di un'ora ha effettuato le analisi. L'esito, per certi aspetti sconcertante, è stato subito comunicato al tribunale: c'erano sì tracce di marijuana ma il resto era prezzemolo secco e triturato.

Il tribunale ha assolto il ragazzo perché il fatto non costituisce reato e ha ordinato l'immediata scarcerazione del giovane.

V. Ma.

E' morto camionista di Valfenera

VALFENERA — Un autotrasportatore di [illegible] anni, Michele Negro, è [illegible] giovedì notte nel reparto rianimazione delle Molinette di Torino [illegible] i postumi delle ferite riportate in un incidente dell'8 gennaio. Il camionista, che abitava in strada per Isolabella, era rimasto ferito dall'esplosione del serbatoio contenente gasolio (più additivi antigelo) dell'autoarticolato di un compagno di lavoro.

Lo scoppio era avvenuto a Santhià, sul piazzale di un ristorante.

Il giovane, ricoverato prima al Sant'Andrea di Vercelli, è stato poi [illegible] al Cto, quindi alle Molinette. La morte è sopraggiunta dopo un disperato intervento chirurgico. Oltre alle ustioni, infatti, il Negro aveva riportato gravissime lesioni interne.

La [illegible] è composta all'obitorio di Torino. Michele Negro, donatore Avis, lascia la moglie Ernestina Topino e la figlia Agostina, 9 anni. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio.

L'Erca prepara un volume

E le cascine raccontano

Una storia delle campagne nicesi attraverso le vicende delle case rurali

NIZZA — La storia della [illegible] attraverso le [illegible] delle cascine. Il lavoro, interessante e originale, cui si è impegnata l'Erca, [illegible] di Cultura Nicese, con l'obiettivo di arrivare alla pubblicazione di un volume per il prossimo autunno.

L'idea è partita dal ritrovamento, alcuni anni fa, di mappe catastali e registri risalenti al [illegible]. Da questo si è inserito il paziente lavoro di ricerca dell'Erca e di un gruppo di studenti universitari che hanno [illegible] a spulciare gli archivi comunali.

In tutto, saranno trenta le cascine prese in esame, anche per caratteristiche di esposizione e antichità.

Spiega Ugo Morino, Gran Reggente dell'Erca: «Considereremo vari aspetti, dall'origine del nome (Cremosina, Bunda...), i vari passaggi di proprietà, le diverse coltivazioni che si sono susseguite nei tempi, in base ai alcuni registri catastali [illegible] cui siamo entrati in possesso. Per ogni cascina sarà predisposta una scheda descrittiva. E' [illegible] ricerca appassionante ed esempio è curioso scoprire con quale meticolosità un tempo si redigevano i catasti, addirittura con disegni in miniatura dei fabbricati e dei terreni».

Sono già emersi alcuni particolari interessanti: [illegible] studio architettonico [illegible] è potuto verificare che in [illegible] fabbricati, sotto l'attuale struttura, vi [illegible] manufatti dell'epoca romanica: in una cascina [illegible] regione Valle [illegible] sono [illegible] tombe [illegible] pare [illegible] ufficiali napoleonici. Al momento si è circa alla [illegible] della ricerca: molti passi in avanti [illegible] stati [illegible] recentemente grazie alla collaborazione spontanea [illegible] privati che hanno messo a disposizione documenti e altro materiale divenuto utile alla ricerca.

[illegible] non è questa l'unica iniziativa in [illegible] nel '85. La sezione naturalistica dell'Accademia ha intenzione di ampliare la ricerca ornitologica iniziando anche un discorso [illegible] informazione [illegible] scuole [illegible] dell'Accademia, in via [illegible] Olivia, è stato raccolto un piccolo museo naturalistico, [illegible] parte dedicata ai miei ritrovabili in zona.

f. la.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Ghostbusters (commedia fantastica) C. Grey

POLITEAMA: Il ragazzo di campagna (commedia). R. Pozzetto, M. Boldi

ASTRI: [illegible] (commedia) [illegible] De Sica S. Sandrelli

SPLENDOR: Sotto tutto (commedia) [illegible] T. Cervi

VITTORIA: La bottega di Narcisse (drammatico) di S. Inarritu

[illegible] BOSCO Camilla [illegible] (commedia), di A. Brolen (un solo spettacolo ore 21)

CANELLI

BALBO: Oggi vi rovio che piacere (commedia) M. Troisi, R. Benigni

RADIO D'ORO: Le avventure di Bianco e Bernie (cartoni animati)

NIZZA

AUDITORIUM: Fotografando Patrizia (drammatico), M. Guerritore

LUX: Nessi di [illegible] che piangono (commedia), M. Troisi, R. Benigni

SOCIALE [illegible] (drammatico) di O. Lynch

VERDI: Domani mi sposo (commedia). J. Cala

SAN DAMIANO

LUX: I [illegible] cacciatori (commedia). E. Montesano, C. Verdone

[illegible] Zotterel, pupo e pensioni (commedia)

CRISTALLO: Pinocchio (cartoni animati)

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico [illegible] 353.556; [illegible] 721.971; Carabinieri 832.525; [illegible] Servizio 36 040 Pronto d'Azzeglio 808 160 Cattaneo 926 444 Mauriziano 606 160 San Giovanni 815 810 Consolata 666 779 Valdocco 833.644, Cavanis 486.084, Montegrappa 53.263, Castelnuovo Don Bosco 667.6400; Villanova 94.556.

FARMACIE DI TURNO

Via Guglielmo Reale Caterina, corso Torino 21; notturna: Nuova, [illegible] Savona 136

Comelli Secco, [illegible] Alfieri 15.

Monumento Cattorio, via Cavalla 12.

Mistic Gay Cavalla, via C. Alberto [illegible]

[illegible] 345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.663; Comelli 834.222; [illegible] (pronto intervento) 112 Polizia 113; Pubblico 21.23.56 Vigili [illegible] 21.22.22 Vigili [illegible] 53.421; [illegible] 32.722, Piazza Alfieri 52.805

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. [illegible] - 50.224;

Mercoledì s'inizia lo spoglio: il prescelto dalla commissione vince [illegible] milioni

Migliaia di nomi per il nuovo vino C'è anche chi lo dedica a Pertini

Dieci milioni [illegible] per zucchero in cantina

ASTI — *Dieci milioni di premio per dare il nome a un nuovo vino sviluppano evidentemente la fantasia dei cui c'è anche chi ha pensato di dedicare il nuovo prodotto al presidente Pertini. Ufficialmente questa proposta sarà scelta dalla commissione di tre esperti (un giornalista, un pubblicitario e un professionista di marketing) ma l'autore dovrà aver pensato che tentar non nuoce.*

Sono più di 1500 le buste giunte finora alla casella postale 121 di Asti e giunte direttamente alla [illegible] dell'Unione industriale. In esse [illegible] contenute migliaia di idee per «battezzare» il vino [illegible] consorzio «Coprocip». Ad aderirvono 11 aziende imbottigliatrici e le 30 cantine cooperative della «Viticoltori Piemonte».

Il mercoledì la commissione, alla presenza [illegible] notaio Stefano Bertone, sceglierà la spoglio [illegible] farà una prima selezione per ottenere una [illegible] di proposte da presentare al Consiglio del Consorzio.

L'autore del nome prescelto (la commissione terrà conto della originalità, attinenza e eventualmente anche della grafica con cui è proposto) riceverà il premio di 10 milioni.

«Abbiamo ottenuto un risultato superiore alle più rosee previsioni — commenta Luigi Bosco, funzionario dell'Unione industriale che sta controllando l'arrivo delle lettere — Il sono arrivate lettere da tutt'Italia e perfino dall'estero. Una arriva addirittura da Bogotà, molte dalla Svizzera, dalla Francia e dalla Germania».

C'è molta curiosità sulle proposte che potranno emergere dalla fantasia dei consumatori.

Intanto 300 mila litri del nuovo vino stanno maturando in alcune delle cantine sociali. Avrà caratteristiche «moderne», con gusto fruttato e [illegible] a bassa gradazione alcolica (11°). «E' un vino [illegible] derivato [illegible] un assemblaggio di uve barbera, dolcetto e freisa, coltivate in vitigni di collina e vinificate con tecnologie avanzate» commenta Michele Chiarlo, industriale vinicolo di Calamandrana e presidente del consorzio «Coprocip».

Quando sarà scelto il [illegible] di bottiglie di questo primo vino verranno utilizzate per un accurato test tra i consumatori e ristoratori in future aree [illegible] Con le prossime vendemmie si andrà alla produzione standard e dalla primavera [illegible] sarà lanciato sul mercato. In 3 anni si prevede la vendita di almeno [illegible] milioni di bottiglie.

Sergio Miravalle

Stasera e domani la Pro loco impegnata alle Sagre

I canestrelli di Cinaglio

ASTI — Cinaglio divenne [illegible] Comune nel 1383; in seguito, [illegible] dote di Valentina Visconti, passò agli Orléans; [illegible] pervenne ai Savoia che li diedero poi in feudo [illegible] conti Casiotti di Cuneo.

Di quel passato il piccolo centro agricolo, che oggi non conta nemmeno [illegible] abitanti, ha conservato la chiesetta di San Felice presso il cimitero [illegible] un'absidе dell'XI secolo, la facciata settecentesca in cotto e nell'interno affreschi [illegible] Duecento [illegible] raffigurano Cristo e gli apostoli. Una chiesetta molto interessante che purtroppo [illegible] andando in rovina.

La parrocchia, dedicata anch'essa a San Felice martire, è invece di [illegible] barocca, resa pure con una severa facciata in cotto. Oggi che Bistolfi e i suoi gessi sono stati rivalutati da Casale, le gipsoteche fanno altrettanto. Cinaglio ne ha una dei calchi di Emanuele Gonetto.

Ma l'allegro nome suggerisce anche che [illegible] dolci del paese affondino più prosaicamente nell'aglio, abbondante e rigoglioso su queste colline di sabbie preistoriche.

Proprio con questo «amuleto» dispensatore di salute e di fortuna Cinaglio darà il benvenuto a chi si presenterà nel cantinone della Camera di commercio di Asti, in via Alfieri 14, stasera (dalle [illegible] alle 24) e [illegible] a pranzo e a mezzogiorno.

Il piatto della tradizione sarà infatti la gustosa, patriottica bagna cauda, invenzione e [illegible] delle genti [illegible] campagne piemontesi. L'accompagnano [illegible] verdure di rito: [illegible] peperoni, topinambur, patate e barbabietole con il fragrante pane che [illegible] a legna e naturalmente il gagliardo vino Barbera.

L'aperitivo sarà con chiaretto e fette di pane rustico inzuppate di bagnet verde.

Cinaglio si è fatto un nome anche [illegible] pasticceria con due specialità: i cinaglesini e i canestrelli (presentati al Festival), una prelibatezza che nell'ultima [illegible] di agosto per [illegible] patronale mobilita in amichevole sfida le migliori cuoche.

La ricetta? Fa parte della storia locale perché risale al 1630. Gli ingredienti sono segreti e solo chi è un fine intenditore li può distinguere al gusto.

Si impastano in paiolini [illegible] grandezza di una nocciola. Poi lo stampo di ferro, che è un singolare cimelio, un arnese fatto a tenaglia [illegible] un lungo manico e due palette incise, viene arroventato sul fuoco: le palline, strette dalle ganasce, vengono schiacciate e cotte per pochi secondi e così, sottili, rotonde e disegnate, si conservano friabili per alcuni mesi.

Vittorio Sincero

MOSTRE E ARTISTI

ASTI — Si inaugura [illegible] pomeriggio (sabato) [illegible] «La Clivetta» la personale di Giuseppe Ajmone, allievo all'Accademia di Brera di [illegible] e Carrà, da anni collaboratore della Triennale di Milano. Una mostra suggestiva, ricca dei nudi caratteristici dell'artista, che emergono [illegible] più che umani [illegible] fondali emozionanti della tela.

A «L'Archipelago» di via XX Settembre prosegue la mostra su Giuseppe Maraone, disegni, da cui emana l'impegno costante, la pittura scelta e sempre coerente, le figure intese [illegible] mentre d'intarsio l'amore per la terra del grande [illegible] astigiano recentemente scomparso. In esposizione accanto ai disegni, i più tardi litografie [illegible] acqueforti, alcune «impressioni» su Cinzano [illegible] 1983 e fogli d'album conservati dalla figlia Jada.

Sempre domani, sabato, si inaugura al «Palazzo della Provincia», la mostra di Mario Torchio, originario di Scandeluzza, esperto di restauro, da vent'anni profondamente impegnato nella ricerca espressiva e pittorica. La mostra durerà dieci giorni.

All'«Antico Caffè Ligure» di [illegible] continua, fino al [illegible] febbraio, la rassegna di chine colorate e gessi dell'astigiano Maurizio Conte, opere che raccontano le emozioni e le fantasie [illegible] suoi più recenti. Personalissimo quindi l'impostamento di ogni singola opera che può comunque catalogarsi nel genere di pittura intimista.

Ancora qualche giorno, a «La Fornace» di via Cavour, per l'importante rassegna «800 Piemontese ieri ed oggi», dedicata ai nomi più conosciuti del panorama artistico astigiano e cortonese.

[illegible] «Galleria Zeni» di via Morelli, continua fino alla settimana prossima la proposta «Antidoto al tempo» del bolognese Sergio Monari. Gli succederà, sabato 9, [illegible] Chiapani, con la [illegible] «Archeologie future». f. b.

Basket: [illegible] astigiane [illegible] serie C2

L'Astense a Rapallo Perlino contro Dima

ASTI — [illegible] partita [illegible] per un solo punto domenica [illegible] di fronte al Moncalieri ha lasciato il segno di classifica, sotto forma di occasione mancata, a noi [illegible] di Omero De Orazi, preziosa [illegible] d'ordine: un duro scontro di gioco con conseguente infortunio al ginocchio impedirà al giocatore di prendere parte alla trasferta che l'Astense affronta questa sera (sabato) sul parquet [illegible] Mondial Rapallo, dove la parola riscatto è l'unica che [illegible].

La [illegible] del Moncalieri [illegible] lasciato un [illegible] strascico di [illegible] astigiana ha infatti presentato [illegible] per la presunta posizione irregolare di un giocatore [illegible] torinesi e attende ora una decisione da parte degli organi competenti. In caso di accoglimento la partita verrebbe rigiocata.

A Rapallo, contro un avversario in [illegible] tempo, gli astigiani partono favoriti in patto che la lontana dal Mediterraneo [illegible] insegnato qualcosa vincere in [illegible] le partita per lo [illegible] abbordabili è infatti quanto mai doveroso per chi, come l'Astense, aspira [illegible] un posto dei play off.

Formazione: Perrigno, Cassano, Pinto, F. Arecci, M. Arecci, Prediani, Gabbio, Mantello, Bonino.

Una squadra, la Perlino, [illegible] duce da uno squillante [illegible] esordio sul terreno [illegible] Biella, un avversario come il Dima Alessandria, rivisitazione del campionato. Lo spettacolo e l'interesse dovrebbero essere assicurati nella partita che metterà di fronte [illegible] (domenica) al palasantos (ore 17,30) le [illegible] formazioni.

Per [illegible] astigiani il presente [illegible] tentare un colpaccio prestigioso, [illegible] di per [illegible] abbandonarsi tranquillo un ulteriore insormontabile impegno.

f. a.

Oggi il derby piemontese di volley con gli astigiani [illegible] di morale

Bistefani alla prova del Cus Torino

ASTI — La grande paura sembra sconfitta: i due punti strappati martedì sera al [illegible] consentito alla Bistefani di migliorare [illegible] e alla vigilia [illegible] derby di Torino, in programma oggi (sabato) di fronte [illegible] Cus, l'ottimismo non fa certo difetto in casa astigiana.

E' il presidente [illegible] Venturini a lanciare il guanto della sfida: «Se c'è una squadra che a questo punto può vincere all'ultimo posto (ciò significa accesso ai play-off scudetto, ndr) è proprio la Bistefani; contro il Padova ho visto una formazione nettamente migliorata».

Certo non è contro il Cus che la Bistefani [illegible] mettere in parte altri punti per [illegible] le proprie ambizioni; il pronostico, da sempre contrario agli astigiani, il [illegible] che mai chiuso e la consegna per i giocatori è di [illegible] il meglio, offrendo se possibile una prestazione accettabile. Cosa questa che contro gli ex campioni d'Europa, una vera [illegible] per Martino e compagni, si è verificata molto di rado, anche in tempi migliori degli attuali.

Sottolinea l'americano Blanchard, preziosa attaccante nella partita di martedì: «Non possiamo indubbiamente farci illusioni oggi, [illegible] altre infatti le partite che dobbiamo affrontare per raggiungere i nostri obiettivi, [illegible] l'incontro col Belluno e poi col Rovereto e la trasferta di Chieti dove ci giocheremo il tutto per tutto».

Proprio Blanchard [illegible] si troverà di fronte l'amico rivale Tim Hovland (i due sono entrambi californiani) e questa sorta di sfida nella sfida ha il sapore della rivincita per lo smacco della Bistefani, che nella gara di andata, ancora a corto di preparazione, [illegible] ricadi a [illegible] il confronto con il fortissimo connazionale. Per quanto riguarda la formazione [illegible] sarà assente Magnetto, mentre Vignetta si trascina ancora i postumi di una fastidiosa influenza.

f. a.

Infortunio a Cassano si teme per il menisco

Cassano, infortunato

ASTI — Un altro episodio sfortunato [illegible] l'Asti: Nicola Cassano, [illegible] sarebbe dovuto rientrare domani a Firenze dopo un'assenza di oltre un mese, ha subito in allenamento un grave incidente al ginocchio. Oggi il giocatore si sottoporrà ad una visita specialistica che diagnosticherà con precisione il tipo di infortunio; non si esclude [illegible] trattarsi di una lesione [illegible] e in tal caso il centrocampista [illegible] settimana prossima finirà sotto i ferri.

Cassano [illegible] infortunato nella partitella di giovedì: correva quando, palla al piede, [illegible] accasciato a terra con l'articolazione del ginocchio completamente bloccata. Ovviamente molta amarezza nel clan astigiano alla vigilia [illegible] una [illegible] di fronte alla [illegible].

Ed ecco la probabile formazione dei «galletti»: Tuccella, Franchini, Previdati; Allegrini, Brilli, Lombardo; Pilon, Spigoni, Peci, Boscolo, Venturini.

ALBERGO
località turistica Alpi Cozie, piccolo impianto di risalita autonomo, vendesi o gestenza.
Telefonare S.C.A. ore [illegible] 0171 68.282.

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
[illegible]
CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 64.867
[illegible] - Via S. Paolo 3
[illegible] 0173 66.267

L'azienda aveva deciso la serrata durante uno sciopero

Il pretore condanna la Borma per un'azione antisindacale

Dovrà pagare 8 dipendenti due giornate di lavoro perse - Stato di crisi nel settore laterizi

ACQUI TERME — La direzione della vetreria Borma ha perso la causa intentata dalle organizzazioni sindacali per una serrata decisa, due anni fa, in occasione di uno sciopero a singhiozzo indetto durante le trattative per una vertenza aziendale. Il pretore Savio ha definito antisindacale il comportamento della direzione e l'ha quindi condannata a pagare ai dipendenti le sei giornate di lavoro perse per la serrata, rivalutate ai livelli attuali.

La decisione del pretore Savio è stata accolta con notevole soddisfazione dai sindacalisti e dai lavoratori che proprio in questi giorni sono impegnati in una dura lotta per salvare il futuro della vetreria — la proprietà vuole chiudere la produzione di bottiglie — ed i posti di occupazionali.

Durante un'agitazione decisa dai dipendenti della Borma per una vertenza aziendale, il 29 novembre scorso veniva proclamato uno sciopero di un'ora per ogni turno di lavoro. Il giorno successivo il Consiglio di fabbrica stabiliva poi mezz'ora di astensione per ogni turno. Il primo dicembre la direzione della vetreria fermava gli impianti, affermando che il tipo di sciopero a singhiozzo rappresentava un pericolo per gli impianti e le persone, in quanto il ciclo produttivo.

L'attività veniva ripresa il 6 dicembre, il Consiglio di fabbrica e la Federazione sindacale, però, si rivolgevano al pretore ritenendo il provvedimento della Borma «antisindacale in quanto la fermata degli impianti costituiva un attentato al diritto di sciopero». Il pretore Savio nominava due periti, la causa quindi subiva alcuni rinvii sino a ieri quando si è avuta l'attesa sentenza: il comportamento della direzione è stato antisindacale, legittimo quindi deve ritenersi il tipo di forma di agitazione che era stato deciso dal Consiglio di fabbrica.

Intanto contro la decisione della vetreria di bloccare entro pochi mesi la produzione delle bottiglie (resterebbe solo più la produzione di isolatori in vetro, con perdita di centinaio di posti di lavoro) e di non più costruire il forno cui c'era preciso impegno, tanto che il Comune aveva provveduto ad attrezzare l'area, c'è stato un incontro all'assessorato regionale del Lavoro.

Le organizzazioni sindacali hanno richiesto un intervento della Regione per dare vita, con gli strumenti disponibili, a tutte le iniziative necessarie per impedire lo smantellamento della produzione delle bottiglie e per convincere la Borma a rivedere la sua posizione sul nuovo stabilimento.

La Fulc (federazione lavoratori chimici) e i cdf oltre alla lotta all'interno della fabbrica, sviluppano trattative per coinvolgere le forze politiche e gli enti locali (Regione, Provincia e Comune) per arrivare, con l'appoggio dei parlamentari alessandrini, all'incontro al ministero del Lavoro.

A Voghera, invece, le fabbriche laterizi della zona hanno chiesto alle autorità governative competenti che venga dichiarato lo stato di crisi del settore, per poter usufruire della cassa integrazione speciale e per dare la possibilità del prepensionamento ad un centinaio di lavoratori. Con la proclamazione della crisi gli industriali ritengono di poter superare le attuali difficoltà; di poter assorbire i lavoratori esuberanti delle quattro fornaci del Gruppo Pedretti al cui acquisto è interessata una società di imprenditori del settore di Voghera e Piacenza; e aver disponibili col prepensionamento, posti di lavoro per giovani disoccupati.

Franco Marchiaro

Arzello di Melazzo

Messa all'asta (30 milioni) la cascina dei brigatisti

ALESSANDRIA — Con una trentina di milioni si può acquistare la «Spietata» di Arzello di Melazzo, nella l'Acquese, la cascina nel cortile il 5 giugno 1975 avvenne un drammatico conflitto a fuoco tra i brigatisti rossi che da un giorno tenevano sequestrato l'industriale Vittorio Vallarino Gancia di Canelli e i carabinieri che liberarono. Il tribunale deve vendere all'asta la cascina su incarico della Corte d'Appello di Torino ha trasmesso alla cancelleria penale il voluminoso fascicolo essendo divenuta da tempo esecutiva la nei confronti dell'unico brigatista processato, Massimo Maraschi.

e. r.

Fuggivano dall'alloggio di un commerciante di Novi Ligure

Postino insegue e blocca due ladri sorpresi a rubare

La negoziante, in casa, aveva trovato i due che rovistavano nei cassetti - Truffatore denunciato

NOVI LIGURE — Il tempestivo intervento di un postino, il 18enne Mario Mazzucco, ha permesso la cattura di due giovani ladri sorpresi dalla padrona di casa mentre stavano rovistando nei cassetti della camera da letto. Il successo in via Carducci 5, dove abita la signora Fernanda Prato, 71 anni, con negozio di latteria al piano terreno dello stesso edificio.

Insospettita da strani rumori che provenivano dall'alloggio al primo piano, l'anziana commerciante è salita in casa e si è trovata di fronte due giovani che stavano frugando nei cassetti. Fernanda ha gridato per cercare aiuto, i due ladruncoli l'hanno spinta a terra e sono fuggiti.

Le grida della donna sono però state udite dal postino Mario Mazzucco, 20 anni, che ha notato i due e li ha inseguiti per un centinaio di metri, bloccandoli. Intanto sono giunti anche i carabinieri che li hanno presi in consegna. Sono singari di 17 e 11 anni: il primo, M.O., da Parma, è stato arrestato, mentre il complice è tornato in libertà.

Denunciato invece un disinvolto truffatore che si spaccia per pubblicitario, mangia gratis al ristorante e riesce persino a farsi consegnare un anticipo per un fantomatico visto promozionale. Protagonista il Carlo Borsalino, anni, abitante in Alessandria in Lungo Tanaro S. Martino, non nuovo ad imprese

Questa l'uomo si è presentato al ristorante di Bruno De Rosa, 30 anni, in via Cavallotti 90 a Novi, qualificandosi agente pubblicitario dell'emittente televisiva «Quinta Rete». Ha cenato, quindi ha scattato alcune fotografie del locale e si è fatto consegnare dal titolare ristorante 80 mila lire quale acconto per il servizio. Soltanto successivamente Bruno De si è accorto di essere stato truffato.

Dopo aver potuto identificare il falso agente pubblicitario nell'alessandrino Carlo Borsalino, i carabinieri l'hanno denunciato al pretore per truffa.

r. sc.

Una giovane ferita all'occhio in un incidente

VOGHERA — Marina Zanlungo, 24 anni, abitante in dell'Ospizio, rischia di perdere l'occhio sinistro violentemente leso in un incidente

Sulla provinciale Bressana-Salice, Marina Zanlungo si trovava a bordo di una «Renault» guidata da Antonello Bariani, pure vogherese, che per evitare un tamponamento ha frenato bruscamente.

La giovane ha battuto il viso contro il parabrezza riportando una grave ferita all'occhio.

(a. p.)

Sull'Appennino

Ottima neve sulle piste dell'Oltrepò

Dove si può sciare

BRALLO — La neve sulle piste del monte Colletta, del monte Chiappo e del monte Penice, dove sono le più importanti stazioni invernali dell'Oltrepò, dopo le precipitazioni della notte scorsa, è in perfette condizioni di sciabilità.

E' possibile sciare agevolmente nella conca di Pian del Poggio (Santa Margherita Staffora) dove una moderna seggiovia è in grado di portare 600 persone all'ora sulla vetta del monte Chiappo. Funzionano a pieno ritmo anche gli skilift del Colletta (Brallo), del Penice e di Casamatti.

A causa del mancato accordo fra il Comune, proprietario dell'impianto, e gli albergatori che dovrebbero assumersi la gestione, non è stato invece possibile rimettere in funzione lo skilift del passo Brallo a metri di quota.

f. d.

I lavori, per oltre 28 miliardi e mezzo, s'inizieranno a fine estate

A Casale la nuova tangenziale sud dall'Autofiori alla strada per Asti

Saranno costruiti tre cavalcavia - La «bretella» sarà a due corsie - Finanziamenti Anas e Regione

CASALE — Rappresenterà la più importante opera viaria realizzata in città negli ultimi decenni. Per un importo di 28 miliardi e 650 milioni la «bretella» della circonvallazione (a due corsie) collegherà il casello autostradale dell'Autofiori sulla statale per Valenza con la statale per Asti. Per settembre si prevede l'inizio dei lavori del primo lotto (6 miliardi) finanziato dall'Anas con il contributo della Regione. Il primo lotto permetterà il collegamento del casello sud dell'Autofiori con un cavalcavia sul canale Mellana.

La realizzazione della parte iniziale della circonvallazione consentirà di eliminare i pericoli derivanti dall'incrocio di accesso all'Autofiori. Basterà pure costruiti tre cavalcavia: in Valenza, nella zona industriale e sul canale L'opera completa prevede poi un importante svincolo in strada San Bernardino (con un allacciamento verso corso Valentino) e altri due cavalcavia sulle statali per Alessandria e Asti che consentirebbero di aggirare il passaggio a livello che delimita il confine tra Casale e San Germano.

La circonvallazione si allaccerebbe poi con la strada vecchia Pozzo Sant'Evasio, nelle vicinanze centrale dell'Enel. Ricordano l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Ferraris ed il sindaco Riccardo Coppo: «Da molti anni si pensava a quest'opera, se nel 1976 fosse stato preparato un progetto esecutivo, oggi anziché il ponte di Pontestura che «taglia fuori» Casale nel collegamento Vercelli-Asti avremmo già potuto usufruire dell'importante bretella stradale».

Dopo l'accordo con la Regione, l'Anas — durante la gestione del commissario prefettizio in Comune — aveva proposto alcune modifiche al progetto originale (quattro corsie per un onere superiore di 35 miliardi) non accolte dai capigruppo. La decisione dell'Anas di ridurre a due corsie (per contenere il costo dell'opera) è stata invece accolta ora favorevolmente dalla giunta, anche per consentire in tempi brevi l'inizio dei lavori.

g. d.

Discusso il bilancio di Casale

CASALE — Il problema dell'insediamento di una nuova centrale nucleare a Trino, la presentazione della bozza dei bilanci di previsione per il 1985 e pluriennale (1985-87) e l'applicazione dell'addizionale sul dell'energia elettrica sono i punti centrali del Consiglio comunale.

Rispondendo ad un'interpellanza dei consiglieri comunisti Marenda e (che accusavano la Giunta di non aver preso posizione sull'insediamento nucleare), il sindaco Riccardo Coppo ha ricordato l'incontro tenutosi in Regione.

L'assessore Paolo Ferraris ha presentato il bilancio di previsione per l'85 che chiude in pareggio su 75 miliardi e 684 milioni (con investimenti per 16.200 milioni), mentre prevede che le entrate rentì (25 miliardi e 125 milioni nell'85) saliranno nell'86 e '87 rispettivamente a 26.963 milioni e 28.297 milioni.

L'assessore Bruno Raselli ha proposto l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica (12 lire per ogni Kwh consumato per abitazioni, 5 lire in luoghi diversi dalle abitazioni) con un introito previsto di 448 milioni.

(p. d.)

La Cassa depositi e prestiti ha rifiutato il mutuo

La scuola ragionieri «Noè» rimane allo stato di progetto?

Un incontro tra Comune di Valenza e Provincia per risolvere il problema

VALENZA — *Non* è *lira, questo il significato di un summit Comune-Provincia che l'altro giorno ha confermato quanto già era trapelato. La Cassa Depositi e Prestiti non ha concesso il mutuo richiesto dall'Amministrazione comunale per la nuova sede dell'Istituto tecnico per ragionieri «Carlo Noè».*

Sfuma così in un nebuloso futuro il sogno (che ormai era diventato un progetto concreto) della «cittadella degli studi» a Porta Bassignana — dove già sorgono l'Istituto d'arte «Cellini» ed il Liceo scientifico —. La Provincia dovrà ricorrere a mutui ordinari e la prima tranche del nuovo «Noè» (10 aule, la metà di quelle attualmente occupate) potrebbe essere iniziata l'anno prossimo.

Sulla data di conclusione dell'opera impossibile fare previsioni: forse 5-6-7 anni, troppi, comunque, per l'attuale sede dell'Istituto tecnico che è in condizioni drammatiche. Ma il risultato più importante dell'incontro al vertice (c'erano il presidente provinciale Angelo Rossa con gli assessori provinciali Pietro Gallo e Franco Gatti; il vicesindaco Mario Manenti e l'assessore comunale Franco Cantamessa) è stato un altro: la Provincia ha deciso finalmente di rivedere la «convenzione capestro» siglata nel 1970.

Secondo tale accordo il Comune si impegnava a pagare tutte le spese, dall'affitto al riscaldamento alla manutenzione. Una situazione anomala, come ha onestamente ammesso l'assessore Gallo, perché per tutte le altre scuole superiori della provincia c'è, almeno, una divisione spese «fifty-fifty», con la Provincia. La revisione della convenzione è scontata.

Intanto l'Amministrazione provinciale è già entrata nell'ordine di idee di occuparsi in prima persona del «Noè». Il presidente Rossa vuole incontrare entro breve tempo i proprietari dell'immobile dove ha sede l'Istituto (un ex calzaturificio, in via Cavallotti), che hanno recentemente inviato al Comune disdetta del contratto di locazione. Inoltre martedì tecnici provinciali e comunali si incontreranno per quantificare i costi di restauro (che dovrebbero essere poi suddivisi equamente).

p. b.

Novi Ligure — Gabriella Cariesi, 25 anni, abitante in città in via Felice Cavallotti 26, nipote del pretore di Ovada, si è laureata all'Università di Genova dottore in medicina e chirurgia. Ha discusso, relatore il prof. Athos La Cavera, una tesi in medicina legale, ottenendo il massimo della votazione: centodieci e la lode.

Sale — Con una spesa di 66 milioni si potranno realizzare nuovi tratti dell'acquedotto comunale.

Domenica: si attendono arrivi anche dall'estero

Meeting dei Mandrogni

Le altre manifestazioni che si svolgono in città e nella provincia

MANDROGNE — «Per una critica reale alla società in cui viviamo e per dare un vero contributo a migliorare la qualità della vita», con questi propositi si riunisce oggi e domani nel salone di via Savonarola il congresso provinciale della federazione giovanile comunista. Si inizia oggi alle 15,30 con la relazione del segretario provinciale Aldo Lacqua, e proseguirà domenica mattina e pomeriggio con interventi, dibattiti e le conclusioni di Sergio Contini della direzione nazionale del pci.

Sempre domani, a Mandrogne, sobborgo alessandrino, per iniziativa del Consiglio di Quartiere sarà presentato il volume di Giuseppe Rossi «Il terrarossa, Mandrogne e la sua origine», un volume pubblicato dal Comune (il ricavato della vendita andrà alla ricerca sul cancro) che narra le origini e la storia dei mandrogni. La manifestazione ha anche lo scopo di riunire per una volta i «mandrogni» che vivono in Italia e all'estero.

Ricorre il quarantesimo anniversario della battaglia di Cantalupo Ligure e del sacrificio della medaglia d'oro al valor militare Fiodor Poletaiev, eroe dell'Urss. Oggi alle 14 a Cantalupo Ligure il presidente della Provincia Angelo Rossa inaugura una mostra di immagini-documento della 58a Brigata d'assalto «Oreste». Brigata partigiana italiana il maggior numero di decorati; seguirà a Palazzo Spinola di Rocchetta Ligure, un convegno sulla partecipazione delle donne alla guerra di Liberazione in Val Borbera. Altro incontro, alle 19, ad Albera Ligure sulla partecipazione dei giovani alla guerra di Liberazione. Infine domani a Cantalupo Ligure solenne rievocazione della battaglia.

Nella sala della Soms a Ovada, alle 10 di domani, prima assemblea della Polisportiva Ovadese recentemente costituitasi.

e. c.

Palazzetto e piscina riscaldati con il sole

Il progetto realizzato dal Comune di Novi

NOVI LIGURE — *L'Amministrazione comunale ha deciso l'utilizzo di fonti di energia alternativa per il riscaldamento degli impianti sportivi novesi. Pannelli solari e pompe di calore saranno installati nei prossimi mesi al Palasport, allo stadio ed alla piscina comunale e serviranno al riscaldamento dell'acqua per le docce ed i lavori di pulizia.*

Il progetto, realizzato dall'ing. Mangiarotti, prevede l'utilizzo dei pannelli solari abbinati ai tradizionali impianti di riscaldamento a gasolio e metano. «In condizioni atmosferiche normali, l'energia solare ci garantirà il riscaldamento di notevole quantità d'acqua, consentendo un risparmio del 35 per cento. Un primo esperimento è già stato attuato all'Istituto tecnico "Volta" con esiti decisamente positivi», afferma Giorgio Canfarutti, assessore allo Sport.

Il nuovo impianto di riscaldamento costerà circa 200 milioni (metà a carico del Comune, metà finanziati dalla Provincia e dalla Regione). L'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda è già stata collaudata in alcuni condomini di Vignole Borbera e per l'asilo nido di Serravalle.

«A detta dei tecnici la nostra zona è particolarmente adatta allo sfruttamento dell'energia solare: è possibile prevedere che nuovi impianti di energia alternativa vengano utilizzati in futuro anche per i laboratori artigianali, gli Istituti scolastici e le industrie», conclude Canfarutti.

w. gi.

STAMPA SERA

oggi non è in edicola per uno sciopero dei poligrafici originato dal rinnovo del contratto di lavoro

ECCO I NUMERI DEL BINGO STAMPA SERA 2

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

di oggi, sabato, 2 febbraio 1985

gioco 13 - 13ª settimana

80 51 76 29 14

46 20 74 90 43

Chi ha fatto BINGO telefoni n. 011/6965272 entro le ore 20 di oggi, sabato 2 febbraio

Aut. n. 4/2891/79 del 2-11-84

VALENTIA

dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 91.475 - 92.200

SABATO 2 FEBBRAIO
orchestra
CAMILLO SANTAMARIA

DOMENICA 3 FEBBRAIO
(pom.) MAURIZIO IN DISCOTECA
(sera) BALLO LISCIO orchestra
TUTTI BIANCHI

VIDEODISCOTECA
CITY CLUB
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)

2 FEBBRAIO I DEE JAY'S
ICO e TIRELLI
con musica migliore del momento i DEE JAY con i video più ballati e richiesti

VI INVITANO AL CITY CLUB
OSPITE
PAUL SHARADA
dalla GIAMAICA
«DANCING ALL THE NIGHT»

COMETA
DISCOTEQUE - MUSIC
Statale 211 - SALE
Tel. (0131) 64.106

locale completamente rinnovato

SABATO 2 FEBBRAIO (solo sera)
DOMENICA 3 FEBBRAIO (pom. e sera)
BALLO MODERNO con
DISCOTECA
GIOVEDI' 7
DISCOTECA

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

ALLA CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO
dress

SAVONA
C.so Italia, 146-152 R
Tel. 20.315

ALESSANDRIA
C.so Roma, 47
Tel. 62.223

SALDI

SCONTI FINO ALL'80%

GIACCA pura lana	GIACCONE 3/4 Lebole pura lana	GIACCONI moda imbottiti	CAMICIA Rodrigo
L. 59.000	L. 78.000	L. 58.000	L. 15.000
PALETO' uomo pura lana 2 modelli	PALETO' loden donna	TAILLEURS Pura lana	MAGLIE pura lana 1 moda
L. 39.500	L. 19.500	L. 68.000	L. 24.500
GIUBBOTTI imbottiti uomo e donna	ABITINI tinte moda 3 modelli	PALETO' classico purissima lana	PANTALONE classico pura lana
L. 49.000	L. 29.500	L. 78.000	L. 29.500

PIUMINI «vera pelle»
L. 58.000

sono compresi capi pelle uomo-donna

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IN

E' la prima «Borsa dello sci» regionale

La neve del Piemonte in offerta all'Europa

Da martedì le contrattazioni con operatori turistici italiani e stranieri - Il Cuneese propone le Monregalesi, Limone, la Val Varaita e Rucas

TORINO — *«Milord, monsieur, senor, venite a sciare in Piemonte?»*. L'invito parte dalla Val Susa e dal Biellese, dal Novarese e dalla provincia di Cuneo.

Quattrocento impianti di risalita, capaci di trasportare in quota decine di migliaia di sciatori ogni ora e duemila chilometri di piste, tra discesa e fondo, attendono sportivi da tutta Europa. Ma per conoscersi, bisogna incontrarsi e proprio per propiziare il primo approccio l'Assessorato regionale al turismo ha varato «Sol & Nevo '85», un meeting di «tour operators» inglesi, francesi, tedeschi, svedesi, belgi e italiani.

E' la prima Borsa della neve piemontese, organizzata in collaborazione con l'Alitalia e

Da martedì a domenica 10 febbraio, un centinaio di operatori, provenienti dall'Europa e dalle altre regioni italiane, prenderanno contatto con un «prodotto neve» immenso e in parte ancora sconosciuto. *«Sol & Neve '85»* — spiega l'assessore Andrea Mignone — può tradursi in un momento di vendita ed effettuare stipula di accordi per la stagione invernale. E' anche un'importante occasione per unire le forze tra i nostri operatori privati e l'Assessorato, con l'intento di ribadire la vocazione turistica del Piemonte».

Sestrieres, Bardonecchia, Beaulard, Claviere, Cesana, Sauze d'Oulx, Sansicario (Val di Susa); Val Vigezzo, Macugnaga, Bielmonte, Alagna, Alpe di Mera; Prato Nevoso, Artesina, Frabosa Soprana, Lurisia, Viola St. Grét, San Giacomo di Roburent, Garessio 2000 (Valli Monregalesi); Limone, Valle Varaita, Rucas di Bagnolo. Sono le stelle sciistiche della regione (alcune di prima grandezza, altre piccole, meno scintillanti ma più economiche) che hanno aderito all'iniziativa promozionale e che mercoledì prossimo saranno visitate dagli ospiti italiani ed esteri.

La sede Borsa della è all'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese. Le contrattazioni con le delegazioni straniere cominceranno martedì mattina e proseguiranno per tutta la giornata; mercoledì e giovedì saranno dedicati alle escursioni guidate nelle stazioni sciistiche. Venerdì, sabato e domenica il «prodotto neve» sarà presentato agli operatori nazionali.

Il Piemonte ha 83 località sciistiche, una «gamma» per ogni tipo di vacanza: dalla mondanità delle «vecchie» stazioni, in voga dagli Anni Venti, alla tranquillità dei paesi alpini alla portata di tutti. Al centro Torino, che vuole recuperare il ruolo di punto di riferimento per i «tour operators» delle vacanze invernali, oltre che per tanti appassionati della montagna.

Oggi più che in passato è difficile conquistare nuove fette di mercato internazionale, di fronte alla concorrenza francese e allo sviluppo turistico di tutte le regioni alpine: i piemontesi, comunque, fanno bene a tentare.

Giuseppe Grosso

Carrù, «protetta»

— Lunedì verrà inaugurata la nuova «casa protetta» dove saranno ospitati 27 anziani non autosufficienti. Entro l'estate verranno aperte anche una comunità per ospitare 24 persone, il pollambulatorio dell'Usl con una serie di servizi medici e il «centro d'incontro» con mensa pubblica.

I sindacati denunciano la grave situazione

La Bertello di Borgo ridurrà il personale

L'azienda conferma la prospettiva dei licenziamenti e risponde alle accuse di gravi errori nelle scelte strategiche e organizzative

— L'istituto grafico Bertello licenzierà sessantuno dei duecento dipendenti dello stabilimento di via Vittorio Veneto? E' quanto sostengono consiglio di fabbrica e sindacato di categoria. Si legge in un comunicato: *«L'azienda intende ridurre i costi generali facendo esclusivamente un'operazione di taglio sul personale. Lo ha dimostrato, sconfessando un accordo raggiunto nel giugno scorso, che prevedeva la rotazione quasi totale dei lavoratori in cassa integrazione e adottare il provvedimento a zero ore per circa un terzo del personale. Una scelta, che di fatto, equivale a una vera lista di proscrizione»*.

Il sindacato infatti sono molto preoccupati del futuro dell'antico e prestigioso istituto grafico di Borgo San Dalmazzo. *«E' vero che tutto il settore attraversa un momento di crisi, ma la Bertello, a differenza di altre aziende, non ha un piano credibile di rilancio, soprattutto per quanto riguarda le scelte commerciali, le ricerche di mercato, gli investimenti tecnologici per il potenziamento dell'azienda»*, spiega Marcello Maggio, della Filis.

E aggiunge: *«Per questo sosteniamo che mettere sessantun dipendenti in cassa integrazione a zero ore significa praticamente condannarli al licenziamento: non ci sono prospettive. Oltre alla mancanza di scelte strategiche, la gestione sia tecnica sia organizzativa della Bertello è molto scadente»*.

Enrico Conte, presidente del consiglio di amministrazione della Bertello, conferma la prospettiva dei licenziamenti: *«C'è un'esuberanza di personale che dobbiamo ridurre. Ovviamente cercheremo di ricorrere alle soluzioni meno traumatiche»*.

p. p. l.

Delegazione a Torino per vertenza «Michelin»

CUNEO — All'incontro in programma a Torino, nella sala del Consiglio provinciale, insieme ai lavoratori Michelin delle fabbriche di Torino, Alessandria e Cuneo ci saranno anche pubblici amministratori della Granda: una delegazione, formata da rappresentanti dell'amministrazione provinciale, del Comune di Cuneo e di quelli del circondario, delle varie comunità montane sarà presente all'incontro «per testimoniare la solidarietà dell'intera comunità cuneese».

E' questa la prima risposta concreta al dramma economico e sociale della Michelin (un migliaio di posti di lavoro in meno entro la fine di quest'anno nel solo stabilimento di Bonchi) scaturita ieri mattina da un incontro tra i rappresentanti sindacali e le istituzioni locali.

C'erano i tre dirigenti della Fulc cuneese (la Federazione lavoratori chimici), il presidente della Provincia, Giovanni Falco, il sindaco di Cuneo, Guido Bonino, assessori provinciali, capigruppo dei vari partiti sia in Comune sia in Consiglio, operai della Michelin, sindaci.

Gianfranco Giordano, Guido Boi e Franco Lingua, della Fulc cuneese, hanno illustrato pubblicamente i problemi del gruppo Michelin, con particolare riguardo allo stabilimento dal primo accordo siglato nell'82 che prevedeva, entro quest'anno, un taglio all'occupazione di seicento unità, alla realtà attuale che, come hanno sottolineato i tre sindacalisti, «porta a indicare l'esubero di dipendenti entro la fine 1985 attorno alle mille unità».

l. s.

A Milano il processo per l'omicidio Faraudo

Francia in tribunale scagiona la ragazza

Avrebbe detto (l'udienza si è tenuta a porte chiuse) di averla costretta a eseguire i suoi ordini minacciandola con un fucile

MILANO — Omicidio premeditato, triplice tentato omicidio, sequestro di persona pluriaggravato, rapina, porto abusivo di arma da fuoco: queste le imputazioni a carico di Agnese C., 17 anni non ancora compiuti, che ieri mattina si è presentata davanti ai giudici del tribunale dei minori di Milano.

Capelli neri arruffati e lunghi, sguardo diritto e espressione accigliata, jeans e stivali, la ragazza è entrata in udienza poco dopo le 10, accompagnata dal suo legale, l'avvocato Bruno Dalmasso, per uscirne poco più di 10.

Il dibattimento si svolge in biblioteca, in quanto nella sala che avrebbe dovuto ospitare questo processo sono in corso lavori di ristrutturazione. Il quesito al quale i magistrati dovranno rispondere riguarda il ruolo effettivamente avuto dalla ragazza nel compimento dei delitti contemplati nel capo d'accusa.

Fin dai primi atti istruttori, e una lettera Ivo Francia, di 23 anni, confessò l'intera responsabilità dei fatti accaduti l'11 maggio '82, cioè dell'uccisione di Gianluca Faraudo (18 anni), della sparatoria contro tre agenti (saliti nell'appartamento di Agnese per arrestare lo stesso Francia, la ragazza e il comune amico Elisio Vacca, di 29 anni) e del sequestro — durato alcune ore — del dottor Giorgio Giraudo, sostituto procuratore del tribunale di Cuneo, il quale si era offerto in ostaggio e alla fine era riuscito a persuadere i tre giovani ad arrendersi.

Ma le indagini rilevarono contraddizioni: tra l'altro, Agnese rivendicava la partecipazione all'omicidio di Faraudo e ammetteva di avere personalmente sparato contro gli agenti.

Anche ieri mattina la giovane avrebbe ripetuto questa versione. Come di regola quando si tratta di minori, tuttavia, il dibattimento si è svolto a porte chiuse; perciò, dell'udienza è stato possibile conoscere indiscrezioni. Hanno deposto anche la madre e il fratello di Agnese; la prima ha confermato di avere sentito rientrare la figlia, insieme con Francia, alle 5,30 della mattina del 12 maggio.

Il delitto era avvenuto durante la nel pressi del cimitero di Confreria; Gianluca Faraudo è stato finito a pistolettate. Il fratello di Agnese s'è avvalso della facoltà di non rispondere. Poi in qualità di testimoni sono stati sentiti Ivo Francia (il quale ha ripetuto la sua totale ed esclusiva responsabilità, aggiungendo che, durante le ore della sparatoria e del sequestro lui teneva un fucile puntato contro Agnese affinché eseguisse docilmente tutto quanto gli andava ordinando) e Elisio Vacca, che si è avvalso della facoltà di non rispondere.

La prossima udienza è stata fissata per il 1° marzo; saranno ascoltati altri testimoni e probabilmente si arriverà a sentenza. Vacca e Francia compariranno anche il 1° marzo, ma il dibattimento a loro carico si svolgerà in assise in primavera.

Pur essendosi i fatti svolti interamente a Cuneo, il tribunale competente non poteva essere quello della stessa città, in quanto fra le persone offese c'è, appunto, un magistrato cuneese. La scelta è caduta sul capoluogo lombardo.

In questa prima udienza non è stato affrontato il movente dell'omicidio e presumibilmente anche di tutto il successivo comportamento stravolto dei tre giovani: la droga. Durante l'istruttoria però un amico degli imputati, che era stato con loro fino a poco tempo prima del delitto, aveva confidato che Gianluca Faraudo era ucciso per vendetta, in quanto avrebbe rifiutato di prestare il suo appartamento per usarlo quale base di smistamento di droga.

Ornella Rota

Gianluca Faraudo, il ragazzo di anni ucciso nel maggio scorso

Dopo l'epidemia afta epizootica

Ora è ufficiale mercati liberi

CUNEO — La Regione ha ufficialmente segnalato ieri mattina con dei fonogrammi alle Usl che i mercati del bestiame piemontese dopo un mese di totale inattività possono riaprire da lunedì.

Può così riprendere la commercializzazione di bovini e suini la cui forzata interruzione dovuta all'epidemia di afta epizootica ha provocato gravi danni agli allevatori.

Provvisoriamente, ma si pensa che il divieto possa venire presto revocato, non possono affluire sui Fori Boari gli animali sia da allevamento che da macello presenti sul territorio di Villafalletto e Vottignasco, in quanto i due comuni vengono ancora considerati esposti al pericolo di infezione.

Bovini e suini di queste due località vanno quindi macellati in zona.

Il servizio veterinario regionale in coincidenza con la riapertura dei mercati del bestiame ha richiamato i comuni e le Usl alla massima vigilanza e all'osservanza di severe norme sanitarie.

Le aree dei mercati dovranno essere frequentemente disinfettate, i veterinari sono impegnati a controllare gli animali in vendita accertandone la sanità.

Cuneo è il primo mercato a riaprire lunedì; mercoledì seguirà Fossano, giovedì Alba, sabato Mondovì e Saluzzo.

La prossima settimana si definirà anche la destinazione del fondo di solidarietà creato dagli enti locali

g. d. m.

La situazione secondo il Sunia

Cause di sfratto a Cuneo sono 100

CUNEO — *Non dovrebbero essere eseguite, in questi giorni, sentenze di sfratto, malgrado l'ulteriore rinvio della decisione del governo sulla proroga.* «Oltretutto ce ne sono pochissime, in provincia: cause di sfratto se ne discutono, in pretura, ma il loro numero non è molto alto», dicono al Sunia, il sindacato degli inquilini della Cgil.

All'altro sindacato, il Sicet della Cisl, il parere non è difforme: «Nel Cuneese la situazione non è grave come in altre zone del Piemonte e d'Italia». E forniscono i dati di *un'analisi fatta dal responsabile del Sicet, Rinaldo Diocco, che recentemente ha tratto le cifre dalle varie preture.*

A Cuneo le cause di sfratto sono complessivamente meno di un centinaio, di cui un terzo per morosità degli inquilini e altrettante finita locazione. *Per le cause definite (poco più di una ventina) più occupanti hanno avuto da tre mesi a un anno di tempo per liberare l'alloggio.*

Secondo il Sicet, ad Alba e Bra la situazione non è diversa da quella del capoluogo provinciale. A Savigliano *cause sono tredici, una trentina a Fossano, altrettante a Racconigi (di cui venti già decise dal pretore).*

Situazione più marcata nel Saluzzese: nella pretura sono *pendenti 82 cause per sfratto, di cui una cinquantina sono già esecutive.*

Complessivamente in provincia le cause (pendenti o già esecutive) per sfratto non sono più di quattrocento.

incrocio
CIRUSA PESIO - CN
0171-73458D
salotto del liscio
....Te lo dò io
Il BALLO LISCIO...
QUESTA SERA
LA NUOVA ERA
SABATO 9 FEBBRAIO
ALBUM DI FAMIGLIA

Ente Turismo Città
Circolo Sociale
CLAUDIA FERRARESI
Mostra antologica
1960-1985
al 16 febbraio 1985
Circolo Sociale via Mazzini, 2 - ALBA - Tel. (0173) 43.631
(chiuso al lunedì) Orario 14,30-24

FINO AL 20 FEBBRAIO
GRANDE FESTA DEI PREZZI GIU'
HAPPENING center
IL TUO GRANDE MODA ABBIGLIAMENTO · GIOCATTOLI · CALZATURE · TELERIE
BIANCHERIA INTIMA · IDEE REGALO
INVITA alla FIERA DEL BIANCO
PREMIA I tuoi acquisti con questa splendida spilla gioiello scelta per te nel lontano oriente
(Ritaglia il Buono Premio e portalo alla cassa)

HAPPENING center
Buono Premio per ritirare gratis questa splendida spilla gioiello
Riceverai in regalo questa magnifica spilla gioiello in bagno d'oro se farai un acquisto di abbigliamento, giocattoli, calzature, telerie per un importo complessivo minimo di L. 70.000 presso uno dei Grandi Magazzini Happening di Trezzano sul Naviglio, Cislo Sopra, Biella Gaglianico, Bra, Pinerolo, Carmagnola, dal 7 gennaio al 20 febbraio 1985.
Aut. Min. Conc.
HAPPENING TI ASPETTA A PINEROLO, CARMAGNOLA (TO), BIELLA GAGLIANICO (VC), BRA (CN)

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
BUONO CASA
LA REGIONE HA PUBBLICATO IL BANDO DI CONCORSO L'ASSEGNAZIONE DI MUTUI INDIVIDUALI DI £. 50 MILIONI PER L'ACQUISTO DI UN ALLOGGIO TASSO AGEVOLATO A PARTIRE DAL 6,5%.
SCADENZA DELLE DOMANDE IL 15 MARZO
Per informazioni:
ALBA: R.I.E.C. Alba — V. Generale Govone, 8/A - Alba - Tel. (0173) 36.1585
BRA:
: R.I.E.C. Cuneo — P.zza Europa, 14 - Cuneo - Tel. (0171) 66.016
MONDOVI': R.I.E.C. Mondovì — C.so Europa, 30 - Mondovì - Tel. (0174) 42.262
SALUZZO: R.I.E.C. Savigliano — Uff. vendite: V. Torino - Saluzzo - Tel. (0175) 44.717
SAVIGLIANO: R.I.E.C. Savigliano — V. Merlo, 8 - Fossano - Tel. (0172) 60.648
CONSORZIO COSTRUTTORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Martedì sera al Toselli, [illegible] l'orchestra della Rai di Torino

Uto Ughi direttore e violinista del concerto nel segno di Mozart

Un appuntamento di grande interesse per il pubblico di Cuneo - Il programma

Il violinista Uto Ughi che si esibirà martedì a Cuneo

CUNEO — E' uno dei punti di forza del calendario della stagione concertistica invernale, allestita dall'assessorato per la cultura del Comune in collaborazione con la Regione. Il primo di una serie di appuntamenti di notevole rilievo, dopo un avvio che ha portato a Cuneo artisti come Bruno Giuranna e Guillermo Fierens e un gruppo come «Il trio di Trieste». Con Uto Ughi, nella duplice veste di direttore d'orchestra e di violinista, il cartellone sale subito di tono: il concerto, che è in programma martedì prossimo, 5 febbraio, al teatro Toselli, con inizio alle 21,15 si avvale dell'accoppiata Uto Ughi e orchestra sinfonica della Rai di Torino, che sarà a Cuneo altre due volte (il 2 marzo e in aprile, con la direzione di Umberto Benedetti Michelangeli e in aprile con Luciano Berio).

Il programma del concerto è nel segno di Mozart: si inizia con l'adagio in mi maggiore K 261 e Rondò in do maggiore K 373 per violino e orchestra; si continua con il concerto n. 3 in [illegible] maggiore K 216 per violino e orchestra e si finisce con il concerto n. 7 in re maggiore K. 271 «[illegible]» violino e orchestra.

Uto Ughi è nato a Milano nel [illegible], ha iniziato giovanissimo lo studio del violino prima con Ariodante Coggi poi con Giorgio Enesco e Corrado Romano. [illegible] contemporaneamente in varie città d'Italia e d'Europa, con molto successo.

A [illegible] 15 anni ha compiuto una tournée nelle principali capitali europee. Da allora è passato di successo in successo: la critica lo considera tra i migliori violinisti internazionali, soprattutto per il suo eccezionale virtuosismo.

Uto Ughi «porta in scena» un violino Stradivarius appartenuto a Rudolf Kreutzer, amico di Beethoven.

I prezzi per il concerto vanno dalle 7000 lire in poltronissima alle 3500 lire della prima galleria alle 2800 in seconda galleria. La prossima settimana è in programma, per il cartellone della stagione dell'Agimus (Associazione giovanile musicale) il concerto della clavicembalista Tiziana Costamagna (insegnante al conservatorio di Cuneo).

Giovedì 7 febbraio, alle 16,30, nella sala Bruni del Conservatorio, presenterà brani di Bach (concerto nel gusto italiano), Haendel (quinta suite in [illegible] maggiore) e Scarlatti (due sonate [illegible] do maggiore). L'ingresso è [illegible].

l. g.

Bra e Cuneo celebrazioni salesiane

BRA — L'opera salesiana di Bra celebra oggi il suo venticinquesimo anno di [illegible]azione. L'istituto «San Domenico Savio» voluto da una «fondazione» costituita dalla Cassa di Risparmio di Bra a seguito dell'eredità di Teresina Cravero, la quale aveva fatto dono delle [illegible] terre nella zona «oltreferrovia» per un'opera educativa, venne [illegible] nel 1959 ai salesiani che già operavano a Fossano e Cuneo.

Inizialmente venne istituita una scuola di avviamento professionale, trasformata poi in scuola media affiancata da un istituto professionale e successivamente dall'istituto tecnico industriale, i quali rimangono punti fermi per la preparazione di operai qualificati e periti metalmeccanici della zona.

Sono circa duemila i ragazzi del Braidese che sono passati sui banchi scolastici salesiani prima di approdare al mondo del lavoro. Ma il quadro delle attività salesiane oltrechè nel settore puramente educativo e scolastico nel tempo si è anche allargato all'oratorio giovanile, e ad attività sociali, tra cui la banda musicale e ultimamente nell'ex clinica «Robiola» in via Cacciorna anche di una [illegible] salesiana unica al mondo nel [illegible] genere, che ospita le mamme ed i parenti dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, deceduti o occupati lontano da loro.

La festa odierna vedrà l'intervento di don Egidio Vigano, attuale rettore maggiore dell'Opera salesiana nel mondo.

Don Viganò sarà presente anche a Cuneo, dove domattina s'inizierà le celebrazioni per il cinquantenario dell'oratorio salesiano, l'unica istituzione di don Bosco a Cuneo dopo la chiusura del convitto civico.

Il rettore maggiore dei salesiani sarà accolto nella sede dell'oratorio in via Don Bosco dal sindaco Guido Bonino e dalla comunità parrocchiale che si estende su un quartiere abitato di oltre 11 mila persone.

c. a.

Concerti a febbraio [illegible] marzo nel teatro Moretta

Alba: cinque «incontri» con la musica classica

ALBA — La «nona stagione concertistica» albese che si terrà nei mesi di febbraio e marzo al teatro [illegible] è stata presentata con una conferenza stampa in Municipio.

E' organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] collaborazione [illegible] «Gli amici della musica» e con il contributo della Regione nell'ambito [illegible] del programma «Piemonte in musica» coordinato dall'[illegible]one musicale di Torino.

«Sono stati scelti cinque concerti con proposte diverse negli autori e strumenti che crediamo possano essere graditi a tutti, agli appassionati e a coloro che si avvicinano per la prima volta alla musica classica», ha sottolineato Massimo Corrado dell'associazione «Amici della musica».

S'inizia lunedì 4 febbraio (ore [illegible] con [illegible] concerto dell'orchestra da Camera «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretta da Giovanni Mosca con Bruno Pignata (violino), Ubaldo Rosso (flauto) e Renzo Turola (oboe). Saranno eseguite musiche di Bach e Haendel. Giovedì 14 febbraio Liliano Rossi (violino) e Bruno Canino (clavicembalo) mi[illegible]ranno [illegible]eseguiranno musiche di Bach.

La stagione prosegue martedì 26 febbraio con un concerto del Quintetto d'archi e gruppo di strumenti a fiato della Rai di Torino. Musiche di Haydn, Mozart, Schubert (per flauto, oboe, violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, fagotto e corno).

Martedì 12 [illegible] spagnoli Alirio e Sergio Diaz, padre e figlio, terranno un concerto per chitarre. La stagione si concluderà con un concerto per pianoforte della pianista russa Elena Ghitels che eseguirà musiche di Beethoven e dell'autore [illegible] sorgski).

Gli abbonamenti si possono prenotare presso la biblioteca civica di via Paruzza. Prezzo abbonamento, normale 17 mila lire; ridotto per gli allievi del civico istituto musicale e per gli iscritti all'università della terza età a 12 mila lire.

L'ingresso per un singolo concerto costa 5 mila lire.

I biglietti si possono acquistare mezz'ora prima di ogni concerto al teatro Moretta.

g. f.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Farraresi

CUNEO — Presso la galleria «Degli Orti» in via XX Settembre 5 si apre oggi, alle ore 18, una collettiva di quattro giovani artisti originari della Regione Puglia: Lucia Bono, Vittoria Colaianni, Nicola Renzetti, Miriam Risola. Nel contesto della giovane pittura, Lucia Bono è garante di se stessa, quale tessitrice di segni ambientati nello spazio immaginativo della nostra contemporaneità. Le «trame» di Vittoria Colaianni, costruite attraverso un ordito rigorosamente geometrico, offrono una lettura intensamente intellettuale. Nicola Renzetti «riveste la natura di arte». Il sasso diventa la massima sintesi dell'universo. Memoria ed ironia sono le coordinate entro le quali si muove il lavoro di Miriam Risola. La geometria improbabile, se [illegible] addirittura impossibile, le consente di guardare [illegible] di fuori un frammento del suo e del nostro passato. La mostra continua sino al 1° marzo.

ALBA — Walter Accigliaro, originale ed affermato artista albese, è stato presente nel mese di gennaio al *Salon des Nations* a Parigi, un'an[illegible] manifestazione che raggruppa diversi artisti contemporanei. [illegible] questo caso italiani e spagnoli, [illegible] una serie di suoi lavori più significativi di pittura e di incisione, dove il segno dell'abile artista è sempre dominante e ben armonizzato con colore, forme e dimensioni che ritmano con [illegible]spazi e tempo.

Alla Galleria «Arte 80», in via Cernaia 19, si è aperta la seconda rassegna del tappeto orientale di antica e nuova manifattura, che vede raccolti in una ricca mostra, per tutto il mese di febbraio, tappeti persiani, indiani, anatolici, caucasici, cinesi, ungheresi e [illegible] altra provenienza, ma sempre rari e [illegible] pregio, tutti corredati di certificato di autenticità di un esperto della Camera di Commercio. In permanenza si possono trovare oli dell'800 e 900 piemontese, sempre accuratamente selezionati, di autori come Boetto, Cavalieri, Calderini, Lupo, Zolla, Rava, Eduzzi.

BRA — Da «Peira, Spazio d'arte», in via Vittorio Emanuele 320, e presso «L'angolo arte contemporanea» in [illegible] Principi di Piemonte 27, si può ancora visitare, sino al 16 febbraio una grande rassegna in contemporanea delle opere recenti (1982-1984) di Concetto Pozzati, maestro naturalizzato bolognese che insegna anche all'Accademia. Pozzati appartiene a quella generazione che parte dall'informale per giungere, per gradi, quasi per fotogrammi, ad una rivisitazione dell'informe che sa fondere, armonizzando, elementi opposti.

BRA — Alla «Olbigianna» in via Vittorio Emanuele 37, sta riscuotendo enorme successo la mostra dedicata ad Altgi Spasu. Spicca la grafica di ultima produzione [illegible] freschezza ed efficacia coloristica. In galleria si proietta pure un video sulla vita pittorica del grande artista.

CINEMA E TACCUINO DELLA GRANDA

CUNEO
CORSO: Per vincere domani.
FIAMMA: La storia infinita.
ITALIA: L'amante bilesa n. 2.
NAZIONALE: Il ragazzo di campagna.
MONVISO: Crazy [illegible]. Ore 20, 22.

ALBA
CORSO: Bariolda, Bariolding, Cocoonno
EDEN: Il ragazzo di campagna.

BARGE
[illegible] lo scolonale.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Le avventure di Bianca e Bernie.

BOVES
NUOVO: Roulette cinese.

BRA
IMPERO: Nato con la camicia.
POLITEAMA: Fotografando Patrizia.
VITTORIA: Elettric dreams.

BUSCA
LUX: Domani mi sposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: Dallo al blue gay.

CHERASCO
GALATERI: Cenerentola 86.

CEVA
DORIA: Strade di fuoco.

DOGLIANI
CIVICO: Cuori nella tormenta.

FOSSANO
POLITEAMA: Dune.
ASTRA: I due carabinieri.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: La corsa più pazza d'America.

ORMEA
ARISTON: L'allenatore nel pallone.

SALUZZO
CIVICO: Giochi d'estate.
ITALIA: Non ci resta che piangere.
SPLENDOR: [illegible] n. 2.

SAVIGLIANO
AURORA: Dune.
[illegible]: Tutti dentro.

FARMACIE
Cuneo: [illegible]ale 1, piazza Europa 7.
[illegible]a: Settimo, piazza Risorgimento 5.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele 257.
Cava: Gallina, via Marenco 92.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Dasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 75.
Savigliano: Bonetti, via Athen 11.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39 - tel. 87.048.

Alle tv private

[illegible] VIDEO TV
20,30 [illegible] Telefilm
22,15 [illegible] sport

TELECUPOLE
21 — Passo falso, di B. Forbes, con M. Caine — *Lezioni di professione in crisi... per amore* (1968)

TELECUNEO
[illegible] Gli occhi freddi della paura, di E. Girolami, con M. Rath — *Er gallotto vuol [illegible] giudice che condannallo* (1970)
22,15 La battaglia dei sessi, di C. Crichton, con P. Sellers — *Impiegati decidono di sopprimere americana rivoluzionaria* (1959)
23,45 Il giudice e la minorenne, di F. Nucci, [illegible] C. Avram — *Giudice vive in prima [illegible]a la corruzione giovanile* (1974)

ECONOMICI
SOCIETA' internazionale con sede a Torino seleziona per Cuneo e provincia giovani 25/30 anni con spiccate attitudini al contatto umano, capacità organizzative e manageriali, conoscenza aspirano nella vendita diretta, e 2 giovani 21/25 anni desiderosi intraprendere carriera nel settore commerciale. Per colloquio informativo che si svolgerà in Cuneo tel. allo 011 516 421.
CERCASI disegnatore meccanico telefonare allo 0172 89561 ore ufficio.

ALBERGO
amena località turistica Alpi Cozie, piccolo impianto di risalita automo, vendesi o gerenza.
Telefonare S.C.A. ore ufficio 0171 58.202.

DOMEX CLUB
Discoteca
[illegible] Francia 11 - Tel (0171) 97 42 83
ENTRACQUE
aperto tutte le sere
al venerdì, sabato, domenica si balla con
LE [illegible]
D.J. FRANCO
musica d'importazione

Discoteca
BICOCCA
SAMPEYRE
Apertura il SABATO e PREFESTIVI
Prenotazioni per feste di compleanno, matrimoni ecc.
Tel. (0171) 83.54.58

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO... è musica vera!!! per il Tuo sabato e domenica sera!!!
QUESTA SERA [illegible] DOMANI SERA
MUSIC-LIVE con il gruppo
OXIGEN
+ NATURALMENTE I DISCHI DI JACK & PINO
DOMANI POMERIGGIO
A.M. DISCO-DANCE

Società internazionale CERCA
AMBOSESSI 18-35 ANNI ANCHE PART-TIME
da inserire nel proprio organico assicurando lavoro continuato e ottima possibilità di guadagno.
Presentarsi Hotel Torrieri via Michele Coppino 33 - Cuneo lunedì 4 febbraio orario: 9,30-12,30 / 15,30-18.

[illegible] BOY
DUE PISTE DI BALLO AMERICANA BRA CHI CIRCOLETTO
APPUNTAMENTO QUESTA SERA AL CRAZY!!
con la SUPERDISCOVOTA' di
RAFFAELE GIUSTI
E CON IL GRANDE LISCIO DI
FRANCO BAGUTTI
... LISCIO ...MODERNO... ...O CRAZY BOY???

Cinema CIVICO
Saluzzo
[illegible]
Oggi è giorno che avete sempre [illegible] Una vacanza di sogno nell'azzurro e lussureggiante mare della Costa Smeralda!
[illegible]
giochi
[illegible] MASSIMO CARIDEO NATASHA HOVEY MAURO DI FRANCESCO CORINNE CLERY KARINA HUFF MARIO MERLI BRUNO CORTINI

LA STAMPA ogni giorno ti dice tutto dove

GALLERIA ARTE 80
di SENESI PIERO
via Cernaia 19
Tel. (0172) 29.22 SAVIGLIANO
dal 2 febbraio al 3 marzo 85.
2ª RASSEGNA del TAPPETO ORIENTALE
di antica e nuova manifattura.
I certificati di garanzia sono redatti da apposito perito
INAUGURAZIONE OGGI ORE 17
CHIUSO IL LUNEDI', APERTO LA DOMENICA
(solo su appuntamento)

CAMACO
STUDIO 80
[illegible] S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E SERA
DISCOTECA Disc jokey GIGI JAY
Nella sala del Bacio
I PITTORI [illegible] SOL
GIOVEDI' 7 FEBBRAIO
[illegible] PIVA

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.112
QUESTA SERA (AL MODERNO)
DISCOTECA
Disc Jockey FLAVIO
(al LISCIO) orchestra
I REVIVAL 70
GIOVEDI' 14 [illegible]
ORE 21
CONCERTO dei
NOMADI

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
I SABATO SERA E' A
LE CUPOLE
una serata diversa con amici giusti
IN PEDANA
I COMPANY
D.J. ALEX SANDER
ALLISCIO
I MACARIO'S
Venerdì la maxiorchestra di
MARIO PIOVANO

[illegible] 95
CUNEO - BORGO S. DALMAZZO - ICARDI (CN) - 0171/262336
Dalle Feste Favolose settimane piccole e «d'amore delle ore malinconiche»
ORE 21
AL LISCIO: una grossa orchestra
BORGHETTI
AL MODERNO: un grosso D.J.
Ell-DEIMOS-Gio
A partire da Giovedì 7 (e per tutti i giovedì di febbraio)
IL PIU' GRANDE SCOOP DI DISCO-SHOW:
PAUL [illegible]
il precursore negli anni D.J.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45 Tel. 0171 64.067
ALBA - Via B. Paolo 2 Tel. 0173 30.937

AVIS
CUNEO Corso Nizza, 70 - Tel. 66200

VENDO
Ufficio in Cuneo Via Massimo d'Azeglio
Box in Cuneo V. Meucci ang. C.so Giolitti
Alloggi 3 camere + servizi in Cuneo Via Negrelli vicino Viale Angeli
Negozi in Cuneo 2
Magazzino mq 1000 Borgo S. Giuseppe
Alloggio 3 + cucina in Cuneo - V. A. Felici prezzo interessante
Negozi Borgo S. Giuseppe
[illegible] Borgo S. Dalmazzo - Via Schiaparelli
Alloggio 4 + cucina Madonna dell'Olmo (Cuneo) Lit. 49.000.000 contanti + Lit. 750.000 / mese mutuo 13%
Alloggi 1-2-3-4-5-6-7 camere o Villette Madonna dell'Olmo (Cuneo)
Alloggi con mutuo L. 12.300/mese/milione
In nuova costruzione, con giardino Alloggi 3 camere + cucina grandi, autorimessa, cantina, solaio a San Pietro del Gallo
Telefonare 0171/56.271

STAMPA SERA
[illegible] non sarà in edicola per uno sciopero [illegible] poligrafici originato dal [illegible] del contratto di lavoro
ECCO I NUMERI DEL BINGO 2 LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA
[illegible] oggi, sabato, 2 febbraio 1985
gioco 13 - 13ª settimana
28 51 76 40 14
86 [illegible] [illegible] [illegible] 43
chi ha fatto BINGO telefoni [illegible]
n. 011/6965272
entro le ore 20 di oggi, [illegible]aio
[illegible] febbraio 1985
[illegible] N. 4/280176 del 2-11-84

ESSE GI EMME
MARKET ARREDAMENTO
S.S. [illegible] Cuneo 129 - BORGO S. DALMAZZO
e
S. GRATO MARKET
MARKET [illegible]
Via Provinciale Envie 35 - REVELLO
Dal 7 gennaio al 28 feb[illegible]
SCONTI ECCEZIONALI
SALDI - SALDI - SALDI - SALDI
Elf. comunicazione ai sensi legge 19-3-80

A MENO NON TROVI!
ULTIMI GIORNI
Abiti uomo [illegible] da 90.000
[illegible] da 10.000
Maglie-camicie [illegible] da 5.000
Giacche [illegible] da 35.000
Giubbotti [illegible] da 29.000
abitpel
APERTO TUTTI I POMERIGGI
SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO
STRADA PROVINCIALE ANTI-ALBA [illegible] DI CASTAGNITO
(legge n. 80 del 19-3-80)

ALLOGGI CON MUTUO 13%
LE NOSTRE PROPOSTE
A MADONNA DELL'OLMO
RESIDENZA IL PARCO
LOGGIA
BICAMERA MADONNA OLMO: L. 443.750/mese (mutuo) L. 11.500.000 contanti
3 + CUCINA MADONNA OLMO: L. 730.000/mese (mutuo) L. 35.000.000 contanti
2 + CUCINA MADONNA OLMO: L. 575.000/mese (mutuo) L. 23.000.000 contanti
Interpellateci: vi sorprenderemo!
MONOCAMERA BORGO S. GIUSEPPE: L. 280.000/mese (mutuo) L. 20.500.000 contanti
MANSARDA 3+ CUCINA BORGO S. GIUSEPPE: L. 400.000/mese (mutuo) L. 30.000.000 contanti
[illegible] BORGO S. DALMAZZO: L. 525.000/mese (mutuo) L. 35.000.000 contanti
3 + CUCINA + GIARDINO SAN ROCCO: L. 525.000/mese (mutuo) L. 35.000.000 contanti
3 + CUCINA BORGO S. DALMAZZO: L. 525.000/ mese (mutuo) L. 38.500.000 contanti
BICAMERA CUNEO CENTRO: L. 525.000/mese (mutuo) L. 36.000.000 contanti
MANSARDA 2 + [illegible] SAN ROCCO: L. 410.000/mese (mutuo) L. 19.000.000 contanti
MANSARDA 2 + TINELLO SAN ROCCO: L. 430.000/mese (mutuo) L. [illegible]
[illegible] SAN ROCCO: L. 412.500/mese (mutuo) L. 18.200.000 contanti
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 8 - [illegible] Cuneo
tel. (0171) 58271
NEGOZI - UFFICI - STUDI PROFESSIONALI - ESPOSIZIONE
Galleria SAN CARLO
CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE
Piazza Europa, 9 - 11 - Cuneo

Il «Cristoforo Colombo» chiuso due mesi per lavori

Quest'estate Genova sarà senza aeroporto

La pista verrà bloccata per rifare il e installare nuove luci per i voli notturni - Lo stop durante i mesi più per evitare i problemi creati dalla pioggia - Danni al turismo

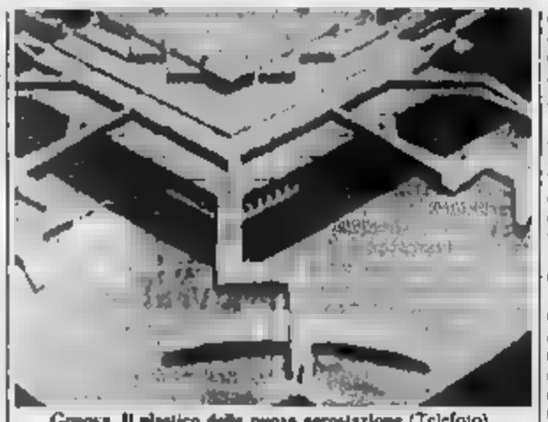
GENOVA — Per gran parte dell'estate, l'aeroporto «Cristoforo Colombo» sarà chiuso al traffico. Lo conferma il dottor Quirino Pozzobon, direttore della gestione consortile dello scalo, che parla «*di necessità di rifacimento del manto della pista e dell'installazione di nuove luci per il volo notturno*». Durata della chiusura circa due mesi, che dovranno essere scelti — spiegano al servizio meteorologico dell'aeronautica — fra quelli con più bassa incidenza di pioggia.

Lo stop all'aeroporto dovrebbe presumibilmente avvenire da metà giugno a metà agosto. Spesa per il rinnovamento del manto e dei nuovo sistemi di illuminazione, cinque miliardi. «*I lavori* — dice Pizzobon — *non sono ulteriormente rinviabili. Sta per essere pubblicato il bando per e poi appalto. Non dimentichiamo che il manto della pista ha vent'anni, è usurato e non di rado si no buche*».

Poiché il «Cristoforo Colombo» ha pista unica, c'è dunque alternativa, se non si vuole che da un momento all'altro i piloti dei grandi apparecchi si fermino per protesta. «*La notizia* — dicono all'Alitalia — *ci coglie un po' di sorpresa. Voci di una chiusura per lavori erano già diffuse, ma finora non abbiamo avuto alcuna comunicazione ufficiale. Aspettiamo di essere informati dei tempi di chiusura*».

Lo stop del «Colombo» in piena è ovviamente a dare un duro colpo al turismo, considerando che, oltre ai normali voli di linea, i frequentatissimi numerosi charter che negli ultimi tempi hanno fatto registrare sensibili aumenti: il 29 per cento in più di passeggeri, nel giro di un solo anno. Senza contare i quasi 27 mila passeggeri di charter diretti ad altri scali ma dirottati a Genova per le condizioni del tempo.

Questa è la notizia cattiva. La notizia buona viene dalla regolarità con la quale proseguono le opere per la nuova aerostazione, che sarà «a freccia rovesciata», dotata di cinque «loading-bridge», i tunnel che immettono direttamente dall'aerostazione all'velivolo. Conferma Quirino Pizzibon: «*I nuovi impianti terminati entro il*



Genova. Il plastico della nuova aerostazione (Telefoto)

1985. Poi occorrerà il tempo per il collaudi. Il nuovo aeroporto dovrebbe essere funzionante per la primavera 1986».

Dunque, più di mezza estate Genova senza voli? La domanda tra gli operatori liguri della Regione e provoca risposte durissime. In gran parte, si riassume Gianni Begalerba, presidente dell'Azienda di soggiorno di Genova. «*Questa* — dice Begalerba — *è un'altra prova di quanto viene tenuto conto delle più elementari esigenze del turismo. Con l'industria al collasso, l'agricoltura stecchita pelate, possiamo contare solo in comparto attivo, appunto il turismo. E ora gli si infligge questa mazzata dell'aeroporto chiuso, proprio in estate*».

Begalerba fa un primo sommario danni: «*La Riviera di Levante comincia a registrare un buon afflusso stranieri, anche americani sono agenzie inglesi la Cosmos e la Thompson che mandano nei centri del Ponente loro clienti, in arrivo a Genova con voli charter. Sono stati già fatti sicuramente contratti: e ora che accadrà? Mi auguro che, dovendo arrivare la decisione di chiusura dal vertice dell'aviazione civile, ci ripensamento, almeno sulla data*».

Sull'estate genovese alti, la protesta si allarga agli operatori delle due Riviere e all'Associazione dei commercianti che parla di «*danni non ancora quantificabili, ma certamente notevoli anche in tutti i settori del commercio*».

Guido Coppini

MEDICINA D'AVANGUARDIA IN DUE INCONTRI A SAVONA E GENOVA

Un convegno per aiutare chi non vede

SAVONA — «*Vedere attraverso la mano, ai ciechi cede tutti i giorni*». «Al mattino, quando mi alzo, mettendo la mano fuori dalla finestra capisco c'è sole, fa freddo, se piove». *Enzo Vaglini è il presidente provinciale dell'Unione ciechi e presidente regionale dei ciechi guerra. Aveva 8 anni quando ha perso vista. Dice*: «Per noi non vedenti ha importanza straordinaria, è strumento vita e di lavoro. E' col tatto che leggiamo, che impariamo a riconoscere il mondo che ci circonda».

«*Se a perdere l'uso una mano è una persone non vedente la situazione si fa davvero drammatica quanti si sono mai posti il problema?* *Enzo Vaglini qualche tempo fa ha accennato al prof. Renzo Mantero, che ha accettato di buon grado di tenere una conferenza. Spiega il primario*: «Ma non appena ho cominciato a documentarmi ho capito che il problema non era mai affrontato. Neppure negli Usa, dove pure molte associazioni di vedenti sono all'avanguardia, si è ancora pensato a sottolineare l'importanza della mano per i ciechi».

Non una semplice conferenza, allora, ma un convegno vero e proprio, a livello interregionale per Nord. Alla parte organizzativa provvede Fondazione savonese per gli studi sulla mano.

E' parere, quest'ultimo, condiviso anche dal professor Mantero e dai suoi collaboratori, come Beriolotto e Ghiglisera, che parteciperanno proprie relazioni al prossimo convegno a primario di oculistica del S. Paolo, Cesare Sanna

L'inaugurazione del convegno, che si terrà a palazzo della Provincia, avverrà nella mattinata domenica marzo

Al convegno i relatori saranno, oltre al professor Mantero, al primario Sanna, al chirurghi Bertolotto e Ghiglisera, il generale Ammannato, presidente dell'Associazione italiana ciechi guerra, Agostino Poggi, presidente regionale dell'Unione ciechi

Ivo Pastorino

Si può prevenire il tumore al seno

La frequenza delle neoplasie della mammella in Liguria supera la media nazionale - L'autopalpazione, tecnica poco utilizzata

GENOVA — C'è un pericolo che continua a minacciare le donne: il tumore alla mammella. In Liguria il fenomeno è più accentuato, e in proporzioni allarmanti: si parla una mortalità stimabile attorno casi su ogni centomila soggetti. «*Ma si può calcolare nostra regione, dove questo tipo neoplasia supera la media nazionale, 50 per donne siano a rischio*», precisa il professor Carlo Boggero, del sanità pubblica della Regione

essendo possibile effettuare interventi prevenzione primaria, in quanto le cause della malattia ancora sconosciute, rendono programmi che coinvolgano popolazione femminile e gli operatori sanitari in un progetto regionale soprattutto finalizzato all'autoricerca delle donne. Una campagna in questo senso è condotta dalla Regione fin primi di marzo scorso anno

Seminari si sono svolti in diversi centri delle due Riviere. «*A Levante* — informa l'assessore regionale alla Sanità Giuseppe Josi — *abbiamo promosso un convegno con la presenza artisti e cantanti, per richiamare più pubblico possibile. E' venuta gente Sanremo e Savona. Abbiamo compiuto un lavoro di informazione che sta alla base nostra campagna ed il riscontro positivo lo si deduce una maggiore affluenza femminile alle Usl e ai consultori*».

Del tumore alla mammella si è discusso ieri mattina in convegno organizzato nell'ampia sala magna monoblocco chirurgico San Martino, tema «la salute è nelle mani». Presenti 700 donne in una sala che ne contiene poco più della metà: è questa un'altra dimostrazione di quanto ormai l'autocontrollo sia entrato nella cultura sanitaria femminile. «*Si tratta* — ha detto Josi — *di sensibilizzare le famiglie. Convincere le figlie perché loro volta educhino le madri (più esposte al rischio) all'autocontrollo e al ricorso immediato al medico quando esista anche un solo sospetto un'anomalia*».

L'arretratezza rispetto problema è dimostrata sondaggio compiuto in Liguria su campione di circa 1500 donne di ogni fascia di età, prima dell'inizio campagna della Regione. Ebbene: un'altissima percentuale delle intervistate ha ammesso di non sottoporsi a controllo. E perché? Il 40 per cento risponde: «*Non tempo*». L'8 per cento: «*Credo sia pericoloso per la salute*»; il 20 per cento: «*Mi hanno sconsigliato*», il 40 per cento: «*Mi crea ansie*».

Al convegno di estremo interesse l'intervento del professor Leonardo Santi, direttore scientifico dell'Istituto nazionale per la ricerca sul ha rilevato che disinteresse per l'autopalpazione avverte nelle giovanissime, che per la loro età ritengono al sicuro. Il che in alcuni casi è vero, anche il rischio sopravviene normalmente dopo il venticinquesimo anno di età. g. e.

Intervento di 240 milioni anche per le aziende artigiane

Ondata di freddo: la Regione ha stanziato venti miliardi per gli agricoltori danneggiati

GENOVA — La giunta regionale approvato l'accantonamento 20 miliardi per l'intervento a favore del settore agricolo colpito dalla recente ondata di maltempo. La decisione è stata formalizzata tramite l'approvazione delle variazioni progetto previsione che, per divenire operanti, dovranno ora essere discusse ed approvate che Consiglio.

Con lo stesso documento sono stati stanziati per finanziare provvedimenti a favore aziende artigiane colpite anch'esse dall'ondata di e gelo che è abbattuta sulla Liguria gennaio.

Queste iniziative sono state illustrate ieri ai giornalisti presso la sede della Regione dal presidente della giunta Magnani e dall'assessore al Bilancio.

Il presidente Magnani, ripercorrendo brevemente parola, ha voluto innanzitutto ringraziare «*l'assessore e i funzionari per aver lavorato bene e essere riusciti a predisporre il documento sulle variazioni di bilancio nei tempi consentiti, permettendo così di giungere all'approvazione dell'intero documento economico-finanziario entro i termini di legge*».

L'assessore Luigi ha poi illustrato principali variazione apportate al bilancio previsionale e che stabiliscono stanziamenti per nuove iniziative e l'incremento di dotazioni per interventi già previsti nel progetto di bilancio. Tra queste le più significative il finanziamento del piano di organizzazione del servizio di smaltimento dei rifiuti, l'incremento di 100 per incentivare lo sviluppo della cooperazione, l'aumento 400 milioni della spesa per la gestione degli asili nido, l'incremento per complessivi 3 miliardi e 230 milioni degli stanziamenti da assegnare ai Comuni per attività assistenziali, 100 quale contributo alla finanziaria ligure «Filse» per operazioni assistenza finanziaria a piccole e medie imprese, l'incremento 350 milioni dello stanziamento capitolo relativo manifestazioni fieristiche per significative iniziative all'estero, il finanziamento per complessivi 450 due disegni legge per favorire l'associazionismo nel settore dell'artigianato e in quello del commercio.

La nota di variazione, ha concluso l'assessore Cirillo, ha infine apportato alcune modifiche ed integrazioni a capitoli di entrata e di spesa come l'adeguamento delle indennità spettanti consiglieri regionali e l'aumento del contributo ai gruppi consiliari.

Alberto Robello

Mobilitazione dopo la decisione della Lames lasciare a casa 126 lavoratori

Chiavari contro i licenziamenti

Ieri mattina manifestazione davanti allo stabilimento di Sampierdicanne, chiuso per sciopero - Incontri con gli amministratori cittadini, lunedì vertice in Regione indetto dall'assessore all'Industria Trucco

CHIAVARI — «*La Lames non paga i salari ai lavoratori*». Questa grave denuncia della Fim, apparsa proprio l'altro ieri mattina sui muri di Chiavari, è stata poche ore dopo superata dagli eventi. Nel pomeriggio di giovedì, infatti, Fim e consiglio di fabbrica hanno saputo dell'avvio della procedura di licenziamento per dipendenti Lames (tanti quanti sono attualmente i cassintegrati) da parte dell'azienda.

Come prima risposta, ieri mattina alle cinque davanti ai cancelli dello stabilimento di Sampierdicanne, chiuso tutto il giorno per sciopero, si sono ritrovate centinaia persone. Cassintegrati Lames, moltissimi dei quali sono sospesi da anni senza più riusciti a rientrare in fabbrica, ma anche dipendenti fuori turno, operai della Fit e dei Cantieri di Riva, altre persone che volevano dimostrare loro solidarietà. Anche ha la tradizione cittadina della Fit o dei Cantieri, la Lames è pur sempre, con 380 lavoratori, «la fabbrica» di Chiavari.

Dopo diverse presidio davanti cancelli (nel frattempo giunti alcuni mezzi dei carabinieri polizia che sono rimasti ad una certa distanza), delegazione si è recata municipio dove si è incontrata col sindaco De Petro (dc) e con l'assessore all'Industria (psi). I due amministratori, che avevano accolto con sgomento notizia degli imminenti licenziamenti, hanno potuto far altro che convocare un incontro per oggi. Si valuteranno insieme sindacato le eventuali azioni alla portata del Comune per scongiurare questa gravissima perdita occupazionale per la città.

Lunedì, invece, vertice Regione dall'assessore all'Industria Trucco, saranno presenti anche l'Associazione industriali e la proprietà dell'azienda Italvarese.

Non è escluso infine che venga convocato, come chiesto i comunisti già giovedì sera, un Consiglio comunale straordinario. In un comunicato diffuso ieri, nel quale la decisione dell'azienda viene definita «*grave, provocatoria ed arrogante*», il pci non pesanti critiche anche alla giunta chiavarese e a quella regionale, accusate di essere da tempo «*assenti e ambigue*» vicenda Lames.

Dal canto suo l'azienda ribadisce la necessità della scelta: scegliere, a suo dire, tra il chiusura (che avrebbe lasciato lavoratori a casa) e il sacrificio di 126 posti di lavoro.

Marco Raffa

Bus più cari da ieri nel Tigullio

CHIAVARI — Più cari da ieri i trasporti pubblici a Chiavari e dintorni.

La Tigullio trasporti ha infatti portato da 450 a 500 lire il costo del primo scaglione chilometrico, quello ad esempio Chiavari e Lavagna, Sestri e Riva, Chiavari e Caperana. Invariate altre tariffe per percorsi tra 4 e 20 chilometri.

Qualche ritocco per i tragitti superiori, ad esempio Chiavari-Santo Stefano d'Aveto (60 km) che passa da 2500 a 2700 lire e Sestri-Varese Ligure, da 1500 a 1600 lire. L'aumento della tariffa minima è legato a quello delle tariffe ferroviarie che, per legge, non possono essere superiori a quelle del bus. (m. r.)

Passalacqua firma l'accordo di Cornigliano

ROMA — L'accordo siglato il 25 gennaio per Cornigliano sottoscritto dalle componenti Fim nazionale e regionale, dai delegati Fiom dell'«Oscar Sinigaglia». Ora anche il segretario generale della Fiom ligure, il comunista Mauro Passalacqua, ha deciso di firmare l'intesa.

Tutto ciò non comporterà conseguenze pratiche (visto per la Fiom regionale aveva sottoscritto il segretario aggiunto, il socialista Ezio Gianoni) ma ha sicuramente valore politico soprattutto per quanto riguarda i rapporti nel sindacato: si tratta infatti della prima firma di un sindacalista nazionale di comunista.

A Santa Margherita resta solo una sala, altrove la situazione non è migliore

Anche il «Mignon» ha chiuso i battenti Il Levante resterà senza cinematografi?

S. MARGHERITA L. — La chiusura del cinema «Mignon» riduce ai minimi termini il numero delle sale cinematografiche del Levante, ormai circoscritte a Rapallo (due sale funzionanti regolarmente, «Grifone» e «Italia», più l'«Augustus» che apre i battenti durante la stagione turistica) e a Chiavari (quattro sale, «Cantero», «Astor», «Nuovo», «Mignon», mentre l'«Odeon», che proiettava soprattutto pellicole riservate ai ragazzi, è da tempo chiuso).

A Santa Margherita, la località turistica più frequentata di tutto il Tigullio, rimane dunque un solo cinema aperto, il «Centrale». Un altro duro colpo al patrimonio locali di svago, in questa zona che viene per nulla la Riviera addormentata.

«*Non c'è alcun lato oscuro in questa vicenda* — afferma Rinaldo Martinoni, dell'ufficio stampa della Gad.Co., l'impresa che fa capo famiglia Gadolia, proprietaria dei muri del cinema —. *Lo chiusura del "Mignon" è un fatto giuridico. Il contratto scaduto un paio di anni fa era stato prorogato fino al 31 dicembre 1984 grazie sensibilità della proprietà, dato che i gestori Marika Sensi e Gian Carlo Lombardo avevano ricavato tra la platea e la galleria un appartamentino in cui risiedevano. Ma la proprietà e gestione si erano accordate già tempo sulla chiusura della sala. I gestori infatti i conti non quadravano, crisi che investe il settore, mentre la proprietà non aveva ricevuto offerte interessanti. Smentisco assolutamente che i locali "Mignon" siano destinati ad un supermarket e confermo la disponibilità della Gad.Co. ad incontrare amministratori di Santa Margherita per valutare quali siano le potenzialità della struttura*».

Da alcuni anni il «Mignon» per sopravvivere riservava i giorni feriali alla programmazione di film a luci rosse. Una politica adottata da molte altre Levante. Un panorama davvero desolante.

Sorti esiste il «Moderno», funziona singhiozzo e ultimamente ha preferito ospitare concerti musica da camera. A Recco fino a pochi anni fa erano due sale: una, l'«Aurelia», s'è trasformata in un supermarket, mentre il cinema «Anna» ha definitivamente sospeso l'attività nell'ottobre dell'83. Anche Camogli è cinema ormai da una decina d'anni.

Altri centri di primaria importanza, come Lavagna e Sestri, hanno visto chiudere una dopo l'altra loro sale cinematografiche. E quelle che restano, a detta degli frequentatori, non sono certo tra le più accoglienti: spesso grecchiante, sale poco riscaldate, tremendi spifferi d'aria.

s. b.

Il Carnevale di Boglíasco non si farà

BOGLIASCO — Malumore in paese per la notizia che quest'anno il Carnevale non si farà. Si interromperà la tradizione festeggiamenti avviata nel 1960.

Spiega Angelo Tassinari, presidente della pro Loco: «Siamo partiti in ritardo, le associazioni hanno avuto problemi e perlanto c'è stata una grande adesione.

Voto in Consiglio a S. Margherita

Edilizia: sì alla Cel Scongiurata la crisi

S. MARGHERITA L. — Con 21 voti a favore e tre astensioni il Consiglio comunale ha approvato l'assegnazione dei lotti 5 e 7 del primo comparto delle aree di edilizia economica popolare alla Cooperativa di Santa Margherita. Nell'aula consiliare sono state dunque ribaltate le scelte della giunta ed è stata posta parola fine un momento tensione, l'ennesimo, registratosi nella maggioranza. La democrazia cristiana, il partito liberale e l'indipendente Vaccaro (che compongono la giunta assieme socialisti) sostenevano infatti l'assegnazione dei lotti alla Cel trovando come alleati pci e pri; mentre a voler destinare l'area allo Iacp erano schierati i tre socialisti, fra cui il sindaco Pierino Santi.

Lo scontro fra le due diverse opinioni si era registrato nell'ultima riunione giunta: dc e psi trovato accordo e perciò si era ricorsi al palese. Anche nell'aula consiliare il sindaco Santi ha sostenuto il punto vista suo e compagni partito, precisando che la scelta dell'affidamento dell'area allo Iacp era dettata desiderio «*permettere ai cittadini meno abbienti avere una casa in affitto ad equo canone*».

I socialisti di fronte allo schieramento delle forze che appoggiavano la hanno preferito astenersi. La crisi, dunque, è stata scongiurata.

Cel, composta tutta famiglie di Santa Margherita, ha avuto partita vinta perché da parecchio tempo aveva inoltrato domanda, mentre lo Iacp non si era mosso. E così conclusa la serie di interventi di edilizia popolare.

Dal 1° Gennaio 1985 la Cassa di Risparmio di Savona opera in tutta Italia

Da Gennaio la Cassa di Risparmio di Savona varca i confini della provincia per operare su tutto il territorio nazionale.

Un riconoscimento che dimostra la crescita del nostro Istituto non solo in termini bancari ma soprattutto Azienda affidabile ed organizzata.

Tutto questo, comunque, cambia il nostro modo di essere banca per Savona e provincia, ne conferma la validità.

La Cassa di Risparmio di Savona in cifre

629 miliardi di depositi al 31-12-84, + 16,69% rispetto al 31-12-83

238 miliardi di impieghi al 31-12-84, + 22,55% rispetto al 31-12-83

324 miliardi di titoli amministrati per conto della clientela

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Ecco i primi risultati di un'indagine di «Italia Nostra» sui problemi della difesa dell'ambiente

E la Liguria va alla scoperta dei «verdi»

NOSTRO SERVIZIO

FINALE LIGURE — *I «verdi» in Liguria: chi sono, che fanno e che cosa la gente della loro attività? giugno a settembre 1400 persone, scelte in base all'età, al sesso ed alla professione quale «campione» rappresentativo della popolazione regionale, hanno risposto a queste altre domande. L'indagine, condotta da ricercatori sociali per conto «Italia Nostra», sarà pubblicata nei primi giorni marzo.*

I primi dati ufficiosi li forniti l'altra sera a Finale il presidente regionale di «Italia Nostra», Piero Vilia, durante dibattito sui «verdi» in Italia e in Liguria.

Eccoli. L'80 per degli abitanti su che esistono associazioni ambientali si battono per difendere quel poco che è rimasto della Riviera di una volta e del suo entroterra. Il 68 per cento ritiene che l'attività svolta da questi gruppi di volontari sia stata importantissima per contrastare certi progetti e per denunciare tentativi di speculazioni edilizie e altri scempi paesaggio. Il 60% degli intervistati, e quindi dei liguri, è contrario uno sviluppo dell'energia nucleare e il 55% preferisce far fronte alle esigenze energetiche con fonti non inquinanti.

Altre risposte. Almeno il 70% ha seguito ed è a dal lavoro svolto all'interno dei «verdi». In Italia dovrebbe fare altrettanto con presentazione di liste regionali e comunali prossime elezioni? Il 33% ha risposto sì, il 33% no, il rimanente 33 cento «non so».

Ha commentato Piero Vilia: «Sono dati certi aspetti sbalorditivi. Non credevamo che in Liguria ci una simile presa di coscienza del problema e una conoscenza così vasta movimento ecologista. In questi ultimi anni si fatti, indubbiamente, passi in avanti. C'è maggiore sensibilità ma manca la consapevolezza di dover impegnare parte del proprio tempo nell'affrontare simili questioni». «Eppure — ha aggiunto Lino De Benetti, responsabile dell'ufficio per la tutela dei consumatori del Comune di Genova — siamo all'emergenza verde perché si tratta ormai una questione di sopravvivenza».

Dove si presenteranno i verdi prossime elezioni? Sicuramente ci sarà lista per il rinnovo del consiglio regionale, in molti Comuni c'è ancora incertezza. Come ricordato Vilia ci sono numerosi gruppi al lavoro a Finale, Cogoleto, Moneglia, La Spezia, in Val Bormida, nella Magra ma solo a Vado e Quiliano è già stata la presentazione dei candidati alle comunali.

La presenza della centrale a carbone dell'Enel, i progetti potenzialmente, le polemiche degli ultimi anni, mesi, settimane, hanno creato all'ombra delle ciminiere il (Movimento Opinione Difesa Ambiente), sezione di Valleggia, prima Finale, adesso autonoma.

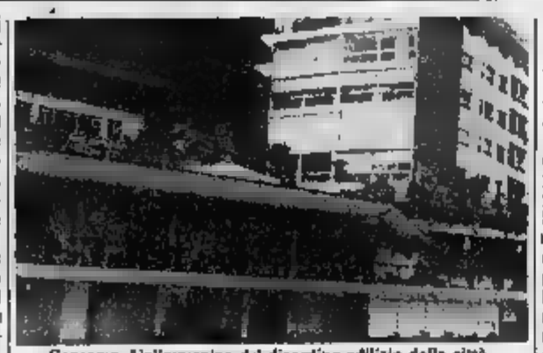
Manuela Gusel, a Finale, ha raccontato i retroscena della scoperta una discarica ceneri dell'Enel sulla spiaggia di Vado. Dopo denuncia degli ecologisti è scattata un'inchiesta della magistratura ha raccontato la ragazza: «Ci siamo appostati al mattino sulla spiaggia arrivati due camion, seguiti da una ruspa che si preparava a spianare fossa. Abbiamo scattato fotografie a della nostra presenza i lavori stati sospesi. A operai e tecnici abbiamo distribuito carbone dolce. Ma quello che tutti i giorni piove dal cielo è ben altra cosa».

Pier Cervone

Il Comune alla ricerca di alloggi per fronteggiare i [illegible] d'emergenza

Sanremo, dalle case parcheggio un salvagente per gli sfrattati?

A rotazione per 24 mesi - Gli alloggi vuoti sono più di dodicimila - Un censimento sul patrimonio immobiliare pubblico - Disponibili 830 milioni della Regione - Contatti anche [illegible] agenzie immobiliari


Sanremo. Un'immagine del disordine edilizio della città

SANREMO — Per [illegible] sfrattati, forse, si apre un esile spiraglio. Starebbe per decollare il progetto delle «case parcheggio». Un programma che certamente non risolve il problema [illegible] città che può dare risposte ben più positive [illegible] gravissimo problema del senzatetto, [illegible] che rappresenterebbe pur sempre qualcosa di concreto.

«E' intenzione [illegible] questa amministrazione — hanno infatti dichiarato esponenti del Comitato [illegible] — [illegible] una specie di demanio comunale per il patrimonio logistico. Vorremmo riuscire a mettere insieme, a tempi brevi, un discreto numero di alloggi, tutti [illegible] proprietà del Comune, da destinare a case parcheggio. Questi alloggi verrebbero dati a rotazione a chi ha avuto lo sfratto e non è in grado di trovare [illegible] tempo un'altra sistemazione dignitosa. Un parcheggio della durata massima di 24 mesi, per togliere più famiglie possibile dalla strada e fronteggiare in modo provvisorio il triste fenomeno di chi è senza casa».

La situazione del senzatetto a Sanremo sta diventando ogni settimana sempre più esplosiva. Al 31 dicembre '84 gli sfratti esecutivi erano già 458. Altri 300 sono previsti in questi primi 5 mesi. Se si tiene conto che i residenti sono 60,113 la percentuale degli sfratti (tenuto conto anche di quelli che avvengano al di fuori del tribunale, [illegible]mente senza l'intervento del pretore e della forza pubblica) è pericolosamente alta. Sproporzionata.

La vicenda assume poi toni paradossali [illegible] si aggiunge [illegible] a Sanremo, [illegible] base a dati statistici attendibili, gli appartamenti occupati sarebbero [illegible] quelli vuoti 12.190.

«Sono cifre scandalose — dichiarano esponenti del Movimento sfrattati — che testimoniano una volta di più che a Sanremo [illegible] alloggi ci sono. E tanti. Però non si vuole [illegible] in affitto alla gente che ha bisogno. A fini speculativi si continua a lasciarli vuoti o ad affittarli ammobiliati per brevi periodi o stagionalmente. Il sindaco, il prefetto dovrebbero intervenire». Il Comune su quanti alloggi di sua proprietà può realmente disporre? «Si sta facendo un censimento delle proprietà municipali — ha dichiarato l'assessore [illegible] finanze Ulderico Sottocasa — comunque al momento [illegible] potrebbe contare su 5 prefabbricati al Borgo (baracche), che si sono liberati recentemente, e su una decina di appartamenti sparsi per la città».

Potrebbero essere già 15 gli alloggi da dare [illegible] famiglie più bisognose in attesa di [illegible] perirne altri. Si cerca anche [illegible] libero mercato per vedere se esistono appartamenti da acquistare subito al giusto prezzo. Il Comune ha [illegible] affidatigli dalla [illegible]ione, proprio per il problema sfrattati. «Ho già contattato due agenzie immobiliari — ha concluso Sottocasa — e stiamo esaminando 17 alloggi. Il costo sem[illegible] equo, bisogna vedere se [illegible] visionarli».

La prossima settimana una delegazione comunale si [illegible] chierà [illegible] Regione per discutere [illegible] globalmente il delicato problema. [illegible] Basso

Banconota di [illegible] riscatto per pagare il pieno

IMPERIA — Una banconota proveniente da un riscatto, ha rischiato di mettere nei guai un'igiziana commerciante di Firenze. Diretta a Parigi, la donna ieri mattina ha pagato la stazione di servizio di Varazze, lungo l'Autofiori, con un biglietto [illegible] 100 mila.

La banconota, che la commerciante ha detto d'aver ricevuto in pagamento nel [illegible] esercizio, faceva parte del riscatto versato he[illegible], per il rapimento di Giovanni Labate. *(f. d.)*

A Pieve pastori tedeschi impiegati per [illegible] una scomparsa

Se il cane è specialista nei casi d'emergenza

Lunghe battute [illegible] boschi - La donna ritrovata [illegible] S. Antonino di Gavenola - Una «scuola» [illegible] Dia[illegible] Arentino - Le possibilità [illegible] impiego nella Protezione civile

PIEVE [illegible] TECO — L'intervento di una muta di cani, addestrati alla ricerca delle [illegible] disperse, è stato determinante, [illegible] ritrovare un'anziana pensionata, che [illegible] era allontanata [illegible]la Casa [illegible] Riposo di Pieve [illegible] Teco. Maria Lucifredi, 79 anni, originaria [illegible] Borghetto d'Arroscia, [illegible] [illegible] ritrovata a S. Antonino [illegible] Gavenola, men[illegible] nell'intera vallata la [illegible]te [illegible] era mobilitata per rintracciarla.

Alla [illegible] battuta, assieme [illegible] carabinieri, alle guar[illegible] forestali e ai numerosi volontari, che hanno perlustrato le campagne e i boschi della zona [illegible] giovedì sera a ieri mattina, hanno preso parte anche [illegible] pastori tedeschi dell'allevamento di Diano Arentino. Sono stati preziosi, con il loro fiuto, per mettere i soccorritori sulla pista giusta. Un intervento utilissimo.

Ricoverata all'ospedale in osservazione la donna, che [illegible] altre [illegible] si era eclissata spinta [illegible]lla nostalgia per la propria [illegible] è apparsa in buone condizioni fisiche, no[illegible] la notte gelida passata all'addiaccio. Prima di addormentarsi dopo essere stata curata e nutrita ha detto alla suora che la assisteva: «*Durante la notte ho [illegible] più volte le grida delle persone che mi cercavano, ed il latrato dei cani, ma mi [illegible] sempre nascosta per non farmi vedere perché temevo fossero banditi*».

La felice conclusione [illegible]lla vicenda, dopo tanti timori, ha portato in primo piano a Diano Arentino un gruppo di cani [illegible] tedeschi che sono addestrati anche alla ricerca di persone ad opera degli istruttori Gianni Mattiuzzi e Piero Riccobono.

Mattiuzzi ha spiegato: «*Con il nostro nucleo [illegible] [illegible] servizio provinciale di protezione civile e [illegible] sempre pronti ad intervenire, in ogni circostanza. A Pieve di Teco siamo andati su richiesta dei Carabinieri ed abbiamo collaborato alle ricerche della Lucifredi. Tuttavia va ricordato che l'opera di ricerca ad opera dei cani può [illegible] tanto più efficace quanto prima viene richiesto il loro intervento, perché le tracce delle persone eventualmente scomparse sono ancora fresche. L'importante è che si sappia sempre meglio che esiste questa possibilità [illegible] collaborazione dei cani, nel servizio [illegible] protezione civile: tutti, in provincia, debbono esserne a conoscenza*».

In effetti la conoscenza del[illegible] disponibilità immediata [illegible] questo servizio [illegible] cani particolarmente addestrati [illegible]are opportuna [illegible] casi, [illegible] soltanto nel corso delle operazioni di ricerca di persone smarrite, ma anche quan[illegible] [illegible] tratti di rintracciare malfattori in fuga oppure [illegible] vittime nascoste.

Ciò senza parlare degli interventi d'urgenza per calamità naturali, o crolli, o di cui si sono avuti, purtroppo, molti esempi in occasione del terremoti del Friuli e dell'Italia meridionale. b. v.

Riunione [illegible] pri con i partiti [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA — La [illegible]zione del partito repubblicano italiano di Ventimiglia ha ritenuto [illegible] chiedere a tutti i partiti, prima che [illegible] convocato il prossimo Consiglio comunale, uno scambio di [illegible]

Il primo incontro con la de è [illegible] per la prossima set[illegible] *(l. m.)*

A Sanremo dopo una riunione [illegible] i responsabili del comitato di gestione

Sbloccata la vertenza all'Usl partono le prime assunzioni

SANREMO — Svolta positiva nella vertenza per le nuove assunzioni di personale infermieristico, ausiliario e tecnico, all'Usl di Sanremo.

[illegible] conclusione di [illegible] riunione allar[illegible] cui hanno partecipato il comitato di gestione [illegible] completo, [illegible] sessantina di dipendenti e un gruppo di aspiranti ai 46 posti nel settore paramedico, la situazione sembra essersi sbloccata.

I responsabili dell'Usl si sono impegnati, entro il mese [illegible] febbraio, ad assu[illegible] un primo scaglione di 11 persone cui, gradualmente, faranno seguito gli altri giovani in lista di attesa.

Lo hanno precisato alcuni portavoce del sindacato che, a conclusione dell'incontro, [illegible] sono dichiarati soddisfatti del risultato ottenuto.

Ha detto Giuseppe Longo, segretario territoriale della Fenos-Cisl: «*E' stato raggiunto un primo, importante obiettivo. A questo punto, però, ci auguriamo che i responsabili dell'Usl rispettino sino in fondo i loro impegni*». [illegible]econdo Longo: «*L'assunzione dei primi 11 aventi diritto rappresenta solo la fase di avvio cui, necessariamente, dovrà far seguito il graduale assorbimento [illegible] altri [illegible] aspiranti*».

Per le assunzioni, è già stata compilata da tempo una lista. «*Si dovranno rispettare le precedenze, e tutelare i diritti delle categorie protette, ma sarebbe inammissibile perdere altro tempo*».

Secondo [illegible] Fenos-Cisl: «*Gli ingiustificati [illegible] [illegible] assunzioni [illegible] creato grossi disagi anche tra i dipendenti*».

Sulla questione delle 46 assunzioni all'Usl di Sanremo, si discuteva ormai da diversi mesi.

[illegible] Longo: «*Le risposte fornite [illegible] comitato [illegible] gestione e dalla presidenza dell'Usl nella riunione dell'altra [illegible], dimostrano che le nostre critiche erano fondate. La mancanza [illegible] volontà politica e un colpevole immobilismo, finora hanno allungato i tempi in modo inaccettabile*».

Secondo i sindacati di categoria, le procedure per poter avviare le assunzioni si erano praticamente completate e mancava soltanto la richiesta dell'autorizzazione della Regione.

La presidenza dell'Usl aveva replicato: «*Il nostro interessamento è stato sempre puntuale. Ancora nella scorsa settimana una nostra delegazione si era recata a Genova per sollecitare il definitivo nulla osta. Abbiamo avuto assicurazioni che tutto si sarebbe sbloccato in tempi brevi. Procedure e tempi tecnici, non si potevano completamente annullare*».

m. f.

Martedì i funerali delle vittime dell'incidente aereo di Rabat

Ultimo addio di Sanremo per i coniugi Colombino

SANREMO — A distanza di due settimane dalla tragica sciagura aerea [illegible] Marocco, si [illegible] completate le complesse procedure burocratiche per il trasporto delle salme [illegible] Italia e martedì pomeriggio, [illegible] 14,30, nella cattedrale di S. Siro, si svolgeranno i funerali di Rober[illegible] Colombino, 45 anni, e Maria [illegible] Parodi, [illegible] 44, i coniugi morti [illegible] [illegible] del 19 [illegible]o scorso a bordo di un bimotore [illegible]per precipitato 12 chilometri a Nord di Rabat, nella regione di Kenitra.

Colombino, costruttore, finanziere, appartenente a una delle più note famiglie di Torino, [illegible] di adozione, e la moglie, Maria Rosa, di Sanremo, avevano deciso [illegible] partecipare, fuori gara, al raid aereo Parigi-Dakar.

Quando i primi [illegible] di soccorso sono giunti sul luogo della sciagura, [illegible] c'era [illegible] nulla da fare, il Piper «34 [illegible] [illegible] completamente distrutto. L'inchiesta, aperta dalle autorità del Marocco, non è stata in grado di stabilire chi era al comando del velivolo quando è precipitato.

Il riconoscimento ufficiale dei corpi, nella camera mortuaria del cimitero di Kenitra, era stato effettuato da Sergio Borea, sanremese, amico di vecchia data dei coniugi. Borea, esperto pilota, [illegible] partecipato [illegible] Parigi-Dakar ed era [illegible] informato della tragica notizia mentre si trovava nella [illegible]tale [illegible] Senegal.

«Abbiamo [illegible] motore in fiamme, precipitiamo»: è stato l'ultimo drammatico messaggio lanciato dalla radio di bordo del «34 Seneca» e captato dalla torre di controllo dell'aeroporto di Dakar.

I coniugi Colombino non avevano [illegible] Entrambi ave[illegible] [illegible] il brevetto di pilota [illegible] erano iscritti all'Aeroclub di Villanova d'Albenga.

Le due salme, oggi, alle 17,50, giungeranno a Nizza con un volo dell'Air France. Le pratiche di sdoganamento sono piuttosto laboriose e [illegible] bare, [illegible] probabilmente, non potranno giungere a Sanremo prima di lunedì. Saranno tumulate [illegible] cimitero di Valle Armea. m. f.

Un arresto per scippo a [illegible]

DIANO MARINA — I carabinieri di Diano Marina hanno [illegible] l'altra notte Giovanni Ardissone, 23 anni, abitante a Diano Castello in via Sant'Eugenio. Il giovane era colpito [illegible] un ordine [illegible] Repubblica [illegible] Imperia, perché ritenuto responsabile di uno scippo compiuto nel novembre [illegible]. *(f. d.)*

NOTIZIE FLASH NOTIZIE [illegible]

Roverino, [illegible] occupano 11 alloggi

VENTIMIGLIA — Il gruppo consiliare del pci di Ventimiglia [illegible] inviato un'interpellanza [illegible] sindaco per chiedere quali provvedimenti intenda adottare per l'occupazione abusiva di [illegible] alloggi nel costruendo edificio di Roverino, destinato [illegible] casa per sfrattati.

Nel documento [illegible] domanda anche quali [illegible] le decisioni che l'Amministrazione intende prendere per utilizz[illegible] [illegible] risorse territoriali per fronteggiare l'emergenza di centinaia di sfratti che nelle prossime settimane [illegible] ranno esecutivi. *(l. m.)*

Esporta valuta, arrestato

VENTIMIGLIA — Gianfranco Tondo, 44 anni, coltivatore diretto, residente a Corato (Bari), è stato arrestato dalle «fiamme gialle» al valico dell'Autofiori di Ventimiglia mentre usciva dall'Italia sulla [illegible] vettura.

L'uomo era stato trovato in possesso di assegni e [illegible]biali [illegible] [illegible] milioni e [illegible] [illegible] lire, quindi per lui [illegible]stavano la denuncia e le manette [illegible] esportazione di valuta. *(l. m.)*

Teppisti [illegible] Imperia

IMPERIA — Ancora un cassonetto per la raccolta dei rifiuti bruciato in Via Verdi, a Porto Maurizio. E' accaduto la [illegible]. A notare le fiamme, [illegible] le due, è stata una «volante» della questura. Gli agenti hanno dato l'allarme: sono accorsi i Vigili del Fuoco, che hanno subito domato il rogo.

E' l'ennesimo gesto teppistico del genere che [illegible] verifica negli ultimi mesi. *(f. d.)*

Spagnolo bloccato [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA — E' stato arrestato dalle «fiamme gialle» in servizio al valico di Ponte San Ludovico lo spagnolo Manuel Lopez, 30 anni, di Palma di Majorca, perché colpito da un ordine di cattura emesso dalla procura di Terni per omicidio colposo e lesioni.

L'uomo, che stava entrando in Italia a bordo della [illegible] vettura, è stato trovato in [illegible] di refurtiva e *travellcheques* per due milioni e [illegible]o. Inoltre aveva una [illegible] d'identità tedesca in bianco e vari [illegible] falsi. Lo spagnolo è stato quindi associato alle carceri [illegible] Sanremo. *(l. m.)*

Tre notti appostato nella vettura

Tende [illegible] trappola [illegible] chi gli rigò l'auto

IMPERIA — [illegible] trova [illegible] macchina rigata (danno di circa mezzo milione), [illegible] apposta per tre notti e acciuffa [illegible] responsabile: si trattava di una rappresaglia per un posteggio considerato «abusivo».

Il movimentato episodio, concluso con una denuncia per danneggiamenti continuati e aggravati d'auto, è accaduto a Castelvecchio [illegible] via Collette.

Protagonisti sono Vito Marotta, 38 anni, abitante in via Cesare Battisti, proprietario della Fiat Ritmo danneggiata, e Antonello Razzelli, 44 anni, residente in via Collette, impiegato, ritenuto responsabile del gesto.

Secondo una prima ricostruzione della squadra mobile, Razzelli avrebbe ritenuto Marotta (in quella zona perché in visita ad [illegible] parente) colpevole d'aver occupato un posto macchina abusivamente.

La reazione è stata durissima, al punto [illegible] da indurre [illegible] proprietario della [illegible] ad appostarsi, nella speranza di risalire all'autore. Ci sono volute tre notti, trascorse [illegible] nicchiato sul sedile posteriore dell'auto (parcheggiata nel medesimo punto), perché il responsabile si facesse nuovamente vivo.

[illegible] stava per provocare altri danni, forse con [illegible] pietra. Marotta è uscito dall'auto [illegible] con l'aiuto del cognato, piazzato [illegible] [illegible] vettura poco distante, lo ha condotto sino a [illegible] dove è giunta [illegible] pattuglia [illegible] volante. Razzelli avrebbe negato ogni addebito. E' stato denunciato.

La polizia, in un altro episodio, a seguito di [illegible] perquisizione domiciliare, ha trovato e sequestrato un videoregistratore che era stato rubato, tempo fa, alla birreria «Decu pub». Ivano Bonetti, 46 anni, abitante in via 25 aprile, in libertà provvisoria, è stato denunciato a piede libero per ricettazione. Avrebbe dichiarato d'aver acquistato l'apparecchiatura da persone che escludev[illegible] qualsiasi possibilità di [illegible] provenienza sospetta. f. d.

A Dolcedo si riparano molte [illegible]

DOLCEDO — L'Amministrazione comunale, usufruendo di 68 milioni di contributi concessi dall'Ispettorato provinciale per l'agricoltura, ha varato un piano di ristrutturazione di molte strade interpoderali.

[illegible] strade interessate sono quelle del Roccai (9 milioni), Fontanelle Peica (11 milioni), Boeri (18 milioni), Castagni[illegible] [illegible] Ormeo (10 milioni 700).

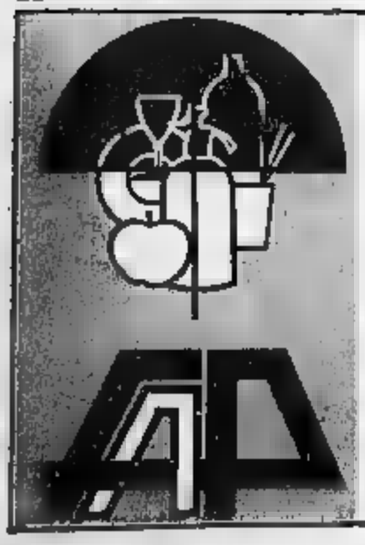
DISCO CLUB 06
Domenica sera: [illegible] 22,30
GILDA LOVE
ED IL SUO SEXY SHOW
SALONE AMBASSY
Sabato ore 22 • Domenica ore 15,30
La grande orchestra italo-francese [illegible]
TONY GRIECO
SALE DA GIOCO
ROULETTE • BLACK JACK • CHEMIN
RISTORANTE
Prenotazioni [illegible].93 571.131

nuova su tutta la linea
È nuova nella carrozzeria.
È nuova all'interno.
È nuova nell'offerta di motori: 1300cmc; 1600cmc; 1800cmc a carburatore e a iniezione;
1600cmc Diesel in versione aspirata e Turbo.
È nuova la Audi80 Quattro: ora con motore di 1800cmc a 4 cilindri e una velocità massima di 170km/h
Audi Zolezzi auto s.r.l. ALBENGA (SV)
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Ricercasi in locazione per
circolo ricreativo aziendale
locali a p[illegible] terreno,
in Imperia
Superficie mq [illegible]0-[illegible]00 circa.
Telefonare ore ufficio 0183 21.351.

ORMEA (Cn)
[illegible]
Vendiamo [illegible]li da L. 15.000.000.
Bilocali da L. 19.500.000.
Bilocali più Tavernetta da L. 23.500.000 più [illegible].
Possibilità box. Iva 2%.
Per informazioni tel. 0171/880.726.

TOMMASI
SALDI
ELETTRODOMESTICI
TELEVISORI
LAMPADARI
dal 1° al 28 febbraio
Via Padre Semeria 2
[illegible] «Netturia»


6° FIERA ALBERGHIERA DI PONENTE
a Vallecrosia
ATTENZIONE
DAL 2 AL 10 MARZO 1985
SARANNO PRESENTI IMPORTANTI DITTE, LE PIU' QUALIFICATE ED AVANZATE NEL SETTORE ALBERGHIERO E TURISTICO. PER INFORMAZIONI: TELEF. 0184 263.507

Cambierà volto la sede della Provincia

Una cupola di vetro per Palazzo Nervi

Oltre alla sistemazione dell'area attorno all'edificio, il progetto prevede una [illegible]ura che potrebbe ospitare mostre e congressi

SAVONA — Palazzo Nervi cambia volto. [illegible] progetto di massima, che ha però quasi tutte [illegible] carte in regola per diventare esecutivo, è [illegible]to inviato in questi giorni a Palazzo Sisto IV, per i necessari accordi, prima sul piano politico, poi [illegible] quello legale-amministrativo.

Da tempo sono [illegible] studio soluzioni capaci di offrire una sistemazione definitiva all'area attorno alla sede dell'amministrazione provinciale, il grande monoblocco, dalle strutture in cemento e vetro, caratteristica dei progettisti, l'architetto Pier Luigi Nervi, che ha «firmato» anche la stazione ferroviaria Mongrifone.

Ma l'area è di proprietà comunale, dunque serve [illegible] compromesso (tra le due [illegible] ministrazioni. Il progetto di massima presentato all'ufficio tecnico [illegible] Palazzo Sisto IV dimostra che si è vicini alla soluzione.

[illegible] passato [illegible] state [illegible]nate diverse proposte. L'amministrazione comunale aveva suggerito [illegible] sistemare l'area come se fosse [illegible] prolungamento dei giardini [illegible] via Trincee, arricchendola [illegible] una fontana. Ma non si è forse tenuto conto del vento che soffia nella zona: i getti della fontana [illegible] rivelerebbero micidiali per i passanti, raggiunti certamente dagli spruzzi. Un altro progetto, stavolta dell'ufficio tecnico della Provincia, aveva tenuto conto proprio della tramontana: abbellire l'area con una torre munita [illegible] pale, insomma una versione moderna del mulino a vento.

Alla fine l'[illegible] provinciale ai Lavori pubblici ha fatto predisporre un progetto di massima che prevede [illegible] solo [illegible] sistemazione dell'area ma, [illegible] stesso tempo, la ristrutturazione dell'intero piano terra di Palazzo Nervi.

Si tratta di prolungare l'ampio salone, con apposite strutture, sino all'area attualmente utilizzata come parcheggio [illegible] fortuna, [illegible] il nuovo ponte sul Letimbro e [illegible] via Venezia. [illegible] tutto ricoperto [illegible] [illegible] grande cupola trasparente, che si ambienterebbe perfettamente con le moderne linee architettoniche del palazzo della Provincia. La struttura servirebbe [illegible] sede per dibattiti, convegni, rappresentazioni, [illegible].

Ma il piano [illegible] ristrutturazione che l'assessore ai Lavori pubblici Simoncelli sta portando avanti tiene conto, a quanto pare, anche del futuro trasferimento del Provveditorato agli studi, destinato a trovar posto in via Trilussa.

La disponibilità di nuovi locali [illegible] consentirà agli amministratori [illegible] Nervi di affrontare con maggiori possibilità [illegible] riuscita il grave problema dell'inquinamento. [illegible] la Provincia [illegible] accinge a ricevere una serie [illegible] nuove deleghe a questo proposito e potrà potenziare i vari [illegible] di vigilanza contro l'inquinamento.

Ivo Pastorino

Andora: salta [illegible] appalto colpa [illegible] ladri

ANDORA — I ladri che hanno rubato nel municipio di Andora avevano di mira la refurtiva che hanno sottratto (le fonti ufficiali parlano di 400 mila lire e una pistola calibro 7,65) o piuttosto intendevano mandare all'aria la gara di appalto per l'assegnazione del servizio della [illegible] urbana che [illegible] dovuto essere assegnata proprio ieri mattina?

L'interrogativo è lecito dal momento che gli ignoti hanno [illegible] le buste delle offerte (facendo [illegible] modo che la cosa [illegible] notasse) [illegible] stringendo così [illegible] autorità [illegible]ali a riaprire i termini [illegible] bando di partecipazione.

Ad Albissola [illegible] un'importante raccolta

La grande ceramica avrà [illegible] suo museo

Ottanta milioni [illegible] i primi lavori nei locali di via dell'Oratorio - Un progetto di [illegible] del centro storico - Nuovi impianti sportivi

ALBISSOLA M. — Città d'arte, Albissola Mare pensa anche al recupero del suo centro storico e alla salvaguardia delle vecchie fornaci alcune delle quali, opportunamente ricordinate, potrebbero trasformarsi in musei sull'artigianato della ceramica. Il piano [illegible] stato presentato e le «osservazioni» [illegible] venute [illegible] da più parti. Osserva il sindaco Franco Cervasio: *«Con il piano [illegible] recupero [illegible] si può ristrutturare il vecchio centro, aprire nuovi passaggi, conservare un autentico patrimonio storico»*.

E' in questo ambito che presto inizieranno i lavori per la sistemazione di piazza della Concordia sulla quale si affaccia la chiesa parrocchiale.

Due artisti, Fabbri e Rossello, hanno offerto il bozzetto [illegible] mosaico che impreziosirà il centro della piazza: [illegible] grande albero d'ulivo con [illegible] bianca colomba posata su [illegible] [illegible] il quale convergeranno molte mani tese. *«Il simbolo della pace e della concordia»* [illegible] l'assessore ai lavori pubblici Mario Vigo. Anche questo mosaico, [illegible] quello della [illegible] nuova piazza dedicata [illegible] futurismo, [illegible] realizzato in ciotoli bianchi [illegible] neri.

E per restare in tema d'arte [illegible] notizia da tempo attesa: [illegible] Museo della ceramica sarà presto [illegible] realtà. Con uno stanziamento [illegible] [illegible] milioni (50 [illegible] Comune [illegible] [illegible] della Regione) [illegible] sta provvedendo alla sistemazione dei locali già disponibili [illegible] anni in via dell'Oratorio ma finora utilizzati solo per riunioni e [illegible] altre.

I primi lavori riguardano l'installazione [illegible] [illegible] sofisticato impianto d'allarme e alcune sistemazioni interne.

Turismo vuol dire anche sport e ad Albissola Mare [illegible] impianti erano finora scarsi. Qualcosa [illegible] è fatto per [illegible] a tale situazione. Nell'area del campo sportivo Faraggiana [illegible] stata costruita una palestra idonea per tutte le [illegible]: dalla ginnastica alla pallavolo alla pallacanestro. Mancano solo le tribune. Sottolinea il sindaco: *«La palestra è a disposizione delle scuole e delle società sportive e la prossima estate potrà ospitare importanti manifestazioni. Per la sua costruzione abbiamo speso quasi 470 milioni»*.

Con la palestra è stato rifatto anche il fondo del campo per il calcio e si è sistemata una nuova recinsione.

Il punto dolente resta quello della piscina scoperta di San Benedetto che [illegible] scorsa estate [illegible] ha potuto [illegible] utilizzata. Il problema è complesso. Scaduti i termini della concessione essa è diventata proprietà [illegible] demanio marittimo [illegible] il quale si deve trovare un accordo per la sua riapertura.

Nicolò Siri

La [illegible] degli ultimi anni è maschilista?

Questi i personaggi di Albenga e Alassio

Una singolare classifica dominata dagli uomini - Viveri e Traiano Testa tra i più citati - Gli altri nomi in graduatoria

ALBENGA — [illegible] [illegible] i personaggi più [illegible] del comprensorio [illegible] degli ultimi sei anni, [illegible] gennaio del '78 al dicembre [illegible]. L'interrogativo ha oggi una risposta grazie ad una singolare ricerca statistica che offre un interessante spaccato su come, perché e in favore [illegible] chi si forma la notorietà dei protagonisti della nostra vita cittadina.

I primi due big di questa speciale classifica sono [illegible] sono stati sindaci: il comunista Angelo Viveri, per Albenga, e il democristiano Traiano Testa, per Alassio, rispettivamente con 50 e 37 citazioni nei [illegible] dei sei anni esaminati.

Questa campionatura è stata possibile grazie all'indice riassuntivo dei nomi posti [illegible] chiusura della pubblicazione annuale «Annuario», edito dalla tipografia Bacchetta (in questi giorni è in edicola l'edizione del 1984) [illegible] che vengono riportati nella cronologia dei fatti [illegible] come pubblicati (senza nulla aggiungere o togliere) dalle cronache locali dei due quotidiani più diffusi in [illegible].

Traiano Testa

Fra i 40 protagonisti meglio «piazzati» solo cinque appartengono a settori diversi da quelli dei partiti e delle [illegible]tituzioni. [illegible] tratta [illegible] Mario Valero [illegible] medico alassino noto per le sue accese polemiche contro [illegible] parte [illegible]la classe politica locale) che [illegible] [illegible] decimo posto, con 27 citazioni (concentrate nel periodo [illegible] 82); Mario Berrino, pittore, inventore [illegible] «muretto», [illegible] 19; Sergio Novello (13 citazioni, presidente del [illegible] Club Alassio); Andrea Biamonti (libero professionista di Albenga, dirigente di calcio, [illegible] citazioni); e Mauro Biginato (invalido civile, [illegible] 16 anni in guerra [illegible] Comune di Alassio, dieci citazioni).

Completano i primi dieci posti in graduatoria Giancarlo Garassino, [illegible] Mauro Te[illegible] 31, Carlo Tomagnini, 31, Giuseppe Cassarino, 25, Gianfranco Sasso, 25, Walter Ansaldi, 23, Giovanni Isoleri, 23, Giampiero Mentil, 21, e Gino Stalla, 21.

Fra i personaggi emergenti c'è Walter Ansaldi (dc, presidente dell'Usl 4), Giampiero Mentil (avvocato, [illegible] comunale albenganese). Il sindaco [illegible] Ceriale Aldo Olmatti [illegible] solo al ventisettesimo posto (11 citazioni); Francesco Bruno, sindaco di Andora, ha [illegible] citazioni ed è al ventitreesimo posto. Unico dirigente del mondo contadino sui [illegible] più ricorrenti [illegible] Gino Michero, indipendente comunista, presidente [illegible] Cooperativa floricola provinciale di Villanova, con 11 citazioni (ventisettesimo posto).

Nei sei anni sono sempre presenti tutti [illegible] anni: Berrino, Isoleri, Traiano Testa, Tomagnini, Viveri, Marengo, Mauro Testa, Biamonti, Stalla, Carenzo, Novello.

[illegible] breve sondaggio [illegible] *hit parade* risulta che la cro[illegible] è maschilista: [illegible] donna appare sui «primissimi». Nella classifica al femminile è prima Pilar Marchesi, di Alassio, titolare [illegible] boutique «Il Topone», già presidente [illegible] Confesercenti, con 6 citazioni.

[illegible] Strisioli

In piazza dei Partigiani con la mostra delle attrezzature alberghiere

Oggi Alassio inaugura le fiere

Sino a domenica [illegible] febbraio - Seguiranno [illegible] rassegne dedicate ai vini, all'alimentazione

ALASSIO — Apre questa mattina [illegible] 11, in piazza dei Partigiani, la mostra dell'attrezzatura alberghiera. Sistemata per il secondo anno nel [illegible] capannone in liga metallica, che offre maggior conforto e più sicurezza rispetto [illegible] precedente padiglione prefabbricato, [illegible] nona edizione della mostra dedicata [illegible] operatori dell'ospitalità [illegible] composta da [illegible] quarantina di ditte che occupano 50 stands.

L'impegno dei dirigenti del Veloclub — dal «presidentissimo» Sergio Novello ai vicepresidenti Biagio Bottaro e Walter Briatore, al segretario addetto al reparto [illegible] vo Mario Olivero, a tutti i dirigenti del sodalizio ciclistico — è riuscito, malgrado il gelo che ha costretto a un rinvio [illegible] una dozzina di giorni, a fare aprire i battenti di questa nona edizione [illegible] mostra, il cui ingresso è gratuito.

Gli orari di visita, fino a domenica 10 febbraio, giorno di chiusura, [illegible] i seguenti: feriali 14,30-20, [illegible] e domenica 9-12, 14,30-20. Seguirà la mostra dei vini e dell'alimentazione dal 17 al 24 febbraio, mentre [illegible] mostra dello sport e dell'artigianato è stata soppressa a causa appunto dello spostamento delle date dovuto alle avverse condizioni [illegible] tempo di gennaio.

«E' per noi un grosso danno — spiega Novello — e dovremo ridimensionare [illegible] nostre attività sportive che dai ricavati delle mostre trovano i finanziamenti. Tuttavia i nostri impegni organizzativi [illegible] renno pienamente rispettati: [illegible] quinto raduno internazionale [illegible] cicloamatori (domenica 17 febbraio), alla sesta Nizza-Alassio per professionisti (giovedì 21 febbraio), alla sedicesima edizione della Montecarlo-Alassio per dilettanti (domenica 24 febbraio)».

Gli stands degli espositori rappresentano numerosi prodotti: [illegible] albergatori (a cui è riservato l'accesso nelle giornate di mercoledì e giovedì) potranno trovare dai programmi del computers per gli hotels alle stufe per il riscaldamento a gas.

Particolarmente interessanti le proposte [illegible] Sip, anche quest'anno presente [illegible] per l'utenza normale [illegible] un programma di [illegible] puters in grado di seguire il cliente dal momento della prenotazione a quello del rilascio della ricevuta fiscale.

r. r.

● [illegible] LIGURE — Assemblea annuale [illegible] soci per la sezione Avis [illegible] Finale Ligure domani mattina [illegible] la sala consiliare. Nella seduta, che avrà inizio alle [illegible] 9,30 e sarà presieduta dal dottor Mario Cocco, presidente del consiglio direttivo, [illegible] parlerà del bilanci[illegible] '84 e di quello di previsione per l'85 oltre che della nomina [illegible] [illegible] provinciale.

Per protestare contro i ritardi nei pagamenti

I precari [illegible] stipendio scrutini bloccati a Savona?

SAVONA — Gli insegnanti precari delle [illegible] di Savona minacciano il blocco degli scrutini nelle scuole medie superiori e inferiori in segno di protesta [illegible] i ritardi dei pagamenti [illegible] stipendio di dicembre [illegible] della tredicesima mensilità.

Secondo [illegible] «coordinamento [illegible] precari» non tutte le segreterie delle scuole han[illegible] assolto ai loro obblighi nei tempi dovuti a l'ufficio [illegible] ragioneria [illegible] Provveditorato agli Studi di Savona interpreta la normativa nel modo più punitivo. Aggiungono i suppleriti: *«Pensiamo che siano [illegible] fatte pressioni al ribasso per la richiesta dei fondi per il pagamento degli stipendi e che le autorità competenti, e differenze di altri provveditorati, [illegible] [illegible] alcuna responsabilità»*. [illegible] una piccola indagine i precari savonesi hanno infatti scoperto che a Cuneo, Pa[illegible], Imperia, La Spezia, Genova e Catania i provveditori hanno già pagato tutti gli arretrati.

Concludono i precari: *«Per questo vogliamo portare a conoscenza di [illegible] [illegible] popolazione [illegible] gravissima situazione [illegible] disagio che si [illegible] venuta a creare. Rivendichiamo a questo punto il nostro diritto [illegible] dichiarare lo stato di agitazione. Se questo stato di [illegible] protrarsi ulteriormente siamo pronti a proclamare [illegible] ore di astensione dal lavoro»*.

Questo significa dunque il blocco degli scrutini che per il primo quadrimestre sono iniziati ieri pomeriggio.

[illegible] uccide nel giorno del compleanno

LOANO — Proprio nel giorno del suo sessantesimo compleanno, s'è tolta la vita gettandosi [illegible] quarto piano della propria abitazione.

Luciana Lamberti, 60 anni, nativa di Verolengo (Torino), residente a Loano in [illegible] condominio di via Silvio D'Amico, alle 19 di giovedì s'è gettata nel vuoto, in seguito ad una forte depressione dovuta ad esaurimento nervoso.

Accesa riunione l'altra sera per contestare i provvedimenti dell'amministrazione comunale

A Spotorno commercianti in rivolta

Criticata [illegible] chiusura di piazza Della Vittoria - No al senso unico sulla vecchia Aurelia - Gli interventi

«Spreco di denaro»

SPOTORNO — Anche la dc ha preso posizione sul «caso» [illegible] piazza della Vittoria. Secondo lo scudo crociato è evidente *«lo spreco di denaro pubblico»* conseguente alla serie di incarichi professionali assegnati all'architetto Teobaldo Rossi[illegible] sempre [illegible] la stessa motivazione.

«Nell'ottobre dell'80 — spiegano infatti i democristiani — la giunta affidò al tecnico l'incarico per uno studio inerente la sistemazione a fini turistici [illegible] piazza [illegible] Vittorio con un compenso di un milione. Poi nel novembre '82 [illegible] stessa giunta, preso atto di quanto già prodotto, elevò [illegible] compenso a [illegible] milioni 300 mila. Ora, a fine novembre dell'84, l'amministrazione decise di affidare nuovamente all'architetto Rossigno sempre [illegible] stesso incarico, questa volta per 25 milioni».

Studi e progetti che, sempre secondo la dc, non sono [illegible] stati sottoposti alla visione del Consiglio comunale nonostante l'alto interesse sollevato nella cittadinanza [illegible] tale intervento.

«Ci [illegible] risulta spiegare per quali ragioni, [illegible] come si supponeva i progetti inizialmente presentati dal professionista non sono risultati soddisfacenti, è stato nuovamente affidato allo stesso architetto l'incarico di effettuare studi per [illegible] sistemazione di piazza della Vittoria [illegible] un compenso oltre tutto di quello portato».

a. d.

[illegible] — E' bastato annunciare che l'argomento dell'assemblea era il proble[illegible] [illegible] piazza della Vittoria, chiusa al traffico, per accogliere oltre [illegible] centinaio di esercenti, albergatori e ristoratori del centro storico [illegible] Spotorno, riunitisi l'altra sera presso il cinema parrocchiale.

Un sintomo, questo, dell'evidente disagio che la chiusura totale al parcheggio dell'unico spiazzo centrale, oltre al ventilato provvedimento [illegible] istituire il senso unico sulla vecchia Aurelia, [illegible] sollevato in tutte le categorie commerciali di Spotorno.

«Sia ben chiaro che quest'incontro è nato senza alcuna spinta o strumentalizzazione politica — spiega Luisa Belso, tabaccaia, una delle promotrici —. *Vogliamo unicamente difendere il nostro lavoro e i nostri esercizi»*.

Non a caso, visti i dati, il lamento unanime [illegible] è [illegible] trato sul drastico calo di entrate (si parla di almeno il [illegible] per cento in meno rispetto all'83) dopo l'entrata in vigore [illegible] iniziative dell'amministrazione comunale. *«Prese oltretutto all'insaputa della stragrande maggioranza di noi»*, rincara [illegible] signora Belso.

Il centro di Spotorno, [illegible] condo [illegible] esercenti, si è trasformato a poco a [illegible] in un vero e proprio ghetto, [illegible] dare possibilità di [illegible] [illegible] alturisti [illegible] ai cittadini.

«Anche [illegible] pieno periodo invernale — aggiunge Rosella Cinecco, giornalaia — *con i già radi turisti, i provvedimenti di chiusura continuano in modo del tutto anacronistico. Se si vuole che Spotorno venga rilanciata sul piano turistico ci vogliono ben altre iniziative»*.

L'assemblea [illegible] commercianti ha così deciso [illegible] rivolgere all'amministrazione [illegible] munale una serie di richieste che [illegible] presentate direttamente al sindaco [illegible] [illegible] gruppo di rappresentanti.

Questi alcuni dei punti della [illegible] «piattaforma»: no al senso unico, apertura della piazza con disco orario o con parchimetro, no alla chiusura della circonvallazione con transenne, ritiro più celere della spazzatura e senza l'interru[illegible] domenicale (in particolare d'estate), ripristino dell'illuminazione dei giardini, controllo delle vendite abusive e riduzione [illegible] durata delle varie feste estive dei partiti.

«E speriamo che l'amministrazione si renda anche disponibile — conclude la signora Belso — *per incontrarci con noi pubblicamente [illegible] questa sala e fornirci le risposte che chiediamo su ciascuno degli argomenti che abbiamo indicato»*.

Alberto Dressino

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA

L'Amministrazione Provinciale di Savona indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori sulla seguente strada provinciale:
— S.P. n. 51 «Bormida di Mioglia» - Lavori di consolidamento generale ed ammodernamento della sede stradale nel tratto compreso tra i Km 8+980 e 9+480.
L'importo a base d'asta è di L. 975.000.000
L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le Cat. 6 e 10 C (D.M. 770 del 25-7-82)
Le imprese che intendono essere invitate alla gara devono presentare domanda in carta legale all'Amministrazione Provinciale di Savona entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso
La domanda di invito non vincola questa Amministrazione

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
(p.a. Carlo Alberto Nanetti)

ALBERGO

amena località turistica Alpi Cozie, piccolo impianto di risalita autonomo, vendesi in gerenza.

Telefonare S.C.A. [illegible] ufficio 0171 88.202.

STAMPA SERA

oggi non sarà in edicola per uno sciopero dei poligrafici originato dal rinnovo del contratto di lavoro

ECCO I NUMERI DEL BINGO! STAMPA SERA 2 LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

di oggi, sabato, [illegible] febbraio [illegible]

gioco 13 - 13ª [illegible]settimana

38 57 76 40 14

86 50 74 90 43

chi [illegible] fatto BINGO telefoni [illegible]

n. 011/6965272

entro le ore [illegible] di oggi, sabato 2 [illegible] 1985

n. 4/269178 del 2-11-84

LABORATORIO *Servizio Mutue*
ORTOPEDIA BARBIN
ARTICOLI SANITARI
ASSORTIMENTO CORSETTERIA
SU MISURA E RIPARAZIONI
tutori ortopedici — busti in metallo - corsetti - [illegible] - cellari - [illegible] - [illegible] ortopediche - [illegible]
VENDITA E NOLEGGIO
[illegible] - stampelle - [illegible] - vogatori - aerosol - tiralatte - pesa neonati
SAVONA - via [illegible] R - Telefono [illegible] 800.466

BIGLIETTO [illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO

Riccardo Zegna [illegible] il piano [illegible] danza jazz

ALASSIO — Coltivare nei ragazzi la naturale predisposizione alla danza, senza doverli costringere nei moduli piuttosto rigidi della danza classica: questo è il programma messo a punto da Iris Gaburri Repossi, che questa sera, alle 21, presso la Sala Banbury, presenterà, con le allieve della sua scuola, una «Serata di danza», sia contemporanea che jazz.

La manifestazione (prezzo d'ingresso lire 5000, prevendita presso la Biblioteca civica che patrocina la [illegible]ta, con l'assessorato alla Cultura), darà quindi una dimostrazione [illegible] creatività [illegible] questo tipo di scuola.

Le musiche del balletto saranno eseguite da [illegible] jazz[illegible] [illegible] grande valore, il pianista loanese [illegible] Zegna che onorerà con [illegible] suo trio.

(r. ar.)

Il trio Giarbella esegue a Loano musica classica

LOANO — Quarto [illegible]co della «Stagione musicale invernale di Loano», organizzata dalla Civica biblioteca e dall'assessorato comunale [illegible] Cultura.

L'ormai consueto appuntamento è per [illegible] di oggi (ingresso gratuito) presso la chiesa di Sant'Agostino. Sarà di [illegible] una formazione assai nota in Piemonte e in Italia: il trio Giarbella, formato da Luciano Giarbella al piano, Pe[illegible] Giarbella al flauto e Alfredo Giarbella [illegible] violoncello.

Saranno eseguite musiche di Haydn, Donizetti e Weber.

Lo stesso concerto verrà eseguito inoltre nella mattinata per le scuole medie e superiori di [illegible] nel contesto di un programma di educazione musicale per gli studenti.

(r. ar.)

[illegible] conferenza a Finale Ligure

FINALE LIGURE — Ultima delle conferenze organizzate dall'assessorato ai Beni culturali del Comune e dalle associazioni Incontro e Centro culturale giovanile finalese.

La conferenza-dibattito di chiusura, che si terrà [illegible] alle 17, presso la sala consiliare, verterà sul tema «Alimentazione e salute: alimentazione e medicina naturale a salvaguardia della salute».

Relatore il professor Lu[illegible] Fecchial, primario patologo presso l'ospedale Buzzi di Milano.

[illegible] precedenza [illegible] questo ciclo si [illegible] svolti [illegible] due conferenze-dibattito su «La figura, la vita e le opere di Boine» e «Filosofia [illegible] scienza: la cultura scientifica nel mondo d'oggi».

(a. d.)

Spotorno, oggi c'è uno scontro fra disc-jockey

SPOTORNO — Oggi pomeriggio, dalle 15 alle 19, alla nuova discoteca «Corso Maltese», in piazza del [illegible], ci sarà [illegible] gara fra [illegible] jockey, organizzata [illegible] «Top Italia Radio» Savona e dal [illegible] [illegible] discoteche più affermate [illegible] [illegible]. Di [illegible] [illegible] iscritti trenta ragazzi (una giovanissima, l'unica donna, ha [illegible] paura e si è ritirata all'ultimo momento) che [illegible] giudicati [illegible] [illegible] commissione di esperti. Ogni concorrente avrà a disposizione una mezz'ora [illegible] minuti e due dischi già «mixati» dal comitato organizzatore.

Al «Corso Maltese» sarà una delle prime grandi giornate dal momento in cui la nuova gestione ha aperto i battenti. Nei prossimi [illegible] sono in [illegible] altre manifestazioni dedicate ai giovanissimi.

(m. m.)

UNA «STELLA» NEL CIELO DELLA SERIE C LIGURE, DOMANI SI VA A CACCIA DI PUNTI-PESANTI

Gatti «scippato» dall'Inter

Il club nerazzurro (600 milioni?) avrebbe ingaggiato il giovane «gioiello» di Sciolti, anticipando la [illegible] di Torino, Sampdoria e Fiorentina - Le sue quotazioni sono lievitate dopo la recente tournée della Nazionale [illegible] C in India - Alcuni anni fa militò nel Milan

SANREMO — La Sanremese ha ceduto Fabrizio Gatti il suo giovane attaccante-gioiello, all'Inter. Il club biancazzurro non ha ovviamente ufficializzato la notizia, ma da Milano danno la [illegible] come già [illegible] si parla addirittura di cifre. Gatti, classe 1966, figlio d'arte, sarebbe [illegible] valutato 600 milioni, anche se altre fonti sostengono che l'Inter, per [illegible] sborserà solo [illegible] 350 [illegible] per la comproprietà del ragazzo.

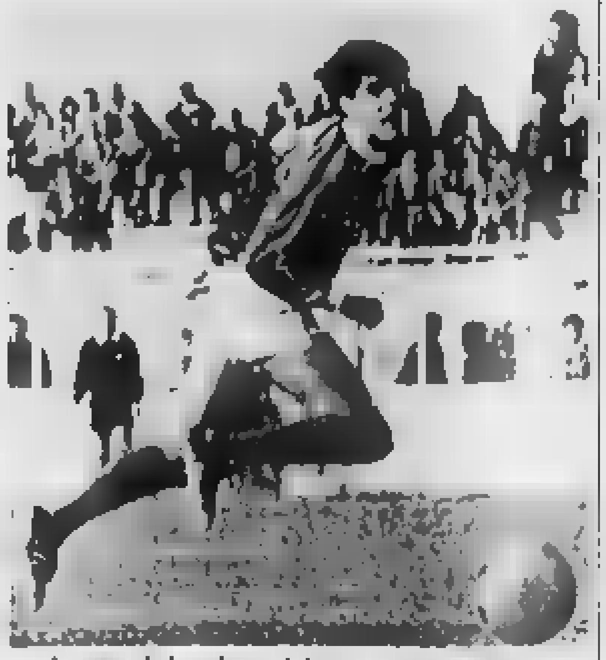
In attesa di conferme anche da parte del club matuziano, c'è da dire che l'Inter era ormai all'inseguimento di Gatti da diverse settimane [illegible] del giocatore veniva, sempre più spesso abbinato a quello della società nerazzurra. Secondo indiscrezioni l'Inter voleva stringere in fretta i tempi della trattativa per battere la folta concorrenza (Torino, Fiorentina e Sampdoria, soprattutto). Sciolti invece avrebbe preferito temporeggiare. Addirittura, il club milanese avrebbe accettato di giocare l'amichevole a Sanremo giovedì prossimo solo dopo aver avuto l'assicurazione che l'attaccante sarà suo.

Il match fissato per il 7 febbraio sulla non invitante «pelouse» del «Comunale» tra Rummenigge e soci e la Sanremese, sarebbe la prima conferma sia pur indiretta, della conclusione della trattativa. D'altra parte, tra Sanremese e Inter c'è un rapporto preferenziale, anche per i buoni uffici dell'ex presidente Borra, legato alla società milanese. Paradiso e Rocca provengono dai ranghi nerazzurri e non è escluso che i due giocatori, entrambi protagonisti di un buon campionato, possano entrare in qualche modo nella trattativa.

Gatti è appena rientrato dall'India con la nazionale «Under 21». Ha giocato una partita e segnato un gol [illegible] quotazioni [illegible] lievitate. «Una splendida esperienza», ha detto all'arrivo. Il primo assaggio interista dovrebbe averlo molto presto: i nerazzurri, infatti, lo hanno richiesto in «prestito» per il prossimo Torneo di Viareggio.

Una curiosità. Se veramente l'affare con l'Inter diventerà ufficiale a tutti gli effetti Gatti si verrà a trovare in una singolare posizione quella di un interista, ex milanista. Fabrizio infatti anni fa giovanissimo, ha giocato per due stagioni nelle formazioni giovanili del Milan, il primo grosso club ad avergli messo gli occhi addosso quando segnava gol a grappoli nei campionati giovanili dove adesso spopola il suo fratello minore, Luca. Ma le nebbie di Milanello non facevano per lui. Aveva chiesto ed ottenuto di tornare alla Sanremese ed il club rossonero [illegible] forse un po' affrettatamente, aveva rinunciato ai suoi diritti sul giocatore. Ora teoricamente, potrebbe ritrovarselo, prima o poi come avversario in un derby.

Bruno Monticone



Sanremo. Stile e slancio di Gatti, promessa sanremese

E domani si gioca un altro spareggio

Squadra al completo contro il Livorno

SANREMO — Sanremese-Livorno, in programma domani alle 15, è un altro dei tanti spareggi-salvezza che il campionato, d'ora in poi, proporrà alla squadra di Bondanini. Contro i toscani (all'andata finì 1-1), [illegible] concorrenti in zona-retrocessione, i biancazzurri non [illegible] sbagliare. E' una delle occasioni per guadagnare punti che, [illegible] fine, potrebbero [illegible] preziosissimi.

Bondanini dovrebbe poter disporre della squadra al completo, o quasi: Iassa ha scontato la squalifica e sarà disponibile, Gatti e Gualco sono rientrati nei ranghi dopo l'esperienza indiana con la nazionale «under 21» e dovrebbe essere recuperato anche il libero Lanzetti che lamenta una frattura all'alluce. [illegible] l'ex mantovano non dovesse farcela, è già pronta l'alternativa Binaghi: il centrocampista, mercoledì a Pontedera in Coppa Italia, ha giocato come libero con buon profitto.

Il match si annuncia difficile. Il Livorno, [illegible] in C2, nutre consistenti ambizioni di salvezza e, [illegible] a parole, [illegible] aver grossa fiducia nella Sanremese. Rossano Giampaglia, ex giocatore sampdoriano e «vice» dell'allenatore Fugli, in una recentissima intervista, fra le squadre destinate secondo lui a salvarsi, ha indicato addirittura la Spal, ma non la Sanremese. I matuziani, però, potrebbero «vendicarsi» subito: hanno un punto in meno del Livorno, ma anche una partita in meno. Battendo i toscani domani, potrebbero cominciare a guardarsi dall'alto in basso. Psicologicamente avrebbe un [illegible] positivo. b. m.

Imperia non teme l'insidia Voghera

IMPERIA — Saranno pochi, e con macchine private, i tifosi al seguito dell'Imperia, impegnata domani nell'insidiosa trasferta di Voghera, un campo [illegible] difficile, per i nerazzurri (0-3 [illegible] anno). E' stato infatti soppresso il pullman speciale che gli «ultras» [illegible] club «I [illegible]» avevano organizzato insieme a «Radio Progetto».

Ieri sera, [illegible] adesioni pervenute [illegible] soltanto una quindicina: «E, a queste condizioni, non possiamo permetterci una spesa che [illegible] troppo onerosa, per noi. Chi vuole, andrà a Voghera [illegible] propri», spiegano i giovani «fedelissimi», un po' delusi del contrattempo. Il bus avrebbe dovuto partire alle 10 da Porto Maurizio, alle 10.15 da piazza Dante a Oneglia.

La squadra, invece, [illegible] verso le 9. Mimmo Grassetti diramerà stamane l'elenco dei convocati. [illegible] comitiva, tuttavia, dovrebbero far parte anche i neo-militari Conti e Doni, che [illegible] sono [illegible] a parte, [illegible] tardo pomeriggio. Probabile [illegible] recupero del capitano Schiesaro, infortunato ad un ginocchio, incerta invece la presenza di Samaritani, chiamato [illegible] di leva.

La formazione è un'incognita. Dovrebbero giocare: Sanconetti, Doni (Trapani), Schiesaro, Conti (Parisi), Oddone, Zaccaria, Minietti, Massimelle, Chistolini, Civeriati, Martinelli. A disposizione: Laguzzi, [illegible] e Mirotti.

L'obiettivo è quello di conquistare almeno un punto, per continuare la serie positiva e presentarsi ricaricati al successivo impegno casalingo con l'Alessandria.

Il Savona cerca una vittoria che lo riabiliti con i suoi tifosi

Al «Bacigalupo» arriva il Lodigiani che all'andata diede il primo dispiacere a Tonelli - Viviani non [illegible] formazione - Si gioca con le nuove maglie Ascom

SAVONA — Prima giornata del girone di ritorno, al «Bacigalupo» arriva il Lodigiani. All'andata, a Roma, finì 3-1 per i padroni di casa e fu l'inizio delle disavventure di Paolo Tonelli, poi sostituito [illegible] Viviani.

Il calendario sembra collocare questa partita a proposito proprio domani, a sette giorni dal pareggio interno (0-0) contro la Torres che ha suscitato qualche polemica. Insomma, il Lodigiani non è la Torres, e i biancoblù, per [illegible] fare pazzie, [illegible] finalmente chiamati a una prova più convincente anche sul piano del cosiddetto spettacolo. Perché cosiddetto? Perché, tutto sommato, per accontentare i tifosi bastano qualche azione in più e quel golletto che può valere i due punti.

Ma intanto se in questo bisogna dare ragione a Viviani) il Savona archivia la prima parte del campionato con 17 punti ottenuti grazie a cinque vittorie e sette pareggi. Dodici i gol fatti, che sono molti (ma questo si sapeva), 15 quelli subiti. Viviani ci tiene a fare il confronto con l'anno [illegible] quando i biancoblù girarono a [illegible] punti, per ripetere che la squadra ha tenuto una condotta che giudica più che soddisfacente.

A completare il bilancio mancherebbe quindi «solo» una vittoria domani. E' difficile che l'allenatore del Savona faccia la rivoluzione dopo il pari con la Torres. Anche giovedì, nella partitella di allenamento fra titolari e rincalzi, ha schierato tale e quale la formazione [illegible] domenica precedente, e cioè: Massimo Conti, Fiorese, Tufano, Bagnotti, Turone, Telesmi; Zannino, Ivano Guerra, Vignali, Barbasina, Alessandro Guerra.

Viviani fa sapere: «Si vuole ancora tempo per fare le scelte definitive, ma penso che lo schieramento, più o [illegible] sarà quello». Nelle ultime domeniche, [illegible] anche a qualche modifica dell'ultima [illegible] soprattutto dopo aver conosciuto lo schieramento avversario. Potrebbe darsi, quindi, che Viviani opti in extremis per l'inserimento di Monari e di Lapa in prima linea.

Cantoni si è ripreso dall'infortunio, ma [illegible] col compagni in quanto a preparazione: dovrebbe andare [illegible] e Massimo Conti andare fra i pali. Gli altri biancoblù, a meno di infortuni durante la seduta di rifinitura di stamane, [illegible] bene. Un problema in meno.

Domani, per la prima volta, i [illegible] scenderanno in campo con la maglia del nuovo sponsor, e quindi con la scritta «Ascom Savona». L'altro giorno c'è stata la presentazione ufficiale dell'accordo, che tutti vorrebbero ovviamente festeggiare con una vittoria.

Quello che rappresenta il nuovo [illegible] lo hanno già sottolineato in molti, a cominciare dal neoamministratore delegato del Savona, l'ing. [illegible] E' soprattutto una dimostrazione di simpatia a suggello [illegible] operazione di rilancio del club di piazza Diaz. Potrebbe servire ad aumentare l'impegno dei giocatori e l'interesse del pubblico.

a. ch.

I campioni delle bocce [illegible] a Vado

VADO L. — Importante appuntamento boccistico oggi e domani sui campi della Bocciofila Comunale Redone, che organizza la [illegible] il Trofeo Ford per quadrette composte da due giocatori di serie A e due di «B». Alla manifestazione, [illegible] Elvio Briano, prenderanno parte [illegible] squadre.

Saranno [illegible] alcuni [illegible] i più forti giocatori d'Italia e del mondo, a cominciare dal «campionissimo» Bocci Granaglia, per proseguire coi campioni [illegible] e Nicola Storie, con Aghem, Bruni, Sapetta, Finocchio, Manna. Con loro, [illegible] i migliori boccisti di Savona e della provincia.

[illegible] del basket a Rapallo e Chiavari

Partita estremamente delicata per il Mondial Rapallo, stasera alle 21, nella palestra della Casa della Gioventù dove capita la forte Autoneve. Il quintetto verdeblù ha l'obbligo di vincere per non compromettere ulteriormente la già precaria situazione che lo vede occupare il terz'ultimo posto nella classifica della C2.

Nella D maschile, incontro di cartello, stasera alle 21, a Chiavari, con i biancocelesti dell'Autorighi (punti 20) che incontrano il Cecina (20), quarta forza del girone. Partita facile per il Porto Turistico Lavagna (14 punti) che deve vedersela domani pomeriggio, alle 17,30, nella palestra di via Dante contro la «cenerentola» Pisa.

Partita proibitiva invece per il Gcal Santa Margherita (punti 4) che gioca stasera a Lerici [illegible] Landini (14). (s. b.)

Interregionale: domani con CuoioPelli e Castellina

Entella e Bogliasco punti per il rilancio?

Domani (inizio alle 15), seconda giornata di ritorno dell'Interregionale. Dopo la battuta d'arresto di Poggibonsi, la capolista Entella vuol riprendere la marcia verso la promozione battendo al «Comunale» il forte Cuoio Pelli (andata 3-1 per i chiavaresi). Giampiero Ventura con ogni probabilità dovrà rinunciare all'infortunato Melillo, mentre gli acciaccati Bertolucci, Stabile e [illegible] dovrebbero recuperare in tempo. Benedetti si troverà di fronte la sua vecchia squadra e terrebbe in maniera particolare a scendere in campo, segnando magari il suo primo gol stagionale. Dovrebbero dunque giocare Cardinale, Guerra, Gandolfo, Stabile, [illegible], Poggi, Bertolucci, Benedetti, Antonucci, Scarpa e Talarico.

Il [illegible] Rapallo di Gianni Massa va a far visita al Fucecchio (0-0 all'andata) e punta all'imbattibilità contro una diretta concorrente per la salvezza. Mancheranno gli squalificati Bolgiani e Romei. Mura (stiramento) dovrebbe dare forfait, mentre Chiarotto (tendinite) potrà forse recuperare in tempo. La novità è rappresentata da Paolini impiegato nel ruolo di libero (Traverso non ha convinto nel match con l'Alessandria). La formazione più probabile è quella formata da Massa, Ninivaggi, Cardoni, Paolini, Ferega, Pannozzo, Carlini, Chiarotto, Petrini, Bertola, D'Agostino.

Il Bogliasco, infine, ospita al «Mugnaini» il Castellina (andata 1-0 per i toscani) e spera di ottenere la seconda vittoria stagionale. Mister Gian Rota deve rinunciare allo squalificato Valeri e all'infortunato Pelucchini, ma recupera Masi. Dovrebbe [illegible] esordire a tempo pieno il mediano Trevlore, mentre per la maglia di centrocampista aggiunto sono in ballottaggio Azzori, Speranza e Del Sorbo. a. c.

Vbc verso il pokerissimo

GENOVA — Nella A2 femminile di volley, dopo quattro vittorie consecutive (Spinea, Scandicci, Cus Torino e Cus Padova), il Vbc Genova insegue oggi il pokerissimo con lo Smalticeram Reggio Emilia (palestra di via Cagliari, ore 17,30). Le ragazze di Mirasmo Brignole si trovano di fronte la capolista.

[illegible] - Sarà già la domenica decisiva?

Sestri a Ceparana per il colpo del ko

Il Sestri Levante va a difendere la sua leadership in casa del Ceparana e, se ottenesse un risultato favorevole all'Incerti, chiuderebbe definitivamente il discorso promozione: per mantenere vive le loro flebili speranze le altre levantine Fossese, Lavagnese e Sammargheritese sono «costrette» a tifare Ceparana, ma i cugini sestresi sembrano preparati a superare anche questo difficile esame. Si gioca domani con inizio alle ore 15 ma ci sono tre anticipi odierni.

Fossese (19)-Baiardo (16). *I rossoneri lavagnesi non vincono in campionato dal 16 dicembre scorso (2-0 al Canaletto) e hanno accumulato un ritardo [illegible] ben sei lunghezze dalla vetta della graduatoria: il loro torneo sembrerebbe compromesso, ma mister Torriani oggi spronerà i suoi [illegible] alla vittoria in attesa degli eventi di Ceparana. Il Baiardo [illegible] ha una tradizione favorevole al Riboli, [illegible] arriva da [illegible] pareggi [illegible] (ne ha [illegible] complessivamente otto: [illegible] record), che lo hanno allontanato dalle zone [illegible] della graduatoria: i biancoverdi genovesi cercheranno il poker e toccherà alle punte [illegible] far saltare il bunker difensivo predisposto dal mister [illegible].*

[illegible] (15)-Lavagnese. *All'andata i ragazzi di Caffa [illegible] espugnarono il Riboli (1-0) e oggi i bianconeri di Fossa cercheranno di render pan per focaccia, conquistando la posta piena al Cà di Risò; per mantenere le sue chances di promozione e guadagnare terreno nei confronti della capolista sestrese, la Lavagnese, [illegible] deve ancora recuperare il match con il [illegible] Fratelli Signani, è obbligata a puntare sempre al [illegible].*

Valdellora (9)-Sammargheritese (18). *Oggi al Tanca di La Spezia il pareggio non [illegible] e [illegible] due contendenti. Il Valdellora, il ultimissima a quattro lunghezze [illegible] zona-sicurezza e per [illegible] in corsa per la salvezza deve ottenere la seconda affermazione stagionale, mentre gli arancioni di Delfino inseguono il primo successo esterno.*

Ceparana (20)-Sestri Levante [illegible]. *Quello in programma domani all'Incerti è sicuramente il match più atteso [illegible] seconda giornata di ritorno: i rossoneri di Maracci hanno l'ultima occasione per accorciare la classifica e ridurre [illegible] alle [illegible] per la promozione, che altrimenti sembrerebbe già decisa. Tutto il campionato aspetta l'esito [illegible] match.*

Ambrosca Campomorone (17)-Fratelli Signani (18). *Alla vigilia del campionato la compagine di Fabbri veniva considerata una delle più autorevoli pretendenti alla vittoria finale, ma si trova ora a sette punti dalla vetta (deve però recuperare la sfida con la Lavagnese): il Fratelli Signani quindi si gioca il tutto per tutto al Grondona di Pontedecimo, dove insegue la seconda vittoria esterna [illegible] stagione (l'unico «blitz» dei neroverdi risale addirittura al 7 ottobre scorso 1-0 in casa [illegible] Molassana). L'Ambrosca Campomorone naturalmente non starà a guardare e mister Tedesco spingerà i suoi a dare il massimo.*

Rivarolese (12)-Molassana (14). *La battuta d'arresto di Lavagna ha interrotto una serie favorevole che durava da cinque turni, ma la Rivarolese targata Maffieri vuol riprendere la marcia verso la salvezza, battendo e agganciando in classifica il Molassana. I granata di Vinciguerra scenderanno in campo all'Ivarolo Begato [illegible] uno schieramento difensivo, ma Bennati e compagni sono decisi a far breccia.*

[illegible] (14)-Ascom Ortomercato (12). *L'Ascom Ortomercato è in una difficile situazione di classifica e va a Pietrasana (ore 14,30) per imporre ai locali la divisione della posta: i rossoverdi genovesi [illegible] specialisti di pareggi e sperano di confermarlo anche domani ripetendo lo 0 a 0 dell'andata.*

Canaletto (14)-Levanto (13). *Derby-salvezza tra spezzini domani [illegible]: i canarini [illegible] hanno dalla loro il fattore campo ma il Levanto il galvanizzato dal [illegible] ottenuto sulla Rivarolese e [illegible] il colpaccio contro la squadra più battuta del campionato (il Canaletto ha già perso otto volte subendo ben ventidue reti).* a. c.

PALLANUOTO: IN A1 E IN A2 RESPONSI IMPORTANTI IN TESTA E IN CODA ALLA CLASSIFICA

Per la Rari l'esame più difficile Szikora dà l'addio al Recco?

La prossima settimana decisione sul tecnico - Derby tra Bogliasco e Camogli - Nervi cerca riscatto

Si giocano oggi le partite della quarta giornata e tra gli impegni delle compagini liguri il più difficile sembra quello [illegible] Rari Nantes Savona, che va a far visita al Posillipo Parmacotto (ore 18): i biancorossi di Lino Repetto alla Scandone vogliono mantenere primato ed imbattibilità, ma si trovano di fronte l'équipe che viene considerata la più autorevole pretendente al titolo tricolore.

«Gli uomini di De Crescenzo sono molto forti in casa — dice Fabrizio Falco — ma noi siamo in buona forma, andiamo a Napoli per fare il colpaccio e dimostrare che il primo posto in classifica non è un [illegible] occasionale».

[illegible] i ponentini scenderanno in vasca Crapis, Zunino, La Cava, Bortoletto, Sciacero, Fabrizio e Francesco Falco, Pisano e Borsarelli. Da notare che gli arbitri sono Clara e Garassi, gli stessi che il 19 maggio scorso diressero ad Albaro la burrascosa sconfitta-scudetto tra posillipini e savonesi.

Difficile partita anche per la Master Bunkers Recco che affronta la prima trasferta extraregionale del campionato: il team di Eraldo Pizzo gioca alla Cittadella di Siracusa (ore 16) contro l'Ortigia e dopo le belle vittorie con il Nervi e il Worker's Bogliasco spera di ottenere la terza affermazione consecutiva.

«Siamo in crescendo di condizione — afferma il Calmanto — e vedremo di confermare anche oggi il nostro discreto stato di salute: è una gara difficile ma giocando con determinazione possiamo farcela». *Nessun problema per i recchelini che insieme ai militari Ballerini e Tizi utilizzeranno Mori, Caparro, Peri, Baldineti, Lagostena, Tronchini, Rapoza e Bertaccoli. In panchina ci sarà ancora Imre Szikora ma la sua potrebbe essere l'ultima uscita come tecnico recchelino.*

«Giovedì [illegible] — osserva Enzo Bradiliano — si è riunito il consiglio direttivo della società ma non è ancora stata presa alcuna decisione sul caso-Szikora. Tutto è stato rimandato alla prossima settimana e oggi Imre sarà regolarmente al suo posto».

In attesa di sapere notizie dalla Scandone e dalla Cittadella gli appassionati si galleranno di danno appuntamento [illegible] piscina comunale di Bogliasco (ore 17) dove si svolge l'unico derby ligure della giornata tra Worker's Bogliasco e Arco Camogli. Per mister Giumin Di Bartolo si tratta di una specie di «amarcord» visto che si trova di fronte quel «sette» bianconero che ha guidato per ben tredici stagioni, ma non c'è spazio per i sentimentalismi.

Tra i biancocelesti bogliaschini mancherà sempre l'argentiniano Bormida e insieme al portiere Gandolfi giocheranno Malara, Picasso, Fossati, Di Fiore, Bosazzi, Collina e Roncan. L'Arco Camogli sinora non ha mai perduto un derby (6-3 al Nervi, 6-6 con la Rari Nantes Savona) e tenterà di confermare questa tradizione favorevole anche con i cugini bogliaschini. «Non siamo [illegible] al top della forma — osserva Vic Marciani — e il vero Arco Camogli si potrà vedere quando cominceremo ad allenarci con continuità, non vogliamo comunque perdere contatto».

Per i bianconeri scenderanno in vasca Tiro, Delhaye, Crovella, Olla, Fondelli, Casassa, Roberto ed Emanuele Passalacqua, Del Gaudio e Galli.

Ed eccoci infine al Nervi di Angelo Cilio che alla Crociera di Sampierdarena (ore 11) riceve la Rari [illegible] Firenze e spera di conquistare i primi punti [illegible] stagione.

[illegible] Costa

Sturla-Mameli nel segno della paura

Gandolfi contro la sua ex squadra - Chiavari favorito con il Volturno - Il pericolo è lo jugoslavo Polic

In A2 tiene banco il derby-salvezza tra lo Sturla e la Mameli che si disputa alla piscina comunale di Bogliasco (ore 18.30): i biancoverdi sturlini sono ancora a quota zero e sperano di rompere il ghiaccio proprio nel confronto con i cugini voltresi. Bozzo e compagni non hanno una tradizione favorevole nei confronti della Mameli (l'anno [illegible] non riuscirono a batterla neppure una volta su quattro gare) ma i pressanti interessi di classifica li obbligheranno a dare il meglio.

L'allenatore [illegible] Gandolfi si trova di fronte la sua vecchia squadra della Mameli conosce ogni segreto e confida nel colpaccio: il tecnico genovese manderà in vasca Bozzo, Consiglio, Damasio, Flavio e Fulvio Federici, Timossi, [illegible], Fasce e Candido.

«Bisogna dimenticare le sconfitte con il Camo, il Civitavecchia e il Bologna — sottolinea Gandolfi — e il derby rappresenta l'occasione ideale per il rilancio in classifica». La Mameli è un [illegible] duro da [illegible] dere ma [illegible] che i ragazzi riescano finalmente ad esprimersi al massimo [illegible] loro possibilità.

La Mameli invece tenterà di bissare il successo conseguito nella giornata inaugurale con il Volturno e di cancellare i brutti scivoloni con le Fiamme Oro e il Pescara Sisley. L'allenatore Gianni Lastrico utilizzerà Rossi, Sicardo, Bovo, Calcabiano, Bruzzone, Drago, Reali, Forno e Stakkari. *«E' un derby da vincere — afferma il presidente Osvaldo Spinicchi — e sono sicuro che i ragazzi si dimostreranno all'altezza della situazione. Sono di fronte due compagini giovani ma la Mameli nel motore ha un [illegible] Sicardo in più».*

Mentre il pronostico del derby è caratterizzato dall'incertezza, il Chiavari non dovrebbe avere troppe difficoltà a superare il Volturno: i verdeblù di Luigino Castagnola sono di [illegible] alla piscina del Lido (ore 16) dove sinora hanno ottenuto due [illegible] vincenti vittorie (con le Fiamme Oro e il [illegible] Vomero): il terzo [illegible] gionale li allontanerebbe dalle [illegible] calde della graduatoria, [illegible] Schenone e compagni potrebbero cominciare a pensare a qualcosina di più della semplice salvezza. Assente Chiarl, nelle file levantine giocheranno Schenone, [illegible], Vincenzi, Castagnola, Federici, Verduri, Ohlo, Mortola, Magistrini e Brignole.

«Siamo carichi — dice Castagnola — e vedremo di battere anche i partenopei di Morangelo». Al Lido arriva il primo straniero della stagione.

Si tratta [illegible] jugoslavo Damir Polic, trentunenne attaccante, fisico prestante (1,90 di altezza per 93 chili), più di 300 presenze in nazionale: gioca a pallanuoto per pura passione e di [illegible] professione. s. s.

Prima categoria: l'inseguimento al Cap [illegible] difficile da Cavese e Robino

Viaggiano le star, chi si salva?

In Prima categoria scatta l'inseguimento alla capolista Cap San Salvatore, ma Pro Recco e Nuova [illegible] Fruttuoso, [illegible] più [illegible] per i bianco[illegible] Bruzzo, sono impegnate in difficili derby. Si gioca domani con inizio alle 10.30.

Veronesi (14)-Cap San Salvatore (22). Vassallo e compagni vanno al [illegible] (ore 15) per conseguire il [illegible] gio che consentirebbe loro di mantenere il primo posto in classifica. I levantini [illegible] in [illegible] forma e l'impresa sembra [illegible].

[illegible] (19)-Pro Recco (22). Brutta gatta da pelare per i recchelini di Zambelli che si [illegible] si trovano di [illegible] la determinata Cavese. I gialloblù di Roncone arrivano da tre sconfitte consecutive e vogliono vincere per rientrare nel giro promozione; gli ospiti puntano al pareggio e sottoscriverebbero quindi per la ripetizione dello 0-0 dell'andata.

Robino (16)-Nuova San Fruttuoso (22). Il team di Rossi sogna il colpaccio al Cà da Rissi, ma il derby con i cugini del Robino presenta molte insidie: il [illegible] allenatore Cappanera è al debutto casalingo e vorrebbe conquistare i tifosi con un'affermazione di prestigio.

Carlo Oreste (19)-Moneglieso (13). E' l'altro derby rivierasco [illegible] giornata e mette di fronte al Macera (ore 15) due compagini dalle differenti [illegible]: i rapallesi vogliono sfruttare a dovere il fattore campo e conquistare la posta piena per inserirsi nel giro promozione, la nuova Moneglieso di Pallaro mira al pareggio per venir fuori dai bassifondi [illegible] graduatoria.

[illegible] (11)-Fontanabuona (10). Scontro tra [illegible] si [illegible] di Savari e pronostico incerto. L'Albaro di Villa [illegible] soglia della zona [illegible] della classifica e [illegible] in un convincente [illegible] so, i fontanini di Arata però sono in buone condizioni di forma e potrebbero realizzare il colpaccio.

Ligorna (14)-Marassi (11). Testa a testa [illegible] al Ligorna A con le squadre di Tanganelli e Rossi che hanno l'obiettivo del [illegible] conquistando i due punti, non si avrebbero più timori di retrocessione ed è un'occasione che Ligorna e Marassi cercheranno di sfruttare.

Riva Trigoso (13)-Ponte Carrega (10). Dopo la brutta sconfitta con il Marassi, i calafati di Bellollo puntano a tornare alla vittoria contro il non irresistibile Ponte Carrega. I genovesi di Rebuffo sono in discreta condizione e [illegible] 15) cercheranno di confermarlo, [illegible] almeno il pareggio.

Borgoratti (12)-Goliardica (6). Spareggio-salvezza al parco di Piani Ferretto tra le squadre di Ceretti e Muzio: il Borgoratti potrebbe anche accontentarsi della divisione della posta, mentre la Goliardica è costretta a vincere per alimentare le [illegible] speranze. a. c.

Seconda categoria: la capolista impegnata nel derby di Chiavari

L'attacco-mitraglia del Riese potrebbe rilanciare il Carasco

La Seconda categoria arriva domani al giro di boa con la capolista Rupinarese che tenterà di fregiarsi dello scudetto d'inverno.

[illegible] (15)-Rupinarese (21). Stracittadina di Chiavari alla Colmata Mare (ore 10,30) tra le compagini che rappresentano i quartieri di Ri e Rupinaro. I biancorossi di [illegible] belli arrivano da tre affermazioni consecutive che ne hanno rafforzato il primato e inseguono il poker nel derby per fregiarsi dello scudetto d'inverno. I [illegible] di Pilotta sognano il [illegible] di prestigio [illegible] li rilancerebbe in classifica. Il Riese ha dalla sua l'attacco più forte del campionato (24 [illegible] segnate).

Carasco (19)-Borgagli (4). Il pronostico favorisce nettamente i padroni di casa che provengono da tre successi [illegible] e sono nella scia della capolista. Gli uomini di [illegible] stanno attraversando un ottimo periodo di forma. Inizio alle [illegible].

Casama Nocold Valleslura (18)-Casarza Ligure (18). Qual è la terza forza del campionato? La risposta verrà dalla [illegible] di Borbonesca (ore 14,30) che mette di fronte i neroverdi di Righi e i granata di Carafini. I valligiani sul terreno [illegible] hanno una [illegible] punti stagionale.

[illegible] (17)-Camogli (17). Al [illegible] campo di Chiavari (ore 10) è in [illegible] un [illegible] big-match tra due compagini che ad inizio stagione erano molto quotate nella corsa promozione e sperano ancora di recuperare.

Spartak (10)-Bogliasco '76 (10). Dopo un sorprendente avvio di stagione, i [illegible] schini di Origlia negli ultimi tempi hanno accusato qualche battuta a [illegible] (due [illegible] consecutive), perdendo contatto [illegible] prime. Ora, Montaghirio e compagni cercano il rilancio nella sfida del «Gallotti» (ore [illegible]) e [illegible] di [illegible] e vincere dopo ben cinque turni.

Completano il [illegible] Avegno (15)-Arenella (9), Delta [illegible] (11)-Ri [illegible] (7) e [illegible] (10)-Sori (10).

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.741). Perfido di spose. Vat. 18. L. 6000
ARISTON (via San Matteo 16, tel. 2.4.14). C'era una volta in America.
ASTOR (via XX Settembre 229, tel. 564.472). La signora in rosso. Or. 15.30, 17.15, 20.45, 22.30. L. 6000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 546.110). Non ci resta che piangere. Or. 15, 16.50, 18.40, [illegible] 22.20. L. 6000
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.564). Fandango. V. 18
CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 566.418). Gli occhi della luna piena. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 5000
DIONISO (via Colombo 11, tel. 545.666): Pon pon girl. Vat. 18. L. 6000
SPATTACALLO (piazza Corvo 43, tel. 584.403). Gostmoni di blonde. Or. 14.40, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. L. 6000
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 683.160). Maledetto d'O ritorno a Rappey. V. 18
LUX (via XX Settembre, tel. 541.681). Posso ammazzare Or. 15.30, 17.20, 19.30, 21, 22.30. L. 6000
ODEON (corso Buenos Aires 83/r, tel. 362.298). Malabar d'O ritorno a Rappey. V. 18. Or. 14.35, 16.10, 17.45, 19.20, 20.55, 22.30. L. 6000
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 541.415). Star Trek - Il lato oscuro. Spok. Or. 15.30, 17.20, 19, 20.50, 22.40. L. 6000
ORFEO (via XX Settembre 131, tel. 564.644). Il ragazzo di campagna. Or. 15.30, 17.25, 19.10, 20.50, 22.40. L. 6000
PALAZZO DOLBY (salita S. Caterina, tel. 545.512). Cotton Club. Or.: 15.30, 17.45, 20.15, 22.30. L. 6000
SMERALDO (via Carnagnoes, tel. 293.748). Gossamer story. V. 18. L. 6000
[illegible] (via Caplon, tel. 593.730). Colori [illegible] V. 18. L. 6000
UNIVERSALE (via XX Settembre 218, tel. 547.212). I due carabinieri. Or. 15.30, 18.05, 20.30, 22.40. L. 6000
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 562.11). Terminator. V. 18. Or. 15, [illegible] 20, 22.30. L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 56.38.). Caldo morto nero. Vat. 18. L. 5000
CRISTALLO (largo della [illegible], tel. 209.967). Pollicello in colore. Vat. 18. L. 3500
MANIN (corso Armenia 4, tel. 881.007). Banalda, Garibaldina e Cacoamero. Or. 15.30, 16.50, 18.15, 19.30, 20.45, 22.30. L. 5000
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25r, tel. 261.203). Caldo vibrazioni carnali. Vat. 18. L. 4000

CINECLUB

FRITZ LANG (Cinema San Paolo, via Acquarone 64 r). [illegible]
[illegible] (via Cecchi 9 r, tel. 590.237). Gremlins.
LUMIERE (Cinema San Fruttuoso, via Vee Vitale 1, tel. 505.936). Tap secret. Or. 16, 18, [illegible]. L. 2500 (+ tessera 2500)
[illegible] FILM STUDY. Su Camomme. Vat. 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco, v. C. Rolando 15, tel. 464.260). Repulsione. L. 2500, (+ tessera 2000), or. 20.15, 22.15
A.G.C. Via E. Degola. [illegible] V. 18

ASTORIA (via Carzola, tel. 45.104). Gremlins. Or. 15, 17.15, 18.00, 20.40, 22.30. L. 5000
ELDORADO (via Buranello, tel. 412.611). [illegible] cattivo in colore. Vat. 18. [illegible]
SPLENDOR (piazza V. Veneto, tel. 459.129). Giochi maliziosi. V. 18. L. 4000

CERTOSA

[illegible]. Piaceri sottili e duri. V. 18

SESTRI PONENTE

GARDEN (via Confalonieri, tel. 672.398). Riposo
HOLIDAY-IN (via Merano 21, tel. 625.865). Hard sensation. V. 18
VERDI (piazza Oriani 1, tel. 671.263). Greystoke, la [illegible] di Tarzan

PEGLI

GOETH. Per vincere domani

BOGLIASCO

[illegible] (traversa di via Casella, tel. 308.686). Il ragazzo di campagna. L. 4000
CANTERO (piazza Matteotti 24, tel. 0185/309.938). Bolero extasy
MIGNON (via M. Liberazione 131, tel. 308.884). Non ci resta che piangere.
NUOVO (via Romana 47). Alto vuoto. Vat. 18. L. 3500

CAMPOMORONE

AMBRA (via Fabbricche 2). Scuola di polizia

COGOLETO

VERDI (via Mazzini 44, tel. 918.3215). Spot cinema

ARENZANO

ITALIA (via Saul. Falciniero 21, tel. 912.7205). Due vite in gioco.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 16, tel. 86.033). Gremlins.
MIGNON (piazza Mazzini 34, tel. 86.886). Spot. cinema

RAPALLO

AUGUSTUS. Riposo
SUPFONE (via Matteotti 47, tel. 50.781). I due carabinieri.
ITALIA (via Matteotti 47, tel. 50.937). [illegible] in America

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Bacigalupo, tel. 893.589). Teatro di Genova. Stagione di prosa 84-85. Prezzi: 10.000 - 8000. Ore 16. Il mondo della luna di Carlo Goldoni. [illegible]
POLITEAMA [illegible] (via XX Settembre 20, tel. 593.329). Riposo
SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.472). Teatro di Genova. Stagione di prosa 84-85. [illegible]
SALA CARIGNANO [illegible]
TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 589.546). Cooperativa Teatro della Tosse. Teatro per ragazzi '85. Prezzo 3000. Domani ore 16 Odissea di Tonino Conte. [illegible]
ORATORIO S. FILIPPO [illegible]

Lunedì I Cameristi. Stagione concerti gennaio-maggio 1985. Prezzo: 4000. Domani ore 10.30 Concerto. Musiche di Gênia, Telemann, Grandjany, Weiner, Fauré, Rossini. Arpa: Roberta [illegible]

SAVONA

TEATRI

TEATRO COMUNALE CHIABRERA. «Le furberie di Scapino» di Molière con E. Calindri, F. Gaioni, E. Tarasca

CINEMA

ASTOR [illegible]. Terminator
DIANA [illegible]. The Karate Kid
ELDORADO (v. S. Teresa, tel. 20.542). I due carabinieri
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 23.179). All american girls.
ARS (via Vegerio, tel. 20.946). [illegible]
FRANTUDEO (p. Diaz, tel. [illegible]). La signora in rosso

ALASSIO

COLOMBO. Pozzi [illegible]
RITZ. I due carabinieri

ALBENGA

ASTOR. Una scappatella a New York
AMBRA. I due carabinieri.
CRISTALLO. Fotografando Patrizia.

ALBISSOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE. Come Oua ha schiera di Ganova in [illegible]

ALTARE

VALLECHIARA. Rambo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Le avventure di Bianca e Bernie
CRISTALLO. L'allenatore nel pallone

CERIALE

ODEON. L'allenatore nel pallone

CALIZZANO

VERDI. Greystoke la leggenda di Tarzan

FINALE LIGURE

CINEMA. Non ci resta che piangere.
VITTORIA. Storia infinita

LOANO

LOANESE. Amarsi un po'.
PERLA. Giochi stellari.

MILLESIMO

ITALIA. Mystère.
LUX. La donna che visse due [illegible]

PIETRA LIGURE

COMUNALE. Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno

SPOTORNO

CASTELLO. Una poltrona per due
MIGNON. Oaura

VALLEGGIA

VALLEGGIA. Tuono blu

VARAZZE

TEMO. Cattan [illegible]

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE. Bachelor party
DANTE. La storia infinita
IMPERIA. Una scappatella a New York
ROSSINO. Non ci resta che piangere

DIANO MARINA

DIANE. [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. La signora in rosso
CERA. Arrivò [illegible]

RIVA LIGURE

CORALLO. Riposo

VENTIMIGLIA

[illegible]. Una donna [illegible]

[illegible]

ARISTON (via Matteotti, tel. 71.871). Histoire d'O
CENTRALE (via Matteotti, tel. 71.15). La storia infinita
ORFEO (corso Matteotti 129, tel. 62.331). Una domenica in campagna
RITZ [illegible]
SAN REMO [illegible]
SUPERCINEMA [illegible]

Bel concerto al Louisiana

Gaslini tra jazz e melodramma

GENOVA — Musicista di sintesi, non musicista settoriale così si definisce Giorgio Gaslini, l'eclettico artista milanese che giovedì sera si è esibito in un applaudito recital pianistico al Louisiana jazz club

Gaslini è uno dei pionieri del jazz in Italia: *«Ho ottenuto il mio primo [illegible] a Milano nel 1957 — ricorda —. [illegible] allora penso di aver centrato i miei due obbiettivi principali: far [illegible] cettare nel nostro Paese il [illegible] di jazz come cultura e preparare una [illegible] schiera di giovani professionisti. Oggi la situazione italiana è, sotto questo aspetto, molto felice».*

«Il jazz — continua il musicista — *inventato dai negri americani è, ormai da decenni, un patrimonio artistico comune. L'evoluzione del linguaggio ha reso possibile una totale autonomia dell'Europa dagli Stati Uniti. Non a caso, collaborano fra loro musicisti di tutto il mondo».* Pluridiplomato direttore d'orchestra, compositore, pianista, insegnante, Gaslini ha alle spalle una produzione estremamente vasta: lavori sinfonici, da camera, balletti, opere (si ricorda *Colloqui con Malcom X* presentato in prima assoluta a Genova nel 1970) musiche di scena, colonne [illegible]. Un bagaglio ricchissimo di esperienze che si riflette nel suo stile jazzistico, nato dalla fusione delle varie componenti. La compresenza di stimoli e conoscenze diversificate, da sempre peculiare della personalità di Gaslini, si riscontra, del resto, anche nelle più recenti prove discografiche. In *Monodrama*, ad esempio il linguaggio jazzistico si pone al servizio di una struttura melodrammatica articolata in «ouverture», «corpus lirico teatrale» e «concertato finale».

Al Louisiana il compositore ha ripercorso [illegible] il pianoforte tappe significative della storia del jazz: ricordi di pagine preistoriche (l'epoca [illegible] piantagioni), omaggi a grandi del passato e del presente (Kirk, Monk, Davis), citazioni colte (Dvorak o il Beethoven dell'*Aurora*). Il tutto risolto attraverso un pianismo orchestrale che utilizza [illegible] ad una da tecnica di derivazione classica (ottave, tremoli, incroci delle mani), le risorse timbriche coloristiche e armoniche della tastiera, esplorate dall'avanguardia storica.

La spontaneità di certi moduli melodici e ritmici si alterna a pause di riflessione in cui Gaslini esalta il particolare tematico e tecnico, in una sorta di improvvisa frantumazione del discorso musicale condotta con processi compositivi non appartenenti solo al tradizionale ambito jazzistico. Un continuo infrangere barriere e abbattere consuetudini.

Il concerto di Gaslini è stato preceduto da una divertente esibizione del gruppo vocale strumentale «Mississippi Ministrels», diretto da Arlando Cosso e composto da Mariuccia Corno, Paola Pippo, e Enrico Bottini

r. l.

L'interprete dell'opera di Massenet a Genova da giovedì

Cossotto, Carlotta di Werther ricordando l'esordio alla Scala

Il mezzosoprano Fiorenza Cossotto debutta a Genova con il suo primo «Werther» in francese

GENOVA — *Sono in pieno svolgimento, al Teatro Margherita, le prove della seconda opera inserita nel cartellone lirico: si tratta del Werther di Massenet, in scena da giovedì prossimo con la direzione di Pierre Dervaux e la regia di Filippo Crivelli*

Nel ruoli accanto ad Alberto Cupido (Werther), canterà, nel ruolo di Carlotta, Fiorenza Cossotto

«Sarà il mio primo "Werther" interpretato in Italia in edizione francese — *spiega Fiorenza Cossotto* —. venti anni fa cantai l'opera di Massenet in italiano a Venezia. Un'esperienza molto bella perché, giovanissima, ebbi l'opportunità di lavorare accanto al grande Tagliavini. Ma l'opera mi deluse: la versione in italiano infatti altera il perfetto equilibrio fra [illegible] ni e parole. Per molto tempo, perciò, mi rifiutai di ricantarla. L'anno scorso finalmente, l'ho eseguita a Barcellona in edizione originale e ne [illegible] rimasta entusiasta».

Fiorenza Cossotto torna a Genova dopo alcuni anni di lontananza. «Nel 1980 — *ricorda* — dovevo cantare in "Cavalleria Rusticana". Ma mi ammalai e fui costretta a dare forfait».

Mezzosoprano di forte [illegible] e temperamento, l'artista viene ritenuta dalla critica particolarmente adatta ai personaggi più aggressivi [illegible] di Verdi, quali Azucena e [illegible]. «Sono figure che mi affascinano — *dice la Cossotto* — perché [illegible] plete, offrono all'interprete situazioni e caratteri precisi. Anche Carlotta tuttavia mi piace: ha una sua dimensione umana e vocalmente è adatta alle mie possibilità. Del [illegible] accetto un lavoro solo quando sento e capisco il mio personaggio».

Fiorenza Cossotto vanta una lunga carriera.

«I ricordi più belli — *dice la cantante* — sono legati al mio debutto alla Scala dove avevo superato con [illegible] un'audizione. Un giorno fui chiamata all'improvviso, a meno di un'ora dall'inizio dello spettacolo, a sostituire una collega in "Favorita". Recensendo l'opera i giornali dissero che era nata una nuova stella».

Secondo l'artista piemontese, in questi ultimi anni, il pubblico italiano si è evoluto:

«E' più vario, e maturato. Oggi in teatro si vedono molti giovani che stanno riavvicinandosi alla lirica. Gli amanti dell'opera sono, in generale, [illegible] perché seguono con grande interesse e, ad eccezione di limitati gruppi, generosità».

Roberto Iovino

Da stasera i principali appuntamenti della manifestazione che si concluderà il 19 febbraio

Ecco il Carnevale di Nizza, edizione 101

NIZZA — Sono cominciati giovedì i festeggiamenti del Carnevale di Nizza, giunto alla centounesima edizione. Per la prima volta nella storia il «re del bistrò» porta la barba

In occasione [illegible] manifestazioni la città è stata illuminata con 120 mila lampadine su un percorso di 33 chilometri. La preparazione della festa è durata un anno e vi hanno partecipato oltre 30 persone

Questi i principali appuntamenti del Carnevale

Stasera alle 20.30 gran défilé dei carri carnevaleschi che percorreranno l'avenue Medicen per giungere in piazza Massena. Domani alle ore 21 al teatro delle Verdure gran galà della delegazione giapponese. Lunedì 4 febbraio alle 21 al palazzo dei Congressi-Acropolis la serata [illegible] stella e il bistrò

Mercoledì alle 14.15 battaglia dei fiori sulla promenade des Anglais; alle ore 19 fuochi artificiali. Sabato 9 alle 20 gran [illegible] mascherato nel vallone dei fiori, alle [illegible] gran sfilata. Domenica alle 14.30 corso carnevalesco; alle 21 galà internazionale della musica al teatro delle Verdure.

Ancora mercoledì 13 febbraio, alle 14.15, battaglia dei fiori sulla promenade des Anglais, alle [illegible] serata dedicata a pubblicità e politica nel palazzo dei Congressi-Acropolis. Sabato alle 14.30 concerto della Sesta [illegible] degli Stati Uniti; alle 20.45 sfilata di maschere; alle 23 gran ballo in costume al teatro delle Verdure

Domenica 17 febbraio alle 10 corsa dei ragazzi dei caffè e camerieri della Costa Azzurra sulla promenade des Anglais; alle 14.30 gran corso carnevalesco; alle 21 galà dei musicisti stranieri al teatro delle Verdure. Il 18 febbraio alle ore 14 nei giardini Alberto I tutte le scolaresche di Nizza bruceranno quaderni in onore del Carnevale

Il 19 alle ore 14.30 corso il martedì [illegible] alle 20 corteo di incenerizione di sua maestà Carnevale alle 21, per concludere i festeggiamenti con un addio luminoso, fuochi d'artificio

f. m.

Murray Perahia in tournée da Genova

GENOVA — La Giovine Orchestra Genovese ospita, lunedì [illegible] il pianista Murray Perahia. L'artista si presenta al Margherita per la prima volta ed inizia proprio a Genova la sua tournée italiana.

Nato a New York nel 1947, ha [illegible] pianoforte, composizione e direzione d'orchestra svolgendo in seguito una intensa attività solistica e cameristica. Ha collaborato con Serkin, Casals, Horszowski.

Le televisioni private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [illegible] 52, 54 — Ore 18.30 Documentario [illegible], la ricchezza dei popoli, 18.15 Telecittà dei ragazzi, 19.45 Cinema, teatro ed altre cose, 19.50 Meteo-comic, varietà; 20.25 Film L'organizzazione ringrazia: firmato il Santo, 22.25 Zumata sul mondo, 23 Telefilm Le avventure di Bailey, 23.35 Medico e paziente, rubrica

TELEGENOVA

UHF [illegible] 40, 42 — [illegible] Luis l'angelo dei fiori, cartoni; 7.15 Sally la [illegible], cartoni; 7.35 Torito, cartoni; 8 Andrea Celeste, telefilm; 8.50 Film Qualcuno da odiare; 11 La lotteria dei giorni felici, telefilm; 11.35 Gran Bazar, mercatino delle occasioni (1ª parte); 12.10 West Side Medical, telefilm; 13 Gran Bazar, mercatino delle occasioni (2ª parte); 15 Il mondo di Doria, telefilm; 15.30 Shane, telefilm; [illegible] A gridi persiste; 17.55 Flipper pomeriggio per i ragazzi con: Luis l'angelo dei fiori - Torito - Grand Prix - L'invincibile Shogun - Gelbon, cartoni; 20.20 I minuti con Cesare Lanza; 20.25 Andrea Celeste telefilm; 21.25 Giovanna d'Arco (film 1948); 23 West Side Medical, telefilm; 24 Film Il bacio della pantera; 1.30 Film L'amica comune; 3 La lotteria dei giorni felici, telefilm

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 8 Sveglia ragazzi, programma di cartoni: Gachaman, Angie girl, Getchan; 8.30 La valle del drago, telefilm; 9 June Allyson show, telefilm; 9.30 Pacific international Airport, sceneggiato; 10.30 Film; 12.15 Telefilm; 13 Film; 15 Charley, telefilm; 16 Le spie, telefilm; 17 Vivo spazio per ragazzi di cartoni: Calendarman, Angie girl, Gachaman; 18.30 Sneak. Rubrica cinematografica; 19.45 Superclassifica show; 20.15 Barnaby cosei, telefilm; 21.15 Film; 23.15 Un giglio per voi - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 10 Gatti da palare, film; 11.30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Primomercato vendita promozionale - replica; 14 Disperatamente tua, telenovela; 14.30 Vetrina d'arte e prezzi; 17.30 Ape Maia, cartoni; 18 Andersen, cartoni; 18.30 Judo Boy, cartoni; 19 Superclassifica show rassegna musicale; 19.50 A tutto sci rubrica [illegible] replica; 20.20 Hollywood, Hollywood film musicale, Usa (1976); 22.15 Bonanza telefilm; 23.15 L'assalto della locusta film drammatico (1976)

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Mumbly, cartoni; 8.30 Radio America telefilm; 10 Hitchcock telefilm; 10.30 La via del peccatori film avv. Usa (1941); 12.30 Gran Bazar rubrica di vendita; 13.40 Tempo di cinema rubrica cinematografica; 13.45 Cara a cara, telenovela; 15 I leopardi di Churchill film drammatico guerra; 16.40 Rock Star le grandi star in concerto; 17.40 Ellery Queen telefilm; 18.40 Un uomo in vendita film Gr. Bret. (1971); 20.25 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 20.30 Hitchcock [illegible]; 21 Radio America telefilm; 21.30 Scacciati film drammatico (1946); 23 A corpo atletico rubrica sportiva; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0.05 La cognatina film commedia (1975); 1.35 L'uno di Venere, 1.40 La nipote, film commedia erotica (1974). [illegible] Gatti in fondo

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11.20 Telefilm New Scotland Yard; 12.15 Cartoni; 13.40 Sceneggiato Victoria Hospital; 14 Rubrica di cartomanzia; 15 Film I cavalieri del [illegible]; 17.30 Cartoni; 17.40 [illegible] Victoria Hospital; [illegible] Cartoni Superdog; 19.20 Telefilm New Scotland Yard; 20 Telefilm L'immortale; 21.20 Minuzzolo - Il cavaliere rosso telefilm; 2 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10.30 Accendi un'amica, idee per la famiglia, rubriche; 12.15 Il discocentere (settimanale musicale); 13 Nel nome del padre (Rubrica religiosa); 13.15 Zoom Tg Piemonte, notiziario; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Bianco, [illegible], giallo, rosa, commedia [illegible] ca e spaccà; 16 Film Il figlio di Django (western Italia 67); [illegible] Cara a cara telenovela; [illegible] Zoom Tg Piemonte (notiziario); 20.30 Teleromanzo Aspettando il domani; 21.30 Teleromanzo Il tempo della nostra vita, [illegible] Telefilm The Doctors; 23 Teleromanzo Al 88; 23.30 Zoom Tg Piemonte notiziario; 23.45 Film I peccatori [illegible] passato (drammatico)

TELELIGURIA

[illegible] 13.30 Telefilm La lotteria dei giorni felici; 14 Cartoni Ape Maia; 14.30 Vendita promozionale; 16 Film Nemico pubblico; 16.30 Diario di Bolaini; 17 L'angolo dei ragazzi; 18 Telefilm Medical Center; 19 Telefilm La lotteria dei giorni felici; 20 Cartoni Gatchaman; 20.30 Telefilm [illegible] Medical; 21.30 Film Giovanna d'Arco; 23 Film Il bacio della pantera.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 17 L'Ape Maia, [illegible]; 17.25 Varietà per bambini; 18.20 Diario flash, notiziario in anteprima; 18.25 Telefilm; 19.30 Anteprima sport, rubrica; 20.35 Film La guerra dei 5 giorni (guerra); 22.15 Telefilm; 23 A tutto sul roincalco sportivo; 23.35 TSRF notizie - Arrivederci.

Incontro con il Geronte del «Burbero benefico» che è andato in scena a Rapallo

Scaccia: «Sì, datemi pure del matto ma continuerò a lavorare a modo mio»

RAPALLO — *Mario Scaccia è il Geronte goldoniano e mano a mano che la tournée stagionale si snoda il successo aumenta. Il pubblico del teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo l'altra sera ha tributato all'attore regista del* Burbero benefico *grandi ovazioni. Al termine, numerosi giovani hanno formato una coda davanti al camerino per poter stringere la mano al protagonista*

Pur di rimettere in scena per la terza volta questo Goldoni, Scaccia si è calato con entusiasmo anche nel lavoro di regia che avrebbe voluto affidare ancora una volta ad Armando Pugliese.

«E' vero, ho vinto ancora una volta la mia testardaggine» *spiega l'attore.* «Anche se non è [illegible] oggi poter [illegible] gliere gli autori — *aggiunge Scaccia* —. La decisione finale sullo spettacolo da mettere in scena spetta esclusivamente agli impresari che non vogliono sentire ragioni. Comanda il business, spesso in contrasto con i desideri del pubblico».

Feroce critico degli Stabili («anche da quello genovese ho ricevuto solo schiaffi e porte in faccia, pur di non farmi lavorare hanno accampato mille scuse») e di quello che lui definisce «l'imbrigliamento culturale» di tanti teatri («sia chiaro, anche il "Carcano" non scherza, ma io mi difendo»), Mario Scaccia non ha programmi precisi per la prossima stagione.

«Ripeto: le nostre sorti vengono decise dagli agenti. Ma con me hanno vita dura: io non rinuncio tanto facilmente alle [illegible] che voglio fare. Testi come il "Nerone" di Carlo Terron li faccio anche fuori abbonamento a mio rischio e pericolo [illegible] pubblico dalla mia parte, come è successo a Milano e a [illegible]. Adesso fatemi finire con Geronte, poi vedrò».

«Una cosa è certa: proprio perché potrei permettermi il [illegible] di non lavorare continuerò a farlo con maggior entusiasmo. E la prossima estate batterò ancora una volta le campagne e le contrade a portare fra la gente appassionata di teatro gli autori in cui credo. [illegible] sono sempre più solo perché i giovani attori hanno bisogno di lavorare e sono costretti a darmi del matto».

m. b.

Mario Scaccia anche regista

Le televisioni private in Liguria domani

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 44, 52, 54 — [illegible] 17.15 Film [illegible] lavoro è perduto, 18.55 Telefilm Un amico fedele, 19 Appuntamento con la Nazioni, 19.35 Telefilm Padre e figlio investigatori speciali, 20.25 Tommy Pop Show, 21.30 Mondi affascinanti, 22.30 Check Up, rubrica 23.25 L'odissea di Charlot, comiche

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6.55 Cartoni: 7.15 Cartoni Sally la maga, 7.35 Cartoni Dolphon & Telefilm Reporter & Week-end, rubrica 10 Cartoni Luis l'angelo dei fiori 10.25 Cartoni Gran Prix 10.50 Cartoni Shogun 11.10 Cartoni Mechander Robot 11.30 Gran Bazar, mercatino televisivo delle occasioni; 13.15 Telefilm Prendete Agenzia Whitney 14.20 La stella del condominio, redazionale: 14.30 Diretta stadio tutto il calcio minuto per minuto 17.10 Sceneggiato Thérèse Raquin, 18 Interviste negli spogliatoi di Marassi; 18.15 Flipper, pomeriggio per i ragazzi con: Luis l'angelo dei fiori - Mechander Robot - Gran Prix - L'invincibile Shogun - Rocky Joe, cartoni; 20.20 Il tema della settimana; 20.25 Telefilm Andrea Celeste. 21.25 Film Giovanna d'Arco (1948) (stor.). 23 Film Gatti pensieri; 0.30 Telefilm La lotteria dei giorni felici; 1 Film I quattro tassisti; 2.30 Telefilm Bellamy.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 A come atletica, sport; 10 Ellery Queen, telefilm 11 Spazio musica, 11.30 Cinemondo, rubrica cinematografica 12 Film La macchina della violenza, [illegible] Usa 1974; 13.40 Tempo di cinema, rubrica cinematografica 13.45 Cara a cara, telenovela 15.30 Film Tutte le città ne parla, commedia, Usa 1946, 17 Film a richiesta di Canale 7, 18.40 Film Palcoscenico, Usa 1937, 20.25 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica 20.30 Hitchcock, telefilm; 21 Radio America, telefilm 21.30 Film Il passaggio del Reno, dramma, Francia 1960, 23.10 Una scrivita a New York, telefilm; 0.05 Intermezzo di mezzanotte, 0.10 Film La contessa e i suoi amanti, commedia boccaccesca, Ger. 1970 1.35 L'uno di Venere; 1.40 Film La moglie dell'amico è sempre più buona, [illegible] erotico 3 Gatti in fondo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Bill Cosby Show, telefilm 7.30 Charley, telefilm, 8 June Allyson Show, telefilm, 8.30 Sveglia ragazzi, programma di cartoni: Calendarman, Angie girl, Gachaman; 10.30 Film. 13 Superclassifica [illegible] Film, [illegible] Barbary Coast, telefilm 17 Film 19.15 Telefilm, 20.15 [illegible] Mondo 23 Film - Segue [illegible] stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 13.40 Telefilm New Scotland Yard, 14 Liscio (replica) [illegible] Film America America, dove vai? 17.55 Telefilm New Scotland Yard 18.55 Redazionale 19 Notiziario sportivo. 20 Film La croce di fuoco. 21.20 Film [illegible] minuti 22.50 Calcio, Film

PRIMOCANALE

UHF [illegible], 26, 27 — Ore 10 Andersen, cartoni, 10.30 [illegible] shop, proposte d'acquisto, 11 I gioielli di Mira e [illegible] Cartoni 13 Oh Motori, rassegna di automobilismo e motociclismo 14 Gradinata tv, programma di sport e giochi, 17 Bonanza, telefilm 18.15 I gioielli di Mira e Marina [illegible] 20.20 Shane, telefilm; 21.20 Film Ore lalale, (poliziesco), Usa, 1940. 23.15 [illegible] di calcio Ascoli-Sampdoria 1983-84.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14.30 Film 600 teghe sull'Amazzonia, 16 Film Orizzonti di gloria, 17.30 Film Gli allegri lavoratori, 19 Film La cavalcata dei resuscitati ciechi; 20.30 Film 22 Film I ragazzi di Kansas City 23.30 Film Anno Zero - Guerra nello spazio

TELELIGURIA

[illegible] 16 Film; 16.30 Diario di Boldoli; 17 L'angolo dei ragazzi; 18 Ritmo, spettacolo: 19 Telefilm I novellini, 19.30 Telefilm La lotteria dei giorni [illegible] 20 Cartoni Gatchaman, 20.30 Telefilm [illegible] Side Medical; 21.30 Film Giovanna d'Arco; 23 Film Il bacio della pantera

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 15.30 Cartoni Nanno e Serbone, 16 Bianco, rosso e blu, spettacolo (replica) 18 Vendita promozionale. 18.15 Telefilm Kodiak 19.10 Telefilm Avvocato 19.40 Vendita promozionale 19.55 Reporter, documentario 20.30 Lo sport 21 Film F.B.I. contro dottor Mabuse 22.30 Film Una giornata di Ivan Denisovich

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13.30 Cartoni; 14 Film Il marchio di Kriminal, 15 Film Il quadrato della violenza; 18 Sceneggiato Aspettando il domani con Mary Stuart; 19.30 RRF sport. 20.25 Film Sciarel, operazione [illegible] 22.30 Provaci ancora Tom, spettacolo; 23.30 Film L'isola nel sole

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 13.30 A tutto sul roincalco sportivo. 13.55 Telefilm, 14.45 La schedina, minuto per minuto, 18.45 Telefilm, 17.30 Film Il mostro invincibile (fantasc.); 19 Tg 7; servizi speciali dalle [illegible]

TV FRANCESI

FR 1

Ore 8 Journal, 8 Emission islamique 8.15 A Bible ouverte 9.30 Orthodoxie 10 Présence protestante; 10.30 Le jour du Seigneur, 11 Messe, 11.55 Champions du monde de ski 12.02 [illegible] presse 13 Journal 13.25 Starsky et Hutch. 14.20 Sports dimanche (et à 15.45). [illegible] 30 Variétés [illegible] 17.30 Les animaux du monde 18.10 Série: Le vent d'Australie; 19 Sept sur sept, magazine de la semaine. 20 Journal; 20.35 Cinéma. Le crime était presque parfait, film d'Alfred Hitchcock; 22.20 Sports dimanche soir: Actualité sportive du week-end; 23.05 Journal, 23.25 C'est à lire.

A 2

Ore 9.35 Informations et météo; 9.40 Les chevaux du tiercé 10.00 Récré A2; 10.40 Gym tonic, 11.15 Dimanche Martin (Entrez les artistes); 12.45 Journal, 13.15 Dimanche Martin (suite), 14.35 Série L'école des fans. [illegible] 16.15 Thé dansant 17 Série Les brigades du Tigre 18 Stade 2 (et à 20.20) 19 Série Clémence Aleth [illegible] Journal 20.40 Jeu Le grand raid 21.35 Pour le meilleur ou pour le pire 22.40 Désir des arts. 23.10 Journal; 23.25 Bonsoir les clips.

Cineclub tutti per uno e il Palazzo per tutti

GENOVA — *Con la proiezione in anteprima del film* Le stagioni del cuore *di Robert Benton, ieri mattina, al cinema Palazzo-Dolby i responsabili dei sei cineclub genovesi, Lumière, Chaplin, Fritz Lang, Filmstory, Club Amici del Cinema e Nickelodeon, hanno presentato una nuova iniziativa promozionale che prende il via in questi giorni. Gli spettatori in possesso di una tessera associativa dei sei club potranno usufruire di uno sconto sul biglietto d'ingresso al cinema dolby (da 6000 a [illegible]) tutti i giorni (escluso il sabato e la domenica) grazie ad uno speciale accordo tra i gestori della sala cinematografica di prima visione, l'Ente decentramento culturale e i gruppi cinefili.*

«Il fatto che tutti i cineclub cittadini siano riusciti a mettersi d'accordo su una iniziativa di questo genere coinvolgendo i gestori privati — *spiega Claudio Schenone, uno dei fondatori del cineclub Lumière* — può essere considerato una piccola rivoluzione. In Italia a quanto ci risulta, si tratta di un esperimento pilota. L'obbiettivo è di diffondere la passione o meglio la consuetudine di frequentare i cinema tra il pubblico, superando i negativi [illegible] smi che hanno opposto per molto tempo i gestori delle sale ai cineclub, [illegible] erroneamente dei [illegible] ti».

Per l'operazione, il cinema Palazzo di salita Santa Caterina è la sala che più si presta per le doti tecniche e per l'attenzione dei programmatori al mantenimento di un buon livello qualitativo dei film in cartellone.

«Questa linea è stata ulteriormente garantita — *dice Claudio Schenone* —, il socio dei cineclub potrà trovare al cinema dolby tutte le novità di quei registi e attori di cui noi presentiamo le [illegible] complete ma retrospettive e viceversa il pubblico del cinema Palazzo che non conosce i cineclub sarà informato della loro esistenza. Questa è anche la dimostrazione della possibilità di collaborare con i gestori di cinema, facendo fronte comune per combattere la crisi provocata dalla televisione e [illegible] diffusione delle cassette pirata».

s. g.

APPUNTAMENTI FLASH

Tedeschi a Chiavari

CHIAVARI — Secondo appuntamento al Cantero [illegible] stagione di prosa lunedì con la commedia di Jerome Kilty *Caro bugiardo* tratta dal carteggio tra lo scrittore George B. Shaw e l'attrice Stella Campbell. Protagonista della commedia, tradotta in italiano da Emilio Cecchi, la compagnia del Teatro Moderno di Roma di Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri, per la regia dello stesso Kilty. *Caro Bugiardo* torna sulle scene dopo 23 anni, dopo l'allestimento curato nel '61 da Rina Morelli e Paolo Stoppa

GENOVA — Oggi, alle 17 nel salone di Luca Cambiaso nel palazzo della Meridiana, si terrà una tavola rotonda in occasione della presentazione dei volumi della «Collana di teatro dialettale Anna Caroli» pubblicati dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Interverranno Enrico Carbone, Piero Campodonico e Pier Antonio Zannoni

L'incontro è organizzato dall'assessorato allo Sport Turismo e Tempo Libero del Comune di Genova.

GENOVA — S'inaugura oggi alle 11 presso la sala chiamata della CULMV, in piazzale San Benigno, la mostra dal titolo «Patrimonio artistico e culturale dei popoli dell'Urss». Alla manifestazione sarà presente l'ambasciatore sovietico.

GENOVA — Domani sera, alle 21.30 al cinema Smeraldo si terrà un concerto del gruppo «Diaframma» organizzato dallo Psyco Club di Vico Carmagnola. La band che ha debuttato con un disco intitolato «Pioggia/Illusione ottica» su etichetta Italian Records, è composta da Miro Sassolini (voce), Federico Fiumani (chitarra), Leandro Cicchi alla batteria. Nel pomeriggio allo Psyco verrà invece presentato un video di un concerto di Sade. I Diaframma inaugurano la rassegna «Gli impertinenti», realizzata dallo Psyco Club in collaborazione con l'Ufficio Condizione Giovanile del Comune, che vedrà impegnati musicisti provenienti dalla Germania, dall'Inghilterra e da tutta Italia.

GENOVA — Domani, alle [illegible] nella sala Domenico Savio di Sampierdarena andrà in scena lo spettacolo «Le pece- [illegible] Gormagi, allestito dalla cooperativa del teatro di Los Lengi.

Grande successo dei telefilm tedeschi con Horst Tappert, in onda su Raiuno

Il segreto dell'ispettore Derrick? L'astuta varietà dei casi polizieschi

Anche stasera su Raidue si presenta puntualmente nella fascia delle 18 L'ispettore Derrick: il racconto è intitolato *In tre* con il morto e prende lo spunto da un cadavere trovato nella macchina che una signora ha inviato al lavaggio e ingrassaggio.

Questo de *L'ispettore Derrick* è un fenomeno singolare. Si tratta di una gigantesca serie di telefilm polizieschi che vengono prodotti in Germania sin dal 1974, ininterrottamente: non è stato possibile saperne il numero esatto a tutt'oggi, ma non si dovrebbe essere lontani dai cinquecento-seicento «pezzi» di un'ora e un quarto ciascuno. L'affermazione in Germania è notevole, e costante da undici anni. A partire dall'80 la serie è stata anche esportata e ha buone accoglienze soprattutto in Austria e poi in Scandinavia, in Belgio e perfino all'Est, in Ungheria.

Non sappiamo capire i motivi del successo italiano, un successo tenace, tanto che

I Manions, storia di una famiglia irlandese emigrata in Usa: da sinistra David Soul, Linda Purl, Pierce Brosnan e Kim Mulgrew

Raidue nel quadro degli scambi con la tv tedesca ha importato diversi cicli, e ancora ne importerà.

Protagonista dal 1974 — ma protagonista dietro le quinte — Horst Tapperi, attore di prosa che ha frequentato Schiller e che deve a Derrick la notorietà: un signore di alta statura, massiccio, la testa piccola, gli occhi sgranati, le labbra a cuscinetto, i capelli radi; a volte, nella andatura un po' dinoccolata, lo ricorda Totò. La controfigura non spiritosa di Jacques Tati; ha l'aria poco melodica del teutonico funzionario che non si abbandona mai all'ironia; niente fumo, niente alcol, nessun hobby o svaghetto, donne neanche parlarne.

I telefilm sono scorrevoli nella regia anonima ma di abile mestiere; le trame, di solito, non sono di azione mirabolante, ma psicologicamente sottili e complicate, non impentati ad un certo realismo quotidiano, impostati piuttosto bene, in modo tale da attirare la curiosità, e sviluppati e conclusi secondo moduli sempre lineari e mai elementari e semplicistici: mai nessuna sfumata ambiguità, mai un rompicapo per lo spettatore.

Ma c'è un'astuzia in tutto questo, ed è l'astuzia di offrire ogni volta una storia di cronaca nera con personaggi, intrighi, ambienti sempre diversi, ed è la storia in primo piano, non l'ispettore il quale si limita a risolvere stando sostanzialmente ai margini e limitandosi ai puri meccanismi di indagine, con discreto e grigio impegno in panni umani della Legge e della Burocrazia a protezione dei deboli e a scorno dei furfanti: il non protagonista che non è un protagonista, che si risparmia e si risparmia perciò realista.

Domani c'è — e non è fisso — un confronto Raiuno e Canale 5 sui telefilm degli sceneggiati: su Canale 5 seconda puntata di un thriller in quattro parti *Un uomo in trappola* di Vittorio De Sisti, e su Raiuno il 6 il miniserial *Il Corsaro*.

Il thriller ha avuto, domenica scorsa, un avvio un po' troppo dispersivo; poi si è rivelati al delitto e tutto si è rivelato: il racconto è diventato attraente; ma in quello di questa sera si è chiusa e ripeto che spezzare un giallo fra quattro domeniche è un assurdo, si dilunga e si rovina la storia, e si allontana il pubblico che perde il filo della suspense.

Contro il nostrano c'è una produzione americana, *I Manions* di Sargent e Dubin: storia di una famiglia irlandese emigrata in Usa — i Manions sono sempre ribelli — che nell'800 emigra dalla terra oppressa dagli inglesi, e negli Stati Uniti, dopo aspre lotte, dà inizio a imprenditori miliardari. Girato tra Irlanda e America, è un confezionato con le regole e pronto per passioni, amori, guerra, un abbondante pizzico di orgoglio irlandese dimensione personale (e retorica) dell'uomo «che si fa da sé». Miniserial pieno di roba, che è assai meglio fra domani sera: gran vantaggio.

Ugo Buzzolan

Raistereosuono dà al classico

TORINO — Raistereosuono si dà alla musica classica: da lunedì 4 febbraio, alle 18, il pianista Rai Cristiano e la danzatrice Loredana Furno presentano, per cinque giorni la settimana, «Stereoclassico», colloqui con gli ospiti in studio e gli ascoltatori, con musica, su tre temi.

Nell'ultimo quarto d'ora di trasmissione, sono previste telefonate dei radioascoltatori, i quali potranno chiedere a Cristiano un pezzo: il maestro si metterà al pianoforte e lo eseguirà in diretta. Un genere d'ascolto al quale gli amanti della radio non sono più abituati.

I FILM DI OGGI E DOMANI IN TELEVISIONE

Tra i «Vitelloni» e «Rocco» appuntamento con i classici

OGGI — *I vitelloni* (1953) su Canale 5 alle 12,30 di Federico Fellini, del copione assieme ad Ennio Flaiano e Tullio Pinelli, interpreti Alberto Sordi, Leopoldo Trieste, Franco Fabrizi, Leonora Ruffo: ritratto comico-amaro-grottesco (e quasi biografico) di un gruppo di giovani piccolo-borghesi che in una Romagna conducono una squallida vita di prospettive nulle stasi al bar, scherzi e corteggiamenti. Così ha definito Fellini: «Arrivano a trentasei anni parlando e ripetendo le imprese immaginarie... Flaiano, Pinelli e io, tutti *vitelloni*, ci siamo messi a parlarne e, dopo anni di chiacchiere, ci ha preso la malinconia e abbiamo fatto un film».

Boccia di banana (1963) su Raidue alle 14,40) di Marcel Ophuls con Jeanne Moreau, Belmondo, Claude Brasseur, Oert commedia giallo-rosa un'avvenente sirena chiama in Italia l'affascinante ex marito per «punire» con una geniale truffa i due soci che hanno mandato in rovina suo padre.

Rocco e i suoi fratelli (1960) su Raidue alle di Luchino Visconti, Delon, Annie Girardot, Katina Paxinou, potente e dolente ma sociale — Visconti affermava di essersi ispirato a Verga e Dostoevskij — tragica odissea di una famiglia lucana emigrata del boom.

Yakuza con Montecarlo Sidney Pollack, protagonista Robert Mitchum: un americano per soccorrere si coinvolto in storia di violenza e di rapimenti in «yakuza» feroci

DOMANI — Il giorno della vendetta (1958 su Italia 1 alle 20,45) John Sturges Kirk Anthony Quinn, tipo psicologico, sapro duello all'ultimo posidente il cui figlio violentato e ucciso la moglie

17,15) di Lavori con e Devi, l'eroe è un degli Apaches (di solito sesto antagocattivo): storia di che si ribella ai prusi

Uomini 23,30) John Cagney, Colvel Dan Daley, remake del famoso *Il grano della gloria* Raoul Walsh d'amore e guerra ambientata del '18

Jeanne Moreau protagonista di «Boccia di banana» su Raidue

Un servizio per «Panorama nel mondo» - ospiti: non ci i Wham! e la Turner

La televisione sovietica al festival di Sanremo

— *L'Unione Sovietica, per la prima volta nella storia del festival, invierà sue telecamere a Sanremo. Si tratta di un avvenimento eccezionale, che ci onora. L'importanza della partecipazione che si svolgerà al teatro Ariston tra il 7 al 9 febbraio.* «La notizia — ha dichiarato l'assessore turismo Goya — non può farmi che piacere. Sia per noi un riconoscimento. Il festival è e deve continuare ad essere il fiore all'occhiello di Sanremo, il nostro passaporto per il mondo».

Che vedranno i russi del festival, Pippo Baudo, dei Duran Duran, dei Matia Bazar? A verità non molto. Sanremo arriveranno un giornalista, Yuri Viborov, paio di operatori. Secondo poche notizie finora trapelate dovrebbero confezionare un servizio di 12 minuti che sarà poi trasmesso durante la trasmissione Panorama mondo che televisione russa manda in domenica.

Il festival dovrebbe occupare circa 6 minuti filmato, il resto parlerà della floricoltura sanremese. Ci saranno anche carrellate sulla monumentale Chiesa russa, fatta costruire la zia Nicolaini e due passi Corso Cavour.

Intanto arrivano circa le prime modifiche scaletta degli ospiti internazionali del festival, che si terrà 7 al 9 febbraio in diretta Raiuno. Non presenti i «Wham!», il gruppo più sulla cresta dell'onda in questo momento, e la grande Tina Turner, quale ha spedito un telegramma «essere indietro l'organizzazione della tournée».

La pop-star di Private Dancer sarà il 29 marzo no; in pace e Sanremo, i più «Talk Talk».

Capite dell'ultima serata del Festival, per consegna un premio legato alla storia una canzone Questo primo grande amore a *Fantastico 5*, invece Claudio Baglioni, che potrebbe anche interpretare il vecchio brano al pianoforte.

Altra in forse a Sanremo, fino all'ultimo momento, quella Adriano Celentano. Ci sarà invece, moglie una canzone marito (Chiudi la porta). Claudia

Oggi alle 15,30 all'ippodromo di S. Siro a Milano verrà premio «Festival di Sanremo». *Lo stesso titolo per che disputerà domani a San Rossore Pisa, madrina Patty Brard, che presenterà il Festival con Baudo.*

Gran gala con Sinatra Taylor

— in onda in Canale 5 «gran gala» per Reagan, la grande festa organizzata da Sinatra del secondo presidenziale di Reagan.

Taylor lancerà un messaggio pace a tutti i Paesi del e Stewart, generale della riserva, Hollywood, quella famiglia e del patriottismo.

Rai: un concerto europeo con le Stagioni di Scarlatti

TORINO — Per l'Anno Europeo della Musica alla Italiana è toccato, tra l'altro, il compito di ricordare il centenario di Scarlatti, la e scoperta di Haendel e la radio tedesca di J. S. Bach.

A questo proposito si terrà lunedì sera alle 20,30 all'Auditorium un concerto sinfonico fuori abbonamento trasmesso in diretta in molti Paesi europei: l'orchestra da camera della Rai di Torino e il Coro istruito da Olinto Contardo saranno guidati sotto la direzione di Bruno Martinotti.

Il programma si aprirà con nove «Sinfonie» tratte da un gruppo composizioni in copia presso la Parigi tratte di composte per opere a Roma, prima periodo creatrice.

La seconda parte della serata è invece programmata l'esecuzione una Serenata per quattro voci, coro misto e orchestra sul tema stagioni. Quattro voci soprani e (Helga e (Helga) e un tenore (Mario Bolognesi) rappresentano le stagioni che gareggiano nell'affermare la propria bellezza e la rispettiva utilità per gli uomini.

Oggi in televisione

Raiuno

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22;
10 — Le avventure di Ciuffettino
10,50 Fiabe cinesi: «Jach e la pianta di fagioli»
11 — I segreti del sonno,
11,55 Che tempo fa
12,05 Colpo al cuore, telefilm
12,30 Check-up, programma di Biagio Agnes:
13,55 Tra di...
14 — Prisma, Riccitelli - Un di Barbra Streisand
14,30 Speciale Parlamento di Gastone Favero
15 — Sabato sport - mondiali - Rugby: torneo 5 Nazioni: Inghilterra-Francia
17,05 Il sabato delle zecchine: l'abbigliamento dei bambini
18,05 Estrazioni del lotto
18,10 Le regioni della speranza
18,20 Preasimamente
18,40 Il gioco dei mestieri
19,35 Almanacco del giorno dopo
20,30 Il con Pippo Franco e Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi
22,10 Speciale Tg1: Ritratti del nostro tempo
23,20

Raidue

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 18,45; 22; 0,10
10 — Giorni d'Europa
10,30
10,45 Due e simpatia. Sabato a teatro - Il valzer del defunto signor Gidotta - di Ermanno Cerasna, con Lino Toffolo
11,50 Libera femminile
13,25 Tg2 - I consigli medico
13,30 Tg2 bella
14 —
14,35 lotto
14,40 Buccia di banana (1963), film di Marcel Ophuls, con Jeanne Moreau
16,15 Serena variabile turismo, spettacolo e calcissimo di Ovaldo Bevilacqua
17,50 «N» 10 con Michel Piccoli
18,30 Tg2 sportsera
19 — L'ispettore Derrick, telefilm
Tg2 - Lo sport
20,30 Rocco e i suoi fratelli (1960) film di Luchino Visconti con Alain Delon, Renato Salvatori, Annie Girardot, Paolo Stoppa
23,25 Pallacanestro: Cantine Riunite Reggio Emilia-Jolly Colombani

Raitre

Telegiornale: 19; 21,45
14,30 Pallanuoto: Pescara - Civitavecchia
15,45 Dse: Gli anniversari: Emilio Cecchi
16,15 Dse: L'ambiente e l'uomo «La biosfera»
16,45 Lo specchio scuro - Il delle morte - (1947) film di Hathaway Victor Mature, Richard Widmark, Brian Donlevy
18,25 Il pallino, conducono Rosanna Vaudetti e Fabio Storelli
19,35 Geo - l'avventura e la scoperta
20,15 Preasimamente
20,30 Pittronica: Greco e Caruso sperimentano il pennello elettronico
21,30 Bormio '85: interviste e servizi
22,20 Miles, con Daniele Darrieux
23,15 Jazz club: «Franco d'Andrea quartet»

Daniele Darrieux con Jacques Morel nello sceneggiato «Miss» alle 22,20 su Raitre. Regia di Pigaut. Lo sceneggiato si intitola «La vita in rosa»

Italia 1

8,30 Il grande amore di film
11,30 Sanford Son, telefilm
12 — Agenzia Rockford,
13 — Angeli volanti, telefilm
14 — American Ball Basket, campionato NBA Boston-New York
15 — Gim Bum Bam
17,45 Musica è...
18,45 Squadra antiincendio, telefilm
20,30 Automan, telefilm
21,30 Hazzard, telefilm
22,30 Il principe della stella, telefilm
23,30 Dee Jay Television

Canale 5

9,30 Maude, telefilm
10 — Quando torna l'inverno, film
11,55 Nemosomeda
12,50 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 I vitelloni (1953), film di F. Fellini
15,30 Café Chantant (1954), film
17 —
18 — Record, le sportivo
19,30 Zig Zag, quiz
20,30 Gran gala per Reagan, con F. Sinatra, D. Ross
22,30 Anteprima
23,30 Abbandonati nello spazio (1969), di J. Sturges, con G. Peck, H. Hackman

Rete quattro

13,45 Ceccio al 13
14,15 Brillante, novela
15,10 Cartoni
16,20 I giorni Brian, telefilm
17,15 Delphi Bureau, telefilm
18,05 Febbre d'amore, teleromanzo
18,55 Samba d'amore, novela
19,25 M'ama non m'ama, gioco
20,30 I cannoni di San film con A. Quinn
22,30 Lanigan, telefilm violenza (1976), film
0,35 squadra cinque telefilm

Eurotv

— Isidoro - Lupin III, cartoni
19,20 Illusione d'amore,
19,50
20,20 I perfetti gentiluomini,
22,20 Petrocelli
23,15 Tuttocinema

Rete A

14,30 Bianco giallo rosa,
18 — Il figlio di Django
20,25 Aspettando il teleromanzo
21,30 Il tempo
22,30 The doctors

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,15
17 — Il borghese gentiluomo, di
18,40 Shopping
20,20 Yakuza, film di S. Pollack, con R. Mitchum
22,15 Pallavolo, campionato italiano

Capodistria

Telegiornale: 14; 17,55; 19,30; 21,50
20,25 L'organizzazione ringrazia: firmato Il Santo, film
23 — Le avventure di telefilm
23,35 Medico e paziente

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 23,45
14,15 L. V. Beethoven - Sasolo Smith
17,30 Musicmag
18 — Il quotidiano
20,30 Il simposio menagera
21 — Concerto, Direzione: Edward Heath
22,40 Sportnella

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 21 — 10,10 Black-out; 11 Varietà: incontri musicali del mio tipo; 11,44 La lanterna magica, 12,06 «Beatrice Cenci» (5); 14,27 Chevalier (4); 15,03 Varietà; 16,30 Doppio gioco, 17,30 Autoradio; 18,30 Volley; 19,20 Ci siamo anche noi; 20 Black-out. 20,45 Lo spettatore assurdo; 21,03 «Gli assi del diavolo»; 22,30 Antenna a Nassa, di R. Bruno; 23,05 La telefonata - RADIODUE — Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 9,30 L'arte che tira, 11 Gino Pompilioni; 12 Gr2 Anteprima sport; 12,15 Male e una canzone; 12,48 Hit parade; 14 Programmi regionali; 14,30 - 15,12 Trasmissioni regionali; 15,45 Hit parade; 16 La strada delle parole di lana; 16,30 Hit parade, 16,32 Long; 17,32 Invito a teatro; 18,14 Intermezzo musicale; 19,50-22 Eri lorte papà; 21 Concerto diretto da Parmi.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18, 20,45 — 6,55-8,30-10,30 - 17,40 Domenico noi; 15-17 Sport; Momenti musicali di ogni tempo, 21 Viaggio per le Americhe; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,30 Buonanotte Europa - Radiotredue: 15-24.

— Giornali radio: 7,25, 11,45, 13,45, 18, 20,45 — 14,05, 15,15, — 19 «L'odissea di Omero» (18ª lettura); 19,30 L'anno europeo della musica; 13 Olimpia di Spontini; 18,10 Centro sport; 18,30 Folk concerto; 19,30 L'arte in questione; 17-19,15 Spazio tre; 21,10 Del Bender Fraise Berlin, dirige Beringer; 22,40 «L'Odissea»; 23 Il jazz; Rai stereonotte: 24-6.

Domani in televisione

Raiuno

Telegiornale: 13,30; 20; 23,45
10 — Linea speciale: «Alimentazione»
11 — Santa Messa
11,55 Segni del tempo
12,15 Linea verde
13 — Tg l'una, un telecolpo
14-19,50 Domenica in..., presenta Pippo Baudo. Cronache e avvenimenti sportivi a cura di
14,50 sportive - In...
15,50
16,10 '84-'85
16,55 sportive - In...
18,20 90°
18,50 In... Sfide da studio - Che tempo fa
20,30 Un uomo in trappola, con Ugo Pagliai, Josh, Lorenza Guerrieri
21,35 La domenica sportiva
22,50 Sulla strada della California, telefilm: Diario

Raidue

Telegiornale: 13; 19,50; 23,40
10 — Grandi Interpreti direttore Lovro von Matacic: Parsifal
11,05 Più sani, più belli. Settimanale di salute
11,55 Italia: Bormio Baseo: Calipiemonte di diocesi libera mobilità
13,25 Tg2 - C'è da salvare
13,30-17,10 Una domenica di... Rita
13,40 Piccoli fans, conduce Sandra Milo
14,50 Jolly goal. Quiz abbinato alla partita di calcio Nel corso del quiz Gran passo
16,50 Risultati sportivi e classifiche
17 — Jolly goal. L'ultimo Gol
17,10 Tg2 - Diretta sport. Da Torino: leggera, Italia-Urss-Spagna indoor
18,40 Tg2 - Gol flash
18,50 Calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita
20 — Tg2 - Domenica sprint
20,30 Chelli in: Supersera, con: Pietro De Vico, Gigi Reder, Giorgio Arlani, Enzo Garinei, Vittorio Marsiglia, Bruno Martino, Enzo Cannavale (2ª puntata)
21,35 Due ragazzi e chitarra, telefilm
22,35 Tg2 - di medicina
23,05 DSE gratis: di Altamura

Raitre

Telegiornale: 19; 22,20
12,15 Montecatini: Alberto in concerto
13,45 Dal Parioli in Roma: Uno, nessuno, famiglia, omaggio a Noschese
14,16-17,15 Sirone (Como): Ciclocross, campionato Roma: Pallavolo femminile, Tor Sapienza-Gerrelana. Pinzolo: Sci, 24 ore di Pinzolo
17,15 La grande (XV). storia di West: (1962), film di Lawen, Chuck Connors, Kamala
19,20 Sport regione
19,40
20,30 Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi
21,30 Bormio '85: Campionati mondiali di sci
21,45 Ritorni una vita. 5ª puntata: «Primo Levi: il veleno di Auschwitz»
22,45 Campionato di calcio di
23,30 Recitino

Alida Chelli alle 20,30 su Raidue nella seconda puntata di «Supersera», lo show con Pietro De Vico, Gigi Garinei, Virgili e Bruno Martino

Italia 1

10,15 Il giorno della vendetta film
12,15 Sci
13 — Grand Prix
14 — Dee Jay Television
16,45 Masquerade, telefilm
17,45 Simon Simon, telefilm
18,45 telefilm
19,50
20,30 Il meglio di Drive in varietà
22,10 I racconti del brivido, telefilm
23,15 La pantera, film
1 — Mod Squad, I ragazzi di Greer, telefilm

Canale 5

8,30 La sete del potere, (1954) film
10,30 Football no
11,30 Supercassifica show
12,20 Punto Z, dibattito il pci oggi con Natta, Pintor, Bettiza
13,30 Buona domenica con Maurizio Costanzo
14,30 Oreste, telefilm
17,15 Buona domenica, con Corrado
19 — Cendo,
20,30 I Manions, sceneggiato (1ª puntata)
23 — ?
24 — Il padrone di casa (1970), film

Rete quattro

10,10 Il trafficante di Marsiglia (1959) film
13 — Muppet Show
14 — Alla ricerca di un sogno, telefilm
15 — La squadriglia delle pecore nere
16 — Fuoco verde (1955), film
17,50 Miss Beautiful, film
19,30 Bravo Dick, telefilm
20 — Mister Sidney
20,30 (1971), film
22,20 Bureau, telefilm
23,20 ra (1952)
1,20 Hawai cinque

Eurotv

17,30 Gioco, film (1953)
19,20 Illusione d'amore
19,50 Marcia nuziale
20,20 Corri uomo corri,
22,20 telefilm
23,15 Tuttocinema

Rete A

14,30 Il marchio Kriminal, film
16 — Il quadrato della violenza, film
20,25 operazione film (1966)
22,30 Provaci ancora spettacolo
23,30 Superproposte

Montecarlo

Telegiornale: 19,20; 22,30
17 — Pallavolo
18 — Da Bormio: Sci
19,15 Telesogno
19,35 Genio di Hollywood
20,30 Grandimpatico.
21,30 Alpensaga

Capodistria

16,10 Sci
19,35 Padrone figlio investigatori speciali
20,25 Tommy Pop Show
21,30 Mondi affascinanti
22,30 Check up
23,25 L'odissea Charlot

Svizzera

Telegiornale: 14; 16,45; 22,30; 23,45
19 — Il quotidiano
20,20 A conti fatti
20,30 Il simposio menagera
21 — Concerto, Direzione: Edward Heath
22,40 Sportnella

Alla radio

Radiotredue: 15-24.

RADIODUE — Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 9,30 L'arte che tira, 11 Gino Pompilioni; 12 Gr2 Anteprima sport; 12,15 Male e una canzone; 12,48 Hit parade; 14 Programmi regionali; 14,30 - 15,12 Trasmissioni regionali; 15,45 Hit parade; 16 La strada delle parole di lana; 16,30 Hit parade, 16,32 Long; 17,32 Invito a teatro; 18,14 Intermezzo musicale; 19,50-22 Eri lorte papà; 21 Concerto diretto da Parmi.

RADIOTRE — Giornali radio: 7,25, 11,45, 13,45, 18, 20,45 — 6,55-8,30-10,30 - 17,40 Domenico noi; 15-17 Sport; Momenti musicali di ogni tempo, 21 Viaggio per le Americhe; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,30 Buonanotte Europa - Radiotredue: 15-24.

Il concerto del mattino; Uomini e robot; 12,10 Mozart; 12,55 Viaggio di ritorno; 14 Antologia di Radiotre; 19 Requiem polacco, dirige M. Rostropovich; 20 De «Jane Eyre», di Charlotte Brontë; 20,15 Concerto barocco; 21,10 Anna surgeo della musica; 22,40 «L'Odissea»; 23 Jazz - Radiotrenotte: 24-6.

Il «Cristoforo Colombo» chiuso due mesi per lavori

Quest'estate Genova sarà senza aeroporto

La pista verrà bloccata per rifare il manto e installare nuove luci per i voli notturni - Lo stop durante i mesi più caldi per evitare i problemi creati dalla pioggia - Danni al turismo

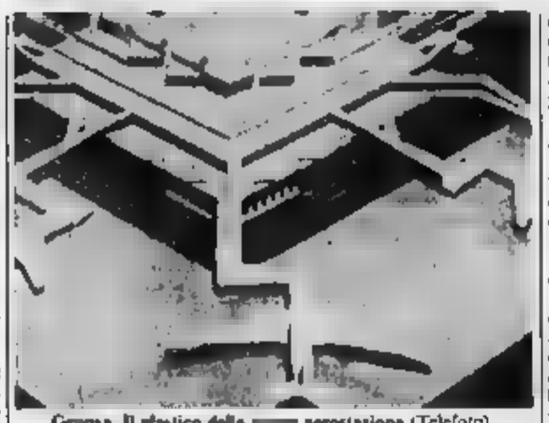
— Per parte dell'estate, l'aeroporto «Cristoforo Colombo» sarà chiuso al traffico. Lo conferma il dottor Quirino Pizzobon, direttore della gestione consortile dello scalo, che parla *«di necessità di rifacimento del manto della pista e dell'installazione di nuovi luci per il volo notturno»*. Durata della chiusura circa due mesi, che dovranno essere scelti — spiegano al servizio meteorologico dell'aeronautica — fra quelli con più bassa incidenza di pioggia.

Lo stop all'aeroporto dovrebbe presumibilmente venire da metà giugno a metà agosto. Spesa per il rinnovamento del fondo e dei nuovo sistemi di illuminazione, cinque miliardi. *«I lavori — dice Pizzobon — non sono ulteriormente rinviabili. Sia per essere pubblicato il bando per il appalto. Non dimentichiamo che il manto della pista ha vent'anni, è usurato e non più reale si creano buche»*.

Poiché il «Cristoforo Colombo» ha una pista unica, non c'è dunque alternativa, se non si vuole che da un momento all'altro i piloti dei grandi apparecchi si fermino per protesta. *«La notizia — dicono all'Alitalia — è capita un po' di sorpresa. Vari una chiusura per lavori già diffuse, ma finora abbiamo avuto alcuna comunicazione ufficiale. Aspettiamo di informati i tempi di chiusura»*.

Lo stop allo «Colombo» è piena di destinato ovviamente a dare un duro colpo al turismo, considerando che, oltre ai normali voli di linea, si fermeranno i numerosi charter che negli ultimi tempi hanno fatto registrare sensibili aumenti: il per cento in più di passeggeri nel giro di un solo anno. Senza contare i quasi 30 mila passeggeri di charter diretti ad altri scali internazionali a Genova per condizioni del tempo.

Questa è la notizia cattiva. La notizia buona viene dalla regolarità con la quale proseguono le opere per la nuova aerostazione, che sarà «a freccia rovesciata», dotata di cinque «loading-bridge». I tunnel che immettono direttamente dall'aerostazione al velivolo. Conferma Quirino Pizzobon: *«I impianti saranno terminati il*



Genova. Il pilastro della nuova aerostazione (Telefoto)

1985. Poi occorrerà il tempo per il collaudi. Il nuovo porto funzionante per la primavera 1986».

Dunque, più di mezza Genova voli? La domanda rimbalza tra gli operatori liguri della Regione e provoca risposte diversissime. In gran parte, le Gianni Begalerba, presidente dell'Azienda soggiorno di Genova. *«Questa — dice Begalerba — è un'altra prova di quanto viene tenuto conto delle più elementari esigenze del turismo. Con l'industria al collasso, l'agricoltura stecchita dalla gelate, possiamo contare solo in un comparto attivo, appunto il turismo. E gli si infligge questa mazzata dell'aeroporto chiuso, proprio in estate»*.

Begalerba fa un primo sommario conto dei danni: *«La Riviera di Levante comincia a registrare un buon afflusso di stranieri, anche americani. Ci sono agenzie inglesi come Cosmos e la Thompson che mandano nei centri del Ponente loro clienti, in arrivo a Genova con voli charter. Sono stati già fatti sicuramente contratti: e ora che accadrà? Mi auguro che, dovendo arrivare la decisione di chiusura dal vertice dell'aviazione civile, ci ripensamento, almeno sulle date»*.

Sull'estate genovese senza ali, la protesta si allarga agli operatori delle due Riviere e all'Associazione commercianti che parla di *«danni non ancora quantificabili, ma certamente notevoli anche a tutti i settori del commercio»*.

Guido Coppini

MEDICINA D'AVANGUARDIA IN DUE INCONTRI A SAVONA E GENOVA

Un convegno per aiutare chi non vede

SAVONA — *Vedere attraverso la mano, ai ciechi cede tutti i giorni. «Al mattino, quando mi alzo, mettendo la fumi dalla finestra capisco c'è il sole, se fa freddo, se piove». Enzo Vaglini è il presidente provinciale dell'Unione ciechi e presidente regionale dei ciechi di guerra. Aveva ? quando ha perso la vista. Dice «Per noi non vedenti ha una importanza straordinaria. Il strumento di vita e di lavoro. E' col tatto che leggiamo, che impariamo a riconoscere il mondo che ci circonda».*

Se a perdere l'uso di è persone non vedente la situazione si fa davvero drammatica. Ma quanti si sono mai posti il problema? Enzo Vaglini qualche tempo fa ha accennato al prof Renzo Mantero, che ha accettato di buon grado di tenere conferenza. Spiega il primario: «Ma non appena ho cominciato a documentarmi ho capito che il problema non era mai stato affrontato. Neppure negli Usa, dove pure molte associazioni di vedenti sono all'avanguardia. Si è pensato a soluzioni l'importanza della mano per i ciechi».

Non semplice conferenza, allora, ma un convegno proprio, a livello interregionale per il Nord Italia. Alla parte organizzativa provvede la Fondazione savonese per gli studi sulla mano.

E' un parere, quest'ultimo, condiviso anche dal professor Mantero e dai suoi collaboratori, come Bertolotto e Ghiglianza, che parteciperanno con proprie relazioni al prossimo convegno e dal primario di oculistica S. Paolo, Cavino San

L'inaugurazione del convegno, che si terrà a palazzo , avverrà nella mattinata di marzo

Al convegno i relatori saranno, oltre al professor Mantero, al primario Sanna, ai chirurghi Bertolotto e Ghiglianza, il generale Ammannato, presidente dell'Associazione italiana ciechi di guerra, Agostino Poggi, presidente regionale dell'Unione ciechi.

Ivo Pastorino

Si può prevenire il tumore al seno

La frequenza delle neoplasie della mammella in Liguria supera la media nazionale - L'autopalpazione, tecnica poco utilizzata

GENOVA — *C'è un pericolo che continua a minacciare le donne: il tumore alla mammella. In Liguria il fenomeno è più accentuato, e in proporzioni allarmanti: si parla di una mortalità stimabile attorno ai 46 casi ogni centomila soggetti. «Si può calcolare che nella nostra regione, dove questo tipo di neoplasia supera la media nazionale, il 50 per cento donne siano a rischio», precisa il professor Boggero, del settore sanità pubblica della Regione.*

Non essendo possibile effettuare interventi di prevenzione primaria, in quanto cause della malattia sconosciute, si rendono necessari programmi che coinvolgano la popolazione femminile e operatori progetto regionale soprattutto finalizzato all'autoricerca delle donne. Una campagna in questo senso è condotta Regione fin dai primi di dello scorso anno.

Seminari si sono svolti in diversi centri delle due Riviere. *«A Sestri Levante — informa l'assessore regionale alla Sanità, Giuseppe Josi — abbiamo promosso un convegno con presenza di artisti e cantanti, per richiamare più pubblico possibile. E' venuta gente di Sanremo e Savona. Abbiamo compiuto un lavoro di informazione sia alla base nostra campagna ed il riscontro positivo è dedurre da una maggiore affluenza femminile alle Usl e ai consultori»*.

tumore alla mammella si è discusso ieri mattina un convegno organizzato nell'ambito monoblocco chirurgico a San Martino, tema «la nelle tue mani». Presenti 700 donne in ne contiene poco più metà: è questa un'altra dimostrazione di quanto ormai l'autocontrollo sia entrato nella cultura sanitaria femminile. *«Si tratta — ha detto Josi — di famiglie. Convincere le figlie perché loro volta educhino le madri (più esposte al rischio) all'autocontrollo e al ricorso immediato al medico quando esista anche un solo sospetto di un'anomalia»*.

L'arretratezza rispetto al problema è dimostrata un sondaggio compiuto in Liguria un campione circa donne ogni fascia di età, prima dell'inizio gna della Regione, : un'altissima percentuale delle intervistate di non sottoporsi a nessun controllo. E perché? Il 40 per cento risponde: *«Non sono capace»*. L'11 cento: *«Credo pericoloso per stato»*; il 20 cento: *«Mi hanno sconsigliato»*, il 40 per cento: *«Mi crea ansia»*.

Al convegno estremo interesse l'intervento professor Leonardo Santi, direttore scientifico dell'Istituto nazionale per la ricerca sul ha rilevato che un disinvolto per l'autopalpazione si avverte nelle giovanissime, che per la loro età si ritengono al sicuro. Il che in alcuni casi non è vero, anche se il rischio sopravviene normalmente dopo il venticinquesimo anno età.

g. c.

Intervento di 240 milioni anche per le aziende artigiane

Ondata di freddo: la Regione ha stanziato venti miliardi per gli agricoltori danneggiati

GENOVA — La giunta regionale approvato l'accantonamento di miliardi per l'intervento a favore settore agricolo colpito dalla recente ondata di maltempo. La decisione stata formalizzata tramite l'approvazione delle variazioni progetto di bilancio di previsione che, divenire operanti, dovranno ora ed approvate anche dal Consiglio.

Con lo stesso documento sono stati stanziati 240 milioni per finanziare provvedimenti a favore delle aziende artigiane colpite anch'esse dall'ondata di neve e di gelo che si è abbattuta sulla Liguria in gennaio.

Queste sono state illustrate ieri giornalisti presso la sede della Regione dal presidente della giunta Magnani e dall'assessore al Bilancio Orillo.

presidente Magnani, premendo brevemente parola, ha voluto innanzitutto ringraziare *«l'assessore e i funzionari per aver lavorato bene e essere riusciti a predisporre il documento sulle variazioni di bilancio nei tempi consentiti, permettendo così di giungere all'approvazione dell'intero documento economico-finanziario entro i termini di legge»*.

L'assessore Luigi Orillo ha poi illustrato le principali di variazione apportate bilancio previsionale e che stabiliscono stanziamenti iniziative e l'incremento di dotazioni per interventi già previsti nel progetto di bilancio. Tra queste più significative: il finanziamento del piano di organizzazione servizio smaltimento dei rifiuti, l'incremento 100 milioni per incentivare lo sviluppo della cooperazione, l'aumento 426 spesa per la gestione degli Ente, l'incremento per complessivi 2 miliardi e 230 milioni degli stanziamenti da assegnare ai Comuni per attività assistenziali, 100 milioni quale aiuto alla finanziaria ligure «Filse» per operazioni di assistenza finanziaria a piccole e medie imprese, l'incremento di 350 milioni dello stanziamento del capitolo relativo alle manifestazioni fieristiche per significative iniziative all'estero, il finanziamento per complessivi 450 milioni di due disegni di legge per favorire l'associazionismo nel settore dell'artigianato e in quello del commercio.

La nota di variazione, ha concluso l'assessore Orillo, ha infine apportato alcune modifiche ed integrazioni a capitoli di entrata e di spesa come l'adeguamento delle indennità di carica spettanti ai consiglieri regionali e l'aumento del contributo ai gruppi consiliari.

Alberto Robello

Dai vagoni fermi da tempo sparivano televisori, radio, pezzi di ricambio per auto

Furti sui treni merci a Ventimiglia la Polfer denuncia nove ferrovieri

Dopo lunghi appostamenti, gli agenti hanno sorpreso in flagrante due ladri - Di lì gli inquirenti risaliti al resto della banda

VENTIMIGLIA — Dopo mesi di appostamenti, la polizia ferroviaria di Ventimiglia, il comando del maresciallo Michele Di Muccio, ha denunciato nove ferrovieri che, secondo gli inquirenti, sottraevano dai carri ferroviari nel parco merci di Nervia materiale proveniente o diretto in Francia.

I nove ferrovieri denunciati a piede libero per associazione per delinquere, furto aggravato e contrabbando il caposquadra di 1ª classe Sergio Orazi, 36 anni, abitante a Ventimiglia, in via Tenda 25; il caposquadra di 3ª classe Giovanni Lacqua, anni, residente a Camporosso, in frazione Vico Olivetta, i manovratori di Ventimiglia Angelo Costacurta, 41 anni, donicelliato in via Cavour 26; Adriano Balconi, anni, via Bottoconvento 38, Gianni Verraldo 30 anni, abitante a Sanremo, via San Bernardo 40; Giuseppe Russo, anni, via San Romano 3, Camporosso; Giampiero Marengo, anni, via Nuova 2, Isolabona; il manovale Giovanni Pompei, anni, via Ulivi 13, Dolceacqua; e il macchinista Renzo Allavena, anni, via Turati 2, Ventimiglia.

Angelo Costacurta — Sergio Orazi

L'operazione potrebbe non essere stata conclusa. Le indagini continuano e mirano a scoprire eventuali ricettatori che acquistavano merce rubata.

parecchio tempo spariscono carri ferroviari piombati parco merci a Nervia, televisori, frigoriferi, parti d'automobile, copertoni, casse di ricambi, radio e altri oggetti.

Il fenomeno assunto caratteristiche preoccupanti, tali da impensierire i dirigenti della stazione internazionale di Ventimiglia, sulla quale gravita buona parte del traffico merci e passeggeri da e il Sud della Francia, il Portogallo, la Spagna, a parte di quello diretto il Nord Africa.

E' così iniziata, degli uomini della «Polfer», discreta ma accurata opera controllo e verifica dei turni personale componente varie squadre, per appurare gli orari e i periodi di servizio possibili sospetti. Il parco merci, che è privo di recinzione, è difficilmente sorvegliabile, anche perché uomini che il maresciallo Di Muccio ha a disposizione solo dieci un fabbisogno di circa quaranta.

Infine, dopo vari e infruttuosi appostamenti, qualche sera state scoperte due persone che svaligiavano merci piombato. A seguito di questo episodio, si è riusciti ad identificare altri presunti componenti della banda. ulteriori e possibili sviluppi viene mantenuto il più stretto riserbo come pure è in corso di accertamento il valore della refurtiva rubata.

denuncia appare anche il resto di contrabbando in quanto parte della sottratta proveniente dalla Francia non era ancora stata sdoganata.

Italo Merlo

Registrato un movimento tellurico con epicentro nell'entroterra

Una leggera scossa di terremoto a Imperia è scattata l'emergenza

IMPERIA — Sulla costa, è stato avvertito soltanto un terzo della popolazione e nell'entroterra, proprio dove era localizzato l'epicentro, ad accorgersene sono stati pochissimi. Eppure, per la leggera terremoto di ieri mattina (quarto grado della scala Mercalli, danno, solo un po' di apprensione), c'è stata una mobilitazione generale.

Sono intervenuti prefettura, carabinieri, vigili del fuoco e perfino il ministero della Protezione Civile. Non è accaduto nulla di grave, per fortuna. Ma la macchina si è messa in tempestivamente, e l'allarme ha consentito di verificare l'efficienza del meccanismo. Una specie di prova generale. Insomma, nell'eventualità di reale necessità futura.

La è stata registrata 8,12 dal sismografo dell'osservatorio. *«L'epicentro è stato individuato nella zona tra Pantasina, Ville S. Pietro e Ville S. Sebastiano. movimenti tellurici di tale intensità ne verificano parecchi ogni mese. Questo è stato sentito maggiormente, popolazione, perché è stato preceduto da un boato»*, spiega il direttore Bino Bini.

L'osservatorio ha subito ricevuto un centinaio di telefonate da parte di gente che, preoccupata, chiedeva informazioni. *«Hanno chiamato dai punti più diversi della città (via Verdi e sulla Monti, Calvario e Roosevelt, Castelvecchio e via Argine Destro) e, ancora, da Ceramagna e Caramagnetta, S. Lorenzo e da S. Stefano al Mare»*, precisa Bini.

Qualcuno si è rivolto anche ai vigili del fuoco per avere chiarimenti: *«Non abbiamo avuto, però, segnalazioni di danni, neppure di minima entità»*, informano alla caserma dei pompieri. Il fenomeno è stato percepito nella maniera consueta: lampadari che oscillano, vetri che tintinnano, letti (o sedie) che traballano.

Mentre, sulla Riviera, qualche timore c'è stato, nell'interno la situazione tranquilla. Dicono a Ville S. Sebastiano, frazione di Borgomaro: *«Non ci sono state lamentele, né abbiamo notato qualcosa di anormale»*. E ribadiscono a S. Pietro: *«Qui, in paese, il terremoto non si è sentito»*.

Stessa risposta a Pantasina. *«Quando, da Imperia, hanno telefonato per che cosa era successo, ho chiesto a molti, tutti sono caduti nuvole»*, riferisce il titolare della tabaccheria Mela. Solo al Comune di Vasia c'è stata po' d'agitazione. *«Prefettura, carabinieri, perfino protezione civile da hanno domandato del terremoto. Ma, per noi, è stata una sorpresa»*.

Stefano Delfino

Ex Arcos intervento Dottino

ALBISSOLA M. — Il vicesindaco dc, Claudio Dottino, ha inviato una lettera all'Unione Industriali Savona ed alla direzione aziendale ex Arcos, oggi Tsa-Oikn.

Scrive l'amministratore: *«L'amministrazione comunale è estremamente preoccupata per gli ultimi sviluppi della situazione dell'azienda e chiede che vengano rispettati gli accordi del dicembre '82, che prevedevano difesa livelli occupazionali febbrica.*

(m. ma.)

L'osservatorio del mercato a Savona

Occhio alla spesa ecco tutti i prezzi

SAVONA — Anche questa settimana la Camera di commercio ha voluto offrire ai consumatori savonesi un «osservatorio dei prezzi» dei prodotti ortofrutticoli di più largo consumo i prezzi si riferiscono all'ingrosso, per cui le massaie hanno la possibilità di effettuare confronti con i prezzi al dettaglio.

Tutti i prodotti stagione sono reperibili sul mercato Savona; questi i prezzi.

Verdure. Bietole taglio, 1600 ; bieta da costa 1000/1200; carciofi Sardegna 380/450 cadauno; cavoli-verze 350/450 kg; cavolfiore 1000/1200; cipolle 350/450; finocchi 1000/1400; lattuga 2500 3000; scarola kg; patate 350; pomodori 1200 kg; sedani 700/900; spinaci 1400/1800.

Frutta. Arancì Tarocchi 800/1000 kg; banane 2200; limoni 800/900 1000/1200; mandarini mele renette 1000/1400; mele Golden 500/1200; mele 500/1200; mele M. 1300; Abate 1100/1300; pere Paradise 1000/1600.

L'iniziativa della Camera commercio giunge dopo le recenti calamità naturali che hanno colpito tutte le colture

E. p. c.

Convegno del pci a Genova

GENOVA — *«Per Genova che si rinnova»*. E' questo il titolo di un convegno pci che si inizia e si conclude oggi con la partecipazione del capogruppo alla Camera, Giorgio Napolitano.

Vi hanno preso parte numerosi esponenti vita economico-politica.

Dal 1° Gennaio 1985 la Cassa di Risparmio di Savona opera in tutta Italia

Da Gennaio la Cassa di Risparmio di Savona varca i confini della provincia per operare su il territorio nazionale.

Un riconoscimento che dimostra la crescita del nostro Istituto solo in nostri bancuri soprattutto come Azienda affidabile ed organizzata.

Tutto questo, comunque, cambia il nostro modo di essere banca per Savona e provincia, anzi conferma la validità.

La Cassa di Risparmio di Savona in cifre

629 miliardi di depositi al 31-12-84, + 16,69% rispetto al 31-12-83

238 miliardi di impieghi al 31-12-84, + 22,55% rispetto al 31-12-83

324 miliardi di titoli amministrati per conto della clientela

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Creative Pubblicità Liguria

Ecco i primi risultati di un'indagine di «Italia Nostra» sui problemi della difesa dell'ambiente

E la Liguria va alla scoperta dei «verdi»

NOSTRO SERVIZIO

FINALE LIGURE — *I «verdi» in Liguria: chi sono, che fanno e che cosa pensa la gente della loro attività? giugno a settembre 1400 persone, scelte in base all'età, al sesso ed alla professione quale «campione» rappresentativo della popolazione regionale, hanno risposto a queste ed altre domande. L'indagine, condotta ricercatori sociali per conto «Italia Nostra», sarà pubblicata nei primi giorni di marzo.*

I primi dati ufficiosi li forniti l'altra sera a Finale il presidente sezione di «Italia Nostra», Piero Villa, durante un dibattito sui «verdi» in Italia e in Liguria.

Eccoli. L'80 per cento degli abitanti sa che esistono associazioni ambientali che si battono per difendere quel poco che è rimasto della Riviera di una volta e del suo entroterra. Il 60 per cento ritiene che l'attività svolta da questi gruppi volontari stata importantissima per contrastare certi progetti e per denunciare tentativi speculazioni edilizie altri scempi al paesaggio. Il degli intervistati, e quindi dei liguri, è contrario uno sviluppo dell'energia nucleare e il 55% preferisce far fronte alle esigenze energetiche con fonti non inquinanti.

Altre risposte. Almeno il 70% seguito ad a conoscenza del lavoro svolto all'interno «verdi». In Italia si dovrebbe fare altrettanto la presentazione di liste regionali e comunali alle prossime elezioni? Il 33% ha risposto sì, il 33% no, il rimanente 33 per cento «non so».

Ha commentato Piero Villa: «Sono dati sotto certi aspetti. Non credevamo che in Liguria ci simile presa coscienza problema e una conoscenza così vasta del movimento ecologista. In questi ultimi anni fatti, indubbiamente, molti passi in avanti. C'è maggiore sensibilità ma manca la consapevolezza dover impegnare parte del proprio tempo nell'affrontare questioni». «Eppure — ha aggiunto Lino Dè Benetti, responsabile dell'ufficio per tutela dei consumatori Comune — alcuni all'emergenza verde perché si tratta ormai di una questione di sopravvivenza».

si presenteranno i verdi alle prossime elezioni? Sicuramente ci sarà una lista per il rinnovo consiglio regionale, ma molti Comuni c'è ancora incertezza. Come ha ricordato Villa ci numerosi gruppi al lavoro a Finale, Capoiato, Moneglia, La Spezia, in Val Bormida, nella Val di Magra ma a Vado e Quiliano è già stata decisa la presentazione dei candidati alle comunali.

La presenza della centrale a carbone dell'Enel, i progetti di potenziamento, le polemiche degli ultimi anni, mesi, settimane, hanno all'ombra delle ciminiere di MODA (Movimento Opinione Difesa Ambiente), sezione di Vallegrìa, prima con Zinola, adesso autonoma.

Manuela Cuneri, a Finale, ha raccontato i retroscena scoperta una discarica i ceneri dell'Enel sulla spiaggia di Vado. Dopo la denuncia degli ecologisti è scattata un'inchiesta della magistratura. ha raccontato la ragazza: «Ci siamo appostati al mattino sulla spiaggia. Sono arrivati due camion, seguiti da una ruspa che si preparava a spianare una fossa. Abbiamo fotografie a nostra presenza i lavori stati sospesi. operai e tecnici distribuito carbone. Ma quello che tutti i giorni piove dal cielo è ben altra

Il Comune alla ricerca di alloggi per fronteggiare i casi d'emergenza

Sanremo, dalle case parcheggio un salvagente per gli sfrattati?

A rotazione per 24 [illegible]i - Gli alloggi vuoti sono più di dodicimila - Un censimento sul patrimonio immobiliare pubblico - Disponibili 830 milioni della Regione - Contatti anche con agenzie immobiliari

SANREMO — [illegible] sfrattati, forse, si [illegible] un esile spiraglio. Starebbe per decollare il progetto delle «case parcheggio». Un programma certamente non risolve il problema in una città che può dare risposte ben più pochi al gravissimo problema senzatetto, [illegible] rappresenterebbe pur sempre qualcosa di concreto.

«E' [illegible] di questa amministrazione — hanno dichiarato esponenti del Comitato [illegible] — creare [illegible] specie di demanio [illegible] sociale per il patrimonio logistico. Vorremmo riuscire a mettere insieme, in tempi brevi, un discreto numero di alloggi, [illegible] di proprietà del Comune da destinare a case parcheggio. Questi alloggi verrebbero dati in rotazione a chi ha avuto lo sfratto e non è in grado di trovare per tempo un'altra sistemazione dignitosa. Un parcheggio [illegible] durata massima di [illegible] mesi, per togliere più famiglie possibile dalla strada e fronteggiare in modo provvisorio il [illegible] fenomeno di chi è senza casa».

La situazione dei senzatetto a Sanremo sta diventando ogni settimana [illegible] più esplosiva. Al 31 dicembre '84 gli [illegible] esecutivi erano [illegible] 458. Altri [illegible] sono previsti [illegible] questi primi 6 mesi. Se si tiene conto che i residenti sono 60.113 la percentuale degli [illegible] (tenuto conto anche di quelli [illegible] avvengono al di fuori del tribunale, [illegible] su [illegible] senza l'intervento del pretore e della forza pubblica) è pericolosamente alta. Sproporzionata.

La vicenda [illegible] poi [illegible] paradossali se si aggiunge che a Sanremo, sempre in [illegible] e dati statistici attendibili, [illegible] appartamenti occupati sarebbero 23.695; quelli vuoti 12.190.

«Sono cifre scandalose — dichiarano esponenti [illegible] Movimento sfrattati — che testimoniano [illegible] volta [illegible] più che

Sanremo. Un'immagine [illegible] disordine edilizio [illegible] città

a Sanremo gli alloggi ci sono. E tanti. Però non si vuole darli in affitto alla gente che [illegible] bisogno. A fini speculativi si continua a lasciarli vuoti o [illegible] affittarli ammobiliati per brevi periodi o stagionalmente. Il sindaco, il prefetto dovrebbero intervenire». Il Comune su quanti alloggi di [illegible] proprietà può realmente disporre? «Si sta facendo un censimento delle proprietà municipali — ha dichiarato l'assessore alle finanze Undesottocasa — comunque al momento [illegible] potrebbe contare su 6 prefabbricati al Borgo (baracche), che si sono liberati recentemente, e su una decina di appartamenti sparsi per la città».

Potrebbero essere già 16 [illegible] alloggi da dare alle famiglie più bisognose in [illegible] di reperirne altri. Si cerca anche nel libero mercato per vedere se esistono appartamenti da acquistare subito al giusto prezzo. Il Comune ha [illegible] milioni, affidatigli dalla Regione, proprio [illegible] il problema sfrattati. «Ho già contattato due agenzie immobiliari — ha concluso Bottocasa — e stiamo esaminando 17 alloggi. Il costo [illegible] equo, bisogna visionarli».

La prossima settimana una delegazione comunale si recherà in Regione per discutere globalmente [illegible] delicato problema. [illegible] Basso

Banconota di [illegible] riscatto [illegible] pagare il pieno

IMPERIA — Una banconota proveniente da [illegible] riscatto, ha rischiato [illegible] mettere nei guai un'ignara commerciante [illegible] Firenze. Diretta a Parigi, [illegible] donna ieri mattina [illegible] pagato la stazione [illegible] servizio di Varazze, lungo l'Autofiori, con [illegible] biglietto [illegible] mila.

La banconota, che la commerciante ha detto d'aver ricevuto [illegible] pagamento nel suo esercizio, faceva parte del riscatto versato nell'82, per il rapimento [illegible] Giovanni Labate. *(f.d.)*

A Pieve pastori tedeschi impiegati per cercare una scomparsa

Se il cane è specialista nei casi d'emergenza

Lunghe battute nei boschi - La donna ritrovata [illegible] S. Antonino di Gavenola - Una «scuola» [illegible] Diano Arentino - Le possibilità [illegible] impiego nella Protezione civile

PIEVE DI TECO — L'intervento [illegible] [illegible]mula di cani, addestrati [illegible] ricerca delle persone disperse, è stato determinante, per ritrovare un'anziana pensionata, che si era allontanata dalla Casa [illegible] Riposo di Pieve di Teco. Maria Lucifredi, 79 anni, originaria [illegible] Borghetto d'Arroscia, è stata ritrovata a S. Antonino di Gavenola, mentre nell'intera vallata la gente si era mobilitata per rintracciarla.

[illegible] battuta, assieme [illegible] carabinieri, [illegible] guardie forestali e ai numerosi volontari, che hanno perlustrato le campagne e i boschi [illegible] zona [illegible] giovedì sera e ieri mattina, hanno preso parte anche alcuni pastori tedeschi dell'allevamento di Diano Arentino. Sono [illegible] preziosi, con il loro fiuto, per [illegible] i soccorritori sulla pista giusta. [illegible] utilissimo.

Recoverata all'ospedale in osservazione la donna, che già altre volte si era eclissata spinta dalla nostalgia per la propria casa, è apparsa in buone condizioni fisiche, nonostante [illegible] notte gelida passata all'addiaccio. [illegible] addormentarsi dopo essere stata curata e nutrita ha detto alla suora che la assisteva: «*Durante [illegible] notte [illegible] sentito più volte le grida delle persone che mi cercavano, ed il latrato dei cani, ma [illegible] sempre nascosta per non farmi vedere perché temevo fossero banditi*».

La felice conclusione della vicenda, dopo tanti timori, ha portato in primo piano a Diano Arentino un gruppo di cani pastori tedeschi che sono addestrati anche alla ricerca di persone ad opera degli istruttori Gianni Matiluzzi e Piero Riccobono.

[illegible] ha spiegato: «*Con il nostro nucleo di cani siamo iscritti al servizio provinciale di protezione civile e siamo sempre pronti ad intervenire, in ogni circostanza. A Pieve di Teco siamo andati su richiesta [illegible] Carabinieri ed abbiamo collaborato alle ricerche della Lucifredi. Tuttavia va ricordato che l'opera di ricerca [illegible] opera dei cani può [illegible] tanto più efficace quanto prima viene richiesto il loro intervento, perché le tracce delle persone eventualmente scomparse sono ancora fresche. L'importante è che si sappia sempre meglio che esiste questa possibilità di collaborazione dei cani, nel servizio di protezione civile: tutti, in provincia, debbono esserne a conoscenza*».

In effetti la conoscenza della disponibilità immediata [illegible] questo servizio [illegible] cani particolarmente addestrati appare opportuna in molti casi. Non soltanto nel [illegible] delle operazioni di ricerca di persone smarrite, [illegible] anche quando [illegible] si tratti [illegible] rintracciare malfattori in fuga [illegible] localizzare vittime nascoste.

Ciò senza parlare degli interventi d'urgenza per calamità naturali, o crolli, e di cui [illegible] sono avuti, purtroppo, molti esempi in occasione dei terremoti del [illegible] e dell'Italia meridionale. b. v.

Riunione del pri con i partiti [illegible] Ventimiglia

V[illegible] — La [illegible]ione [illegible] partito repubblicano italiano di Ventimiglia ha ritenuto necessario chiedere a tutti i partiti, prima che venga convocato il prossimo Consiglio comunale, [illegible] scambio di [illegible]

Il primo incontro [illegible] la dc è fissato per la prossima settimana. *(l. m.)*

A Sanremo dopo [illegible] riunione con i responsabili del comitato di gestione

Sbloccata la vertenza all'Usl partono le prime assunzioni

SANREMO — Svolta positiva nella vertenza per le nuove assunzioni di personale infermieristico, ausiliario [illegible] tecnico, all'Usl di Sanremo.

A conclusione di una riunione allargata cui hanno partecipato il comitato di gestione al completo, una sessantina di dipendenti e un gruppo di aspiranti ai 46 posti nel settore paramedico, la [illegible]situazione sembra essersi sbloccata.

I responsabili dell'Usl si [illegible]no impegnati, entro il [illegible] febbraio, ad assumere [illegible] primo scaglione [illegible] persone cui, gradualmente, [illegible] seguito [illegible] altri giovani in lista di attesa.

Lo hanno precisato alcuni portavoce del [illegible] che, a conclusione dell'incontro, si sono dichiarati [illegible] risultato ottenuto.

Ha detto Giuseppe Longo, segretario territoriale della Fenos-Cisl: «*E' stato raggiunto [illegible] primo, importante obiettivo. A questa punto, però, [illegible] auguriamo che i responsabili dell'Usl rispettino sino [illegible] fondo i loro impegni*». Secondo Longo: «*L'assunzione dei primi 11 aventi diritto rappresenta solo la fase di avvio cui, necessariamente, dovrà far seguito il graduale assorbimento degli altri [illegible] aspiranti*».

Per [illegible] assunzioni, è già stata compilata [illegible] da tempo una lista. «*Si dovranno rispettare le precedenze, e tutelare i diritti delle categorie protette, ma sarebbe inammissibile perdere altro tempo*».

Secondo la Fenos-Cisl: «*Gli ingiustificati ritardi nelle [illegible] creato grossi disagi anche tra i dipendenti*».

Sulla questione delle [illegible] assunzioni all'Usl di Sanremo, si discuteva ormai da diversi mesi.

Conclude Longo: «*Le risposte fornite [illegible] comitato di gestione e [illegible] presidenza dell'Usl nella riunione dell'altra sera, dimostrano che le nostre critiche erano fondate. La mancanza [illegible] volontà politica e un colpevole immobilismo, finora hanno allungat[illegible] i tempi in modo inaccettabile*».

Secondo i sindacati di categoria, [illegible] procedure per poter avviare le assunzioni si erano praticamente completate e [illegible] soltanto la richiesta dell'autorizzazione [illegible] Regione.

La presidenza dell'Usl aveva replicato: «*Il nostro interessamento [illegible] stato sempre puntuale. [illegible] nella scorsa settimana una nostra delegazione [illegible] recata a Genova per sollecitare il definitivo nulla osta. Abbiamo avuto assicurazioni che tutto si sarebbe sbloccato in tempi brevi. Procedure e tempi tecnici non si potevano completamente annullare*».

m. f.

Martedì i funerali delle vittime dell'incidente [illegible] Rabat

Ultimo addio di Sanremo per i coniugi Colombino

SANREMO — A d[illegible] di due settimane dalla tragica sciagura aerea in Marocco, [illegible] sono completate le complesse procedure burocratiche per il trasporto delle salme in Italia e martedì pomeriggio, alle 14,30, nella cattedrale di S. Siro, si svolgeranno i funerali [illegible] Robert[illegible] Colombino, [illegible] anni, e [illegible]ria Rosa Parodi, [illegible] 44, i coniugi morti la sera del 19 gennaio scorso a bordo di un bimotore Piper precipitato 12 chilometri a Nord [illegible] Rabat, nella regione di Kenitra.

Colombino, costruttore, finanziere, appartenente a [illegible] delle più note famiglie [illegible] Torino, s[illegible]se di adozione, e la moglie, Maria Rosa, [illegible] Sanremo, [illegible] deciso di partecipare, fuori gara, al [illegible] aereo Parigi-Dakar.

Quando i primi mezzi di [illegible] sono giunti [illegible] luogo della sciagura, non c'era più nulla da fare, il Piper «34 Seneca» [illegible] completamente distrutto. L'inchiesta, aperta dalle autorità del Marocco, non è stata in grado di stabilire chi era al comando del velivolo quando è precipitato.

Il riconoscimento ufficiale [illegible] corpi, nella [illegible] caserma [illegible] cimitero [illegible] Kenitra, era stato [illegible] [illegible] Sergio Borea, sanremese, amico di vecchia data dei coniugi. Borea, esperto pilota, aveva partecipato alla Parigi-Dakar ed era stato informato della tragica notizia mentre si trovava nella capitale del Senegal.

«Abbiamo un motore in [illegible] fiamme, precipitiamo»: è stato l'ultimo drammatico messaggio lanciato dalla radio di bordo del «34 Seneca» e captato [illegible]lla torre di controllo dell'aeroporto di Dakar.

I coniugi Colombino [illegible] avevano figli. Entrambi avevano il brevetto di pilota [illegible] erano iscritti all'Aeroclub di Villanova d'Albenga.

Le [illegible] salme [illegible] oggi, alle 17,50, giungeranno [illegible] Nizza con un volo dell'Air France. Le pratiche di sdoganamento sono pluttosto laboriose e le bare, molto probabilmente, non potranno giungere a Sanremo prima di lunedì. Saranno tumulate nel cimitero di Valle Armea. m. f.

Un arresto per scippo a Diano

DIANO [illegible] — I [illegible]binieri di Diano Marina hanno arrestato l'altra notte Giovanni Ardissone, 23 anni, abitante a Diano Castello in via Sant'Eugenio. Il giovane era colpito da un ordine di cattura [illegible]la procura della Repubblica [illegible] Imperia, perché ritenuto responsabile di [illegible] scippo compiuto nel novembre scorso. *(f. d.)*

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Roverino, sfrattati occupano 11 alloggi

VENTIMIGLIA — Il [illegible] consiliare [illegible] [illegible] [illegible] Ventimiglia ha inviato un'interpellanza al [illegible] per chiedere quali provvedimenti intenda adottare per l'occupazione abusiva [illegible] [illegible] alloggi nel costruendo edificio di Roverino, destinato a [illegible] per sfrattati.

[illegible] documento [illegible] domanda anche quali [illegible] [illegible] decisioni che l'Amministrazione intende prendere per utilizzare le risorse territoriali per fronteggiare l'emergenza di centinaia di sfratti che nelle prossime settimane saranno esecutivi. *(l. m.)*

Esporta valuta, arrestato

VENTIMIGLIA — Gianfranco Tondo, 44 anni, coltivatore diretto, residente a Corato (Bari), è stato arrestato [illegible] «fiamme gialle» [illegible] valico dell'Autofiori [illegible] Ventimiglia [illegible]d usciva dall'Italia sulla sua vettura.

L'uomo era stato trovato in possesso di assegni e cambiali per 12 milioni e 800 mila lire, quindi per lui scattavano la denuncia e le manette [illegible] esportazione di valuta. *(l. m.)*

Teppisti [illegible] Imperia

IMPERIA — [illegible] [illegible] cassonetto per la raccolta dei rifiuti bruciato in Via Verdi, a Porto Maurizio. E' accaduto la scorsa notte. A notare le [illegible], verso le due, [illegible] stata una «volante» della questura. Gli agenti hanno dato l'allarme: sono accorsi i Vigili del Fuoco, che hanno subito domato il rogo.

E' l'ennesimo gesto teppistico del genere che [illegible] verifica negli ultimi mesi. *(f. d.)*

Spagnolo bloccato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — E' stato arrestato dalle «fiamme gialle» [illegible] servizio al valico [illegible] Ponte San Ludovico lo spagnolo [illegible] Lopez, 30 anni, [illegible] Palma di Majorca, perché colpito da [illegible] ordine [illegible] [illegible] emesso dalla pro[illegible] [illegible] Terni per omicidio colposo e lesioni.

L'uomo, che stava entrando in Italia[illegible] bordo della [illegible], è stato trovato in possesso di refurtiva e *travellcheques* per due milioni e [illegible]. Inoltre [illegible] una carta d'identità [illegible] [illegible] bianco e vari timbri [illegible]. Lo spagnolo è stato quindi associato alle carceri di Sanremo. *(l. m.)*

Tre notti appostato nella vettura

Tende una trappola a chi gli rigò l'auto

IMPERIA — Si trova la macchina rigata (danno di circa mezzo milione), si apposta per tre notti e acciuffa il responsabile: si trattava di una rappresaglia per un posteggio considerato «abusivo».

Il movimentato episodio, concluso con una denuncia per danneggiamenti continuati e aggravati d'auto, è accaduto a Castelvecchio in via Collette.

Protagonisti sono Vito Marotta, 38 anni, abitante in via Cesare Battisti, proprietario della Fiat Ritmo danneggiata, e Antonello Razzelli, 44 anni, residente in via Collette, impiegato, ritenuto responsabile del gesto.

Secondo una prima ricostruzione della squadra mobile, Razzelli avrebbe ritenuto Marotta (in quella zona perché in visita ad [illegible] parente) colpevole d'aver occupato un posto macchina abusivamente.

La reazione è stata durissima, al punto da indurre il proprietario della Ritmo [illegible] appostarsi, nella speranza di rintraccire [illegible]re. Ci sono volute tre notti, trascorse rannicchiato sul sedile posteriore dell'auto (parcheggiata nel medesimo punto), perché il responsabile [illegible] facesse [illegible] vamente vivo.

[illegible] stava [illegible] provocare altri danni, forse [illegible] pietra. Marotta è uscito dall'auto e con l'aiuto del cognato, piazzato su un'altra vettura poco distante, lo ha condotto sino a casa, dove è giunta una pattuglia della volante. Razzelli avrebbe negato ogni addebito. E' stato denunciato.

La polizia, in un altro episodio, a seguito di una perquisizione domiciliare, ha trovato e sequestrato un videoregistratore che era stato rubato, tempo fa, alla birreria «Decu pub». Ivano Bonelli, 46 anni, abitante in via 25 aprile, in libertà provvisoria, è stato denunciato a piede libero per ricettazione. Avrebbe dichiarato d'aver acquistato l'apparecchiatura da persone che escludevano qualsiasi possibilità di provenienza sospetta. f. d.

A Dolcedo [illegible] riparano [illegible] strade

DOLCEDO — L'Amministrazione comunale, usufruendo [illegible] 68 milioni [illegible] [illegible] tributi concessi dall'Ispettorato provinciale per l'agricol[illegible], ha varato un piano di ristrutturazione di molte strade interpoderali.

Le strade interessate sono quelle dei Roccai (9 milioni), Fontanelle Peica (11 milioni), Boeri (15 milioni), Castagnina ed Ormeo (10 milioni 700).

CASINÒ DI MENTONE
[illegible] CLUB 06
Domenica [illegible] ore 22,30
GILDA LOVE
ED IL SUO SEXY SHOW
[illegible] AMBASSY
Sabato ore 22 ● Domenica ore 15,30
La grande orchestra italo-francese di
TONY [illegible]
SALE DA GIOCO
ROULETTE ■ BLACK JACK ■ CHEMIN
RISTORANTE
Prenotazioni 0033.93 571.131

Audi 80

nuova su tutta la linea
[illegible] nella [illegible].
E [illegible] all'interno.
[illegible] nuova nell'offerta di motori: 1300cmc, 1600cmc, 1800cmc a carburatore e a iniezione;
1800cmc Diesel in versione aspirata [illegible] Turbo.
[illegible] nuova la Audi80 Quattro: [illegible] con [illegible] di 1800cmc a [illegible] cilindri
[illegible] una velocità massima [illegible] 170km/h.
Audi (Audi) Volkswagen Zoppi auto s.r.l. ALBENGA (SV)
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Ricercasi in locazione per
circolo ricreativo aziendale
locali [illegible] piano terreno,
in Imperia
Superficie mq 150-200 circa.
Telefonare ore ufficio [illegible] 21.351.

ORMEA (Cn)
[illegible]ra [illegible]
Vendiamo [illegible] da L. 15.000.000.
Bilocali da L. 19.500.000.
Bilocali più Taverneta [illegible] L. 23.500.000 più mutuo.
Possibilità box. Iva 2%.
Per informazioni tel. 0171/880.725.

TOMMASI SANREMO
SALDI
ELETTRODOMESTICI
TELEVISORI
LAMPADARI
dal 1° al 28 febbraio
[illegible] Padre Semeria 2
com. ellepuale

6ª FIERA ALBERGHIERA DI PONENTE
a Vallecrosia
ATTENZIONE
DAL 2 AL 10 MARZO 1985
SARANNO PRESENTI IMPORTANTI DITTE, LE PIU' QUALIFICATE ED AVANZATE NEL SETTORE ALBERGHIERO E TURISTICO. PER INFORMAZIONI: TELEF. 0184 263.507

Cambierà volto la sede della Provincia

Una cupola di vetro per Palazzo Nervi

Oltre alla sistemazione dell'area attorno all'edificio, il progetto prevede una struttura che potrebbe ospitare mostre e congressi

SAVONA — Palazzo Nervi cambia volto. Un progetto di massima, che ha però quasi tutte le carte in regola per diventare esecutivo, è stato inviato in questi giorni a Palazzo Sisto IV, per i necessari accordi, prima sul piano politico, poi su quello legale-amministrativo.

Da tempo sono in studio soluzioni capaci di offrire una sistemazione definitiva all'area [illegible] alla sede dell'am[illegible] provinciale, il grande monoblocco, dalle strutture in cemento e vetro, caratteristica del progettista, l'architetto Pier Luigi Nervi, che ha «firmato» anche la stazione ferroviaria Mongrifone.

Ma l'area è di proprietà comunale, dunque serve un compromesso tra le due amministrazioni. Il progetto di massima presentato all'ufficio tecnico di Palazzo Sisto IV dimostra che si è vicini alla soluzione.

In passato [illegible] state diverse proposte. L'am[illegible] comunale aveva suggerito di sistemare l'area come se fosse il prolungamento dei giardini di via Trincee, arricchendola di una fontana. Ma non si è forse tenuto conto del vento che soffia nella zona: i getti della fontana si rivelerebbero micidiali per i passanti, raggiunti certamente dagli spruzzi. Un altro progetto, stavolta dell'ufficio tecnico della Provincia, aveva tenuto conto proprio della tramontana: abbellire l'area con [illegible] torre in [illegible] di pale, insomma una versione moderna del mulino a vento.

Alla fine l'assessorato provinciale ai Lavori pubblici ha fatto predisporre un progetto di massima che prevede non solo la sistemazione dell'area ma, allo stesso tempo, la ristrutturazione dell'intero piano terra di Palazzo Nervi.

Si tratta di prolungare l'ampio salone, con apposite strutture, sino all'area, attualmente utilizzata come parcheggio di fortuna, tra il nuovo ponte Letimbro e via Venezia. Il tutto ricoperto da una grande cupola trasparente, che si ambienterebbe perfettamente con le moderne linee architettoniche del palazzo della Provincia. La struttura servirebbe come sede per dibattiti, convegni, rappresentazioni, [illegible].

Ma il piano di ristrutturazione che l'assessore ai Lavori pubblici Simoncelli sta portando avanti tiene conto, a quanto pare, anche del futuro trasferimento del Provveditorato agli studi, destinato a trovar posto in via Trilussa.

La disponibilità di nuovi locali consentirà agli amministratori di Palazzo Nervi di affrontare con maggiori possibilità di riuscita il grave problema dell'inquinamento. Dilatti la Provincia si accinge a ricevere una serie di nuove deleghe a questo proposito e potrà potenziare i servizi di vigilanza contro l'inquinamento.

Ivo Pastorino

Andora: [illegible] appalto colpa dei ladri

ANDORA — I ladri che hanno rubato nel municipio di [illegible] avevano di mira la refurtiva che hanno sottratto (le fonti ufficiali parlano di 400 mila lire e una pistola calibro 7,65) o piuttosto intendevano mandare all'aria la gara di appalto per l'assegnazione del servizio della nettezza urbana che avrebbe dovuto [illegible] proprio ieri mattina?

L'interrogativo è lecito dal momento che gli ignoti hanno manomesso le buste offerte (facendo in modo che la [illegible] notasse) costringendo [illegible] autorità comunali a riaprire i termini [illegible] partecipazione.

Ad Albissola nasce un'importante raccolta

La grande ceramica avrà un suo museo

Ottanta milioni per i primi lavori nei locali di via dell'Oratorio - Un progetto di restauro del centro storico - Nuovi impianti sportivi

ALBISSOLA [illegible] — Città d'arte, Albissola Mare pensa anche al recupero del suo [illegible] storico e alla salvaguardia delle vecchie fornaci alcune delle quali, opportunamente riordinate, potrebbero trasformarsi in musei sull'artigianato della ceramica. Il piano è [illegible] stato presentato e le «osservazioni» sono venute [illegible] da più parti. Osserva il sindaco Franco Gervasio: *«Con il piano di recupero [illegible] vuole rivitalizzare il vecchio centro, aprire nuovi passaggi, conservare un autentico patrimonio storico»*.

E' in questo ambito che presto inizieranno i lavori per la sistemazione [illegible] piazza della Concordia sulla quale si affaccia [illegible] parrocchiale.

Due artisti, Fabbri e Rossello, hanno offerto il bozzetto del mosaico che impreziosirà il centro della piazza: un grande albero d'ulivo con una bianca colomba posata su un ramo, verso il quale convergeranno molte mani tese. *«Il simbolo della pace e della concordia»* osserva l'assessore ai lavori pubblici Mario Vigo. Anche questo mosaico, come quello della [illegible] piazza dedicata al futurismo, sarà realizzato in ciottoli bianchi e neri.

E per restare [illegible] d'arte [illegible] notizia [illegible] tempo attesa: il [illegible] della ceramica sarà presto una realtà. Con [illegible] stanziamento [illegible] milioni [illegible] del Comune e [illegible] della Regione) si sta provvedendo alla sistemazione [illegible] locali già disponibili da anni in via dell'Oratorio [illegible] sinora utilizzati solo per riunioni e mostre.

I primi lavori riguardano l'installazione di un sofisticato impianto d'allarme e alcune sistemazioni interne.

Turismo vuol [illegible] anche sport e ad Albissola Mare gli impianti erano sinora scarsi. Qualcosa si è fatto per rimediare a tale situazione. Nell'area [illegible] campo sportivo Faraggiana è stata costruita una palestra [illegible] per [illegible] attività dalla ginnastica alla pallavolo alla pallacanestro. Mancano [illegible] le tribune. Sottolinea il sindaco: *«La palestra è a disposizione delle scuole e delle società sportive e la prossima estate potrà ospitare importanti manifestazioni. Per la costruzione abbiamo speso quasi 470 milioni»*.

Con la palestra è stato ritatto anche il fondo del campo per il calcio e si è sistemata una nuova recinsione.

Il punto dolente resta quello della piscina scoperta di San Benedetto che la [illegible] non ha potuto essere utilizzata. Il problema è complesso. Scaduti i termini della concessione essa è diventata proprietà del demanio marittimo con il quale [illegible] deve trovare un accordo per la [illegible] riapertura.

Nicolò Siri

La cronaca degli ultimi anni è maschilista?

Questi i personaggi di Albenga e Alassio

Una singolare classifica dominata dagli uomini - Viveri e Traiano Testa tra i più citati - Gli altri nomi in graduatoria

ALBENGA — Chi [illegible] i personaggi più famosi [illegible] comprensorio albenganese degli ultimi sei anni, [illegible] gennaio del '79 al dicembre '84? L'interrogativo ha oggi una risposta grazie ad una singolare ricerca statistica che offre [illegible] interessante spaccato [illegible] come, perché e in favore [illegible] chi si forma [illegible] notorietà [illegible] protagonisti della nostra vita cittadina.

I primi due big di questa speciale classifica [illegible] [illegible] stati sindaci: il comunista Angelo Viveri, per Albenga, e il democristiano Traiano Testa, per Alassio, rispettivamente con 58 e 37 citazioni nei [illegible] dei sei anni esaminati.

Questa campionatura è stata possibile grazie all'indice riassuntivo dei nomi posti in chiusura della pubblicazione annuale «Annuario», edito dalla tipografia Bacchetta (in questi giorni è [illegible] edicola l'edizione del 1984). Nomi che vengono riportati nella [illegible] nologia [illegible] fatti così come pubblicati (senza nulla aggiungere o togliere) dalle cronache locali dei due quotidiani più diffusi in zona.

Traiano Testa

Fra i 40 protagonisti meglio «piazzati» solo cinque appartengono a settori diversi da quelli [illegible] partiti e delle istituzioni. [illegible] di Mario Valero [illegible] medico alassino noto per le [illegible] polemiche contro [illegible] parte [illegible] classe politica [illegible] che è [illegible] decimo posto, con 27 citazioni (concentrate nel periodo '80-82); Mario Berrino, pittore, inventore del «muretto», con 19; Sergio Novello (12 citazioni, presidente del Velo Club Alassio); Andrea Biamonti (libero professionista [illegible] Albenga, dirigente di calcio, 11 citazioni); e Mauro Biginato (invalido civile, [illegible] 16 anni in guerra col Comune [illegible] Alassio, dieci citazioni).

Completano i primi dieci posti [illegible] graduatoria Gia[illegible]lo Garassino, 34, Mauro Te[illegible], 31, Carlo Tomaghini, 31, Giuseppe Cassarino, 25, Gianfranco Basso, 25, Walter Ansaldi, 23, Giovanni Isoleri, 23, Giampiero Mentil, 21, e Gino Stalla, 21.

Fra i personaggi emergenti c'è Walter Ansaldi (dc, presidente dell'Usl 4), Giampiero Mentil (avvocato, assessore comunale albenganese). Il sindaco di Ceriale Aldo Olanatti è solo [illegible] ventisettesimo posto (11 citazioni); France[illegible] Bruno, sindaco di Andora, ha 12 citazioni ed è al ventitreesimo posto. Unico dirigente del [illegible] contadino sui [illegible] nomi più ricorrenti [illegible] Gino Michero, indipendente comunista, presidente della Cooperativa floricola provinciale di Villanova, con 11 citazioni (ventisettesimo posto).

Nei sei anni [illegible] presenti tutti [illegible] anni: Berrino, Isoleri, Traiano Testa, Tomaghini, Viveri, Marengo, Mauro Testa, Biamonti, Stalla, Carenzo, Novello.

Dal breve sondaggio stile *hit parade* risulta [illegible] la cronaca è maschilista: nessuna donna appare nei «primissimi». Nella classifica al femminile è prima Pilar Marchesi, di Alassio, titolare della boutique «Il Topone», già presidente della Confesercenti, con 6 citazioni.

Romano Strinieli

In piazza dei Partigiani [illegible] la mostra delle attrezzature alberghiere

Oggi Alassio inaugura le fiere

Sino a domenica 10 febbraio - Seguiranno le rassegne dedicate ai vini, all'alimentazione

ALASSIO — Apre questa mattina alle 11, in piazza dei Partigiani, la mostra dell'attrezzatura alberghiera. Sistemata per il secondo anno nel nuovo capannone in lega metallica, che offre maggior conforto e più sicurezza rispetto al precedente padiglione prefabbricato, la nona edizione della mostra dedicata agli operatori dell'ospitalità è composta da [illegible] quarantina di ditte che occupano 50 stands.

L'impegno dei dirigenti del Velocl[illegible] — dal «presidentissimo» Sergio Novello ai vicepresidenti Biagio [illegible] e Walter Briatore, [illegible] segretario addetto al reparto sportivo Mario Olivero, a tutti i dirigenti [illegible] ciclistico — è riuscito, malgrado il gelo che ha costretto a un rinvio di una dozzina [illegible] giorni, a fare aprire i battenti di questa nona edizione della mostra. Il cui ingresso è gratuito.

[illegible] orari di visita, fino a domenica 10 febbraio, giorno di chiusu[illegible], sono i seguenti: fe[illegible] 14,30-20, sabato e domenica 9-12, 14,30-20. Seguirà [illegible] mostra dei vini e dell'alimentazione [illegible] 17 al 24 febbraio, mentre [illegible] mostra [illegible] sport e dell'artigianato è stata soppressa a causa appunto dello spostamento delle date dovuto alle avverse condizioni del tempo di gennaio.

«E' per noi un grosso danno — spiega Novello — *e dovremo ridimensionare le nostre attività sportive che dal ricavato delle mostre trovano i finanziamenti. Tuttavia i nostri impegni organizzativi saranno pienamente rispettati: dal quinto raduno internazionale [illegible] cicloamatori (domenica 17 febbraio), alla sesta Nizza-Alassio per professionisti (giovedì 21 febbraio), alla sedicesima edizione della Montecarlo-Alassio per dilettanti (domenica 24 febbraio)»*.

Gli stands degli espositori rappresentano numerosi prodotti: gli albergatori (a [illegible] è riservato l'accesso nelle giornate di mercoledì e giovedì potranno trovare [illegible] programmi dei computers per gli hotels alle stufe per il riscaldamento a gas.

Particolarmente interessanti le proposte della Sip, anche quest'anno presente sia per l'utenza normale sia con un programma di computers in grado [illegible] seguire il cliente dal momento della prenotazione a quello del rilascio della ricevuta fiscale.

r. sr.

[illegible] [illegible] — Assemblea annuale dei soci per [illegible] sezione Avis di Finale Ligure domani mattina presso la sala consiliare. Nella seduta, che avrà inizio alle ore 9,30 e sarà presieduta dal dottor Mario Cocco, presidente del consiglio direttivo, si parlerà del bilancio '84 e di quello di previsione [illegible] '85 oltre che della nomina dei delegati all'assemblea provinciale.

Per protestare contro i ritardi nei pagamenti

I precari [illegible] stipendio scrutini bloccati a Savona?

SAVONA — Gli insegnanti precari delle scuole di Savo[illegible] minacciano [illegible] degli scrutini nelle scuole medie superiori e inferiori in segno di protesta per i ritardi dei pagamenti dello stipendio [illegible] dicembre e della tredicesima mensilità.

Secondo il «coordinamento dei precari» non tutte le segreterie delle scuole hanno assolto ai loro obblighi nei tempi dovuti e l'ufficio di ragioneria del Provveditorato agli Studi [illegible] Savona interpreta la normativa nel modo più punitivo. Aggiungono i supplenti: *«Pensiamo che siano state fatte previsioni al ribasso per la richiesta [illegible] fondi per il pagamento degli stipendi e che le autorità competenti, a differenza di altri provveditorati, non si assumano alcuna responsabilità»*.

Da una piccola indagine i precari savonesi hanno infatti scoperto che a Cuneo, Pavia, Imperia, La Spezia, Genova e Catania i provveditori hanno già pagato tutti gli arretrati.

Concludono i precari: *«Per questo vogliamo portare a conoscenza di tutta la popolazione [illegible] gravissima situazione [illegible] disagio che si è venuta a [illegible]. Rivendichiamo a questo punto il nostro diritto [illegible] dichiarare lo stato [illegible] agitazione. Se questo stato di cose dovesse protrarsi ulteriormente siamo pronti a proclamare 20 [illegible] di astensione dal lavoro»*.

Questo significa dunque il blocco degli scrutini che per il primo quadrimestre [illegible] iniziati ieri pomeriggio.

Si uccide nel giorno del compleanno

LOANO — Proprio nel giorno del suo sessantesimo compleanno, s'è [illegible] tolta gettandosi dal quarto piano della propria abitazione.

Luciana Lamberti, 60 anni, nativa di Verolengo (Torino), residente a Loano in un condominio di via Silvio D'Amico, alle 19 di giovedì s'è gettata nel vuoto, in seguito ad una forte depressione dovuta ad esaurimento nervoso.

Accesa riunione l'altra [illegible] per contestare i provvedimenti dell'amministrazione comunale

A Spotorno commercianti in rivolta

Criticata [illegible] chiusura [illegible] piazza Della Vittoria - No al senso unico sulla vecchia Aurelia - [illegible] interventi

«Spreco di denaro»

SPOTO[illegible]RNO — Anche la dc ha preso posizione sul «caso» di piazza della Vittoria. Secondo lo scudo crociato è evidente *«lo spreco [illegible] denaro pubblico»* conseguente alla serie [illegible] incarichi professionali assegnati all'architetto Teobaldo Rossigno sempre con [illegible] stessa motivazione.

«Nell'ottobre dell'83 — spiegano infatti i democristiani — la giunta affidò [illegible] tecnico l'incarico per [illegible] studio inerente la sistemazione a fini turistici di piazza della Vittoria con un compenso di un milione. Poi nel novembre [illegible] [illegible] stessa giunta, preso atto di quanto già prodotto, elevò il compenso a 2 milioni 300 mila. Ora, a fine novembre dell'84, l'amministrazione decise di affidare nuovamente all'architetto Rossigno sempre lo stesso incarico, questa volta per 25 milioni».

Studi e progetti che, sempre secondo la dc, [illegible] sono mai stati sottoposti alla visione del Consiglio comunale nonostante l'alto interesse sollevato nella cittadinanza da tale intervento.

«Ci devono inoltre spiegare per quali ragioni, se [illegible] si suppone i progetti inizialmente presentati dal professionista non sono risultati soddisfacenti, è stato nuovamente affidato allo stesso architetto l'incarico di effettuare studi per la sistemazione di piazza della Vittoria con un compenso oltre tutto di quella portata».

a. d.

SPOTORNO — E' bastato annunciare che l'argomento dell'assemblea [illegible] il problema di piazza della Vittoria, chiusa al traffico, per accogliere oltre un centinaio [illegible] esercenti, albergatori e ristoratori del centro storico [illegible] Spotorno, riunitisi l'altra sera presso il cinema parrocchiale.

Un sintomo, questo, dell'evidente disagio che [illegible] chiusura totale [illegible] parcheggio dell'unico spiazzo centrale, oltre al ventilato provvedimento di istituire il senso unico sulla vecchia Aurelia, ha sollevato in tutte le categorie commerciali [illegible] Spotorno.

«Sia ben chiaro che quest'incontro [illegible] nato senza alcuna spinta [illegible] strumentalizzazione politica — spiega Luisa Beiso, tabaccaia, una delle promotrici —. *Vogliamo unicamente difendere [illegible] nostro lavoro e i nostri esercizi»*.

[illegible] a caso, visti i dati, il lamento unanime [illegible] è concentrato sul drastico calo di entrate (si parla di almeno il [illegible] per cento in [illegible] rispetto all'83) dopo l'entrata in vigore delle iniziative dell'amministrazione comunale. *«Prese oltretutto all'insaputa della stragrande maggioranza di noi»*, rincara la signora [illegible].

Il centro di Spotorno, secondo [illegible] esercenti, si è trasformato a poco a poco in un vero [illegible] proprio ghetto, senza dare possibilità [illegible] sosta né alturisti né ai cittadini.

«Anche in pieno periodo invernale — aggiunge Rosella Ginecco, giornalaia — *con i più radi turisti, i provvedimenti di chiusura continuano in modo del tutto anacronistico. Se si vuole che Spotorno venga rilanciata sul piano turistico ci vogliono ben altre iniziative»*.

L'assemblea [illegible] commercianti ha [illegible] deciso [illegible] rivolgere all'amministrazione comunale [illegible] serie [illegible] richieste che saranno presentate direttamente al sindaco da [illegible] gruppo di rappresentanti.

Questi alcuni dei punti della «piattaforma»: no al [illegible] unico, apertura della piazza con disco orario o [illegible] parchimetro, no alla chiusura della circonvallazione [illegible] transen[illegible], ritiro più celere della spazzatura e [illegible] l'interruzione domenicale (in particolare d'estate), ripristino dell'illuminazione [illegible] giardini, controllo delle vendite abusive [illegible] riduzione della durata delle varie feste estive dei partiti.

Alberto Dressino

PROVINCIALE DI SAVONA

L'Amministrazione Provinciale di Savona indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori sulla seguente strada provinciale:
— S.P. n. 51 «Bormida di Millesimo» - Lavori di consolidamento generale ed ammodernamento della sede stradale nel tratto compreso tra il km 0+000 e il km 0+440.
L'importo a base d'asta è di L. 476.000.000
L'aggiudicazione verrà effettuata a sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 8ª o 10ª C (D.M. 770 del 25-2-82).
Le imprese che intendono essere invitate alla gara devono presentare domanda in carta legale all'Amministrazione Provinciale di Savona entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La domanda di invito non vincola questa Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
(p.a. Carlo Alberto Vercelli)

ALBERGO

[illegible] località turistica Alpi Cozie, piccolo impianto [illegible] autonomo, vendesi o gerenza.

Telefonare S.C.A. ore ufficio 0171 68.202.

non "rifiutare" savona

alutaci a tenerla pulita.

AMNU

studio di 2

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO

Riccardo Zegna [illegible] il piano E' danza jazz

ALASSIO — Coltivare nei ragazzi la naturale predisposizione alla danza, senza doverli costringere nei moduli piuttosto rigidi della danza classica: questo è il [illegible] a punto [illegible] Gaburri Raposni, che questa [illegible] alle 21, presso la [illegible] Banbury, presenterà, con le allieve della sua scuola, [illegible] «Serata di danza», [illegible] contemporanea che jazz.

La manifestazione (prezzo d'ingresso lire 5000, prevendita presso la Biblioteca civica che patrocina la serata, con l'assessorato alla Cultura), darà quindi [illegible] dimostrazione [illegible] creatività di questo tipo di scuola.

Le musiche del balletto [illegible] eseguite da un jazzista di [illegible] valore, il pianista [illegible] Riccardo Zegna [illegible] suonerà con il suo trio.

(r. sr.)

Il trio Giarbella esegue a Loano musica classica

LOANO — Quarto concer[illegible] [illegible] «Stagione musicale invernale [illegible] Loano», organizzata dalla Civica biblioteca [illegible] e dall'assessorato comunale alla Cultura.

L'ormai consueto appuntamento è per le 15,30 di oggi (ingresso gratuito) presso la chiesa [illegible] Sant'Agostino. Sarà di scena una formazione [illegible] [illegible] in Piemonte e in Italia: il trio Giarbella, formato da Luciano Giarbella al pian[illegible] Federico Giarbella al flauto e Alfredo Giarbella al violoncello.

Saranno eseguite musiche di Haydn, Donizetti e Weber.

Lo stesso concerto verrà eseguito inoltre nella mattinata per le scuole medie e superiori di Loano nel contesto [illegible] un programma di educazione musicale per gli studenti.

(r. sr.)

Alimentazione [illegible] conferenza a [illegible] Ligure

FINALE LIGURE — Ultima delle conferenze [illegible] nizzate dall'assessorato ai Beni culturali del Comune e dalle associazioni Incontro e Centro culturale giovanile finalese.

La conferenza-dibattito di chiusura, che [illegible] terrà oggi alle 17, [illegible] la sala consiliare, verterà sul tema «Alimentazione e salute: alimentazione e medicina [illegible] turale a salvaguardia della salute».

Relatore il professor Luciano Fecchial, primario patologo presso l'[illegible] [illegible]zzi di Milano.

In precedenza [illegible] questo ciclo [illegible] sono svolti altre [illegible] conferenze-dibattito su «La figura, la vita e le [illegible] [illegible] Boine» e «Filosofia della scienza: la cultura scientifica nel mondo d'oggi».

(a. d.)

Spotorno, oggi c'è uno scontro fra disc-jockey

SPOTORNO — Oggi pomeriggio, dalle 15 alle 18, alla [illegible] discoteca «Corto Maltese», in piazza [illegible] Comune, ci sarà una [illegible] fra [illegible] jockey, organizzata da «Top Italia Radio» Savona e dai dj delle discoteche più affermate della costa. Si [illegible] già iscritti trenta ragazzi (una giovanissima, l'unica donna, [illegible] avuto paura e si è ritirata all'ultimo momento) che saranno giudicati da una commissione di esperti. Ogni concorrente avrà a disposizione una mancieta di cinque minuti e due dischi già «mixati». [illegible] comitato organizzatore.

Al «Corto Maltese» sarà una delle prime grandi giornate [illegible] momento in cui la nuova gestione ha aperto i battenti. [illegible] prossimi [illegible] sono in [illegible] tante altre manifestazioni dedicate [illegible] giovanissimi.

(m. ma.)

STAMPA SERA

oggi non [illegible] in edicola per uno sciopero dei poligrafici originato dal rinnovo [illegible] contratto di lavoro

ECCO I NUMERI DEL

BINGO! STAMPA SERA 2
LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

di oggi, sabato, 2 febbraio [illegible]

gioco 13 - 13ª [illegible]

28 51 76 40 14
86 50 74 90 43

chi ha fatto BINGO telefoni al n. 011/6965272 entro le [illegible] 20 di oggi, sabato 2 febbraio [illegible]

D.M. [illegible] del 2-11-84

LABORATORIO Servizio Medico ORTOPEDIA BARBIN

ARTICOLI SANITARI
ASSORTIMENTO CORSETTERIA
SU MISURA E RIPARAZIONI
tutori [illegible] busti in metallo - corsetti - [illegible] - collari - ventriere - ci[illegible]ze elastiche - scarpe ortopediche - plantari
VENDITA E NOLEGGIO
carrozzelle per infermi - [illegible] - stampelle - [illegible]trazioni - ciclette - vogatori - aerosol - [illegible]

SAVONA - via Collodi 33 R - Telefono [illegible] 800.466

UNA «STELLA» NEL CIELO DELLA SERIE C LIGURE, DOMANI SI VA A CACCIA DI PUNTI-PESANTI

Gatti «scippato» dall'Inter

Il club nerazzurro (600 milioni?) avrebbe ingaggiato il giovane «gioiello» di Sciolli, anticipando la concorrenza di Torino, Sampdoria e Fiorentina - Le quotazioni sono lievitate dopo la recente tournée della Nazionale di serie C in India - Alcuni anni fa militò nel Milan

Sanremo: Stile e slancio di Gatti, promessa sanremese

SANREMO — La Sanremese ha ceduto Fabrizio Gatti, il suo giovane attaccante-gioiello, all'Inter. Il club biancazzurro ha ovviamente ufficializzato la notizia da Milano dicono la cosa come già si parla addirittura di cifre. Gatti, classe 1966, figlio d'arte, sarebbe stato valutato 600 milioni, anche se altre fonti sostengono che l'Inter, per ora sborserà solo dai 300 ai 400 milioni per la comproprietà del ragazzo.

In attesa di conferme anche da parte del club nerazzurro, c'è da dire che l'Inter era ormai all'inseguimento di Gatti da diverse settimane. Il nome del giocatore veniva, sempre più spesso, abbinato a quello della società nerazzurra. Secondo indiscrezioni l'Inter voleva stringere in fretta i tempi della trattativa per battere la folta concorrenza (Torino, Fiorentina e Sampdoria, soprattutto). Sciolli invece avrebbe preferito temporeggiare. Addirittura il club milanese avrebbe accettato di giocare l'amichevole a Sanremo (giovedì prossimo, solo dopo aver avuto l'assicurazione che l'attaccante sarà suo.

Il match fissato per il 7 febbraio, sulla non invitante «pelouse» del «Comunale» tra Rummenigge e soci e la Sanremese sarebbe la prima conferma, sia pur indiretta, della conclusione della trattativa. D'altra parte tra Sanremese e Inter c'è un rapporto preferenziale anche per i buoni uffici dell'ex presidente Borra, legato alla società milanese. Paradiso e Rocca provengono dai ranghi nerazzurri e non è escluso che i due giocatori, entrambi protagonisti di un buon campionato, possano entrare in qualche modo nella trattativa.

Gatti è appena rientrato dall'India con la nazionale «Under 21». Ha giocato una partita e segnato un gol. Le sue quotazioni sono ancora lievitate. «Una splendida esperienza», ha detto all'arrivo. Il primo assaggio interista dovrebbe averlo molto presto: i nerazzurri infatti lo hanno richiesto in «prestito» per il prossimo Torneo di Viareggio.

Una curiosità. Se veramente l'affare con l'Inter diventerà ufficiale a tutti gli effetti Gatti si verrà a trovare in una singolare posizione: quella di un interista, ex milanista Fabrizio, infatti, anni fa, giovanissimo ha giocato per due stagioni nelle formazioni giovanili del Milan. Il primo grosso club ad avergli messo gli occhi addosso quando segnava gol a grappoli nei campionati giovanili dove adesso spopola il suo fratello minore. Luca. Ma le nebbie di Milanello non facevano per lui. Aveva chiesto ed ottenuto di tornare a Sanremese ed il club rossonero, forse un po' affrettatamente, aveva rinunciato ai suoi diritti sul giocatore. Ora teoricamente, potrebbe ritrovarselo, prima o poi, avversario in un derby.

Bruno Monticone

E domani si gioca un altro spareggio

Squadra al completo contro il Livorno

— Sanremese-Livorno, in programma domani alle 15, è un altro (tanti spareggi-salvezza che il campionato, d'ora in poi, proporrà alle squadre di Bandini. Contro i toscani (all'andata finì 3-1), diretti concorrenti in zona-retrocessione, i biancazzurri non possono sbagliare. E' una delle occasioni per guadagnare punti che, alla fine, potrebbero risultare preziosissimi.

Bandinini dovrebbe poter disporre della squadra al completo, e quindi: Isoma (il prontato in squalifica e sarà disponibile, e Genisio sono rientrati nei ranghi dopo l'esperienza indiana con la nazionale «under 21», e dovrebbe essere recuperato anche il libero Lancetti che lamenta una fratturina all'alluce. Se l'ex mediano non dovesse farcela, è pronta l'alternativa Biangero: il centrocampista, a Pontedera in Coppa Italia, ha giocato come libero con buon profitto.

Il match si annuncia difficile. Il Livorno, neo-promosso dalla C2, nutre consistenti ambizioni di salvezza e, almeno a parole, non sembra aver grossa fiducia nella Sanremese. Nessuno (compaglia, ex giocatore sampdoriano e «vice- Fogli, in una recentissima intervista, fra le squadre liguri secondo lui a salvarsi, ha indicato la Spal, ma non il Sanremese. I matuttini, però, potrebbero «vendicarsi» subito: hanno un punto di meno del Livorno, ma anche una partita in meno. Battendo i toscani domani, potrebbero cominciare a guardarsi dall'alto in basso. Psicologicamente avrebbe un effetto positivo.

b. m.

Imperia non tiene l'insidia Voghera

IMPERIA — Saranno pochi, e con macchine private, i tifosi al seguito dell'Imperia, impegnata domani nell'insidiosa trasferta di Voghera, un campo sempre difficile, per i nerazzurri (5-2 lo scorso anno). E' stato infatti soppresso il pullman speciale che già «ultima» del club «3 comuni» avevano organizzato insieme a «Radio Progetto».

Ieri sera, le adesioni pervenute erano soltanto una quindicina: 20, a queste condizioni, non possiamo permetterci una spesa che sarebbe troppo onerosa, per noi. Chi vuole, andrà a Voghera con mezzi propri», spiegano i giovani «fedelissimi», un po' delusi dal contrattempo. Il bus avrebbe dovuto partire alle 11 da Porto Maurizio, alle 10,15 da piazza Dante a Oneglia.

La squadra, invece, si metterà in viaggio verso le Mimmo Grassetti diramerà stamane l'elenco dei convocati. Il comitivo, intlavia, dovrebbero far parte anche i neo-militari Conti e Doni, che si sono sempre allenati a parte, nel tardo pomeriggio. Probabile il recupero di Schiavoni, infortunatosi ad un ginocchio, incerta invece le condizioni di Samaritani, chiamato alla leva.

La formazione è un'incognita. Dovrebbero giocare: Sansonetti, Doni (Trapani), Schiavoni, Conti (Parisi), Oddone, Zaccaria, Miniotti, Mascialino, Chiotolini, Civerinti, Martinelli. A disposizione: Laguzzi, Zarilli e Minotti.

L'obiettivo è quello di conquistare almeno un punto, per continuare la serie positiva e presentarsi ricaricati al successivo impegno casalingo con l'Alessandria.

Il Savona cerca una vittoria che lo riabiliti con i suoi tifosi

Al «Bacigalupo» arriva il Lodigiani all'andata il primo dispiacere a Tonelli - Viviani non formazione - Si gioca con le nuove maglie Ascom

SAVONA — Prima giornata girone di ritorno, al «Bacigalupo» arriva il Lodigiani. All'andata, a Roma, 3-1 per i padroni di casa, e fu l'inizio delle disavventure di Tonelli, poi sostituito da Franco Viviani.

Il calendario sembra collocare questa partita a proposito proprio domani, a sette giorni pareggio interno (0-0) contro la Torres che suscitato qualche polemica. Insomma il Lodigiani non è la Torres, e i biancoblù, senza fare pazzie, finalmente chiamati a una prova più convincente anche sul piano del cosiddetto spettacolo. Perché cosiddetto? Perché, tutto sommato, per accontentare i tifosi bastano qualche azione in più e quel golletto che può valere i due punti.

Ma intanto (e in questo bisogna dare ragione a Viviani), il Savona archivia la prima parte del campionato con 17 punti, ottenuti grazie a cinque vittorie e sette pareggi (7 gol fatti, che non sono molti (ma questo si sapeva). Di quelli subiti Viviani ci tiene a fare il confronto l'anno scorso quando i biancoblù girarono a dodici punti per ripetere che la squadra ha tenuto una dotta che giudica più che soddisfacente.

A completare il mancherebbe quindi «solo» una vittoria domani. E' difficile che l'allenatore del Savona faccia la rivoluzione dopo il pari con la Torres. Anche giovedì, nella partitella di allenamento i titolari e rincalzi, ha schierato tale e quale la formazione della domenica precedente, e cioè: Massimi Conti; Fiorese, Tufano; Bignotti, Turone, Talarai, Zannino, Ivano Guerra, Vigiuli, Barisarina, Alessandro Guerra.

Viviani ha detto: «Ci vuole ancora *tempo per fare le scelte definitive*, penso che lo *schieramento, più o meno, sarà giusto*». Nelle ultime domeniche, comunque, ci ha abituati anche a qualche mo-

ora, soprattutto dopo aver conosciuto lo schieramento avversario. Potrebbe darsi, quindi, che Viviani opti in extremis per l'inserimento di Monari o di Lapa in prima linea.

Cantoni si è ripreso dall'infortunio, ma non al passo coi compagni a preparazione: dovrebbe cora toccare a Massimo Conti andare fra i pali. Gli biancoblù, a meno di infortuni durante la seduta di rifinitura di stamane, stanno bene. Un problema in meno.

Domani, per la prima volta, i biancoblù scenderanno in campo con la maglia del nuovo sponsor, e quindi con la «Ascom Savona». L'altro giorno c'è stata la presentazione ufficiale dell'accordo, che tutti vorrebbero ovviamente festeggiare con una vittoria.

Quello che rappresenta il nuovo sponsor li hanno già sottolineato in molti, a cominciare dal neoamministratore delegato del Savona, l'ing. E' soprattutto una dimostrazione di simpatia a suggello della operazione di rilancio del club di piazza Diaz. Potrebbe servire ad aumentare l'impegno dei giocatori e l'interesse pubblico.

s. ch.

I campioni delle bocce e Vado

VADO L. — Importante appuntamento bocciofilo oggi sui campi della Bocciofila Comunale Vadese, che organizza la «poule» d' Trofeo Ford per triplette composte da due giocatori di serie A e uno di «B». manifestazione, che arbitrata da Elvio Bruno, prenderanno parte otto squadre.

Saranno di scena alcuni tra i più forti giocatori d'Italia e del mondo, a cominciare dal «campionissimo» Bertio Granaglia, proseguire coi campioni del mondo Lino Brunone e Nicola Storia, con Aghem, Bruni, Repetto, Pinocchio, Manzo. Con loro, tutti i migliori di Savona e della provincia.

(g. p. c.)

Il savonese Fierro nominato maestro di dama

SAVONA — Oiro Fierro, anni, tesserato del Circolo Damistico Savonese, è stato nominato maestro di dama sistema italiano per le vittorie conseguite in due stagioni ha subito conquistato il quinto posto, maestri nazionale Coppa Città di Livorno.

Nella stessa manifestazione, buon terzo posto di Giuseppe Mantovani (CD Savonese) nel Torneo categoria nazionale.

Il sodalizio savonese espone da qualche giorno il materiale damistico in elegante bacheca sotto i portici di via Paleocapa.

(g. p. c.)

Imperia non tiene l'insidia Voghera

IMPERIA — Saranno pochi, e con macchine private, i tifosi al seguito dell'Imperia, impegnata domani nell'insidiosa trasferta di Voghera, un campo sempre difficile, per i nerazzurri (5-2 lo scorso anno). E' stato infatti soppresso il pullman speciale che già «ultima» del club «3 comuni» avevano organizzato insieme a «Radio Progetto».

Ieri sera, le adesioni pervenute erano soltanto una quindicina: 20, a queste condizioni, non possiamo permetterci una spesa che sarebbe troppo onerosa, per noi. Chi vuole, andrà a Voghera con mezzi propri», spiegano i giovani «fedelissimi», un po' delusi dal contrattempo. Il bus avrebbe dovuto partire alle 11 da Porto Maurizio, alle 10,15 da piazza Dante a Oneglia.

La squadra, invece, si metterà in viaggio verso le Mimmo Grassetti diramerà stamane l'elenco dei convocati. Il comitivo, intlavia, dovrebbero far parte anche i neo-militari Conti e Doni, che si sono sempre allenati a parte, nel tardo pomeriggio. Probabile il recupero di Schiavoni, infortunatosi ad un ginocchio, incerta invece le condizioni di Samaritani, chiamato alla leva.

La formazione è un'incognita. Dovrebbero giocare: Sansonetti, Doni (Trapani), Schiavoni, Conti (Parisi), Oddone, Zaccaria, Miniotti, Mascialino, Chiotolini, Civerinti, Martinelli. A disposizione: Laguzzi, Zarilli e Minotti.

L'obiettivo è quello di conquistare almeno un punto, per continuare la serie positiva e presentarsi ricaricati al successivo impegno casalingo con l'Alessandria.

Interregionale: gli impegni delle squadre savonesi

Vado, ora la classifica non può più attendere

Cinque partite da incorniciare per le savonesi, domani, dell'Interregionale, nel senso che nessuna nessun motivo, tutte possono dire cose importanti sul futuro squadre liguri Ponente.

Cominciamo dall'impegno della Cairese, che gran completo a sfidare la trasferta l'Albese dell'«ex» Carlo Borsalino, squadra grintosa e capace trasformarsi con le grandi. Zunino i due punti anche un pareggio potrebbe accontentarlo. Specie se l'Acqui cadrà a Varazze: cosa che si augurano prima di tutto i nerazzurri di Nocentini caricati a mille dai risultati di Casale e Biella.

Vuol prendere quota anche l'Albenga di Tino Invernizzi che, dopo due vittorie consecutive insegue il trio al «Riva», contro il Cuneo dell'ex milanista Sandro Turini. A parte Daga, Davi e Bado, da tempo indisponibili, l'Albenga conta su tutti gli effettivi, e punta sulla gran vena del duo Sarti Magi-Di Napoli.

La paura la nevanta a ed Andora. I rossoblù ricevono il forte Moncalieri e non possono fare altro che tentare di gettare il cuore oltre l'ostacolo. Comini recupera diversi titolari e che la squadra torni a sorridere e a vincere. La classifica a questo punto non può più attendere.

Neppure l'Andora può giocare serena, sul campo un giunto spiaggia. Mer di più, Spigno deve fare a di Scaburri e Pittino, e troverà un'avversaria decisa a tutto.

r. lg.

Partite di domani: Acqui-Pinerolo; Albenga-Cuneo; Albese-Cairese; Casale-Biellese; Ivrea-Borgoticino. Orbassano-Andora. Vado-Moncalieri. Varazze-Aosta. Classifica: Biellese p. 24; Aosta 23; Cairese 22; Casale 21, Moncalieri 19; Albenga e Pinerolo 17; Cuneo 16; Acqui e Borgoticino 15; Varazze ed Albese 14; Andora 13; Vado 11; Ivrea 9; Orbassano 8.

Corso di Millesimo

OSIGLIA — Il canottaggio-canoa club Lago di Osiglia organizzerà nei mesi febbraio e marzo il terzo corso di canoa presso la piscina municipale di Millesimo.

PROMOZIONE - Domani scontro Levante-Libarna

La Carcarese si gioca il ruolo di vice-grande

L'anticipo di oggi fore 15) a Pontedecimo tra i locali e Sestrese è solo un assaggio di una giornata importantissimo per il girone A di Promozione.

Levante (36)-Libarna (37) — *Si gioca per l'interregionale, non ci dubbi. Il primato piemontesi è in serio pericolo, anche perché Levante sente l'autentico primatista del girone e già le dà abbastanza fastidio perso titolo d'inverno.*

Ventimiglia (22)-Ovada (16) — *Due punti veloci e poi tutti a vedere il risultato del XII. Così la squadra confine vive questa giornata del campionato, dopo una subito sospensione forzata per la di Busalla. Con l'Ovada il Ventimiglia correre rischi, a meno che la lunga pausa non abbia lasciato strascichi.*

Carcarese (21)-Sampierdarenese (19) — *E' in ballo il ruolo definitivo di vice-grande, i maggiori possibilità di entrare ancora in un discorso-promozione. I locali sono ancora primi di Poggio, ma giurano di puntare a una vittoria che li mantenga alle spalle delle prime.*

Sestrese (16)-Boys Vado (6) — *Dalle tre*

alla coda, *per un drammatico spareggio salvezza. La Sestrese rincorre punti decisivi, ma il Boys ha l'ultimissima speranza di salvezza per la coda.*

Argentina (18)-Multedo (6) — *Ben poche speranze sembra sul un'Argentina tornata in ottimi fiatili, e meritevole, sul campo della Lavagnese otto giorni fa, di risultato positivo.*

Veloce (18)-Ceriale — *Si gioca a Quiliano domani alle 15, in quanto il «Bacigalupo» ospita il Savona. compagini della classifica molto traballante, ma la Veloce si fa preferire per un buono collettivo. Favori di sorpresi, ma attenti un Ceriale che ha già fallito troppo per presentarsi più che mai aggressivo.*

Cengio (14)-Dianese (13) — *Quest'anno i granata hanno sofferto nel bandiano e vogliono continuare perché chiedono agli ospiti due punti di assoluta realtà. La Dianese non può starci, in quanto dietro di lei le particolarità premono. Un pareggio, in definitiva, potrebbe anche accontentare tutti.*

r. lg.

Il massimo campionato di pallanuoto propone uno scontro ormai classico

La Rari ritrova sul suo cammino i «carissimi nemici» del Posillipo

SAVONA — *E siamo di nuovo a Posillipo-Savona. Quella napoletani e biancorossi è ormai un palo d'anni una partita classica del massimo torneo di pallanuoto, e diventa ancora di più in questo frangente per tutta una serie motivi che si di là di una prima fase di campionato che fondo estremamente importante.*

Il Posillipo sottrasse l'anno scorso alla le finale-scudetto col al termine di una partita ad Albaro che fu segnata polemiche e incidenti. Quest'anno le due gare sono state messe fronte nei «quarti» di Coppa Italia, e dopo il 7-6 per il Savona all'andata il retour match è stato rinviato due volte per il maltempo e gli scioperi aerei.

Ma oggi non ci saranno problemi. La gara, in programma alle alla «Scandone», vedrà in vasca le due formazioni che per ora stanno emergendo di più nella scatola cinema che è la A1 di quest'anno. La Rari è prima, sola ed imbattuta con 5 punti, il Posillipo sta nel gruppone a quota 4, reduce da una inutile e scottante battuta d'arresto a Firenze.

questo i savonesi si attendono un avversario che prenderà con le molle.

Il comitivo biancorosso la partita oggi alle 12,35 in aereo con un diretto Genova-Napoli, costretto, per il ritorno, ad treno, con un viaggio costringerà giocatori e dirigenti in per tutta la notte. Ma ormai i ragazzi Repetto e certi disagi sono abituati.

A Napoli la Rari difende un primato che ha voluto inseguito, ma che comunque ci a non perdere.

La Cura, pallia in mano conduce un attacco della Rari

L'altro, il napoletano Paolo De Crescenzo dovrà restare in tribuna, essendo stato squalificato dal giudice sportivo fino al 28 febbraio per le proteste di Firenze. Dirigeranno la gara due siciliani, Clara e Gervasi.

E, guarda caso, sono gli stessi due che combinarono un sacco di guai in Savona-Posillipo, famigerata semifinale scudetto dello scorso anno ad Albaro. C'è da sperare che non ripeta l'occasione per «vendicarsi» della Rari.

Argomento Nazionale. Dopo le serie interminabile «grandi rifiuti» venuti un tutte le parti ai super-reduci di Dennerlein, il tecnico azzurro ha deciso di chiamare Nazionale, oltre a Pisano, anche Luca La Cura.

Roberto Baglietto

Prima categoria: le partite in programma domani

Due big-match a Sanremo Pietra e Bastia rischiano

Domani tiene banco il a Sanremo, nella seconda giornata di ritorno della Prima categoria per un match che potrebbe chiarire le sorti nobili della cl

Sanremo (23)-**Pietra Ligure** (31). Uno scontro che entrambe hanno l'obbligo di vincere per conservare ambizioni e posizioni. «Giocheremo come sempre per vincere — spiega Luigi presidente-giocatore del Sanremo — consapevoli della nostra forza. Personalmente in buona forma e mi prenoto per un gol, sperando che sia quello decisivo».

Borghetto Santa Spirito (18)-**Finale Ligure** (18). Altro match dalla classifica, al quale i finalesi si presentano piuttosto decimati per squalifiche e partenze varie, ma non reminiscenti.

Albarese (16)-**Calizzano** (19). Gran derby della Val Bormida questa volta però sul campo Millare, per i guasti al campo di Altare causati dalla neve.

Altarese (16)-**Taggese** (20). Gli ospiti, qualche ambizione classifica la covano ancora, mentre i sono alla ricerca di tati prestigio che dimostrino l'effettivo valore spigliata pattuglia di Persini. E' senza dubbio un match da tripla.

Carlin's (5)-**Santo Stefano** (24). L'incontro nasconde più di una insidia per la capolista. Il Carlin's finora raccolto molto quanto abbia effettivamente espresso. Un'incognita è il campo. Per le solite disorganizzazioni, infatti, tutte tre le squadre di Sanremo giocheranno domani contemporaneamente in casa.

Priamar (5)-**San Filippo Neri**. Clima da «ultima spiaggia» per i locali. «Ormai non possiamo più sprecare altre occasioni — dichiara il d.s. Orasso, del Priamar —; stavolta abbiamo raccolto molti consensi, ma pochi punti».

Finalborghese (15)-**Millesimo** (9). Entrambe alla ricerca del riscatto. Si annuncia dunque una bella battaglia.

Serrigliana (13)-**Celle** (9). La classica partita dove i punti valgono il doppio. Per il Celle si tratta di un impegno da affrontare in condizioni di assoluta emergenza viste le pesanti squalifiche che lo ha colpito.

a. d.

BASKET - In C2 turno importante

Il Loano a Valenza vendetta e classifica

Nel basket, ancora una sfida-verità per i ragazzi del Bc Loano, impegnati domani a Valenza. Turno sosta, invece, nel di C femminile, per prepararsi alle poule promozione e salvezza di giocherà regolarmente in D maschile e nel torneo zonale di Promozione. Questo il programma completo.

maschile — *Il ricorso della società loanese, contro la penalizzazione punti in classifica, è stato respinto anche in seconda istanza. Il «no» di Roma ha spento che l'ultimo*

Adesso, nella vincente al play-off (traguardo minimo il quarto posto finale), il Loano dovrà affidarsi esclusivamente alle sue qualità tecniche e, soprattutto, grande orgoglio.

«La voglia di e il recuperare il terreno perduto non manca. Anche domani andremo in per strappare i due punti», la promessa è del capitano Gino Valsecchi. squadra, reduce dallo splendido l'Intemerine Spezia, sta preparando un ottimo momento. Domani, a Valenza, compagine guidata dal «coach» Puglia, al completo.

C femminile — *In poule promozione, le girls loanesi scenderanno domenica 10 febbraio a Torino, contro il Cus (17,30). Per il girone sul il calendario della prima giornata che interessa vicino Savona Bc e Bc Vallecrosia) non è stato ancora diramato.*

maschile — *Il Savona Bc quale formazione domani potrà presentarsi a Piombino (17,30), sul campo della vice-capolista Fabrizio e Cuneo sono stati squalificati, rispettivamente per 2 e 1 giornata, Cres e Collesano sono ancora indisponibili, per infortunio.*

La Rari Nanto Borghese ospiterà domani il Pio X Cogoleto. E' un derby da vincere a tutti i costi, mantenersi in vetta solitaria.

Promozione — *Toccherà all'Ospedaletti tentare di bloccare capolista solitaria. Veloce. Anche in Castiglione sarà impegnata in trasferta, sul parquet del Sanremo.*

femminile — *giornata play-off. si disputeranno Albatros Alassio-Ventimiglia (16,30) e Castiglione-Marsaglia (17,30). La vincitrice del girone A quattro disputerà lo spareggio decisivo per l'ammissione in C, con le prime classificate delle Torino.*

m. f.

In Seconda categoria l'attenzione del girone è puntata sul «Siccardi»

E' supersfida fra Spotornese e Zinola

Nel raggruppamento A la capolista S. Bartolomeo-Cervese riceve la pericolante S.

Nel girone A di Seconda categoria toccherà domani alla di Michele Albenga tentare di bloccare la capolista San Bartolomeo-Cervese

(7). Nel Il pronostico è tutto dalla parte dei padroni di casa.

Loco (10) - **Auxilium** (9). Anche in questo saranno di fronte due squadre a punti. L'incontro si disputerà a Bastia.

Vecchia Laigueglia - **Laigueglia** (11). Torna la stracittadina sul campo di Colla Micheri. Il Laigueglia per scavalcare i cugini in classifica dovrà attaccare.

Fortemaggiore - **Pontelungo** (15). Il derby di Albenga si disputerà sul nuovo campo di San Giorgio. Entrambe le squadre sono in cerca di riscatto.

Alassio (10) - **Sant'Ampelio** (16). A piccoli passi la compagine giallonera si sta allontanando dalle pericolose. Il duello con i bordigotti è un valido test.

Camporosso (13) - **San Giorgio** (16). Entrambe le squadre scenderanno in campo vincere. I padroni di casa devono recuperare una partita. Anche gli albenganesi puntano al successo, per riportarsi al secondo posto.

San Lorenzo (16) - **Vallecrosia** (16). Il derby imperiese potrebbe rappresentare un trampolino di lancio, posta in palio vale doppio.

Nel girone B la giornata di domani presenta lo scontro al vertice tra Spotornese e Zinola al «Siccardi».

Spotornese (20) - **Zinola** (18). E' forse la partita più interessante di tutta la stagione, visto che sono di fronte due squadre protagoniste della prima parte del torneo.

Leonessi (17) - **S. Cecilia** (9). Il calendario sembra dare una mano ai locali, che ovviamente fanno il tifo per Zinola. Però alzinesi sono in ripresa.

Tairana (7) - **Don Bosco** (17). Altro -coda dove Don Bosco, recuperato un punto grazie giudice sportivo, rischia di fronte all'ultima della classe.

Fornaci (9) - **Borgio** (16). Altro confronto tra pericolante e una squadra punta in alto.

Pietra Sport (16) - **Nolese** (15). I pietresi ad Albissola hanno entusiasmato, e trovano domani Nolese del rendimento altalenante ma dall'attacco atomico.

Echiavarese - **Legino** (16). Il Legino, in rimonta, visita gli Inguiasti genovesi.

Lavagnese (13) - vado (13). Delicato confronto al Santuario: chi perde sul collo il fiato delle squadre di fondo classifica.

r. lg.

VOLLEY - Difficile impegno per le ragazze di Savona col Sanremo

Primavera Fillcori si affrontano nello scontro al vertice della C2

Con serie B e C1 ferme la delle poule che partiranno il prossimo weekend, sono sempre CS e D a tenere banco.

C2 MASCHILE — Dopo la prima sconfitta stagionale fa a Rivarolo, il Primavera riscatta nel confronto interno (ore 18) col Fillcori, che affianca in vetta.

La Savonese ha la possibilità sfruttare lo scontro diretto tra le due formazioni che la precedono, visitando il campo dell'Olimpia classifica. Anche l'Imperia punti, ma sul terreno Tigullio sarà facile. Chiude il programma Don Bosco-Villetta.

D FEMMINILE — Compito difficilissimo per le Olivetti Savonese, chiamata alla gara con la capolista Sanremo, che da parte sua vuol espugnare il palasettile per restare sola al comando, grazie al turno di riposo che lascia ulteriormente all'Olivetti, altra leader del girone. Il Laigueglia (ore Aquilia a giocano il resto di vicegrande e la possibilità agganciare le prime. Chiude Garigliano-Celle, tra le due squadre a quota zero.

D MASCHILE — Ci prova il San Pio Leano a bloccare la marcia capolista Igea Sanremo, a noi confida anche Sanremo, che in con l'Olivetti be rimorchiare conquistare il successo. Infine, Varazze-Carcare: gli ospiti favoriti, Sanremo la sempre persa.

E FEMMINILE — E' Marina Imperia-Sabazia Vado la partita più importante di questa sesta giornata. Lo imperiesi sono in vetta al fianco del Carcare, che però ha meno problemi, capitando in Master Sanremo. Col Sabazia, che ad Imperia tenta le agguantare a una delle capolista, anche Aquilia (ad Albissola con la Due A) e S. Pio Leano (a Savona domattina con l'Olivetti) hanno buona chances di avvicinarsi al primato.

r. lg.

Preoccupazioni a Borgomanero e Omegna

Pep Rose e la Cane verso il fallimento?

Nella fabbrica tessile drammatica situazione per 250 dipendenti - Nell'altro stabilimento produzione ferma da un mese

BORGOMANERO — Tre stabilimenti locali, non una manodopera di 500 lavoratori, stanno vivendo momenti difficili. Sono: l'Agusta (particolari per aerei ed elicotteri); la Pep Rose, fabbrica di confezioni femminili; e la San Marco, che costruisce gru e betoniere per l'edilizia.

L'azienda aeronautica intende licenziare un certo numero di dipendenti, che in campo nazionale ammontano a 10 mila, 1800 dei quali dovrebbero essere espulsi. Lo stabilimento borgomanerese conta 151 lavoratori, e dovrebbe dare la sua parte. Nei giorni scorsi, è stato raggiunto un accordo trimestrale per l'integrazione a rotazione; ma il problema si ripresenterà molto presto.

Assai più drammatica si presenta la situazione alla Pep Rose (250 dipendenti, in gran parte donne). La fabbrica di via Piave è chiusa, ed è in corso la procedura di fallimento della società. In seguito alle dimissioni del consiglio d'amministrazione, l'assemblea degli azionisti ha nominato nuovo amministratore unico Enrico Mora; intanto, però, vi è già stata una prima udienza al tribunale civile di Novara per esaminare una decina di istanze di fallimento.

Su richiesta del presidente del collegio dei sindaci, professor Stassi, il presidente dell'organo giudicante ha rinviato ogni decisione, aggiornando la seduta al 16 febbraio prossimo. Il fallimento, che significa la perdita del lavoro per tutti i dipendenti, apparirebbe tuttavia inevitabile.

La terza fabbrica nella tempesta, la San Marco (102 lavoratori), è legata in qualche modo — per ragioni di proprietà — alla precedente. In questo periodo, i dipendenti si trovano in integrazione straordinaria: l'azienda risente della crisi stagionale dovuta all'imperversare del maltempo, ma soprattutto del grande calo del mercato registratosi in campo nazionale e internazionale.

Tra la San Marco ed i sindacati sono in corso in questi giorni incontri tendenti a chiarire la situazione.

f. a.

OMEGNA — Quale futuro per la «Fratelli Cane-Plastica»? Un'altra delle quattro aziende del gruppo Cane, pur con un consistente portafoglio ordini (vicino al miliardo) e trattative in corso che potrebbero risolverne i problemi, sta rischiando il fallimento. Da un mese la produzione è ferma perché l'Enel ha sospeso l'erogazione della corrente. E' una fabbrica sana dal punto di vista produttivo ed impiantistico, ha capacità sufficienti per lavorare e per lavorare bene, ma il problema è che le difficoltà di liquidità la mettono nella condizione di avere debiti sia con i lavoratori che da cinque mesi non ricevono la busta paga, sia con i fornitori.

La proprietà afferma di essere in trattative per la vendita dell'area alla Coop Piemonte, e per quella della produzione (impianti e macchinario che comporterebbe anche l'assorbimento del personale) a un gruppo italo-svizzero che ha già comperato altri complessi in Italia.

Certo che la procedura di fallimento della «Cane Profilati», proprietaria di una grossa parte del pacchetto azionario della «Fratelli Cane», non favorisce la necessaria atmosfera di fiducia per le operazioni. Sulla situazione dicono i rappresentanti sindacali: «*Per il sei febbraio c'è una richiesta di fallimento da parte di alcuni creditori della fabbrica di Omegna, probabilmente non è una grossa cifra e può essere tacitata. Per fermarci alla trattativa in corso con il gruppo elvetico, per risolvere i problemi, Cane deve lavorare con serietà su due ipotesi: quella del recupero di liquidità e quella di garantire un futuro all'azienda e ai dipendenti. Noi abbiamo già dato a questo gruppo ampie disponibilità a discutere.*»

a. m.

La Ina Rullini uscita dalla crisi

MOMO — La Ina Rullini esce dalla crisi: lo stabilimento locale è tornato a lavorare a pieno ritmo, con 140 dipendenti. Non ci saranno più licenziamenti, e soprattutto è stata scongiurata la possibilità di un trasferimento della produzione dello stabilimento di Momo alla casa madre tedesca.

Misteriosi episodi, i vigili del fuoco mobilitati per tre ore

Tre auto a Domodossola incendiate nella notte

In fiamme la vettura di un assicuratore, la jeep della Comunità Montana e un furgone della Coop

DOMODOSSOLA — Qualcuno ha trascorso la notte sul primo febbraio dando fuoco ad auto in sosta. I vigili del fuoco per ben tre volte sono corsi a spegnere incendi che hanno misteriosamente colpito tre auto.

I carabinieri hanno battuto inutilmente le strade deserte della città alla ricerca del misterioso piromane, forse un esaltato o un teppista.

Ecco il film della notte di fuoco domese.

Mancano dieci minuti alle tre del mattino quando i vigili del fuoco, che qualche ora prima erano accorsi a spegnere un camino incendiatosi alla periferia di Domo, vengono chiamati in piazza Matteotti, davanti alla stazione ferroviaria. Nel recinto della «Coop-Cipielle» alcuni cartoni e contenitori addossati a un furgoncino della ditta sono in fiamme.

Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco salva l'automezzo, che riporta lievissimi danni. Appoggiato al cancello della Coop c'è un fusto vuoto. E' quello che è servito all'incendiario per dare esca alle fiamme?

In meno di un'ora tutto è finito, ma l'autopompa non rientra in caserma. In piazza Convenzione, davanti al portone d'ingresso della Comunità montana «Valle Ossola» bruciando la jeep di servizio della Comunità. L'autopompa arriva in tempo e la jeep esce dai getti d'acqua con la ruota anteriore destra distrutta, la carrozzeria annerita, qualche pezzo da cambiare. Anche qui, cartoni e avanzi di un sacchetto di rifiuti per alimentare le fiamme.

Sono le quattro del mattino quando il drappello dei vigili rientra in caserma. Ma ci resta per molto: esce ancora a sirene spiegate alle sei meno dieci per vicolo Cucconi, trenta metri distante dalla Comunità, dove sta bruciando la Lancia "HPE" dell'assicuratore Tranquillo Ciscato, agente della Sai.

Ancora autopompa e autoradio dei Carabinieri. Questa volta il danno è più grave, sempre localizzato nella parte anteriore sotto la quale è stato acceso un fuoco alimentato da giornali e cartoni. La Lancia deve venire rimossa col carro attrezzi.

Chi è il piromane notturno? Al comando di compagnia dei Carabinieri gli inquirenti escluderebbero analogie con gli altri incendi dolosi di auto succedutisi con crescendo allarmante negli ultimi mesi in via Aldo Moro, alla Motta, in corso Dissegna. «*Quelli avevano l'impronta della punizione per affari loschi, gli episodi di questa notte sembrano potersi spiegare diversamente*».

b. o.

Contratto calzaturieri secco no alle richieste

VIGEVANO — Il primo incontro fra sindacati calzaturieri (Fulta) e Associazione vigevanese industriali per il rinnovo dell'accordo di zona si è risolto con un secco no da parte degli imprenditori.

Nel pacchetto delle rivendicazioni sindacali figura tra l'altro la salvaguardia dei livelli occupazionali ed una richiesta di carattere economico (45 mila lire mensili).

Gli industriali hanno risposto che questo non è il momento perché prima di tutto bisogna aspettare l'esito sui punti di contingenza. Del resto, l'andamento del settore non è dei più felici e l'Avi ritiene utopistica una richiesta di aumento dei salari come pure l'ipotesi di incremento dei livelli occupazionali.

La Fulta tuttavia appare decisa a non desistere: nei prossimi giorni ci saranno assemblee nelle fabbriche e non è escluso che si arrivi allo sciopero per costringere la controparte a trattare. Un nuovo incontro è stato richiesto entro febbraio.

gc. r.

Processo Vallanzasca

4 ergastoli e condanne per 44 anni, 2 assoluzioni

(servizio nelle pagine dell'interno).

Al Comune di Verbania

Pronte opere per 4 miliardi

Un lotto riguarderà il ponte S. Bernardino

VERBANIA — Appalti e opere pubbliche sono stati al centro della seduta che ha varato la Giunta pentapartito. Chiarito che non vi sono state irregolarità nelle precedenti gare d'appalto e che eventuali infrazioni sarebbero di esclusiva responsabilità delle ditte appaltatrici, il nuovo sindaco, Francesco Imperiale, si è impegnato con l'intero Consiglio comunale ad operare perché gli appalti, ritardati dalla crisi delle scorse settimane, siano presto conclusi.

Si tratta di un complesso di opere pubbliche per un importo di quattro miliardi che includono tra l'altro il nuovo ponte sul S. Bernardino in località Pluse, il primo lotto della strada sul argine sul lato sinistro dello stesso torrente per 800 milioni, il completamento della strada sull'argine destro con una spesa di 400 milioni; fognature e strade in rione S. Anna per 950 milioni; parcheggi, fognature, marciapiedi.

«*Si tratta di agire al più presto* — hanno detto concordi maggioranza ed opposizione — *per impedire rialzi nei prezzi, perdite di tempo, e un'inevitabile negativa generale*».

Il gruppo comunista dopo le garanzie fornite dal sindaco Imperiale a nome della nuova giunta ha ritirato un critico ordine del giorno.

Sport e vino dibattito a Ghemme

GHEMME — Oggi alle 15, al «Francoli Center» di Ghemme, durante la sponsorizzazione ufficiale da parte dell'azienda novarese del campione italiano di motocross, Maurizio Dolce, si terrà un incontro-convegno sul tema «sport, vino e spettacolo».

Saranno presenti alla manifestazione alcuni tra i più noti personaggi del mondo sportivo e del giornalismo nazionale: Zoff, Berruti, Cerruti, Zitoli, Orandini, Veronelli, Pillon, e Cesare Castelotti con la «troupe» della RAI. L'appuntamento è per le 11,30.

Per presunte irregolarità in una licenza edilizia

Galliate: battaglia in Consiglio chieste le dimissioni del sindaco

GALLIATE — Consiglio comunale all'insegna della tensione giovedì sera a Galliate con la richiesta delle dimissioni del sindaco socialista Mirko Fornara da parte del capogruppo socialdemocratico Antonio Colombo. Secondo l'esponente del psdi il primo cittadino avrebbe dovuto rassegnare il mandato subito fino alla chiarificazione della vicenda che lo ha visto protagonista e che è relativa ad un'irregolarità edilizia per la quale c'era stata anche una denuncia in Pretura.

Mirko Fornara

Fornara, geometra di professione, lavora in una cooperativa edilizia di Galliate. Secondo Colombo avrebbe a suo tempo presentato una documentazione non rispondente alla realtà per ottenere la licenza dall'ufficio tecnico comunale per la trasformazione in abitazione di un fienile. In seguito ad alcuni esposti di privati (e quando i lavori erano stati ultimati) la pratica tornò in Consiglio e l'autorizzazione venne ritirata. La stessa commissione edilizia subito dopo inviò gli atti alla pretura.

Rifacendosi a quella vicenda Colombo ha chiesto al sindaco di dimettersi e avendone avuto risposta negativa lo ha accusato di «mancanza di *sensibilità democratica*» per non essersi messo da parte volontariamente fino a quando la questione che lo vede coinvolto non sarà chiarita.

Sempre nello stesso Consiglio comunale è stato espresso all'unanimità parere favorevole per il piano di recupero e di ampliamento della struttura dell'ospedale S. Rocco, costruito nel lontano 1920. Sempre Antonio Colombo, che è anche vicepresidente dell'USL locale, nell'illustrare il piano di risanamento ha detto che si tratta di interventi non più rimandabili. La spesa si aggirerà sui 10 miliardi che verranno recuperati parte tramite finanziamenti regionale e parte vendendo delle cascine di Trecate e Sozzago di proprietà dell'Usl.

Nell'ospedale S. Rocco verranno realizzate o sistemate cinque divisioni: medicina generale, chirurgia, ostetricia e ginecologia, radiologia e pediatria oltre al pronto soccorso, al laboratorio analisi e a un moderno poliambulatorio.

m. s.

STAMPA SERA

oggi non sarà in edicola per uno sciopero dei poligrafici originato dal rinnovo del contratto di lavoro

ECCO I NUMERI DEL BINGO 2 STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

di oggi, sabato, 2 febbraio 1985

gioco 13 - 13ª settimana

28 51 76 40 14

86 50 74 90 43

chi ha fatto BINGO telefoni al n. 011/6965272 entro le ore 20 di oggi, sabato 2 febbraio 1985

D.M. n. 4/268178 del 2-11-84

ORA O MAI PIU'!

AL VERO RISPARMIO DI GOZZANO

DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO 1985

ALCUNI PREZZI

DONNA - BAMBINO

PANTALONI lana velluto da L. 10.000

MAGLIE BAMBINO pura lana da L. 9.000

ABITI DONNA da L. 25.000

GONNE da L. 10.000

TAILLEUR da L. 40.000

GIACCHE PELLE DONNA da L. 50.000

CAPPOTTI da L. 30.000 - da L. 60.000

MAGLIE DONNA da L. 15.000

MAGLIE DONNA angora da L. 25.000

ABBIGLIAMENTO "AL RISPARMIO" ALLIATA TERESIO GOZZANO LA MIGLIOR QUALITÀ AL MINOR PREZZO

UOMO

PANTALONI lana velluto da L. 15.000

CAMICIE da L. 8000

VERI PIUMINI da L. 40.000

PALETO' e GIACCONI da L. 20.000

ABITI UOMO da L. 80.000

GIACCONI PELLE IMBOTTITI da L. 100.000

MAGLIE PURA LANA da L. 10.000

E POI ANDATECI E' L'ORA GIUSTA!

C'E' MODA E SCELTA PER TUTTE LE BORSE

I PREZZI PRATICATI LI TROVERETE

ORA O MAI PIU'!

Stampato comunicazione al Comune

SWEDA L20

Registratori di cassa italiani.

FUNZIONA OGGI

FUNZIONA SEMPRE

IL TUO SWEDA L 20 LO TROVI DA:

SNC DI VADA E. E VIETTI R.

RIVENDITORI AUTORIZZATI SWEDA

PIAZZA GIOVANNI XXIII, 21 - 28048 PALLANZA

TEL. 0323 503.400

«NOI PRIMA DI TUTTO L'ASSISTENZA»

COMUNICATO A COMMERCIANTI E PICCOLE AZIENDE

La ditta SILVANO GARBOLI - macchine e sistemi per l'ufficio in collaborazione con la DATA SOFT - software house

OFFRE

l'opportunità di meccanizzare la gestione aziendale con computers OLIVETTI M 20 / M 24 con relativi programmi secondo le nuove normative fiscali.

PREZZI E CONDIZIONI PARTICOLARMENTE INTERESSANTI

Per informazioni e dimostrazioni:

SILVANO GARBOLI

Via Liberazione 20 - Gravellona T. - Tel. 0323/848.544

DATA SOFT

Corso Sempione 48 - Gravellona T. - Tel. 0323/840.055

C.I.A.M.

Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio

Siete soli? Non disperate!

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Direte no alla solitudine.

Telefonate al n. 0321 452.933 di Novara

COMPUTER CORSO ITALIA 25

VI INVITA:

LUNEDI' e MERCOLEDI' alla dimostrazione REGISTRATORI DI CASSA

SWEDA

in questa occasione verranno praticati particolari SCONTI

assistenza - vendita - serietà

concessionari

IBM INFOTEC FACIT TRIUMPH SWEDA

C.so Italia 25 - Tel. 28.250 - 28.987

Via Gnifetti 24 - Tel. 34.273 - 24.218 - NOVARA

Com. eff. al Comune di Novara

INVITO

MARTEDI' 5 FEBBRAIO ore 20,30

siete i benvenuti alla tavola rotonda

Il Personal Computer mito o realtà? (forse anche una buona idea...)

Interventi di:

— Dr. Giancarlo Abate - Daga : Direttore generale Editrice Italiana Software - Milano

— Ing. Marcello Graglia : Libero professionista

— Ing. Diego Vaccari : ITP Italiana - Milano

— Dr. Mauro Ballabeni : Consulente di microinformatica

VERBANIA INTRA - UNIONE INDUSTRIALI DEL V.C.O.

CORSO MAMELI 18 - Tel. 0323 42.446

Computers

consulenza, installazione, assistenza

concessionaria esclusiva

olivetti

di

VENTURINI LUCIANO

CORSO CAIROLI 44 - INTRA

ING. C. OLIVETTI & C.

FILIALE DI NOVARA

SISTEMI DI GESTIONE

VIA ROSMINI 19 - NOVARA

TEATRO - Con il «Piccolo» di Milano

Furberie di Scapino due serate a Novara

Protagonista della commedia di Molière è Ferruccio Soleri accanto a Ernesto Calindri ed Enzo Tarascio La regia è di Lamberto Puggelli

Ernesto Calindri

NOVARA — «Le furberie di Scapino», ovvero gli inganni escogitati da un «guappo» per gabbare due vecchi avari e i severi genitori, è il tema della commedia in tre atti di Molière che andrà in scena al Teatro Faraggiana questa sera e domani, presentata dalla Compagnia del Piccolo Teatro di Milano.

La vicenda si svolge a Napoli. Scapino è un giovane che ha il talento di inventare con estrema facilità espedienti e intrighi per risolvere le situazioni più delicate. Scritta dal drammaturgo francese nel 1671, «Le Furberie» riscopre i temi più tradizionali del teatro comico. L'autore sembra qui abbandonare per un momento la satira sociale e di costume, per tuffarsi nel passato, riproponendo caratteri e situazioni della Commedia dell'arte.

Nelle messinscena curata da Lamberto Puggelli, si esaltano proprio questi caratteri della Commedia dell'arte. I due vecchi, Argante e Geronte, sono due Pantaleni, mentre Silvestro, servo di Ottavio, è interpretato da un attore napoletano, Mario Porfito che diventa una specie di Pulcinella.

Scapino, protagonista della vicenda, si esprime in dialetto toscano. Il furbo servo di Leandro è interpretato da Ferruccio Soleri. Il duo Scapino-Soleri è uno degli elementi più interessanti e di sicuro richiamo spettacolare. l'attore, reduce dai successi trionfali d'Oltreoceano, si toglierà la maschera [illegible] di Arlecchino, alla cui figura è legato il suo successo, per indossare quella del personaggio molieriano.

Ma ci sono anche Ernesto Calindri (Geronte) ed Enzo Tarascio (Argante) i due padri che subiscono le invenzioni di Scapino. Il «cast» è poi completato da Luca Sandri (Ottavio), Elio Veller (Leandro), Marisa Minelli (Zerbinetta), Milvia Marigliano (Giacinta), Mario Porfito (Silvestro), Margareta Kraus (Nerina) e Ettore Galpa (Carlo).

La regia è di Lamberto Puggelli, la versione italiana di Luigi Lunari.

Il prossimo appuntamento è per il 13-14 febbraio con Alberto Lionello in «Divorziamo» di Sardou.

l. l.

Una sera a Verbania con musica e teatro

VERBANIA — Musica e prosa la prossima settimana. Martedì sera per la stagione della Gioventù Musicale al Teatro Vip, concerto del pianista Sergio Perticaroli.

Nel programma musiche di Bach, Busoni, Beethoven, Chopin, Debussy, Ravel. Prezzo per i non abbonati: 6 mila lire, ragazzi fino ai 14 anni la metà, inizio alle ore 21.

Giovedì 7 sempre al Vip, per la stagione teatrale la Compagnia «La Contemporanea '83» con Sergio Fantoni e Ilaria Occhini, presenta «La cosa vera» di Tom Stoppard, per la regia di Lorenzo Salveti.

Fra gli altri interpreti Dulila Del Prete e Silvia Monelli.

Per i non abbonati biglietti in prevendita al botteghino del Cinema-Teatro nelle ore di proiezione. Primi posti 12 mila lire, secondi 10, giovani fino ai 18 anni e pensionati 5 mila.

a. c.

Alle tv private

ANTENNA 3
20,20 Film **Alexandre... un uomo fallito**, di Y. Robert, con P. Noiret — *Vedovo d'una moglie despota si concede al riposo* (1967)
22,35 Film **Black Horror**, di W. Sewell, con C. Lee — *Castellano aiuta antenata morta sul rogo a compiere vendetta* (1969)
24 — Telefilm **Shane**

G. R. P.
20,20 Film **Alexandre... uomo fallito**, di Y. Robert, con P. Noiret — *Vedovo d'una moglie despota si concede al riposo* (1967)
22,35 Film **Black Horror**, di W. Sewell, con C. Lee — *Castellano aiuta antenata morta sul rogo a compiere vendetta* (1969)
24 — Telefilm **Ben Richard**
1 — Film **La mia Colt il cerca**, di S. McCoy, con F. Rubio — *Sceriffo in ostaggio viene liberato dai Rangers* (1974)

RETE 4
20,30 Film **I cannoni di San Sebastiano**, di H. Verneuil, con A. Quinn — *Avventuriero si fa passare per preta e s'appone ad assalti indiani* (1967)
22,30 **Lunigan**, telefilm
23,50 Film **Savana violenta**, di A. Climati
1,35 **Hawaii squadra 5-0**, telefilm

RETE A
20,25 **Aspettando il domani**, sceneggiato
21,30 **Il tempo della nostra vita**, sceneggiato
22,30 **The doctors**, telefilm
23 — **Al 66**, telefilm
23,30 **Superproposte**

TELECITY
21 — Film **Colpo rovente**, di P. Zuffi, con B. Bouchet — *Indagini sull'uccisione d'un industriale implicato in traffici* (1970)
23 — **Un giallo per voi**

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Star virgin.
COCCIA: Mi faccio causa.
ELDORADO: Terminator.
FARAGGIANA: Prosa: Le furberie di Scapino ore 21.
VITTORIA: Il ragazzo di campagna.
S. CUORE: Il re del quartiere.

ARONA
MODERNO: I due carabinieri.
ROMA: Le avventure di Bianca e Bernie.
S. CARLO: Concerto G.M.I.

BELLINZAGO
[illegible]: Le nuove avventure dei Puffi.

BORGOMANERO
MODERNO: Il ragazzo di campagna.
NUOVO: Non ci resta che piangere.

CAMERI
ORATORIO: Asso degli assi.

DOMODOSSOLA
CORSO: Domani mi sposo.
CINEUNO: Bartoldo, Bartoldino e Cacasenno.

GHEMME
ITALIA: [illegible] in America.

OMEGNA
[illegible]: Top secret.
ORATORIO: [illegible].

TRECATE
VITTORIA: Top secret.

VERBANIA
APOLLO: Ping pong.
ARISTON: Un amore di Swan.
VIP: Cotton Club.
SOCIALE (Pallanza): Ghostbusters.
SOCIALE (Intra): Terminator.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Cotton Club.
ASTORIA: Fotografando Patrizia.
CAGNONI: Fotografando Patrizia.
MARCONI: Bolero estasi.

FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 20,15: Vescovile, piazza C. Battisti; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 21,30: Comunale, corso Risorgimento; dalle 21,30 alle 8,45: Cozzarolo, via A. Cista.
IN PROVINCIA
Arona: Negri.
Borgoticino: [illegible].
Nebbiuno: Monti.
Domodossola: [illegible].
Premosello: Rosso.
Meugnago: Grandi.

CINEMA ARALDO
Via MAESTRA 12 - Tel. 477.874

Feriali: 20 - 22,30
Festivi e prefestivi: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.662 - Torino

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
SABATO SERA 2 febbraio
VIDEODISCOTECA
DOMENICA SERA 3 febbraio
dal «Bandiera Gialla di Rimini» spettacolo con
LES CRAKERS BALLET
Si balla venerdì sera, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

GERMAN CAR di Rapp G. Carlo
concessionaria
INNOCENTI BMW
Vendita - Assistenza

AUTO OCCASIONI
con garanzia 12 MESI

Mercedes 240 D	1981
BMW 520 I	1982
BMW 320	1981
Ford Diesel pulmino 9 posti	1981
A 112 Abarth	1983

VERBANIA INTRA
corso Cairoli 84
Tel. 0323 43.358

Convenienza è... acquistare un mobile d'arte come quelli che LO SCRIGNO espone a Grignasco in via IV Novembre.
Non manchi all'appuntamento, l'attendiamo....
Lo Scrigno
MOBILI D'ARTE
GRIGNASCO

Una voce trecatese debutterà sul palcoscenico di Sanremo

Lorena Bioleati

TRECATE — *«I miei primi spettatori sono stati gli inquilini del Villaggio S. Marco di Trecate che mi hanno sentito cantare a 4 anni, dalle ville che andavo sul balcone. Nessuno si è mai lamentato e forse da quel momento mi sono sentita autorizzata a continuare».*

Chi parla è Lorena Bioleati, 24 anni, la giovane cantante trecatese che venerdì 8 febbraio sarà una delle protagoniste del «Festival» di Sanremo con una canzone «Innamorarsi come me», di Roby Facchinetti e Valerio Negrini.

Come ci si sente alla vigilia di un così importante impegno? Sanremo è sempre stato un grosso traguardo e un trampolino di lancio per i giovani: si è già posta traguardi per il futuro?

Lorena Bioleati sorride mentre sembra voler studiare una precisa risposta: *«Non voglio per ora pensare al dopo Sanremo, ma solo a quello che sarà il mio intervento. Come ho detto ho sempre cantato nella mia vita anche se solo 5 anni fa mi sono decisa a fare le cose seriamente andando a scuola a Milano dal maestro Bergamini. Lì mi sono aggregata ad un complesso, il «Crosby Cosmon's Band» ed ho incominciato quello che posso, in punta di piedi, definire la mia carriera artistica».*

E il successo di Castrocaro del 16 ottobre?

«E' stato quasi un gioco — risponde — *in quanto io e mia sorella Bianca, 23 anni, abbiamo inviato la scheda d'adesione senza troppe speranze. Invece siamo state scelte finendo tutte e due in finale. Io ho poi vinto con il brano "Aquarius", tratto dalla nota commedia musicale "Hair", guadagnandomi anche l'interessamento della Compagnia Generale del Disco che mi ha ingaggiata decidendo la partecipazione a Sanremo».*

Lorena Bioleati spera in un successo [illegible] vuole legare tutto il suo avvenire solo a quanto è avvenuto in questi ultimi fortunati mesi. *«Mi sto preparando bene per questo importante appuntamento [illegible] non voglio fare ulteriori progetti. Non ho voluto cambiare un nome d'arte in quanto mi sta bene il mio cognome. Anche Milva si chiama Bioleati, spero possa portarmi fortuna.*

«La mia casa discografica ha ingaggiato anche mia sorella Bianca, ma non canteremo mai insieme per lo stile diverso delle interpretazioni: il mio melodico, il suo più graffiante».

Liliana Laurenzi

valentino V
JEANS
sarah zegna
Corso Mazzini n. 1, Novara

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari il
comm. Armando Degrandi
di anni 56
Lo annunciano con dolore la moglie **Nella**, i figli **Bruno** con **Graziella**, **Massimo** e **Alessandra**; **Anna** con **Ezio** e **Silvio**, la suocera **Aurelia** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 febbraio alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di S. Martino, la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Bellamme in Vercelli.
— Novara, 1 febbraio 1985.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor
comm. Armando Degrandi
già condirettore di Sede - capo dei Servizi centrali esattoriali.
— Novara, 1 febbraio 1985.

I Colleghi del Servizio Titoli e Tesoreria della Banca Provinciale Lombarda - Bergamo esprimono le più sentite condoglianze per il grave lutto che ha colpito il responsabile del servizio rag. Bruno Degrandi per la perdita del padre
Armando Degrandi
Silvestro Ballini
Sergio Piergiovanni
Fabio Magrini
Massimo Pellizzoni
Alfonso Crippa
Virgilio Cartegno
Pierluigi Pagani
Felice Ruggeri
Anna Marchionni
Giacomo Belometti
Riccardo Terzi
Antonella Locatelli
Bruno Bianchi
Anna Barzetta
Franco Pandini
Collaboratori Uff. Tesoreria e Corr. Banche
Marino Delotti
Giovanni Cacchetti
Bruno Bergamaschi
Adriana Fassina
G. Battista Poli
Guido Tursel
Virginio Carolla
Ulisse Miglioli
Edoardo Zois
Pierluigi Magni
Stefano Rossoni
Collaboratori Servizio Titoli
Vincenzo Belluscio
Luigi Orsini
Mario Viganò
Pietro Sarodi
Francesco Lovatti
Ettore Guida
Giancarlo Bonomi
Collaboratori Sede di Brescia Banca Provinciale Lombarda
Emanuele Cortellino
Mario Alna
Luciano Messina
Enrico Scotti
Ettore Musso
Camillo Sangaletti
Gustavo Grazioli
Luigi Zamboni
Paolo Antonelli
Luigi D'Alessio
Giancarlo Mellina
— Bergamo, 1 febbraio 1985.

Colpito da un male inesorabile è mancato
Giovanni Porta
Danno il doloroso annuncio la figlia **Paola** col marito **Cesare Nalli**, le adorate nipoti **Alessandra e Daniela**, la sorella **Rosa**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 corrente alle ore 15 dalla Basilica di S. Vittore. Un grazie di cuore al prof. Antonio Colombetti.
— Verbania Intra, 1 febbraio 1985.

Il Presidente, il Consigliere delegato, Dirigenti ed Agenti generali della Compagnia Assicurazioni Savoia Spa partecipano al lutto della famiglia per la morte del valente collaboratore
comm. Fiorino Capretto
— Novara, 1 febbraio 1985.

CLAMOROSO!
AL CENTRO MODA DONINI
Corso Mameli 77 - GRAVELLONA TOCE
GRANDIOSA SVENDITA
DI TUTTI GLI ARTICOLI E TANTE... TANTE... OFFERTE FAVOLOSE A PREZZI DI REALIZZO, CON TUTTE LE MIGLIORI CASE.
VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE!!!

o vesti nudo... o vesti
Centro Moda DONINI

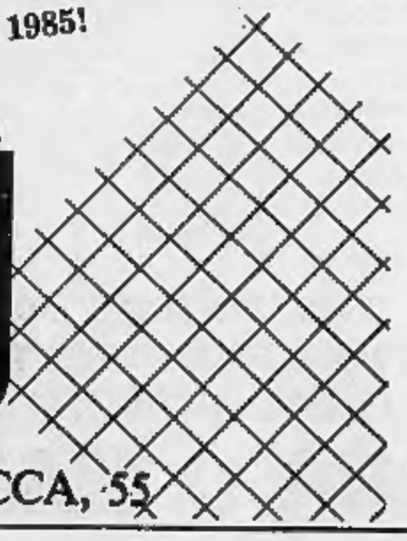
Azienda importanza nazionale assume
3 AMBOSESSI
maggiorenni per proprio ufficio commerciale di Novara.
Richiedesi cultura media, media superiore, bella presenza, dinamismo, disponibilità immediata.
Offresi corso di qualificazione teorico-pratico retribuito con un fisso mensile superiore alla media, inquadramento di categoria e possibilità di carriera.
Presentarsi lunedì 4: ore 10-12 - 15-18,30 v.le Canonica 3 scala B, Novara. Chiedere sig. Russo.

NOVARA VENDESI
in corso XXIII Marzo 275
APPARTAMENTO libero, accurate finiture, ingresso, salone, camera, cucina, bagno, balconi, cantina, garage, ascensore, prezzo ottimo anche rateizzato.
Telefonare ore ufficio
0321 26.291.

ZONA LAGO D'ORTA VENDESI
nuovi alloggi, box, riscaldamento autonomo. Senza intermediari. Prezzo conveniente.
Telefono
(0322) 90.231 - 90.219

ESPERTISSIMO
saldatore tubista ricercasi
Telefonare
0322 81.412

DANCING VIDEODISCOTECA
Broadway
GALLIATE - Telefono (0321) 61119
SABATO 2 e DOMENICA 3 FEBBRAIO
ORCHESTRA SPETTACOLO
CESARE PELLEGRINI
Domenica sera canta MICHEL

Air UNISHOP per rinnovo locali
incredibile!
4 Settimane di SALDI
6 Settimane di VENDITA STRAORDINARIA
10 AFFARI D'ORO
FINO AL 16 MARZO 1985!

UNI SUPERMERCATI
ARONA VIALE BARACCA, 55

Un'interpellanza al sindaco sugli aumenti di prezzi

E' davvero causato dal freddo il rincaro di frutta e verdura?

I commercianti: «I ritocchi sono stati fatti all'origine, nei mercati delle grandi città»

VERCELLI — Listini-prezzi sotto accusa: un gruppo di consiglieri comunali di maggioranza (i consiglieri Marco Reis, Angelo Pragiacomo e Tommaso Digilio) ha sollevato il problema dei consistenti aumenti registrati in città nel settore ortofrutticolo. In un'interpellanza al sindaco chiedono, tra l'altro, se siano state accertate irregolarità ingiustificate di alcuni prodotti.

Ma la neve ed il freddo hanno innescato in città fenomeni speculativi? Alla domanda rispondono Franco Michelone, responsabile del Mercato comunale di corso Magenta, Fernando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti, e Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti.

Al Mercato comunale l'impennata dei prezzi è stata registrata nella settimana tra il 21 ed il 26 gennaio, ma gli aumenti riguardavano solamente la verdura: i prezzi della frutta sono rimasti quasi invariati.

Spiega il responsabile del servizio: «*Vercelli dipende per l'approvvigionamento ortofrutticolo dai grandi mercati di Milano e di Torino: i ritocchi ai listini sono stati fatti all'origine ed il prodotto è già stato consegnato ai commercianti con sensibili aumenti*».

Nei giorni del «*grande freddo*» a Vercelli è giunta in prevalenza verdura proveniente dai mercati dell'estero, con la conseguenza che il prodotto è stato venduto a prezzi di gran lunga superiori a quelli dei prodotti nazionali.

Aggiunge Michelone: «*E' evidente che le carote di Albenga hanno un costo inferiore di quelle che provengono da oltre confine. Anche la lattuga che viene dalla Spagna è necessariamente venduta ad un prezzo maggiore*». L'impennata si sta però esaurendo: già in queste ultime ore l'andamento dei prezzi al mercato di corso Magenta sta tornando ai livelli normali.

Ecco alcuni prezzi registrati nei giorni scorsi: le carote sono salite da 800-900 lire al chilogrammo a 1500-1800; la lattuga da 1000-1500 a 1800-2500; i cavolfiori da 1000-1300 a 2000-2500 lire. Curioso l'andamento dei prezzi delle patate: da 250-300 a 200-300.

L'Associazione commercianti esclude le speculazioni. Spiega Fernando Lombardi: «*Vercelli è sempre stata considerata tra le città più care d'Italia: ebbene secondo le ultime rilevazioni dell'Istat il Vercellese ha registrato un aumento dell'8,4 per cento, al di sotto della media nazionale (8,8 per cento). Se poi una crescita c'è stata in questi giorni, la si deve spiegare non altri argomenti, escludendo quello speculativo*».

Aggiunge Lombardi: «*Quando il commerciante è costretto a svendere per smaltire le giacenze nessuno si scandalizza, salvo poi accusarlo quando i prezzi aumentano per conseguenze di mercato, vedi gli eventi atmosferici degli ultimi giorni*».

Dice invece Roberto Portinaro: «*In alcuni casi intere casette di frutta e verdura sono andate a male per il freddo e quindi il commerciante ha registrato una perdita a cui cercherà di rimediare con ricarichi successivi. E' una logica di mercato che non può essere spiegata altrimenti. Ingiustificati, invece, gli aumenti di quei prodotti raccolti prima dei giorni della neve: in questi casi la speculazione è evidente. Mi pare comunque che il fenomeno non debba essere generalizzato: l'andamento dei prezzi non viene deciso a Vercelli. Semmai subiamo le decisioni adottate in altre città, sede di grossi mercati alimentari*».

Daniele Cabras

Nuova denuncia del presidente dei pescatori sportivi

«Poco applicate le leggi contro l'inquinamento»

Fra le proposte presentate dalla Fips: licenza gratuita ai ragazzi con meno di 14 anni

VERCELLI — *Lotta all'inquinamento, pesca gratuita per i ragazzi con meno di 14 anni, regolamentazione della cattura di determinati pesci nelle acque del Vercellese, abolizione della multa per chi dimentica a casa la licenza di pesca: sono alcuni dei problemi affrontati dall'Assemblea provinciale della Fips (Federazione italiana pesca sportiva) che si è riunita sotto la presidenza di Antonio Mandrino.*

Erano presenti 56 presidenti o delegati di altrettante società della provincia, in rappresentanza di oltre 6.000 dei 15.500 federati. Fra le autorità, il sindaco di Vercelli Ezio Robotti, il presidente della Provincia Nereo Croso, ed il vice presidente nazionale della Fips, Edoardo Cicognani.

La relazione di Antonio Mandrino, presidente provinciale della Federazione, ha toccato i vari punti salienti già elencati. Sulla battaglia che la Fips vercellese sta conducendo da anni contro gli inquinamenti, Mandrino ha osservato: «Dobbiamo esigere la integrale applicazione della legge Merli per salvaguardare i nostri corsi d'acqua». Mandrino ha sottolineato il ruolo delle manifestazioni indette fra i giovani proprio con queste finalità ecologiche: prima fra tutte il «Trofeo Aspirante Acque Pulite» che, secondo il presidente provinciale della Fips, «dovrà continuare ad essere una pubblica denuncia degli inquinamenti».

Sempre per incentivare l'interesse dei giovani verso la pesca — e di conseguenza verso il problema dell'inquinamento e delle acque pulite — l'Assemblea dei pescatori del Vercellese, del Biellese e della Valsesia ha votato un ordine del giorno in cui si chiede il rilascio gratuito della licenza di pesca ai ragazzi che non hanno ancora compiuto 14 anni.

Nell'ordine del giorno viene pure avanzata la richiesta di abolire la multa per i pescatore che scordano a casa la licenza.

Per quanto riguarda le colture da regolamentare, riguardano il temolo, il barbo ed il cavedano. Secondo le istanze dei pescatori vercellesi, il temolo potrà essere catturato con il solo uso della lenza armata e con non più di cinque mosche secche; per il barbo ed il cavedano viene richiesto di fissare una misura minima per la pesca.

Durante l'Assemblea provinciale della Fips è stato affrontato anche il problema dei ripopolamenti dei corsi d'acqua e sono stati premiati i pescatori che si sono distinti nell'annata sportiva 1984.

Enrico De Maria

Il Consiglio sul «caso» degli alberi

VERCELLI — In un'aula gremita di pubblico si è svolto ieri il Consiglio comunale sulle alberate. La seduta è iniziata poco prima delle 16 con una relazione del sindaco Ezio Robotti

Nel suo intervento il sindaco è stato polemico con l'opposizione ed in particolare con la dc. Ha detto, fra l'altro: «Respingo i meschini tentativi di attribuirmi tentennamenti sulla convocazione del Consiglio».

Il sindaco ha aggiunto che verrà esaminata l'opportunità di costituirsi parte civile contro le querele (ritirate) della magistratura per «truffa ai danni del Comune». La seduta si è protratta fino a tarda sera. (e. d. m.)

HOCKEY PISTA

Amatori stasera in Friuli

Contro il Pordenone Mancherà Auladell?

VERCELLI — Da oggi cinque turni di fuoco attendono l'Amatori Maglificio Anna HP Uomo nella «*regular season*» del questo emozionante torneo di serie A di hockey a rotelle.

I gialloverdi campioni d'Italia dovranno affrontare, consecutivamente, il Pordenone, l'Hockey Monza, il Novara, il Castiglione della Pescaia ed il Bassano, vale a dire le migliori formazioni del campionato.

Il ciclo terribile si apre questa sera a Pordenone dove i vercellesi se la vedranno con i locali, che attualmente occupano il quarto posto in classifica.

All'andata i gialloverdi prevalsero abbastanza nettamente, aggiudicandosi l'incontro al palasport dell'Isola con il punteggio di 5 a 1, ma stasera mancherà di dover scendere in pista senza il loro «*bomber*»: il ricorso per la riduzione della squalifica a Ramon Auladell è stato regolarmente presentato, ma la risposta della Federazione non è ancora arrivata. Si attende per stamane, proprio in extremis.

Pur privi di Auladell, i vercellesi erano comunque riusciti a mettere sotto (e largamente) sabato scorso il Follonica e quindi Tarchetti potrebbe riconfermare la formazione vittoriosa sette giorni fa, fidando nella forma smagliante di Fietta, degnissimo sostituto del cannoniere spagnolo.

L'argentino Carlos Coria sta tornando in piena efficienza fisica; preoccupa invece un po' un dolorino lamentato da Franco Girardelli al ginocchio: l'«azzurro» dovrebbe comunque schierarsi nel quintetto di partenza dei gialloverdi.

Il calendario della quinta giornata di ritorno prevede per il Novara, capoclassifica, una trasferta sulla pista di Follonica, mentre il Bassano, che condivide la piazza d'onore con l'Amatori, giocherà a Viareggio contro l'ultima in classifica.

Completano il quadro degli incontri odierni i confronti fra Valdagno e Castiglione della Pescaia, Hockey Monza e Forte dei Marmi, Giovinazzo e Lodi, Corradini e Roller Monza.

Tutte le gare incomincieranno alle 21: per l'incontro Pordenone-Amatori Maglificio Anna, radiocronaca diretta da «*Radio Studio 91*». f. l.

La regina del carnevale oggi parteciperà (in incognito) alla fiaccolata goliardica

Un velo sul volto della Bèla Majin

Il suo nome sarà rivelato domani - Le maschere dei quartieri - Prarolo e la polemica sui fagioli

Il Conte e la Contessa (rione Bellaria), Ingleis e Inglesin-a (Porta Torino), Lavandè e Lavandera (Cervetto), Pinutin e Pinutina (Prarolo)

VERCELLI — *Domani i vercellesi conosceranno il nome della Bèla Majin, la principale maschera femminile della città che accompagnerà il Bicciolano (Franco Fornara) nell'avventura del Carnevale.*

La Bèla Majin sarà presentata oggi alla stampa e, con il volto celato da un velo, parteciperà alla fiaccolata goliardica in programma, alle 18,30, per le vie della città. La sua proclamazione ufficiale avverrà domani sera, al «New Astoria Club»: svelerà il mistero il Pontefice Massimo dei goliardi vercellesi, Mimmo Nicolin.

In attesa della Bèla Majin, sono già state presentate diverse maschere rionali. Ieri sera, a «Le Acacie», il rione Bellaria ha annunciato il Conte e la Contessa di San Giorgio: sono Giorgio e Barbara Paganin, zia e nipote.

Domani sera, a «Al Prisma» di Asigliano, «intronizzazione» del Conte e della Contessa Rosina del Brut Fond, il secolo Gigi Lauria e Rita Vincenzi. Le proclamazioni successive avverranno venerdì 8 febbraio. A «Le Acacie» saranno presentati il Lavandè e la Lavandera del Cervetto (Piero Sotia e Stefania Pensa), mentre a Santhià è in programma la proclamazione di Stevulin e di Matutin: i nomi sono rigorosamente segreti. Sabato 9, «Al Prisma» investitura dell'Inglèis e dell'Inglesin-a di Porta Torino: Fabrizio Mangino e Loretta Facelli. (e. d. m.)

PRAROLO — *Il paese festeggia un Carnevale molto sentito e con un pizzico di polemica. La «compagnia» dei fagiolanti sta infatti polemizzando sulla preparazione del classico brodo di fagioli e fa in causa i colleghi di Carisana che quest'anno vogliono adoperare, per la cottura degli ingredienti, i fornelli a gas al posto delle tradizionali fascine: in questo modo si impedirebbe ai fagioli di assorbire l'odore del fumo.*

Non sono della stesso avviso i «carnevalanti» di Prarolo. Mario Sabarino, uno dei «capi fagiolanti», gridando allo scandalo (s'intende bonariamente), lancia così una sfida all'ultimo fagiolo, invitando alla competizione i cuochi carisanesi e insistendo sul fuoco a legna, con esclusivo uso di fascine che, a parer suo, risulta l'unico sistema ammesso dalla tradizione carnascialesca locale.

Il Carnevale di Prarolo è arrivato a pieno ritmo e le due maschere locali partecipano, con il seguito di rappresentanza, a veglioni e festeggiamenti, organizzati nel circondario.

Quest'anno per interpretare Pinutin-a è stata chiamata Gabriella Lupolo, diplomata al magistrale «Rina Stampa» di Vercelli, 21 anni, in attesa di primo impiego. La giovane aveva già tagliato i panni della compagna del «pranzieli» tre anni fa. Pinutin è invece Mario Ranghino, un operaio sessantacinquenne che lavora alla Yoshida: originario di Prarolo, abita a Vercelli. (g. b.)

Bernardo e Orsola Ferraris, due coniugi di Lamporo

Sposati da 73 anni

Lui ne ha 96, lei 94 - Festeggiamenti? «Sì: nel 1995. Ora non è il caso»

LAMPORO — Bernardo Ferraris, 96 anni, ed Orsola Lodezzano, 94 anni, possono vantare un record non comune: festeggiano i 73 anni di matrimonio.

In questi giorni parenti ed amici sono andati a trovare i due coniugi nell'abitazione di via Marone dove vivono con il genero Aldo Cossano e la figlia Maria.

Sono in ottima salute: solo Bernardo è momentaneamente a letto per una leggera influenza. «*Mi raccomando, non sbagliate a scrivere*», dice la moglie Orsola che legge ancora i giornali. La loro vita, che trascorre insieme ai figli Maria e Pierino, è legata alla terra. Agricoltori, hanno lavorato in campagna fino ad una ventina d'anni fa. «*A 85 Bernardo andava ancora nell'essiccatoio*», ricordano i familiari.

Se la fatica era tanta, non mancavano però la serenità e l'allegria. Dicono i coniugi Ferraris: «*Siamo sempre stati felici e non ci siamo mai spaventati di niente. Ogni tanto litigavamo, ma alla fine tutto ritornava tranquillo come prima*». Bernardo sottolinea con un certo orgoglio di essere stato «*un grande ballerino*» quando i contadini si raccoglievano sulle aie delle cascine, ma ricorda anche momenti tristi, come quello della guerra '15-'18 che combattè in Trentino. «*Ne ho fatto fin troppa di guerra*», dice con un po' di stizza che scompare subito dopo.

Lamporo. Bernardo Ferraris ed Orsola Lodezzano

Domenica, giorno dell'anniversario delle nozze, ci saranno festeggiamenti particolari? Risponde Bernardo Ferraris: «*Il ricevimento lo faremo fra dieci anni, adesso non è il caso*».

Cine e Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Il mondo perso di una moglie (Viet. min. 18 anni).
BELVEDERE: Conan, il distruttore (avventura)
NUOVO ITALIA: Mi faccio cacare (comico), con Enrico Montesano, Stefania Sandrelli, Gigi Proietti.
PRINCIPE: Orwell 1984 (drammatico) di Michael Radford con John Hurt, Richard Burton, Suzanna Hamilton
TEATRO CIVICO: ore 21 Pensaci, Giacomino!, di Luigi Pirandello, con Salvo Randone, Casalinuovo Ghersi, Zoe Incrocci, Edoardo Borioni. Regia di Nello Rossati. Scene e costumi di Tony Rossati
VIOTTI: Uno scugnizzo a New York, con Nino D'Angelo

CIGLIANO

SPLENDOR: Gremlins, di Steven Spielberg. Regia di Joe Dante

GATTINARA

ITALIA: Top Secret (comico)

SANTHIA'

SPLENDOR: Dune (fantascienza) con K. MacLachlan e F. Fitzpatrick da Romanzo di Frank De Laurentiis.

TRINO

ORATORIO SALESIANO: Indiana Jones e il tempio maledetto (avventura) di Steven Spielberg con Harrison Ford e Kate Capshaw

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiusura invernale.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 2, corso Marcello Prestinari 159.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.600; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.685.

Mostre e artisti

VERCELLI — Auditorium di Santa Chiara, corso Libertà 300: ore 17 inaugurazione della mostra «Cinquant'anni della mia pittura. Il figurativo. La ricerca» di Renzo Boscarolo che rimarrà aperta fino a domenica 24 febbraio. Orario: 10-13; 17-19. Lunedì chiuso.

«Sala delle colonne» di Palazzo Verga, via Fratelli Ponti 24: domani, alle ore 17, sarà inaugurata la mostra «Francesco Montagnini» che rimarrà aperta tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30 fino a domenica 10 febbraio.

STAMPA SERA
oggi non sarà in edicola per uno sciopero dei poligrafici originato dal rinnovo del contratto di lavoro
ECCO I NUMERI DEL BINGO 2 STAMPA SERA
LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA
di oggi, sabato, 2 febbraio 1985
gioco 13 - 13ª settimana
28 51 76 40 14
86 50 74 90 43
chi ha fatto BINGO telefoni al
n. 011/6965272
entro le ore 20 di oggi, sabato 2 febbraio 1985
D. M. n. 4/2991/76 del 2-11-84

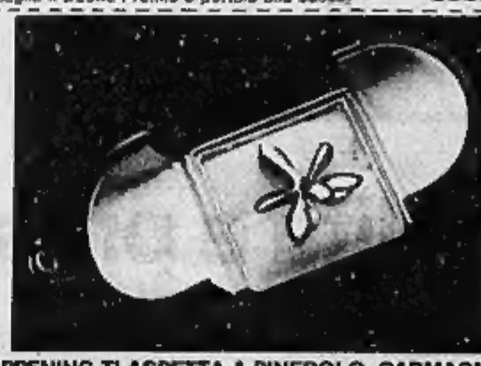
DITTA
CONFEZIONE FINE
in BASSA VALSESIA
ricerca
AIUTO RESPONSABILE
reparto confezione con discreta conoscenza in modellistica
Inviare curriculum a:
Casella 211
PUBLIVALSESIA
13011 BORGOSESIA (Vc)

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 2 febbraio
ballo moderno con
I CELESTIUM
in discoteca
MARCO ZANI
DOMENICA 3 POMERIGGIO
per voi giovani
la migliore discomusic
presentata da
MARCO ZANI
Alle prime 50 ragazze biglietto omaggio
DOMENICA SERA
ballo moderno con
I CELESTIUM
d.j. MARCO ZANI

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.106
DIFENGO CAMERIANO
SABATO SERA 2 febbraio
VIDEODISCOTECA
DOMENICA SERA 3 febbraio
dal «Bandiera Gialla di Rimini»
spettacolo con
LES CRAKERS BALLET
Si balla venerdì sera, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

SPORTING - SANTHIA'
QUESTA SERA, SABATO 2 FEBBRAIO
dal Bandiera Gialla di Rimini

il fantastico complesso
ROBBY di BANDIERA GIALLA
La SPORTING vi aspetta tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica pomeriggio e sera

FUNERA
FINO AL 20 FEBBRAIO
GRANDE FESTA DEI PREZZI GIU'
HAPPENING center
IL TUO GRANDE MAGAZZINO DI MODA ABBIGLIAMENTO · GIOCATTOLI · CALZATURE · TELERIE BIANCHERIA INTIMA · IDEE REGALO
INVITA alla FIERA DEL BIANCO
PREMIA i tuoi acquisti con questa splendida spilla gioiello scelta per te nel lontano oriente
(Ritaglia il Buono Premio e portalo alla cassa)

HAPPENING center
Buono Premio per ritirare gratis questa splendida spilla gioiello
Riceverai in regalo questa magnifica spilla gioiello in bagno d'oro se farai un acquisto di abbigliamento, giocattoli, calzature, telerie per un importo complessivo minimo di L. 70.000 presso uno dei Grandi Magazzini Happening di Trezzano sul Naviglio, Oulx Sopra, Biella Gaglianico, Bra, Pinerolo, Carmagnola, dal 7 gennaio al 20 febbraio 1985.
Aut. Min. Conc.
HAPPENING TI ASPETTA A PINEROLO, CARMAGNOLA (TO), BIELLA GAGLIANICO (VC), BRA (CN)

Una mostra storica e documentaria

Studio aggiornato (e testi inediti) sulla vita di Sella

La rassegna aprirà i battenti il 22 febbraio

BIELLA — Le manifestazioni per il centenario della morte di Quintino Sella (scomparso all'1,20 del 14 marzo del 1884) proseguiranno in varie città italiane per tutto l'85. Biella ricorderà ancora il suo insigne cittadino con una mostra storica e documentaria che sarà inaugurata il prossimo 22 febbraio dal senatore Beniamino Andreatta. In quella occasione il parlamentare parlerà sul tema: «*Politica di bilancio di Quintino Sella: considerazioni di un ex ministro del Tesoro*».

Nino Andreatta

La mostra è in fase di allestimento nei locali dell'ex maglificio Boglietti di via Pietro Micca, ed è organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella in collaborazione con la fondazione Sella e la sezione locale dell'archivio storico di Stato. Di particolare interesse si preannuncia il catalogo curato dal direttore della sezione di Biella dell'Archivio storico di Stato, Maurizio Cassetti, che, secondo gli esperti, rappresenta uno studio aggiornato sulla vita di Quintino.

La rassegna sarà composta da 329 pezzi (lettere, brogliacci, diplomi, patenti, conti di casa e d'azienda, articoli di giornale, brani di discorsi, caricature, fotografie, cimeli di vario tipo) in gran parte inediti, raccolti in mesi di lavoro negli archivi della Fondazione Sella, degli Archivi storici di Biella, Torino, Bologna, Firenze e di vari privati. Tutti i documenti sono del periodo tra il 1827 (anno di nascita di Quintino Sella) e il 1884, e mostrano per la prima volta il personaggio Quintino nel suo complesso. I ricercatori hanno svolto un lavoro minuzioso agevolati dalla pubblicazione degli storici Ilcidio e Marisa Quazza che nell'ottobre scorso, a Torino, hanno presentato i due volumi dell'epistolario di Quintino Sella.

A proposito di documenti inediti, la mostra chiarirà una volta per tutte una piccola inesattezza storica. Quintino Sella non nacque come comunemente si ritiene a Mosso S. Maria, ma bensì nel piccolo Comune di Valle Superiore di Mosso che faceva parte del mandamento di Mosso S. Maria. Il centro che comprendeva tra l'altro le frazioni Sella e Frieri dopo il 1935 fu conglobato nel Comune di Mosso.

La piccola precisazione è stata resa possibile con il ritrovamento dell'atto di battesimo di Quintino, che è uno dei documenti in mostra. Procedendo poi in ordine cronologico, la rassegna presenterà vari reperti della giovinezza di Quintino, e tra questi un giudizio di padre Giovacchino De Agostini che nel 1844 scriverà: «*Io ricorderò sempre con piacere che nel 1840, trovandomi maestro di retorica in Biella, un giovinetto di 14 anni (Quintino Sella) mi recitava in scuola a memoria con indicibile precisione da 40 e più canti della "Divina Commedia", e li interpretava in modo che era una meraviglia ad udirlo*».

Di Quintino Sella, a 21 anni, studente all'Ecole des Mines a Parigi, è stata trovata una lettera alla madre Rosa in cui descrive la rivoluzione contro il «re cittadino» Luigi Filippo per l'istituzione della Repubblica e racconta che, sospinto dalla folla, fu tra i primi a entrare alle Tuileries. Era il 26 febbraio del 1848. A maggio Quintino Sella voleva partire volontario nella guerra contro l'Austria, ma il permesso gli fu negato dal ministro dei Lavori Pubblici, Des Ambrois.

Maurizio Alfieri

Il primo corso floreale di carri e mascherate a piedi

Domani è giorno di Palio per il Carnevale di Borgo

In lizza i rioni di Agnona, Bettole, Montrigone e Valbusaga - La sfida fra studenti

BORGOSESIA — Ancora 24 ore e poi finalmente si va in piazza a respirare l'inebriante atmosfera del Carnevale, magico salasso per i mille guai scoppiati a causa del maltempo nelle ultime tre settimane.

Domani Borgosesia, dopo i fasti della busecca di domenica, torna a vivere il suo Carnevale, l'ennesima manifestazione allegorica che con la precisione di un cronometro svizzero ripete ogni 12 mesi il suo plurisecolare rituale.

Neppure un gennaio antartico ha fermato nei capannoni dei rioni il lavoro dei costruttori. Spalate montagne di neve, con il batticuore (per un paio di giorni è stato incombente il rischio che qualche tetto crollasse sotto il peso delle coltre bianca), raddoppiate le stufette a gas e a cherosene, unico sollievo contro il freddo polare, i componenti dei comitati hanno continuato a creare, sera dopo sera, le opere che domani, in pompa magna, parteciperanno alla prima delle tre sfilate del Carnevalone '85.

Se una volta tanto le previsioni meteorologiche si riveleranno azzeccate (sulla Valsesia è annunciato tempo buono), alle 14,30 a scendere in gara per la conquista del tradizionale Palio vi saranno i mastodontici carri delle borgate di Arancio, Bettole, Montrigone e Valbusaga, affiancati dalle costruzioni minori dei comitati «dal purcel» di Piello e dei «ragazzi di Cancino».

Quattro saranno le mascherate a piedi in lizza per l'assegnazione del Palio dei bar (Silmo, Lucciola, Red corner e Corona) che con quelli di Cartiglia, Isola, Varallo, Ara e Serravalle, contribuiranno a rendere ancora più folcloristico il corso floreale attraverso le vie del centro.

Non c'è però Carnevale senza novità ed ecco che quest'anno la sfilata si arricchisce di un sapore goliardico: la sfida tra gli studenti valsesiani del liceo scientifico e i loro coetanei di Biella.

Spiega il presidente del comitato, Sergio Canuto: «*Nel quadro del gemellaggio tra le città laniere e sotto gli sguardi del gran giurì formato da Peru, Gin, Gipin e Catlin-a, domani i due gruppi saranno in scena a Borgosesia mentre domenica 17 rinnoveranno il loro braccio di ferro a Biella. Ambedue sono talmente sicuri di imporsi che hanno già annunciato in anticipo il tema delle satire: la mascherata di Borgo sarà una sturmentrupen tutta da scoprire, mentre Biella presenterà una corte di Cleopatra davvero unica*».

In attesa della grande sfilata di domani il vasto programma del Carnevale propone, oggi, i primi appuntamenti dell'intenso fine settimana: alle 17 nel centro fiera di viale Vittorio Veneto si inaugurerà la sesta edizione della mostra mercato delle attività economiche e produttive (resterà aperta fino a domenica 10 con ingresso gratuito) mentre alle 21 avrà inizio, alla Pro Loco, «Discomascheriamoci», serata riservata ai giovani e alla musica da discoteca.

Roberto Eynard

BIELLA — Nell'ambito del Carnevale, a Sordevolo stasera il sindaco Marco Nelretti consegnerà le simboliche chiavi del paese all'Ambrusun (Ello Avignone). Domani, fagiolata e festa dei bambini; lunedì sera verrà aperto il forziere con il misterioso «dono dell'Ambrusun».

A Masserano stasera alle 21, nel Teatro Comunale, parteciperanno alla prima rassegna di canto popolare i cori Mottarone di Omegna, Stella Alpina di Ivrea e la Campagnola di Mottalciata. Il concerto è organizzato dalla Pro Loco e dal Gruppo dell'Ana, in collaborazione con il Comune.

Spettacolo musicale anche a Vigliano: alle 21, nella Chiesa di San Giuseppe del villaggio Rivetti, stasera per iniziativa di un gruppo di giovani verranno eseguiti canti e musiche di vario genere.

A Cossato per due giorni saranno in mostra i «piccioni di alto lignaggio» partecipanti alla VI mostra colombofila, allestita nell'edificio del mercato. Oggi la rassegna è aperta ininterrottamente dalle 9 alle 19, domani dalle 9 alle 17.

p. m.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Vacanze in America.
MAZZINI: Phenomena.
ODEON: Terminator.
SOCIALE: Prénom Carmen.

BORGOSESIA

SOCIALE: Dune.

CANDELO

VERDI: Bambi (disegni animati).

COGGIOLA

ENNIO: Sexy part.
ITALIA: Winsurf, il vento nelle mani.
RADAR: College.

COSSATO

MICHELETTI: Gremlins.
PRIMAVERA: Experience al couple.

PRAY

ECCELSIOR: Non si deve che piangere.

SERRAVALLE

CORSO: Vacanze in America.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Griffa, via Italia 23, tel. 22.119; Ronco; Pollone; Ponderano.
Usl 48 - Valdengo: Massazzano; Crocemosso; Valle San Nicolao; Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Mainelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.266; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 5, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Feriali, dalle 20 alle 8 del mattino successivo; **prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo; **festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 35.00.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 566.913; **Trivero** 756.556; **Vallemosso** 706.188; **Varallo** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Dialoghi Club, vicolo di Porta Torino, tel. 34.017: opere recenti di Luciano Pivotto. Orario: 9-12 14,30-19,30 (domani chiuso)

CICLISMO - Il programma della società

Adesso la «Sanco» ha uno squadrone

Il gruppo sportivo in gara con i dilettanti di prima e seconda serie

BIELLA — Il gruppo sportivo Sanco, che da alcuni anni anima il mondo del ciclismo, ha deciso di disputare una stagione ad alto livello. Il presidente Renato Gallo ha detto: «*Alla fine dell'84 dopo l'ennesimo bilancio deludente le alternative erano solo due: smettere o fare un salto di qualità. Abbiamo scelto quest'ultima strada che accontenta la passione dei nostri dirigenti e le esigenze dello sponsor. A fine stagione tireremo le somme e vedremo se ne è valsa la pena*».

Il gruppo sportivo Sanco ha formato quindi uno squadrone di dilettanti di prima e seconda serie. Il sodalizio biellese ha, tra i dilettanti di prima, quattro punte: Luigino Lo Campo (ex Fiat Agri, campione regionale, 4 vittorie nell'84 tra cui la Torino-Biella), Massimo Mantovan (ex Fiat Agri già olimpico a Mosca e medaglia di bronzo ai mondiali di Amsterdam, 1 vittoria nell'84), Jean Smith (campione inglese 83, 3 vittorie nell'84), e Giuliano Zoppis (ex Ucab).

Lo squadrone comprende anche i seconda serie Roberto Zola (biellese, fratello del professionista Gianni Zola, ex Lainatese), Franco Bachis (ex Nuova Baggio, campione regionale del Trentino e vincitore della settimana bergamasca), Diego Delzotto (figure, numerosi piazzamenti nell'84), e il neo dilettante Giacomo Toso, Franco Barbero, Francesco Magnani e Mario Cossetta. Lo staff dirigenziale è completato dall'accompagnatore ufficiale Olampiero Sento e dal massaggiatore Mario Cossetta.

Diego Del Zotto

A conferma dei grandi programmi del gruppo sportivo Sanco, il presidente Renato Gallo è riuscito ad avvalersi della consulenza, come medico sportivo, del dottor Giuseppe Cierbi dell'équipe Conconi, il grande specialista che ha reso possibile i successi di Francesco Moser e più recentemente dei fondisti azzurri ai campionati mondiali.

Il dott. Cierbi inizierà il suo lavoro preparando il programma di allenamento della squadra biellese, che da lunedì sarà in ritiro a Torterets Lido negli Abruzzi. Il 21 febbraio la Sanco si trasferirà in Liguria per prendere parte il 24 febbraio alla prima gara stagionale, la Montecarlo-Alassio e quindi al gran premio di Diano Marina. Le due prove saranno anche un test tecnico per Ferruccio Tarozzo e Celestino Vercelli che hanno fornito alla Sanco il materiale tecnico (bici e scarpe).

Il sodalizio biellese ha intenzione anche di organizzare una gara ciclistica in notturna a Biella. Sono già state inserite nel programma invece le gare di Bornasco e di Cossila.

m. al.

L'uomo è finito con il motorino sotto un camion in retromarcia

Pensionato muore a Lessona

La vittima si chiamava Bruno Muzzio, 62 anni, un ex operaio tessile molto conosciuto

LESSONA — In un incidente stradale è morto Bruno Muzzio, 62 anni, pensionato, abitante in via Costantino Crosa, alla frazione Capovilla. L'uomo, che era su un ciclomotore, è caduto dopo aver urtato una fiancata di un autotreno in retromarcia.

Le cause della disgrazia, avvenuta ieri mattina, poco dopo le dieci, sono in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Cossato. Vi ha contribuito in misura determinante la fatalità: il fatto accresce l'impressione suscitata non soltanto in paese. Bruno Muzzio, che viveva solo, era un ex operaio tessile assai conosciuto.

L'autotreno, di proprietà dell'impresa di trasporti Briano di Savona, era condotto da Giorgio Fazari, 33 anni, di Varazze. Avrebbe dovuto portare a Crevacuore, in Valsesaera, un carico di cellulosa per la Cartiera Breal Paolo Strona.

L'autista, che non è pratico della zona, è stato tratto in inganno da un cartello stradale con l'indicazione di Strona. Il Comune situato nella omonima vallata, a notevole distanza da quella del Sesia. Giunto al bivio di Lessona, il Fazari ha appreso di avere sbagliato completamente strada e ha iniziato la retromarcia per tornare verso Cossato.

In quel momento stava giungendo Bruno Muzzio, presumibilmente di ritorno dal mercato. Non è da escludere che l'uomo abbia avuto un momento di distrazione. L'autotreno procedeva lentamente, tuttavia la disgrazia non ha potuto essere evitata, anche perché l'autista non si era accorto della presenza del motorino.

p. m.

Il semaforo è guasto uno scontro ieri a Biella

BIELLA — Una Panda condotta da Severino Pilati, 56, di Trivero, ieri mattina ha attraversato un crocevia perché il semaforo è guasto (passa repentinamente dal verde al rosso).

L'auto è stata speronata dalla Opel di Lionello Susta, 46, di Biella, proveniente da destra, e si è ribaltata dopo aver percorsi una trentina di metri su due ruote, a semicerchio.

Il Pilati se l'è cavata con lesioni guaribili in otto giorni.

caravel COSSATO tel. 33.315 - 932.948

Sabato 2: Liscio fantasia
Domenica 3: Historia

Idea
Via Volpi, 6 (a due passi da Via Italia) - Tel. 015/28496 - BIELLA (VC)

Ci hanno affidato un enorme stock di 1200 tappeti orientali
per curarne l'immediata vendita

SOLO PER 20 GIORNI
DA SABATO 2 A SABATO 23 FEBBRAIO CON
SCONTI REALI DEL 40%
SUI NORMALI PREZZI DI VENDITA

Contemporaneamente sarà presentata un'interessante collezione di tappeti antichi.

ORARI DI NEGOZIO

Comunicazione al Sindaco di Biella

AL CENTRO ACQUISTI
S. GIACOMO di MASSERANO
I.T.O. TAPPETI
CON LE SUE OFFERTE:

Dis. KURDISTAN 160x230 Pura lana vergine L. 143.000
Dis. ELITE 200x290 Pura lana vergine L. 286.000
Dis. BERBERINA 170x240 Lavoraz. a mano pura lana L. 198.000
Passatoie 3 pezzi dis. orientale L. 65.000

ASSORTIMENTO - PREZZO - QUALITA'

STILCAR s.r.l.
Concessionaria esclusiva LANCIA
Permute - Leasing - Rateazioni - Assistenza
BIELLA - GAGLIANICO
S.S. Trossi, km 3
Tel. 015 543.469
SANTHIA'
C.so Beato Ignazio 23
Tel. 0161 94.352

BERTOTTO & moda uomo
DAL 22 GENNAIO AL 16 FEBBRAIO 1985
abbigliamento maschile
di alta qualità e prestigio, a prezzi interessantissimi
SANDIGLIANO - VIA C. BATTISTI 99 - STR. TROSSI - TEL. 015.691.243 - ORARIO: DA MARTEDI' A SABATO 8,30-12,30 - 15-19
COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 20-12-84